REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 22 APRILE 2021 | **n. 57**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 9 febbraio – 21 aprile 2021, n. 74
Giudizio di legittimità costituzionale artt. 26 e 36 della L.R. n. 52/2019. 27870

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 564
Interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d'atto del "Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali" e dello "Schema per la verifica di corrispondenza". 27884

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 96
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "SGM - Società Gestione Multipla spa". 27931

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 112
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2021/2022/2023 - Sig. Luigi PRATO. 27935

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 113
D.P.G.R. n. 93 del 26/3/2021 di nomina dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Rettifica. 27936

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 114
Consigliere del Presidente esperto in Health&safety management for media and entertainment industry. 27938

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 115
Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2021, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 38/2016 e della L.r. 53/2019. 27940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 marzo 2021, n. 65
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. – Rettifica D.D.S. n. 53 del 20/03/2019 e ss.mm. e ii...... 27944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 marzo 2021, n. 108
ID VIA 475 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp", da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l...... 27954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 aprile 2021, n. 93
OCM Vino – Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo -Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n.2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. DDS n. 219 del 06/10/20120. Approvazione graduatoria regionale...... 28238

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2021, n. 101
OCM Vino – Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi.
DDS n. 219 del 06/10/20120. Ammissione a finanziamento progetti regionali...... 28246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 aprile 2021, n. 676
"Manifestazione d'interesse per inserimento nella LISTA dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE." (D.G.R. n. 272 del 24/02/2021) – A. D. n. 391 del 02/03/2021. Approvazione degli esiti dell'istruttoria delle istanze pervenute e adozione della prima lista. 28253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI 21 aprile 2021, n. 202
Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22 marzo 2021 recante " Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2021. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. – capitolo 531045 e.f. 2021 – Prenotazione di spesa ed approvazione avviso pubblico"
Rettifica Allegato A1 della DDS 155/2021 e proroga termini per la presentazione delle istanze di partecipazione. 28260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 novembre 2020, n. 180
P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 226 del 20.11.2019. Rettifica determina dirigenziale n. 159/2020/105 del 07.07.2020. Concessione definitiva dei finanziamenti codici COR 3211630 COR 3213560 COR 3214128...... 28268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 marzo 2021, n. 52
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione ed

all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 6,1 MWe e potenza termica di 19,488 MWt sito nel Comune di Foggia (FG).
Società: IPZS S.p.A. con sede legale in Roma (RM), alla Via Salaria, 691 – P.IVA 00880711007 C.F. 00399810589. 28287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 marzo 2021, n. 57
Determinazione dirigenziale 14 luglio 2006, n. 756 Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Murgeolica srl – Terlizzi (Ba).
Voltura in favore della Società Edison Wind S.r.l. – Foro Buonaparte, 31 – Milano. 28307

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 marzo 2021, n. 58
D.D. n. 155 del 6.10.2020 come modificata con D.D. 168 del 26.10.2020 di Voltura parziale in favore della Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 dell'Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:
1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";
3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.
Richiesta di proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'ex. art. 5 co. 21 della L.R.25/2012.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020). 28310

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 marzo 2021, n. 59
Rettifica della D.D. n. 201 del 10 dicembre 2020 relativa alla proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012 della D.D. n. 99 del 26 giugno 2020, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel comune di Castelnuovo della Daunia (FG) loc. "Strettola", e relative opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017).
Società Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in San Severo(FG), Viale 2 Giugno, 385.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020). 28316

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 marzo 2021, n. 60

Rettifica D.D. n. 169 del 28 ottobre 2020 di proroga dei termini di inizio dei lavori, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Torretta", e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia- Larino (già autorizzata con Determinazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2012.

Società Luxenia S.r.l. con sede legale in Piazzale Cappuccini, 4 in San Severo (FG).

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020). 28320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 aprile 2021, n. 65

Rettifica D.D. n. 46 del 22/03/2021:

Variante D.D. n. 68 del 21/11/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da 5 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni – Cappella - Antonacci";

- di un cavidotto esterno di connessione MT a 30 kV della lunghezza di circa 4.000 mt;

- dell'ampliamento della Sotto stazione Utente 30/150 kV, della società Margherita S.r.l., collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica 380/10 kV della RTN di Foggia (FG).

Società: Eurowind San Severo S.r.l., con sede legale in Roma (RN), alla Via Savoia n. 82 – P.IVA 03966050712 e C.F. 03966050712 28325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 marzo 2021, n. 19

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.). e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Monopoli - Intervento di Messa in sicurezza dell'intersezione stradale di via Lagravinese, via Capitanio e via Arenazza - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 28330

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 marzo 2021, n. 20

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Francavilla Fontana – Lavori di messa in sicurezza del tratto ospedale – stadio (rondò ed attraversamenti) su via Ceglie - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 28336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 marzo 2021, n. 23

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Provincia di Lecce – Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP 4 Lecce – Novoli – Campi e Squinzano e le SS.PP.

8 Novoli – Arnesano – Monteroni e 121 Carmiano – Novoli – Villa Convento - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa...... 28342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 marzo 2021, n. 24
D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Torremaggiore – Messa in sicurezza della strada denominata via Reinella - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa...... 28348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2021, n. 25
D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Lecce – Messa in sicurezza di 6 attraversamenti pedonali nella città di Lecce - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa...... 28354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 13 aprile 2021, n. 30
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Nomina della Commissione di Valutazione interna. 28359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 settembre 2020, n. 961
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del primo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 28366

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 dicembre 2020, n. 1226
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quarantatreesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 28373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 dicembre 2020, n. 1227
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quarantaquattresimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento 28383

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 dicembre 2020, n. 1228
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quarantacinquesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 28414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 marzo 2021, n. 307
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sessantasettesimo elenco bis dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 28441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 marzo 2021, n. 321
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sessantasettesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 28457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2021, n. 385
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca accreditamento sede di per rinuncia della società Gesfor S.r.l. sede di Via del Salvatore 48 Barletta (BT) per rinuncia della Società. 28468

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2021, n. 386
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca accreditamento sede di Lecce via Brenta 2/A della Woomitalia S.p.a. per rinuncia della società. 28470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2021, n. 387
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base". Chiusura per rinuncia della candidatura dell' Ente di ricerca scientifica ed alta formazione "ERSAF" sede ubicata in Cerignola (Fg) S.P.143 n. 13 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti". 28472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 aprile 2021, n. 397
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del settantunesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento nonché rettifica della determinazione dirigenziale n. 308/2021 in relazione al codice pratica SEBIRL8. .. 28476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 aprile 2021, n. 399
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del nono elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura 28493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 16 aprile 2021, n. 72
POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) – Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui all' A.D. n.48 del 21.04.2020. Proroga termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'art. 4.3 dell'Avviso. 28500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 20 aprile 2021, n. 75
PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". "Presa d'atto dei lavori della commissione, approvazione quarto elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze al 03.03.2020". Rettifica per errore materiale ed integrazione A.D. n. 1 del 19.01.2021. 28505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2021, n. 110
Sospensione, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", ubicata in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale. 28509

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2021, n. 111
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base e dell'ambulatorio di medicina nucleare ubicati in Foggia alla via Paolo Telesforo n. 188, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Aesculapius di Francesca Petrarota & C. S.a.s." alla società "LUCIO NAPOLITANO S.r.l.". 28519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 26 marzo 2021, n. 22
D.G.R. n. 1950/2020: POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII - AZIONE 7.4. Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario provvisorio. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B81C15000000001 - Cod. Locale Progetto A0704.14 - COR 5066424. 28528

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 aprile 2021, n. 57
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020". DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020 - A.D. 209 del 24.11.2020. Proroga al 30 luglio 2021 dell'avvio del periodo di realizzazione delle attività di potenziamento e qualificazione degli Infopoint turistici, già approvate con A.D. n. 183/2020 e n. 194/2020. 28537

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 13 aprile 2021, n. 144
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" – Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento di Brindisi denominato "Basell Poliolefine Italia S.r.l." gestito dalla Società "Basell Poliolefine Italia S.r.l." con sede operativa in Viale Enrico Fermi n. 50 – 72100 Brindisi (BR) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 89 del 23.03.2021. 28544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 13 aprile 2021, n. 145
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" – Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Oria Gas" della Società "GAS ITALIA S.r.l." con sede operativa in C.da Salinella, snc – 72024 Oria (BR) e sede legale in via per Manduria Km 0,300 Oria (BR) - Approvazione cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni" impartite con DD. n. 78 del 10.03.2021. 28550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 13 aprile 2021, n. 146
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante

la professione di tecnico competente in acustica denominato "Progettazione ai sensi dei Requisiti Acustici Passivi degli edifici con le ultime norme tecniche", proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi. 28559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 aprile 2021, n. 76
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. 191/18 e nuova autorizzazione alla "Farmacia dott. Salvatore Leo s.n.c." – Torre S. Susanna(BR). 28567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 aprile 2021, n. 77
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2021. 28570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 aprile 2021, n. 78
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia Don Oreste" – Andria (BT). 28573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 137
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Anna Casareale. Comune di Gravina in Puglia (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5797 28576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 138
PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato". Comune di Biccari (FG). – Proponente: Fantetti Michela. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5495
Integrazione istruttoria Determina dirigenziale n. 195 del 02/08/2019 28582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 139
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Interventi e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste". Proponente: Proponente: Soc. Agr. Punzi srl. Comune di Laterza (TA) 28586

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 140
PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Comune di Biccari (FG). – Proponente: Marucci Giacomo. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5494
Integrazione istruttoria Determina dirigenziale n. 196 del 06/08/2019 28591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 141
PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato". Comune di Biccari (FG). – Proponente: Sabatino Concetta. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5496
Integrazione Determina dirigenziale n. 198 del 07/08/2019 28595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 142
PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato". Comune di Biccari (FG). – Proponente: Menichella Antonio Fernando. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5498
Integrazione Determina dirigenziale n. 199 del 07/08/2019..... 28599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 149
ID_5665. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8/Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Peschici. Proponente: Fasanella Valentina Teresa. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 28603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 150
ID_5668. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8/Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Vieste. Proponente: Tenuta Umbra Scrl. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 28609

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 151
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Agriventura Società Agricola Semplice. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5817..... 28615

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 152
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Proponente: Soc. Agr. Punzi srl. Comune di Laterza (TA). ID_5824. Revoca Determinazione dirigenziale n. 139 dell'08/04/2021 e riproposizione Atto dirigenziale. 28620

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 153
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azione 3 Proponente: Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia snc, Comuni di Cagnano Varano e Monte Sant'Angelo (FG) Valutazione di incidenza (screening). Valutazione di incidenza (screening). ID_5830..... 28626

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 13 aprile 2021, n. 206
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.
2° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 28631

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 13 aprile 2021, n. 207
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misure a superficie. Modalità di rilascio e presentazione delle domande di prolungamento impegni 2021. Termini e modalità di consegna della documentazione cartacea. (DAG N. 141-142-143/2021). 28640

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 13 aprile 2021, n. 209
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali

- Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali".
Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti. 28646

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto dirigenziale 22 marzo 2021, n. 1
Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione. 28657

COMUNE DI TRANI
Decreto 14 maggio 2012, n. 17508
Esproprio. 28662

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' 6 aprile 2021, n. 42
Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture: avviso pubblico di manifestazione di interesse. Indizione. 28664

GAL PONTE LAMA
Determinazione prot. n. 209 del 07/04/2021. Avvio procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (parapenaeus longirostris) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC, da realizzare nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, Misura 4.63, SSL GAL Ponte Lama, Azione 5 – Intervento 5.3 – DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CUP: I15F21000110009 – CIG 86928037F6. 28679

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 14 aprile 2021, n. 23
Percorso di formazione per aspiranti tutori di m.s.n.a. Anno 2021. Approvazione Avviso e schema di partecipazione. 28691

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 20 aprile 2021, n. 4
D.G.R. n. 171/2020 – Avviso pubblico per l'istituzione, ai sensi del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n.

48/2019, degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione risultanze istruttorie con riferimento alla valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario e dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario. 28706

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 20 aprile 2021, n. 39
Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo docenti della Scuola regionale della Polizia locale della Regione Puglia indetto con determina dirigenziale n. 157 del 18 dicembre 2020. Approvazione Albo telematico dei docenti. 28711

ARTI PUGLIA
Avviso Pubblico "Selezione Team". Estratto D.D. n. 98 del 20 aprile 2021. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/03/2021 al 31/03/2021. 28718

ASL LE
Avviso di sorteggio dei componenti delle Commissioni Esaminatrici degli avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi quinquennali di Direttore Medico di Struttura Complessa. 28721

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA. 28723

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA. 28734

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei fino alla conclusione delle procedure concorsuali di cui alla deliberazione n. 1675 del 21.11.2019 e comunque non oltre i 36 mesi, di Dirigente Medico - disciplina RADIODIAGNOSTICA. ... 28745

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "POLICLINICO RIUNITI" FOGGIA
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE. 28753

AMAT - AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO
Bando di selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, iscritti nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Taranto, nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di n. 1 unità nel profilo professionale di "Operatore qualificato di ufficio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri) da destinare nell'ambito dell'Area Affari Generali e legali, Pubbliche Relazioni, Segreteria e Risk Management. 28754

GAL DAUNOFANTINO
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 7 DEL 19/04/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole", innovative e a servizio della SSL". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento e rinunciatarie degli aiuti. 28766

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 5 -" INTERVENTO 5.1 " IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA". 28770

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP del 14/04/2021
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) - Intervento: 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona. Scorrimento della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a seguito di nuove risorse finanziarie. 28818

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 493 del 12 aprile 2021
Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 16 luglio 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 - Intervento 1.1 "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM" (1° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 30/09/2020. Secondo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento. 28823

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 541 del 19 aprile 2021
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020
Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020 - Primo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento. 28827

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 542 del 19 aprile 2021
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" -Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 - Azione 1 - Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" (nuovo avviso - 2° STOP&GO, scadenza ore 12,00 del 18/12/2020).
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E DELLE DDS NON AMMISSIBILI – RETTIFICA. 28830

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 543 del 19 aprile 2021
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020
Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione

di nuovi laboratori" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020 - Primo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento. 28832

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 544 del 19 aprile 2021
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020
Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 1° STOP&GO), scadenza 30/11/2020 - Primo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento. 28835

GAL TERRA DEI MESSAPI
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE
INTERVENTO 2.3- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM
SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI
SOTTO-INTERVENTO B) SOGGETTI PRIVATI. 28839

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Rende noto. Demanio regionale ramo ferroviario. Casa Cantoniera Catasto F. di Terlizzi (BA) Fg. 22, p.lla 2221, sub. 1. Alienazione a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. 26.04.1995 n. 27. Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, di istanza ai fini alienativi. 28921

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 1 del 17 febbraio 2021. Esproprio. 28923

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 2 del 17 febbraio 2021. Esproprio. 28924

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 3 del 19 febbraio 2021. Esproprio. 28925

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 4 del 22 febbraio 2021. Esproprio. 28926

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 5 del 9 marzo 2021. Esproprio. 28927

SOCIETÀ ILIAD
Avviso Piano annuale di installazione - modifica degli impianti di telefonia cellulare e relativi Piani stralcio comunali e provinciali – Anno 2021. 28928

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 9 febbraio – 21 aprile 2021, n. 74
Giudizio di legittimità costituzionale artt. 26 e 36 della L.R. n. 52/2019.

SENTENZA N. 74
ANNO 2021

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giancarlo	CORAGGIO	Presidente
-	Giuliano	AMATO	Giudice
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 26 e 36 della legge della Regione Puglia 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 29 gennaio-7 febbraio 2020, depositato in cancelleria il 6 febbraio 2020, iscritto al n. 13 del registro ricorsi 2020 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 10, prima serie speciale, dell’anno 2020.

Udito nella udienza pubblica del 9 febbraio 2021 il Giudice relatore Franco Modugno;

udito l’avvocato dello Stato Giammario Rocchitta per il Presidente del

Consiglio dei ministri;

deliberato nella camera di consiglio del 9 febbraio 2021.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 29 gennaio-7 febbraio 2020 e depositato il 6 febbraio 2020, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, tra le altre, questioni di legittimità costituzionale degli artt. 26 e 36 della legge della Regione Puglia 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021).

1.1.– L'art. 26 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019 è impugnato per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione, in relazione all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nonché alla «[d]irettiva 92/43/Cee del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche».

La disposizione impugnata, volta a disciplinare la ricostituzione dell'attività agricola nelle aree colpite da *Xylella* fastidiosa, «[i]n conformità con le procedure e i limiti previsti dall'articolo 149, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e al fine di garantire la biodiversità agricola e la resistenza dell'ecosistema alle mutazioni o ricombinazioni del batterio della xylella», consente, al comma 1, «nelle aree dichiarate infette l'attività di impianto di qualsiasi essenza arborea in deroga ai vincoli paesaggistico colturali, comunque denominati, apposti in forza di leggi regionali o di provvedimenti amministrativi di pianificazione sovraordinata o comunale».

1.2.– In primo luogo, il Presidente del Consiglio di ministri ritiene che l'art. 26 legge reg. Puglia n. 52 del 2019 sarebbe invasivo della competenza esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente e del paesaggio, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., in quanto non rientrerebbe nelle competenze regionali l'individuazione unilaterale delle attività che possono essere ricondotte alle ordinarie

attività agro-silvo-pastorali, che, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) (d'ora in poi, anche: cod. beni culturali), non consentono l'esonero dell'autorizzazione paesaggistica.

1.3.– In secondo luogo, il ricorrente ritiene che l'impugnata disposizione regionale sarebbe costituzionalmente illegittima anche per il contrasto con la direttiva 92/43/CEE del consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e l'art. 5 del d.P.R. n. 357 del 1997 (regolamento, questo, con il quale si è data attuazione alla citata direttiva). Sostiene l'Avvocatura generale, infatti, che la norma impugnata introdurrebbe un regime derogatorio in contrasto con la citata norma statale, che, in tema di valutazione di incidenza ambientale (VINCA), non consentirebbe deroghe.

Secondo la difesa statale, non potrebbe essere invocato, al fine di legittimare l'intervento normativo regionale, quanto previsto dall'art. 12 del d.P.R. n. 357 del 1997 – così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 2019, n. 102 (Regolamento recante ulteriori modifiche dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) – che, nel vietare l'immissione in natura di specie e di popolazioni non autoctone, introduce un limitato regime di deroga. Il citato articolo stabilisce al comma 4 che, su istanza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti di gestione delle aree protette nazionali, l'immissione in natura di specie e di popolazioni non autoctone può essere autorizzata per motivate ragioni di rilevante interesse pubblico, connesse a esigenze ambientali, economiche, sociali e culturali, e, comunque sia, in modo da non arrecare alcun pregiudizio agli habitat naturali nella loro area di ripartizione naturale né alla fauna e alla flora selvatiche locali.

Ciò chiarito, secondo il Presidente del Consiglio dei ministri, l'impugnato art. 26 contrasterebbe, sotto tale profilo, con gli standard di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema posti dal legislatore statale nell'esercizio della competenza esclusiva di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., perché tendente a comprimere il livello di tutela stabilito dalla legislazione nazionale e dalle direttive europee in tale

ambito, così illegittimamente invadendo la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia.

La difesa statale pone in evidenza, infatti, che, in base alla giurisprudenza di questa Corte, la disciplina della VINCA dovrebbe ritenersi ricompresa nella tutela ambientale e dell'ecosistema e che, sulla scorta di ciò, neppure l'obiettivo di preservare aree di eccezionale valore ambientale potrebbe ritenersi sufficiente a legittimare l'intervento del legislatore regionale in detta materia (si richiamano le sentenze n. 195 del 2017, n. 38 del 2015 e n. 104 del 2008).

1.4.– Il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato anche l'art. 36 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019.

L'indicata disposizione regionale prevede che «[a] integrazione delle norme tecniche di attuazione degli strumenti urbanistici comunali sono consentite le attività previste dalla legge regionale 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale), senza necessità di approvazione regionale, e dall'articolo 45, commi 3 e 4 delle norme tecniche d'attuazione del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), salvo che il comune interessato non esprima la volontà di non avvalersene con delibera del consiglio comunale».

Come rileva la difesa statale, l'art. 36 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019 detterebbe disposizioni attuative della legge della Regione Puglia 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale) e dell'art. 45 del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), specificando che le attività previste dalle richiamate norme sarebbero consentite senza necessità di approvazione regionale o salvo che il Comune decida, mediante delibera consiliare, di non avvalersene.

L'Avvocatura dello Stato ricorda che è stata già deliberata l'impugnativa costituzionale di alcune delle modifiche apportate alla legge reg. Puglia n. 20 del 1998 dalla legge Regione Puglia 9 agosto 2019, n. 43, recante «Modifiche e integrazioni alla legge regionale 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale) e interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia)».

Per quanto riguarda l'odierna questione di costituzionalità, emergerebbe «il contrasto del comma 5 dell'art. 1 della L.R. n. 20 del 1998 con l'art. 145, comma 5, del d.lgs. n. 42 del 2004, in quanto non è assicurata la partecipazione del competente

Ministero dei Beni culturali nel procedimento di adeguamento della variante del PUG (che si verrebbe a determinare a seguito dell'approvazione degli interventi previsti dalla stessa L.R. n. 20 del 1998) al PPTR».

Per quanto attiene, invece, alla disciplina normativa in relazione all'art. 45 del PPTR, si deduce che i commi 3 e 4 di tale disposizione si riferiscono alle disposizioni dei territori costieri, le quali, ai sensi dell'art. 143, comma 9, cod. beni culturali, sarebbero immediatamente prevalenti sulle disposizioni dello strumento urbanistico comunale. Il citato art. 143, comma 9, prevede infatti che, a far data dall'adozione del piano paesaggistico, per un verso, non sono consentiti interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano; per l'altro, le previsioni e le prescrizioni del piano sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici.

L'impugnata norma regionale contrasterebbe, pertanto, con il citato art. 143, comma 9, «laddove fa salva la facoltà del comune di esprimere la volontà di non consentire tale immediata cogenza e prevalenza», così invadendo la competenza esclusiva statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

2.– La Regione Puglia non si è costituita in giudizio.

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, tra le altre, questioni di legittimità costituzionale degli artt. 26 e 36 della legge della Regione Puglia 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione.

1.1.– Le ulteriori questioni promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri, relative agli artt. 10, 35, 44, 45, 47 e 49 della medesima legge reg. Puglia n. 52 del 2019, impugnati in riferimento all'art. 117, commi secondo, lettera *l*), e terzo, Cost., sono state decise con la sentenza n. 36 del 2021.

2.– L'art. 26 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, al comma 1, così dispone: «[i]n conformità con le procedure e i limiti previsti dall'articolo 149, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e al fine di

garantire la biodiversità agricola e la resistenza dell'ecosistema alle mutazioni o ricombinazioni del batterio della xylella, è consentita nelle aree dichiarate infette l'attività di impianto di qualsiasi essenza arborea in deroga ai vincoli paesaggistico colturali, comunque denominati, apposti in forza di leggi regionali o di provvedimenti amministrativi di pianificazione sovraordinata o comunale».

2.1.– Per un verso, il Presidente del Consiglio dei ministri ritiene il richiamato art. 26 invasivo della competenza esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente e del paesaggio, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., in quanto non rientrerebbe nelle competenze regionali l'individuazione unilaterale delle attività che possono essere ricondotte alle ordinarie attività agro-silvo-pastorali, le quali, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2202, n. 137) (d'ora in avanti, anche: cod. beni culturali), consentono l'esonero dell'autorizzazione paesaggistica.

Per un altro verso, il ricorrente ritiene che l'impugnata disposizione regionale sia costituzionalmente illegittima anche per contrasto con la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 e l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche). Sostiene l'Avvocatura generale, infatti, che la norma impugnata introdurrebbe un regime derogatorio in contrasto con la citata norma statale, la quale, in tema di valutazione di incidenza ambientale (VINCA), non consentirebbe deroghe.

2.2.– Al fine di inquadrare le questioni, è preliminarmente opportuno tratteggiare il panorama normativo di interesse, volto al contenimento e al superamento dei danni prodotti dal batterio della *Xylella* fastidiosa, che ha colpito gli oliveti pugliesi.

2.2.1.– La vicenda della diffusione del batterio della *Xylella* – rispetto alla quale è stata anche svolta un'indagine conoscitiva dalla XIII Commissione Agricoltura della Camera, conclusasi il 21 febbraio 2019 – si è dimostrata drammatica da un punto di vista ambientale e produttivo per gli oliveti presenti nella

Regione Puglia, dando luogo, in ragione di ciò, a una serie di interventi di diversa natura e a vari livelli.

A seguito della ricordata indagine parlamentare, è intervenuto il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27 (Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e del settore ittico nonché di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto), convertito, con modificazioni, nella legge 21 maggio 2019, n. 44.

2.2.2.– Per ciò che maggiormente rileva in questa sede, all'art. 8-*ter*, comma 1, del d.l. n. 27 del 2019, come convertito, si è statuito che «per un periodo di sette anni il proprietario, il conduttore o il detentore a qualsiasi titolo di terreni può procedere, previa comunicazione alla regione, all'estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla Xylella fastidiosa, con esclusione di quelli situati nella zona di contenimento di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione, del 18 maggio 2015, e successive modificazioni, in deroga a quanto disposto dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, e ad ogni disposizione vigente anche in materia vincolistica nonché in esenzione dai procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dal procedimento di valutazione di incidenza ambientale».

In tal modo si è espressamente introdotta una disciplina derogatoria della normativa vincolistica, al fine di apprestare una risposta quanto più veloce ed efficace contro la diffusione del batterio. Deroga – è bene porre in evidenza tale aspetto – che dal citato decreto-legge non è prevista anche per le attività di impianto nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico. Alla luce del citato decreto-legge, infatti, l'impianto di nuove specie, allorché ricadente in aree sottoposte a vincolo paesaggistico, deve (*recte*: avrebbe dovuto) rispettare i vincoli previsti dal d.lgs. n. 42 del 2004: ossia essere sottoposto ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs. n. 42 del 2004.

2.2.3.– Proprio in forza della disciplina derogatoria sul taglio delle piante infette, da un lato, e della normativa del codice di settore sulla necessità dell'autorizzazione paesaggistica per l'impianto, dall'altro, e al fine di «agire

tempestivamente» per «salvaguardare il paesaggio identitario e impedire la desertificazione dei luoghi», la Regione Puglia, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e il Ministero delle politiche agricole hanno stipulato un protocollo di intesa riguardante «la "[r]icostituzione del paesaggio olivicolo pugliese nelle aree soggette a vincolo paesaggistico, ai sensi della parte III del codice dei beni culturali e del paesaggio, ricadenti nella zona infetta da Xylella fastidiosa", approvato con deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2019, n. 2052».

È l'art. 2 di detto protocollo a dettare la disciplina per il reimpianto in deroga all'autorizzazione paesaggistica. Con tale disposizione si è previsto, infatti, che «[l]e operazioni di reimpianto nelle aree vincolate ricadenti in zone infette (con esclusione della zona di contenimento) […] possono essere ricondotte a pratiche agricole non soggette ad autorizzazione paesaggistica» se rispettano le due condizioni espressamente individuate dalla norma: in primo luogo, se sono reimpiantate solo coltivazioni di olivo resistenti quali il «Leccino o la Fs-17, o altre varietà di ulivi che dovessero rivelarsi resistenti o tolleranti all'organismo specificato, sulla base di apposita certificazione del Comitato Fitosanitario Nazionale»; in secondo luogo, se «nelle operazioni di reimpianto sono salvaguardati tutti i beni diffusi caratterizzanti il paesaggio rurale (muretti a secco, lamie, specchie, trulli, cisterne pozzi, canalizzazioni delle acque piovane ecc.) in conformità con gli artt. 76, 77, 78 e 83 delle NTA del PPTR [Piano paesaggistico territoriale regionale]».

Fuori dalle condizioni espressamente previste dal comma 1, pertanto, gli interventi di reimpianto devono essere sottoposti – così ancora l'art. 2, comma 2, del citato protocollo – a «procedura ordinaria di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004».

2.2.4.– È proprio nel contesto normativo tracciato dall'analizzato art. 2 del protocollo che si inserisce l'art. 26 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, il quale, come si è già ricordato, consente nelle zone dichiarate infette l'impianto di qualsiasi essenza arborea in deroga ai vincoli paesaggistico-colturali, comunque sia denominati, apposti in forza di leggi regionali o di provvedimenti amministrativi di pianificazione sovraordinata o comunale.

2.3.– Tracciato nelle sue linee essenziali il quadro normativo di riferimento, è possibile passare all'esame delle singole questioni sull'art. 26 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019.

2.4.– Come si è già ricordato, il Presidente del Consiglio dei ministri denuncia la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., poiché il legislatore regionale avrebbe previsto un caso di esonero dall'autorizzazione diverso da quelli contemplati dall'art. 149 del d.lgs. n. 42 del 2004, così, del pari, violando la disciplina dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del medesimo decreto legislativo.

La questione è fondata.

2.4.1– Come già ha avuto modo di chiarire questa Corte, «[s]petta alla legislazione statale determinare presupposti e caratteristiche dell'autorizzazione paesaggistica, delle eventuali esenzioni e delle semplificazioni della procedura, in ragione della diversa incidenza delle opere sul valore intangibile dell'ambiente» (sentenza n. 246 del 2017). Si è, inoltre, affermato che «la legislazione regionale non può prevedere una procedura per l'autorizzazione paesaggistica diversa da quella dettata dalla legislazione statale, perché alle Regioni non è consentito introdurre deroghe agli istituti di protezione ambientale che dettano una disciplina uniforme, valevole su tutto il territorio nazionale, nel cui ambito deve essere annoverata l'autorizzazione paesaggistica» (sentenza n. 189 del 2016; nello stesso senso, sentenze n. 238 del 2013, n. 235 del 2011, n. 101 del 2010 e n. 232 del 2008).

La competenza esclusiva statale risponde, infatti, ad «ineludibili esigenze di tutela e sarebbe vanificata dall'intervento di una normativa regionale che sancisse in via indiscriminata […] l'irrilevanza paesaggistica di determinate opere, così sostituendosi all'apprezzamento che compete alla legislazione statale» (sentenza n. 246 del 2017).

2.4.2.– Il legislatore regionale pugliese, consentendo, con la norma impugnata, l'impianto di qualsiasi essenza arborea in deroga ai vincoli paesaggistici, ha introdotto un'ipotesi di esonero dall'autorizzazione paesaggistica.

L'art. 26 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, così statuendo, si pone, pertanto, in contrasto con gli artt. 146 e 149 cod. beni culturali – recanti, il primo, la disciplina dell'autorizzazione paesaggistica e, il secondo, l'individuazione tassativa delle tipologie di interventi in aree vincolate realizzabili anche in assenza di detta autorizzazione – e risulta, quindi, invasivo della competenza esclusiva statale in

materia di tutela dell'ambiente e del paesaggio, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

2.4.3. Deve, allora, concludersi per l'illegittimità costituzionale dell'intero art. 26 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, non sottraendosi alla censura nemmeno il suo comma 2, a norma del quale, «[n]el termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale può motivatamente deliberare l'esclusione, in tutto o in parte, delle aree in cui non è applicabile la deroga di cui al comma 1».

Resta assorbita l'ulteriore questione sulla violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., in riferimento alla direttiva 92/43/CEE e all'art. 5 del d.P.R. n. 357 del 1997.

3.– Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna anche l'art. 36 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

Il citato art. 36 così dispone: «[a] integrazione delle norme tecniche di attuazione degli strumenti urbanistici comunali sono consentite le attività previste dalla legge regionale 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale), senza necessità di approvazione regionale, e dall'articolo 45, commi 3 e 4 delle norme tecniche d'attuazione del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), salvo che il comune interessato non esprima la volontà di non avvalersene con delibera del consiglio comunale».

L'art. 36 è composto da due distinte norme, entrambe impugnate.

3.1.– La prima norma prevede che, a integrazione delle norme tecniche di attuazione degli strumenti urbanistici comunali, sono consentite le attività previste dalla legge della Regione Puglia 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale), senza necessità di approvazione regionale.

Lo Stato denuncia l'invasione della competenza esclusiva statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., poiché la previsione regionale contrasterebbe con l'art. 145, comma 5, del d.lgs. n. 42 del 2004, «in quanto non è assicurata la partecipazione del competente Ministero dei Beni culturali nel procedimento di adeguamento della variante del PUG (che si verrebbe a determinare a seguito

dell'approvazione degli interventi previsti dalla stessa L.R. n. 20 del 1998) al PPTR [Piano paesaggistico territoriale regionale]».

La questione non è fondata.

In diverse occasioni questa Corte ha affermato la necessità che la tutela paesaggistica sia caratterizzata dalla «concertazione rigorosamente necessaria» (così sentenza n. 64 del 2015) tra Regione e organi ministeriali, la quale impone la partecipazione di questi ultimi al procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica (sentenza n. 64 del 2015; in senso analogo, sentenze n. 240 del 2020, n. 197 del 2014 e n. 211 del 2013).

Dall'art. 36 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019 non è ricavabile una deroga all'art. 145, comma 5, cod. beni culturali e al richiamato principio di concertazione necessaria; contrariamente a quanto dedotto dal ricorrente, pertanto, la norma impugnata, nel superare la necessità dell'approvazione regionale ai soli fini urbanistici, di cui all'art. 1, comma 5, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, non ha fatto venir meno la necessaria partecipazione dei competenti organi ministeriali al procedimento di adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica. Partecipazione, questa, che, anche a seguito delle modifiche normative introdotte dalla norma impugnata, continua, in definitiva, ad essere assicurata; onde la non fondatezza della questione.

3.2.– La seconda norma di cui si compone l'art. 36 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, anch'essa impugnata, dispone che, a integrazione delle norme tecniche di attuazione degli strumenti urbanistici comunali, sono consentite le attività previste dall'art. 45, commi 3 e 4, delle norme tecniche d'attuazione del Piano paesaggistico territoriale regionale (d'ora in avanti, anche: NTA del PPTR), salvo che il Comune interessato non esprima la volontà di non avvalersene con delibera del consiglio comunale.

La disposizione regionale è impugnata solo laddove fa salva la facoltà del Comune di esprimere la volontà di non avvalersi delle norme di cui al citato art. 45, commi 3 e 4, mediante apposita delibera comunale, poiché solo sul punto contrasterebbe con il principio di immediata cogenza e prevalenza delle disposizioni del piano paesaggistico sulle disposizioni dello strumento urbanistico comunale, di

cui al citato art. 143, comma 9, del d.lgs. n. 42 del 2004, risultando, pertanto, invasiva della competenza statale in materia di tutela dell'ambiente e del paesaggio di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

Il Presidente del Consiglio dei ministri fonda, infatti, le proprie censure sul presupposto che l'art. 45, commi 3 e 4, delle citate NTA del PPTR, riferendosi alle disposizioni dei territori costieri, detterebbe una disciplina che, ai sensi dell'art. 143, comma 9, del d.lgs. n. 42 del 2004, sarebbe immediatamente cogente e prevalente sulle disposizioni dello strumento urbanistico comunale.

3.2.1.– È necessario, pertanto, prendere in considerazione, seppur rapidamente, il contenuto normativo del citato art. 45, commi 3 e 4.

Tale articolo, recante la rubrica «Prescrizioni per i "Territori costieri" e i "Territori contermini ai laghi"», prevede al comma 3 che, «[f]atte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi», sono ammissibili varie attività – specificamente elencate – che hanno lo scopo di valorizzare e riqualificare i beni paesaggistici contemplati dalla disposizione normativa, se e nella misura in cui non compromettano i caratteri naturali e siano coerenti con i caratteri paesaggistici in cui si inseriscono.

In altri termini, il comma 3, precisando la necessità di rispettare le procedure di autorizzazione paesaggistica e le previsioni in materia di condono edilizio, contiene una serie di norme permissive, escludendo peraltro espressamente gli interventi ivi contemplati in presenza di atti di governo del territorio più restrittivi; il comma 4, invece, contiene semplici raccomandazioni, di per sé sprovviste di efficacia cogente e alle quali gli enti locali possano non dare attuazione semplicemente rimanendo inerti.

Diversamente da quanto presuppone il Presidente del Consiglio dei ministri, la citata normativa paesaggistica, esprimendo, per un verso, norme permissive che possono non trovare applicazione in presenza di atti di governo del territorio più restrittivi, e, per l'altro, norme programmatiche, non presenta, quindi, una portata immediatamente cogente e incondizionatamente precettiva.

Non ostante ciò la questione di legittimità costituzionale, promossa dal ricorrente, è fondata, poiché la norma impugnata si pone, comunque sia, in contrasto

con il principio di prevalenza della tutela paesaggistica, che trova riconoscimento ed espressione nell'art. 143, comma 9, cod. beni culturali.

3.2.2.– Il principio di prevalenza della tutela paesaggistica deve essere declinato nel senso che al legislatore regionale è impedito non solo adottare normative che deroghino o contrastino con norme di tutela paesaggistica che pongono obblighi o divieti, ossia con previsioni di tutela in senso stretto, ma, altresì, introdurre limiti o condizioni, in qualsiasi forma, senza che ciò sia giustificato da più stringenti ragioni di tutela, le quali possono se del caso trovare riconoscimento anche negli strumenti urbanistici regionali o comunali, tanto più, poi, se dette limitazioni trovino giustificazione in mere esigenze urbanistiche.

Affinché sia preservato il valore unitario e prevalente della tutela paesaggistica (sul quale, fra le molte, sentenze n. 11 del 2016, n. 64 del 2015 e n. 197 del 2014), deve, infatti, essere salvaguardata la complessiva efficacia del piano paesaggistico, ponendola al riparo dalla pluralità e dalla parcellizzazione degli interventi delle amministrazioni locali (sentenza n. 182 del 2006).

L'impugnato art. 36, *in parte qua*, nel condizionare l'applicabilità delle previsioni paesaggistiche di cui al citato art. 45, commi 3 e 4, non alla presenza di più stringenti norme di tutela già previste negli strumenti urbanistici, ma a mere scelte urbanistiche dei Comuni, i quali possono limitarsi a manifestare la semplice volontà di non avvalersi delle richiamate disposizioni paesaggistiche, si pone in contrasto con il principio di prevalenza della tutela paesaggistica nei termini sopra precisati e quindi viola l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., in relazione all'art. 143, comma 9, cod. beni culturali.

3.2.3.– L'art. 36 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019 va dichiarato, quindi, costituzionalmente illegittimo, limitatamente alle parole: «, salvo che il comune interessato non esprima la volontà di non avvalersene con delibera del consiglio comunale».

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 26 della legge della Regione Puglia 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021);

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 36 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, limitatamente alle parole: «, salvo che il comune interessato non esprima la volontà di non avvalersene con delibera del consiglio comunale»;

3) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 36 della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione, in relazione all'art. 145, comma 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 9 febbraio 2021.

F.to:

Giancarlo CORAGGIO, Presidente

Franco MODUGNO, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 21 aprile 2021.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 564

Interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d'atto del "Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali" e dello "Schema per la verifica di corrispondenza".

L'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, confermata dai rispettivi Dirigenti nonché convalidata dal Direttore di Dipartimento, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "*Uccelli*", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "*Habitat*";
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- La Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 novembre 2019, che adotta il tredicesimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2020/97;
- La Strategia nazionale per la biodiversità, predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica elaborata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- Le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (vinca) direttiva 92/43/CEE "habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28.12.2019 n. 303;
- Il D.Lvo 34 del 3/4/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Il Regolamento regionale del 28 settembre 2005, n. 24 "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)";
- Il Regolamento regionale del 18/07/2008, n. 15 "Misure di conservazione ai sensi delle Direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.";
- Il Regolamento regionale del 22/12/2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008,

in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007";
- Il Regolamento regionale del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";
- Il Regolamento regionale del 10 maggio 2017, n. 12 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
- l'art. 23 della legge regionale 3 luglio 2012, n. 18, come modificato dall'art. 52 della Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1362/2018 del 24.07.2018 Valutazione di incidenza ambientale. DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT"ART. 6, paragrafi 3 e 4 e art. 5 del D.P.R.357/97 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n.304/2006;
- La Deliberazione di Giunta regionale n.2442/2018 del 21.12.2018 "Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia, i cui dati vettoriali sono scaricabili dal link: http://www.sit.puglia.it/portal/portale_rete_natura_2000/Documenti/habitat;
- La Deliberazione di Giunta regionale n.218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard";
- La Deliberazione di Giunta regionale n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40. Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e successivi aggiornamenti;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 314 del 22 marzo 2016 Approvazione del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia a norma dell'art. 12 della Legge 06 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 e i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016; i cui documenti sono scaricabili dal link http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio/Documenti;
- La Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 16 giugno 2017, n. 100. P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*". Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*". Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno e ss.mm.ii;
- La Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*" – Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali*". Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali. (D.A.G. n. 207 del 16/10/2017 e ss.mm.ii);
- La Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 11 dicembre 2018, n. 279. P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali*". Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno. Bando 2018 e ss.mm.ii.;
- La Determinazione del Dirigente di sezione n. 94/2020 del 03.03.2020 relativa all'approvazione degli elenchi dei boschi da seme e delle specie forestali da impiegare nelle regioni forestali della regione Puglia e ss.mm.ii.

Considerato che:
- con la D.G.R. del 24 luglio 2018, n. 1362 è stata modificata ed aggiornata la D.G.R. n. 304/2006, dettando indirizzi all'Autorità competente regionale (ed alle amministrazioni delegate ai sensi della L.r. 14 giugno 2007, n. 17) ai fini dello svolgimento dei procedimenti volti al conseguimento del relativo parere di incidenza, approvando i relativi indirizzi procedurali;
- la precitata D.G.R. n. 1362/2018 ha previsto che, con ulteriori e successivi provvedimenti amministrativi

(deliberazioni e determinazioni), si possano individuare ulteriori tipologie di interventi o attività, ad integrazione di quelle richiamate nella medesima D.G.R., valutate come non contrastanti con gli obiettivi di conservazione e con le misure di conservazione vigenti, in considerazione delle pressioni e minacce insistenti sui siti e degli effetti cumulativi con altri progetti/interventi/attività e, pertanto, non incidenti in modo significativo sui medesimi siti Natura 2000;

- successivamente rispetto all'emanazione della DGR 1362/2018, sono state adottate le Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4, di cui all'intesa del 28 novembre 2019, costituenti lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VIncA), di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
- le linee guida, al paragrafo 2.3, prevedono che il procedimento di semplificazione della procedura di Valutazione di incidenza e nello specifico della fase di screening non può ricondursi alla mera esclusione di tipologie di opere ed interventi dalle necessarie inderogabili verifiche di cui all'art. 6.3 della Direttiva 92/43/CEE; tuttavia le Regioni, di concerto con gli enti di gestione dei Siti Natura 2000, possono svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici (pre-valutazioni) per alcune tipologie di interventi o attività tenendo comunque conto degli obiettivi di conservazione dei siti nelle quali determinati interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi;
- le medesime linee guida prevedono che l'iter procedurale preventivo all'adozione delle pre-valutazioni da parte dell'autorità regionale deve garantire la partecipazione del pubblico;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 254/2020 del 02.03.2020 "*Avvio della procedura di pre-valutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8* "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" e "*istituzione della relativa task force regionale*" è stato dato avvio alla procedura di screening di incidenza sito-specifico (pre-valutazione) per gli interventi previsti nell'ambito di tutte le Sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, dando atto che "come previsto nelle Linee Guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4, adottate con l'intesa del 28 novembre 2019, *la pre-valutazione consiste nell'individuazione di siti o porzioni di sito nelle quali, sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, determinati interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi*";
- con la citata DGR 2 marzo 2020, n. 254 è stato dato mandato al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, d'intesa con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e con il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, di svolgere l'istruttoria per la pre-valutazione degli interventi previsti nell'ambito di tutte le Sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 e di pubblicare sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un termine di 30 gg, i relativi esiti "non significativi" nei confronti dei diversi siti Natura 2000 nonché i pareri motivati espressi alla base di dette conclusioni;
- nella medesima DGR 2 marzo 2020, n. 254, al fine di accelerare l'attività tecnico amministrativa relativa ai procedimenti di valutazione di incidenza per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del PSR, nonché quella relativa alla procedura di screening di incidenza sito specifica (pre-valutazione) per gli interventi previsti nell'ambito di tutte le Sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014- 2020, è stabilito che "*presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, sarà costituita apposita task force composta da n. 3 unità di dottori agronomi e/o forestali e/o biologi e/o naturalisti, individuati nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con apposito provvedimento dirigenziale, e da n. 3 unità di dottori agronomi e/o forestali e/o biologi e/o naturalisti individuati nell'ambito del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con apposito provvedimento dirigenziale*";
- con l'Atto Dirigenziale n. 128 del 02/04/2020, in attuazione della DGR 254 del 02/03/2020 "*Avvio della procedura di pre-valutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 – Misura*

8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale". – Nomina componenti Task Force di competenza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha nominato tre funzionari del Servizio Risorse Forestali;

- con l'Atto Dirigenziale. n. 281 del 18/12/2020 in attuazione della "*DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggi*o.", il Direttore del Dipartimento ha provveduto, all'istituzione di una task force composta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Dirigente del Servizio VIA Vinca con funzioni di supervisione e coordinamento, dal Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio e dal Dirigente del Servizio Parchi e tutela della biodiversità con funzioni di supporto al coordinamento, da quattro funzionari della Sezione Autorizzazioni Ambientali, un funzionario della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, un funzionario del Servizio Parchi e tutela della biodiversità e quattro funzionari del Dipartimento;
- nel corso dell'incontro tenutosi in data 04.01.2021 le attività previste dalla DGR 254/2020 sono state organizzate prevedendo la suddivisione del personale individuato in due sottogruppi di lavoro: sottogruppo 1) per la procedura di screening di incidenza sito-specifico (pre-valutazione) e sottogruppo 2) per l'accelerazione dell'attività tecnico-amministrativa inerente i procedimenti di valutazione di incidenza;
- nell'ambito del sottogruppo 1), sono stati approfonditi ai fini della procedura di screening di incidenza sito-specifico, gli interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali riconducibili alle sottomisure 8.1 e 8.2 della Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" del PSR Puglia 2014/2020" e sono stati presi in esame, in quanto maggiormente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo generale di accelerazione previsto dalla DGR 254/2020 perché interessati da progetti in corso di valutazione, i seguenti siti della Rete Natura 2000:

  ZSC/ZPS Murgia Alta IT9120007
  ZSC Bosco Jancuglia-Monte Castello IT9110027
  ZSC Valle del Cervaro – Bosco dell'Incoronata IT9110032
  ZSC Duna Lago di Lesina-Foce del Fortore IT 9110015
  ZSC/ZPS Area delle Gravine IT9130007
  ZSC Accadia-Deliceto IT9110033
  ZSC Bosco Tramazzone IT9140001
  ZSC Valfortore Lago Occhito IT9110002
  ZSC Valle Ofanto-Lago di Capacciotti IT9120011
  ZSC Testa del Gargano IT9110012
  ZSC Pinete arco ionico IT9130006
  ZSC Monte Sambuco IT9110035
  ZSC Foresta Umbra IT9110004

Considerato, altresì, che:

- le tipologie di intervento che prevedono forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali devono espletare la procedura di Valutazione di Incidenza, laddove essi possano avere incidenze significative ai fini della conservazione degli habitat e delle specie ad essi correlate;
- le suddette tipologie sono, anche, oggetto della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" del PSR Puglia 2014/2020;
- la suddetta misura prevede l'attivazione di una serie di interventi ripartiti nelle seguenti Sottomisure 8.1, 8.2:
  - Sottomisura 8.1: Sostegno alla forestazione/all'imboschimento, articolata in:
    - *Azione 1 - Boschi misti* a *ciclo illimitato,* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli

e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità climatico ambientali (assorbimento CO_2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi);

- *Azione* 2 - *Arboricoltura do legno,* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), con l'impiego di latifoglie autoctone di pregio adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità principalmente produttive;

o *Azione* 3 - *Piantagioni a ciclo breve,* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni), con l'impiego di specie a rapido accrescimento autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità produttive, compatibili con le condizioni stazionali (ad esclusione degli impianti di specie a rapido accrescimento per scopi energetici), nonché climatico-ambientali (assorbimento CO2);

o Sottomisura 8.2: Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali, articolata in:

- *Azione 1 - Allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali*, per la quale il prevista la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agro forestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013];

- conformemente ai principi che informano l'azione amministrativa, ovvero semplificazione, ragionevolezza e divieto di aggravio del procedimento, appare opportuno introdurre misure di semplificazione che, da un lato, consentano di perseguire gli scopi e gli obiettivi della Direttiva Habitat, e dall'altro, assolvano all'esigenza di addivenire a semplificazioni procedurali e procedimentali;
- per gli interventi oggetto della Misura 8, le predette misure di semplificazione sono funzionali alla celere ed efficace esecuzione, in considerazione dei vincoli di disciplina finanziaria N+3, previsti dall'art.38 del Reg. UE n.1306/2013 (Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale), a carico del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che sostiene il PSR Puglia 2014-2020;
- gli obiettivi e le Misure di conservazione di habitat e specie contenute nei Piani di gestione approvati e nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm e ii. costituiscono, unitamente alla conoscenza degli habitat e delle specie e delle minacce e pressioni su essi gravanti, il quadro di riferimento per le valutazioni di incidenza relativa agli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno;
- nel corso dei controlli di ammissibilità dei progetti candidati ai bandi vengono verificate le conformità dei progetti alle disposizioni contenute nelle Linee Guida di sottomisura, comprensive dell'ammissibilità dei siti di intervento e degli usi del suolo, della natura degli interventi ed operazioni per la realizzazione degli impianti, della conformità delle specie nell'ambito geografico individuato ai sensi della Determina Dirigenziale n. 757/2009 "*Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia*";
- gli interventi proposti nei singoli progetti, localizzati in aree a vincolo idrogeologico, sono preceduti da domanda di autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2015 e sono eseguiti da imprese boschive iscritte nell'apposito Albo Regionale delle Imprese Boschive;
- l'intero procedimento relativo alla realizzazione dei singoli progetti, dalla progettazione all'avvio dei lavori e fino al loro definitivo collaudo, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è svolto con la responsabilità e la Direzione Lavori di un Dottore Agronomo o Forestale, iscritto all'Albo di competenza, nonché sotto la sorveglianza dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale territorialmente competente, che deve, a conclusione dei lavori, eseguire gli opportuni accertamenti di rito per la liquidazione degli aiuti previsti dalle singole misure.

Dato atto che:

- gli interventi forestali, finalizzati alla tutela e valorizzazione delle risorse naturali, possono concorrere, se correttamente pre-valutati, a quelli necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, nonché ad incrementare la superficie forestale della Puglia anche nelle aree protette;
- i suddetti interventi possono ricadere nelle tipologie di interventi o attività valutate come non contrastanti con gli obiettivi di conservazione e con le misure di conservazione vigenti, a condizione che siano rispettate determinate condizioni;
- gli interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali non determinano incidenze significative solo ed esclusivamente quando è stato verificato che gli stessi;
  - non sono in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000;
  - non sono in contrasto con l'attuazione delle misure di conservazione dei siti Natura 2000;
  - non rientrano tra le pressioni e minacce su tali siti;
  - non possono generare effetti cumulativi con altri interventi/attività.
- Per i suddetti interventi è stata elaborata dal personale individuato nel sottogruppo 1) una prima bozza di "*Documento di prevalutazione degli interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali*", condivisa in data 11.03.2021 coi Dirigenti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e la Sezione Autorizzazioni Ambientali per eventuali integrazioni e/o modifiche;
- per tali interventi/attività, il documento denominato "*Documento di prevalutazione degli interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali*" allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A) individua preliminarmente le condizioni e i siti per i quali detti interventi possono ritenersi pre-valutati ovvero le condizioni e i siti per i quali lo screening di incidenza può considerarsi esperito, fatta salva una verifica di corrispondenza tra la proposta presentata dal proponente e quella pre-valutata;
- per tali interventi/attività, il documento denominato "*Schema per la verifica di corrispondenza*" allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale (allegato B) reca l'elencazione degli elementi da considerare ai fini della verifica di corrispondenza tra la proposta presentata dal proponente e quella pre-valutata;
- in conformità a quanto stabilito dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019). occorre procedere, preliminarmente all'approvazione definitiva, ad una adeguata consultazione del pubblico;
- un'adeguata consultazione del pubblico dovrà avvenire come da paragrafo 2.3 delle Linee Guida sopracitate, con la pubblicazione sul sito web della Amministrazione competente per un termine di 30 gg e con una comunicazione ai soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo, precisando altresì le modalità di trasmissione dei contributi;
- i soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo nell'ambito della consultazione preliminare all'approvazione definitiva del Documento recante le pre-valutazioni sono: Direzione Generale per il patrimonio Naturalistico, Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua e Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica, i Comuni e le Province ricadenti nei 13 siti natura 2000, Segretariato Regionale del MIBACT per la Puglia, ANCI PUGLIA, UPI, Agenzia regionale attività irrigue e forestali (ARIF), Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T, , Autorità di Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del Servizio Idrico Integrato - Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione, Fortore - Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata - Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Città metropolitana di Bari - CNR - I.R.S.A. (Istituto di Ricerca Sulle Acque) - Sede di Bari - CNR I.B.B.R. (Istituto di Bioscienze e Biorisorse) - Sede di Bari - CNR I.P.S.P. (Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante) Comando unità forestali, ambientali

e agroalimentari dei Carabinieri - Regione Puglia, Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi - Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano - Consorzio speciale per la bonifica di Arneo - Coordinamento Regionale dei collegi provinciali Periti agrari e Periti agrari laureati - CREA PB - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Ente Parco naturale regionale Terra delle Gravine - Ente Parco Nazionale del Gargano - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - Federazione Regionale Coldiretti Puglia - Federazione Regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati - Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - Istituto Agronomico Mediterraneo - Legambiente Puglia - LIPU - Coordinamento LIPU Puglia e Basilicata – WWF – Italia Nostra; per la Regione Puglia – Autorità di gestione del PSR - Sezione ciclo rifiuti e bonifiche - Sezione difesa del suolo e rischio sismico - Sezione osservatorio fitosanitario - Sezione Protezione Civile - Sezione tutela delle acque – Servizio attività estrattive - Servizio Autorità idraulica - Servizio difesa del suolo - Servizio gestione opere pubbliche – Servizio Urbanistica - Servizio pianificazione strategica ambiente, territorio e industria - Osservatorio faunistico regionale, nonché ulteriori soggetti da individuare nelle successive fasi.

- Le osservazioni pervenute dal pubblico e dai soggetti consultati dovranno essere opportunamente istruite preliminarmente all'emanazione del provvedimento di approvazione definitiva del Documento di pre-valutazione.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente RR 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche abitative, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto del "*Documento provvisorio di prevalutazione degli interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali*", allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), recante la valutazione provvisoria degli interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali che possono non determinare incidenze significative ove realizzati, applicando le indicazioni sito ed habitat specifiche nei siti della Rete Natura 2000 ZSC/ZPS Murgia Alta IT9120007, ZSC Bosco Jancuglia-Monte Castello IT9110027, ZSC Valle del Cervaro – Bosco dell'Incoronata IT9110032, ZSC Duna Lago di Lesina-Foce del Fortore IT 9110015, ZSC/ZPS Area delle Gravine IT9130007, ZSC Accadia-Deliceto IT9110033, ZSC Bosco Tramazzone IT9140001, ZSC Valfortore Lago Occhito IT9110002, ZSC Valle Ofanto-Lago di Capacciotti IT9120011, ZSC Testa del Gargano IT9110012, ZSC Pinete arco ionico IT9130006, ZSC Monte Sambuco IT9110035, ZSC Foresta Umbra IT9110004, così come modificato a seguito delle integrazioni pervenute dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dal Servizio VIA/VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
2. Di prendere atto del documento denominato "*Schema per la verifica di corrispondenza*", allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale (allegato B) recante l'elencazione degli

elementi da considerare ai fini della verifica di corrispondenza tra la proposta presentata dal proponente e quella pre-valutata.

3. Di prendere atto dell'elenco dei soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, come riportato in narrativa, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo nell'ambito della consultazione preliminare all'approvazione definitiva Documento di prevalutazione.
4. Di dare mandato al Servizio Parchi e tutela della biodiversità di effettuare la comunicazione ai soggetti di cui al punto 3 e di procedere alla pubblicazione dell'avviso di avvio della consultazione sul Portale istituzionale del Paesaggio.
5. Di stabilire che in sede di approvazione definitiva del Documento di pre-valutazione saranno altresì definite le modalità per l'effettuazione della verifica di corrispondenza e per l'effettuazione dei pertinenti controlli.
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Istruttori

Dott.ssa Anna Grazia Frassanito
(Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)

Dott.ssa Maria Fiore
(Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
(ing. Caterina Dibitonto)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(ing. Barbara Valenzano)

L'Assessore proponente

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche abitative
(Avv. Anna Grazia Maraschio)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche abitative,

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto del "*Documento provvisorio di prevalutazione degli interventi di forestazione/ imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali*", allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), recante la valutazione provvisoria degli interventi di forestazione/imboschimento/impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali che possono non determinare incidenze significative ove realizzati, applicando le indicazioni sito ed habitat specifiche nei siti della Rete Natura 2000 ZSC/ZPS Murgia Alta IT9120007, ZSC Bosco Jancuglia-Monte Castello IT9110027, ZSC Valle del Cervaro – Bosco dell'Incoronata IT9110032, ZSC Duna Lago di Lesina-Foce del Fortore IT 9110015, ZSC/ZPS Area delle Gravine IT9130007, ZSC Accadia-Deliceto IT9110033, ZSC Bosco Tramazzone IT9140001, ZSC Valfortore Lago Occhito IT9110002, ZSC Valle Ofanto-Lago di Capacciotti IT9120011, ZSC Testa del Gargano IT9110012, ZSC Pinete arco ionico IT9130006, ZSC Monte Sambuco IT9110035, ZSC Foresta Umbra IT9110004, così come modificato a seguito delle integrazioni pervenute dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dal Servizio VIA/VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
2. Di prendere atto del documento denominato "*Schema per la verifica di corrispondenza*", allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale (allegato B) recante l'elencazione degli elementi da considerare ai fini della verifica di corrispondenza tra la proposta presentata dal proponente e quella pre-valutata.
3. Di prendere atto dell'elenco dei soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, come riportato in narrativa, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo nell'ambito della consultazione preliminare all'approvazione definitiva Documento di prevalutazione.
4. Di dare mandato al Servizio Parchi e tutela della biodiversità di effettuare la comunicazione ai soggetti di cui al punto 3 e di procedere alla pubblicazione dell'avviso di avvio della consultazione sul Portale istituzionale del Paesaggio.
5. Di stabilire che in sede di approvazione definitiva del Documento di pre-valutazione saranno altresì definite le modalità per l'effettuazione della verifica di corrispondenza e per l'effettuazione dei pertinenti controlli.
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00017

ALLEGATO A

DOCUMENTO PROVVISORIO DI PREVALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO/IMPIANTO E MANTENIMENTO DEI SISTEMI AGROFORESTALI

1. INTRODUZIONE
2. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI
3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO
   - 3.1 Forestazione e/o imboschimento
   - 3.2 Impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali
4. METODOLOGIA DI ANALISI
5. ANALISI DEGLI INTERVENTI SUI SITI NATURA 2000
   - 5.1 ZSC/ZPS MURGIA ALTA IT9120007
   - 5.2 ZSC BOSCO JANCUGLIA-MONTE CASTELLO IT9110027
   - 5.3 ZSC VALLE DEL CERVARO – BOSCO DELL'INCORONATA IT9110032
   - 5.4 ZSC DUNA LAGO DI LESINA-FOCE DEL FORTORE IT 9110015
   - 5.5 ZSC/ZPS AREA DELLE GRAVINE IT9130007
   - 5.6 ZSC ACCADIA-DELICETO IT9110033
   - 5.7 ZSC BOSCO TRAMAZZONE. IT9140001
   - 5.8 ZSC VALFORTORE LAGO OCCHITO IT9110002
   - 5.9 ZSC VALLE OFANTO-LAGO DI CAPACCIOTTI IT9120011
   - 5.10 ZSC TESTA DEL GARGANO IT9110012
   - 5.11 ZSC PINETE ARCO IONICO IT9130006
   - 5.12 ZSC MONTE SAMBUCO IT9110035
   - 5.13 ZSC FORESTA UMBRA IT9110004

Gruppo di Lavoro

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: ing. Barbara Loconsole (Dirigente), Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità: Ing. Caterina Dibitonto (Dirigente), dott.ssa Maria Fiore

DIBITONTO
CATERINA
29.03.2021
12:11:17 UTC

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

LOCONSOLE
BARBARA
29.03.2021
12:36:25 UTC

REGIONE PUGLIA

1. INTRODUZIONE

Ai fini del presente documento, si richiamano i punti salienti inerenti alle prevalutazioni delle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIncA) DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT"ART. 6, paragrafo 3.

Per alcune tipologie di interventi o di attività, tenendo comunque conto degli obiettivi di conservazione dei siti, e delle pressioni e/o minacce che possono insistere su di essi e nel rispetto dell'art. 6.2 della Direttiva Habitat, la Regione può svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici (pre - valutazioni), di concerto con gli Enti di Gestione dei siti Natura 2000. Si precisa che la Regione Puglia non si è dotata di una normativa regionale volta all'individuazione degli Enti di Gestione di tutti i siti della Rete Natura 2000. Di conseguenza, esclusivamente per le porzioni di siti della Rete Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, ai sensi della L.R. n.44/2018, art.42 c. 8, gli enti di gestione di tali aree protette, in analogia a quanto previsto per le aree protette nazionali, devono perseguire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e mantenimento degli stessi siti.

Sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi e delle relative misure di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, si possono individuare siti o porzioni di sito nelle quali determinate tipologie di interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi. Le pre-valutazioni possono essere condotte per gruppi di siti omogenei dalle Autorità regionali competenti anche nei casi in cui, all'interno dei confini amministrativi, siano presenti siti della stessa regione biogeografica con un alto livello di omogeneità. Sono sempre fatte salve disposizioni più restrittive da parte degli Enti gestori del sito Natura 2000.

Si può concludere che gli interventi in questione non siano incidenti in modo significativo sui siti Natura 2000, solo ed esclusivamente quando:

- è stato verificato che gli stessi non sono in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi di conservazione;
- con l'attuazione delle misure di conservazione di tali siti;
- che non rientrano tra le pressioni e minacce su tali siti;
- che non possono generare effetti cumulativi con altri interventi/attività.

Per tali interventi/attività, lo screening di incidenza deve considerarsi esperito e non devono essere oggetto di ulteriori valutazioni, fatta salva una verifica di corrispondenza tra la proposta presentata dal proponente e quella pre-valutata.

Tale verifica di corrispondenza sarà espletata, secondo quanto previsto al punto 2.1 della parte seconda (disposizioni) dell'allegato alla D.G.R. n. 1362/2018.

L'iter procedurale preventivo all'adozione di dette pre-valutazioni da parte delle Autorità regionali deve garantire la partecipazione del pubblico. Gli elenchi degli interventi pre-valutati, ritenuti "non significativi" nei confronti dei diversi siti Natura 2000, nonché i pareri motivati espressi alla base di dette conclusioni, sono pubblicati sul sito web della Amministrazione competente per un termine minimo di 30 gg prima della loro adozione ufficiale mediate apposito Atto regionale.

Le eventuali osservazioni pervenute dal pubblico dovranno essere esaminate e, eventualmente, recepite nel provvedimento finale sinteticamente.

REGIONE PUGLIA

2. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "*Uccelli*", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009,
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "*Habitat*";
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000"
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"
- La Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 novembre 2019, che adotta il tredicesimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2020/97
- La Strategia nazionale per la biodiversità, predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica elaborata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010
- Le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) direttiva 92/43/CEE "habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28.12.2019 n. 303
- Il Regolamento regionale del 28 settembre 2005, n. 24 "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)"
- Il Regolamento regionale del 18/07/2008, n. 15 "Misure di conservazione ai sensi delle Direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i."
- Il Regolamento regionale del 22/12/2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007";
- Il Regolamento regionale del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";
- Il Regolamento regionale del 10 maggio 2017, n. 12 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1362/2018 del 24.07.2018 Valutazione di incidenza ambientale. DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT"ART. 6, paragrafi 3 e 4 e art. 5 del D.P.R.357/97 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

REGIONE PUGLIA

- la Deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2017, n. 360 recante “Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000”

- La Deliberazione di Giunta regionale n.2442/2018 del 21.12.2018 “Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali ed animali di interesse comunitario nella Regione Puglia, i cui dati vettoriali sono scaricabili dal link: http://www.sit.puglia.it/portal/portale_rete_natura_2000/Documenti/habitat

- La Deliberazione di Giunta regionale n.218 del 25.02.2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard”

- La Deliberazione di Giunta regionale n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40. Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e successivi aggiornamenti

- La Deliberazione di Giunta regionale n. 314 del 22 marzo 2016 Approvazione del Piano per il Parco Nazionale dell’Alta Murgia. a norma dell’art. 12 della Legge 06 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.

- i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000, i cui documenti sono scaricabili dal link http://www.sit.puglia.it/portal/portale_gestione_territorio/Documenti

- La Determinazione dell’Autorita’ di Gestione PSR PUGLIA 16 giugno 2017, n. 100. P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento”. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

- La Determinazione dell’Autorita’ di Gestione PSR PUGLIA PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste” - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” – Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali”. Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali. (D.A.G. n.162 del 02/08/2017).

- La Determinazione dell’Autorita’ di Gestione PSR PUGLIA 11 dicembre 2018, n. 279. P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”. Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno. Bando 2018.

- La Determinazione del Dirigente di sezione n.94/2020 del 03.03.2020 relativa all’approvazione degli elenchi dei boschi da seme e delle specie forestali da impiegare nelle regioni forestali della regione Puglia.

- La Deliberazione di Giunta regionale n. 254/2020 del 02.03.2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale”

- Atto Dirigenziale n. 128 del 02/04/2020 DGR 254 del 02/03/2020 "Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale". – Nomina componenti Task Force di competenza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

- Atto Dirigenziale. n. 281 del 18/12/ 2020 DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/000

ALLEGATI

REGIONE PUGLIA

Cartografie di riferimento:

- Distribuzione degli habitat di cui alla DGR 2442/2018
  http://www.sit.puglia.it/portal/portale_rete_natura_2000/Documenti/habitat
- PPTR DGR n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40
  http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Download
- Piano del Parco nazionale dell'Alta Murgia (https://sitags.sit-puglia.it/apps/AltaMurgia/)

REGIONE PUGLIA

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

3.1 Forestazione e/o imboschimento

Azione 1 - Boschi misti a ciclo illimitato

Gli interventi previsti dall'azione 1 riguardano le operazioni di imboschimento per la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato, con piante arboree e arbustive autoctone perenni, per finalità ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi).

I boschi misti a ciclo illimitato possono essere realizzati solo su terreni agricoli o su terreni non agricoli. Tali impianti comportano il vincolo permanente alla destinazione boschiva.

La realizzazione dei boschi misti a ciclo illimitato è parametrata alla messa a dimora di minimo 1.600 piante/ha ed alle relative operazioni connesse, distinte in operazioni principali ed operazioni secondarie o accessorie, in funzione delle condizioni ambientali e del loro ruolo

Azione 2 - Arboricoltura da legno

Gli interventi previsti dall'azione 2 riguardano le operazioni per la realizzazione di impianti ad arboricoltura da legno, con piante arboree latifoglie autoctone di pregio, con ciclo medio-lungo (40-45 anni) per finalità produttive.

Gli impianti per arboricoltura da legno possono essere realizzati solo su terreni agricoli o su terreni non agricoli. In ogni caso, devono comunque essere assicurate idonee condizioni di fertilità per la produzione di assortimenti legnosi di pregio, nonché la possibilità di eseguire interventi irrigui da fonte privata o pubblica. Questi impianti comportano il vincolo alla destinazione di arboricoltura da legno esclusivamente per la durata del ciclo produttivo (40-45 anni). Trascorso tale termine le superfici potranno essere convertite ad altra destinazione (agricola e non) senza specifiche limitazioni.

La realizzazione degli impianti per arboricoltura da legno è parametrata alla messa dimora di minimo 400 piante/ha ed alle relative operazioni connesse, distinte in operazioni principali ed operazioni secondarie o accessorie, in funzione delle condizioni ambientali e del loro ruolo rispetto alle finalità dell'intervento.

Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve

Gli interventi previsti dall'azione 3 riguardano le operazioni di realizzazione di Piantagioni a ciclo breve di minimo 20 anni, con piante arboree autoctone a rapido accrescimento, per finalità produttive e climatico-ambientali (assorbimento CO2). Sono esclusi gli impianti per scopi energetici.

Le piantagioni a ciclo breve possono essere realizzate sia su terreni agricoli e sia su terreni non agricoli, purché siano assicurate condizioni di fertilità adeguate allo scopo dell'impianto, e comportano il vincolo alla destinazione esclusivamente per la durata del ciclo produttivo (20 anni). Trascorso tale termine le superfici potranno essere convertite ad altra destinazione (agricola e non) senza specifiche limitazioni. La realizzazione delle piantagioni a ciclo breve è parametrata alla messa dimora di minimo 1.600 piante/ha ed alle relative operazioni connesse, distinte in operazioni principali ed operazioni secondarie o accessorie, in funzione delle condizioni ambientali e del loro ruolo.

3.2 Impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali

Azione 1 – Allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali

La realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone , a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013]. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.

Gli interventi sono:

1) Piantagioni lineari: siepi, alberature, fasce boschive e frangivento;

REGIONE PUGLIA

2) Impianti arborei e/o arbustivi a ciclo medio lungo di interesse forestale o agro-forestale, a bassa densità:
- Impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio lungo di interesse forestale e/o agrario, coltivate in ordine sparso;
- Impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio lungo di interesse forestale e/o agrario, a sesti di impianto regolari;
Possono essere realizzate contemporaneamente sulla stessa superficie le diverse tipologie di intervento sopra riportate impiegando comunque al massimo un totale di 250 piante ad ettaro. Per gli interventi della sottomisura 8.2, a fine ciclo è fatto obbligo di preservare al taglio il 10% delle piante messe a dimora.

4. METODOLOGIA DI ANALISI

L'analisi svolta ha dato per assunto che gli interventi finanziati siano già stati valutati come ammissibili, nel rispetto del paragrafo 2 "LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RELATIVE LIMITAZIONI" delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali. (D.A.G. n.162 del 02/08/2017) approvate con DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020, in cui si elencano limitazioni e prescrizioni derivanti dai vari strumenti di pianificazione e programmazione (PPTR, Aree della Rete Natura 2000 e Aree Protette nazionali e regionali), il tutto in attuazione dei "requisiti minimi ambientali" di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale (UE) N. 807/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.
Sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, si sono individuati i siti all'interno dei quali gli interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi.
Tenendo conto della normativa sopracitata e delle relative cartografie, si sono analizzati i siti Rete natura 2000 interessati dagli interventi considerando gli habitat e le specie individuati dalla DGR 2442/2018e altre componenti ecologiche-ambientali derivanti dalla cartografia del PPTR, DGR n.176 del 16.02.2015.
L'analisi ha tenuto conto dell'insieme dei suddetti elementi, ai sensi dell'art. 10 della Direttiva Habitat 92/43/CEE di seguito riportato:
"*Laddove lo ritengano necessario, nell'ambito delle politiche nazionali di riassetto del territorio e di sviluppo, e segnatamente per rendere ecologicamente più coerente la rete Natura 2000, gli Stati membri si impegnano a promuovere la gestione di elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche. Si tratta di quegli elementi che, per la loro struttura lineare e continua (come i corsi d'acqua con le relative sponde, o i sistemi tradizionali di delimitazione dei campi) o il loro ruolo di collegamento (come gli stagni o i boschetti) sono essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche*"
La valutazione è stata fatta in relazione al Considerata n. 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale (UE) N. 807/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 in cui si enuncia che "…*I requisiti ambientali minimi da rispettare nella forestazione dei terreni agricoli devono essere definiti in modo da garantire che non si verifichi alcuna forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili, incluse le zone che rientrano in sistemi agricoli a elevata valenza naturale, e che si tenga conto della capacità di resistenza ai cambiamenti climatici. Sui siti designati come siti Natura 2000, la forestazione dovrebbe essere coerente con gli obiettivi di gestione dei siti interessati. È opportuno conferire maggiore attenzione alle esigenze ambientali specifiche per siti particolari quali la prevenzione dell'erosione del suolo. Occorre introdurre norme più rigorose per le operazioni di forestazione che sfociano nella creazione di foreste più vaste in modo da tener conto dell'impatto o della portata di dette operazioni sugli ecosistemi e garantire che siano rispondenti agli obiettivi della nuova strategia forestale (1) e della nuova strategia forestale dell'Unione europea (2)*".

REGIONE PUGLIA

Prima dell'analisi sito/habitat specifica, si sono riassunti in tre tabelle gli obiettivi di conservazione, l'elenco degli habitat presenti in ciascun Sito Natura 2000 interessato dall'intervento e le misure di conservazione trasversali relative alla gestione forestale, come riportato nei riferimenti amministrativi e normativi regionali sopracitati.
In definitiva si sono valutati gli interventi che non determinano incidenze significative solo ed esclusivamente se vengono applicate le indicazioni sito ed habitat/specifiche di cui ai paragrafi successivi.

Definizioni
Ai fini del presente documento si definiscono:

- "Aree agricole" superficie agricola di cui al Regolamento (UE) n. 1307/2013, articolo 4 (Definizioni e altre disposizioni), comma 1, lettera e) e pertanto "superficie agricola": qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti, o colture permanenti
- "Superfici non agricole", tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo; tutte le superfici periurbane ed extraurbane che nei Piani regolatori dei Comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.). Sono esclusi i pascoli, i prati, i prati pascolo. Tra le superfici non agricole sono compresi gli incolti, definibili come superfici non in produzione negli ultimi due anni precedenti la presentazione della domanda di finanziamento. (definizione tratta dalle Linee Guida Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla D.A.G. n. 207 del 16/10/2017).
- "Zona umida" ai sensi della Convenzione internazionale di Ramsar, per "zone umide" s'intendono «...le paludi e gli acquitrini, le torbiere oppure i bacini, naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra, o salata, ivi comprese le distese di acqua marina la cui profondità, durante la bassa marea, non supera i sei metri.» I siti che possiedono tali caratteristiche e che rivestono una importanza internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici possono essere inclusi nella "lista delle zone umide di importanza internazionale" approvata dalla convenzione stessa.
- "Seminativo" di cui al Regolamento (UE) n. 1307/2013, articolo 4 (Definizioni e altre disposizioni), comma 1, lettera f) terreno utilizzato per coltivazioni agricole o superficie disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo, comprese le superfici ritirate dalla produzione a norma degli articoli 22, 23 e 24 del regolamento (CE) n. 1257/1999, dell'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

SITO NATURA 2000	OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE SITO-SPECIFICI
ZSC/ZPS Murgia Alta - IT9120007	- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario; - Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi; - Limitare la diffusione degli incendi boschivi; - Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
ZSC Bosco Jancuglia-Monte Castello - IT9110027	- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario; - Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat steppici (6220* e 62A0) e forestali; - Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti; - Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile.
ZSC Valle del Cervaro – Bosco dell'incoronata IT9110032	- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e dei corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3150, 3280 e 3290 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario; - Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti; - Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0).
ZSC Duna Lago di Lesina-Foce del Fortore IT9110015	- Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna alla laguna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di pesci di interesse comunitario; - Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali; - Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali; - Contenere l'espansione delle specie di Emydidae alloctone; - Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae; - Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210* e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;

REGIONE PUGLIA

	- Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0); - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
ZSC Monte Sambuco IT9110035	- Mantenere il corretto regime idrologico dei corsi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3280 e delle specie di Pesci ed Anfibi di interesse comunitario; - Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti; - Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0); - Conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario.
ZSC Foresta Umbra IT9110004	- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario; - Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario; - Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti; - Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specieTaxus baccata e Ilexaquifolium; - Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile
ZSC/ZPS Area delle Gravine - IT9130007	- Limitare la riforestazione naturale e artificiale; - Limitare la diffusione degli incendi boschivi; - Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli Invertebrati di interesse comunitario; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale dinecromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti; - Favorire le operazioni di restauro dei centri storici conciliandoli con le esigenze di nidificazione di Falco naumanni; - Favorire la protezione dei siti di nidificazione delle specie ad elevata sensibilità (Neophronpercnopterus, Falco biarmicus e Ciconia nigra), attraverso la regolamentazione di attività potenzialmente impattanti quali escursioni, lavori forestali e agricoli, arrampicata sportiva, caccia ecc.; - Aumentare le risorse trofiche per le specie necrofaghe ed opportuniste attraverso la realizzazione di punti di alimentazione controllati; - Verificare la presenza di situazioni di pericolo indotte dalla presenza di elettrodotti nei pressi dei siti di riproduzione e prevederne l'interramento.
ZSC Accadia-Deliceto - IT9110033	- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale dinecromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti; - Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0);

	- Controllare la diffusione delle specie alloctone.
ZSC Bosco Tramazzone - IT9140001	- Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi e agli ormeggi per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie di Invertebrati, Rettili e Mammiferi marini di interesse comunitario; - Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli Anfibi e Rettili di interesse comunitario; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
ZSC Valfortore Lago Occhito - IT9110002	- Promuovere la pianificazione e gestione integrata delle risorse idriche; - Mantenere il DMV (Deflusso Minimo Vitale) sul fiume Fortore per la conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario legati ai corsi d'acqua; - Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale dinecromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti; - Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0).
ZSC Valle Ofanto-lago di Capacciotti - IT9120011	- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3150 e 3280 e delle specie di Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi di interesse comunitario; - Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Rettili di interesse comunitario; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti; - Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0); - Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.
ZSC Testa del Gargano - IT9110012	- Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330 e delle specie di Uccelli marini di interesse comunitario; - Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera; - Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 5330 e 6220* e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario; - Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi; - Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
ZSC Pinete Arco Ionico - IT9130006	- Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario; - Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;

REGIONE
PUGLIA

- Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini;
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/000

ALLEGATI

SITO NATURA 2000																			
	Acque marine e ambienti a marea (1110, 1120*, 1150*,1170)	Scogliere marittime e spiagge ghiaiose (1210, 1240)	Paludi e pascoli inondati (1310, 1410, 1420, 1430)	Dune (2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 2270*)	Acque stagnanti (3120, 3140, 3150, 3170*)	Acque correnti (3250, 3260, 3280, 3290)	Lande e arbusteti (4090)	Mattoral arborescenti mediterranei (5210, 5230*)	Boscaglie termo-mediterranee e pre-steppiche (5320, 5330)	Phrygane (5420)	Formazioni erbose (6210*, 6220*, 62A0)	Boschi di sclerofille utilizzati come terreni di pascolo (6310)	Praterie umide (6420)	Paludi basse calcaree (7210*)	Pareti rocciose e grotte (8210, 8310, 8330)	Foreste dell'Europa temperata (9180*,91AA*, 91F0, 91L0, 91M0)	Foreste mediterranee caducifoglie (9210*, 9250, 9260, 92A0, 92D0)	Foreste sclerofille mediterranee (9320, 9330, 9340, 9350)	Foreste di conifere (9540)
ZSC/ZPS - IT9120007 - Murgia Alta					3140 - 3170*	3280					6210*-6220*-62A0				8210 - 8310		9250	9340	
ZSC - IT9110027 - Bosco Jancuglia - Monte Castello					3150						6220*-62A0				8210 - 8310		9260	9340	
ZSC - IT9110032 - Valle del Cervaro - Bosco dell'incoronata					3140 - 3150	3250 - 3280 - 3290					6210*-6220*-62A0					91F0	9260 - 92A0	9340	

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/000

ALLEGATI

REGIONE PUGLIA

ZSC - IT9110015 - Duna Lago di Lesina- Foce del Fortore	1150*	1210	1310 - 1410 - 1420	2110 - 2230 - 2240 - 2250 * - 2260 - 2270 *		3280							6420	7210*		91F0	92A0	9340	
ZSC - IT9110035 - Monte Sambuco						3250 - 3280					6210*- 6220* - 62A0					9180	92A0		
ZSC - IT9110004 - Foresta Umbra					3150						6210*- 6220*- 62A0				8310	9180*	9210* - 9260	9340	9540
ZSC/ZPS - IT9130007 - Area delle Gravine						3280		5210	5330		6220*- 62A0				8210 - 8310		9250 - 92A0	9320 - 9340	9540
ZSC - IT9110033 - Accadia- Deliceto											6210*- 62A0				8210	9180*	92A0		
ZSC - IT9140001 - Bosco Tramazzone																		9340	
ZSC - IT9110002 -					3140 - 3150	3250 - 3280					6220*- 62A0					91F0	92A0		

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/000

ALLEGATI

Valfortore Lago Occhito																		
ZSC - IT9120011 Valle Ofanto-lago di Capacciotti					3150	3250 - 3280					6220*- 62A0						92A0		
ZSC - IT9110012 - Testa del Gargano		1240							5320 - 5330		6220*	6310						9340	9540
ZSC - IT9130006 - Pinete Arco Ionico	1150*	1210	1310 - 1410 - 1420	2110 - 2230 - 2240 - 2250 * - 2260 - 2270 *		3250 - 3260							6420						

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/000

ALLEGATI

REGIONE PUGLIA

Misure di Conservazione Trasversali		
3 – GESTIONE FORESTALE		
Tipologia		Ricaduta su PUG
RE	Divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti. Sono fatti salvi gli interventi da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali.	SI
RE	Gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008.	NO
RE	Nel caso di superfici boscate superiori a 50 ettari, divieto di effettuare il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 m^2 per le fustaie e a 5000 m^2 per i cedui semplici o composti. Sono fatti salvi gli interventi di ripristino di habitat forestali da effettuare in radure entro rimboschimenti di specie alloctone da rinaturalizzare.	NO

REGIONE PUGLIA

5. ANALISI DEGLI INTERVENTI SUI SITI NATURA 200

Gli interventi che riguardano l'azione **"Piantagioni lineari: siepi, alberature, fasce boschive e frangivento"** sono considerati non significativamente incidenti sui siti Natura 2000, in quanto da Regolamento Regionale n. 6/2016, nella misura trasversale punto 17- PROPOSTE di INCENTIVI si sottolinea l'importanza di mantenere, ripristinare e realizzare , con specie autoctone e locali, di elementi naturali e seminaturali dell'agroecosistema a forte interesse ecologico (prati stabili, fasce tampone mono e plurifilare, siepi e filari arborei-arbustivi mono e plurifilari, frangivento, arbusteti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, frutteti e vigneti tradizionali, macereti, stagni, laghetti e zone umide, temporanee e permanenti) e per la realizzazione di strutture funzionali al mantenimento e alla diffusione della fauna selvatica.

Per quanto riguarda la fauna, il mantenimento e/o realizzazione di siepi ha esclusivamente ricadute positive, poiché le stesse rappresentano aree di rifugio e in alcuni casi siti di riproduzione, oltre che aree trofiche (vedi *Hystrix cristata, lanius…, elaphe longissima*).

Gli altri interventi di cui al paragrafo 3 (Impianti arborei e/o arbustivi a ciclo medio lungo di interesse forestale o agro-forestale, a bassa densità) e (Forestazione/Imboschimento) possono non determinare incidenze significative solo ed esclusivamente se vengono applicate le indicazioni sito ed habitat/specifiche di cui ai successivi punti.

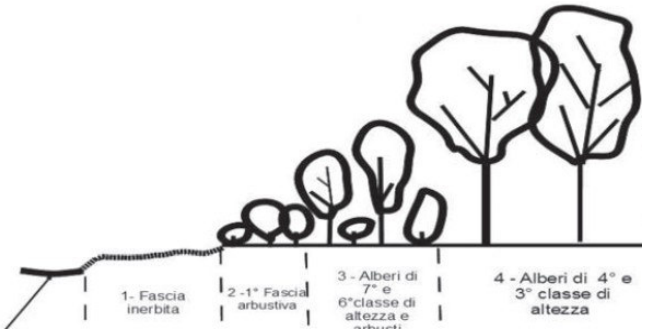
REGIONE PUGLIA

5.1 ZSC/ZPS MURGIA ALTA IT9120007

3170* Stagni temporanei mediterranei - 3140- Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara*
3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix e Populus alba*

OBIETTIVO Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:
- garantisce la conservazione del carattere stagionale degli stagni e il regime idrologico dei corpi d'acqua e non altera la vegetazione naturale;
- i rimboschimenti vanno effettuati con specie forestali riparie autoctone, come ad esempio *Salix sp. pl. e Populus alba*, in riferimento ai fiumi;
- situato a idonea distanza (presumibilmente a non meno di 150 m) dalla perimetrazione dei suddetti habitat e realizzato in modo graduale, partendo con specie arbustive e proseguendo con specie arboree, che non consumano grandi quantità di acqua, al fine di proteggere la falda acquifera (vedi figura).



Tale indicazione è utile al fine di non incidere sulla falda acquifera e sull'apporto idrico utile alle piante a ciclo annuale tipiche dell'habitat. Al contempo, l'azione di rimboschimento, imboschimento e rinfoltimento a tale distanza, consente, svolge la funzione di ecosistema filtro consente, grazie all'apparato radicale e superiore, determinando il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti dai terreni agricoli o urbanizzati circostanti, prima del loro ingresso nel bacino di acqua.

6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee); 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea; 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)
OBIETTIVI:
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:

REGIONE PUGLIA

- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.
  Considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi. A supporto di tale indicazione, basti pensare al contesto lame (aree coltivate a seminativo, leguminose…) e pascolo circostante, in cui è di fondamentale importanza mantenere la diversità degli agroecosistemi ai fini della conservazione (vedi nidificanti a terra, passeriformi, alaudidi);
- la scelta delle specie da impiantare è stata effettuata non solo tra quelle impiegabili negli ambiti regionali individuati dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG 16 ottobre 2017, n. 207, ma sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita dichiarazione corredata da relativo report fotografico.

FAUNA

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.
Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:
- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo -15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie di garzaia su alberi vige la rigorosa tutela dei siti delle colonie, con divieto di modificare la struttura forestale. Pertanto, gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se si accerti la assenza delle colonie in questione.
Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

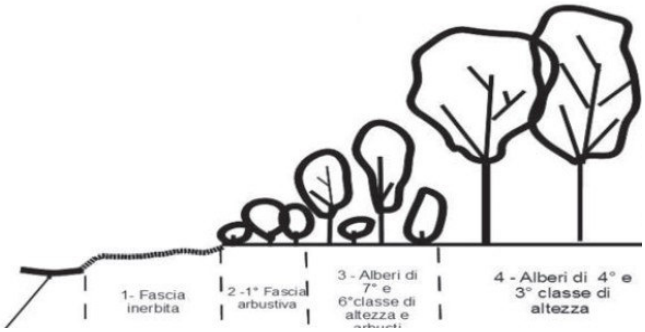
REGIONE PUGLIA

5.2 ZSC BOSCO JANCUGLIA-MONTE CASTELLO COD. IT9110027

3150*- Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion o Hydrocharition*

OBIETTIVO: Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:
- garantisce la conservazione del carattere stagionale degli stagni e il regime idrologico dei corpi d'acqua e non altera la vegetazione naturale;
- i rimboschimenti vanno effettuati con specie forestali riparie autoctone, come ad esempio *Salix sp. pl. e Populus alba*, in riferimento ai fiumi;
- situato a idonea distanza (presumibilmente a non meno di 150 m) dei suddetti habitat e realizzato in modo graduale, partendo con specie arbustive e proseguendo con specie arboree, che non consumano grandi quantità di acqua, al fine di proteggere la falda acquifera (vedi figura).



Tale indicazione è utile al fine di non incidere sulla falda acquifera e sull'apporto idrico utile alle piante a ciclo annuale tipiche dell'habitat. Al contempo, l'azione di rimboschimento, imboschimento e rinfoltimento a tale distanza, consente, svolge la funzione di ecosistema filtro consente, grazie all'apparato radicale e superiore, determinando il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti grazie all'apparato radicale, il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti dai terreni agricoli o urbanizzati circostanti, prima del loro ingresso nel bacino di acqua.

6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea;* 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale *(Scorzoneretalia villosae)*

OBIETTIVO: Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat steppici (6220* e 62A0) e forestali.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:
- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.
  Considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a

REGIONE PUGLIA

seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a PROCEDURA DI SCREENING VINCA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi;

- la scelta delle specie da impiantare è stata effettuata non solo tra quelle impiegabili negli ambiti regionali individuati dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG 16 ottobre 2017, n. 207, ma sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita dichiarazione corredata da relativo report fotografico.

FAUNA

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.

Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:

- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo -15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie di garzaia su alberi vige la rigorosa tutela dei siti delle colonie, con divieto di modificare la struttura forestale. Pertanto, gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se si accerti la assenza delle colonie in questione.

Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

REGIONE PUGLIA

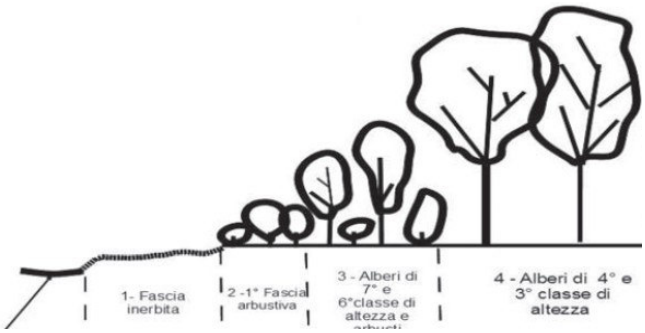
5.3 ZSC VALLE DEL CERVARO – BOSCO DELL'INCORONATA IT9110032

3140* Stagni temporanei mediterranei - 3150*- Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion o Hydrocharition* -3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum* - 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix e Populus alba* 3290 - Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il *Paspalo-Agrostidion*

OBIETTIVO: Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e dei corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3150, 3280 e 3290 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:

- garantisce la conservazione del carattere stagionale degli stagni e il regime idrologico dei corpi d'acqua e non altera la vegetazione naturale;
- i rimboschimenti vanno effettuati con specie forestali riparie autoctone, come ad esempio *Salix sp. pl. e Populus alba*, in riferimento all'habitat 3280, e *Ulmus sp. pl. e Quercus sp. pl.*, in riferimento all'habitat 3290;
- situato a idonea distanza (presumibilmente a non meno di 150 m) dei suddetti habitat e realizzato in modo graduale, partendo con specie arbustive e proseguendo con specie arboree, che non consumano grandi quantità di acqua, al fine di proteggere la falda acquifera (vedi figura).



Tale indicazione è utile al fine di non incidere sulla falda acquifera e sull'apporto idrico utile alle piante a ciclo annuale tipiche dell'habitat. Al contempo, l'azione di rimboschimento, imboschimento e rinfoltimento a tale distanza, consente, svolge la funzione di ecosistema filtro consente, grazie all'apparato radicale e superiore, determinando il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti grazie all'apparato radicale, il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti dai terreni agricoli o urbanizzati circostanti, prima del loro ingresso nel bacino di acqua.

6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee); 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea; 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)

OBIETTIVI: Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:

REGIONE PUGLIA

- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR;
- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.
  Considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi.
- la scelta delle specie da impiantare è stata effettuata non solo tra quelle impiegabili negli ambiti regionali individuati dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG 16 ottobre 2017, n. 207, ma sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita dichiarazione corredata da relativo report fotografico.

FAUNA

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.

Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:

- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo-15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna).
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie di garzaia su alberi vige la rigorosa tutela dei siti delle colonie, con divieto di modificare la struttura forestale. Pertanto, gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se si accerti la assenza delle colonie in questione

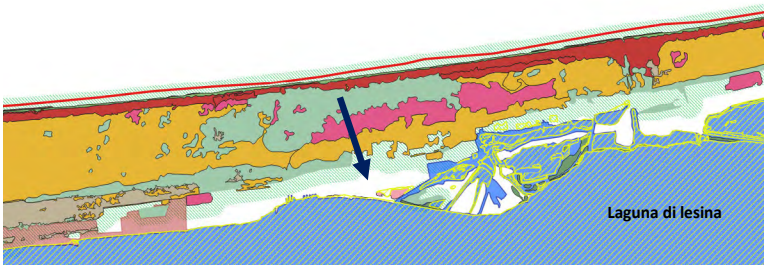
Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

REGIONE PUGLIA

5.4 ZSC DUNA LAGO DI LESINA-FOCE DEL FORTORE IT 9110015

1150* Lagune Costiere – 1310 Vegetazione annua pioniera a salicornia e altre specie delle zone fangose – 1410 Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*) – 1420 Praterie e frutticeti alofili mediterranei e termioatlantici
OBIETTIVO: Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna alla laguna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di pesci di interesse comunitario.

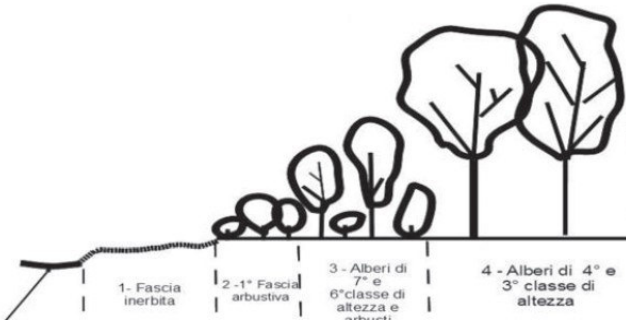
L'intervento può determinare incidenze significative sul sito, in quanto può interessare aree interposte tra gli habitat sopracitati e, più precisamente, ricadenti nell'area individuata nella figura seguente. Pertanto, gli interventi non possono essere qui pre- valutati e di conseguenza devono essere assoggettabili a normale procedura VIncA.



3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix e Populus alba* – 7210* Paludi calcaree con *Cladium Mariscus* e specie del *Caricion davallianae*

OBIETTIVO: Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210* e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:
- garantisce la conservazione del carattere stagionale degli stagni e il regime idrologico dei corpi d'acqua e non altera la vegetazione naturale;
- i rimboschimenti vanno effettuati con specie forestali riparie autoctone, come ad esempio *Salix sp. pl. e Populus alba*, in riferimento ai fiumi;
- situato a idonea distanza (presumibilmente a non meno di 150 m) dei suddetti habitat e realizzato in modo graduale, partendo con specie arbustive e proseguendo con specie arboree, che non consumano grandi quantità di acqua, al fine di proteggere la falda acquifera (vedi figura).



Codice CIFRA: AST/DEL/2021/000

ALLEGATI

REGIONE PUGLIA

Tale indicazione è utile al fine di non incidere sulla falda acquifera e sull'apporto idrico utile alle piante a ciclo annuale tipiche dell'habitat. Al contempo, l'azione di rimboschimento, imboschimento e rinfoltimento a tale distanza, consente, svolge la funzione di ecosistema filtro consente, grazie all'apparato radicale e superiore, determinando il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti grazie all'apparato radicale, il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti dai terreni agricoli o urbanizzati circostanti, prima del loro ingresso nel bacino di acqua.

2110 Dune mobili embrionali - 2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia; 2240 - Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua - 2250*- Dune costiere con Juniperus spp.; 2260 -Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia; 2270*- Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster

OBIETTIVI:

- Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali.
- Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali.

L'intervento può determinare incidenze significative sul sito, in quanto può interessare aree interposte tra gli habitat sopracitati e di conseguenza devono essere assoggettabili a procedura VIncA, per i seguenti motivi:

- fermo restando il divieto di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali, su aree ad habitat 2110, ai sensi del R.R. n.6/2016, l'intervento, anche se in aree non cartografate habitat, potrebbe compromettere la persistenza o la naturale evoluzione sia degli habitat che dei cordoni dunari, come cartografati ai sensi dell'art.50 del PPTR, su cui si deve conservare lo strato erbaceo e/o il ricoprimento del suolo;
- si deve valutare se le superfici boscate nelle aree dunali e retrodunali ospitano già una vegetazione arbustiva o arborea con le seguenti specie: Ginepro coccolone (*Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa*) rispettivamente all'habitat 2250*, *Pinus pinea* per il 2270* e il C*istus clusii* al 2260.

FAUNA

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.

Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:

- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo -15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie legate a zone umide salmastre, dossi, distese fangose, litorali sabbiosi)

Gli interventi di cui alla misura in questione possono determinare incidenze significative sul sito in quanto ai sensi del R.R.6/2016 vige la tutela rigorosa degli incolti retrodunali, così come individuati e cartografati dall'Ente Gestore o dal PPTR ai sensi dell'art. 50 con divieto di apportare modifiche ambientali (vegetazionali, geomorfologiche, idrologiche) e divieto di accesso e divieto di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali.

REGIONE PUGLIA

5.5 ZSC/ZPS AREA DELLE GRAVINE COD. IT9130007

3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di *Salix e Populus alba*

OBIETTIVO: Limitare la riforestazione naturale e artificiale.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative solo se:
- non altera il regime idrologico dei corpi d'acqua, al fine di conservare il carattere stagionale dello stesso;
- i rimboschimenti vanno effettuati con specie forestali riparie autoctone, come *Salix sp. pl. e Populus alba*;
- si utilizzano specie arboree e arbustive legate a questo habitat, in quanto non deve essere in contrasto con le Misure di conservazione relative a questo habitat che prevedono il controllo dell'invadenza di specie arbustive, arboree ed erbacee diverse dalle specie tipiche.

5210 - Matorral arborescenti di *Juniperus spp.* 5330 – Arbusteti termo-mediterranei e predesertici - 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*; 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)

OBIETTIVI:
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli Invertebrati di interesse comunitario.
- Limitare la riforestazione naturale e artificiale.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative solo se:
- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e non cartografata e/o confinante con UCP "Prati e Pascoli "e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.
  Riguardo agli habitat 5210 e 5330, tale valutazione ha lo scopo di preservare gli stessi con forme di gestione (esempio pascolo estensivo) atte ad evitare la ricolonizzazione da parte di specie arboree o arbustive della macchia mediterranea.

Riguardo agli habitat 6220*, 62A0, considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi.

FAUNA

OBIETTIVO Favorire la protezione dei siti di nidificazione delle specie ad elevata sensibilità (Neophronpercnopterus, Falco biarmicus e Ciconia nigra), attraverso la regolamentazione di attività potenzialmente impattanti quali escursioni, lavori forestali e agricoli, arrampicata sportiva, caccia ecc.;
Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.
Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:

REGIONE PUGLIA

- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo-15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie di garzaia su alberi vige la rigorosa tutela dei siti delle colonie, con divieto di modificare la struttura forestale. Pertanto, gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se si accerti la assenza delle colonie in questione.
Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

5.6 ZSC ACCADIA-DELICETO COD. IT9110033

6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (*stupenda fioritura di orchidee); 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*;

OBIETTIVI:
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0.
- Controllare la diffusione delle specie alloctone.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:
- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.
  Considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi;
- - la scelta delle specie da impiantare è stata effettuata non solo tra quelle impiegabili negli ambiti regionali individuati dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG 16 ottobre 2017, n. 207, ma sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita dichiarazione corredata da relativo report fotografico.

FAUNA

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.
Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:
- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo -15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

REGIONE PUGLIA

Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

5.7 ZSC BOSCO TRAMAZZONE COD. IT9140001

Nel presente sito, si identificano gli UCP "Zone umide", "Lame e gravine "e BP "Zone umide Ramsar".
L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative solo se:

- localizzato in un'area agricola a seminativo non cartografata e/o confinante con UCP "Zone umide", "Lame e gravine "e BP "Zone umide Ramsar", al fine di garantire il regime idrologico dei corpi d'acqua e non alterare la vegetazione naturale

5.8 ZSC VALFORTORE LAGO OCCHITO COD.IT9110002

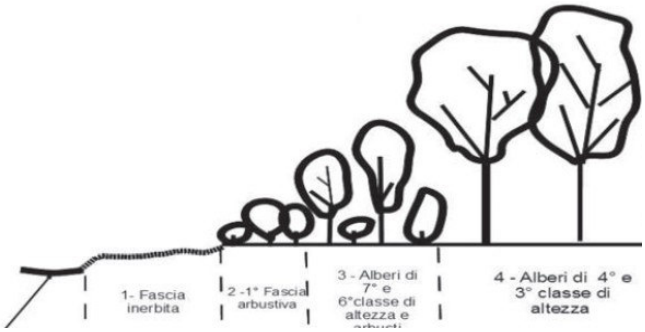
3150*- Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion o Hydrocharition* - 3140- Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* -3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix e Populus alba* - 3250: Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum*

OBIETTIVI:

- Promuovere la pianificazione e gestione integrata delle risorse idriche;
- Mantenere il DMV (Deflusso Minimo Vitale) sul fiume Fortore per la conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario legati ai corsi d'acqua;
- Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0).

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:

- garantisce la conservazione del carattere stagionale degli stagni e il regime idrologico dei corpi d'acqua e non altera la vegetazione naturale;
- i rimboschimenti vanno effettuati con specie forestali riparie autoctone, come ad esempio *Salix sp. pl. e Populus alba*, in riferimento all'habitat 3280;
- situato a idonea distanza (presumibilmente a non meno di 150 m) dalla perimetrazione dei suddetti habitat e realizzato in modo graduale, partendo con specie arbustive e proseguendo con specie arboree, che non consumano grandi quantità di acqua, al fine di proteggere la falda acquifera (vedi figura).



Tale indicazione è utile al fine di non incidere sulla falda acquifera e sull'apporto idrico utile alle piante a ciclo annuale tipiche dell'habitat. Al contempo, l'azione di rimboschimento, imboschimento e rinfoltimento a tale distanza, consente, svolge la funzione di ecosistema filtro consente, grazie all'apparato radicale e superiore, determinando il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti

REGIONE PUGLIA

grazie all'apparato radicale, il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti dai terreni agricoli o urbanizzati circostanti, prima del loro ingresso nel bacino di acqua.

6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*; 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)

OBIETTIVO: Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:

- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.
  Considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi;
- la scelta delle specie da impiantare è stata effettuata non solo tra quelle impiegabili negli ambiti regionali individuati dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG 16 ottobre 2017, n. 207, ma sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita dichiarazione corredata da relativo report fotografico.

FAUNA

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.

Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:

- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo -15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie di garzaia su alberi vige la rigorosa tutela dei siti delle colonie, con divieto di modificare la struttura forestale. Pertanto, gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se si accerti la assenza delle colonie in questione

Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

REGIONE PUGLIA

5.9 ZSC VALLE OFANTO-LAGO DI CAPACCIOTTI COD. IT9120011

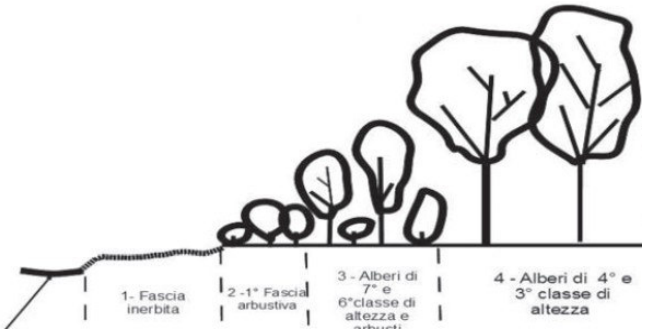
3150*- Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion o Hydrocharition* 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba

OBIETTIVI

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3150 e 3280 e delle specie di Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi di interesse comunitario.
- Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0).

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:

- garantisce la conservazione del carattere stagionale degli stagni e il regime idrologico dei corpi d'acqua e non altera la vegetazione naturale;
- i rimboschimenti vanno effettuati con specie forestali riparie autoctone, come ad esempio *Salix sp. pl. e Populus alba*, in riferimento all'habitat 3280;
- situato a idonea distanza (presumibilmente a non meno di 150 m) dalla perimetrazione dei suddetti habitat e realizzato in modo graduale, partendo con specie arbustive e proseguendo con specie arboree, che non consumano grandi quantità di acqua, al fine di proteggere la falda acquifera (vedi figura).



Tale indicazione è utile al fine di non incidere sulla falda acquifera e sull'apporto idrico utile alle piante a ciclo annuale tipiche dell'habitat. Al contempo, l'azione di rimboschimento, imboschimento e rinfoltimento a tale distanza, consente, svolge la funzione di ecosistema filtro consente, grazie all'apparato radicale e superiore, determinando il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti grazie all'apparato radicale, il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti dai terreni agricoli o urbanizzati circostanti, prima del loro ingresso nel bacino di acqua.

6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*; 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)

OBIETTIVO: Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Rettili di interesse comunitario

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:

- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.

REGIONE PUGLIA

Considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi;

- la scelta delle specie da impiantare è stata effettuata non solo tra quelle impiegabili negli ambiti regionali individuati dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG 16 ottobre 2017, n. 207, ma sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita dichiarazione corredata da relativo report fotografico.

FAUNA

OBIETTIVO: Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.

Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:

- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo - 15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/000

ALLEGATI

REGIONE PUGLIA

5.10 ZSC TESTA DEL GARGANO COD. IT9110012

5330 – Arbusteti termo-mediterranei e predesertici 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*; 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)

OBIETTIVO: Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 5330 e 6220* e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:

- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.
  Considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi;
- la scelta delle specie da impiantare è stata effettuata non solo tra quelle impiegabili negli ambiti regionali individuati dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG 16 ottobre 2017, n. 207, ma sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita dichiarazione corredata da relativo report fotografico.

FAUNA

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.

Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:

- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo - 15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

REGIONE PUGLIA

5.11ZSC PINETE ARCO IONICO COD. IT9130006

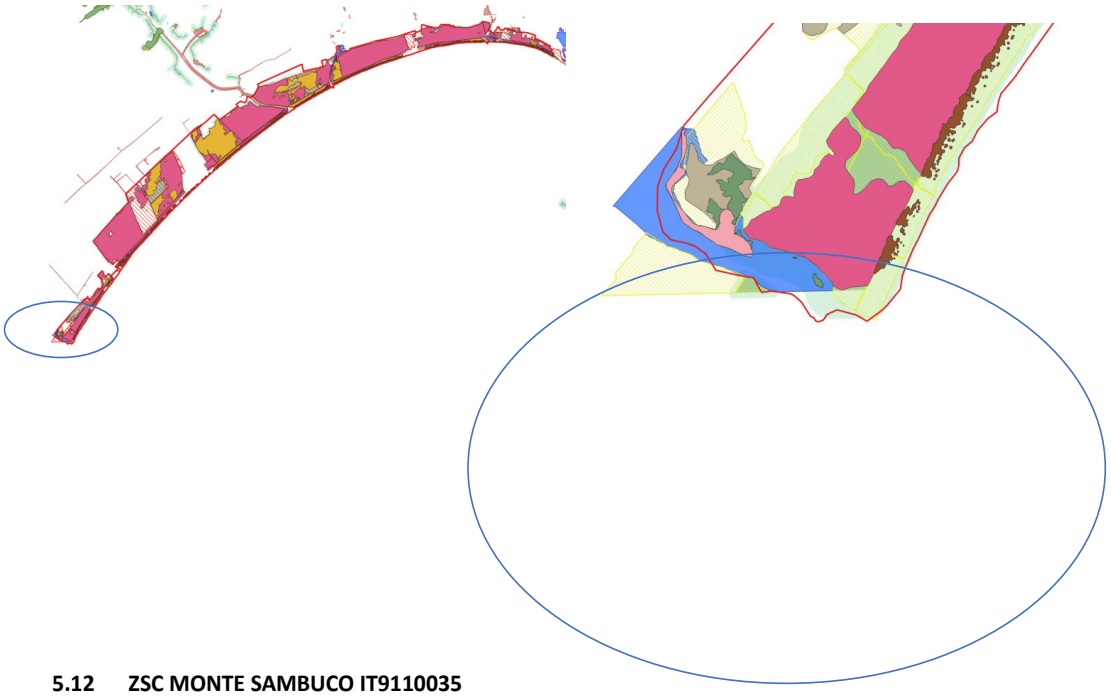
1410 - Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*); 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)

OBIETTIVO: Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario.

2110 Dune mobili embrionali - 2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia; 2240 - Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua2250*- Dune costiere con Juniperus spp.; 2260 -Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia; 2270*- Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster

OBIETTIVO: Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario.

Gli interventi localizzati in tale sito vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità ed intersezione che esiste tra gli habitat e gli elementi paesaggistici, come da dettaglio cartografate (vedi esempio in foto).



5.12 ZSC MONTE SAMBUCO IT9110035

3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix e Populus alba*

OBIETTIVO: Mantenere il corretto regime idrologico dei corsi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3280 e delle specie di Pesci ed Anfibi di interesse comunitario.

REGIONE PUGLIA

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative solo se:

- non altera il regime idrologico dei corpi d'acqua, al fine di conservare il carattere stagionale dello stesso;
- i rimboschimenti vanno effettuati con specie forestali riparie autoctone, come *Salix sp. pl. e Populus alba*;
- si utilizzano specie arboree e arbustive legate a questo habitat, in quanto non deve essere in contrasto con le Misure di conservazione relative a questo habitat che prevedono il controllo dell'invadenza di specie arbustive, arboree ed erbacee diverse dalle specie tipiche.

6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (*stupenda fioritura di orchidee); 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)

OBIETTIVO: Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:

- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.
  Considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi;
- - la scelta delle specie da impiantare è stata effettuata non solo tra quelle impiegabili negli ambiti regionali individuati dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG 16 ottobre 2017, n. 207, ma sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita dichiarazione corredata da relativo report fotografico.

FAUNA

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.

Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:

- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo -15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie di garzaia su alberi vige la rigorosa tutela dei siti delle colonie, con divieto di modificare la struttura forestale. Pertanto, gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se si accerti la assenza delle colonie in questione.

Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

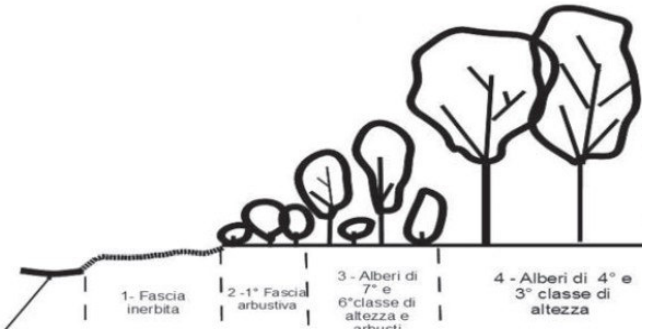
REGIONE PUGLIA

5.13 ZSC FORESTA UMBRA IT9110004

3150*- Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion o Hydrocharition*

OBIETTIVO: Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:
- garantisce la conservazione del carattere stagionale degli stagni e il regime idrologico dei corpi d'acqua e non altera la vegetazione naturale;
- i rimboschimenti vanno effettuati con specie forestali riparie autoctone, come ad esempio *Salix sp. pl. e Populus alba*, in riferimento all'habitat 3280, e *Ulmus sp. pl. e Quercus sp. pl.*, in riferimento all'habitat 3290;
- situato a idonea distanza (presumibilmente a non meno di 150 m) dalla perimetrazione dei suddetti habitat e realizzato in modo graduale, partendo con specie arbustive e proseguendo con specie arboree, che non consumano grandi quantità di acqua, al fine di proteggere la falda acquifera (vedi figura).



Tale indicazione è utile al fine di non incidere sulla falda acquifera e sull'apporto idrico utile alle piante a ciclo annuale tipiche dell'habitat. Al contempo, l'azione di rimboschimento, imboschimento e rinfoltimento a tale distanza, consente, svolge la funzione di ecosistema filtro consente, grazie all'apparato radicale e superiore, determinando il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti grazie all'apparato radicale, il filtraggio e trattenuta di sedimenti e inquinanti potenzialmente presenti nelle acque di dilavamento, provenienti dai terreni agricoli o urbanizzati circostanti, prima del loro ingresso nel bacino di acqua.

6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee); 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea; 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)

OBIETTIVO: Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario.

L'intervento è pre-valutato e non determina incidenze significative, sul sito se:
- localizzato in un'area agricola a seminativo non confinante con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.

REGIONE PUGLIA

Considerato il R.R. n. 6/2016 – GESTIONE FORESTALE che vieta imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti, gli interventi in aree agricole a seminativo confinanti con i suddetti habitat e con UCP "Prati e Pascoli" vanno a procedura di screening VIncA, data la complessità, l'intersezione paesaggistica e il valore conservazionistico instauratosi;

- la scelta delle specie da impiantare è stata effettuata non solo tra quelle impiegabili negli ambiti regionali individuati dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG 16 ottobre 2017, n. 207, ma sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita dichiarazione corredata da relativo report fotografico.

FAUNA

Tra gli Uccelli le vulnerabilità sono legate all'ecologia delle specie nel periodo pre-riproduttivo e riproduttivo: risultano vulnerabili alle azioni le specie che nidificano a terra nei prati e/o pascoli, che possono subire sottrazione di habitat di specie. In questa delicata fase del loro ciclo vitale. Le specie nidificanti in ambiente forestale o di margine possono subire disturbo o perdita di habitat di nidificazione derivante anche dal rumore da attività manutentive che si effettueranno per la gestione futura.

Gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se:

- realizzati al di fuori nel periodo 1° marzo -15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna);
- non sono in contrasto con la gestione attiva che prevede nel sito il mantenimento di aree aperte, quali radure e pascoli anche nei pressi di aree forestali.

Relativamente alle specie di garzaia su alberi vige la rigorosa tutela dei siti delle colonie, con divieto di modificare la struttura forestale. Pertanto, gli interventi di cui alla misura in questione possono non determinare incidenze significative sul sito solo se si accerti la assenza delle colonie in questione.

Relativamente alle specie legate ad ambienti steppici e aree agricole, qualora queste ultime siano confinanti con gli ambienti steppici, ricada in zone confinanti valgono le considerazioni fatte per l'habitat 6220*-6210-62A0.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

SCHEMA PER LA VERIFICA DI CORRISPONDENZA

1. l'intervento si riferisce a:
   - forestazione e/o imboschimento a boschi misti a ciclo illimitato ☐
   - forestazione e/o imboschimento per arboricoltura da legno ☐
   - forestazione e/o imboschimento con Piantagioni a ciclo breve ☐
   - impianto e mantenimento di piantagioni lineari: siepi, alberature, fasce boschive e frangivento ☐
   - impianti arborei e/o arbustivi a ciclo medio lungo di interesse forestale o agro-forestale, a bassa densità ☐
   - impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio lungo di interesse forestale e/o agrario, coltivate in ordine sparso ☐
   - impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio lungo di interesse forestale e/o agrario, a sesti di impianto regolari ☐

2. l'intervento ricade nel Comune di _____ prov._____

RIFERIMENTI CATASTALI		
(sezione)	Foglio	particelle

REGIONE PUGLIA

3. l'intervento ricade nel sito Natura 2000 _____ (indicare il codice e la denominazione)
4. l'intervento non interessi habitat così come cartografati ed individuati da DGR n.2442/2018 del 21.12.2018 "Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali ed animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"
5. l'intervento sia conforme a quanto previsto dal PPTR approvato con DGR n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40. Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e successivi aggiornamenti
6. l'intervento non interessi UCP "Prati e Pascoli "e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR., né su habitat né su PPTR
7. vengono applicate le indicazioni sito / habitat specifiche riportate nell'allegato A della DGR____ paragrafo_____
8. a tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione proviene dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008
9. l'individuazione delle specie è stata effettuata sulla scorta di sopralluoghi condotti in situ, ad hoc, documentati da apposita relazione corredata da relativo report fotografico, allegata alla presente
10. l'intervento sarà realizzato in attuazione dei "requisiti minimi ambientali" di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale (UE) N. 807/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni relative all'art. 22 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
11. l'intervento è coerente e conforme con gli interventi pre-valutati ai sensi dall'Allegato A della D.G.R. n°____ del _____, pertanto la procedura di screening di incidenza è da considerarsi esperita, senza necessita di avvio di uno screening specifico

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/000

ALLEGATI

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 96

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "SGM - Società Gestione Multipla spa".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la DGR 24/01/2017, n. 24 "*Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato""*;
- l'art.54 dell'Allegato A del R.D. 08/01/1931, n. 148 "*Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione*" ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt. 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:
  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;
  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;
  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.
  Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.
- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382*." che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al personale dipendente da imprese concessionarie di autolinee;
- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n. 59 e smi*;
- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;
- l'art. 23, comma 3 lett."b" della L.R. Puglia 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 25 marzo 1988, il presidente e i componenti del consiglio di disciplina;
- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione- Sezione Lavoro del 14/05/2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

CONSIDERATO:

- con note prot. n. AOO_078/PROT. 10/05/2019 - 0001744 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani, Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;
- il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 - 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani - Sez. Civile, a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;
- con nota prot. n. AOO_078/ PROT 22/01/2020-0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- con nota pec del 25/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020-000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del consiglio di disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- che con nota prot. n. AOO_078/PROT 21/12/2020- 4596 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti (d'ora in poi Sezione TPL) della Regione Puglia, ha chiesto alla società **SGM- SOCIETÀ GESTIONE MULTIPLA SPA** di:
  - procedere a designare i propri funzionari/consiglieri di amministrazione in qualità di rappresentanti effettivi e dei rispettivi supplenti, in seno al costituendo consiglio di disciplina
  - trasmettere le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei propri funzionari/consiglieri di amministrazione in qualità di rappresentanti effettivi e supplenti, in seno al costituendo consiglio di disciplina;
  - comunicare il numero degli iscritti a livello aziendale per ciascuna delle organizzazioni sindacali presenti in azienda;
- che con nota prot. n. 299 del 18/01/2021, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT 25/01/2021 - 000309, nonché successiva integrazione prot. 336 del 22/01/2021, acquisita al prot. della Sezione TPL AOO_078/PROT 21/01/2021- 310, la società **SGM- SOCIETÀ GESTIONE MULTIPLA SPA** ha riscontrato la nota prot. n. AOO_078/PROT 21/12/2020 - 4596 e trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al consiglio di disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931:
  - Rag. Maria Costanza CAUSIO; (*omissis*) — supplente: Rag. Cosimo Damiano FRASCA; (*omissis*)
  - Dott. Ugo GUACCI; (*omissis*) — supplente: Dott. Luca DE CARLO; (*omissis*)
  - Dr.ssa Arianna SANSO'; (*omissis*) — supplente: Dr.ssa Tiziana SERAFINO. (*omissis*)

  e ha comunicato il seguente numero di iscritti a livello aziendale alle organizzazioni sindacali presenti:
  1. FILT CGIL: 8 iscritti;
  2. FIT CISL: 5 iscritti;
  3. UIL TRASPORTI: 29 iscritti;
  4. FAISA CISAL: 15 scritti;
  5. UGL: 59 iscritti

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

1. UGL: 59 Iscritti;
2. UIL TRASPORTI: 29 iscritti;
3. FAISA CISAL: 15 iscritti;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. AOO_078/PROT 26/01/2021-000312 la Sezione TPL della Regione PUGLIA ha chiesto alla UGL, CISL FIT, UIL TRASPORTI e FAISA CISAL, organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale, di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al costituendo consiglio di disciplina;
- FAISA CISAL, con nota acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT 10/ 02/2021 - 610; UGL, con nota acquisita al protocollo della Sezione TPL ai n. AOO_078/PROT. 23/02/2021 - 866; UIL TRASPORTI, con nota acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. 078/PROT. 02/ 03/2021 - 953; hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del consiglio di disciplina della società **SGM - GESTIONE MULTIPLA SPA**:

➢ **per UGL:**

sig. Antonio CAPOCCIA; supplente: sig.ra Annalisa ZANARDELLI;
(*omissis*) (*omissis*)

➢ per **UIL TRASPORTI:**

sig. Edoardo DE LUCA supplente: sig. Aldo TRAMACERE;
(*omissis*) (*omissis*)

➢ per **FAISA CISAL**:

sig. Antonio RIZZINI; supplente: sig. Franco CAFIERO;
(*omissis*) (*omissis*)

e trasmesso le relative dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità;

TENUTO CONTO che i componenti del consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dall'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

SI PROPONE

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA (*omissis*) in qualità di presidente del consiglio di disciplina della società **SGM - SOCIETÀ GESTIONE MULTIPLA SPA**;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il consiglio di disciplina;

3. di procedere alla costituzione del consiglio di disciplina della società **CTP spa** che, oltre al ruolo di presidente nominato al punto 1, è così composto:

- in rappresentanza della società di trasporto **SGM - SOCIETÀ GESTIONE MULTIPLA SPA**:

➢ Rag. Maria Costanza CAUSIO; supplente: Rag. Cosimo Damiano FRASCA;
(*omissis*) (*omissis*)

- Dott. Ugo GUACCI; supplente: Dott. Luca DE CARLO;
  (*omissis*) (*omissis*)
- Dr.ssa Arianna SANSO'; supplente: Dr.ssa Tiziana SERAFINO.
  (*omissis*) (*omissis*)

• in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:

- **per UGL:**

  sig. Antonio CAPOCCIA; supplente: sig.ra Annalisa ZANARDELLI;
  (*omissis*) (*omissis*)

- per **UIL TRASPORTI:**

  sig. Edoardo DE LUCA supplente: sig. Aldo TRAMACERE;
  (*omissis*) (*omissis*)

- per **FAISA CISAL**:

  sig. Antonio RIZZINI; supplente: sig. Franco CAFIERO;
  (*omissis*) (*omissis*)

4. di dare atto che i componenti del presente consiglio di disciplina della società **SGM - SOCIETÀ GESTIONE MULTIPLA SPA** dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;

5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del decreto di costituzione del Consiglio di disciplina ai soggetti interessati, alla società **SGM - SOCIETÀ GESTIONE MULTIPLA SPA** e alle organizzazioni sindacali UGL, UIL TRASPORTI e FAISA CISAL;

6. di dare atto che il presente decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 29 MAR. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 112

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2021/2022/2023 - Sig. Luigi PRATO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Luigi PRATO, nato a (*omissis*) ed ivi residente alla (*omissis*) in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di tipo "Passer" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con nota datata 28.01.2021, alla Regione Puglia il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, nell'ambito dei seguenti progetti:

- Progetto "MonITRing"- Loc. V. La Consiglio- Trepuzzi (LE);

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 11037/2021 trasmessa con pec del 09 marzo 2021 ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Luigi PRATO per la cattura di quelle specie ornitiche indicate e relative al permesso di tipo "Passer" nell'ambito del predetto progetto, anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rinnovo dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2021/2022/2023, il Sig. Luigi PRATO, nell'ambito dei progetti e per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie ornitiche di cui al permesso di tipo "Passer", giusto parere favorevole dell'ISPRA;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Luigi Prato ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 15 APR. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 113

D.P.G.R. n. 93 del 26/3/2021 di nomina dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Rettifica.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto il Decreto presidenziale n. 93 del 26/3/2021 con il quale è stato nominato l'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia nella seguente composizione:

- dott. Rocco Lisi - componente con funzioni di Presidente
- prof. Agostino Sevi - componente
- dott. Giovanni Campobasso - componente
- prof. Mario Ricci - componente
- prof. Gianluigi Vendemiale - Componente di diritto

Rilevato che, per mero errore materiale, il nominativo del componente designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Foggia è stato erroneamente indicato nel prof. Mario Ricci anziché nel prof. Maurizio Ricci, come correttamente indicato nella nota di designazione dello stesso Rettore prot. n. 2021-UNFGCLE-0002605 del 18/1/2021.
Occorre pertanto procedere alla rettifica del predetto D.P.G.R. n. 93 del 26/3/2021 al fine di individuare il prof. Maurizio Ricci quale componente dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

D E C R E T A

Art. 1 - di rettificare il D.P.G.R. n. 93 del 26/3/2021 al fine di modificare il nominativo del componente di designazione del Magnifico Rettore dell'Università di Foggia, individuato erroneamente nel prof. Mario Ricci anziché, correttamente, nel prof. Maurizio Ricci, e confermare il medesimo decreto in ogni sua altra parte.

Art. 2 - Sono quindi nominati quali membri dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia per la durata di quattro anni a decorrere dalla data di insediamento:

- dott. Rocco Lisi - componente con funzioni di Presidente
- prof. Agostino Sevi - componente
- dott. Giovanni Campobasso - componente
- prof. Maurizio Ricci - componente
- prof. Gianluigi Vendemiale - Componente di diritto

Art. 3 - Il Presidente provvederà all'insediamento dell'Organo di Indirizzo entro trenta giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento.

Art. 4 - Ai componenti dell'Organo di Indirizzo spetta un compenso, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, nella misura stabilita per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici, attualmente disciplinato dall'art. 3, comma 4, della L.R. n. 17/2017.

Art. 5 - Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 6 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, 15 APR. 2021

Il Presidente
(Michele Emiliano)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 114
Consigliere del Presidente esperto in Health&safety management for media and entertainment industry.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 428 del 27/11/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTO l'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';

CONSIDERATO che i settori economici legati all'entertainment, alle attività culturali, all'industria dello sport e "ho.re.ca" sono quelli maggiormente colpiti dal perdurare dello stato di epidemia pandemica da COVID-19;

RITENUTO che occorre pensare e pianificare strategie alternative con gli stakeholder e gli enti territoriali per cercare di riattivare i su citati settori economici formulando proposte che, al contempo, possano contemperare le diverse esigenze di tutela della salute ed organizzazione di eventi culturali e attività in generale legate all'entertainment;

CONSIDERATO che necessita individuare un esperto che svolga una funzione scouting di opportunità di business in contesti emergenziali e/o critici, nonché sia in grado di proporre e ideare format creativi e di sviluppo di soluzioni innovative nei settori ed attività precitati, coordinando, altresì, un sistema di relazioni istituzionali e di comunicazione con i portatori d'interesse;

VALUTATO, quindi, che la consulenza di cui si evidenzia la necessità assumerà la connotazione di vera e propria assistenza "tecnica" al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO che i Consiglieri del Presidente a supporto del Capo di Gabinetto, rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 5 del D.P.G.R. n. 22/2021;

RITENUTO di conferire l'incarico di Consigliere esperto in Health&safety management for media and entertainment industry al sig. Vito Luca Rutigliano;

CONSIDERATO che lo stesso sia in grado di garantire la necessaria professionalità e competenza in materia, in ragione della pluriennale esperienza acquisita nell'organizzazione di eventi e nella comunicazione, come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessato;

D E C R E T A

- di conferire al sig. Vito Luca Rutigliano, nato il (*omissis*), l'incarico di Consigliere esperto in Health&safety management far media and entertainment industry, a far data dalla pubblicazione del presente Decreto;

- di dare atto che l'incarico è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, nei limiti di spesa delle risorse disponibili e quantificate ex art. 12, comma 7, del D.P.G.R. n. 22/2021 ed avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale;

- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto al Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza necessari alla sottoscrizione del contratto;

- di aver acquisito le prescritte dichiarazioni di cui ai Mod. A5 e A6 approvati con DGR n. 966 del 25/06/2020 da parte dell'interessato;

- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 19 APR. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 115

Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2021, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 38/2016 e della L.r. 53/2019.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONALE:

VISTO il R.D. n. 3267 del 30/12/1923.
VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998.
VISTA la L. n. 353 del 21/11/2000.
VISTA la L. n. 100 del 12/07/2012.
VISTO il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018.
VISTA la L.R. n. 18 del 30/11/2000.
VISTO il D.M. n. 30125/2009 e s.m.i..
VISTA la L.R. n. 3 del 25/02/2010 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali.
VISTA la L.R. n. 38 del 12/12/2016.
VISTA la L.R. n. 53 del 12/12/2019.
VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle province di Bari, Barletta -Andria -Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, in attuazione del R.D. n. 3267/1923.
VISTO l'art. 59 del T.U. n. 773 del 18/6/1931 delle leggi di P.S. e successive modificazioni ed integrazioni.
VISTA la L. n. 116 del 11/08/2014 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo e la tutela ambientale".
VISTO il D.Lgs n. 152 del 2006 e s.m.i.
VISTO il R.R. n. 28 del 22/12/2008 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008 in recepimento dei criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) introdotte con D.M. del 17/10/2007.
VISTO il Regolamento regionale n. 6 del 10 maggio 2016 "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di interesse comunitario (SIC)" ha come finalità il mantenimento e la conservazione dei siti degli habitat e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario in coerenza con la rete ecologica "Natura 2000".
VISTE le Direttive comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE e s.m.i. nonché le misure di conservazione dei pascoli naturali con roccia affiorante, ove è vietata la realizzazione delle fasce protettive presenti nelle Z.P.S. di cui al R.R. n. 28/2008.
VISTA la Deliberazione n. 585 del 10/04/2018 con la quale Giunta Regionale ha approvato il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 -2020.
VISTA la Deliberazione n. 388 del 15/03/2021 con cui si estende la validità del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 -2020 a tutto l'anno 2021.
VISTO il Regolamento CE n. 73/2009 che stabilisce la disciplina del regime di Condizionalità e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale.
VISTO che in forza del D.P.C.M. 20/12/2001 recante "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", dell'art. 3 della legge n. 353/2000 e dell'art. 15 della legge regionale n. 18/2000, è necessario che vengano adottati, con immediatezza, i provvedimenti utili a contrastare anche nel 2021 la pericolosità degli incendi boschivi.
VISTE la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con cui il medesimo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con cui il medesimo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2021, nonché con l'ulteriore Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 che ha previsto la proroga dello stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;
RITENUTO di confermare anche per l'anno in corso la decorrenza del periodo di massima pericolosità per gli

incendi boschivi dal 15 giugno al 15 settembre, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno lo stato di allertamento delle strutture operative, ovvero di posticiparlo al 30 settembre.
VISTO che, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia viene attivata con modalità H24 la Sala Operativa Unificata Permanente di cui alla L. 353/2000, secondo procedure e schemi condivisi per coordinare e ottimizzare l'impiego delle forze in campo disponibili.

DECRETA

Art. 1)
Finalità e obiettivi

Nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre 2021 è dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative.
Chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, è tenuto a darne immediata comunicazione alle competenti Autorità locali riferendo ogni utile elemento territoriale per la corretta localizzazione dell'evento.

Art. 2)
Divieti su aree a rischio di incendio boschivo

A integrazione delle norme contenute nel R.D. n. 3267 del 30/12/1923, del relativo Regolamento e delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, nonché dell'art. 3 della Legge n. 353/2000, durante il periodo di grave pericolosità di incendio, in tutte le aree della regione a rischio di incendio boschivo (art. 2 della L. 353/2000) e/o immediatamente ad esse adiacenti, è tassativamente vietato:
a) accendere fuochi di ogni genere;
b) far brillare mine o usare esplosivi;
c) usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
d) usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PPMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace;
e) tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate;
f) fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio;
g) esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici;
h) transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate;
i) transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;
I) abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive.
Nelle zone ad alta densità turistica al fine di mitigare situazioni di rischio (parcheggi e assembramenti di veicoli non autorizzati, accatastamento di rifiuti), i comuni possono autorizzare nei pressi di aree boscate, parcheggi temporanei a condizione che i gestori pongano in essere misure di prevenzione antincendio (indicazione/segnalazione delle via di fuga, rimozione della vegetazione erbacea e della necromassa, rimozioni di rifiuti), misure di sorveglianza dedicate nonché dispongano in loco e prontamente utilizzabili attrezzature idonee quali estintori, cisterne di acqua e simili necessari ad estinguere eventuali principi di incendio. I comuni dovranno comunicare alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia il piano degli interventi di prevenzione incendi adottato nonché il nominativo e il recapito telefonico del referente responsabile del parcheggio temporaneo.

Art. 3)

Interventi di prevenzione incendi boschivi e di interfaccia da realizzare sul territorio regionale

Gli interventi di prevenzione incendi da realizzarsi sul territorio regionale devono rispettare le disposizioni dettate dalla legge Regionale n. 38 del 12 Dicembre 2016 nonché le indicazioni riportate nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente.

Art. 4)

Concorso degli Enti locali alla lotta attiva AIB

Ai sensi della L.R. n. 18/2000, art. 16 e L.R. n. 53/2019 art. 6, la Città Metropolitana di Bari ed i Comuni concorrono alla lotta attiva agli incendi boschivi, ognuno per quanto di propria competenza. Le Amministrazioni Comunali, nell'ambito del proprio territorio, su cui insistono aree boscate, ovvero situazioni di rilevante rischio di incendio boschivo o di interfaccia, possono avvalersi delle organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per attività di prevenzione e repressione incendi sulla base di specifici accordi o convenzioni nei termini di cui all'art. 16 della legge regionale n. 18 del 30/11/2000 e all'art. 16 della legge regionale n. 53 del 12/12/2019 e a darne tempestiva ed esauriente comunicazione al Sezione Protezione Civile regionale.

Le Amministrazioni Comunali devono comunicare tempestivamente alla Sezione Protezione Civile regionale qualsiasi variazione riguardante la consistenza delle risorse disponibili per l'A.I.B. 2021, i nominativi dei referenti di Protezione Civile e qualunque altro utile elemento considerato nel Piano di emergenza comunale.

Art. 5)

Disposizioni Transitorie

Il personale impiegato nella attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi deve scrupolosamente attenersi alle disposizione nazionali e regionali vigenti in materia di rischio sanitario connessa alla diffusione delle malattie virali trasmissibili (COVID-19).

Art. 6)

Sanzioni

Le trasgressioni ai divieti e prescrizioni previsti dall'art. 2 del presente Decreto, saranno punite a norma dell'art. 10, commi 6-7-8, della Legge n. 353 del 21/11/2000, con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari ad un minimo di euro 1.032,91 fino ad un massimo di euro 10.329,14.

Alle trasgressioni dei divieti e delle prescrizioni previste dall'art. 3 del presente Decreto si applicano le sanzioni previste dall'art. 12 della L. R. n. 38 del 12/12/2016.

Ogni altra inosservanza alle disposizioni del presente Decreto, sarà punita a norma dell'art. 10 della Legge n. 353/2000.

Art. 7)

Vigilanza

Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari Carabinieri, il Nucleo di Vigilanza Ambientale regionale, gli Organi di Polizia, nonché tutti gli altri Enti territoriali preposti per legge, sono tenuti a vigilare sulla stretta osservanza del presente Decreto per quanto di rispettiva competenza sulla base delle disposizioni dettate dai singoli Comandi di appartenenza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti in materia di incendi nei boschi e nelle campagne perseguendo i trasgressori a termini di legge.

Art. 8)

Osservanza delle norme

Ai fini dell'osservanza delle norme, i Sindaci in qualità di autorità di protezione civile sono tenuti a diffondere il contenuto del presente Decreto, mediante apposita ordinanza, entro quindici giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 9)
Pubblicazione

Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lett. a - i dell'art. 6 della L.R. n.13/94.

Art. 10)
Entrata in vigore

Il presente Decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Art. 11)
Disposizioni finanziarie

Il presente Decreto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio della Regione Puglia.

Bari, addì 21 APR. 2021

Dott. Michele Emiliano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 marzo 2021, n. 65

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. – Rettifica D.D.S. n. 53 del 20/03/2019 e ss.mm. e ii.

La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021"*;

Vista la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"*;

Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il Dr Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, Dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dr Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020, di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 212 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica" al p.a. Vito di Pierro;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 *"Linee*

Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";*

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica", p.a. Vito di Pierro, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP", rag. Maria Amendolara,

confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dr Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 5.69 "Commercializzazione e Trasformazione" del PO FEAMP 2014/2020, con scadenza di presentazione delle domande al 10/10/2017 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad €10.671.822,00;

Considerato che con D.D.S. n. 140 del 29/09/2017, pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017, sono state disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 31/10/2017. Successivamente, con D.D.S. n. 156 del 20/10/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, è stato disposto l'ultimo differimento del termine di presentazione delle domande fissando la nuova data di scadenza al 15 novembre 2017;

Considerato che con D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pubblicata sul BURP n. 38 del 04/04/2019, è stata approvata la graduatoria di n. 19 progetti ammissibili a finanziamento, completa dei dati relativi a: soggetti ammissibili, importi progettuali ammissibili e quota di contributo concedibile. Sono state impegnate le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 8.531.132,04, a fronte di una dotazione finanziaria di € 10.671.822,00, ed è stato approvato lo schema atto di concessione;

Considerato che con D.D.S. n. 106 del 27/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019 è stata rettificata la graduatoria approvata con D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, relativa all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;

Considerato che con D.D.S. n. 135 del 29/07/2019, pubblicata sul BURP n. 113 del 03/10/2019 sono state rettificate la D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, la D.D.S. n. 54 del 20/03/2019 e la D.D.S. n. 106 del 27/05/2019;

Considerato che con D.D.S. n. 255 del 04/11/2020, pubblicata sul BURP n. 160 del 26/11/2020 è stata rettificata la D.D.S. n. 135 del 29/07/2019.

Alla luce degli aggiornamenti intervenuti si espone quanto segue:

<u>Decadenza dall'aiuto della società Aquarius srl (Codice Identificativo di progetto 0011/TPA/17):</u>

A seguito di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pubblicata sul BURP n. 38 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha trasmesso alla società Aquarius srl, in data 27/05/2019, l'atto di concessione n. AOO_030/7619 del 27/05/2019, che è stato restituito controfirmato in data 30/05/2019.
Al paragrafo 15 delle Disposizioni Attuative – Parte A Generali, dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii., sono disciplinate le condizioni di decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo. Nello specifico, esse stabiliscono che *"il sostegno decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti di spesa di almeno il 20% della spesa ammessa".*
Agli atti non risulta pervenuta alcuna documentazione che dimostri l'ottemperanza da parte della società Aquarius srl dell'obbligo di dimostrazione di almeno il 20% della spesa ammessa. Con nota prot. n. AOO_030/4270 dell'11/03/2020, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, si notificava alla precitata società la comunicazione di decadenza dal sostegno, con invito a presentare le proprie controdeduzioni atte a dimostrare il superamento della mancanza di che trattasi. In data 18/03/2020 la società presentava le proprie controdeduzioni, non ritenute sufficienti da parte del Responsabile di Misura a superare l'inottemperanza rilevata. Con nota prot. n. AOO_030/571 del 18/01/2021 si notificava alla società Aquarius srl la decadenza totale dall'aiuto concesso;

<u>Decadenza dall'aiuto della società Finmar Società a Responsabilità Limitata Semplificata (Codice Identificativo di progetto 0018/TPA/17):</u>

A seguito di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pubblicata sul BURP n. 38 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha trasmesso alla società Finmar Società a Responsabilità Limitata Semplificata, in data 27/05/2019, l'atto di concessione n. AOO_030/7604 del 27/05/2019, che è stato restituito controfirmato in data 07/06/2019.
Al paragrafo 15 delle Disposizioni Attuative – Parte A Generali, dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii., sono disciplinate le condizioni di decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo. Nello specifico, esse stabiliscono che *"il sostegno decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti di spesa di almeno il 20% della spesa ammessa".*
Agli atti non risulta pervenuta alcuna documentazione che dimostri l'ottemperanza da parte della società Finmar Società a Responsabilità Limitata Semplificata dell'obbligo di dimostrazione di almeno il 20% della spesa ammessa, con nota prot. n. AOO_030/10826 del 28/07/2020, si trasmetteva a codesta società richiesta di rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori, entro e non oltre il 10/09/2020, e che in mancanza si sarebbe posta in essere ogni azione utile a tutelare il bilancio comunitario, ivi incluse le sanzioni previste dall'Avviso pubblico e dall'atto di concessione, compresa la revoca. Con nota prot. n. AOO_030/572 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, si comunicava la decadenza totale dall'aiuto;

Decadenza dall'aiuto della società Puglia Marine Service Cooperativa a Responsabilità Limitata (Codice Identificativo di progetto 0039/TPA/17):
A seguito di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pubblicata sul BURP n. 38 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha trasmesso alla società Puglia Marine Service Cooperativa a Responsabilità Limitata, in data 27/05/2019, l'atto di concessione n. AOO_030/7615 del 27/05/2019, che è stato restituito controfirmato in data 30/06/2019.
Al paragrafo 15 delle Disposizioni Attuative – Parte A Generali, dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii., sono disciplinate le condizioni di decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo. Nello specifico, esse stabiliscono che *"il sostegno decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti di spesa di almeno il 20% della spesa ammessa".*
Con nota prot. n. AOO_030/754 del 16/01/2020 la società Puglia Marine Service Cooperativa a Responsabilità Limitata presentava domanda di pagamento dell'anticipazione, con allegata garanzia fideiussoria, considerata improcedibile a seguito di istruttoria, in quanto, questo Ente, non ha ricevuto conferma di validità della polizza stessa.
Agli atti non risulta pervenuta alcuna documentazione che dimostri l'ottemperanza da parte della società Puglia Marine Service Cooperativa a Responsabilità Limitata dell'obbligo di dimostrazione di almeno il 20% della spesa ammessa, con nota prot. n. AOO_030/678 del 19/01/2021, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, si comunicava la decadenza totale dall'aiuto
Successivamente, con domanda, in atti al prot. n. AOO_030/1732 del 10/02/2021, la società Puglia Marine Service Scarl, presentava formale rinuncia all'aiuto concesso.

Riduzione importo ammesso a sostegno della società Borrelli Lavorazione Prodotti Alimentari srl (Codice Identificativo di progetto 0003/TPA/17):
A seguito di domanda di variante in corso d'opera presentata dalla ditta Borrelli Lavorazione Prodotti Alimentari srl, in atti al prot. n. AOO_030/16312 del 30/11/2020, e approvata con D.D.S. n. 7 del 28/01/2021, la spesa ammessa rideterminata è pari ad € 1.303.689,84, a cui corrisponde un contributo di € 651.844,92.

Per effetto delle disposte decadenze è necessario procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 255 del 04/11/2020, nonché della riduzione dell'importo ammesso a seguito di variante della ditta Borrelli Lavorazione Prodotti Alimentari srl;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere con la rettifica della graduatoria di merito dell'Avviso pubblico succitato al fine di apportare le modifiche necessarie alla luce degli eventi relazionati.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- ✓ dichiarare **decaduto** il progetto presentato dalla società Aquarius srl (Codice Identificativo di progetto 0011/TPA/17) e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pari a € 661.639,11;
- ✓ dichiarare **decaduto** il progetto presentato dalla società Puglia Marine Service Cooperativa a Responsabilità Limitata (Codice Identificativo di progetto 0039/TPA/17) e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pari a € 400.511,62;
- ✓ dichiarare **decaduto** il progetto presentato dalla società Finmar Società a Responsabilità Limitata Semplificata (Codice Identificativo di progetto 0018/TPA/17) e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pari a € 187.521,28;
- ✓ **approvare la variante** e **ridurre** l'importo ammesso del progetto della ditta Borrelli Lavorazione Prodotti Alimentari srl (Codice Identificativo di progetto n. 0003/TPA/17), impegnato con D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, da € 660.322,75 a € 651.844,92 di contributo pubblico, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ **rettificare** l'impegno assunto con la D.D.S. n. 53 del 20/03/2019 e ss.mm.e ii., a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014) e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, come da Allegato "*B*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 6.830.882,61,** anziché **€ 8.089.032,45,** così come dettagliato nell'Allegato "B";
- ✓ **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
  - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00053 del 20.03.2019, per somma complessiva di € 1.069.427,37;
  - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00053 del 20.03.2019, per la somma complessiva di € 1.258.149,84;
- ✓ dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- ✓ confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 53 del 20/03/2019 e ss.mm.e ii.;
- ✓ dare mandato al Responsabile della PO *"Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica"* del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente Determinazione, tramite posta elettronica certificata;
- ✓ disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2021

***Documento di programmazione**: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020*
***CRA**: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale*
***03** - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"*
Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Rettifica impegno assunto con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00053 del 20.03.2019 e ss.mm. e ii.

PARTE ENTRATA
Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata, come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	*Declaratoria capitolo*	*N. Accertamento Anno 2019*	*Importo in riduzione (€)*
4053400	*Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE*	*6019005586*	-629.074,92
4053401	*Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione*	*6019005587*	-440.352,45
TOTALE riduzioni O.G. in entrata			**-1.069.427,37**

PARTE SPESA
*Si dispone la **riduzione** delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa, come di seguito riportato:*

Beneficiario	***Capitolo***	***Importi in riduzione su cap. 1164003***	***Importi in riduzione su cap. 1164503***	***Importi in riduzione su cap. 1167503***	***Totale Importi in riduzione***
	Impegno multibeneficiario n°	*3019006629*	*3019006633*	*3019006635*	
Aquarius srl 0011/TPA/17 P.IVA 07987490724	*6/19*	- 330.819,55	- 231.573,69	- 99.245,87	- 661.639,11
Puglia Marine Service scarl 0039/TPA/17 P.IVA 04098920715	*9/19*	- 200.255,81	- 140.179,07	- 60.076,74	- 400.511,62
Finmar srls 0018/TPA/17 P.IVA 07992030721	*11/19*	- 93.760,64	- 65.632,45	- 28.128,19	- 187.521,28
Borrelli Lavorazione Prodotti Alimentari srl 0003/TPA/17 P.IVA 01826090712	*12/19*	- 4.238,92	- 2.967,24	- 1.271,67	- 8.477,83
Totale disimpegno		**- 629.074,92**	**- 440.352,45**	**- 188.722,47**	**- 1.258.149,84**

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente di Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO *"Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica"*
p.a. Vito Di Pierro

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- ✓ di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ di dichiarare **decaduto** il progetto presentato dalla società Aquarius srl (Codice Identificativo di progetto 0011/TPA/17) e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pari a € 661.639,11;
- ✓ di dichiarare **decaduto** il progetto presentato dalla società Puglia Marine Service Cooperativa a Responsabilità Limitata (Codice Identificativo di progetto 0039/TPA/17) e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pari a € 400.511,62;
- ✓ di dichiarare **decaduto** il progetto presentato dalla società Finmar Società a Responsabilità Limitata Semplificata (Codice Identificativo di progetto 0018/TPA/17) e procedere al conseguente disimpegno delle risorse impegnate con la precitata D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pari a € 187.521,28;
- ✓ **di approvare la variante** e **ridurre** l'importo ammesso del progetto della ditta Borrelli Lavorazione Prodotti Alimentari srl (Codice Identificativo di progetto n. 0003/TPA/17), impegnato con D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, da € 660.322,75 a € 651.844,92 di contributo pubblico, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ **di rettificare** l'impegno assunto con la D.D.S. n. 53 del 20/03/2019 e ss.mm.e ii., a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014) e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, come da Allegato "*B*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ di rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€ 6.830.882,61,** anziché **€ 8.089.032,45,** così come dettagliato nell'Allegato "B";
- ✓ **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
  - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00053 del 20.03.2019, per somma complessiva di € 1.069.427,37;
  - ridurre le obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00053 del 20.03.2019, per la somma complessiva di € 1.258.149,84;
- ✓ di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- ✓ di confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 53 del 20/03/2019 e ss.mm.e ii.;
- ✓ di dare mandato al Responsabile della PO *"Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica"* del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente Determinazione, tramite posta elettronica certificata;
- ✓ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 12 (dodici) facciate, dell'Allegato "A", composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato *"B"*, composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di n. 14 quattordici) facciate.

La Dirigente della Sezione
Referente regionale dell'Autorità di
Gestione FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Allegato A

Allegato "B" da D.D.S. n. 255 del 04/11/2020, pubblicata sul BURP n. 160 del 26/11/2020 (parte da CORREGGERE)

n° progr.	CUP	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	codice fiscale o Partita IVA	Importo totale progetto (€)	SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	quota contributo COMUNITARIO (€)	quota contributo NAZIONALE (€)	quorta contributo REGIONALE (€)	TOTALE contributo concedibile (€)	quota PRIVATA (€)	PUNTEGGIO
11	B32I17000360007	0003/TPA/17	**BORRELLI LAVORAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI srl PEC borrelli@pec.borrellisrl.it**	01321750745	1.320.645,50	**1.320.645,50**	330.161,38	231.112,96	99.048,41	**660.322,75**	660.322,75	**3,73**

Allegato "B" (parte CORRETTA)

n° progr.	CUP	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	codice fiscale o Partita IVA	Importo totale progetto (€)	SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	quota contributo COMUNITARIO (€)	quota contributo NAZIONALE (€)	quorta contributo REGIONALE (€)	TOTALE contributo concedibile (€)	quota PRIVATA (€)	PUNTEGGIO
8	B32I17000360007	0003/TPA/17	**BORRELLI LAVORAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI srl PEC borrelli@pec.borrellisrl.it**	01826090712	1.320.645,50	**1.303.689,84**	325.922,46	228.145,72	97.776,73	**651.844,92**	651.844,92	**3,73**

Il Responsabile PO "Commercializzazione
e Trasformazione e Assistenza Tecnica"
p. a. Vito Di Pierro

DI PIERRO VITO
23.03.2021 14:27:54
UTC

La Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/03/2021 17:58:18

Il Dirigente del Servizio Programma
FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/03/2021 17:23:51

Avviso pubblico Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"
Approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017
"Graduatoria domande ammissibili a finanziamento"

Allegato B

n° progr.	CUP	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome/PEC)	codice fiscale o Partita IVA	Importo totale progetto (€)	SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	quota contributo COMUNITARIO (€)	quota contributo NAZIONALE (€)	quorta contributo REGIONALE (€)	TOTALE contributo concedibile (€)	quota PRIVATA (€)	PUNTEGGIO
1	B52I17000260007	0037/TPA/17	**LEPORE MARE spa** *PEC leporemare@pec.it*	01698060744	678.575,57	**678.575,57**	169.643,89	118.750,73	50.893,17	**339.287,79**	339.287,78	**5,76**
2	B32I17000340007	0038/TPA/17	**MINABA FARM scarl agricola** *PEC minabafarm@pec.it*	03990880712	1.323.893,40	**1.323.893,40**	330.973,35	231.681,35	99.292,00	**661.946,70**	661.946,70	**5,17**
3	B62I17000130007	0028/TPA/17	**ERREDI DISTRIBUZIONE srl** PEC *erredi@pec.erredi-distribuzione.it*	02149670727	1.055.438,48	**1.055.438,48**	263.859,62	184.701,73	79.157,89	**527.719,24**	527.719,24	**4,20**
4	B92I17000160007	0024/TPA/17	**BOUTIQUE FRUTTI DI MARE srl** *PEC amministrazione@pec.boutiquedeifruttidimare.it*	06067230729	1.311.503,41	**1.311.503,41**	327.875,85	229.513,10	98.362,75	**655.751,70**	655.751,71	**4,06**
5	B62I17000120007	0027/TPA/17	**SURGEL SUD spa** *PEC surgelsud.spa@legalmail.it*	00814750725	1.237.169,48	**1.237.169,48**	309.292,37	216.504,66	92.787,71	**618.584,74**	618.584,74	**3,95**
6	B22I17000120007	0015/TPA/17	**GRUPPO SCIROCCO srl** *PEC grupposcirocco@pec.it*	07723620725	1.452.399,02	**1.452.399,02**	363.099,75	254.169,83	108.929,93	**726.199,51**	726.199,51	**3,91**
7	B62I17000110007	0010/TPA/17	**MAREVIVO srl** *PEC marevivocastro@legalmail.it*	02504730751	589.786,09	**589.786,09**	147.446,52	103.212,57	44.233,96	**294.893,05**	294.893,04	**3,84**
8	B32I17000360007	0003/TPA/17	**BORRELLI LAVORAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI srl PEC borrelli@pec.borrellisrl.it**	01826090712	1.320.645,50	**1.303.689,84**	325.922,46	228.145,72	97.776,73	**651.844,92**	651.844,92	**3,73**
9	B42I17000100007	0034/TPA/17	**BLUVER srl** *PEC blumare@legalmail.it*	01433280748	550.080,21	**550.080,21**	137.520,05	96.264,04	41.256,02	**275.040,11**	275.040,10	**3,62**
10	B62I17000100007	0005/TPA/17	**MARE GIOIOSO srl** *PEC maregioiososrl@pec.it*	02492740747	1.958.042,86	**1.500.000,00**	375.000,00	262.500,00	112.500,00	**750.000,00**	1.208.042,86	**3,60**
11	B52I17000250007	0035/TPA/17	**RENNA srl** *PEC rennasrl@pec.it*	01321750745	700.034,57	**700.034,57**	175.008,64	122.506,05	52.502,59	**350.017,29**	350.017,29	**3,30**
12	B52I17000300007	0031/TPA/17	**GIOIOSO ITTICA sas** *PEC gioioso-ittica@pec.it*	01811230745	1.424.472,00	**1.424.472,00**	356.118,00	249.282,60	106.835,40	**712.236,00**	712.236,00	**3,24**
13	B32I17000370007	0029/TPA/17	**GELGROSS srl** *PEC gelgross@pec.it*	03770820755	534.723,12	**534.723,12**	133.680,78	93.576,55	40.104,23	**267.361,56**	267.361,56	**3,10**
TOTALE					**14.136.763,71**	**13.661.765,19**	3.415.441,28	2.390.808,93	1.024.632,38	**6.830.882,61**	7.288.925,45	

(*) *Nei casi di parità di punteggio vengono applicati i criteri previsti dall'Avviso pubblico - parte A Generali - punto 5 Linee guida per la selezione: "in caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficirio, dando la preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici.....(omissis) "*

Il Responsabile PO *"Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica"*
p. a. Vito Di Pierro
DI PIERRO VITO
23.03.2021
14:28:50 UTC

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/03/2021 17:23:56

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 marzo 2021, n. 108

ID VIA 475 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp", da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

PRESO ATTO della *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 10.02.2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/2122 del 16.02.2021 con valore di comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che non sono pervenuti riscontri dal Proponente alla comunicazione di preavviso ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii trasmessa con nota prot. AOO_089/2122 del 16.02.2021;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **NON sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da Sunnergy Group S.r.l.;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta delle posizioni riportate nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 10.02.2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/2122 del 16.02.2021

DETERMINA

- che le considerazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, sulla scorta delle posizioni riportate nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 10.02.2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/2122 del 16.02.2021 **NON sussistono** le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp"*, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), proposto da Sunnergy Group S.r.l. di cui al procedimento IDVIA 475, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:
  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*" del 10.02.2021;
  - Allegato 2: Verbale di CdS del 19.01.2021;
  - Allegato 3: Verbale di CdS del 22.12.2020;
  - Allegato 4: Verbale di CdS del 26.11.2020;
  - Allegato 5: Verbale di CdS del 19.10.2020.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: Sunnergy Group S.r.l.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Guagnano
  - Comune di San Pancrazio Salentino
  - Comune di Salice Salentino
  - Provincia di Lecce
  - Provincia di Brindisi
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
    - Sezione Lavori Pubblici
    - Sezione Lavori Pubblici
Servizio gestione opere pubbliche
    - Sezione Lavori Pubblici
Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica provinciale di Lecce e di Brindisi
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
    - Sezione Urbanistica
Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Demanio e Patrimonio
    - Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
    - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
    - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
    - Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce
    - Ufficio Provinciale Agricoltura – Brindisi
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA/VIncA

  - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
  - Sezione Riforma Fondiaria
  - Autorità Di Gestione PSR
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
  - Segretariato Generale per la Puglia
  - Soprintendenza Archeologica per la Puglia
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
- MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
  - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata
  - Divisione III –Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
  - Divisione III – Energie Rinnovabili
  - Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
  - Direzione Generale Territoriale del Sud-Sezione U.S.T.I.F.
- Comando provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
- Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lecce
- MINISTERO DELLA DIFESA
  - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture
  - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
  - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito “Puglia”
  - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione
  - Marina Militare Comando Marittimo Sud
  - Direzione dei Lavori e del Demanio
- AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE
- ARPA Puglia
- ARPA Puglia DAP Brindisi
- ARPA Puglia DAP Lecce
- ASL Brindisi
- ASL Lecce
- ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile
- Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo
- Anas S.p.A.
- AQP S.p.A.
- e-distribuzione SpA
- Ente per lo Sviluppo dell’Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia
- Ferrovie SUD EST
- TERNA S.p.A.
- SNAM Rete Gas

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 10.02.2021

Procedimento:	ID PROC 983 IDVIA 475: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Comuni interessati	Comuni di Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A.

Il giorno 10.02.2021 ore 15:25 si tiene la quinta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/925 del 21.01.2021 per il 9.02.2021, e poi rinviata al 10.02.2021 con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1588 del 5.02.2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS

Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento
Caterina Carparelli, funzionario istruttore

- per il proponente Sunnergy Group S.r.l.
  Lorenzo Podestà (legale rappresentante)
  Giovanni Ripa (tecnico)
  Sergio Strazzella (tecnico)
  Pietro Rodìa (tecnico)
  Andrea Sticchi Damiani (avv.)
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Barbara Loconsole (dirigente Sezione)
  Francesco Natuzzi
- per la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  Giuseppe Pastore (dirigente Sezione)
  Laura Liddo (dirigente Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili)
  Valentina Benedetto (funzionario Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili)
- per il DAP Lecce – ARPA Puglia
  Ettore Però (delega in corso di trasmissione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della quinta seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.
La CdS, indetta il 12.10.2020 (giusta nota prot. n. 12046), deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.
Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 40 si rimanda al verbale della CdS del 19.10.2020
Per i punti dal 41 al 56 si rimanda al verbale della CdS del 26.11.2020
Per i punti dal 57 al 67 si rimanda al verbale della CdS del 22.12.2020
Per i punti dal 68 al 73 si rimanda al verbale della CdS del 19.01.2021

74. Con pec del 20.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 993 del 22.01.2021, il **Comando Militare Esercito "Puglia"** ha inviato la nota prot. n. 1275 del 20.01.2021 con parere di competenza favorevole con prescrizioni.

75. Con pec del 25.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 1434 del 2.02.2021, il **DAP BR dell'ARPA** ha inviato nuovamente con nota prot. N. 5094 del 25.01.2021 quanto già trasmesso con la nota prot. n. 90571 del 29.12.2020 (parere positivo per la porzione dell'intervento di competenza territoriale e nello specifico per le sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino).

76. Con pec del 26.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 1249 del 28.01.2021, il **Comando Scuole A.M./3° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare** ha inviato la nota prot. n. 3816 del 26.01.2021 con parere interforze favorevole con prescrizioni.

77. Con pec del 1.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1409 del 2.02.2021, l'Avv. Andrea Sticchi Damiani ha trasmesso "osservazioni" per conto del **Proponente**.

78. Con nota prot. N. 2033 del 8.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1814 del 10.02.2021, la **Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso il proprio parere.

***

Si procede dando lettura delle "osservazioni" trasmesse dal proponente il 1.02.2021.

A riguardo il Presidente interviene precisando le previsioni del legislatore in merito all'applicazione delle diposizioni di cui all'art. 27 bis del TUA che prevede che la conferenza decisoria ex co 7 è il luogo in cui trovano espressione le competenze di tutti gli enti interessati dal procedimento come riportati nell'elenco di cui al c. 1 del medesimo art. 27 bis.

Non è quindi la VIA a far luogo di altri pareri/autorizzazioni che rientrano nella competenza di enti che concorrono al PAUR mediante la loro partecipazione alla CdS decisoria.

Si passa quindi alla discussione sui contributi intercorsi a valle della quarta seduta di CdS del 19.01.2021 seguendo lo schema sinottico seguente:

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di Guagnano	20191129_8214_Guagnano con cui si richiedono maggiori approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale 20200115_SG-RispostaComuneGuagnano_15012020 con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di San Pancrazio Salentino	20201204_15821_Comune S. Pancrazio con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera SG-Nota_a_Comune_San_Pancrazio con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di Salice Salentino	Nulla osta espresso a verbale della seduta di CdS dec del 26.11.2020 pag. 5 Dal verbale della seduta di CdS dec del 26.11.2020 pag. 5: "*Patruno prende atto della precisazione fornita, prende atto del contributo dell'AdB sugli studi per il reticolo idrografico e dichiara che per il comune di Salice Salentino non ci sono osservazioni da fare e pertanto nulla osti alla realizzazione del progetto per quanto di competenza del comune di Salice Salentino.*"
PROVINCE	
Provincia di Lecce	Nessun contributo
Provincia di Brindisi	20191114_34559_Prov_BR_viabilità con cui si comunica che non si rilevano attraversamenti di Strade Provinciali
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI ***Servizio Gestione Opere Pubbliche***	Nota n. 125 del 7.01.2020 dell'Ufficio Espropri con cui si comunica che non si esprimono pareri non essendoci aree da espropriare.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL	20201125_8773_RP Paesaggio con cui si esprime

PAESAGGIO ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***	parere non favorevole SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 SG-Dichiarazione_Oneri_Istruttori
Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiara a verbale che fermo restando tutto quanto indicato in nota prot. n. AOO_145_8773 del 25.11.2020, si conferma quanto già espresso nella suddetta nota. In particolare, si ritiene che il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nei comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino". Con riferimento agli aspetti paesaggistici, si conferma, pertanto, il parere non favorevole per l'intervento. Quindi conferma la competenza a rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica. Sul punto l'avv. Sticchi Damiani rimanda nuovamente all'art. 89 c.2 delle NTA del PPTR che individua l'accertamento di compatibilità paesaggistica come rientrante nella procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA e che nel caso specifico la determinazione di VIA favorevole n. 318 del 3.11.2020 presenta anche delle valutazioni paesaggistiche di merito favorevoli. Pertanto qualunque distonica valutazione si porrebbe in insanabile contrasto con il più rilevante endo procedimento (VIA) dell'art. 27 bis (PAUR).	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191212_15318_ RP Ris Idriche con cui si rilascia Nulla Osta
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – LECCE	20200121_3114_RP UPA_Lecce 20201019_SG-RispostaNota_UPA_Lecce_2 in riscontro alla nota precedente come depositata agli atti della CdS Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Si prende atto che il parere dell'UPA Lecce prot. N. 3114 del 21.01.2020 è citato nella dd. N. 318 del 3.11.2020 di VIA favorevole con prescrizioni. Il proponente richiama a riguardo la valutazione resa dal Comitato Via nel proprio parere del 4.09.2020 (giusto prot. N. del comitato VIA 10364) al punto 4.2."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il rappresentante legale del proponente chiede di poter attivare la registrazione della seduta Il Presidente indica le modalità con cui questo è possibile. Il rappresentante legale del proponente chiede perché il parere di accertamento di compatibilità paesaggistica è stato reso in ritardo rispetto alla VIA senza il rispetto della tempistica di cui alle NTA del PPTR La dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ribadisce che il parere è reso nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del PAUR di cui all'art. 27 bis del TUA e quindi correttamente nei termini della conferenza decisoria di cui al co. 7 del medesimo articolo. La dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio insieme al funzionario Natuzzi lascia i lavori alle ore 17:15	
Si provvede a dare lettura della nota UPA 3114 del 21.01.2020 e del riscontro del proponente di ottobre 2020 specificando che ad essa non è seguito alcun ulteriore contributo da parte dell'UPA. Il proponente conferma quanto contro dedotto ad ottobre 2020 e precisa che ogni circostanza ivi riferita è dimostrata dagli allegati della comunicazione stessa.	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – BRINDISI	20201022_58269_RP UPA_Brindisi di non competenza
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Quadro prescrittivo 19.10.2020 DD. n. 318 del 3.11.2020
SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA	20200904_10364_comitatoVIA con cui si trasmette parere positivo indicando condizioni ambientali
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici	20200923_8471_RP Urbanistica Usi civici con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza 20201123_SG-Nota_a_Regione_per_CdS_26112020 con cui il Proponente trasmette Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050; SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA	Nessun contributo
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR	Nessun contributo
SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE - ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi***	Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "La CdS prende atto che la seguente articolazione regionale: **SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE -** ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi*** è una errata definizione della seguente articolazione regionale SEZIONE LAVORI PUBBLICI - Servizio Autorità Idraulica già considerata specificatamente.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica	Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020. SG-Nota_a_LLPP_15122020 con cui il Proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alla nota precedente Con nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al

	prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, la Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso contributo alla seduta di CdS del 22.12.2020 20210112_SG-Nota_a_LLPP con cui il Proponente ha trasmesso riscontro alla Struttura Tecnica della Sezione LLPP Con nota prot. N. 2033 del 8.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1814 del 10.02.2021, la Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere.

Dalle ore 17:49 è attivata la video-registrazione della CdS con il consenso di tutti i presenti.

Con nota prot. N. 2033 del 8.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1814 del 10.02.2021, la **Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso il proprio parere negativo all'intervento.

Il proponente richiama le note esplicativa inviate con pec del 12.01.2021 ricordando che per l'intervento è stata ottenuta l'autorizzazione dell'Autorità di Bacino ente compente ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PAI e si rimanda ogni approfondimento in merito alla comunicazione suddetta.
In particolare la società ha presentato lo studio di compatibilità idrogeologica ed idraulica ai fini del rispetto dei c. 7 e 8 dell'art. 6 delle NTA del PAI con il conseguente rispetto delle distanze.
La società provvederà ad utilizzare la profondità di scavo per la linea MT così come indicato dalla prescrizione contenuta nel parere sopra espresso da parte del Servizio Autorità Idraulica.

La dirigente del Servizio Autorità Idraulica evidenzia che il parere negativo fonda su diversi aspetti come restituiti nel parere reso e che non è sufficiente l'accettazione delle indicazioni sulla profondità a consentire di superare il parere negativo.

Il proponente ribadisce che ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PAI il parere vincolante può essere espresso solamente dall'AdB così come ha fatto nella propria nota in cui ha espresso il proprio parere favorevole.

Il proponente rileva altresì il palese ritardo del parere non favorevole che non consente alcuna ulteriore controdeduzione stante il termine ultimo della data odierna per la conclusione del termine perentorio dei 120 gg della conferenza dei servizi.

La dirigente del Servizio Autorità Idraulica a verbale precisa che l'AdB rilascia parere di compatibilità idraulica, mentre l'Autorità Idraulica è autorità competente al rilascio dell'autorizzazione prevista dal Regio Decreto n. 523 del 1904 proprie della polizia idraulica. Le osservazioni dell'Autorità Idraulica sono compiutamente espresse già in una nota di novembre 2020 e trattate in parte nell'ultima seduta di CdS in contraddittorio.

Il proponente contesta integralmente le affermazioni della dirigente del Servizio Autorità Idraulica e chiede che venga riportato quanto messo a verbale nella seduta del 19.01.2021.
Si riporta di seguito integralmente quanto dichiarato a verbale a riguardo nella seduta del 19.01.2021:
"*Il Proponente interviene richiamando il riscontro inviato alla Struttura tecnica della Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica in data 12.01.2021, chiedendo se la documentazione è stata visionata e se vi sono dei riscontri alle argomentazioni addotte in merito all'art. 6 delle NTA del PAI.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Interviene il delegato del Servizio Autorità Idraulica riferendo che è in corso l'istruttoria di quanto trasmesso.
Il Proponente, richiamando integralmente il contenuto della nota, resta in attesa della conseguente valutazione dell'ente competente."
Il proponente evidenzia pertanto che in quella data non è stato assolutamente discusso alcun aspetto tecnico dal momento che l'istruttoria era ancora in corso.
Il proponente segnala che eventuali vizi ulteriori sarebbero potuti essere risolti qualora il parere fosse pervenuto per tempo e non l'ultimo giorno della conclusione della conferenza dei servizi.

La dirigente del Servizio Autorità Idraulica faceva prima riferimento alla nota del 25.11.2020 (prot. Aut-Idr. 16591) con la quale erano state evidenziate una serie di inadeguatezze rispetto al progetto. Il proponente ha riversato in atti le controdeduzioni di gennaio 2021 ed oggi è presentata la valutazione conclusiva del Servizio Autorità Idraulica.

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO	20200219_3727_MIBACT con cui si trasmette parere non favorevole 20201013_SG-Controdeduzioni_MIBACT in riscontro alla nota precedente 20201125_22238_SABAP con cui si conferma valutazione non favorevole. 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia* *Basilicata e Molise*	Nulla osta prot. n. 32435 del 28.02.2020
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia***	Nessun contributo
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione III – Energie Rinnovabili***	Nessun contributo
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Sezione U.N.M.I.G. di Napoli***	20201023_24187_MISE_UNMIG 20210113_937_MISE_UNMIG Dal verbale della CdS del 19.01.2021 "A riguardo, il Funzionario della Sezione Infrastrutture rileva che è presente in atti la dichiarazione del Proponente a firma dell'ing. Strazzella del 3.02.2020 prot. N. 15086."
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - *Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.*	Nessun contributo
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL	20201019_17703_VVF_LE con cui si dichiara

FUOCO DI LECCE	incompetenza VIA e si resta in attesa di attivazione eventuale richiesta specifica DPR 151/2011 SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"***	Nota prot. n. 1275 del 20.01.2021 del Comando Militare Esercito Puglia
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione***	20201211_46118_Aeronautica con cui si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera nota prot. n. 3816 del 26.01.2021
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare Comando Marittimo Sud***	20201023_29928_MarinaMilit con cui si comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200110_377_AdB con cui si esprime parere di compatibilità al PAI indicando prescrizioni Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Il proponente richiama a riguardo la valutazione resa dal Comitato Via nel proprio parere del 4.09.2020 (giusto prot. N. del comitato VIA 10364) al punto 4.5."
ARPA Puglia	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191125_84833_ARPA BR con cui si comunica che non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza documentale 20200303_14129_ARPA BR con cui si trasmette parere favorevole 20200828_52887_ARPA BR con cui si conferma parere favorevole 20201016_69856_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201110_77980_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201207_85536_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 20201229_90571_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 nota prot. N. 5094 del 25.01.2021 con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020
ARPA Puglia DAP Lecce	20201023_73281_ARPA_LE con cui si conferma valutazione tecnica negativa 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
Il delegato del DAP Lecce riferisce che il parere ARPA Puglia DAP Lecce è stato protocollato il	

30.04.2020 con il numero 26933 ed è stato richiamato per completezza espositiva in allegato alla successiva nota prot. 73281 del 23.10.2020.
Quindi conferma a verbale il parere già espresso con una valutazione tecnica negativa.

Il RdP del PAUR rappresenta di non aver evidenza in atti della trasmissione del parere prot. N. 26933 il 30.04.2020 "prima" del 23.10.2020 (prot. N. 73281).

Si da quindi lettura del parere prot. N. 26933 del 30.04.2020.

Il Presidente interviene rilevando che il contributo di ARPA deve essere reso ai sensi dell'art. 8 c. 4 del Regolamento Regionale 22 giugno 2018 n. 7 di funzionamento del Comitato VIA.

Il Proponente chiede perché con ARPA ci si comporti in un modo e diversamente per il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in seno al comitato VIA ?

Il Presidente ribadisce le previsioni del Regolamento Regionale 22 giugno 2018 n. 7 in merito alla disciplina dei pareri che rendono in seno al Comitato VIA gli enti componenti.

Il proponente richiama integralmente la nota trasmessa a mezzo PEC del 18/12/2020 e rileva innanzi tutto che l'ARPA è un organo tecnico consultivo PRIVO di competenze decisorie e pertanto le Linee Guida emesse dall'ARPA assumono solo valore di indirizzo generico e non hanno alcuna valenza giuridica e normativa.
In merito al punto contestato circa il cumulo con altri impianti è pacifico che l'indice è comunque rispettato essendo 2,78% < 3%.
Infine il proponente ricorda che il parere favorevole del Comitato VIA è stato confermato anche dal Rappresentante del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri.

Su queste controdeduzioni il delegato del DAP Lecce rimanda a quanto già indicato nel parere letto in merito al mancato rispetto del criterio 2.

ASL Brindisi	Nessun contributo
ASL Lecce	20200129_12871_ASL_Lecce con cui si trasmette parere favorevole con prescrizioni
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Nessun contributo
Il proponente ha trasmesso ad ENAC una relazione asseverata a firma dell'ing. Strazzella sostitutiva del parere ENAC.	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20201013_5395_Consorzio Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
Dal verbale della seduta di CdS del 19.01.2021: "In particolare si invita il Consorzio di Bonifica dell'Arneo a far pervenire le sue valutazioni conclusive alla luce delle integrazioni prodotte dal proponente relativamente alle intersezioni di propria competenza trasmesse il 23.11.2020 e pubblicate sul portale ambientale il 24.11.2020." Si registra l'assenza di riscontri sia alla trasmissione del verbale di CdS del 19.01.2021 che l'assenza dell'ente alla odierna seduta.	

GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	ANAS prot. N. 695821 del 28.12.2020 chiede elaborato planimetrico. Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Il proponente dichiara a verbale di aver riscontrato con pec del 28.12.2020 ad ANAS, pec inviata in copia anche alla Sezione Energia." Nota prot. 65007 del 3.02.2021 con cui ANAS rilevando l'assenza di intersezioni con proprie infrastrutture preannuncia che non rilascerà alcun parere.
AQP S.p.A.	Nessun contributo Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Con nota SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 il Proponente ha trasmesso le tavole rappresentanti l'elenco delle interferenze."
e-distribuzione SpA	Nota e-distribuzione prot. N. 355315 del 23.07.2019: Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Il proponente deposita in atti la comunicazione ricevuta da *e-distribuzione s.p.a* prot. N. 355315 del 23.07.2019 avente ad oggetto: *Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete di edistribuzione S.p.A. dell'impianto di produzione da realizzarsi in Contrada Pigno, SNC nel Comune Guagnano, relativamente alla pratica 184126233* con la quale si comunica "*in merito al progetto definitivo da Lei inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica*"
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	Nessun contributo
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191129_5539_RFI con cui si comunica che non si rilevano interferenze con linee ferroviarie di competenza chiedendo di essere esclusi dalle successive comunicazioni
Ferrovie SUD EST	20200114_18_FSE con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza
TERNA S.p.A.	20200204_7682_TERNA con cui si precisa che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione
SNAM Rete Gas	20201019_121_SNAM con cui si comunica assenza interferenze
Regione Puglia **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**	20191205_5068_RP Energia con cui si richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica. 20200104_SG-trasmissione integrazione AU 20200121_339_RP Energia con cui si comunica che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo,

	chiedendo di riformulare alcuni elaborati. 20200203_SG-trasmissione_completamento_AU in riscontro alle richieste di cui alla nota precedente 20201016_7296_RP Energia con cui la Sezione ha integrato elenco enti e fornito altre indicazioni Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020. SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 Con nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cds del 22.12.2020. 20210108_108_Energia
Il dirigente della Sezione Energia riferisce che, sulla base della previsione di cui all'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR secondo cui il provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, ed è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio, preso atto di quanto dichiarato dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio circa l'autonomia dell'accertamento di compatibilità paesaggistica rispetto alla VIA emergono elementi ostativi rispetto alla concessione dell'AU ex 387/2003. Con riferimento al parere dell'Autorità idraulica, che a giudizio della stessa appare insuperabile nonostante le osservazioni della Società, la Sezione ritiene che tale circostanza determini l'impossibilità di realizzare le opere. Pertanto, considerato che l'AU costituisce titolo alla realizzazione di tali opere non sussistono le condizioni per il rilascio di AU. Si segnala, infine, che il Consorzio dell'Arneo non si è espresso favorevolmente; tali valutazioni si aggiungono alle altre già espresse nella Conferenza, con particolare riferimento al giudizio negativo di compatibilità paesaggistica. In merito al parere del Consorzio dell'Arneo il proponente rileva che lo stesso si deve considerare pienamente acquisito ai sensi del c. 7 dell'art. 14ter della 241/90 e ss.mm.ii. invitando di conseguenza la Sezione Energia a tenerne conto.	

Si evidenzia che la tabella comprende (riportati in grassetto) gli Enti segnalati come da integrare nel procedimento giusta nota della Sezione Infrastrutture Energetiche della Regione Puglia prot. n. 7296 del 16.10.2020.

Sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI	
Forum Amici del Territorio – Onlus	20191219_Osservazioni_Impianto_Fotovoltaico_Guagnano con cui si trasmettono osservazioni al progetto

***

Il Presidente ricorda che la conferenza di servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, con riferimento all'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, il Presidente da atto che alla data odierna sono stati acquisiti agli atti del procedimento i contributi riportati nella tabella sinottica precedente.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

- **l'Autorità Competente per l'accertamento di compatibilità paesaggistica Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con parere giusta nota prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate ha espresso il proprio parere ritenendo conclusivamente che "*il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nei comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino". Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, la scrivente Sezione ritiene, per quanto di competenza, di dover esprimere parere non favorevole per l'intervento per la "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)". Questa Sezione potrà prendere in considerazione una proposta di rilevante riduzione dell'impegno del territorio agricolo richiesto."*
  A verbale della seduta odierna "*Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiara a verbale che fermo restando tutto quanto indicato in nota prot. n. AOO_145_8773 del 25.11.2020, si conferma quanto già espresso nella suddetta nota. In particolare, si ritiene che il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nei comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino".*
  Con riferimento agli aspetti paesaggistici, si conferma, pertanto, il parere non favorevole per l'intervento.
  Quindi conferma la competenza a rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica.

- **l'Autorità Competente per il parere idraulico Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica**, con parere giusta nota prot. n. 2033 del 8.02.2021 per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate ha espresso il proprio parere NON favorevole.

- **l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali,** a verbale della seduta odierna ha dichiarato "*che,*

sulla base della previsione di cui all'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR secondo cui il provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, ed è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio, preso atto di quanto dichiarato dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio circa l'autonomia dell'accertamento di compatibilità paesaggistica rispetto alla VIA emergono elementi ostativi rispetto alla concessione dell'AU ex 387/2003.
Con riferimento al parere dell'Autorità idraulica, che a giudizio della stessa appare insuperabile nonostante le osservazioni della Società, la Sezione ritiene che tale circostanza determini l'impossibilità di realizzare le opere. Pertanto, considerato che l'AU costituisce titolo alla realizzazione di tali opere non sussistono le condizioni per il rilascio di AU."

dichiara chiusi i lavori di Conferenza di Servizi, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti.

Il proponente avanza formale richiesta alle modalità di ricezione della videoregistrazione della Conferenza odierna per gli usi consentiti dalla normativa vigente.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

ANGELINI GIUSEPPE
10.02.2021 19:28:02 UTC

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 1275 del 20.01.2021 del Comando Militare Esercito Puglia
- nota prot. N. 5094 del 25.01.2021 del DAP BR dell'ARPA
- nota prot. n. 3816 del 26.01.2021 del Comando Scuole A.M./3° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare
- Osservazioni dell'Avv. Andrea Sticchi Damiani prot. uff. n. 1409 del 2.02.2021
- nota prot. N. 2033 del 8.02.2021 della Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica.
- nota prot. 65007 del 3.02.2021 dell'ANAS

M_D E24472 REG2021 0001275 20-01-2021

COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"

SM–Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari

Caserma "D. PICCA", Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI
Indirizzo PEI: cme_puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme_puglia@postacert.difesa.it

Prot. n. *(vds. segnatura)* Cod.id.54 Ind.cl. 10.12.2/EOLICO 179-2020 70121 - BARI, *(vds. segnatura)*

All. =; ann. = Pdc: Ten..Col. ROTOLO D. (080-5240785/int.0766)

OGGETTO: ID_VIA_475. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp , da realizzare nel Comune di GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR).
ID PROCEDIMENTO 983.
Proponente**:** SUNNERGY GROUP S.r.l..
Rilascio parere di competenza ESERCITO.

A (**VEDASI ELENCO INDIRIZZI)**
^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

a. let. n. M_D E26348 REG2019 0098639 del 20 nov. 2019 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti);
b. let. n. AOO_089/12682 del 21 ott. 2020 di REGIONE PUGLIA (non a tutti);
c. let. n. M_D E23667 REG2020 0008294 del 05 nov. 2020 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^

In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:

- **ESAMINATA** l'istanza della **REGIONE PUGLIA**;
- **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;
- **TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012 , n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**,** si ritiene opportuno evidenziare **il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL COMANDANTE
(Col. c. (cr.) t.ISSMI Donato NINIVAGGI)

Digitally signed by DONATO NINIVAGGI
Date: 2021.01.20 11:42:40 CET

ELENCO INDIRIZZI

al f. n. M_DE24472_____ cod.id. 54 ind.cl. 10.12.2/EOLICO 179-2020 in data ___di CME Puglia

A **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA**
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it) **BARI**

e, per conoscenza:

REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia e Reti Energetiche
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) **BARI**

REGIONE PUGLIA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**)** **BARI**

PROVINCIA DI LECCE
(protocollo@cert.provincia.le.it) **LECCE**

PROVINCIA DI BRINDISI
(provincia@pec.provincia.brindisi.it) **BRINDISI**

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
- SM- Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi
  (comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**
- Comando per il Territorio – Ufficiale Coordinatore
  (comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**
- Comando per le Infrastrutture
  (comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it) **BARI**

SUNNERGY GROUP S.r.l.
(sunnergy.group@legalmail.it)

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0005094 - 32 - 25/01/2021 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.L.
Convocazione C.d.S. per il giorno 09 febbraio 2021
(prot. Arpa Puglia n°4218 del 21/01/2021)

Si trasmette in allegato quanto già inviato in precedenza con nota Arpa Puglia prot. n° 90571 del 29.12.2020.

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0005094 - 32 - 25/01/2021 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 Protocollo 0090571 - 32 29/12/2020 - SDBR STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.L.
Convocazione C.d.S. per il giorno 19 gennaio 2021
(prot. Arpa Puglia n°89815 del 23/12/2020)

Si trasmette in allegato quanto già inviato in precedenza con nota Arpa Puglia prot. n° 77980 del 10.11.2020.

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Naveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 80-0D-F1-45-D4-35-7A-35-CA-9C-9A-58-B6-30-CC-03-95-2A-F1-6B

Codice Doc: 00-9E-D6-C4-4B-BB-64-24-25-90-9E-E6-07-DB-AE-06-23-28-9D-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0005094 - 32 - 25/01/2021 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0090571 - 32 - 29/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077960 - 32 - 10/11/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.L.
Convocazione C.d.S. per il giorno 26 novembre 2020
(prot. Arpa Puglia n°71414 del 21/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no.

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott. Giovanni Tavoli

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 95-92-XC-E8-08-36-CA-84-7D-06-03-42-A7-CF-02-6B-B6-83-9E-9C

Codice Doc: 90-0D-F1-45-D4-95-7A-35-CA-9C-94-5B-BE-30-CC-03-95-2A-FJ-66

Codice Doc: 00-9E-D6-C4-4B-BB-64-24-25-90-9E-E6-07-DB-AE-06-23-28-9D-89

M_D ABA001 REG2021 0003816 26-01-2021

Aeronautica Militare
COMANDO SCUOLE A.M./3ª REGIONE AEREA
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Coordinamento del Territorio

I1	20	396	339

Bari, 22/01/2021

P.d.C.: Funz. Amm.vo Gerardo MARUCA - Tel. 0805418433
PEI personale: gerardo.maruca@persociv.difesa.it
PEI EdO: aeroscuoleaeroregione3.rtp@aeronautica.difesa.it

A **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Mobilità, Qualità' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
= BARI =

OGGETTO: *[ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente: Sunnergy Group S.r.l.* ***– Id Proc.: 983. Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66.***

e, per conoscenza:
COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA – SM –Uff. Pers. Logistico e Serv. Mil. = BARI =
COMANDO MARITTIMO SUD – Ufficio Infrastrutture e Demanio = TARANTO =
10° REPARTO INFRASTRUTTURE – Ufficio B.C.M. = NAPOLI =
SUNNERGY GROUP S.r.l. (sunnergy.group@legalmail.it)

Riferimento**:** a. fgl. prot. n. 0012682 21/10/2020 della Regione Puglia;
b. fgl. prot. n. M_D MARSUD 0029928 23/10/2020 del Comando Marittimo SUD;
c. fgl. prot. n. M_D E24472 0001275 20/01/2021 del Comando Militare Esercito Puglia.

Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 0046118 11/12/2020.

In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,

PREMESSO CHE:

con la lettera in riferimento a. la Regione Puglia ha convocato la riunione della Conferenza dei Servizi afferente all'impianto indicato in oggetto e ha, contestualmente, reso disponibile la relativa documentazione progettuale;

CONSIDERATO CHE:

- *il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto;*
- *il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati*
- *questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

Firmato digitalmente da
ROMEO PATERNO'
Data/Ora: 26/01/2021 06:58:14

M_D ABA001 REG2021 0003816 26-01-2021

- *Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:*
  http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICECOMANDANTE
Il Presidente del Comitato Misto Paritetico Puglia
(Gen. Brig. Romeo PATERNO')

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel. + 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87523490 - Fax + 39 06 86972672
- P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

- Alla REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO;

e, p.c.,

- alla REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA e VALORIZZAZIONE del PAESAGGIO;

- alla REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE.

Oggetto: [ID_VIA_475] - Osservazioni

***

Il sottoscritto Dr. Lorenzo PODESTA', in qualità di legale rappresentante *p.t.* della SUNNERGY GROUP S.p.A. (C.F. e P. I.V.A. 05996620968), con sede in Milano, al Foro Buonaparte n. 68, assistito ai fini del presente atto dall'Avv. Andrea STICCHI DAMIANI (P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it - fax 0832247893), con studio in Lecce, alla Via 95° Rgt. Fanteria n. 9,

PREMESSO

- che nella conferenza di servizi del 19.1.2021 convocata da codesta Regione ai fini del conseguimento del P.A.U.R. legittimante la realizzazione e l'esercizio del progetto volto alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.000 kWp in agro dei comuni di Guagnano (LE) e di San Pancrazio Salentino (BR) si è posta la questione inerente la sussistenza di una norma che includa l'accertamento di compatibilità paesaggistica nella V.I.A.;

- che la questione si è posta in quanto, a fronte, per un verso, della tesi della Società istante per la quale la determinazione di V.I.A. favorevole n. 318 del 3.11.2020 ha incluso in sé l'accertamento di compatibilità paesaggistica, per altro verso, l'avvenuta espressione da parte della Sezione paesaggio di codesta Regione di un parere non favorevole sul progetto di interesse, la **Sezione infrastrutture energetiche** di codesta Regione ha prospettato che le n. 2 strade possibili sono "*intendere la V.I.A. come assorbente dell'accertamento di compatibilità paesaggistica oppure no ed in tal caso si presenta la*

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel. + 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87000800 - Fax + 39 06 86972672
- P. I.V.A. 04162380757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@pcdaeslc.legalmail.it

necessità di avere un provvedimento negativo espresso da parte della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio" e, a fronte anche della dichiarazione della Sezione paesaggio di codesta Regione e del Responsabile del procedimento per la quale "*l'accertamento di compatibilità paesaggistica ... non -è- assorbito nella determinazione di V.I.A.*", si è riservata un approfondimento sul punto;

- che la Società istante, in vista della prossima seduta della conferenza di servizi convocata per il 9.2.2021, ha interesse a formulare osservazioni in ordine alla questione;

FORMULA LE SEGUENTI OSSERVAZIONI

1. A differenza di quanto affermato dalla Sezione paesaggio di codesta Regione e dal Responsabile del procedimento (ed usandone le stesse parole) "*l'accertamento di compatibilità paesaggistica ... -è- assorbito nella determinazione di V.I.A.*".

In tal senso, invero, **dispone espressamente l'art. 89, comma 2, delle NN.TT.AA. del P.P.T.R.** a mente del quale "***i provvedimenti di cui al comma 1*** -tra cui rientra l'accertamento di compatibilità paesaggistica- *relativi ad interventi assoggettati anche alle procedure di V.I.A. o di verifica di assoggettabilità a V.I.A. **sono rilasciati all'interno degli stessi procedimenti***".

La riportata previsione non può che essere letta nel senso della necessità che per progetti sottoposti a procedure di V.I.A. o di verifica di assoggettabilità a V.I.A. l'accertamento di compatibilità paesaggistica **sia reso all'interno delle medesime procedure** e non può che condurre alla illegittimità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica se del caso reso al di fuori della c/o in contrasto con la V.I.A. o la verifica di assoggettabilità a V.I.A..

L'applicazione di detti principi alla fattispecie di interesse non può che condurre a considerare la sussistenza delle condizioni per ritenere la percorribilità della prima delle n. 2 strade delineate dalla Sezione infrastrutture energetiche di codesta Regione: **nella fattispecie di interesse la determinazione di V.I.A. favorevole n. 318 del 3.11.2020, in presenza di una previsione che per progetti sottoposti a procedure di V.I.A. o di verifica di assoggettabilità a V.I.A. include l'accertamento di compatibilità**

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel. + 39 0832 245433 - Fax + 39 0832 247493
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690850 - Fax + 39 06 86972572
- P. I.V.A. 01182963757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@andrwdc.legalmail.it

paesaggistica all'interno delle medesime procedure, non può che intendersi "*come assorbente dell'accertamento di compatibilità paesaggistica*".

2. Del resto, come già ampiamente esplicitato in riferimento alla fattispecie di interesse, **il parere del Comitato V.I.A. fondante la determinazione di V.I.A. favorevole n. 318 del 3.11.2020 presenta, anche dal punto di vista sostanziale, i contenuti propri dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (per l'appunto, contenuto nella medesima determinazione).**

Ed invero, **il parere del Comitato V.I.A.** riproduce pedissequamente il contenuto della normativa del P.P.T.R. applicabile nella fattispecie di interesse (cfr. stralcio sotto riportato) e, rispetto alla medesima normativa, **svolge una compiuta valutazione di compatibilità del progetto** del quale "*non ... ravvede una esplicita incoerenza con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (valorizzare i paesaggi e le figure territoriali dilunga durata) e la normativa d'uso ad esso associata*" e, in ragione delle "***dimensioni contenute dell'intervento proposto***", esclude la sussistenza di "*criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo*", concludendo nel senso che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto ... possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi*" e **ponendo delle prescrizioni a contenuto paesaggistico** da concordare con l'Autorità competente in materia (ovvero con la Sezione Tutela Paesaggio) che, nella conferenza di servizi del 19.1.2021, **ha definitivamente attestatosul punto la congruità del medesimo progetto.**

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgr. Fanteria n. 9 Tel + 39 0832 345033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87694890 - Fax + 39 06 86972672
- P. I.V.A. 04182940757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@pecdecale.legalmail.it

La normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della sopracitata scheda d'ambito 10 contiene alcune specifiche disposizioni riferite all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare[1]:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	*Normativa d'uso*	
	Indirizzi	*Direttive*
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	*- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:*
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	- salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il mosaico agrario oliveto seminativo-pascolo del Salento centrale, (iv) i paesaggi rurali costieri della Bonifica;	- riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuano gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici, al suolo che occupano grandi superfici; - incentivano la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco; - incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti (come l'oliveto del Salento occidentale, il vigneto della Murgia tarantina);
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);	- impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; - individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel. + 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00185 Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690690 - Fax + 39 06 86972672
- P. I.V.A. 04182380757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavdo.legalmail.it

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	*Normativa d'uso*	
	Indirizzi	*Direttive*
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	*- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:*
		della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;

L'area di intervento ricade nella figura territoriale 10.2 *La Terra dell'Arneo*, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione B.2.3.1 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da: - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; - i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembi di colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano).	- Abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive - realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;	Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;

Peraltro e non da ultimo, come già ampiamente rilevato, **nel Comitato V.I.A. era presente la stessa Sezione Paesaggio di codesta Regione** che, nella persona del Funzionario Dr. Antonio Sigismondi, ha, in quella sede, espresso parere favorevole al

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel. + 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247833
00186 Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87600890 - Fax + 39 06 56972672
- P. I.V.A. 04132980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordineavvocatilecce.it

progetto rispetto al quale ogni e diversa valutazione della medesima Sezione si paleserebbe, nella sede P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27bis, oltre che evidentemente ed illegittimamente contrastante, anche tardiva.

3. Imponendosi, a proposito di quanto significato ai precedenti punti 1 e 2, un'ulteriore precisazione.

Del fatto che il parere del Comitato V.I.A. fondante la determinazione di V.I.A. favorevole n. 318 del 3.11.2020 presenti, anche dal punto di vista sostanziale, i contenuti propri dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (per l'appunto, contenuto nella medesima determinazione) **era ben consapevole anche la Sezione infrastrutture energetiche** di codesta Regione che nelle proprie comunicazioni prot. n. 7296 del 16.10.2020 e prot. n. 8446 del 25.11.2020 ha precisato che "*ai sensi dell'art 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui l'a.u.) sarà assunta dalla Sezione scrivente* ***sulla base del provvedimento di V.I.A.***", ritenuto, all'evidenza, assorbente di ogni valutazione anche paesaggistica sul progetto e, come tale, determinante l'esito del P.A.U.R. sullo specifico profilo.

P.Q.M.

il sottoscritto Sig. Lorenzo PODESTA', in qualità di legale rappresentante *p.t.* della SUNNERGY GROUP S.p.A., *ut supra* assistito,

CHIEDE

il rilascio del chiesto P.A.U.R. legittimante la realizzazione e l'esercizio del progetto volto alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.000 kWp in agro dei comuni di Guagnano (LE) e di San Pancrazio Salentino (BR).

Fatta salva ogni e più opportuna azione a tutela dei diritti e degli interessi fatti valere.

Con osservanza.

Dr. Lorenzo PODESTA'

Avv. Andrea STICCHI DAMIANI

CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0065007.03-02-2021

anas
GRUPPO FS ITALIANE

ANAS S.p.A
ST BA
0207496665900
Prot. CDG-0065007-U del 03/02/2021

AC PUG/SUPTE/ NOLC

Alla Regione Puglia
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n° 52
70121 – B A R I (BA)
Pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le SUNNERGY GROUP SRL
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Oggetto: Cod. pratica: VYAGMS9 – ID. VIA 475 - Conferenza di Servizi 22.12.2020 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 MWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).

Con riferimento alla nota pervenuta tramite Pec in data 23.12.2020, (con Prot. ANAS CDG-0696427-I del 28/12/2020), avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

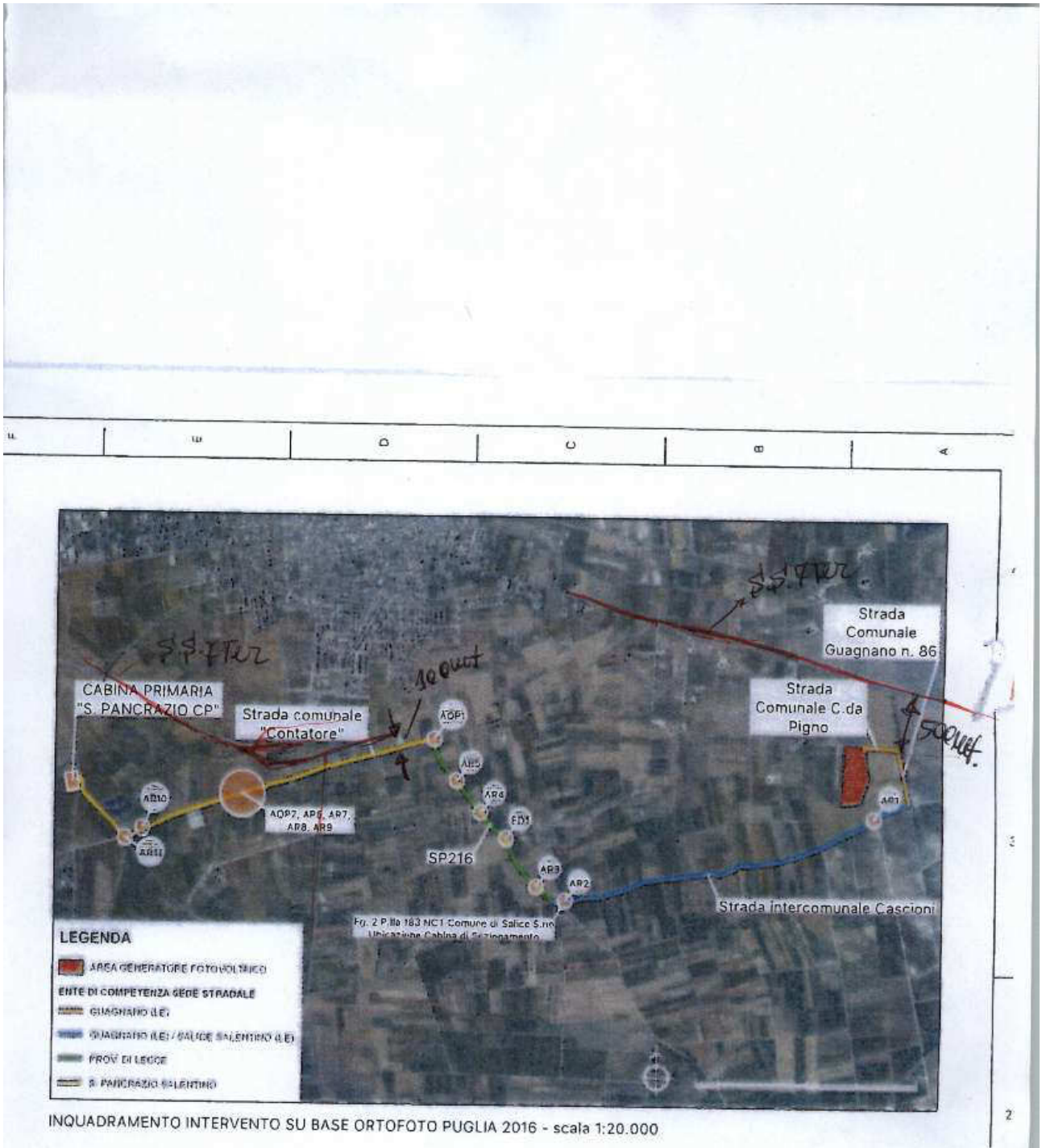
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE GESTIONE RETE PUGLIA
(Ing. Roberto SCIANCALEPORE)

Coordinamento Territoriale Adriatica
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091437
Pec ct.adriatica@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



INQUADRAMENTO INTERVENTO SU BASE ORTOFOTO PUGLIA 2016 - scala 1:20.000


Google Earth
Strada Provinciale 199
SS7ter m 55860
SS7ter m 56000
SS7ter m 57000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
08/02/2021 - 0002033
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
10/02/2021 - 0001814

OGGETTO: ID VIA 475 – Provvedimento Autorizzatorio unico regionale - Proponente Sunnergy Group S.r.l. – Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Conferenza dei servizi del 09/02/2021.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica nominale di 3 MWp nel Comune di Guagnano (LE), costituito da un campo fotovoltaico distribuito su un'unica area ove saranno realizzate anche n. 5 cabine elettriche prefabbricate e una rete di distribuzione interna all'impianto. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione MT mediante realizzazione di una cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di San Pancrazio Salentino ed un elettrodotto interrato in MT che attraverserà i territori di Guagnano, Salice Salentino e San Pancrazio Salentino.

Dalla documentazione progettuale si rileva che gli interventi proposti interferiscono con il reticolo idrografico ubicato nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica di Arneo e, nello specifico, si rilevano le seguenti quattro interferenze: l'elettrodotto in MT di collegamento tra il campo fotovoltaico e la cabina primaria di San Pancrazio Salentino presenta n.2 intersezioni con il reticolo idrografico denominato "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo), n.1 intersezione con il reticolo idrografico denominato "Lamia" (id. 119 Consorzio Bonifica Arneo), n.1 intersezione con il reticolo idrografico denominato "Contatore" (id. 105 Consorzio Bonifica Arneo).

Si rileva, inoltre, che il campo fotovoltaico è ubicato in adiacenza di due rami del reticolo idrografico denominato "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo).

Visti gli elaborati di progetto e le successive integrazioni prodotte, resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia mediante web-link, si fa presente quanto segue.

Sezione Lavori Pubblici– Servizio Autorità Idraulica
Via Torpisana, 120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

La documentazione depositata sul Portale Ambientale della Regione Puglia nella ultima revisione in data 18/01/2021 consiste nei seguenti elaborati:

- RTLP_GU0118_REV1- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA OPERE A FARSI LL.PP.;
- TAV_LLPP00_GU0118-REV1 – INQUADRAMENTO INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI SU STRADE PUBBLICHE;
- TAV_LLPP01A_GU0118-REV1 - INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO "INT1" SU STRADA PUBBLICA;
- TAV_LLPP01B_GU0118-REV1 – SEZIONI DI DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO "INT1" E INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA;
- TAV_LLPP02A_GU0118-REV1 - INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO "INT2" SU STRADA PUBBLICA;
- TAV_LLPP02B_GU0118-REV1 – SEZIONI DI DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO "INT2" E INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA;
- TAV_LLPP03A_GU0118-REV1 - INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO "INT3" SU STRADA PUBBLICA;
- TAV_LLPP03B_GU0118-REV1 – SEZIONI DI DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO "INT3" E INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA;
- TAV_LLPP04A_GU0118-REV1 - INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO "INT4" SU STRADA PUBBLICA;
- TAV_LLPP04B_GU0118-REV1 – SEZIONI DI DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO "INT4" E INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA;
- TAV_LLPP05A_GU0118–REV1- INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE SU BASE CATASTALE 1:200 – AREE IMPIANTO FV;
- TAV_LLPP05B_GU0118–REV1- INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE - AREE IMPIANTO FV;
- TAV_LLPP05B_GU0118–REV1- INQUADRAMENTO SU BASE CTR E IGM 1:25.000 - AREE IMPIANTO FV;
- VISURE GU0118;

In riferimento alla su indicata documentazione prodotta, si riscontra quanto segue.

Sezione Lavori Pubblici– Servizio Autorità Idraulica
Via Torpisana, 120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Una porzione del campo fotovoltaico, relativamente al reticolo idrografico denominato "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo), ricade nella fascia denominata "Alveo fluviale in modellamento attivo" sia per come individuata nell'art. 6 delle NTA del PAI (non minore di 75 m sia in destra che in sinistra del reticolo idrografico) che per come successivamente definita dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020 (100 m sia in destra che in sinistra per il reticolo idrografico minore).

Per quanto riguarda l'elettrodotto interrato in MT si rileva nella Relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi Par. 8 -Inquadramento interferenze e modalità di risoluzione, la presenza di incongruenze tra il contenuto dei paragrafi e le figure tecniche allegate descrittive Figura 8-11-14-17; per quanto riguarda il paragrafo 8.2.3 inerente l'attraversamento 3-"Lamia" (id. 119 Consorzio Bonifica Arneo), non è stato allegato lo studio idrologico completo; per quanto riguarda i franchi idraulici considerati negli studi di sistemazioni idrauliche non sono conformi a quanto previsto dalle vigenti normative tecniche NTC 2018 (in quanto inferiori al valore minimo di 1,5 m dall'intradosso del ponticello per eventi di piena con Tr=200 anni).

Dall'analisi delle tavole riportanti le sezioni degli attraversamenti si rileva che le profondità degli attraversamenti sono calcolate sulla base di quanto precedentemente riportato, e che i pozzetti di ispezione sono posizionati proprio a ridosso del limite dell'area di allagamento cono Tr=200 anni.

Ciò premesso, in qualità di Autorità Idraulica ai sensi del combinato disposto del R.D. 25/07/1904 n. 523 art. 96 comma f che disciplina i lavori vietati e della D.G.R. 1675 del 08/10/2020 si esprime parere negativo per quanto attiene il campo fotovoltaico in quanto non sono verificate le distanze di rispetto dal reticolo idrografico "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo). Per quanto attiene i quattro attraversamenti si esprime parimenti parere negativo in quanto la profondità di interramento della linea MT non è idonea per quanto evidenziato in precedenza; la distanza tra il fono dell'alveo del reticolo idrografico e la generatrice superiore del cavidotto interrato dovrà essere almeno pari a m. 4 per le intersezioni 1-3-4 e m.4,50 per la intersezione 2.

Il Funzionario P.O.
Struttura tecnica provinciale - Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Firmato digitalmente da: VINCENZO PAPADIA
Regione Puglia
Firmato il: 08-02-2021 11:35:11
Seriale certificato: 643697
Valido dal 01-04-2020 al 01-04-2023

Il Dirigente Servizio Autorità Idraulica
Dott.ssa Antonietta Riccio

RICCIO ANTONIETTA
10.02.2021 14:22:32
UTC

Sezione Lavori Pubblici– Servizio Autorità Idraulica
Via Torpisana, 120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/08-01-2021 n. 108

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett. le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Anas SPA – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
PEC anas.puglia@postacert.stradeanas.it

e, p.c.

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Trasmissione nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0695821.28-12-2020

Con la presente si trasmette alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, quale Autorità procedente per il PAUR, la nota emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 9421 del 29-12-2020.

Si rappresenta, tuttavia, che la documentazione istruttoria è disponibile sul Portale ambiente del Servizio Ecologia, indirizzo web: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Si precisa, altresì, che il proponente, con PEC del 28-12-2020, acquisita agli atti al prot. n. 9422 del 29-12-2020, ha riscontato la richiesta formulata da ANAS SPA di *un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire o interferenti con la Stade Statali*, trasmettendo la tavola "*TAV_EL04D_GU0118 - INQUADRAMENTO E DEFINIZIONE INTERFERENZE DELLA LINEA DI CONNESSIONE INTERRATA SU BASE CATASTALE*" (allegata

Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari
Tel: 080 5406946
Email: lm.bevere@regione.puglia.it
Email: ufficio.energia@regione.puglia.it pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

alla presente) *ed* evidenziando che *il tracciato dell'elettrodotto interessa esclusivamente strade comunali e provinciali.*

Cordiali saluti.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

Firmato digitalmente da:
LUCIA MONICA BEVERE
Regione Puglia
Firmato il: 08-01-2021 09:38:12
Seriale certificato: 713624
Valido dal 30-06-2020 al 30-06-2023

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Firmato digitalmente da:
LAURA LIDDO
Regione Puglia
Firmato il: 08-01-2021 10:21:37
Seriale certificato: 691626
Valido dal 03-06-2020 al 03-06-2023

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari
Tel: 080 5406946
Email: lm.bevere@regione.puglia.it
Email: ufficio.energia@regione.puglia.it pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.01.2021

Procedimento:	ID PROC 983 IDVIA 475: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Comuni interessati	Comuni di Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A.

Il giorno 19.01.2021 ore 11:25 si tiene la quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16349 del 23.12.2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza,

anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore
- per il proponente Sunnergy Group S.r.l.
  Lorenzo Podestà (legale rappresentante)
  Giovanni Ripa (tecnico)
  Sergio Strazzella (tecnico)
  Pietro Rodìa (tecnico)
  Francesca Tondi (avv.)
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Francesco Natuzzi, giusta delega in atti
- per la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  Giuseppe Pastore (dirigente Sezione)
  Laura Liddo (dirigente Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili)
  Monica Bevere (funzionario Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili)
- per la Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica
  Vincenzo Papadia (PO Servizio Autorità Idraulica delegato)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 12.10.2020 (giusta nota prot. n. 12046), deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 40 si rimanda al verbale della CdS del 19.10.2020

Per i punti dal 41 al 56 si rimanda al verbale della CdS del 26.11.2020

Per i punti dal 57 al 67 si rimanda al verbale della CdS del 22.12.2020

68. In data 22.12.2020 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica convocata con nota prot. AOO/089_15102 del 27.11.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
69. Con nota prot. N. 16349 del 23.12.2020 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di CdS del 22.12.2020 e convocata la seduta di cds per il 19.01.2021.
70. Con pec del 29.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16493 del 29.12.2020, il **DAP BR dell'ARPA** ha inviato la nota prot. n. 90571 del 29.12.2020 con cui trasmette nuovamente la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 (parere positivo per la porzione dell'intervento di competenza territoriale e nello specifico per le sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino).
71. Con pec del 8.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 480 del 13.01.2021, la **Sezione Infrastrutture energetiche** ha trasmesso nota prot. N. 108 del 8.01.2021 con allegata la nota dell'ANAS prot. N. 695821 del 28.12.2020.
72. Con pec del 12.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 359 del 12.01.2021, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. N. 17791 del 21.12.2020 della Struttura tecnica della Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica.
73. Con pec del 13.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 530 del 14.01.2021, il **MISE** - DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli ha trasmesso nota prot. N. 937 del 13.01.2021 contenente chiarimenti sugli aspetti di propria competenza.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si avvia la discussione sui contributi intercorsi a valle della terza seduta di CdS del 22.12.2020 seguendo lo schema sinottico seguente:

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di Guagnano	20191129_8214_Guagnano con cui si richiedono maggiori approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale 20200115_SG-RispostaComuneGuagnano_15012020 con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di San Pancrazio Salentino	20201204_15821_Comune S. Pancrazio con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera SG-Nota_a_Comune_San_Pancrazio con il riscontro del Proponente alla nota precedente
A richiesta del proponente e del Servizio Energia si provvede a riprendere e dare lettura sia della nota del Comune di San Pancrazio che del riscontro fornito dal Proponente, già in atti. Il Proponente evidenzia che il parere del comune di San Pancrazio Salentino può riferirsi alla parte di progetto che interessa il territorio comunale di competenza. Il dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali osserva che il comune di San Pancrazio Salentino ha titolo ad esprimersi facendo parte del procedimento limitatamente alle opere che insistono sul territorio.	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Le osservazioni formulate attengono a presupposti aspetti di natura paesaggistica. Avv. Tondi, prende atto che le osservazioni attengono a questioni paesaggistiche, ma osserva che i rilievi mossi attegono ad un porzione di progetto che non interessa il territorio comunale di San Pancrazio Salentino. Inoltre a riguardo si richiama quanto già espresso nel verbale della seduta del 22.12.2020. Il delegato della Sezione Tutela e valorizzazione del Territorio rileva che in merito agli aspetti paesaggistici l'impianto proposto rappresenta un intervento unitario per il quale non è possibile scindere le varie componenti dello stesso. Il Proponente rileva che la normativa relativa al D.Lgs. 387/2003 parla di impianti da fonti rinnovabili ed opere connesse distinguendo chiaramente tra le due, rilevando che l'intero elettrodotto sarà ceduto ad *e-distribuzione s.p.a.* che lo esercirà, anche per funzioni differenti e connessioni di terzi.	
Comune di Salice Salentino	Nulla osta espresso a verbale della seduta di CdS dec del 26.11.2020 pag. 5
Dal verbale della seduta di CdS dec del 26.11.2020 pag. 5: "*Patruno prende atto della precisazione fornita, prende atto del contributo dell'AdB sugli studi per il reticolo idrografico e dichiara che per il comune di Salice Salentino non ci sono osservazioni da fare e pertanto nulla osti alla realizzazione del progetto per quanto di competenza del comune di Salice Salentino.*"	
PROVINCE	
Provincia di Lecce	Nessun contributo
Provincia di Brindisi	20191114_34559_Prov_BR_viabilità con cui si comunica che non si rilevano attraversamenti di Strade Provinciali
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20191205_5068_RP Energia con cui si richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica. 20200104_SG-trasmissione integrazione AU 20200121_339_RP Energia con cui si comunica che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo, chiedendo di riformulare alcuni elaborati. 20200203_SG-trasmissione_completamento_AU in riscontro alle richieste di cui alla nota precedente 20201016_7296_RP Energia con cui la Sezione ha integrato elenco enti e fornito altre indicazioni Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020. SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 Con nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cds del 22.12.2020. 20210108_108_Energia
Il Dirigente del Servizio Energia richiama il mancato riscontro del Consorzio dell'Arneo alla integrazione prodotta dal proponente rispetto ai rilievi formulati dal Consorzio medesimo. Ai fini dell'AU ex 387/03 occorre acquisire il parere conclusivo del Consorzio dell'Arneo.	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Inoltre rileva che nel parere del Consorzio dell'Arneo si fa riferimento ad una autorizzazione preliminare da rilasciare a cura dell'Autorità Idraulica che pare non ancora acquisita.

***

Alle ore 12:10 la dott. Riccio si allontana per un altro impegno contestuale e cede la presidenza al RdP Angelini.

***

Il Proponente riferisce di aver risposto al Consorzio dell'Arneo il 10.11.2020 trasmettendo quanto richiesto e ad oggi non ha ricevuto alcun tipo di risposta.

Interviene il delegato del Servizio Autorità idraulica precisando che il Servizio di appartenenza rilascia il proprio parere relativamente al reticolo idrografico. Qualora vi fossero interferenze con condotte di competenza del Consorzio spetta al medesimo Consorzio l'espressione a riguardo.

***

Alle ore 13:00 i lavori sono sospesi per 30'. Riprenderanno alle ore 13:30.

Alle ore 13:40 i lavori riprendono.

***

SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica	20200107_125_ RP LLPP Espropri con cui precisa che non occorre parere perché, per quanto dichiarato dal proponente, i terreni interessati del progetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020. SG-Nota_a_LLPP_15122020 con cui il Proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alla nota precedente Con nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, la Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso contributo alla seduta di CdS del 22.12.2020 20210112_SG-Nota_a_LLPP con cui il Proponente ha trasmesso riscontro alla Struttura Tecnica della Sezione LLPP

Il Proponente interviene richiamando il riscontro inviato alla Struttura tecnica della Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica in data 12.01.2021, chiedendo se la documentazione è stata visionata e se vi sono dei riscontri alle argomentazioni addotte in merito all'art. 6 delle NTA del PAI.

Interviene il delegato del Servizio Autorità Idraulica riferendo che è in corso l'istruttoria di quanto trasmesso.

Il Proponente, richiamando integralmente il contenuto della nota, resta in attesa della conseguente valutazione dell'ente competente.

***

Alle ore 14.05 lascia i lavori l'avv. Tondi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

***

SEZIONE LAVORI PUBBLICI ***Servizio Gestione Opere Pubbliche***	Nota n. 125 del 7.01.2020 dell'Ufficio Espropri con cui si comunica che non si esprimono pareri non essendoci aree da espropriare.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***	20201125_8773_RP Paesaggio con cui si esprime parere non favorevole SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 SG-Dichiarazione_Oneri_Istruttori

Il RdP PAUR richiama quanto discusso nella seduta del 22.12.2020 e da la parola al delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio interviene con la seguente dichiarazione:
Il Comitato VIA, all'interno del parere definitivo espresso nella seduta del 04.09.2020, prot. n. AOO_089_10364 del 04.09.2020, ha ritenuto che:
"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi, alle seguenti condizioni ambientali:

- *sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare;*
- *siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione;*
- *siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto."*

Durante i lavori della scorsa seduta di Conferenza di Servizi del 22.12.2020 il proponente ha chiesto che la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si esprimesse sull'ottemperanza della prima condizione ambientale di cui al citato parere prot. n. AOO_089_10364 del 04.09.2020 del Comitato VIA.
Fermo restando quanto rappresentato con nota prot. AOO_145_8773 del 25.11.2020, dall'analisi di quanto trasmesso con pec del 17.11.2020 dal proponente si rileva che il progetto prevede, in ottemperanza alla prima prescrizione impartita dal Comitato VIA, l'arretramento della recinzione, per più di 5 m, e la realizzazione di fasce di transizione all'esterno della recinzione stessa, con la previsione di uno schema di piantumazione coerente.

Il proponente prende atto.

Per quanto attiene i profili di competenza afferenti all'accertamento di compatibilità paesaggistica si conferma quanto già rappresentato con nota Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773.

Il proponente ribadisce quanto già riferito nella precedente seduta di conferenza di servizi del 22.12.2020: il parere del comitato VIA reca in se ogni valutazione inerente la compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto e in quanto tale esaurisce il tema rimettendo a questa fase la sola valutazione del rispetto delle prescrizioni del comitato VIA che è stato confermato in data odierna dalla dichiarazione del delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il RdP PAUR richiama le conclusioni della nota Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La Dirigente del Servizio Energia chiede se la nota predetta sia configurabile come provvedimento di accertamento negativo di compatibilità paesaggistica tenuto conto di quanto previsto dall'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR secondo cui il provvedimento di accertamento di compatibilità ha valore di parere obbligatorio e vincolante, ed è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.
Tanto innanzi anche alla luce della natura del PAUR che comprende tutti i provvedimenti necessari per l'esecuzione del progetto.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce che il parere reso vale ai fini della decisione della conferenza di servizi decisoria. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Il RdP PAUR prende atto che il parere di cui alla nota Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773 "*vale ai fini della decisione della conferenza di servizi decisoria*".
Richiama la Sentenza della Corte Costituzionale n. 198/2018 circa il valore di "provvedimento contenitore" al PAUR senza che questo in alcun modo sostituisca i singoli autonomi provvedimenti che concorrono alla decisione conclusiva assunta in conferenza di servizi secondo il modulo procedimentale di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 "*sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti*" a mente del comma 7 del predetto articolo.

Il proponente, ancora una volta, interviene ribadendo che la VIA assorbe in sè anche la compatibilità paesaggistica del progetto laddove questo non incida su beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici così come da una recentissima sentenza del TAR Puglia Sez. Bari n. 403 del 2019.

Il dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche riprende quanto già riferito prima richiamando l'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR secondo cui il provvedimento di accertamento di compatibilità ha valore di parere obbligatorio e vincolante, ed è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio osservando che si prospettano due strade possibili:

- intendere la VIA come assorbente dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
- oppure no ed in tal caso si presenta la necessità di avere un provvedimento negativo espresso da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

A riguardo il RdP PAUR, per quanto di propria conoscenza, richiamato anche quanto già riferito a verbale della seduta di cds del 22.12.2020 dalla dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferisce che l'accertamento di compatibilità paesaggistica è titolo autonomo espressamente previsto dalle NTA del PPTR e dalle norme di settore, NON assorbito nella determinazione di VIA resa da altra articolazione della Regione Puglia nell'esercizio delle competenze alla stessa formalmente assegnate.
Invita pertanto tutti i componenti della CdS ed in particolare il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ad indicare secondo quale norma in vigore sarebbe possibile questa inclusione.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiara che a propria conoscenza la VIA favorevole non assorbe l'accertamento di compatibilità paesaggistica.
Rispetto alla richiesta della Sezione Infrastrutture energetiche di un eventuale provvedimento negativo espresso da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la Sezione si riserva un approfondimento entro la prossima seduta di conferenza di servizi.

Il proponente a riguardo richiama la nota dell'avv. Sticchi Damiani riversata in atti il 7.12.2020 acquisita al prot. N. 15576 del 7.12.2020 ed in particolare fa riferimento all'illegittimità della nota della Sezione Tutela e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Valorizzazione del Paesaggio stante la sua tardiva espressione di competenze paesaggistiche già esaurite nonché nel merito palesemente contraddittoria rispetto a quanto formulato dal comitato VIA.	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191212_15318_ RP Ris Idriche con cui si rilascia Nulla Osta
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – LECCE	20200121_3114_RP UPA_Lecce 20201019_SG-RispostaNota_UPA_Lecce_2 in riscontro alla nota precedente come depositata agli atti della CdS
Si prende atto che il parere dell'UPA Lecce prot. N. 3114 del 21.01.2020 è citato nella dd. N. 318 del 3.11.2020 di VIA favorevole con prescrizioni. Il proponente richiama a riguardo la valutazione resa dal Comitato Via nel proprio parere del 4.09.2020 (giusto prot. N. del comitato VIA 10364) al punto 4.2.	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – BRINDISI	20201022_58269_RP UPA_Brindisi di non competenza
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Quadro prescrittivo 19.10.2020 DD. n. 318 del 3.11.2020
SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA	20200904_10364_comitatoVIA con cui si trasmette parere positivo indicando condizioni ambientali
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici	20200923_8471_RP Urbanistica Usi civici con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza 20201123_SG-Nota_a_Regione_per_CdS_26112020 con cui il Proponente trasmette Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050; SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA	Nessun contributo
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR	Nessun contributo
SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE - ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi***	
La CdS prende atto che la seguente articolazione regionale: **SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE -** ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi*** è una errata definizione della seguente articolazione regionale SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica già considerata specificatamente.	

Alle ore 15:05 lascia i lavori la dott.ssa Liddo

ORGANI DELLO STATO	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO	20200219_3727_MIBACT con cui si trasmette parere non favorevole 20201013_SG-Controdeduzioni_MIBACT in riscontro alla nota precedente 20201125_22238_SABAP con cui si conferma valutazione non favorevole. 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise*	Nulla osta prot. n. 32435 del 28.02.2020
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia*	Nessun contributo
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione III – Energie Rinnovabili*	Nessun contributo
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Sezione U.N.M.I.G. di Napoli*	20201023_24187_MISE_UNMIG 20210113_937_MISE_UNMIG
A riguardo, il Funzionario della Sezione Infrastrutture rileva che è presente in atti la dichiarazione del Proponente a firma dell'ing. Strazzella del 3.02.2020 prot. N. 15086.	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - *Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.*	Nessun contributo
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE	20201019_17703_VVF_LE con cui si dichiara incompetenza VIA e si resta in attesa di attivazione eventuale richiesta specifica DPR 151/2011 SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
MINISTERO DELLA DIFESA *Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture*	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA *Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud*	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA *Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"*	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA *Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione*	20201211_46118_Aeronautica con cui si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA *Marina Militare Comando Marittimo Sud*	20201023_29928_MarinaMilit con cui si comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA *Direzione dei Lavori e del Demanio*	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200110_377_AdB con cui si esprime parere di compatibilità al PAI indicando prescrizioni
Il proponente richiama a riguardo la valutazione resa dal Comitato Via nel proprio parere del 4.09.2020 (giusto prot. N. del comitato VIA 10364) al punto 4.5.	
ARPA Puglia	

ARPA Puglia DAP Brindisi	20191125_84833_ARPA BR con cui si comunica che non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza documentale 20200303_14129_ARPA BR con cui si trasmette parere favorevole 20200828_52887_ARPA BR con cui si conferma parere favorevole 20201016_69856_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201110_77980_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201207_85536_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 20201229_90571_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020
ARPA Puglia DAP Lecce	20201023_73281_ARPA_LE con cui si conferma valutazione tecnica negativa 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
ASL Brindisi	Nessun contributo
ASL Lecce	20200129_12871_ASL_Lecce con cui si trasmette parere favorevole con prescrizioni
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Nessun contributo
Il proponente ha trasmesso ad ENAC una relazione asseverata a firma dell'ing. Strazzella sostitutiva del parere ENAC.	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20201013_5395_Consorzio Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	ANAS prot. N. 695821 del 28.12.2020 chiede elaborato planimetrico.
Il proponente dichiara a verbale di aver riscontrato con pec del 28.12.2020 ad ANAS, pec inviata in copia anche alla Sezione Energia.	
AQP S.p.A.	Nessun contributo
Con nota SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 il Proponente ha trasmesso le tavole rappresentanti l'elenco delle interferenze.	
e-distribuzione SpA	Nota e-distribuzione prot. N. 355315 del 23.07.2019
Il proponente deposita in atti la comunicazione ricevuta da *e-distribuzione s.p.a* prot. N. 355315 del 23.07.2019 avente ad oggetto: *Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete di edistribuzione S.p.A. dell'impianto di produzione da realizzarsi in Contrada Pigno, SNC nel Comune Guagnano, relativamente alla pratica 184126233* con la quale si comunica "*in merito al progetto definitivo da Lei inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica*"	
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	Nessun contributo
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191129_5539_RFI con cui si comunica che non si rilevano interferenze con linee ferroviarie di competenza chiedendo di essere esclusi dalle successive comunicazioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ferrovie SUD EST	20200114_18_FSE con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza
TERNA S.p.A.	20200204_7682_TERNA con cui si precisa che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione
SNAM Rete Gas	20201019_121_SNAM con cui si comunica assenza interferenze

Si evidenzia che la tabella comprende (riportati in grassetto) gli Enti segnalati come da integrare nel procedimento giusta nota della Sezione Infrastrutture Energetiche della Regione Puglia prot. n. 7296 del 16.10.2020.

Sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI	
Forum Amici del Territorio – Onlus	20191219_Osservazioni_Impianto_Fotovoltaico_Guagnano con cui si trasmettono osservazioni al progetto

Alle ore 16:10 lascia i lavori il dott. Pastore.

Alle ore 16:15 si unisce ai lavori la dott.ssa Liddo.

Preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi **a martedì 9.02.2021 alle ore 11:00** con le medesime modalità con cui si è tenuta la presente seduta.

La presente vale quindi come convocazione della prossima seduta.

Richiamate le disposizioni normative che regolano il procedimento in oggetto, si sollecitano gli enti che non hanno fatto pervenire alcun contributo e gli enti che non si sono ancora espressi in modo conclusivo a rendere la propria posizione finale in seno ai lavori della prossima seduta di conferenza di servizi decisoria.

In particolare si invita il Consorzio di Bonifica dell'Arneo a far pervenire le sue valutazioni conclusive alla luce delle integrazioni prodotte dal proponente relativamente alle intersezioni di propria competenza trasmesse il 23.11.2020 e pubblicate sul portale ambientale il 24.11.2020.

Si sollecita inoltre la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a rendere gli esiti dell'approfondimento discusso a verbale in merito alla necessità di rilasciare/non rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica con una determinazione dirigenziale.

Considerata la necessità di addivenire alla decisione conclusiva di quanto in oggetto si raccomanda la presenza di tutti gli enti competenti ad esprimersi sul progetto in parola, così come da disposizione normativa ex art. 14 ter della L. 241/90.

Si rammenta a riguardo il co. 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss..mm.ii. di seguito riportato: *7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza*

tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Angelini

ANGELINI
GIUSEPPE
19.01.2021
16:02:11
UTC

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 90571 del 29.12.2020 del DAP BR dell'ARPA
- Nota prot. N. 108 del 8.01.2021 della Sezione Infrastrutture energetiche
- Pec del 12.01.2021 del Proponente.
- Nota prot. N. 937 del 13.01.2021 del MISE – UNMIG
- Nota prot. N. 355315 del 23.07.2019 di e-distribuzione s.p.a.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica

Spett.le
SUNNERGY GROUP SPA
Foro Buonaparte, 68
20121 Milano (MI)

Codice Rintracciabilità: 184126233

Oggetto: **Validazione Progetto Definitivo** dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. dell'impianto di produzione da realizzarsi in Contrada Pigno, SNC nel Comune Guagnano, relativamente alla pratica 184126233.

Con la presente Le comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Lei inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica.
Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Richiamiamo la Sua attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione:
- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio venga emessa a favore di e-distribuzione (Terna per l'eventuale parte RTN);
- venga evidenziato, nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, che gli impianti di connessione, una volta realizzati, saranno inseriti nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione (Terna per la parte RTN).

Il nostro referente Giuseppe Rielli che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono 3292404199 e-mail giuseppe.rielli@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00.
Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti.

e-distribuzione S.p.A.

ED-23-07-2019-P0355315

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922496 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0090571 - 32 - 29/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.L.
Convocazione C.d.S. per il giorno 19 gennaio 2021
(prot. Arpa Puglia n°89815 del 23/12/2020)

Si trasmette in allegato quanto già inviato in precedenza con nota Arpa Puglia prot. n° 77980 del 10.11.2020.

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e mail: *dap.br@arpa.puglia.it*
PEC : *dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0090571 - 32 - 29/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077980 - 32 - 10/11/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L .
Convocazione C.d.S. per il giorno 26 novembre 2020
(prot. Arpa Puglia n°71414 del 21/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no**.

1

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott. Giovanni Tavella

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Unit: 96-92-CC-E6-09-35-CA-84-7D-08-03-42-A7-C3-02-48-65-61-5E-8C

Codice Doc: 90-0D-F1-45-D4-95-7A-35-CA-9C-94-5B-B6-30-CC-03-95-2A-F0-66

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Lavori Pubblici
Struttura Tecnica

PEC: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it
p.c.: PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Riscontro Vs. nota Prot. 0017791 del 21/12/2020

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il e residente nel , alla via ., CF , in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento a quanto in oggetto,

PREMESSO CHE

- la società scrivente ha presentato istanza per il rilascio del PAUR in data **20/09/2019** e successive integrazioni;
- in data 19/12/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase istruttoria di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 27bis del TUA. E' certamente noto che tutte le richieste di integrazione debbano pervenire solo ed esclusivamente in questa prima fase, ben distinta dalla successiva;
- a supporto di quanto affermato si richiamano espressamente gli "Indirizzi operativi per l'applicazione dell'art. 27bis, DLgs 152/06: il PAUR" così come pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente in data 31/07/2019;
- nella prima fase (e, precisamente, in data 4.9.2020) ha espresso parere favorevole il Comitato VIA il quale ha recepito espressamente, tra gli altri, anche il nulla osta rilasciato, a seguito di approfondita istruttoria sul progetto, dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota n. 377 del 10/01/2020;
- in data 12/10/2020 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del TUA è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria che dovrà perentoriamente concludersi entro 120 gg, **ovvero entro il 09/02/2020**;

CONSIDERATO CHE

- nelle citate istruzioni operative del Ministero dell'Ambiente "*Le prerogative delle amministrazioni coinvolte nell'ambito della conferenza di servizi, dunque, appaiono limitate al confronto in virtù della documentazione già acquisita, in merito alla quale possono eventualmente formularsi nei confronti*

*del proponente richieste di chiarimenti, **e non già richieste di integrazioni documentali** che, al contrario, trovano la propria sede in una fase antecedente dell'iter procedimentale, individuata nella fase di cui ci comma 3, 4 e 5*" e che "*resta ferma la possibilità di chiedere al proponente **chiarimenti e precisazioni** di natura non sostanziale in merito al progetto, propedeutiche al confronto ed alla sintesi dei conflitti propria delle sedute della conferenza di servizi*"

RILEVATO CHE

- oltre qualsiasi tempo massimo e incurante delle chiare e precise disposizioni e tempistiche di cui all'art. 27bis del TUA, la Struttura Tecnica (sede di Brindisi) della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con nota del 25/11/2020, incredibilmente, ha comunque richiesto di "*integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare [omissis] sovrapposto con la carta idrogeomorfologica*" nonché un ulteriore elenco di "*documentazione integrativa ai sensi del Regolamento regionale n. 17/2013*";
- in data 15/12/2020 la Società scrivente, in spirito collaborativo, ha riscontrato la richiesta della Struttura tecnica della Sezione lavori pubblici della Regione Puglia (della quale ribadisce la tardività, facendo espressa riserva di farla valere nelle sedi più opportune) e ha inoltrato la documentazione richiesta;
- in data 21/12/2020 la Struttura Tecnica della sede di Brindisi della Sezione Lavori Pubblici **ha reiterato nuovamente la richiesta di integrazione documentale** non ritenendo sufficientemente dettagliata quella presentata;
- la Società scrivente in questa sede intende, in spirito collaborativo, dar corso alla richiesta della Struttura tecnica della Sezione lavori pubblici della Regione Puglia (della quale, ancora una volta, ribadisce la tardività, facendo espressa riserva di farla valere nelle sedi più opportune) e a tal fine

TRASMETTE

A) la **DOCUMENTAZIONE TECNICA INTEGRATIVA** così come dettagliatamente riassunta nello schema che si allega alla presente (Allegato "A").

Si precisa che la documentazione di dettaglio di cui sopra rappresenta l'intero fascicolo documentale di vostra competenza. In riferimento alle incongruenze/carenze della TAV_EL04A_GU0118 si fa presente che la stessa è stata erroneamente inserita nella comunicazione dal momento che non viene nemmeno riportata nella relazione tecnica RTLP_GU0118_REV0. Le intersezioni in oggetto della tavola riportate come ARxx della linea di connessione non sono parte integrante del reticolo idrografico cosi come definito dall'art. 36 "definizioni" dell'NTA del PAI Regione Puglia che individua come elementi del reticolo "l'insieme delle linee di impluvio e dei corsi d'acqua presenti all'interno di un bacino idrografico" ovvero il complesso di canali ove convogliano le acque meteoriche del bacino in oggetto scorrenti. Le condotte indicate con ARxx fanno invece riferimento al sistema di distribuzione idrico delle acque ad uso agricolo/civile.

Tutta la documentazione tecnica di cui al punto (A) può essere scaricata al seguente link:

https://www.dropbox.com/s/w1nje6m4jqcuey2/SG-DocTecnica_LLPP_12012021.zip

B) **NOTE ESPLICATIVE circa il rispetto all'art. 6 delle NTA del PAI**

Nel verbale della seduta del 22.12.2020 della conferenza di servizi P.A.U.R. il Presidente, in riferimento alla nota della Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione lavori pubblici - Servizio Autorità idraulica - Struttura tecnica - Sede di Brindisi prot. n. 17791 del 21.12.2020 nella quale conclusivamente si richiama la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 e si rileva che "*va valutata la specifica compatibilità degli interventi proposti con quelli ammessi*", ha, a sua volta, richiamato l'art. 6 delle NN.TT.AA. del P.A.I. per come modificato dalla medesima delibera e rilevato "*la necessità di provare l'assenza di alternative di localizzazione ai fini dell'ammissibilità delle opere in tali aree*".

Sennonché, quanto come innanzi complessivamente significato impone la preliminare precisazione per la quale la competenza a valutare la compatibilità del singolo progetto proposto rispetto alle previsioni delle NN.TT.AA. del P.A.I. spetta solo e soltanto all'Autorità di Bacino cui l'art. 6, comma 4, delle medesime NN.TT.AA. rimette, per l'appunto, l'espressione del "*parere vincolante*" in ordine alla sussistenza delle condizioni perché sia assentito un progetto proposto, tra gli altri, negli "*alvei fluviali in modellamento attivo*".

Orbene, all'esito della disamina del progetto proposto dall'istante, l'Autorità di bacino ha espresso parere favorevole prot. n. 377 del 10.1.2020 richiamato anche nel parere favorevole espresso dal Comitato V.I.A. in data 4.9.2020 e nel verbale della seduta del 22.12.2020 della conferenza di servizi P.A.U.R..

Il parere prot. n. 377 del 10.1.2020 segue alle integrazioni progettuali fornite dall'istante in riscontro alla nota con la quale l'Autorità di bacino, ai fini della definitiva valutazione del progetto proposto dall'istante, ebbe a richiedere la produzione di un adeguato "*studio di compatibilità idrologica ed idraulica*" redatto, ai sensi degli artt. 4, 6 e 10 delle NN.TT.AA. del P.A.I., anche in riferimento alle "*aree di pertinenza* -dei corsi d'acqua- *… entro la distanza di 150 m a destra e a sinistra*" e "*ad un evento meteorologico con tempo di ritorno di 200 anni, come definito dall'art. 36 delle* -medesime- *NN.TT.AA.*".

Tanto preliminarmente precisato, è evidente che i richiami effettuati nella nota prot. n. 17791 del 21.12.2020 e nel verbale della seduta del 22.12.2020 della conferenza di servizi P.A.U.R. alle NN.TT.AA. del P.A.I. ed alla necessità che la compatibilità con esse del progetto proposto dall'istante sia verificata anche rispetto alla delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 costituiscono, a fronte del parere favorevolmente espresso al medesimo progetto da parte dell'unica Autorità (quella di bacino) competente alla chiesta verifica per il tramite dell'espressione di un "*parere vincolante*", un fuor d'opera. Che è ancor più evidente ove si consideri, per un verso, il portato della delibera di G.r. n.1675 dell'8.10.2020, per altro verso, il contenuto delle integrazioni progettuali sulla scorta delle quali l'Autorità di bacino ha espresso il proprio parere favorevole.

Ed invero, come, del resto, rilevato dallo stesso Presidente della conferenza di servizi P.A.U.R., la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 è intervenuta non già a modificare l'art. 6 delle NN.TT.AA. del P.A.I. (che è rimasto uguale a sé stesso), bensì ad offrirne univoci criteri interpretativi.

In particolare, la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020, sul presupposto che l'art. 33 delle NN.TT.AA. del P.A.I. prevede che "*per le aree di interesse archeologico, storico-artistico e paesaggistico ricadenti nel territorio dell'Autorità di bacino, le norme dettate dal P.A.I. devono essere coordinate con la disciplina del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42*" che, per il tramite del P.P.T.R. (art. 41 delle NN.TT.AA.), individua in 150 m la profondità della fascia individuata, a destra e a sinistra, a tutela dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, reca precisazione per la quale "*l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito: a. per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili o incerte; b. per il reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933, … dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili o incerte*".

A fronte di tanto, le integrazioni progettuali sulla scorta delle quali l'Autorità di bacino ha espresso il proprio parere favorevole sono consistite nella produzione di un adeguato "*studio di compatibilità idrologica ed idraulica*" redatto, ai sensi degli artt. 4, 6 e 10 delle NN.TT.AA. del P.A.I., anche in riferimento alle "*aree di pertinenza* -dei corsi d'acqua- *… entro la distanza di 150 m a destra e a sinistra*" e, quindi, entro una distanza ampiamente superiore rispetto a quella (di 100 m) individuata dalla delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 in riferimento a "*i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933*" (cui è ascrivibile il corso d'acqua interessato dal progetto proposto dall'istante) e pari a quella (di 150 m) individuata dalla medesima delibera in riferimento a "*i corsi d'acqua che risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933*" (cui non è ascrivibile il corso d'acqua interessato dal progetto proposto dall'istante).

Del resto, dubbi possono essere espressi in ordine alla legittimità ed all'applicabilità al corso d'acqua interessato dal progetto proposto dall'istante della delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 nella parte in cui, in riferimento a "*i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933*" (cui è ascrivibile il corso d'acqua interessato dal progetto proposto dall'istante), ha previsto che "*l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito … dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili o incerte*".

Ed invero, si è già rilevato che la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 si fonda sul presupposto che l'art. 33 delle NN.TT.AA. del P.A.I. prevede che "*per le aree di interesse archeologico, storico-artistico e paesaggistico ricadenti nel territorio dell'Autorità di bacino, le norme dettate dal P.A.I. devono essere coordinate con la*

disciplina del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42" che, per il tramite del P.P.T.R. (art. 41 delle NN.TT.AA.), individua in 150 m la profondità della fascia individuata, a destra e a sinistra, a tutela dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

Ma, in quanto fondata su detto presupposto, la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 non potrebbe né, per un verso, normare la profondità della fascia individuata, a destra e a sinistra, a tutela dei corsi d'acqua che, come quello interessato dal progetto proposto dall'istante, in quanto non iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, non trovano tutela nel D.Lgs. 42/2004 e nel P.P.T.R. né, per altro verso e comunque, estendere la profondità della fascia individuata, a destra e a sinistra, a tutela dei corsi d'acqua non ricadenti, ancora una volta come quello interessato dal progetto proposto dall'istante, in "*aree di interesse archeologico, storico-artistico e paesaggistico ricadenti nel territorio dell'Autorità di bacino*".

C) **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto sopra rappresentato, stante la ristrettezza oramai dei tempi di conclusione del procedimento, si richiede un rapido riscontro affinché possa essere recepito nella conferenza di servizi convocata per il giorno 19/01/2021.

Per qualsiasi richiesta urgente si prega di utilizzare le vie brevi al numero di cellulare del Legale Rappresentante 348/7822497.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Milano, 12/01/2021

L'Amministratore Unico

Dott. Lorenzo Podestà

ALLEGATO: Elenco dettagliato degli elaborati trasmessi (Allegato "A")

ALLEGATO "A"

RICHIESTA DALLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI	AREA IMPEGNATA DAL GENERATORE FOTOVOLTAICO	ATTRAVERSAMENTO "1"	ATTRAVERSAMENTO "2"	ATTRAVERSAMENTO "3"	ATTRAVERSAMENTO "4"
"Visure Catastali delle particelle interessate all'attraversamento"	VISURE_GU0118	N/A (Strada pubblica)	N/A (Strada pubblica)	N/A (Strada pubblica)	N/A (Strada pubblica)
"Corografia IGM in adeguata scala, relativa ad un'area sufficientemente estesa relativamente all'attraversamento"	TAV LLPP_05C_REV1	TAV LLPP_01A_REV1	TAV LLPP_02A_REV1	TAV LLPP_03A_REV1	TAV LLPP_04A_REV1
"Aerofotogrammetria dei luoghi relativamente all'attraversamento"	TAV LLPP_05C_REV1	TAV LLPP_01A_REV1	TAV LLPP_02A_REV1	TAV LLPP_03A_REV1	TAV LLPP_04A_REV1
"Planimetria delle opere su base catastale in adeguata scala (almeno 1:200), relativa ad un'area sufficientemente estesa rispetto all'attraversamento/parallelismo"	TAV LLPP_05A_REV1	TAV LLPP_01A_REV1	TAV LLPP_02A_REV1	TAV LLPP_03A_REV1	TAV LLPP_04A_REV1
"Documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi relativi all'attraversamento"	N/A (Non sono previsti attraversamenti)	RT_LLPP_GU0118_REV1			
"Disegni illustrativi delle opere a farsi (sezione longitudinale almeno 1:200, un numero congruo di sezioni trasversali almeno 1:50) relative all'attraversamento, contenenti tutte le informazioni tecniche, dimensionali, quote e distanze delle opere"	N/A (Non sono previsti attraversamenti)	TAV LLPP_01B_REV1	TAV LLPP_02B_REV1	TAV LLPP_03B_REV1	TAV LLPP_04B_REV1
"Relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi all'attraversamento con indicazione tecnica delle opere, riferimenti normativi, eventuali calcoli, etc."	RT_LLPP_GU0118_REV1				
"Elaborato in idonea scala con l'indicazione del percorso di tutti gli elettrodotti con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi forniti da un identificativo al quale corrisponderà la documentazione su elencata prodotta per ogni singolo attraversamento"	TAV LLPP_00_REV1				
"Inquadramento delle opere a farsi su Carta Idrogeomorfologica"	TAV LLPP_05B_REV1	TAV LLPP_01B_REV1	TAV LLPP_02B_REV1	TAV LLPP_03B_REV1	TAV LLPP_04B_REV1
"Ciò premesso si fa presente che è necessario integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio), sovrapposto con la carta idrogeomorfologica. A tal fine si specifica che l'area di posizionamento del campo fotovoltaico interferisce con le aree di cui all'art. 6 delle NTA del PAI, da ultimo aggiornate dalla D.G.R. 1675 dell'08/10/2020, per cui va valutata la specifica compatibilità degli interventi proposti con quelli ammessi."	Art. 6 comma 4 delle NTA del PAI Parere vincolante dell'Autorità di Bacino di cui al Nulla Osta rilasciato, con prescrizioni, con nota n. 377 del 10/01/2020 a cui integralmente si rimanda. Ulteriori chiarimenti all'interno del CAPITOLO 8 della Relazione tecnica RT_LLPP_GU0118_REV1.				

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0000937.13-01-2021

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI
Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli

Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.

Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche **devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti** con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:

https://unmig.mise.gov.it/

nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti.

Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.

Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di **integrazioni/modifiche** dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare.

Firmato
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ing. Arnaldo VIOTO)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/21.12.2020 n. 9194

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del giorno 26-11-2020– Rif. prot. n. 15102 del 27-11-2020

Con riferimento alla nota emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 8517 del 30-11-2020, con la quale si convoca *ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR*, si rappresenta che questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR ex art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.mi., previa acquisizione, nell'ambito della Conferenza di Servizi, dei pareri necessari al rilascio dell'AU**.**

Questa Sezione, dunque, potrà procedere al rilascio dell'AU, acclarata la compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, previa acquisizione, in sede di CdS, dei pareri necessari e della sottoscrizione da parte della Società dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui al punto 4 della DGR 3029/2010.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

Firmato digitalmente da:
LUCIA MONICA BEVERE
Regione Puglia
Firmato il: 21-12-2020 15:23:16
Seriale certificato: 713624
Valido dal 30-06-2020 al 30-06-2023

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Firmato digitalmente da:
LAURA LIDDO
Regione Puglia
Firmato il: 21-12-2020 18:21:03
Seriale certificato: 691626
Valido dal 03-06-2020 al 03-06-2023

Il Dirigente della Sezione delegato
Pasquale Marino

MARINO PASQUALE
21.12.2020
20:41:11 UTC

1
COD. ISTR.: M.B.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 22.12.2020

Procedimento:	ID PROC 983 IDVIA 475: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Comuni interessati	Comuni di Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A.

Il giorno 22.12.2020 ore 11:30 si tiene la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15102 del 27.11.2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3

della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore
- per il proponente Sunnergy Group S.r.l.
  Lorenzo Podestà (legale rappresentante)
  Giovanni Ripa (tecnico)
  Sergio Strazzella (tecnico)
  Pietro Rodìa (tecnico)
  Andrea Sticchi Damiani (avv.)
- per il Servizio VIA/VincA
  Gaetano Sassanelli, giusta delega in atti
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Francesco Natuzzi, giusta delega in atti

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 12.10.2020 (giusta nota prot. n. 12046), deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 40 si rimanda al verbale della CdS del 19.10.2020

Per i punti dal 41 al 56 si rimanda al verbale della CdS del 26.11.2020

57. In data 26.11.2020 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica convocata con nota prot. AOO/089_12682 del 21.10.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
58. Gli esiti della CdS, compendiati nel Verbale della stessa, sono stati trasmessi con nota prot. AOO/089_ 15102 del 27.11.2020.

Con la medesima nota è stata convocata una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno lunedì 22.12.2020 alle ore 11:00 con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- varie ed eventuali.

ed in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", collegandosi al link https://call.lifesizecloud.com/841851 ed inserendo il codice 4141.

59. Con pec del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15495, il Comune di San Pancrazio Salentino ha trasmesso la nota prot. n. 15821 del 04.12.2020, con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera, allegando il Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 7.02.2020.

60. Con pec dello Studio Legale Sticchi Damiani del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15576, sono pervenute Osservazioni da parte del Proponente.

61. Con pec del 7.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15619 del 9.12.2020, il DAP BR dell'ARPA ha inviato la nota prot. n. 85536 del 7.12.2020 con cui trasmette nuovamente la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 (parere positivo per la porzione dell'intervento di competenza territoriale e nello specifico per le sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino).

62. Con pec del 10.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15814 del 14.12.2020, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 121 del 19.10.2020, con cui comunicava che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di sua proprietà.

63. Con pec del 11.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15813 del 14.12.2020, l'Aeronautica Militare - Ufficio Territorio e Patrimonio ha trasmesso la nota prot. n. 46118 del 11.12.2020, con cui esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.

64. Con pec del 15.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020, il Proponente ha trasmesso la documentazione inviata agli Enti di seguito elencati:
    - Risposta a mezzo PEC alla nota Prot. 15821 del 04-12-2020 del Comune di San Pancrazio Salentino circa l'esatta ubicazione dell'impianto fotovoltaico e dell'elettrodotto;
    - Risposta e trasmissione documentazione tecnica integrativa a mezzo PEC alla nota della Struttura Tecnica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con Prot. 16591 del 25/11/2020;
    - Risposta a mezzo PEC alla nota della Sezione Paesaggio Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773 in cui richiedeva certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. 20/2009.

    indicando il link da cui scaricare la documentazione.

65. Con pec del 19.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16208 del 21.12.2020, il Proponente ha trasmesso controdeduzioni alle note:
    - MIBACT|SABAP-LE|25/11/20120|0022238
    - ARPA DAP LE Prot. 73281 del 23/10/2020.
66. Con pec del 22.12.2020 nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture energetiche ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cdsdel 22.12.2020.
67. Con pec del 22.12.2020 nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, la Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di CdS del 22.12.2020.

***

Si avvia discussione sui contributi intercorsi a valle della seconda seduta di CdS del 26.11.2020.

Con riferimento a:

> "Con pec del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15495, il Comune di San Pancrazio Salentino ha trasmesso nota prot. n. 15821 del 04.12.2020, con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera, allegando la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 7.02.2020."

Il proponente si rimette alla nota trasmessa nella quale è evidenziato che il progetto in parola interessa il territorio del comune di San Pancrazio Salentino solo per una breve tratto del tracciato di collegamento completamente interrato su strada esistente. Evidenzia che tutte le opere interrate non generano alcuna conseguenza/impatto ambientale tanto è che il PPTR ne prevede l'esenzione dalla Autorizzazione paesaggistica e questo conferma che il parere del comune è di portata generale e non riferibile all'impianto specifico in quanto il progetto fuori terra ricade integralmente in altro comune.

La nota citata dal proponente è acquisita agli atti al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020.

Con riferimento a:

> "Con pec dello Studio Legale Sticchi Damiani del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15576, sono pervenute Osservazioni da parte del Proponente."

Il Proponente, con il supporto dell'avv. Sticchi Damiani, rimettendosi allo scritto, relaziona nel merito i contenuti principali del contributo trasmesso.

Dati i contenuti il Proponente propone di approfondire direttamente la comunicazione del 19.12.2020 che è sintesi delle argomentazioni addotte il 4.12.2020.

La CdS concorda.

Si passa pertanto alla discussione della comunicazione del 19.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16208 del 21.12.2020.

Il proponente, con il supporto dell'avv. Sticchi Damiani, relaziona sulle prospettazioni riportate nella nota di riscontro succitata rappresentando che il parere del comitato VIA risulta assorbente rispetto alle valutazioni compiute tanto dalla Soprintendenza quanto da ARPA e dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio e in ogni caso la valenza giuridica del parere MIBACT-SABAP, in assenza di vincolo diretto sulle aree, risulta non vincolante per la richiamata giurisprudenza. Parimenti il parere ARPA DAP LE risulta reso da un organo tecnico consultivo e quindi privo di competenza decisoria. Peraltro risulta ancora mancante una risposta all'ottemperanza al quadro prescrittivo inviato alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio il 17.11.2020 con il quale è stato richiesto di confermare il rispetto delle seguenti condizioni:

- arretramento della recinzione perimetrale
- realizzazione di fasce di transizione all'esterno della recinzione di ampiezza maggiore di 5 m
- evidenza di una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare
- con particolare riferimento ai lati Nord Est Sud come precisato dalla Sezione Paesaggio

Pertanto il Proponente richiede che la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio si esprima sul rispetto delle sopracitate condizioni con rinvio alle richieste formulate nella nota del 7.12.2020 a firma dell'avv. Sticchi Damiani.

Interviene il Presidente della CdS rappresentando che il parere di ARPA esplica i suoi effetti nell'ambito del comitato VIA di cui è componente. Evidenzia inoltre che i pareri di cui stiamo discutendo pervengono in seno alla CdS decisoria ex art. 27bis e non in seno al comitato VIA. Gli aspetti paesaggistici sono specifici della competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il Proponete si riserva un approfondimento sul tema.

Si passa la parola al delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Interviene il delegato che preliminarmente stigmatizza il riferimento ai nomi dei funzionari interessati piuttosto che al parere di riferimento, nel caso specifico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nonché ai nomi dei componenti del comitato VIA in servizio presso la medesima Sezione.

Nel merito della nota del proponente, si osserva che è fondata sul fatto che il parere del comitato VIA assorba l'espressione sugli aspetti paesaggistici; è invece previsto il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR per le opere di rilevante trasformazione del paesaggio quale è quella in oggetto, ove nel merito ne ricorrano i presupposti.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva di rispondere in relazione all'ottemperanza del quadro prescrittivo di VIA, fermo restando quanto sopra detto con riferimento alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento.

Il proponente interviene citando una recentissima sentenza del TAR Puglia Sez. Bari n. 403 del 2019 la quale afferma che la VIA assorbe in se anche la compatibilità paesaggistica del progetto laddove questo non incida su beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici.

Alle ore 13:20 l'avv. Sticchi Damiani lascia i lavori della CdS.

I lavori proseguono con riferimento a:

> "Con pec del 15.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020, il Proponente ha trasmesso la documentazione inviata agli Enti di seguito elencati:
>
> - Risposta a mezzo PEC alla nota Prot. 15821 del 04-12-2020 del Comune di San Pancrazio Salentino circa l'esatta ubicazione dell'impianto fotovoltaico e dell'elettrodotto;
> - Risposta e trasmissione documentazione tecnica integrativa a mezzo PEC alla nota della Struttura Tecnica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con Prot. 16591 del 25/11/2020;
> - Risposta a mezzo PEC alla nota della Sezione Paesaggio Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773 in cui richiedeva certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. 20/2009.
>
> indicando il link da cui scaricare la documentazione."

Alle ore 13:25 si unisce ai lavori l'ing. Vincenzo Papadia - PO delegato della Struttura Tecnica della Sezione LLPP.

Richiamata la nota della Struttura Tecnica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con Prot. 16591 del 25.11.2020, si passa la parola ai progettisti per relazionare in merito al riscontro fornito.

Si passa quindi alla lettura della nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, della Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica.

Alle ore 13:30 l'ing. Strazzella lascia i lavori della CdS.

La CdS discute degli aspetti osservati dalla Struttura Tecnica dei LLPP.

Il Presidente richiama le novità introdotte dalla DGR n. 1675 del 8.10.2020.

Il Proponente prende atto di quanto riferito evidenziando che sarebbe stato utile ricevere questa informazione prima, in considerazione della nota ricevuta a fine novembre dalla Struttura Tecnica e delle sedute di conferenza di servizi già tenute.

Il Proponente si riserva di verificare se questo provvedimento sopravvenuto è applicabile o meno al progetto in parola e comunque di verificare tecnicamente l'intero progetto rispetto a quanto in tale documento indicato.

Il Presidente interviene con riferimento alla DGR 1675/2020 e fa presente che la stessa apporta una modifica al buffer di alveo attivo, ma l'articolo di riferimento delle NTA del PAI è il medesimo: l'articolo

n. 6. In particolare richiama la necessità di provare l'assenza di alternative di localizzazione ai fini dell'ammissibilità delle opere in tali aree.

Alle ore 14:05 i lavori vengono sospesi per una pausa di 30 minuti.

Alle ore 14:45 i lavori riprendono.

Con riferimento a:

> Con pec del 22.12.2020 nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cds del 22.12.2020.

Il RdP PAUR evidenzia la necessità che la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili partecipi ai lavori della CdS al fine di restituire nella sede per legge prevista per la decisione (art. 27 bis co. 7 del DLgs. 152/2006 ssmmii e art. 14 ter della L.241/90) gli esiti istruttori di competenza anche con riferimento agli enti espressamente coinvolti nel procedimento di PAUR perché coinvolti nel procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di Guagnano	20191129_8214_Guagnano con cui si richiedono maggiori approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale 20200115_SG-RispostaComuneGuagnano_15012020 con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di San Pancrazio Salentino	20201204_15821_Comune S.Pancrazio con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera SG-Nota_a_Comune_San_Pancrazio con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di Salice Salentino	
PROVINCE	
Provincia di Lecce	
Provincia di Brindisi	20191114_34559_Prov_BR_viabilità con cui si comunica che non si rilevano attraversamenti di Strade Provinciali
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20191205_5068_RP Energia con cui si richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica. 20200104_SG-trasmissione integrazione AU 20200121_339_RP Energia con cui si comunica che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo, chiedendo di riformulare alcuni elaborati. 20200203_SG-trasmissione_completamento_AU in riscontro alle richieste di cui alla nota precedente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	20201016_7296_RP Energia con cui la Sezione ha integrato elenco enti e fornito altre indicazioni Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020. SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 Con nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cds del 22.12.2020.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	20200107_125_ RP LLPP Espropri con cui precisa che non occorre parere perché, per quanto dichiarato dal proponente, i terreni interessati del progetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020. SG-Nota_a_LLPP_15122020 con cui il Proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alla nota precedente Con nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, la Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso contributo alla seduta di CdS del 22.12.2020
SEZIONE LAVORI PUBBLICI ***Servizio Gestione Opere Pubbliche***	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***	20201125_8773_RP Paesaggio con cui si esprime parere non favorevole SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 SG-Dichiarazione_Oneri_Istruttori
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191212_15318_ RP Ris Idriche con cui si rilascia Nulla Osta
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – LECCE	20200121_3114_RP UPA_Lecce 20201019_SG-RispostaNota_UPA_Lecce_2 in riscontro alla nota precedente come depositata agli atti della CdS
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – BRINDISI	20201022_58269_RP UPA_Brindisi di non competenza
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Quadro prescrittivo 19.10.2020 DD. n. 318 del 3.11.2020
SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA	20200904_10364_comitatoVIA con cui si trasmette parere positivo indicando condizioni ambientali
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici	20200923_8471_RP Urbanistica Usi civici con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza 20201123_SG-Nota_a_Regione_per_CdS_26112020 con cui il Proponente trasmette Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050; SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA	
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE - ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi***	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO	20200219_3727_MIBACT con cui si trasmette parere non favorevole 20201013_SG-Controdeduzioni_MIBACT in riscontro alla nota precedente 20201125_22238_SABAP con cui si conferma valutazione non favorevole. 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise*	Nulla osta prot. n. 32435 del 28.02.2020
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia***	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione III – Energie Rinnovabili***	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Sezione U.N.M.I.G. di Napoli***	20201023_24187_MISE_UNMIG
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - ***Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.***	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE	20201019_17703_VVF_LE con cui si dichiara incompetenza VIA e si resta in attesa di attivazione eventuale richiesta specifica DPR 151/2011 SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione***	20201211_46118_Aeronautica con cui si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare Comando Marittimo Sud***	20201023_29928_MarinaMilit con cui si comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200110_377_AdB con cui si esprime parere di compatibilità al PAI indicando prescrizioni
ARPA Puglia	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191125_84833_ARPA BR con cui si comunica che non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza documentale 20200303_14129_ARPA BR con cui si trasmette parere favorevole 20200828_52887_ARPA BR con cui si conferma parere favorevole 20201016_69856_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201110_77980_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	20201207_85536_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020
ARPA Puglia DAP Lecce	20201023_73281_ARPA_LE con cui si conferma valutazione tecnica negativa 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
ASL Brindisi	
ASL Lecce	20200129_12871_ASL_Lecce con cui si trasmette parere favorevole con prescrizioni
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20201013_5395_Consorzio Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	
AQP S.p.A.	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
e-distribuzione SpA	
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191129_5539_RFI con cui si comunica che non si rilevano interferenze con linee ferroviarie di competenza chiedendo di essere esclusi dalle successive comunicazioni
Ferrovie SUD EST	20200114_18_FSE con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza
TERNA S.p.A.	20200204_7682_TERNA con cui si precisa che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione
SNAM Rete Gas	20201019_121_SNAM con cui si comunica assenza interferenze

Si evidenzia che la tabella comprende (riportati in grassetto) gli Enti segnalati come da integrare nel procedimento giusta nota della Sezione Infrastrutture Energetiche della Regione Puglia prot. n. 7296 del 16.10.2020.

Sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI	
Forum Amici del Territorio – Onlus	20191219_Osservazioni_Impianto_Fotovoltaico_Guagnano con cui si trasmettono osservazioni al progetto

Preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi **a martedì 19.01.2021 alle ore 11:00** con le medesime modalità con cui si è tenuta la presente seduta.

La presente vale quindi come convocazione della prossima seduta.

Considerata la necessità di addivenire alla decisione conclusiva di quanto in oggetto si raccomanda la presenza di tutti gli enti competenti ad esprimersi sul progetto in parola, così come da disposizione normativa ex art. 14 ter della L. 241/90.

Si rammenta a riguardo il co. 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss..mm.ii. di seguito riportato: *7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-*

quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ANGELINI
GIUSEPPE
22.12.2020
14:39:01 UTC

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 15821 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15495, del Comune di San Pancrazio Salentino.
- Osservazioni del Proponente del 07.12.2020, acquisite in pari data al prot. uff. n. 15576
- Nota prot. n. 85536 del 7.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15619 del 9.12.2020, del DAP BR dell'ARPA
- Nota prot. n. 121 del 19.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 15814 del 14.12.2020, della società Snam Rete Gas SpA
- Nota prot. n. 46118 del 11.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15813 del 14.12.2020, dell'Aeronautica Militare - Ufficio Territorio e Patrimonio
- Nota del proponente del 15.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020, indirizzata al Comune di San Pancrazio Salentino
- Nota del proponente del 15.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020, indirizzata alla Struttura Tecnica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia
- Nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1675 del 8.10.2020
- Nota del Proponente del 19.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16208 del 21.12.2020, con le controdeduzioni alle note MIBACT|SABAP-LE|25/11/20120|0022238 e ARPA DAP LE Prot. 73281 del 23/10/2020.

energy to inspire the world

Spett.
Regione Puglia
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Sunnergy Group S.r.l.
sunnergy.group@legalmail.it

Brindisi, 19/10/2020
DI-SOR/C.BR/IMP/prot. n. 121

Oggetto: IDVIA 475_Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).

Con riferimento alla Vostra nota prot r_puglia/AOO_089-12/10/2020/12046 del 12/10/2020, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Orientale
Manager
Capuzzi Valeria

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 0831572029
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
Provincia di Brindisi
Ufficio Tecnico Comunale

Protocollo n. 15821 **Lì 04.12.2020**

Spett.le
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Via Gentile, 52 - Bari (BA)
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. **Sunnergy Group S.R.L.**
Sunnergy.group@legalmail.it

OGGETTO: ID VIA 475 - Sunnergy Group S.r.l. – *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e di San Pancrazio Salentino (BR) di potenza complessiva pari a 3000 KWp* **- PARERE.**

Con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione Comunale in data 27.11.2020 al protocollo n. 15549, è stata comunicata la convocazione della Conferenza di Servizi per il 22.12.2020 e chiesto di esprimere parere in merito, gli scriventi in qualità di Sindaco del comune di San Pancrazio Salentino e di responsabile del 3° settore tecnico urbanistico osservano quanto segue:
- il territorio comunale è interessato da diverse proposte di imprese private tese alla installazione di impianti fotovoltaici di varia tipologia da collocare in zone classificate come agricole nel vigente strumento urbanistico generale;
- l'Amministrazione ha, altresì, ricevuto formali comunicazioni dalla Regione Puglia aventi ad oggetto la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di progetti di impianti fotovoltaici che prevedono l'occupazione di vaste aree della campagna circostante l'abitato;
- la realizzazione di siffatta tipologia di impianti, pur essendo sottoposta alla previa definizione del prescritto procedimento di autorizzazione unica presso la Regione Puglia e ad una preliminare valutazione di incidenza ambientale, è normativamente consentita – a determinate condizioni e in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici locali– anche in zone classificate come agricole dai vigenti strumenti urbanistici generali;
- l'eventuale insediamento indiscriminato di impianti fotovoltaici sul territorio, ed in particolare nelle zone agricole, ha delle consistenti ricadute sull'ordinato assetto del territorio e sullo stesso tessuto sociale cittadino;
- tutta l'area rurale di San Pancrazio Salentino è utilizzata quasi interamente per scopi agricoli, risultando di particolare rilevanza la produzione vitivinicola e olivicola;
- l'intero territorio di San Pancrazio Salentino rientra nella zona di produzione delle uve di cui al disciplinare dei vini a denominazione di origine controllata "Salice Salentino" approvato con DPR 8-4-1976 e ss.mm.ii.;
- tale produzione agricola, in uno con i territori dove essa si svolge, vanno tutelati perché costituiscono capisaldi dell'economia cittadina, oltre ad essere rappresentativi della tradizione agricola locale;
- deve essere adottata ogni iniziativa finalizzata ad evitare la sottrazione di aree alla produzione agricola e il mutamento delle caratteristiche intrinseche del paesaggio rurale;

Considerato che:

- il caotico ed incontrollato proliferare degli impianti fotovoltaici nel territorio provinciale al di fuori di una ordinata e programmata pianificazione territoriale come già accaduto in passato in alcune aree, potrebbe alterare permanentemente la struttura del paesaggio agrario, la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale;
- l'eventuale insediamento sul territorio di nuovi impianti fotovoltaici costituisce, altresì, un elemento di evidente ed irrimediabile pregiudizio per le attività agrituristiche esistenti nelle campagne ed un forte detrattore dello sviluppo turistico dell'intero territorio;
- il perseguimento di interessi meramente privati di carattere economico non consente di sacrificare gli interessi pubblici al rispetto della funzione tipica di alcune zone omogenee del territorio;
- è necessario prevenire un generale stravolgimento della vocazione produttiva tipica delle campagne che costituiscono un settore produttivo rilevante dell'economia cittadina, nonché la possibile alterazione dell'ambiente e del paesaggio rurale, che rappresentano elementi fondamentali del patrimonio culturale del Comune di San Pancrazio Salentino;
- l'insediamento di impianti fotovoltaici si pone in evidente contrasto con le previsioni del vigente PPTR, approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16-2-2015 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-3-2015);
- in particolare, il contrasto sussiste con gli obiettivi generali del Piano, tra i quali (art. 27 delle NTA) vi sono la valorizzazione dei paesaggi rurali storici e del patrimonio identitario culturale-insediativo, nonché il perseguimento di standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- tra l'altro, il PPTR "*propone di favorire la concentrazione degli impianti eolici e fotovoltaici e delle centrali a biomassa nelle aree produttive pianificate. Occorre in questa direzione ripensare alle aree produttive come a delle vere e proprie centrali di produzione energetica, dove sia possibile progettare l'integrazione delle diverse tecnologie in cicli di simbiosi produttiva ... . Tutto questo si colloca nel più ampio senario progettuale delle Aree Produttive Paesisticamente e Ecologicamente Attrezzabili (APPEA)*" (4.4.1 Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile) e, al contempo persegue l'obiettivo di "*disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali*";
- le stesse Linee guida escludono l'ulteriore utilizzabilità di suoli agricoli privilegiando "*la concentrazione di impianti nelle piattaforme industriali*" che "*da un lato riduce gli impatti sul paesaggio e previene il dilagare ulteriore di impianti sul territorio, dall'altro evita problemi di sovra strutturazione della rete e degli allacci, utilizzando le centrali di trasformazione già presenti nelle aree produttive*" e rilevano evidenti criticità nello "*snaturamento del territorio agricolo*".

Con la presente nota gli scriventi intendono evidenziare un problema che sta investendo il territorio agricolo, non solo locale ma dell'intera regione.

La qual cosa induce gli scriventi, facendo proprie le considerazioni espresse dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 3 del 07/02/2020, che si allega in copia alla presente, a manifestare perplessità sull'intervento in questione che, peraltro, non tiene conto dei programmi di sviluppo territoriale su piano turistico e agricolo, proposti da questo Comune.

In conclusione si esprime la ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici nelle aree agricole.

Il Responsabile del 3° Settore Tecnico Urbanistici
Arch. Cosimo Stridi

Il Vice Sindaco
Michele Barbuzzi

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

- Alla REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO - SEZIONE TUTELA e VALORIZZAZIONE del PAESAGGIO - SERVIZIO OSSERVATORIO e PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA, in persona del Dirigente *p.t.*;

- alla REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, in persona del Dirigente *p.t.*;

e, p.c.:

- alla REGIONE PUGLIA - - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A., in persona del Dirigente *p.t.*.

***

Il sottoscritto Sig. Lorenzo Federico Druso PODESTA', in qualità di legale rappresentante *p.t.* della SUNNERGY GROUP S.p.A. (C.F. e P. I.V.A. 05996620968), con sede in Milano, al Foro Buonaparte n. 68, assistito ai fini del presente atto dall'Avv. Andrea STICCHI DAMIANI (P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it - fax 0832247893), con studio in Lecce, alla Via 95° Rgt. Fanteria n. 9,

PREMESSO

- che in data 20.9.2019/30.10.2019 l'istante chiedeva l'avvio della procedura di P.A.U.R. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico [**ID_VIA_475**] avente potenza pari a 3 MW in agro dei comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (LE) e, in particolare, in area nella quale, è sin d'ora d'obbligo precisare, non sono presenti beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici;
- che nella seduta del 4.9.2020 il Comitato regionale V.I.A. esprimeva parere favorevole al progetto ritenendo che gli impatti ambientali, solo visivi, attribuibili al progetto possano

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

essere considerati tali da non produrre effetti "*significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali: - sia individuata e condivisa, con l'Autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare*";

- che il parere favorevole del Comitato regionale V.I.A. conseguiva alla valutazione positiva del progetto effettuata, tra gli altri, dal Dr. Sigismondi, preposto all'ambito della pianificazione territoriale e paesaggistica e della tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali della Regione Puglia, e, prima ancora, alla compiuta disamina della normativa di tutela paesaggistica applicabile nell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo all'esito della quale il medesimo Comitato rilevava che "*nel contesto di riferimento per l'intervento in esame i caratteri peculiari della figura territoriale ... appaiono meno evidenti e contaminati sia dalla presenza di elementi estranei sia da un'elevata antropizzazione connessa con la vicinanza al centro abitato di San Pancrazio Salentino. Per l'intervento in esame, di conseguenza, non si ravvede un'esplicita incoerenza con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) e la normativa d'uso ad esso associata. ... sebbene l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola sia considerato, nelle linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili ... , un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo, si dà atto delle dimensioni contenute dell'intervento proposto*";

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

- che giusta determinazione n. 318 del 3.11.2020 il Dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. di codesta Regione esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale sul progetto <<*con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "quadro delle condizioni ambientali"*>> recante richiamo al parere favorevole del Comitato regionale V.I.A.;
- che, nelle more dell'emissione della determinazione n. 318 del 3.11.2020, codesta Regione - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione autorizzazioni ambientali convocava per il 19.10.2020 la prima seduta della conferenza decisoria P.A.U.R. nell'ambito della quale, per quanto è dato leggere nel verbale della medesima seduta, il Dr. Francesco Natuzzi, "*delegato della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio*", chiedeva che "*la proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo preveda una cospicua fascia di transizione al fine di ridurre l'impegno territoriale del progetto e migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto; si fa riferimento in particolar modo ai confini nord, est e sud. La proposta deve anche indicare lo schema di piantumazione e le essenze previste*" e l'istante dichiarava di attivarsi "*in tal senso interfacciandosi con l'Ufficio competente per adempiere le prescrizioni indicate*";
- che l'istante rielaborava il progetto "*in ottemperanza al quadro prescrittivo*" addivenendo ad una riduzione dell'area di impianto del 16% e ad un aumento dell'area di mitigazione del 380%;
- che, del tutto inaspettatamente, nella seconda seduta della conferenza decisoria P.A.U.R. in data 26.11.2020 l'istante apprendeva che il Dr. Natuzzi aveva espresso parere sfavorevole al progetto a cagione della sua incompatibilità con <<*gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino"*>>, dichiarando, incidentalmente, <<*la diretta percepibilità* -del progetto- *da una "strada a valenza paesaggistica"*>> e, comunque, che "*le misure di mitigazione saranno valutate solo in seguito alla eventuale cospicua riduzione dell'impegno territoriale dell'impegno territoriale dell'impianto*";

CONSIDERATO

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

- che l'assentibilità paesaggistica del progetto è stata scrutinata in sede di V.I.A. dal Comitato regionale V.I.A. che, anche con il contributo del Dr. Sigismondi, preposto all'ambito della pianificazione territoriale e paesaggistica e della tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali della Regione Puglia, ha compiutamente esaminato la normativa di tutela paesaggistica applicabile nell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo e rilevato la compatibilità del medesimo progetto (destinato ad essere inserito in un contesto contaminato "*sia dalla presenza di elementi estranei sia da un'elevata antropizzazione connessa con la vicinanza al centro abitato di San Pancrazio Salentino*") con <<*gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino"*>> (in riferimento ai quali ha, peraltro, correttamente rilevato che, lungi dal poter recare previsioni *tout court* impeditive della installazione di impianti F.E.R. in zona agricola, "*assumono valore di riferimento per le linee guida*" che, per quanto previsto dall'art. 6, comma 6, delle NN.TT.AA. del P.P.T.R., sono "*mere raccomandazioni*");
- che, in particolare, in data 4.9.2020 il Comitato V.I.A. ha espresso parere favorevole al progetto dando atto "*delle dimensioni contenute dell'intervento proposto*" e ponendo quale prescrizione l'individuazione e la condivisione, "*con l'Autorità competente in materia paesaggistica*", di una soluzione progettuale atta a definire strumenti idonei "*a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso*" consistenti: 1. nello "*arretramento della recinzione perimetrale*"; 2. nella "*realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare*";
- che, proprio in ragione delle risultanze delle valutazioni effettuate, anche dal punto di vista paesaggistico, dal Comitato regionale V.I.A. e del portato della determinazione n. 318 del 3.11.2020 con la quale il Dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. di codesta Regione

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale sul progetto <<*con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "quadro delle condizioni ambientali"*>> recante richiamo al parere favorevole del medesimo Comitato, il parere sfavorevole al progetto espresso dal Dr. Natuzzi si palesa illegittimo in quanto: 1. per un verso, **tardiva espressione di competenze paesaggistiche già esaurite (in senso favorevole al progetto) in sede di V.I.A., con la partecipazione al Comitato regionale V.I.A. del Dr. Sigismondi, preposto all'ambito della pianificazione territoriale e paesaggistica e della tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali**; 2. per altro verso, **fondato su valutazioni contraddittorie rispetto a quelle formulate dal Comitato regionale V.I.A. che, peraltro, sulla scorta di una corretta percezione della portata applicativa de <<*gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino"*>>, motiva le proprie scelte in considerazione delle reali caratteristiche del progetto e del contesto territoriale in cui è destinato ad essere inserito ovvero in considerazione di elementi determinanti ai fini della valutazione a farsi, ma, ciò nonostante, del tutto pretermessi dal Dr. Natuzzi**;

- che, del resto, in riferimento a quanto *sub* 1 alla precedente alinea, il T.A.R. Puglia Bari -Sez. I-, con la recente sentenza 19.3.2019, n. 403, ha affermato che la V.I.A. assorbe in sé anche la valutazione paesaggistica del progetto proposto allorquando questo, come nella fattispecie, non incida su beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici;

- che, peraltro, **il parere sfavorevole al progetto espresso dal Dr. Natuzzi mal si concilia con l'operato del medesimo Dr. Natuzzi nella prima seduta della conferenza decisoria P.A.U.R. in cui ha correttamente inteso le proprie funzioni limitate alla verifica della "*ottemperanza al quadro prescrittivo*" riveniente dal parere favorevole del Comitato regionale V.I.A. e, quindi, per quanto di interesse, alla verifica: 1. dello "*arretramento della recinzione perimetrale*"; 2. della "*realizzazione delle fasce di transizione previste***

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare";

- che, invero, il Comitato regionale V.I.A. ha ben chiarito come la "*ottemperanza al quadro prescrittivo*" consentirà di considerare non significativi e non negativi gli impatti ambientali, solo visivi, attribuibili al progetto;

- che, peraltro, con riferimento a <<*la diretta percepibilità* -del progetto- *da una "strada a valenza paesaggistica"*>> è lo stesso Dr. Natuzzi a riconoscere che la distanza del progetto dalla medesima strada (ad alta viabilità e scorrimento) è pari a 350 m che, in un contesto pianeggiante, garantisce, vieppiù a seguito della rielaborazione progettuale dell'istante (cui si rinvia), l'invisibilità del medesimo progetto;

CHIEDE

- che il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica, preso atto della "*ottemperanza al quadro prescrittivo*" recato dal parere del Comitato regionale V.I.A., formuli parere favorevole al progetto;

- che, in ogni caso, il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione autorizzazioni ambientali, disatteso, per le ragioni ampiamente espresse nel precedente considerato, il parere sfavorevole al progetto espresso dal Dr. Natuzzi nella seconda seduta della conferenza decisoria P.A.U.R. in data 26.11.2020, rilasci il chiesto P.A.U.R..

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

Fatta salva ogni e più opportuna azione a tutela dei diritti e degli interessi fatti valere.

Con osservanza.

Milano-Lecce, 07 dicembre 2020

Sig. Lorenzo Federico Druso PODESTA'



Avv. Andrea STICCHI DAMIANI

STICCHI DAMIANI ANDREA

Firmato digitalmente da STICCHI DAMIANI ANDREA
Data: 2020.12.07 11:06:21 +01'00'

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085536 - 32 - 07/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: [ID_VIA_475] D.lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 22.12.2020.
(Prot. Arpa Puglia n°83000 del 27.11.2020).

Si trasmette in allegato parere di competenza già in precedenza inviato con nota Arpa Puglia prot.n°77980 del 10.11.2020.

Distinti saluti

1

Il Funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085536 - 32 - 07/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077980 - 32 - 10/11/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione C.d.S. per il giorno 26 novembre 2020
(prot. Arpa Puglia n°71414 del 21/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no**.

1

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveli

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 96-92-CC-E8-09-36-CA-84-7D-08-03-47-A7-CF-07-6B-65-63-5E-8C

Codice Doc: FB-13-50-08-17-CF-69-45-79-87-DF-BB-A2-7E-D2-15-43-9D-BD-0B

M_D ABA001 REG2020 0046118 11-12-2020

P.d.c.: 1° M.llo CASTELLANETA Tel. 0805418622
S.M. Capo LOPARCO Tel. 0805418422

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

Pratica: **I1.20.622**

A Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 475** – Guagnano – San Pancrazio Salentino (LE), loc. Pigno fg. 16 p.lle 94-151-311. Proponente: Sunnergy Group S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del d.lgs 152/2006, relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3 MW e opere di connessione. Cod.Id**. 983.**

e, per conoscenza:
Sunnergy Group S.r.l. sunnergy.group@legalmail.it

Riferimento: foglio n. 15102 del 27.11.2020.

In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3 MW, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 11/12/2020 13:45:58

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO. Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
21/12/2020 - 0017791
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69
73048 Nardò (Le)
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

OGGETTO: ID VIA 475 – Provvedimento Autorizzatorio unico regionale - Proponente Sunnergy Group S.r.l. – Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Conferenza dei servizi del 22/12/2020.

Con riferimento alla vostra nota prot. AOO_089-15102 del 27/11/2020, acquisita con prot. AOO_064-0016724 del 27/11/2020, inerente la procedura in oggetto indicata, visti gli elaborati di progetto e le successive integrazioni a seguito di richiesta formulata con nota prot. AOO_064-0016724 del 27/11/2020 da questo ufficio, resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia mediante web-link, si fa presente quanto segue.

La documentazione depositata sul Portale Ambientale della Regione Puglia consiste dei seguenti elaborati:

- RTLP_GU0118_REV0- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA OPERE A FARSI LL.PP.;
- TAV_LLPP01_GU0118 - INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE – AREE IMPIANTO FV;
- TAV_LLPP02B_GU0118 - INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE - ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE E IMPIANTO FV;
- TAV_LLPP02C_GU0118 - INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE - ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE;
- TAV_LLPP03_GU0118 - INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE - AREE IMPIANTO FV;

Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

- TAV_EL04A_GU0118 - INQUADRAMENTO E DEFINIZIONE INTERFERENZE DELLA LINEA DI CONNESSIONE INTERRATA SU BASE ORTOFOTO.

Preliminarmente si rappresenta che essendo in atto un procedimento PAUR che si conclude con le autorizzazioni necessarie alla esecuzione delle opere, non può essere demandata ad un momento successivo la presentazione della documentazione tecnica contenente tutti gli elementi necessari ad identificare con precisione le opere da eseguire e le modalità tecniche, necessarie a rilasciare l'autorizzazione in qualità di Autorità Idraulica.

In riferimento alla su indicata documentazione prodotta, si riscontra in primo luogo che è priva dell'elaborato TAV LLPP02A_REV0 e delle visure catastali, citati come facenti parte integrante della Relazione tecnica illustrativa (RTLP_GU0118_REV0).

In secondo luogo si rappresenta che la tavola TAV_EL04A_GU0118 - INQUADRAMENTO E DEFINIZIONE INTERFERENZE DELLA LINEA DI CONNESSIONE INTERRATA SU BASE ORTOFOTO presenta delle incongruenze/carenze in merito alle intersezioni della linea di connessione con il reticolo idrografico (denominate ARxx- Reticolo Pluviale Competenza Arneo) che vanno chiarite puntualmente, e la tavole TAV_LLPP02B_GU0118, TAV_LLPP02C_GU0118 non contengono tutte le informazioni tecniche necessarie a definire le opere (quote, distanze, sezioni).

Nel merito di quanto prodotto, si riscontra la non ottemperanza alle richieste formulate con la nota prot. AOO_064-0016724 del 27/11/2020 da questo ufficio, che pertanto vengono reiterate, facendo presente che poiché ogni attraversamento è singolarmente oggetto di autorizzazione, la seguente documentazione deve essere riproposta per ogni singolo attraversamento.

- visure catastali delle particelle interessate dall'attraversamento;
- corografia IGM in adeguata scala, relativa ad un'area sufficientemente estesa relativamente all'attraversamento;
- aerofotogrammetria dei luoghi relativamente all'attraversamento;
- planimetria delle opere su base catastale in adeguata scala (almeno 1:200), relativa ad un'area sufficientemente estesa rispetto all'attraversamento/parallelismo;
- documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi relativi all'attraversamento;

Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

- disegni illustrativi delle opere a farsi (sezione longitudinale almeno 1:200, un numero congruo di sezioni trasversali almeno 1:50) relative all'attraversamento, contenenti tutte le informazioni tecniche, dimensionali, quote e distanze delle opere;
- relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi relative all'attraversamento, con indicazione tecnica delle opere, riferimenti normativi, eventuali calcoli ecc..;
- un elaborato in idonea scala con l'indicazione del percorso di tutti gli elettrodotti con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi forniti da un identificativo al quale corrisponderà la documentazione su elencata prodotta per ogni singolo attraversamento.

Per quanto attiene le opere accessorie quali pozzetti ecc.. dovranno essere ubicate in posizione di sicurezza idraulica, mentre la profondità dell'attraversamento, da eseguirsi con tecnica TOC, misurato dal fondo dell'alveo dovrà essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica (da dimostrare) e presentare un franco di sicurezza dal fondo (ad interventi eseguiti) tale da garantire l'opera da fenomeni erosivi del fondo stesso.

Ciò premesso, si fa presente che è necessario integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio), sovrapposto con la carta idrogeomorfologica. A tal fine si specifica che l'area di posizionamento del campo fotovoltaico interferisce con le aree di cui all'art. 6 delle NTA del PAI, da ultimo aggiornate dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, per cui va valutata la specifica compatibilità degli interventi proposti con quelli ammessi.

Il Funzionario delegato P.O.
Responsabile Struttura tecnica provinciale di Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

CAMPOBASSO
GIOVANNI
13.10.2020
13:13:50 UTC

NUNZIANTE
ANTONIO
13.10.2020
14:03:40
UTC

Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1675 del 08/10/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: A09/DEL/2020/00026

OGGETTO: individuazione dell' Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Assetto Idrogeologico Puglia. Indirizzi applicativi e chiarimenti.

L'anno 2020 addì 08 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Antonio Nunziante	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Cosimo Borraccino
Assessore	Giovanni Giannini	Assessore	Sebastiano Leo
Assessore	Raffaele Piemontese	Assessore	Alfonsino Pisicchio
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: A09/DEL/2020/00026

Oggetto: individuazione dell' Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Assetto Idrogeologico Puglia. Indirizzi applicativi e chiarimenti.

L'Assessore regionale ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque, difesa del suolo e rischio sismico Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Autorità Idraulica afferente alla Sezione Lavori Pubblici e confermata dal Dirigente della Sezione Raffaele LANDINETTI, riferisce quanto segue.

Il presente provvedimento si propone di fornire taluni indirizzi applicativi ed annessi chiarimenti relativamente alla individuazione dell'alveo di modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Assetto Idrogeologico Puglia.
A tali fini, stante la complessa e stratificata normativa in tema di tutela delle acque pubbliche ed in tema di tutela del paesaggio che, negli anni, ha visto avvicendarsi differenti normative di tutela (varate sia a livello statale che a livello regionale), si riporta di seguito un inquadramento generale di cornice inerente sia alla legislazione sulle acque pubbliche che a quella sul paesaggio.

Premesso che, in tema di tutela delle acque pubbliche:

- il primo atto normativo in tema di opere idrauliche è il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 (G.U. n. 234 del 7 ottobre 1904) recante "*Testo unico sulle opere idrauliche*";
- successivamente fu emanato il Regio Decreto n. 14 agosto 1920, n. 1285 recante "*Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*" il cui art. 1 disponeva che gli uffici del Genio civile provvedono alla compilazione degli schemi degli elenchi principali e suppletivi delle acque pubbliche, a termini degli artt. 3 e 4 del R.D. 9 ottobre 1919, n. 2161 contenente disposizioni sulle derivazioni di acque pubbliche e sulla costruzione di serbatoi e laghi artificiali;
- in tema di "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*" è poi intervenuto il successivo Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (G.U. n. 117 del 17 maggio 1924) con l'introduzione della tutela idrogeologica dei terreni e l'istituzione del "Vincolo idrogeologico", R.D. a tutt'oggi in vigore. Il tenore e la portata di tale norma risiede già nell'art. 1 che così testualmente recita: "*Sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme di cui agli artt. 7,8 e 9 (articoli che riguardano dissodamenti, cambiamenti di coltura ed esercizio del pascolo), possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque*". Già dalla lettura della citata disposizione è agevole dedurre che, sin dal 1923, il legislatore ha inteso tutelare e preservare, per motivi di difesa del suolo, l'ambiente fisico e paesaggistico di determinate porzioni del territorio particolarmente "sensibili" per propria natura, garantendo altresì che tutti gli interventi antropici che vanno ad interagire con essi non ne compromettano la stabilità, né inneschino fenomeni erosivi, ecc., con conseguente ed evidente possibilità di arrecare danni;
- nel 1933 è stato emanato il successivo Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 recante "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*", che, all'art. 1, ha definito pubbliche "*tutte le acque sorgenti, fluenti e lacuali, anche se artificialmente estratte dal sottosuolo, sistemate o incrementate, le quali considerate sia isolatamente per la loro portata o per l'ampiezza del rispettivo bacino imbrifero, sia in relazione al sistema idrografico al quale appartengono, abbiano od acquistino attitudine ad usi di pubblico generale interesse*". In virtù di tale disposizione le acque pubbliche sono state iscritte, a cura del Ministero dei Lavori Pubblici, distintamente per province, in elenchi da approvare per decreto reale;

- questo articolo è stato poi abrogato con Decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1999, n. 238 rubricato "*Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36*", in materia di risorse idriche, che, al comma 1, dispone che: "*Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico tutte le acque sotterranee e le acque superficiali, anche raccolte in invasi o cisterne" e al comma 2 che "I provvedimenti di approvazione degli elenchi delle acque pubbliche già efficaci alla data di entrata in vigore del presente regolamento restano in vigore per ogni effetto ad essi attribuito dalle leggi vigenti*";
- anche a seguito del verificarsi di numerosi eventi calamitosi (alluvioni, frane e smottamenti) e della necessità di dare un impulso alla gestione dei territori più fragili (siano essi già assoggettati al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 o privi della cogenza vincolistica) nella logica di un riordino delle norme in un unico corpus, il Parlamento ha promulgato la Legge 18 maggio 1989, n. 183 recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo"* che ridefinisce l'assetto organizzativo e funzionale della "*difesa del suolo, il risanamento delle acque, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi", successivamente abrogata dal d.lgs. n. 152/2006 e smi. Detta legge individuava nel Piano di Bacino (ovvero nei suoi piani stralcio, denominati PAI – Piano stralcio di Assetto Idrogeologico), lo "strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione della acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato*";
- in attuazione della citata legge n. 183/1989 e secondo la previsione dell'articolo 2, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 267, con legge regionale 9 dicembre 2002, n. 19 recante "*Istituzione dell'Autorità di bacino della Puglia*", la Regione Puglia ha istituito l'Autorità di Bacino della Puglia (AdB);
- con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005, l'AdB ha approvato il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali pugliesi e per il bacino interregionale del fiume Ofanto composto dai documenti e dagli elaborati e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (d'ora in avanti per brevità NTA);
- le predette NTA rappresentano lo strumento di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI): in particolare queste ultime, al Titolo II, normano i processi di gestione dei territori contermini a fiumi, torrenti e corsi d'acqua comunque denominati e/o identificati. Ed infatti l'art. 4 delle NTA così recita:

ARTICOLO 4
Disposizioni generali

1. In relazione alle condizioni idrauliche, alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione di presumibili effetti dannosi prodotti da interventi antropici, così come risultanti dallo stato delle conoscenze, sono soggetti alle norme del presente capo le aree di cui ai successivi artt. 6, 7, 8, 9 e 10.

Per quel che rileva in questa sede, si richiamano i comma 1-2-3-8 dell'art. 6 delle NTA del PAI:

ARTICOLO 6
Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali

"1. Al fine della salvaguardia dei corsi d'acqua, della limitazione del rischio idraulico e per consentire il libero deflusso delle acque, il PAI individua il reticolo idrografico in tutto il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia, nonché l'insieme

degli alvei fluviali in modellamento attivo e le aree golenali, ove vige il divieto assoluto di edificabilità.
2. Nelle aree di cui al comma 1 è consentita la realizzazione di opere di regimazione idraulica.
*3. In tali aree può essere consentito lo svolgimento di **attività che non comportino alterazioni morfologiche o funzionali** ed un apprezzabile pericolo per l'ambiente e le persone. All'interno delle aree in oggetto **non può comunque essere consentito**:*

*a) **l'impianto di colture agricole**, ad esclusione del prato permanente;*
b) il taglio o la piantagione di alberi o cespugli se non autorizzati dall'autorità idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i.;
c) lo svolgimento delle attività di campeggio;
*d) **il transito e la sosta di veicoli se non per** lo svolgimento delle attività di controllo e di **manutenzione del reticolo idrografico** o se non specificatamente autorizzate dall'autorità idraulica competente;*
e) lo svolgimento di operazioni di smaltimento e recupero di cui agli allegati b) e c) del Dlgs 22/97 nonché il deposito temporaneo di rifiuti di cui all'art.6, comma 1, lett. m) del medesimo Dlgs 22/97. …

8. Quando il reticolo idrografico e l'alveo in modellamento attivo e le aree golenali non sono arealmente individuate nella cartografia in allegato e le condizioni morfologiche non ne consentano la loro individuazione, le norme si applicano alla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua, non inferiore a 75 m.".

In tema di tutela del paesaggio:

- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" all'articolo 135, comma 1, prevede che «*Lo Stato e le regioni assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, ovvero piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici, entrambi di seguito denominati: "piani paesaggistici". L'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143*»;
- il citato decreto, all'articolo 143, comma 2, prevede che «*Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici, salvo quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, terzo periodo. Nell'intesa è stabilito il termine entro il quale deve essere completata l'elaborazione del piano. Il piano e' oggetto di apposito accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'accordo stabilisce altresì i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano (...)* »;
- la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 recante "*Norme per la pianificazione paesaggistica",* all'art. 1, comma 1, prevede che «*Al fine di assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e l'identità sociale e culturale e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, la Regione, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva il Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.*

42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), conformemente ai principi espressi nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione europea relativa al paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14, e nell'articolo 2 dello Statuto regionale»;

- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il PPTR, in conformità alle previsioni dell'art. 1 della L. R. 20/2009;
- in particolare l'art. 38 rubricato "*Beni paesaggistici ed ulteriori contesti*" delle citate NTA del PPTR, al comma 2.2 lettera c) riporta:
  - i beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le "aree tutelate per legge": …..**c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;**
- il medesimo articolo, poi, al comma 3 individua anche ulteriori contesti (come definiti dall'art. 7, comma 7) sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione necessarie per assicurarne la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione (ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e), del Codice). Tra questi contesti, con riferimento ai corpi idrici, sono citati: il reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, le lame, le gravine ecc.;
- anche l'articolo 41 comma 3 delle citate NTA riporta la definizione dei Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art 142, comma 1, lett. c, del Codice) che "*… Consistono nei fiumi e torrenti, nonché negli altri corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche approvati ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e nelle relative sponde o piedi degli argini, ove riconoscibili, per una fascia di 150 metri da ciascun lato, come delimitati nelle tavole della sezione 6.1.2. Ove le sponde o argini non siano riconoscibili si è definita la fascia di 150 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta Geomorfoidrologica regionale, come delimitata nelle tavole della sezione 6.1.2*";
- gli artt. 46 (Prescrizioni per "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*") e 47 ("*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.")* delle NTA indicano quali "*piani, progetti ed interventi*" siano non ammissibili e/o ammissibili all'interno dei territori interessati dalla presenza di fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, come definiti all'art. 41, punto 3 delle NTA;
- con il Regolamento Regionale 9 dell'11 marzo 2015, pubblicato sul BURP n. 38 del 18 marzo 2015, sono state emanate norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico.

Considerato che:

- l'art. 61 del d.lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che, all'art. 61 co. 1 lett. h), prevede che:
  - h) "***Le regioni** … **assumono ogni altra iniziativa** necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela dell'uso delle acque nei bacini idrografici di competenza ed esercitano ogni altra funzione prevista dalla presente sezione";*
- il D.M. 25 ottobre 2016 n. 294 recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*" ed i successivi DPCM del 4 aprile 2018 hanno definito la nuova *governance* in materia di acqua e suolo,

portando alla costituzione di cinque Autorità di bacino distrettuali oltre alle due insulari, Sicilia e Sardegna;

- dalla lettura dei combinati disposti resta evidente che il legislatore si è posto sia l'obiettivo di tutelare le porzioni più fragili del territorio dal punto di vista idrogeologico (R.D. n. 3267/1923 e successive norme collegate) sia quello di fornire delle corrette norme d'uso e gestione di tali territori (Legge n. 183/1989 e smi, Codice dell'Ambiente e Piani Paesaggistici Territoriali Regionali).

Tanto premesso in punto di ricostruzione normativa, nonché al fine di fornire un valido supporto tecnico nei diversi contenziosi che vedono evocata la Regione Puglia dinanzi a differenti giudici, con nota prot. n. 7743 del 5 ottobre 2020 a firma del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologie a e paesaggio e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, sono stati forniti alcuni chiarimenti specificatamente riferiti alla interpretazione di alcune disposizioni introdotte dalle NTA del PAI Puglia, chiarimenti volti anche a dipanare dubbi interpretativi insorti negli anni di applicazione delle disposizioni rivenienti dalle stesse NTA. A mente di tale nota, dunque, si è chiarito che:

1. ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua, la definizione di alveo in modellamento attivo, come enunciata dall'art. 36 delle NTA) che lo definisce "*porzioni dell'alveo interessato dal deflusso concentrato delle acque, ancorché non continuativo, legato a fenomeni di piena con frequenza stagionale*", deve essere interpretata come di seguito: la porzione dell'alveo fluviale occupata dalle piene stagionali, che non necessariamente corrisponde al letto di magra ma risulta comunque interessata da deflusso idrico ipodermico e sub-superficiale. Tale porzione di letto fluviale è generalmente caratterizzata dalla presenza di ciottolame, depositi sabbiosi e limosi sciolti e, quando presente, da vegetazione spontanea, per lo più di natura arbustiva, con funzione ripariale;
2. premesso che, all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA ovvero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito, per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte. Nel caso di reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;
3. coerentemente a quanto disposto dall'art 33 delle NTA del PAI, ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica, la porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua prevista dall'art. 6 comma 8 delle NTA del PAI, è quindi ridefinita in 150 m per i corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, ovvero in 100 m per quelli che non risultano iscritti in detto elenco. A tal proposito è utile evidenziare che, come previsto dall'art. 143 co. 1 lett. c) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, nelle tavole della Sezione 6.1.2 il PPTR ha rappresentato in scala idonea alla loro identificazione i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Nelle medesime tavole, sempre ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, ha invece rappresentato l'ulteriore contesto paesaggistico "*reticolo idrografico di connessione della RER*";

4. oltre il limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, come su individuato, trovano applicazione le norme d'uso previste dagli strumenti di governo del territorio.

Per tutto quanto sopra esposto e stante la necessità di trasfondere tali chiarimenti in un atto di indirizzo della Giunta Regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7. art. 4 co. 4, lett. a), si propone alla Giunta l'adozione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e smi., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lettera a) della l.r. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che si intendono integralmente condivise, e di fare propria la proposta dell'Assessore relatore;
- **di dare atto** che, a livello regionale è emersa la necessità di chiarire taluni dubbi interpretativi insorti in ordine alla individuazione dell' Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle NTA del PAI Puglia e, per l'effetto, ratificando i contenuti della nota prot. n. 7743 del 5 ottobre 2020 a firma del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologie a e paesaggio e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici,
- **di chiarire che:**
    1. ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua, la definizione di alveo in modellamento attivo, come enunciata dall'art. 36 delle NTA del PAI che lo definisce "*porzioni dell'alveo interessato dal deflusso concentrato delle acque, ancorché non continuativo, legato a fenomeni di piena con frequenza stagionale*", deve essere interpretata come di seguito: la porzione dell'alveo fluviale occupata dalle piene stagionali, che non necessariamente corrisponde al letto di magra ma risulta comunque interessata da deflusso idrico ipodermico e sub-superficiale. Tale porzione di letto fluviale è generalmente caratterizzata dalla presenza di ciottolame, depositi sabbiosi e limosi sciolti e, quando presente, da vegetazione spontanea, per lo più di natura arbustiva, con funzione ripariale;
    2. premesso che, all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA ovvero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito:

a) per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;
b) per il reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;

3. coerentemente a quanto disposto dall'art 33 delle NTA del PAI, ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica, la porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua prevista dall'art. 6 comma 8 delle NTA del PAI, è quindi ridefinita in 150 m per i corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, ovvero in 100 m per quelli che non risultano iscritti in detto elenco. A tal proposito è utile evidenziare che, come previsto dall'art. 143 co. 1 lett. c) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, nelle tavole della Sezione 6.1.2 il PPTR ha rappresentato in scala idonea alla loro identificazione i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Nelle medesime tavole, sempre ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, ha invece rappresentato l'ulteriore contesto paesaggistico "*reticolo idrografico di connessione della RER*";
4. oltre il limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, come su individuato, trovano applicazione le norme d'uso previste dagli strumenti di governo del territorio;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

Codice CIFRA: A09/DEL/2020/00026
Oggetto: Individuazione dell'Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Puglia. Indirizzi applicativi e chiarimenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore del Servizio Autorità Idraulica

Ing. Leonardo PANETTIERI

PANETTIERI LEONARDO 08.10.2020 12:11:28 UTC

La Dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica

Dott.sa Antonietta RICCIO

RICCIO ANTONIETTA 08.10.2020 15:18:52 UTC

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici

Avv. Raffaele LANDINETTI

LANDINETTI RAFFAELE 08.10.2020 15:48:07 UTC

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato___ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara VALENZANO

Firmato digitalmente da:Barbara Valenzano
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:08/10/2020 17:59:42

L'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque

Avv. Giovanni GIANNINI

GIANNINI GIOVANNI 08.10.2020 16:11:39 UTC

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che si intendono integralmente condivise, e di fare propria la proposta dell'Assessore relatore;
- **di dare atto** che, a livello regionale è emersa la necessità di chiarire taluni dubbi interpretativi insorti in ordine alla individuazione dell' Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle NTA del PAI Puglia e, per l'effetto, ratificando i contenuti della nota prot. n. 7743 del 5 ottobre 2020 a firma del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologie a e paesaggio e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici,
- **di chiarire che:**
    1. ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua, la definizione di alveo in modellamento attivo, come enunciata dall'art. 36 delle NTA del PAI che lo definisce "*porzioni dell'alveo interessato dal deflusso concentrato delle acque, ancorché non continuativo, legato a fenomeni di piena con frequenza stagionale*", deve essere interpretata come di seguito: la porzione dell'alveo fluviale occupata dalle piene stagionali, che non necessariamente corrisponde al letto di magra ma risulta comunque interessata da deflusso idrico ipodermico e sub-superficiale. Tale porzione di letto fluviale è generalmente caratterizzata dalla presenza di ciottolame, depositi sabbiosi e limosi sciolti e, quando presente, da vegetazione spontanea, per lo più di natura arbustiva, con funzione ripariale;
    2. premesso che, all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA ovvero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito:
        c) per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;
        d) per il reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;
    3. coerentemente a quanto disposto dall'art 33 delle NTA del PAI, ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica, la porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua prevista dall'art. 6 comma 8 delle NTA del PAI, è quindi ridefinita in 150 m per i corsi d'acqua iscritti nel registro delle

Codice CIFRA: A09/DEL/2020/00026
Oggetto: Individuazione dell'Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Puglia. Indirizzi applicativi e chiarimenti.

acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, ovvero in 100 m per quelli che non risultano iscritti in detto elenco. A tal proposito è utile evidenziare che, come previsto dall'art. 143 co. 1 lett. c) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, nelle tavole della Sezione 6.1.2 il PPTR ha rappresentato in scala idonea alla loro identificazione i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Nelle medesime tavole, sempre ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, ha invece rappresentato l'ulteriore contesto paesaggistico "*reticolo idrografico di connessione della RER*";

4. oltre il limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, come su individuato, trovano applicazione le norme d'uso previste dagli strumenti di governo del territorio;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

Codice CIFRA: A09/DEL/2020/00026
Oggetto: Individuazione dell'Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Puglia. Indirizzi applicativi e chiarimenti.

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group Spa**.
Trasmissione memoria di controdeduzioni alle seguenti note:

- **MIBACT|SABAP-LE|25/11/2020|0022238-P**
- **ARPA Prot. 73281 del 23/10/2020**

Il sottoscritto LORENZO PODESTA', nato a il , C.F. e residente a in Via in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE, 68, iscritta al registro imprese con C.F. e P.I. 05996620968, indirizzo PEC: sunnergy.group@legalmail.it, in merito a quanto in oggetto, con la presente

PREMESSO

- che il progetto riguarda la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 3.000 kWp in agro di Guagnano (LE), e delle relative opere connesse anche in San Pancrazio Sal.no (BR), e che l'intervento rientra in progetti dell'elenco B.2.g/5-bis "*impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW….*" dell'allegato B della Legge Regionale n.11/2001;

- che in data 26/11/2020 durante la Conferenza dei Servizi sono state presentate le note di cui in oggetto e commentate "in tempo reale" con dichiarazioni rilasciate nel verbale;

- che, a parere della Società Scrivente, è opportuno ribadire alcuni concetti sostanziali ai fini di una efficace controdeduzione alle note citate;

TRASMETTE

le proprie considerazioni, come di seguito esplicitato.

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

A) CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

In primissima analisi giova innanzi tutto evidenziare come i pareri siano stati già ampiamente assorbiti e superati a seguito del parere favorevole espresso dal Comitato VIA al progetto in data 04/09/2020 al quale si rimanda in quanto, tra l'altro, ampiamente esaustivo in punto di compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto.

Nonostante questa solida considerazione inviamo ulteriori controdeduzioni alle note citate in oggetto.

B) CONTRODEDUZIONI ALLA NOTA MIBACT/SABAP

La Società desidera porre nuovamente in evidenza che, come lo stesso MIBACT ha confermato nel primo parere del 19/02/2020, "*i lotti interessati dall'intervento* ***non intercettano*** *direttamente* ***nessun Bene Paesaggistico o componente paesaggistica*** *individuata dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia*".

Inoltre come è stato già detto tale circostanza non è di poco momento avuto riguardo al recente orientamento giurisprudenziale secondo il quale "***la mancanza di vincoli rende intrinsecamente non vincolante il parere contrario del Ministero, non esistendo impedimenti legali alla realizzazione del progetto****. Ciò non rende irrilevante il parere della Sovrintendenza, chiamata ad esprimere, in conferenza di servizi, la propria valutazione sulla compatibilità dell'opera con i valori paesaggistici e di tutela del patrimonio archeologico, anche al fine di suggerire opportune prescrizioni.* ***Tale parere, peraltro, non essendo vincolante, non può assumere valenza ostativa al progetto***" (T.A.R. Lazio -Sez. I quater- 7.5.2020, n. 4793).

C) CONTRODEDUZIONI ALLA NOTA ARPA

Innanzi tutto è fondamentale evidenziare che, così come già chiarito definitivamente dal **Consiglio di Stato** con sentenza n. 6342 del 12-11-2018, *"L'****ARPA****, come si desume dall'art. 2, comma 1, della l.r. Puglia n. 6 del 1999,* ***è organo tecnico*** *dell'Amministrazione regionale, dotata di personalità giuridica pubblica;* ***non ha competenze specifiche in materia di opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili****. L'art. 4, comma 1, lett. o), gli riconosce solamente di prestare supporto per l'esame e la istruttoria tecnica dei progetti sottoposti alle procedure di V.I.A. ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 11 del 2001."*

In merito al punto contestato riguardante l'indice di pressione cumulativa è la stessa ARPA a confermare il rispetto dell'indice % dal momento che è pacifica la relazione 2,78% < 3%.

Per quanto riguarda poi il presunto mancato rispetto della distanza tra gli altri impianti esistenti lo stesso è completamente viziato dal fatto che Le Linee Guida emesse dall'ARPA assumono un valore di indirizzo generico e **non hanno alcuna valenza giuridica / normativa.**

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

Relativamente all'"opzione zero" la società ha già trasmesso ampia documentazione, in risposta al Comune di Guagnano che chiedeva un approfondimento sul tema, che è stata pubblicata sul sito della Regione Puglia in data 15/01/2020. Documentazione tecnica alla quale si rimanda.

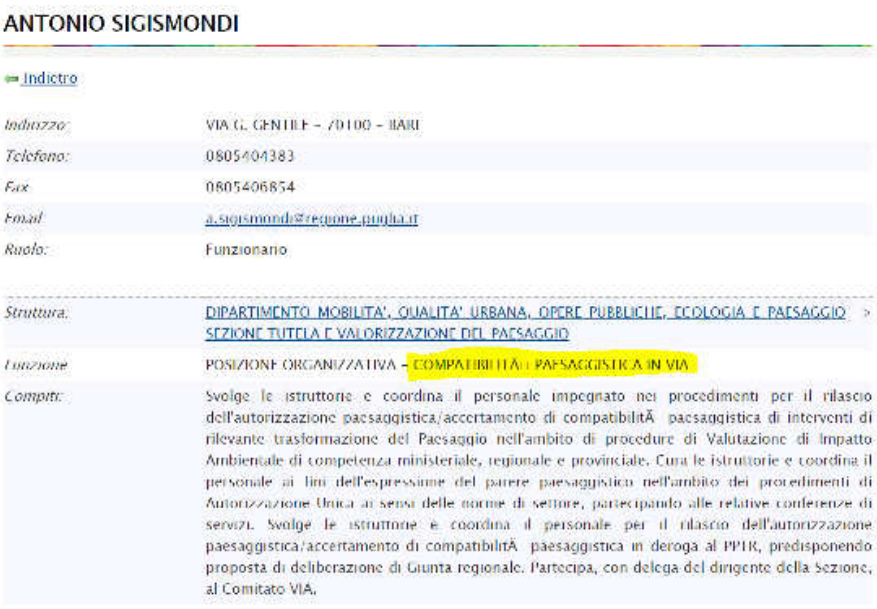
D) PPTR – Schede d'ambito 10 TAVOLIERE SALENTINO – 10.2 TERRA DELL'ARNEO

Un elemento comune che contraddistingue i due pareri e che viene evidenziato con forza per corroborare la tesi del "parere non favorevole" riguarda l'ambito territoriale in cui è ubicato l'intervento da realizzare il quale ricade senz'altro nelle schede d'ambito 10 "*Tavoliere Salentino*" e nella scheda 10.2 "*Terra d'Arneo*".

Tuttavia tale analisi è stata effettuata in modo approfondito e puntuale anche dal Comitato VIA regionale che in data 04/09/2020 ha espresso parere favorevole all'intervento (con l'indicazione di un preciso quadro prescrittivo).
Si fa preciso riferimento all'intero capito "*4. Valutazioni*" del parere citato e in particolar modo al capitolo "*4.1 Paesaggio*" che prende in esame proprio la verifica della compatibilità paesaggistica "*con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR*" e giungendo a conclusioni favorevoli anche e soprattutto "**dando atto delle dimensioni contenute dell'intervento proposto**".

Per inciso la valutazione favorevole del Comitato VIA è stata presa, **all'unanimità**, ***da un totale di 10 membri*** di esperti al quale ha partecipato in qualità di funzionario della Regione Puglia esperto nell'ambito di competenza relativo alla "***Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali***" il Dott. Antonio Sigismondi. La scheda personale pubblicata sul sito della Regione Puglia all'indirizzo non lascia spazio a dubbi né interpretazioni, infatti:

http://old.regione.puglia.it/schedapersonale/-/sp/15929628.html;jsessionid=8CD5D7639405ACF3AE32F6BD17E1DD3F



ANTONIO SIGISMONDI

Indietro

Indirizzo:	VIA G. GENTILE – 70100 – BARI
Telefono:	0805404383
Fax	0805406854
Email	a.sigismondi@regione.puglia.it
Ruolo:	Funzionario
Struttura:	DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO > SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Funzione	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA IN VIA
Compiti:	Svolge le istruttorie e coordina il personale impegnato nei procedimenti per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilitÃ paesaggistica di interventi di rilevante trasformazione del Paesaggio nell'ambito di procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza ministeriale, regionale e provinciale. Cura le istruttorie e coordina il personale ai fini dell'espressione del parere paesaggistico nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica ai sensi delle norme di settore, partecipando alle relative conferenze di servizi. Svolge le istruttorie e coordina il personale per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilitÃ paesaggistica in deroga al PPTR, predisponendo proposta di deliberazione di Giunta regionale. Partecipa, con delega del dirigente della Sezione, al Comitato VIA.

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

CONCLUSIONI

Si ritiene pertanto di poter convergere sulle seguenti conclusioni che in via esplicativa vengono riassunte nel seguente quadro di sintesi:

parere espresso da:	**VALENZA GIURIDICA/NORMATIVA**	**CONSIDERAZIONI DI MERITO**
MIBACT/SABAP	trattandosi di aree prive di vincoli il **parere è "non vincolante"**. Pertanto ***non può assumere valenza ostativa al progetto***	assorbite e superate dal parere favorevole del Comitato VIA cui si rinvia per quanto di specifico interesse
ARPA	organo tecnico-consultivo "***privo di competenze decisorie***"	assorbite e superate dal parere favorevole del Comitato VIA cui si rinvia per quanto di specifico interesse

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

MILANO, 18/12/2020

_____
Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

Spett.le

Comune di San Pancrazio
Ufficio Tecnico Comunale

C.A.: Vice SINDACO Michele Barbuzzi
C.A.: Resp. 3 settore Arch. Cosimo Stridi

PEC: urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Riscontro Vs. nota Prot. 15821 del 04/12/2020

Facciamo riferimento alla Vs. nota di cui in oggetto e con la presente vi comunichiamo, come potrete facilmente constatare da una analisi approfondita del progetto depositato, che:

- l'area oggetto dell'installazione dell'impianto fotovoltaico riguarda esclusivamente il Comune di Guagnano (LE)
- la parte che interessa il comune di San Pancrazio Salentino è afferente solo ed esclusivamente ad un breve tratto di elettrodotto (per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale) **la cui posa è prevista che venga integralmente interrata al fine di eliminare qualsiasi impatto visivo**

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.
Milano, 15/12/2020

L'Amministratore Unico
Dott. Lorenzo Podestà

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Lavori Pubblici
Struttura Tecnica

PEC: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Consorzio per la Bonifica dell'Arneo**

PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Riscontro Vs. nota Prot. 16591 del 25/11/2020

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il e residente nel , alla via ., CF , in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento a quanto in oggetto, con la presente

TRASMETTE

A. la documentazione tecnica integrativa richiesta

Si fa altresì presente che la società ha già comunicato e trasmesso la tavola delle interferenze al Consorzio di Arneo, con PEC del 10/11/2020, impegnandosi a presentare le tavole esecutive prima dell'inizio dei lavori e impegnandosi altresì ad accettare le condizioni e prescrizioni tecniche di rito successivamente all'ottenimento del PAUR.
La documentazione tecnica di cui al punto (A) nonché copia della comunicazione PEC al Consorzio di Arneo può essere scaricata al seguente link:

https://www.dropbox.com/s/r3typml65tnwq78/SG-DocTecnica_LLPP_15122020.zip

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.
Milano, 15/12/2020

L'Amministratore Unico
Dott. Lorenzo Podestà

REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_159/PROT/25/11/2020/0008446

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del giorno 26-11-2020– Rif. prot. n. 12682 del 21-10-2020

Con riferimento alla nota emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 7488 del 22-10-2020, con la quale si convoca *ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR*, si rappresenta quanto segue.

Si dà atto che, come da verbale della Conferenza di Servizi dello scorso 19-10-2020 la Società, con nota trasmessa a mezzo PEC il 17-10-2020, acquisita agli atti al prot. n. 7360 del 19-10-2020, avente ad oggetto "Riscontro a Vs. nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296":

- ha segnalato di aver già inviato tutte le dovute comunicazioni e documentazioni integrative anche alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ha trasmesso la dichiarazione di conformità della documentazione presente sul portale Sistema Puglia e sul portale Ambientale.

Con riferimento alla presenza di reti in fibra ottica, vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, trasmessa con PEC del del 21-10-2020, ovvero che "*l'intervento in oggetto ricade senz'altro nella casistica di attività libere di cui all'art. 99 comma 5 e art. 105 comma 2 lettera a) del DLgs 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche"). Pertanto la Società Scrivente non è soggetta ad alcuna richiesta di Autorizzazione Generale di cui all'art. 104 del citato DLgs.*", si ritiene che, in ogni caso, debba essere inviata alla competente Sezione del MISE - *Direzione Generale per i Servizi di*

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del giorno 26-11-2020– Rif. prot. n. 12682 del 21-10-2020

Con riferimento alla nota emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 7488 del 22-10-2020, con la quale si convoca *ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR*, si rappresenta quanto segue.

Si dà atto che, come da verbale della Conferenza di Servizi dello scorso 19-10-2020 la Società, con nota trasmessa a mezzo PEC il 17-10-2020, acquisita agli atti al prot. n. 7360 del 19-10-2020, avente ad oggetto "Riscontro a Vs. nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296":

- ha segnalato di aver già inviato tutte le dovute comunicazioni e documentazioni integrative anche alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ha trasmesso la dichiarazione di conformità della documentazione presente sul portale Sistema Puglia e sul portale Ambientale.

Con riferimento alla presenza di reti in fibra ottica, vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, trasmessa con PEC del del 21-10-2020, ovvero che "*l'intervento in oggetto ricade senz'altro nella casistica di attività libere di cui all'art. 99 comma 5 e art. 105 comma 2 lettera a) del DLgs 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche"). Pertanto la Società Scrivente non è soggetta ad alcuna richiesta di Autorizzazione Generale di cui all'art. 104 del citato DLgs.*", si ritiene che, in ogni caso, debba essere inviata alla competente Sezione del MISE - *Direzione Generale per i Servizi di*

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it la "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", come da modello trasmesso in allegato alla nota prot. n. 7296 del 19-10-2020.

Si precisa che questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR ex art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.mi., previa acquisizione, nell'ambito della Conferenza di Servizi, dei pareri necessari al rilascio dell'AU.

Resta fermo che, ai sensi dell'art 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui l'AU) sarà assunta dalla Sezione scrivente sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25 co 1,3,4,5 e 6 del predetto decreto.

Si comunica, infine, che con nota interna prot. n. 7882 del 05-11-2020 la Dirigente della Sezione ha proceduto a delegare l'ing. Monica Bevere a partecipare ai lavori di Conferenza del 26-11-2020.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Firmato digitalmente da: LAURA LIDDO
Regione Puglia
Firmato il: 25-11-2020 16:39:11
Seriale certificato: 691626
Valido dal 03-06-2020 al 03-06-2023

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 26.11.2020

Procedimento:	ID PROC 983 IDVIA 475: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Comuni interessati	Comuni di Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A.

Il giorno 26.11.2020 ore 10:20 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12682 del 21.10.2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla

quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore;
- per il proponente Sunnergy Group S.r.l.
  Lorenzo Podestà (legale rappresentante)
  Giovanni Ripa (tecnico)
  Sergio Strazzella (tecnico)
  Pietro Rodia (tecnico)
- per Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Francesco Natuzzi, giusta delega in atti
- per la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  Monica Bevere, funzionario istruttore AU giusta delega in atti
- per il Comune di Salice Salentino
  Marco Patruno, istruttore tecnico 3° settore giusta delega in atti
- per il Comando dei VVF di Lecce
  Comandante Antonio Panaro (dalle ore 10:45)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 12.10.2020 (giusta nota prot. n. 12046), deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 40 si rimanda al verbale della CdS del 19.10.2020

41. In data 19.10.2020 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica convocata con nota prot. AOO/089_12046 del 12.10.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

42. Gli esiti della CdS, compendiati nel Verbale della stessa, sono stati trasmessi con nota prot. AOO/089_ 12682 del 21/10/2020.

    Con la medesima nota è stata convocata una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al

fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno lunedì 26.11.2020 alle ore 10:00 con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- varie ed eventuali.

ed in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", collegandosi al link *https://call.lifesizecloud.com/841851* ed inserendo il codice 4141.

43. Con pec del 20.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12604 del 20.10.2020, il Proponente ha trasmesso nota con cui ha comunicato l'elenco degli elaborati contenenti dati sensibili da non rendere pubblici sul Portale Ambientale.

44. Con pec del 21.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12798 del 23.10.2020, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota AOO_159/16-10-2020 n. 7296 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, dichiarando che *l'intervento in oggetto ricade senz'altro nella casistica di attività libere di cui all'art. 99 comma 5 e art. 105 comma 2 lettera a) del DLgs 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche"). Pertanto la Società Scrivente non è soggetta ad alcuna richiesta di Autorizzazione Generale di cui all'art. 104 del citato DLgs.*

45. Con pec del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12778 del 23.10.2020, il MISE – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli ha trasmesso la nota prot. n. 24187 con cui si comunicano le modalità con cui *i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.*

46. Con pec del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12814 del 23.10.2020, il DAP LE dell'ARPA ha trasmesso la nota prot. n. 73281 del 23.10.2020 con cui con cui conferma la valutazione tecnica negativa già espressa con nota prot. n. 26933 del 30.04.2020, riportata in allegato.

    Si dà atto che la richiamata nota prot. n. 26933 del 30.04.2020 non risulta pervenuta al protocollo della scrivente Autorità Competente.

47. Con pec del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12885 del 26.10.2020, la Marina Militare ha trasmesso la nota prot. n. 29928 del 23.10.2020 con cui si comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in parola.

48. Con pec del 27.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13549 del 05.11.2020, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio territoriale TA/BR ha trasmesso nota prot. n. 58269 del 22.10.2020 con cui ha comunicato, limitatamente alle opere di connessione in Comune di San Pancrazio Salentino, la non competenza ad esprimere parere in merito, chiarendo i propri profili di competenza e precisando iter e modalità da seguire in caso di interessamento di aree agricole o, ancora, di interventi di taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo.

49. Con determinazione del Servizio VIA/VIncA n. 318 del 3.11.2020 è stata dichiarata la compatibilità ambientale con prescrizioni dell'intervento presentato. Il quadro prescrittivo è il medesimo discusso nella prima seduta di CdS decisoria del 19.10.2020.

50. Con pec del 10.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14151 del 11.11.2020, il DAP BR dell'ARPA ha trasmesso la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 con cui conferma parere positivo per la porzione dell'intervento di competenza territoriale e nello specifico per le sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino.

51. Con pec del 17.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14556 del 18.11.2020, il Proponente, in ottemperanza al "Quadro delle condizioni ambientali" di cui alla Determinazione del Dirigente Servizio VIA e VINCA del 3 novembre 2020 n. 318, ha trasmesso l'addendum alla relazione descrittiva delle opere di mitigazione e le relative tavole di elaborati grafici, indicando il link da cui scaricare la documentazione.

52. Con pec del 23.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14874 del 24.11.2020, il Proponente ha trasmesso *documenti propedeutici alla Conferenza di Servizi del 26/11/2020* in riscontro alle necessità emerse durante la prima sessione della CdS del 19.10.2020 ed in particolare:
    - *Risposta a Ufficio Energia alla nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296 circa la "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici" trasmessa a mezzo PEC il 21/10/2020;*
    - *Nota di trasmissione a mezzo PEC del 10/11/2020 in risposta a Consorzio ARNEO Prot. 5395 del 13/10/2020;*
    - *Comunicazione interferenze a mezzo PEC del 10/11/2020 ad Acquedotto Pugliese SpA;*
    - *A seguito di interfacciamento con l'ufficio competente, Nota di trasmissione a mezzo PEC del 17/11/2020 alla Sezione Paesaggio relativamente alla Proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo;*
    - *Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050;*
    - *Dichiarazione Prevenzioni Incendi + documento identità trasmesso all'Ufficio Energia in data 23/11/2020;*

    indicando il link da cui scaricare la documentazione.

53. Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14938 del 25.11.2020, la SABAP BR-LE-TA ha trasmesso nota prot. n. 22238 del 25.11.2020 con cui si ribadisce la propria valutazione non favorevole.

54. Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14942 del 25.11.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso nota prot. n. 8773 del 25.11.2020 con cui si forniscono chiarimenti e si chiedono integrazioni.

55. Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020.

56. Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020.

***

Prende la parola Patruno del comune di Salice Salentino per chiedere in quale comune ricade il tratto interrato indicato come tratto C.

Il proponente dichiara che il tratto C in parola indica una strada intercomunale "Cascioni" tra i comuni di Guagnano e Salice Salentino. Il tratto di elettrodotto si estende sul lato nord di detta strada ciò vale a dire all'interno del territorio del comune di Guagnano. Solo in vicinanza dell'attraversamento con la strada SP 216 si riversa nel territorio del comune di Salice Salentino per il posizionamento della cabina di sezionamento.

Patruno prende atto della precisazione fornita, prende atto del contributo dell'AdB sugli studi per il reticolo idrografico e dichiara che per il comune di Salice Salentino non ci sono osservazioni da fare e pertanto nulla osti alla realizzazione del progetto per quanto di competenza del comune di Salice Salentino.

Si avvia discussione sui contributi intercorsi a valle della prima seduta di CdS del 19.10.2020.

Con riferimento a:

> "Con pec del 21.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12798 del 23.10.2020, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota AOO_159/16-10-2020 n. 7296 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, dichiarando che *l'intervento in oggetto ricade senz'altro nella casistica di attività libere di cui all'art. 99 comma 5 e art. 105 comma 2 lettera a) del DLgs 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche"). Pertanto la Società Scrivente non è soggetta ad alcuna richiesta di Autorizzazione Generale di cui all'art. 104 del citato DLgs.*"

Bevere per la Sezione Infrastrutture Energetiche cita la nota prot. N. 8446 del 25.11.2020 in cui, tra l'altro, si afferma a riguardo che non risultano agli atti gli schemi di progetto della rete in fibra ottica e dunque si ritiene che il proponente debba effettuare le dovute comunicazioni alla Sezione competente del MiSE.

Il proponente dichiara che il progetto non prevede rete in fibra ottica e pertanto conferma la dichiarazione di cui sopra e la non necessità dell'invio dell'allegato 17 al MISE.

Con riferimento a:

> "Con pec del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12814 del 23.10.2020, il DAP LE dell'ARPA ha trasmesso la nota prot. n. 73281 del 23.10.2020 con cui con cui conferma la valutazione tecnica negativa già espressa con nota prot. n. 26933 del 30.04.2020, riportata in allegato."

Si ribadisce che la richiamata nota prot. n. 26933 del 30.04.2020 non risulta pervenuta al protocollo della scrivente Autorità Competente.

Si da in ogni caso lettura del parere prot. n. 26933 del 30.04.2020 che è però privo degli ulteriori allegati in esso citati.

A riguardo il proponente, premesso che apprende in questa sede del parere, riferisce che le argomentazioni riportate sono analoghe ad altre rese per altri progetto rispetto alle quali ha già avuto modo di approfondire le tematiche. Relativamente alle questioni paesaggistiche il proponente ritiene

che la Sezione Paesaggio ed il comitato VIA regionale abbiano approfonditamente analizzato lo specifico progetto confermandone il giudizio positivo di compatibilità ambientale. Quanto agli impatti cumulativi il progetto rispetta senz'altro l'indice degli impatti cumulativi inferiore al 3%, essendo pari a 2,78, mentre relativamente alla distanza con altri impianti il proponente dichiara che non esiste alcun riferimento normativo da rispettare. Si ricorda, infine, che l'ARPA è esclusivamente un organo tecnico-consultivo privo di competenze decisorie così come le Linee Guida emesse da ARPA stessa non hanno alcun valore giuridico/normativo.

Con riferimento a:

> "Con pec del 27.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13549 del 05.11.2020, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio territoriale TA/BR ha trasmesso nota prot. n. 58269 del 22.10.2020 con cui ha comunicato, limitatamente alle opere di connessione in Comune di San Pancrazio Salentino, la non competenza ad esprimere parere in merito, chiarendo i propri profili di competenza e precisando iter e modalità da seguire in caso di interessamento di aree agricole o, ancora, di interventi di taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo."

Il proponente prende atto di quanto riferito dichiarando che le aree del progetto ricadenti nel territorio della provincia di Brindisi non interessano aree agricole con coltivazioni di pregio né tagli o svellimenti di alberi.

Alle ore 11:55 Patruno lascia i lavori per concomitanti impegni.

Con riferimento a:

> "Con pec del 23.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14874 del 24.11.2020, il Proponente ha trasmesso *documenti propedeutici alla Conferenza di Servizi del 26/11/2020* in riscontro alle necessità emerse durante la prima sessione della CdS del 19.10.2020 ed in particolare:
>
> - *Risposta a Ufficio Energia alla nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296 circa la "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici" trasmessa a mezzo PEC il 21/10/2020;*
> - *Nota di trasmissione a mezzo PEC del 10/11/2020 in risposta a Consorzio ARNEO Prot. 5395 del 13/10/2020;*
> - *Comunicazione interferenze a mezzo PEC del 10/11/2020 ad Acquedotto Pugliese SpA;*
> - *A seguito di interfacciamento con l'ufficio competente, Nota di trasmissione a mezzo PEC del 17/11/2020 alla Sezione Paesaggio relativamente alla Proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo;*
> - *Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050;*
> - *Dichiarazione Prevenzioni Incendi + documento identità trasmesso all'Ufficio Energia in data 23/11/2020;*
>
> indicando il link da cui scaricare la documentazione."

Rispetto alla Dichiarazione Prevenzioni Incendi prodotta dal proponente, il Comandante Panaro dei VVF evidenzia che la dichiarazione deve essere riferita al complesso delle attività funzionali alla realizzazione dell'impianto.

Il proponente dichiara che il progetto presentato nel suo complesso, allo stato, non contempla attività di cui al DPR 151/2011.

In assenza di modifiche progettuali che incidano su tale dichiarazione, il Comandante dei VVF ritiene che il parere dei comandi dei VVF di Lecce e Brindisi sia assunto compiutamente in questa sede.

Con riferimento a:

> "Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14938 del 25.11.2020, la SABAP BR-LE-TA ha trasmesso nota prot. n. 22238 del 25.11.2020 con cui si ribadisce la propria valutazione non favorevole."

Il proponente ribadisce quanto già esposto nelle osservazioni trasmesse con pec del 13.10.2020 acquisite al prot. Uff. n. 12149 del 13.10.2020.

Relativamente alle questioni paesaggistiche evidenziate dalla SABAP richiama il parere del Comitato VIA prot. N. 10364 del 4.09.2020 che ha puntualmente analizzato tutte le problematiche.

Con riferimento a:

> "Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14942 del 25.11.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso nota prot. n. 8773 del 25.11.2020 con cui si esprime parere non favorevole."

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio da lettura delle parti salienti del parere prima citato.

Il proponente interviene richiamando il parere del comitato VIA che non prevedeva riduzioni progettuali, ma soluzioni di transizione tra progetto e aree verdi così come il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha precisato durante la seduta di CdS del 19.10.2020.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenzia l'autonomia delle valutazioni di cui all'accertamento di compatibilità paesaggistica.

La Presidente della CdS interviene chiarendo ruolo e valenza del parere del comitato VIA e del successivo provvedimento dirigenziale del competente Servizio VIA/VIncA. Prosegue evidenziando come la previsione di durata di 120 giorni per la CdS dec co. 7 dell'art. 27 bis sia anche strumentale alla dialettica con gli ulteriori enti/strutture competenti "*al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso…"* proprio per consentire che in seno ad una "unica" conferenza di servizi possano strutturarsi le singole istruttorie relative alle specifiche competenze di legge di ciascun componente della conferenza.

Il proponente si riserva di effettuare gli opportuni approfondimenti legali e di trasmettere nota di controdeduzione.

Il RdP interviene richiamando la precedente seduta di cds ed i termini del contributo in tale sede reso dal delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Il 19.10.2020 si è discusso il Quadro Prescrittivo indicato nel parere del comitato VIA regionale, ivi compresa una prescrizione di valenza paesaggistica. La discussione è servita a chiarire la prescrizione medesima. Il proponente si è impegnato ad adempiervi. In tali termini con dd. N. 318 del 3.11.2020 il Servizio VIA/VincA si è pronunciato favorevolmente sulla compatibilità ambientale del progetto con le prescrizioni discusse ed accettate dal proponente il 19.10.2020.

Il RdP evidenzia come, in tale seduta, il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio non ha reso il parere di competenza della Sezione di appartenenza (denominato *accertamento di compatibilità paesaggistica)*. A riguardo, la Sezione si è espressa con la nota in discussione oggi e pertanto, coerentemente con il dettato che regola il funzionamento della CdS, ex art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., se ne sta discutendo nella odierna seduta nel rispetto del contraddittorio.

È altresì evidente che le motivazioni poste a fondamento del parere letto, apprese solo in data odierna dai convenuti, meritano ogni approfondimento utile nelle more del definitivo pronunciamento della Sezione per la decisione conclusiva di cui al co. 7 dell'Art. 27 bis.

Con riferimento alla corretta conduzione del procedimento di PAUR, il RdP evidenzia come non sia possibile che l'a.c. PAUR si faccia carico di attivare procedimenti di preavviso di diniego ex art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. di singoli procedimenti in corso di svolgimento in seno al PAUR.

In particolare, il contraddittorio deflativo del contenzioso che è a fondamento dell'art. 10 bis trova attuazione nello svolgimento della CdS ex art. 27 bis co. 7. E' infatti possibile, come di fatto si sta facendo, "spendere" il contraddittorio previsto dal richiamato art. 10 bis in seno ai lavori della/e seduta/e di conferenza decisoria.

Con riferimento a:

> "Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020 con cui si forniscono chiarimenti e si chiedono integrazioni."

Il proponente provvederà a riscontrare e integrare la documentazione richiesta.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

Si evidenzia che la tabella comprende (riportati in grassetto) gli Enti segnalati come da integrare nel procedimento giusta nota della Sezione Infrastrutture Energetiche della Regione Puglia prot. n. 7296 del 16.10.2020.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di Guagnano	20191129_8214_Guagnano con cui si richiedono maggiori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale 20200115_SG-RispostaComuneGuagnano_15012020 con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di San Pancrazio Salentino	
Comune di Salice Salentino	
PROVINCE	
Provincia di Lecce	
Provincia di Brindisi	20191114_34559_Prov_BR_viabilità con cui si comunica che non si rilevano attraversamenti di Strade Provinciali
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20191205_5068_RP Energia con cui si richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica. 20200104_SG-trasmissione integrazione AU 20200121_339_RP Energia con cui si comunica che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo, chiedendo di riformulare alcuni elaborati. 20200203_SG-trasmissione_completamento_AU in riscontro alle richieste di cui alla nota precedente 20201016_7296_RP Energia con cui la Sezione ha integrato elenco enti e fornito altre indicazioni Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020. SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	20200107_125_ RP LLPP Espropri con cui precisa che non occorre parere perché, per quanto dichiarato dal proponente, i terreni interessati del progetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI ***Servizio Gestione Opere Pubbliche***	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***	20201125_8773_RP Paesaggio con cui si esprime parere non favorevole SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191212_15318_ RP Ris Idriche con cui si rilascia Nulla Osta
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – LECCE	20200121_3114_RP UPA_Lecce 20201019_SG-RispostaNota_UPA_Lecce_2 in riscontro alla nota precedente come depositata agli atti della CdS
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – BRINDISI	20201022_58269_RP UPA_Brindisi di non competenza
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Quadro prescrittivo 19.10.2020 DD. n. 318 del 3.11.2020
SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA	20200904_10364_comitatoVIA con cui si trasmette parere positivo indicando condizioni ambientali
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici	20200923_8471_RP Urbanistica Usi civici con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza 20201123_SG-Nota_a_Regione_per_CdS_26112020 con cui il Proponente trasmette Certificato di attestazione Usi Civici Prot.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050; SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA	
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR	
SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE - ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi***	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO	20200219_3727_MIBACT con cui si trasmette parere non favorevole 20201013_SG-Controdeduzioni_MIBACT in riscontro alla nota precedente 20201125_22238_SABAP con cui si conferma valutazione non favorevole.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise*	Nulla osta prot. n. 32435 del 28.02.2020
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia***	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione III – Energie Rinnovabili***	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Sezione U.N.M.I.G. di Napoli***	20201023_24187_MISE_UNMIG
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - ***Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.***	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE	20201019_17703_VVF_LE con cui si dichiara incompetenza VIA e si resta in attesa di attivazione eventuale richiesta specifica DPR 151/2011 SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare Comando Marittimo Sud***	20201023_29928_MarinaMilit
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200110_377_AdB con cui con cui si esprime parere di compatibilità al PAI indicando prescrizioni
ARPA Puglia	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191125_84833_ARPA BR con cui si comunica che non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza documentale 20200303_14129_ARPA BR con cui si trasmette parere favorevole 20200828_52887_ARPA BR con cui si conferma parere favorevole

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	20201016_69856_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201110_77980_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole
ARPA Puglia DAP Lecce	20201023_73281_ARPA_LE con cui si conferma valutazione tecnica negativa
ASL Brindisi	
ASL Lecce	20200129_12871_ASL_Lecce con cui si trasmette parere favorevole con prescrizioni
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20201013_5395_Consorzio Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	
AQP S.p.A.	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
e-distribuzione SpA	
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191129_5539_RFI con cui si comunica che non si rilevano interferenze con linee ferroviarie di competenza chiedendo di essere esclusi dalle successive comunicazioni
Ferrovie SUD EST	20200114_18_FSE con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza
TERNA S.p.A.	20200204_7682_TERNA con cui si precisa che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione
SNAM Rete Gas	20201019_121_SNAM con cui si comunica assenza interferenze

Sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI	
Forum Amici del Territorio – Onlus	20191219_Osservazioni_Impianto_Fotovoltaico_Guagnano con cui si trasmettono osservazioni al progetto

Preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al 22.12.2020 alle ore 11:00 con le medesime modalità con cui si è tenuta la presente seduta.

La presente vale quindi come convocazione della prossima seduta.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

ANGELINI GIUSEPPE 26.11.2020 13:51:32 UTC

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 58269 del 22.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13549 del 05.11.2020, della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio territoriale TA/BR
- Nota prot. n. 24187 del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12778 del 23.10.2020, del MISE – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli
- Nota prot. n. 73281 del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12814 del 23.10.2020, del DAP LE dell'ARPA
- Nota prot. n. 29928 del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12885 del 26.10.2020, della Marina Militare
- Determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 318 del 3.11.2020
- Nota prot. n. 77980 del 10.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14151 del 11.11.2020, del DAP BR dell'ARPA.
- Nota del proponente del 17.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14556 del 18.11.2020
- Nota del proponente del 23.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14874 del 24.11.2020
- Nota prot. n. 22238 del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14938 del 25.11.2020, della SABAP BR-LE-TA
- Nota prot. n. 8773 del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14942 del 25.11.2020, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
- Nota prot. n. 16591 del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, della Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi
- Nota prot. n. 8446 del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
AOO 180/22/10/2021 0058269
PARTENZA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via Gentile, 52
70126 BARI
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **ID_VIA_475 D. Lgs. n. 152/2006 – provvedimento autorizzatorio unico regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp da realizzare nel comune di GUAGNANO (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente SUNNERGY GROUP SRL. Comunicazione.**

In relazione all'oggetto si informa che, **limitatamente alle opere di connessione** da realizzare nel Comune di San Pancrazio Salentino ubicato nel territorio della provincia di Brindisi, dall'esame degli elaborati progettuali depositati nel sito internet non si evincono interventi impattanti su aree agricole, pertanto lo scrivente Servizio non ha alcuna competenza ad esprimere parere in merito.

Qualora sia presente l'interessamento di aree agricole, al fine di poter esprimere il proprio parere si richiede al soggetto proponente di integrare gli elaborati con ulteriori dettagli delle aree interessate dall'esecuzione delle opere con specifica indicazione delle particelle interessate e relativi elaborati grafici in scala adeguata; rilievo delle produzioni di qualità (IGP, IGT, DOC, DOP, produzioni a marchio) con allegata relazione descrittiva; rilievo degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature, muretti a secco) con allegata relazione descrittiva; dichiarazione ex DPR 445/2000 del conduttore dei terreni agrari interessati dall'intervento che la realizzazione delle opere non comporta espianti di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FESR) non coerenti con la realizzazione delle opere. Nel caso in cui nell'area interessata dal progetto insistano aree o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, è necessario allegare mappa che evidenzi le suddette aree e/o manufatti con allegata dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti.

Si informa altresì che questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale *"opera"*. Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni biennio, prevede tra le deroghe al divieto quella per la realizzazione di opere pubbliche, già autorizzate. Il nostro intervento, pertanto, si colloca a *"valle"* cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".*

Premesso che non è possibile per questo Servizio effettuare un accertamento preliminare che interessa anche altri servizi regionali, si avvisa che qualora le aree interessate dall'intervento siano state beneficiate da investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento, con conseguente assunzione di responsabilità da parte della ditta di tutti gli impegni non rispettati.

P.O. Eliana GRECO

P.O. Giovanni D'AGNANO

P.O. Cosimo TAURISANO

P.O. Raffaele GIGANTE

P.O. Tommaso MASTRO

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0024187.23-10-2020

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI
Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli

Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.

Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche **devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti** con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:

https://unmig.mise.gov.it/

nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti.

Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.

Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di **integrazioni/modifiche** dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare.

Firmato
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ing. Arnaldo VIOTO)

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD**0029928 *data* **23**/10/2020 18.17

p. d/c.: **Ass.te di Amm.ne Cellamare**
*Mil. 73.22767 – Civ. 099.***7752767**

Allegati nr. //

All.: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 3000 KW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Guagnano (LE), in località "Pigno" nonché delle ulteriori opere necessarie per il collegamento alla RTN che interesseranno anche i territori di Comuni di Salice Salentino (LE) e di San Pancrazio Salentino (BR). Proponente: Società "SUNNERGY GROUP S.p.A. ID VIA 475.**

Posizione: G.1-3/C8 "TA" (33) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 089/12682 in data 21/10/2020 della Regione Puglia.

In relazione alla nota in riferimento c), con la quale la Regione Puglia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 26 novembre p.v. afferente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, e delle ulteriori opere connesse, si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del suddetto impianto, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella summenzionata nota.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Trasmesso via pec

Spett.le **Dipartimento Mobilità,qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA- VincA
Via Gentile 52
70126 – Bari
pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_VIA_475** ; Decreto Legislativo n 152/06 e ss.mm.ii. –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un "impianto di produzione di energia da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp da realizzarsi nel Comune di Guagnano (Le) in località Pigno,opere di connessione nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR)".
Proponente: Sunnergy Group S.r.l..
CdS del 26/11/2020.

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, acquisita la nota prot 71414 del 21.10.2020, di trasmissione del verbale della CdS decisoria di cui all'art.27bis,comma 4 del D. Lgs. 152/06 e ss,mm.ii. del 19.10.2020, preso atto della convocazione di nuova seduta CdS per il 26 Novembre 2020, ore 10,00, letto il verbale della seduta di conferenza dei servizi decisoria del 19.10.2020 , si conferma il parere già espresso con nota prot.26933 del 30.04.2020 che si allega alla presente per completezza espositiva

E' fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti

Il Direttore del DAP
(dott.ing.Roberto Bucci)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93

Il CTPE
dott. ing. Ettore Però

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Trasmesso via pec

Spett.le **Dipartimento Mobilità,qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA- VincA
Via Gentile 52
70126 – Bari
pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_VIA_478** ; Decreto Legislativo n 152/06 e ss.mm.ii. –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un "impianto di produzione di energia da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp da realizzarsi nel Comune di Guagnano (Le) in località Pigno,opere di connessione nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR)".
Proponente: Sunnergy Group S.r.l..
Valutazione tecnica finale.

Seguito a riferimento alla pratica di cui all'oggetto, acquisita la relativa documentazione integrativa di Gennaio 2020, si esprime valutazione tecnica per quanto di competenza.

Gli elaborati riferibili al progetto sono stati reperiti dal portale Ambiente della Regione Puglia all'Indirizzo: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/elenchi/Procedure+VIA.

1

Premesso che :

1) Il progetto ha già scontato la procedura di "assoggettabilità a VIA" (ex ID VIA 413) ed Arpa Puglia si è espressa in tale procedimento con nota prot. 47024 del 24/06/2019 richiedendo una serie di integrazioni;
2) l'Autorità Competente ha deciso di far scontare al progetto la procedura di VIA oggetto della presente valutazione tecnica;

Considerato che:

1) La UE punta con decisione sulla "generazione diffusa", basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obbiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell'energia, che tendono a minimizzare le perdite di trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;

2) i grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA, 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via M.gliette, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/ 810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 22-32-00-A4-BE-78-EF-A3-80-77-31-94-70-BA-BE-E7-88-1F-0C-49

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0026938 2 - 30/04/2020 STIT

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

3) la Regione Puglia ha già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito "burden sharing" (D.M. 15.03.2015), di un contributo ai consumi di energia da rinnovabili di 0,9 Mtep (10%) ed anzi ha già superato nel 2015 l'obiettivo fissato per il 2020 del 14,2%. Nel 2016 la produzione totale fotovoltaica in Puglia è stata il 15,7% di quella nazionale, di gran lunga la quota maggiore tra le regioni italiane;

4) la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti di grande taglia alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulla linee di trasmissione.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area dell'intervento proposto è posta nella zona ad ovest del comune di Guagnano, in contrada Pigno.

Rispetto ai comuni limitrofi l'area di ubicazione dell'impianto fotovoltaico si trova a:
- Circa 6,60 km a Ovest da Guagnano;
- Circa 3,00 km a Sud-Est da San Pancrazio Salentino;
- Circa 8,20 km a Nord-Ovest da Salice Salentino.

Inoltre, dista circa 1 Km dai seguenti impianti fotovoltaici già realizzati così denominati:

- F/CS/E227/14 di superficie 9,0 Ha circa;
- F/CS/E227/10 di superficie 2,4 Ha circa;
- F/CS/E227/ 1 di superficie 2,7 Ha circa .

Topograficamente, l'area individuata per la realizzazione del campo fotovoltaico ricade nei Fogli IGM n. 495 Mesagne, quadrante 15, posizione 3.

Il terreno in oggetto risulta censito al Catasto dei Terreni della Provincia di Lecce, Comune di Guagnano Foglio n. 16, particelle n. 94, 151, 311.

Il sito scelto per la realizzazione dell'impianto si trova nel Comune di Guagnano (LE): in coordinate geografiche è posizionato ad una Latitudine di 40° 24' 21.67" N e Longitudine 17° 52' 16.96" E, con altitudine sul livello del mare di circa 56 s.l.m.

- **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto presentato consiste nella proposta di realizzazione di un impianto fotovoltaico, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

L'impianto, con potenza di picco pari a 3.000 kWp, sarà eseguito in una vasta area della superficie complessiva di circa 4 ettari, costituita da terreni a funzione prevalentemente agricola (Cfr. pag 3 della Relazione Tecnica), interamente ricadenti entro i limiti territoriali del Comune di Guagnano (LE), più precisamente in località "Pigno".

L'opera da realizzare è un campo fotovoltaico che prevede l'installazione di n. 7336 moduli fotovoltaici.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810318 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 22-32-00-A4-BE-79-EF-A3-60-77-31-94-70-BA-BF-57-88-1F-1C-48

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA Unica AOO C002/0001 Protocollo 0026835 2 30/04/2020 ST_E

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente

Di seguito,si riportano i dati riassuntivi dell'impianto:

- Moduli per Stringa 28
- N. stringhe 262
- Moduli totali 7336
- Potenza di targa modulo 410 Wp Sottocampo N/400 Wp Sottocampo S
- Potenza di targa Stringa (modulo 400 W) 11.200 Wp
- Potenza di targa Stringa (modulo 410 W) 11.480 Wp
- Potenza di targa Impianto 2.989 kWp

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti, nella "relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale", al fine di verificare le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare che:



3

- il progetto dell'impianto è esterno alle aree protette (SIC, ZPS, etc.), la più prossima è il Sito IT9140007 Bosco di Curtipetrizzi che dista dalla zona di intervento circa 8 km;
- l'intera area di progetto non rientra in alcun vincolo di pericolosità individuato nel Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dall'Area di Bacino Puglia e neanche nelle "fasce di pertinenza fluviale", pertanto il progetto risulta coerente con le NTA del suddetto Piano;
  il progetto dell'impianto fotovoltaico non prevede la realizzazione di alcun pozzo di falda, pertanto, si può concludere che esso non presenta alcun elemento di contrasto con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;
- il progetto del nuovo impianto non è sottoposto a tutela diretta del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio e non si necessita del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 5.01 delle NTA del PUTT/p;
- l'intervento proposto non ricade all'interno di alcuna perimetrazione paesaggistica del PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), perciò, l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico risulta coerente con le direttive e le prescrizioni del Piano e non necessita di alcuna autorizzazione o accertamento di compatibilità paesaggistica;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
V.a Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/181001B Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 22-32-D8-A4-BF-79-EF-A3-00-77-31-94-70-BA-6C-57-88-1F-1C-49

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0026933 - 2 - 30/04/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Con riferimento alla normativa vigente si rilevano le seguenti criticità:

Si prende atto che i progettisti hanno adeguato il nuovo progetto alle richieste di integrazioni formulate con la nota prot. 47024 del 24/06/2019 relativa alla procedura di Assoggettabilità a VIA (ex ID VIA 413).

Tuttavia si osserva quanto di seguito:

1) Compatibilità con indirizzi, direttive e prescrizioni con il PPTR

L'impianto Fotovoltaico proposto su suolo agricolo, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera G.R. n.176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si limita l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l'integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane), infatti nell'elaborato 4.4, a proposito degli "Obiettivi operativi e di qualità territoriale e paesaggistica" si riscontra che per il "Fotovoltaico è vietata la localizzazione di impianti in aree agricole su suolo".

2) Impatti cumulativi (= Elaborato SICV_GU0118_REV0) come dichiarato dal progettista a pag. 15 si riporta : " L'area vasta , ovvero l'area su cui si possono aversi potenziali impatti è definita come l'area che si estende per un raggio di 680,40 m a partire dai confini delle aree di progetto.

Da l'analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica – ambientale dovuti alla presenza di altri impianti fotovoltaici nell'area vasta dell'impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle "Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica" redatte da ARPA Puglia, si è riscontrato il mancato soddisfacimento del criterio 2, in particolare:

- il criterio 1 (Indice di Pressione Cumulativa) risulta al limite, in quanto il valore dell'IPC risulta minore di poco del 3%; infatti dal calcolo effettuato dal progettista risulta un valore dell'Indice di Pressione Cumulativa paria a 2,78.

- il criterio 2 (distanza da altri impianti > 2 Km) non viene soddisfatto, in quanto l'impianto di progetto risulta distante:

  - F/CS/E227/14 circa Km 1,2;
  - F/CS/E227/10 circa Km 1,0;
  - F/CS/E227/ 1 circa Km 1,0.

Distanze, queste, inferiori a quella minima prevista di 2 km dall'impianto proposto.

Si evidenzia come il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determini il non rispetto delle Linee Guida.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0025933 - 2 - 30/04/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Si rileva, inoltre, che l'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del regolamento Regionale 30 Dicembre 2010, n 24- *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo sviluppo Economico del 10 Settembre 2010, " Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree di siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia*", ricade nella tipologia di " Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità":
DOC Salice Salentino;
DOP Terra d'Otranto;
IGP Salento;
IGP Puglia;
(DPR 08/04/1976 e DPR 06/12/1990) Comune di Guagnano e Comune di Campi Salentina della provincia di Lecce e, pertanto, è ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili.

3) **ALTERNATIVA ZERO** (cfr. pag 66/95 dell'elaborato SIA_GU0118_REV2- Studio di Impatto Ambientale)

Questa Agenzia ritiene che l'opzione zero, consistente nel rinunciare alla realizzazione del Progetto, di cui il progettista non ha evidenziato i vantaggi e gli svantaggi, sia la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente, ciò tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo del territorio e della tutela ambientale.

Non si concorda con le dichiarazioni del progettista secondo il quale i vantaggi principali dovuti alla realizzazione del progetto sono che:

- *" Gli effetti sul clima prodotti dalle emissioni gas responsabili dell'effetto serra hanno indotto la comunità internazionale ad assumere azioni tese a orientare la crescita verso fonti energetiche non fossili".*

Non si ritiene un vantaggio perché il Piano Energetico Provinciale (PEP) prevede "un nuovo modello di produzione e consumo, vicino alle peculiarità ed agli interessi delle comunità locali, basato sul decentramento della produzione di energia il più vicino possibile ai luoghi di consumo, con piccoli impianti localizzato in bacini locali ... o presso le stesse utenze; ciò determina un sistema produttivo più stabile. Infatti, se consideriamo che le potenzialità del fotovoltaico in rapporto alla superficie totale coperta dai fabbricati residenziali in Provincia di Lecce, stimata a circa 38 Kmq di superficie utile alla produzione di energia elettrica dal sole al netto delle aree non idonee ed escludendo le superfici dei centri storici, la produzione sarebbe di 2,6 TWh/anno maggiore dell'intero fabbisogno di energia elettrica provinciale (circa 2 Twh/anno).

- *La non realizzazione dell'impianto fotovoltaico costituisce rinuncia ad una opportunità di soddisfare una significativa quota di produzione di energia elettrica mediante fonti rinnovabili, in un territorio caratterizzato dalla risorsa "sole" più che sufficiente a rendere produttivo tale impianto".*

Non si ritiene un vantaggio perché, La Regione Puglia per il centro-sud d'Italia, da un contributo alla produzione è notevolmente sproporzionato rispetto ai consumi e per di più localizzato in modo assai sbilanciato rispetto ai centri di consumo. Il progetto proposto accentuerebbe gli sbilanciamenti esistenti, con necessità di ulteriori infrastrutture di trasporto e relativi impatti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 22-32-00-A4-BE-70-FF-A5-60-77-31-84-70-BA-BE-67-88-1F-1C-49

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0026933 - 2 - 30/04/2020 - STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente

In Puglia pur volendo rispettare gli obiettivi relativi al contributo delle fonti rinnovabili a livello nazionale ed europeo, non vi è necessità tanto di ulteriori potenze fotovoltaiche, specie se in aree agricole, quanto di qualificare e rendere integrati con una corretta pianificazione energetica gli attuali ed i futuri insediamenti.

- *"Il progetto rappresenta, inoltre, una fonte di ricadute economiche ed occupazionali, dirette ed indotte, per la comunità interessata e per quelle contermini, a fronte di un impatto ambientale che è complessivamente compatibile....."*

si ritiene che se le aree riguardanti il progetto venissero coltivate ad uso agricolo darebbero lavoro almeno ad un numero pari a quel o previsto per la conduzione dell'impianto fotovoltaico.

Relativamente alle matrici ambientali riguardanti "Acustica e Campi elettromagnetici" si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento provinciale di Lecce pervenute rispettivamente con note prot. n. 24201 del 20/04/2020 e prot. n. 25645 del 27/04/2020 che si allegano alla presente per completezza espositiva.

Si evidenzia che il presente parere tecnico si intende espresso sul singolo progetto e non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa , per quanto di competenza.

E' fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti

I. CTPF
dott. Ing. Ettore Però

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93

Il Direttore del DAP
(dott. ing.Roberto Bucci)

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 22-32-3D-A4-BE-79-EF-A3-60-77-31-94-70-BA-BE-57-88-1F-7C-49

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. _318_ del _03.11.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2020/00318____

Oggetto: [ID_VIA_475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente: Sunnergy Group S.r.l.

L'anno 2020 addì __03____ del mese di _Novembre _ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- Con note del 20.09.2019 e del 30.10.2019, acquisite al prot. n. AOO_089_11386 del 24.09.2019 e al prot. n. AOO_089_13317 del 30.10.2019, la società Sunnergy Group S.p.A. ha presentato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. **istanza** per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (BR) (opere di connessione);
- Con nota prot. n. AOO_089/13465 del 06.11.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA,

richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e ha invitato le Amministrazioni e gli Enti indicati nell'Elenco presentato dal proponente a verificare nel termine di 30 giorni l'**adeguatezza e la completezza** della documentazione presentata;

- Con pec del 25.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 14568 del 25.11.2019, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 84833 del 25.11.2019, non riscontrando criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal Proponente;
- Con pec del 06.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15123 del 06.12.2019, l'Ufficio Tecnico – Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Guagnano ha trasmesso nota prot. n. 8214 del 29.11.2019, chiedendo maggiori approfondimenti del paragrafo 3.6 - Analisi delle alternative di progetto dello Studio di Impatto Ambientale;
- Con pec del 12.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15792 del 19.12.2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 15318 del 12.12.2019, rilasciando il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con prescrizioni di carattere generale;
- Con nota prot. n. AOO_089_15825 del 19.12.2019, la scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente le richieste di integrazioni pervenute e ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), dando avvio al termine di 60 giorni entro il quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., chiunque abbia interesse può prendere visione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione di PAUR presentata dalla società Sunnergy Group S.p.A. e presentare alla scrivente autorità competente le proprie osservazioni alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- Con pec del 19.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15837 del 20.12.2019, il Forum Amici del Territorio – Onlus ha trasmesso osservazioni al progetto;
- Con pec del 10.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 399 del 10.01.2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 377 del 10.01.2020 con cui esprime parere di compatibilità al PAI indicando nel contempo alcune prescrizioni;
- Con pec del 15.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 663 del 15.01.2020, il proponente ha fornito riscontro alla nota prot. n. 8214 del 29.11.2019 del Comune di Guagnano pervenuta con la nota prot. n. 15825 del 19.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, indicando il link da cui scaricare l'elaborato *Relazione di approfondimento del paragrafo 3.6 dello Studio di Impatto Ambientale* nonché i relativi elaborati di dettaglio;
- Con pec del 22.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 994 del 22.01.2020, l'UPA Lecce della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 3114 del 21.01.2020 con parere non favorevole all'intervento.

- Con pec del 11.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2006 del 11.02.2020, l'ASL Lecce ha trasmesso nota prot. n. 12871 del 29.01.2020 con parere favorevole con prescrizioni;
- Con pec del 20.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2509 del 20.02.2020, la Soprintendenza per i Beni Paesaggistici ed Archeologici ha trasmesso nota prot. n. 3727 del 19.02.2020 con parere non favorevole;
- Con pec del 3.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3104 del 3.03.2020, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 14129 del 3.03.2020 con parere favorevole;
- Con pec del 28.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10098 del 31.08.2020, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia, ha confermato parere favorevole di cui alla nota prot. n. 52887 del 28.08.2020, ritrasmettendo la nota prot. n. 14129 del 3.03.2020;

CONSIDERATO CHE:

- nella seduta del 04.09.2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10364 del 04.09.2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio […] *"omissis" esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che* ***gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:***
    - *sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.*
    - *siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.*
    - *siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto.*
- Con nota prot. 12046 del 12.10.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata convocata Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno lunedì 19.10.2020 alle ore 11:00 con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

- varie ed eventuali.

- nella seduta della su citata conferenza di servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA dava lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 04.09.2020 (prot. n. 10364/2020), e del Quadro delle Condizioni Ambientali. Il proponente ne prendeva atto e si impegnava ad ottemperarvi (cfr., "Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità Sincrona Telematica del 19l 19.10.2020")

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10364 del 04.09.2020;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 475 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Sunnergy Group S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Sunnergy Group Spa, sede legale in Foro Bonaparte, 68 – 20121 Milano**,** sulla scorta del parere del

Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto di *"un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)."*presentato con istanza del 20.09.2019 e del 30.10.2019, acquisite al prot. n. AOO_089_11386 del 24.09.2019 e al prot. n. AOO_089_13317 del 30.10.2019 identificato dall' ID VIA 475;

- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:
  - Allegato 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_10364 del 04.09.2020;
  - Allegato 2: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 13 pagine, l'Allegato 2 composto da 11 pagine, per un totale di 34 (trentaquattro) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO MARIANGELA 03.11.2020 10:55:14 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI GAETANO 03.11.2020 07:52:24 UTC

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077980 - 32 - 10/11/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.L.,
Convocazione C.d.S. per il giorno 26 novembre 2020
(prot. Arpa Puglia n°71414 del 21/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no.

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Talven

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Trasmissione addendum opere di mitigazione in ottemperanza al "Quadro delle condizioni ambientali" di cui alla Determinazione del Dirigente Servizio VIA e VINCA del 3 novembre 2020 n. 318 pubblicato sul BURP n. 154 del 05-11-2020

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il e residente nel Comune di , alla via , CF , in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento a quanto in oggetto, con la presente

TRASMETTE

l'addendum alla relazione descrittiva delle opere di mitigazione e le relative tavole di elaborati grafici che possono essere scaricati al seguente link:

https://www.dropbox.com/s/qpb7o88g01e2fkb/Allegati_Opere_Mitigazione.zip

Si mette in evidenza il quadro riassuntivo dei risultati numerici ottenuti, nelle conclusioni della relazione descrittiva, a seguito dell'applicazione di quanto richiesto nel quadro prescrittivo sopra citato.

4 Conclusioni

Alla luce di quanto illustrato possiamo pertanto sintetizzare nella seguente tabella i miglioramenti ottenuti a seguito del recepimento del quadro prescrittivo:

Proposta progettuale	Status di progetto (ha)	Recepimento Prescrizioni Comitato VIA (ha)	Variazione (%)
Area Totale Intervento	4,03	4,03	0,00%
Area destinata ad Impianto	3,81	3,19	-16,22%
Area destinata ad Opere di Mitigazione	0,22	0,84	+ 380,91%
Rapporto Area Mitigazione/Area totale (%)	**5,46%**	**20,79%**	**+ 15,33%**

Pertanto, si può confermare che l'intervento di recepimento del quadro prescrittivo del Comitato VIA, **grazie all'arretramento della recinzione che passa da 5 m ad un minimo di 7 m e fino a 29 m,** consente di ottenere:

- una **cospicua fascia di transizione pari a +380,91%**
- **ridurre l'impegno territoriale** del progetto **di 16,22%**

migliorando sensibilmente **l'integrazione paesaggistica dell'impianto.**

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Lì Milano, 17/11/2020

L'Amministratore Unico

Lorenzo Podestà

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**

Trasmissione documenti propedeutici alla Conferenza di Servizi del 26/11/2020

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il e residente nel Comune di , alla via , CF , in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento a quanto in oggetto, con la presente

TRASMETTE

la documentazione comprovante le attività da effettuare la cui necessità è emersa durante la prima sessione della CdS del 19-10-2020 ed in particolare:

- Risposta a Ufficio Energia alla nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296 circa la "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici" trasmessa a mezzo PEC il 21/10/2020;
- Nota di trasmissione a mezzo PEC del 10/11/2020 in risposta a Consorzio ARNEO Prot. 5395 del 13/10/2020;
- Comunicazione interferenze a mezzo PEC del 10/11/2020 ad Acquedotto Pugliese SpA;
- A seguito di interfacciamento con l'ufficio competente, Nota di trasmissione a mezzo PEC del 17/11/2020 alla Sezione Paesaggio relativamente alla Proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo;
- Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050;
- Dichiarazione Prevenzioni Incendi + documento identità trasmesso all'Ufficio Energia in data 23/11/2020;

Si precisa che la documentazione di cui sopra è disponibile al seguente link:

https://www.dropbox.com/s/c1m80dhwxqtp5l2/SG-Allegati_X_CdS26112020.zip

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Milano, 23/11/2020

L'Amministratore Unico

Dott. Lorenzo Podestà

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 475 - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).**
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089_12682 del 21.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_145_7834 del 22.10.2020, con cui codesta Sezione ha convocato la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 26.11.2020 per il procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)
Con nota prot. n. AOO_089_12046 del 12.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_145_7486 del 13.10.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 19.10.2020.
La documentazione presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la citata nota prot. n. AOO_089_12046 del 12.10.2020
http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Sunnergy_Paur_Guagnano

SIA_GU0118_REV2 (Studio impatto ambientale)	06793fbf590487b43f6bf703349040d8
SNT_GU0118_REV0 (Sintesi non tecnica)	4830463e609cb1974b93f04d70a6abd7
RCP_GU0118 (Relazione di conformità del progetto)	143cceb64470c35db200e45b5383c89e
RGD_GU0118_REV2 (Relazione generale descrittiva)	6f1dc04be4a81d660bed51e2dd272421
PPE_GU0118_REV3 (Piano particellare di esproprio)	c795cc9ef6f82498e5b0a6b6d45845c2
RT_GU0118_REV2 (Relazione tecnica)	0ab73eca22b047a4ee4c9920d4b7248a
CSS_GU0118_REV3 (Calcolo sommario della spesa)	5ba4860d28f77408e527c3f824fa9853
QE_GU0118_REV3 (Quadro economico)	96c7cabdcc945192823b600854dad583
CL_GU0118_REV1 (Cronoprogramma dei lavori)	04afb4dd5c0e31886bbe73b0867aad07
PIMS_GU0118_REV2 (Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro)	4aa0a8ed30fbd05b22bad74b85495e51
RPA_GU0118_REV2 (Relazione paesaggistica)	9ca6d3effa7869c77428d3b8bc8b3c8e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

RPUTT_GU0118_REV1 (Relazione PUTT/P)	f9162bb78d837929153b9e7453f58f19
DDP_GU0118_REV1 (Disciplinare descrittivo e prestazionale)	5bd57fd8b8ee4025885845adb45eaa8e
RTCS_GU0118_REV1 (Calcoli preliminari strutture)	0a5671efb1646958d28009bbd040dea9
RTCI_GU0118_REV1 (Calcoli preliminari impianti)	98c9f729ab981b156859269161a26263
RIT_GU0118_REV0 (Relazione illuminotecnica)	aac4deb0870f985d35d64966d055a7be
RICE_GU0118_REV0 (Relazione impatto campi elettromagnetici)	a8ba32c048562c9c678097b4d38fa623
Valutazione previsionale impatto acustico	26d8f13a4efa577b1760a7d89e105c46
Relazione paesaggio agrario	e66e13ba58e7841c80621f2c93656b2c
Relazione Pedoagronomica	cb2062c1e6b0361db60150809f9fcfad
Rilievi Essenze	fee5fd516a7eed4fb40cf27a679d8f0f
Relazione Essenze	6ba834001034458849fd0b891c0fd54d
Elementi del Paesaggio Agrario	e4c7e3779422bddf719436faa0211223
Relazione Geologica	9ef1d7e410c313d70444f4ed80f1eb6b
Relazione Geotecnica	6e79546d62883f8b750aa9929b05399c
CDU_Guagnano (Certificato di destinazione urbanistica Guagnano)	1718d46465faaaf69d4d45dbf1989616
CDU_Salice (Certificato di destinazione urbanistica Salice Salentino)	004c22b77b5625bd94ad11a24ec4d8cd
Ricevuta Comunicazione Soprintendenza	efee4d77d33709d2af5ec52f9202e990
Stralcio NTA PRG	60228001e43e4813d5e4c9d3e8cef1c5
Tavole allegate	
TAV01_GU0118_REV1 (Stralci planimetrici)	7a166510946f0c2830c9944ea380030d
TAV02_GU0118_REV1 (Cartografia Pianificazione Regionale)	f13858da44f86cbc874ea6ff9d3db70b
TAV03A_GU0118_REV1 (Cabina di consegna)	0604717b1f5c0eafa05d5195b1bc4623
TAV03B_GU0118_REV1 (Cabina MT - Lato utente)	1090f4bb3a3db5a5f21dd9ac90cf4e29
TAV04_GU0118_REV1 (Cabina di trasformazione)	d5274a890693d86aa4feab046ae9a054
TAV05_GU0118_REV1 (Layout configurazione impianto)	0e2736b261f3d2e98bddf498693714d9
TAV06_GU0118_REV1 (Carpenteria metallica)	4089487a7814dbe6bce657dbc02c7811
TAV07_GU0118_REV1 (Divisione Trafo ed inverter di stringa)	15fea2dabecde51286de6cc47f650d86
TAV08_GU0118_REV1 (Divisione inverter di stringa)	5ee8d246fbbf0dd2a42d502f6476c643
TAV09_GU0118_REV1 (Scavi, cavidotti e sezioni di cavo)	15d28149080a10bac804d242de872f53
TAV10_GU0118_REV1 (Schema unifilare BT)	af4f56174be101f8766ee67d91b1c5ea
TAV11_GU0118_REV1 (Schema unifilare BT/MT)	44da0bea3338138e61ff72e626d92cd6
TAV12_GU0118_REV1 (Impianto di terra)	3ac2966d5e998a52c9f90bc2d8af60c4
TAV13_GU0118_REV1 (Layout di cantiere)	43bc241ae42f5694fea26738b6586ca1
TAV14_GU0118_REV1 (Documentazione fotografica)	e972976d39e3b3dbb62f902d5ecae5fd
TAV15_GU0118_REV1 (Rilievo planoaltimetrico)	e01aa5f79b49630a88582f05eb414146
TAV16_GU0118_REV1 (Impianto antintrusione)	f8dcf1d6f36b88aa3a0b858f2d53ba3a
TAV17_GU0118_REV1 (Inquadramento intervento con intersezione Ambiti Territoriali Estesi PUTT/P)	a916a48645119d5a2bee371e53d2d732
Studio degli impatti cumulativi e della visibilità	
SICV_GU0118_REV0 (Studio degli impatti cumulativi e della visibilità)	27a21884fcb36c54220545603d8b5134
TAV18.1_GU0118_REV0 (Inquadramento intervento su ortofoto)	2d4e5ead6d059b26df70ae0025265d9b
TAV18.2_GU0118_REV0 (Determinazione impianti FER compresi nella ZVT di riferimento (R = 3 km))	e61d8c49b5a6cae96faa29673a0a05cb
TAV18.3_GU0118_REV0 (Individuazione Ambiti territoriali compresi nella ZVT di riferimento (R = 3 km))	c980238645d2f89050a7d57d548c50a9
TAV18.4_GU0118_REV0 (Individuazione Zone SIC su ortofoto)	7e83ca29c9eaa745b38fa8dcdcba6649

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TAV18.5_GU0118_REV0 (Determinazione AVA di riferimento su ortofoto)	202074eb51f02fdcc59976bdcc9f47cd
TAV18.6_GU0118_REV0 (Inquadramento area di intervento su Carta Uso del Territorio (agg. 2011))	523086282c6d472c752922440dd98616
Opere di mitigazione	
ROM_GU0118_REV0 (Relazione Opere di mitigazione)	6803962e8080c711d6ee2a8d559d0643
TAV 19.1_GU0118 REV0 (Punti di osservazione su base ortofoto)	b433540bf27384631cc88028f9c7abef
TAV 19.2_GU0118 REV0 (Layout Impianto con indicazione delle aree destinate alle opere di mitigazione del paesaggio)	2cd172230645f5ff6c8741b4f019d7d9
TAV 19.3_GU0118 REV0 (Fotoinserimenti punto di vista A)	80f72c34c2b584a1e8f80f8fc12adefc
TAV 19.4_GU0118 REV0 (Fotoinserimenti punto di vista B)	e6ecfff0ae6115aa9eff400089a5f0c5
TAV 19.5_GU0118 REV0 (Fotoinserimenti punto di vista C)	555f84e3ace6197179fe95c53112db75
Piano di utilizzo e gestione terre e rocce da scavo	
RGTS_GU0118_REV0 (Relazione Gestione delle terre e rocce da scavo)	5551ad2fd620bd257a0d9385a7212225
TAV 20.1_GU0118 REV0 (Layout Impianto con indicazione delle sezioni di scavo)	a35e2493e8028c0b66c305f7462cd0a4
TAV 20.2_GU0118 REV0 (Sezione degli scavi per strutture di fondazione cabine elettriche)	8fe0bc604e963853326d8f8d01d22ec4
TAV 20.3_GU0118 REV0 (Layout Impianto con indicazione dei punti di campionamento di terre e rocce da scavo)	c6f0bf12fbc1dc7580d197499930f163
TAV 20.4_GU0118 REV0 (Layout Elettrodotto con indicazione dei punti di campionamento di terre e rocce da scavo)	6a78ce8562210775a88df439c8f061ea
TAV 20.5_GU0118 REV0 (Sezione degli scavi per realizzazione elettrodotto interrato e fondazioni di cabina di sezionamento)	49585877838e6966ed8590b78a5c4f61
TAV 21.1_GU0118 REV0 (Inquadramento area di intervento su base PCTP della Prov. Di Lecce)	93acde39e613c2aadc2947e496fe037d
Progetto elettrodotto	
Validazione ENEL Progetto Definitivo	16ce7c6a3721f18831ddc35e57422126
RLE_GU0118_REV2 (Relazione linea elettrica)	c1a6abd1dc63f49e5c9c53ae3287cadf
TAV 01E_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su CTR 1:5.000)	c32e936480c2c8dff1b03e3f4c4cf108
TAV 02E_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su Stralcio IGM 1:50.000 ed IGM 1:250.000)	490c46ddef31fd9db5548807163b96e4
TAV 03E_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su Ortofoto 1:15.000)	fb43ffa370d469206040c3de4af8ed20
TAV 04EA_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su Mappe catastali 1:5.000)	7141c129633e310a40e44c05e7a3dfc6
TAV 04EB_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su Mappe catastali 1:5.000)	cbc4b968cd85ff572d4edcf058ec8943
TAV 05E_GU0118 (Cabina di consegna - Piante)	d2f48686503d5db6d5943c5694cdfd85
TAV 06E_GU0118 (Cabina di consegna - Prospetti)	1047ce679cd9b86520394045a5bebf62
TAV 07E_GU0118 (Cabina di consegna - Impianto di terra)	428ba86282ef0a9563d9bbb71ab4a516
TAV 08E_GU0118 (Cabina di consegna - Schema unifilare Connessione entra esce)	4e82cdd1cdf30c65cc9f514ed22bb0ac
TAV 09E_GU0118 (Cabina di sezionamento - Piante)	5cf3af609b85aeb3887649ea45826ee1
TAV 10E_GU0118 (Cabina di sezionamento - Prospetti)	e36b622c4d72b49dedb2bfa8288304bd
TAV 11E_GU0118 (Cabina di sezionamento - Impianto di terra + Schema unifilare Connessione entra esce)	23865bf3ba3d26a0c3f00c75d7b01321

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Relazione idraulica e idrologica - Studio di Compatibilità idraulica Adb	
RTSDC_GU0118 (Relazione tecnica)	750238d3862688b4e04a70fd992780c6
Tav01_SdC (Inquadramento delle opere in progetto su base IGM e Aree a Pericolosità Idraulica)	eac32dc1e4926732f6ded01ff05287b2
Tav02_SdC (Inquadramento delle opere in progetto su base Ortofoto)	ba66e2f17b7753acd0c42b83b03b8711
Tav03_SdC (Individuazione dei bacini idrografici)	d89ab3cd53834211b574f5b4f74b593d
Tav04_SdC (Rilievo topografico del reticolo idrografico Area 1 Zona di monte)	7e543c766e6a3d4377f7b5a44096e502
Tav05_SdC (Rilievo topografico del reticolo idrografico Area 1 Zona di valle)	fd293d45f0cf12f76d0dc685df766f1c
Tav06_SdC (Rilievo topografico del reticolo idrografico Area 2 Zona di monte)	f722a0f42c73d381babdeba48c7a7445
Tav07_SdC (Rilievo topografico del reticolo idrografico Area 2 Zona di valle)	0b65f4460c1d164ccd0229b258713a09
Tav08_SdC (Aree inondabili per eventi con TR=200 anni (altezza tirante idrico) / Area 1)	823ed0575d4ade6dca12e95a56f3b5df
Tav09_SdC (Aree inondabili per eventi con TR=200 anni (velocità) / Area 1)	31eac5ed3f546fe79c5992a6b6acd7c4
Tav10_SdC (Aree inondabili per eventi con TR=200 anni (altezza tirante idrico) / Area 2)	104cabc6aaee181da6d8979e8553f92a
Tav11_SdC (Aree inondabili per eventi con TR=200 anni (velocità) / Area 2)	d25098703fe0a554437c0fa43ec1f570
Int_ADB_1.dwg	623036199260afe1c7162acf48058a52
Int_ADB_2.dwg	fa95fdeef6ad9689c3487295d1d07271
Integrazioni	
Comunicazione Integrazione Documentazione	e9c9527e68b52fbe6b52c54f564b933d
Requisiti soggettivi - Dichiarazioni+DURC	fa43c1e482ef970071908ccb5fcefffa
Trasmissione integrazione AU	0b3aa29d2914dc4c4fd73b83efe5e977
Riscontro Comune di Guagnano	
AAP_GU0118_REV0 (Appendice SIA: Approfondimento alternative progettuali)	10ab6300998be37cca33c7a4cc18b896
SICV_GU0118_REV0 (Studio degli impatti cumulativi e della visibilità)	dfe9729cd7402f89fa4f276087c79019
Relazione illustrativa delle produzioni agricole di pregio rispetto al contesto paesaggistico	479b9790d25e19719dd198dba4812535
Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario	7b02eb0c6587a4a88c65fe9a72df188a
Relazione pedo-agronomica	05958a06e7687e488621cabdc34ddbdb
Dichiarazione importo e versamento oneri	273725af6e8fcda7ae40bcc630f8d172
Dichiarazione Invio Istanza VIA	6fb90285f73261208ec8b5e706fd47de
Dichiarazione qualifica professionale Ing. Sergio Strazzella	8b0f8331cfe8d3c10269da880106df7e
Dichiarazione veridicità contenuti istanza e allegati	c98fd53957daf9329e89b5b0828ead87
Elenco Elaborati	bbf77e8c5e8f8a5ea647cffbb106dc3a
IDVIA417_Avvioprocedimento.pdf	d93494a880e50fae4c731c7ae0c9168e
MOD_VIA_SUNNERGY_GU0118.pdf	bf20ecc09f94993ecdfdc9d9585c6da3
Pagamento Regione Puglia Verifica Assoggettabilità VIA_IDVIA_413.pdf	8f21c357837e5ef9ffdac8c740b3ab9e
Bonifico Integrazione per VIA	35626e1de8f93a65610071ff8c0fdbf6

Con nota prot. n. AOO_089_12682 del 21.10.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il giorno 19.10.2020. In detta seduta veniva data lettura delle scansioni procedimentali effettuate. In particolare il verbale riporta:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Come innanzi richiamato, il comitato VIA si è espresso nella seduta del 04.09.2020 rendendo una valutazione favorevole con prescrizioni. I lavori proseguono con la presentazione del quadro prescrittivo predisposto per essere inserito nel provvedimento di VIA.
Il delegato del Servizio VIA/VIncA passa in rassegna il quadro prescrittivo predisposto allegato al presente verbale per farne parte integrante.
Il proponente prende atto del quadro prescrittivo rappresentato e si impegna ad ottemperarvi.
Con riferimento alla prescrizione n. 1 il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiede che la proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo preveda una cospicua fascia di transizione al fine di ridurre l'impegno territoriale del progetto e migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto; si fa riferimento in particolar modo ai confini nord, est e sud. La proposta deve anche indicare lo schema di piantumazione e le essenze previste."

Il Comitato VIA, nella seduta del 04.09.2020, con parere prot. n. 10364 del 04.09.2020 ha ritenuto che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi, alle seguenti condizioni ambientali:*

- *sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.*
- *siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.*
- *siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto."*

Con pec del 19.11.2020 il proponente ha trasmesso la documentazione progettuale finalizzata all'ottemperanza della prescrizione impartita dal Comitato VIA, proponendo un arretramento della recinzione perimetrale, nonchè la realizzazione di fasce di transizione all'esterno della recinzione stessa di ampiezza maggiore ai 5 m inizialmente proposti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di in impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in agro di Guagnano (LE), in località Pigno, e delle relative opere di connessione ubicate anche in agro di San Pancrazio Salentino (LE).
L'area di progetto è posta a circa 6,8 km dal centro abitato di Guagnano e a circa 2,9 km dal centro abitato di San Pancrazio Salentino, prossima alla S.S. 7 ter e direttamente accessibile per mezzo di strade vicinali.

L'impianto, di tipo mobile e ubicato su suolo, ha una potenza di picco pari a 2.989 kWp e prevede l'occupazione di un'area della superficie complessiva di circa 4 ettari, costituita da terreni a funzione prevalentemente agricola.
A tal riguardo, il proponente afferma che "*i terreni costituenti l'area di intervento e quelli dove, in particolar modo, si prevede l'installazione dell'impianto fotovoltaico, sono costituiti per la quasi totalità da terreni seminativi nudi e di scarsa potenzialità produttiva*" (Elaborato "*Relazione generale descrittiva*").
Il sito, in coordinate geografiche, è posizionato ad una latitudine di 40°24'21.67'' N ed una longitudine di 17°52'16.96'' E, con altitudine sul livello del mare di circa 56 s.l.m., in un'area censita al Catasto Terreni del Comune di Guagnano al foglio 16, particelle 94, 151 e 311.
L'impianto fotovoltaico è formato da n. 7336 moduli fotovoltaici di tipo mobile ed è idealmente suddiviso in due sottocampi formati da n. 262 stringhe per una potenza di picco di 3.000 kW.
Le strutture di progetto sono collocate in file parallele distanziate in modo da evitare le ombre relative tra file successive. L'impianto è connesso ad una rete elettrica di distribuzione, dove l'energia viene convertita in corrente elettrica alternata per essere poi immessa nella rete stessa.
L'impianto proposto, nel dettaglio, è costituito dai seguenti elementi:

- generatore fotovoltaico costituito, nel sottocampo nord, da 5432 moduli di tipo policristallino con una potenza unitaria pari a 410 W (distribuiti su 71 inseguitori solari monoassiali), e nel sottocampo sud da 1904 moduli di tipo policristallino aventi potenza unitaria pari a 400 W (distribuiti su 30 inseguitori solari monoassiali), per un totale di 7336 moduli fotovoltaici. I moduli avranno dimensioni di 2015 mm x 996 mm e spessore di 40 mm;
- strutture metalliche di sostegno di tipo mobile (tracker), con altezza variabile tra 1,5 m (con i moduli disposti in orizzontale) e 2,28 m (con i moduli disposti alla massima inclinazione), con fondazione su pali infissi alla profondità di 1,5 m;
- n. 5 cabine elettriche costituite da strutture prefabbricate in calcestruzzo di dimensioni 3,20 x 2,40 x 3,18h m (di cui una cabina di consegna divisa in due scomparti e tre cabine di trasformazione), con fondazione su platea dello spessore di 30 cm gettata in opera ad una profondità di circa 1 m rispetto al piano di campagna;
- sistemazione della viabilità interna (percorsi di passaggio tra le strutture) in materiale stabilizzato compattato permeabile;
- recinzione in grigliato metallico, con ingresso in corrispondenza del lato nord;
- realizzazione lungo il perimetro dell'area di intervento, all'interno della recinzione, di una fascia di mitigazione, con piantumazione di specie arbustive autoctone;
- realizzazione di impianto anti-intrusione e di impianto di videosorveglianza;
- allacciamento alla rete di distribuzione nazionale tramite cavidotto interrato esteso per circa 6 km lungo strade vicinali esistenti, sino alla cabina primaria AT/MT di San Pancrazio Salentino, con realizzazione di una cabina di sezionamento.

Con la documentazione trasmessa con pec del 19.11.2020, il proponente prevede la costituzione di fasce vegetali perimetrali di larghezza variabile da minimo 7,00 m a massimo 29,00 m. Inoltre, viene indicato lo schema di piantumazione, la disposizione planimetrica ed il sesto di impianto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente specifica che *"tale importante arretramento della recinzione consente di realizzare una cospicua area di transizione e di aumentare l'area complessiva destinata alle opere di mitigazione, da una superficie di 0,22 ettari fino ad una superficie di 0,84 ettari con un incremento percentuale rispetto al progetto originario di 380,91%."*

DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico appartiene all'ambito paesaggistico "*Il Tavoliere salentino*" e alla relativa figura territoriale "*La terra dell'Arneo*".

L'ambito è rappresentato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si affaccia sia sul versante adriatico che su quello ionico pugliese. Si caratterizza, oltre che per la scarsa diffusione di pendenze e di forme morfologiche significative, per i poderosi accumuli di terra rossa, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere.

Dal punto di vista idrogeomorfologico, le peculiarità del paesaggio del Tavoliere Salentino sono principalmente legate ai caratteri idrografici del territorio e, in misura minore, ai caratteri orografici dei rilievi ed alla diffusione dei processi e forme legate al carsismo. Le specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono pertanto quelle originate dai processi di modellamento fluviale, di versante e quelle carsiche.

La bassa altitudine media dell'ambito ha comportato una intensa messa a coltura. La principale matrice è, infatti, rappresentata dalle coltivazioni che lo interessano quasi senza soluzione di continuità, tranne che per un sistema discretamente parcellizzato di pascoli rocciosi sparsi. Nonostante la naturalità sia abbastanza limitata in termini di estensione, circa il 9% della superficie, vi sono numerosi elementi di rilevante importanza naturalistica, ad elevata biodiversità, soprattutto nelle fasce costiere.

Il paesaggio rurale del Tavoliere Salentino è caratterizzato da un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, che varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici. In particolare, la coltura del vigneto caratterizza il territorio rurale che si estende tra la prima e la seconda corona dei centri urbani intorno a Lecce. Da nord a sud si trova grande prevalenza del vigneto (talvolta artificializzato dall'utilizzo di film in polietilene come copertura), alternato a colture seminative, che connota la campagna dei centri urbani di San Pancrazio Salentino, Guagnano, Saliceto Salentino, Novoli, Carmiano.

Il paesaggio rurale del Tavoliere Salentino si caratterizza per l'intensa antropizzazione agricola del territorio. Il territorio, fortemente pianeggiante si caratterizza per un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo. Le trame larghe del paesaggio del seminativo salentino e le graduali variazioni della coltura prevalente, unitamente all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici rendono i paesaggi diversificati e riconoscibili.

L'entità del fenomeno di espansione urbana degli ultimi decenni all'interno del Tavoliere Salentino ha comportato il consumo e la distruzione di molti paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale. Attualmente il fenomeno dell'espansione urbana continua ad interessare i paesaggi rurali a mosaico, inficiati da interventi edilizi episodici e a bassa densità che connotano sempre più questi paesaggi di un carattere periurbano con evidenti fenomeni di degrado. Questo fattore tanto sui paesaggi più frammentati che in quelli più aperti crea alterazioni significative, che talvolta pregiudicano anche la

percezione e l'occlusione di vedute e punti potenzialmente panoramici. Parchi eolici, campi fotovoltaici, infrastrutture viarie e attività estrattive contribuiscono a frammentare, consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati.
Elemento strutturante la figura territoriale è infatti il sistema agroambientale che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra e che è costituito dalla macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali, dagli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa, dai vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino. A tal riguardo, tra i fattori di rischio sono rappresentati dall'abbandono delle coltivazioni tradizionali della vite ad alberello e dell'oliveto; dalle modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; dalla realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario. Gli agroecosistemi sono, pertanto, soggetti a forte pressione e trasformazione, anche a causa della realizzazione di impianti di fonte energetica rinnovabile, eolico e fotovoltaico..-
Per quanto riguarda le componenti percettive, il paesaggio colto dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici. In vicinanza del sito di intervento è presente una strada da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito, la strada dei vigneti, la S.S. 7 ter, che lambisce i comuni di Fragagnano, Sava, Manduria, San Pancrazio Salentino e Guagnano.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva, con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'impianto considerato nella sua interezza, che gli interventi proposti non insistono direttamente su Beni Peasaggistici e su Ulteriori contesti paesaggistici. Si rileva la diretta percepibilità da una ***"Strada a valenza paesaggistica"***, ed in particolare dalla ***"SS7TER LE"***, dalla quale l'impianto fotovoltaico dista circa 350 m.

Analisi del contesto paesaggistico
Le aree prossime all'impianto fotovoltaico, presenti nel raggio di 3 km, si caratterizzano per la presenza delle seguenti strutture e relative componenti del PPTR:

Struttura idrogeomorfologica:
- UCP "***Inghiottitoi***" (presenti alla distanza di 1,6 km a sud-ovest, 2,5 km a sud-est e 2,9 km a sud dell'impianto);
- UCP "***Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.***" (*Canale Iaia*, 900 m a sud dell'impianto e 760 m rispetto al cavidotto; *Canale della Lamia*, 2,1 km a nord dell'impianto);
- UCP "***Aree soggette a vincolo idrogeologico***" (750 m a sud del campo fotovoltaico, 650 m a sud rispetto al cavidotto);

Struttura ecosistemica-ambientale:
- BP "***Boschi***" (a circa 1,8 km a sud dell'impianto);
- UCP "***Aree di rispetto dei boschi***" (a circa 1,7 km a sud dell'impianto);

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

Struttura antropica e storico-culturale:

- BP "***Zone di interesse archeologico***" (Area archeologica "*Li Castelli*" in agro di San Pancrazio Salentino, a 1,3 km a nord-ovest dall'impianto);
- UCP "***Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"*** (a 1,1 km a nord-ovest dell'impianto)
- UCP "***Città consolidata***" (San Pancrazio Salentino, a circa 2,6 km dall'impianto);
- UCP "***Testimonianze della stratificazione insediativa***" (nel territorio di Guagnano: *Masseria Casili* a 2,1 km a sud, *Masseria Castello Monaci* a 2 km a sud, *Masseria Filippi* a 2,6 km a sud dell'impianto; nel territorio di San Pancrazio Salentino: *Masseria Leandro* a 1,5 km a nord, *Masseria Lamia* a 2,8 km a nord-est dell'impianto);
- UCP "***Area di rispetto delle componenti culturali e insediative***" (relativamente agli UCP indicati al punto precedente);
- UCP "***Strade a valenza paesaggistica***" (Strada Statale 7 ter (*Strada dei vigneti*), 350 m a nord dell'impianto di progetto).

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA

L'intervento proposto rientra, ai sensi dell'art. 89 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, tra gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio e, pertanto, la verifica di compatibilità paesaggistica deve essere effettuata, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle stesse NTA, sia rispetto alle previsioni ed obiettivi tutti del PPTR, sia rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "*Il Tavoliere salentino*".
Pertanto, con riferimento alle caratteristiche dell'impianto fotovoltaico, si rappresenta quanto segue.

Per quanto di interesse, gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito 5.10, applicabili al caso in esame, sono i seguenti:

2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.

Per quanto di interesse, gli Indirizzi indicati dalla Scheda d'Ambito riportano:

- *salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il mosaico agrario oliveto seminativo-pascolo del Salento centrale, (iv) i paesaggi rurali costieri della bonifica;*
- *salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);*
- *tutelare la continuità della maglia olivetata e del mosaico agricolo;*
- *valorizzare la funzione produttiva delle aree agricole periurbane per limitare il consumo di suolo indotto soprattutto da espansioni insediative lungo le principali vie di comunicazione.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto di interesse, le Direttive indicate dalla Scheda d'Ambito riportano:

- *riconoscere e perimetrare, negli strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuare gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;*
- *incentivare la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco;*
- *incentivare le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti (come l'oliveto del Salento occidentale, il vigneto della Murgia tarantina);*
- *limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole;*
- *limitare la proliferazione dell'insediamento nelle aree rurali;*
- *impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*
- *individuare gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e mitigarne gli impatti.*

Il PPTR, pur promuovendo l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo, si propone nello stesso tempo di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole.
Le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – parte prima" del PPTR, infatti, evidenziano le criticità legate ad un uso improprio del fotovoltaico che, con l'occupazione di suolo e lo snaturamento del territorio agricolo, determina forti processi di artificializzazione.
Secondo il PPTR, quindi, è fortemente sconsigliato l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici.
Nonostante il Comitato VIA, sulla base di un'analisi globale degli impatti, abbia ritenuto che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi, alle seguenti condizioni ambientali",* ritenendo la realizzazione dell'impianto ammissibile e che occorresse migliorarne l'integrazione paesaggistica e la riduzione dell'impatto visivo, si ritiene che la realizzazione dello stesso produca effetti negativi sulle componenti strutturanti del paesaggio interessato.
Infatti, l'impianto proposto rientra nelle opere di rilevante trasformazione, per le quali il PPTR richiede di riconoscere i paesaggi rurali caratterizzanti e individuarne gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici, limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole, impedire le trasformazioni

territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.

Non vi è dubbio che il progetto proposto si inserisca in un brano di paesaggio rurale caratterizzante l'Ambito del Tavoliere Salentino, variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, che varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici, identificato dalla grande prevalenza del vigneto alternato a colture seminative, che connota la campagna dei centri urbani di San Pancrazio Salentino, Guagnano, Saliceto Salentino, Novoli, Carmiano. L'inserimento di un elemento incongruo mina l'integrità del territorio considerato e del suo intorno, contribuendo a frammentare le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche attraversate, artificializza il territorio e concorre a individuare nuovi limiti urbani che producono effetti sul rapporto tra città, campagna periurbana (il "ristretto") e campagna. Il PPTR persegue la limitazione di ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole; l'intervento proposto difatti costituisce una trasformazione non finalizzata all'attività agricola, con strutture, recinzioni, cabine, pali e sistemi antintrusione che snaturano l'area interessata, portandola da area agricola naturale ad area infrastrutturata, contribuendo a consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati.

Con riferimento agli impatti cumulativi, nell'area compresa nel raggio di 3 km dall'impianto proposto (pari alla zona di visibilità teorica) si rileva la presenza di altri impianti fotovoltaici, come indicato nell'elaborato "*Studio degli impatti cumulativi e della visibilità*".

Con riferimento invece all'impatto cumulativo sul patrimonio culturale e identitario e, in particolare, sull'agroecosistema, il proponente afferma che:

> "*l'appezzamento coinvolto nella progettazione dell'impianto fotovoltaico è impegnato da terreni incolti, mentre nel suo immediato intorno sussistono coltivazioni arboree, in primo luogo vite da vino, seguita da olivo ed ampi appezzamenti di terreno a seminativo incolto. La condizione colturale prevalente risulta quella del seminativo incolto; la coltura arborea più rappresentata è la vite da vino caratterizzata da sistemi di allevamento a spalliera (…). In merito alla presenza nell'intorno del sito di progetto di alberature stradali e/o poderali ed alberi monumentali classificabili "di pregio" e muretti a secco, si può sicuramente affermare che in tutto l'areale considerato non sussistono elementi caratterizzanti di tal fatta (…). Per quanto riguarda la presenza di muretti a secco, c'è da dire che la natura del terreno di tutto l'areale considerato è particolarmente povero di scheletro e di rocce, per cui vi è carenza di materiali costruttivi idonei all'edificazione dei tipici muretti a secco. Sul sito di progetto e sul suo intorno, quindi, non sussistono elementi caratteristici del paesaggio agrario, quali alberature stradali e/o poderali, alberi monumentali e manufatti in pietra posati a secco degni di nota*".

Il mosaico agricolo è caratterizzato da una significativa presenza di seminativi nell'immediata vicinanza del sito, ma i caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo appaiono, comunque, in questo contesto, evidenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito del Tavoliere Salentino richiedono una accurata scelta localizzativa, su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, ma rappresenti una riqualificazione e non un depauperamento dell'agroecosistema. In caso di utilizzo di aree paesaggisticamente non inficiate, le proposte siano orientate a piccole realizzazioni, ossia realizzazioni non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale; la richiesta effettuata dalla scrivente Sezione, nell'ambito della prima seduta della Conferenza di Servizi, di ridurre l'impegno territoriale del progetto, ossia dell'area oggetto di trasformazione ed artificializzazione, risulta disattesa avendo il proponente modificato in modo ridottissimo ed irrilevante l'area impegnata dal progetto come proposto.
Le misure di mitigazione saranno valutate solo in seguito alla eventuale cospicua riduzione dell'impegno territoriale dell'impianto. Si rileva, comunque, che le recinzioni, le cabine, i pali e i sistemi antintrusione rappresentano elementi incongrui direttamente percepibili anche dalla Strada a valenza paesaggistica "SS7TER LE" e che tali elementi contribuiscono alla percezione dell'introduzione di un elemento, di grandi dimensioni, estraneo all'Ambito.

CONCLUSIONI

Si ritiene che il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nei comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino".
Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, la scrivente Sezione ritiene, per quanto di competenza, di dover esprimere parere non favorevole per l'intervento per la *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)"*.
Questa Sezione potrà prendere in considerazione una proposta di rilevante riduzione dell'impegno del territorio agricolo richiesto.

Si chiede, infine, al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

NATUZZI
FRANCESCO
24.11.2020
11:12:10
UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
24.11.2020
10:54:52
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
25/11/2020 - 0016591
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69
73048 Nardò (Le)
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

OGGETTO: ID VIA 475 – Provvedimento Autorizzatorio unico regionale - Proponente Sunnergy Group S.r.l. – Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Conferenza dei servizi del 26/11/2020.

Con riferimento alla vostra nota prot. AOO_089-12682 del 21/10/2020, acquisita con prot. AOO_064-0014594 del 21/10/2020, inerente la procedura in oggetto indicata, visti gli elaborati di progetto, resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia mediante web-link, si fa presente quanto segue.

Dagli elaborati progettuali si rileva che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica nominale di 3 MWp nel Comune di Guagnano (LE), costituito da un campo fotovoltaico distribuito su un'unica area ove saranno realizzate anche n. 5 cabine elettriche prefabbricate e una rete di distribuzione interna all'impianto. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione MT mediante realizzazione di una cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di San Pancrazio Salentino ed un elettrodotto interrato in MT che attraverserà i territori di Guagnano, Salice Salentino e San Pancrazio Salentino.

Si rileva, inoltre, che gli interventi proposti interferiscono con il reticolo idrografico presente sulla carta idrogeomorfologica ubicato nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica di Arneo e, nello specifico, si rilevano le seguenti interferenze: l'elettrodotto in MT di collegamento tra il campo fotovoltaico e la cabina primaria di San Pancrazio Salentino presenta n.2 intersezioni con il Canale "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo), n.1 intersezione con il Canale "Lamia" (id.

Sezione Lavori Pubblici -Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

119 Consorzio Bonifica Arneo), n.1 intersezione con il Canale "Contatore" (id. 105 Consorzio Bonifica Arneo). Si rileva, anche, che il campo fotovoltaico è ubicato in adiacenza di due rami del Canale "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo).

Ciò premesso, si fa presente che è necessario integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio, elettrodotto MT), sovrapposto con la carta idrogeomorfologica.

Nell'ambito di tali elaborazioni cartografiche, dovranno essere messe in evidenza le distanze delle opere previste in progetto (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio, elettrodotto MT) con riferimento al reticolo idrografico individuato dalla carta idrogeomorfologica, tenendo presente che dovranno essere rispettate le distanze minime previste dall'art.96 del R.D. 25/07/1904 n. 523 per l'espressione del parere/autorizzazione di competenza in qualità di Autorità Idraulica.

Si fa presente, inoltre, che ai sensi del Regolamento regionale n.17/2013 che disciplina l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, per gli attraversamenti e fiancheggiamenti con elettrodotti è necessario che venga prodotta la seguente documentazione integrativa, prevista dall'art. 8-bis-Rilascio dell'atto di autorizzazione, del citato Regolamento regionale, necessaria per il rilascio del parere di competenza in qualità di Autorità Idraulica:

- visure catastali;
- corografia IGM in adeguata scala, relativa ad un'area sufficientemente estesa;
- aerofotogrammetria dei luoghi;
- planimetria su base catastale in adeguata scala (1:200), relativa ad un'area sufficientemente estesa rispetto all'attraversamento/parallelismo;
- documentazione fotografica;
- disegni illustrativi delle opere a farsi (sezione longitudinale 1:200, sezioni trasversali 1:50)
- Relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi;
- un elaborato in idonea scala con l'indicazione del percorso di tutti gli elettrodotti con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi.

Sezione Lavori Pubblici -Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

Nel caso in cui le opere a farsi determinino una variante puntuale allo strumento urbanistico vigente, ai fini del rilascio da parte di questo Ufficio anche del parere obbligatorio di competenza Regionale ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 è necessario inviare la seguente documentazione:

1. attestazione di versamento, da parte del proponente, degli oneri istruttori previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2011 n.88, mediante bonifico su IBAN: IT51C0306904013100000046029 intestato a Regione Puglia (INTESA SAN PAOLO - Conto Tesoreria Unica Regione Puglia) con causale "Tasse, Tributi e proventi regionali- art.89 D.P.R. 380/01 – art. 32 Legge n° 19/2010 – Nome del Proponente ed oggetto richiesta" (valida come attestazione solo reversale bancaria di avvenuto pagamento); oppure mediante versamento su c.c. postale n.60225323 intestato a Regione Puglia, stessa causale precedentemente indicata (valida solo attestazione in originale). L'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione in merito alla estensione in mq dell'intera area soggetta a parere e da schema di calcolo degli oneri previsti dalla suddetta deliberazione regionale.

Il Funzionario delegato P.O.
Responsabile Struttura tecnica provinciale di Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Sezione Lavori Pubblici -Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-LE|25/11/2020|0022238-P

24552415

24

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Al
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità. Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Resp al foglio Prot n. 12682 del 21/10/2020

Rif prot n 20411 del 02/11/2020

Class 07.04.00/51/111

C/pc
Sunnergy Group S.p.A.
sunnergy.group@legalmail.it

Oggetto. Comuni: **Guagnano (LE) – San Pancrazio Salentino (BR)**
Progetto: ID_VIA_475 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Autorità competente: Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.

Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.

Comunicazioni

In riscontro alla nota indicata a margine con la quale codesto Dipartimento trasmetteva copia del Verbale di Conferenza di Sevizi decisoria della seduta del 19/10/2020, ***vista*** la nota del proponente depositata agli atti della Conferenza di Servizi e inviata alla scrivente con PEC del 13/10/2020 (acquisita agli atti con prot. 20417 del 02/11/2020) e ***tenuto conto*** del parere espresso dalla Scrivente con nota 3727 del 19/02/2020, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Premesso che ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. questa Soprintendenza rientra tra le Amministrazioni e gli Enti territoriali "*potenzialmente interessati e comunque competenti*" nel procedimento di VIA, si fa osservare che il parere della Scrivente rientra tra i pareri dovuti in merito alla valutazione di compatibilità del progetto in esame; pertanto sarà compito della Conferenza di Servizi adottare il provvedimento finale sulla base delle posizioni prevalenti espresse in conferenza stessa.

A tal riguardo preme sottolineare che per *"posizioni prevalenti" devono considerarsi quelle "che hanno un peso specifico superiore alle altre per l'importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto e al risultato collegato del procedimento in* esame" (cfr. Presidenza Consiglio dei ministri, "Linee Guida Operative" 10 gennaio 2013). Sarà, dunque, in seno a tale valutazione che si eserciterà il "*potere discrezionale bilanciando le ragioni manifestate in seno alla conferenza, verificando in che termini si delinei la prevalenza del soddisfacimento degli interessi in gioco*" (Consiglio di Stato, sentenza del 27 agosto 2014, n. 4374)".

A conferma di ciò, si fa osservare, che la citata Sentenza T.A.R. Lazio -Sez. I quater n. 4793 del 7.5.2020 riporta che "*la mancanza di vincoli rende intrinsecamente non vincolante il parere contrario del Ministero, non esistendo impedimenti legali alla realizzazione del progetto"* pur riconoscendo che "*Ciò non rende irrilevante il parere della Sovrintendenza, chiamata ad esprimere, in conferenza di servizi, la propria valutazione sulla compatibilità dell'opera con i valori paesaggistici e di tutela del patrimonio archeologico, anche al fine di suggerire opportune prescrizioni*".

Inoltre contestualizzando la sentenza stessa si ravvisa la necessità di far osservare che questa è stata pronunciata in un contesto di pianificazione differente, con strumenti di pianificazione paesaggistica regionale in vigenza differenti della quello pugliese, oltre che in una diversa situazione di copertura del fabbisogno energetico regionale e di conseguente vulnerabilità paesaggistica.

A riguardo si sottolinea che il parere contrario della Scrivente, contrariamente a quanto affermato nella nota di osservazioni del proponente citata in premessa, non contiene "*previsioni preclusive della possibilità di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili* [...] *valutate nella loro astrattezza*" ma espone il proprio parere contrario motivandolo sulla base della valutazione della compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico di riferimento, caratterizzato dalle componenti paesaggistiche riconosciute e perimetrate dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia. Nello stesso parere, inoltre, richiamando il PPTR, sono state fornite le indicazioni localizzative da seguire per la realizzazione degli impianti fotovoltaici: "*La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane" (cfr. Linee Guida 4.4.1 – Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – Sezione B2.1.3)*".

In particolare il parere espresso, come richiesto dall'art. 91 comma 1 delle NTA per gli interventi di rilevanti trasformazioni del paesaggio "*ovunque siano localizzate*" di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, valuta l'intervento in esame sulla base delle previsioni e degli obiettivi dello stesso PPTR, ripartendo da un'analisi dell'intervento e del contesto con cui questo interferisce, con debita considerazione delle indicazioni contenute nella scheda d'Ambito "*Tavoliere Salentino*" che descrive l'area in cui ricade l'intervento e che riconosce in maniera univoca quelli che sono i caratteri che rendono il contesto in esame oggetto di attenzione del Piano.

Si fa osservare, infatti, che l'impianto di progetto ricade nella figura territoriale denominata "Terra dell'Arneo" che, nella relativa Scheda d'Ambito sezione B.2.3.2 - Sintesi delle invarianti strutturali della figura territoriale, individua quali "*criticità*" e "*fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale*", proprio la "*realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario*". Inoltre la Scheda C della stessa Scheda d'Ambito individua tra gli "*Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito*": il miglioramento della qualità ambientale contrastando il consumo dei suoli agricoli ed evitando trasformazioni che compromettono la funzionalità della rete ecologica; la valorizzazione dei caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici salvaguardando l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali che caratterizzano l'ambito, e incentivando le produzioni tipiche e le cultivar storiche; la Salvaguardia degli spazi rurali e delle attività agricole; la salvaguardia e la Valorizzazione dei paesaggi e delle figure territoriali di lunga durata; la valorizzazione della struttura estetico percettiva dei paesaggi della Puglia, valorizzando le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica.

Pertanto, per quanto sin qui esposto e per le motivazioni espresse nella nota 3727 del 19/02/2020, questa Soprintendenza ribadisce la propria **valutazione non favorevole** alla realizzazione dell'impianto in esame, rimanendo in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesto Dipartimento e della trasmissione dei relativi atti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vincenzo CORRADO

Il Funzionario Architetto
Arch. Marzia ANGELINI

Il Funzionario Archeologo
Dott.sa Annalisa BIFFINO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.10.2020

Procedimento:	ID PROC 983 IDVIA 475: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Comuni interessati	Comuni di Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino e Salice Salentino (BR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A.

Il giorno 19.10.2020 ore 11:00 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12046 del 12.10.2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla

quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Funzionario Istruttore precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore;
- per il Servizio VIA/VIncA
  Gaetano Sassanelli, funzionario istruttore VIA delega in atti
- per il proponente Sunnergy Group S.r.l.
  Lorenzo Podestà (legale rappresentante)
  Giovanni Ripa (tecnico)
  Sergio Strazzella (tecnico)
  Pietro Rodia (tecnico)
- per SABAP BR-LE-TA
  Vincenzo Corrado, giusta delega in atti
- per Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Francesco Natuzzi, giusta delega in atti
- per la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  Monica Bevere, funzionario istruttore AU giusta delega in atti

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 12.10.2020 (giusta nota prot. n. 12046) deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ■ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA

Invero parziale, anche alla luce degli enti indicati come interessati al procedimento in parola.

A riguardo si evidenzia che con nota prot. n. 7296 del 16.10.2020 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha, tra l'altro, rappresentato che "*con riferimento alla richiamata nota di convocazione della CdS … non risultano in indirizzo:*" una serie di enti per il quale si rimanda alla nota citata.

Si discute delle ricadute di questa mancanza sul PAUR.

Si valuta di recuperare nel corso dei 120 gg di cds decisoria (co.7 art. 27 bis) la partecipazione degli enti segnalati nella nota succitata che non fossero già stati coinvolti nelle precedenti fasi del PAUR.

Si discute della necessità che la documentazione caricata sul portale dedicato all'AU ex D.Lgs. N. 387/03 *www.sistema.puglia.it* sia caricata anche sul portale ambientale in modo che gli enti chiamati in conferenza decisoria per le loro competenze AU abbiano visione della documentazione a loro necessaria per esprimersi.

Si discute dei profili di privacy da rispettare.

Si valuta come approccio risolutivo che il proponente segnali eventuali elaborati che contengono dati sensibili da NON rendere pubblici sul portale ambientale.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con note del 20.09.2019 e del 30.10.2019, acquisite al prot. n. AOO_089_11386 del 24.09.2019 e al prot. n. AOO_089_13317 del 30.10.2019, la società Sunnergy Group S.p.A. ha presentato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. **istanza** per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (BR) (opere di connessione).
2. Con nota prot. n. AOO_089/13465 del 06.11.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e ha invitato le Amministrazioni e gli Enti indicati nell'Elenco presentato dal proponente a verificare nel termine di 30 giorni l'**adeguatezza e la completezza** della documentazione presentata.
3. Con pec del 14.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 13879 del 14.11.2019, il Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 34559 del 14.11.2019 comunicando che, sulla base di quanto indicato negli elaborati progettuali forniti dal Proponente, gli interventi in progetto non prevedono attraversamenti di Strade Provinciali e indicando gli elaborati di dettaglio da trasmettere in caso di interessamento di strade di sua proprietà.

4. Con pec del 25.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 14568 del 25.11.2019, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 84833 del 25.11.2019, non riscontrando criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal Proponente.
5. Con pec del 29.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 14792 del 29.11.2019, RFI ha trasmesso nota prot. n. 5539 del 29.11.2019, non riscontrando alcuna interferenza delle opere in progetto con la linea ferrovia di competenza, chiedendo pertanto di essere esclusa dall'indirizzario del procedimento.
6. Con pec del 06.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15123 del 06.12.2019, l'Ufficio Tecnico – Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Guagnano ha trasmesso nota prot. n. 8214 del 29.11.2019, chiedendo maggiori approfondimenti del paragrafo 3.6 - Analisi delle alternative di progetto dello Studio di Impatto Ambientale.
7. Con pec del 06.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15153 del 09.12.2019, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 5068 del 05.12.2019, richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica ex 387/2003.
8. Con pec del 12.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15792 del 19.12.2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 15318 del 12.12.2019, rilasciando il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con prescrizioni di carattere generale.
9. Con nota prot. n. AOO_089_15825 del 19.12.2019, la scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente le richieste di integrazioni pervenute e ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), dando avvio al termine di 60 giorni entro il quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., chiunque abbia interesse può prendere visione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione di PAUR presentata dalla società Sunnergy Group S.p.A. e presentare alla scrivente autorità competente le proprie osservazioni alla realizzazione dell'impianto in oggetto.
10. Con pec del 19.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15837 del 20.12.2019, il Forum Amici del Territorio – Onlus ha trasmesso osservazioni al progetto.
11. Con pec del 4.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 84 del 7.01.2020, il proponente ha trasmesso integrazioni richieste ai fini della procedibilità dell'A.U. ex 387/03.
12. Con pec del 7.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 114 del 7.01.2020, il proponente ha comunicato il link da cui poter scaricare la documentazione integrativa prodotta ai fini della procedibilità dell'A.U. ex 387/03.
13. Con pec del 7.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 180 del 8.01.2020, l'Ufficio Espropri della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 125 del 7.01.2020 con cui precisa che non occorre proprio parere perché per quanto dichiarato dal proponente i terreni interessati del progetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto.

14. Con pec del 10.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 399 del 10.01.2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 377 del 10.01.2020 con cui esprime parere di compatibilità al PAI indicando nel contempo alcune prescrizioni.
15. Con pec del 14.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 548 del 14.01.2020, FSE ha trasmesso nota prot. n. 18 del 14.01.2020 con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza.
16. Con pec del 15.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 663 del 15.01.2020, il proponente ha fornito riscontro alla nota prot. n. 8214 del 29.11.2019 del Comune di Guagnano pervenuta con la nota prot. n. 15825 del 19.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, indicando il link da cui scaricare l'elaborato *Relazione di approfondimento del paragrafo 3.6 dello Studio di Impatto Ambientale* nonché i relativi elaborati di dettaglio.
17. Con pec del 22.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 994 del 22.01.2020, l'UPA Lecce della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 3114 del 21.01.2020 con parere non favorevole all'intervento.
18. Con pec del 22.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 1008 del 22.01.2020, il Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 339 del 21.01.2020 di riscontro alla trasmissione della documentazione integrativa prodotta dal proponente ai fini della procedibilità dell'AU ex 387/03, comunicando che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo, seppur chiedendo di riformulare alcuni elaborati.
19. Con pec del 3.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 1586 del 3.02.2020, il proponente ha comunicato il completamento della trasmissione della documentazione richiesta ai fini dell'AU ex 387/03.
20. Con pec del 3.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 1787 del 6.02.2020, il proponente ha comunicato il completamento della trasmissione della documentazione richiesta ai fini dell'AU ex 387/03.
21. Con pec del 4.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 1865 del 7.02.2020, TERNA ha trasmesso nota prot. n. 7682 del 4.02.2020 con cui ha precisato che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione.
22. Con pec del 11.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2006 del 11.02.2020, l'ASL Lecce ha trasmesso nota prot. n. 12871 del 29.01.2020 con parere favorevole con prescrizioni.
23. Con pec del 20.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2509 del 20.02.2020, la Soprintendenza per i Beni Paesaggistici ed Archeologici ha trasmesso nota prot. n. 3727 del 19.02.2020 con parere non favorevole.
24. Con pec del 26.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2889 del 26.02.2020, il proponente sollecita l'avvio del PAUR.
25. Con pec del 3.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3104 del 3.03.2020, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 14129 del 3.03.2020 con parere favorevole.
26. Con nota della Sezione Scrivente prot. n. 8152 del 7.07.2020 è stato nominato il Responsabile del Procedimento PAUR.

27. Con pec del 28.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10098 del 31.08.2020, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia, ha confermato parere favorevole di cui alla nota prot. n. 52887 del 28.08.2020, ritrasmettendo la nota prot. n. 14129 del 3.03.2020.
28. Nella seduta del 4.09.2020 il Comitato VIA ha reso il parere positivo prot. n. 10364 del 4.09.2020 trasmesso il 25.09.2020 indicando condizioni ambientali.
29. Con pec del 23.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11338 del 25.09.2020 il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 8471 del 23.09.2020 con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza.
30. Con nota prot. 12046 del 12.10.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata convocata Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno lunedì 19.10.2020 alle ore 11:00 con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

    ed in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", collegandosi al link *https://call.lifesizecloud.com/841851* ed inserendo il codice 4141.
31. Con pec del 13.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12140 del 13.10.2020, il Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo ha trasmesso nota prot. n. 5395 del 13.10.2020 con cui segnala la presenza di numerose interferenze tra le opere in progetto e condotte interrate dell'impianto irriguo collettivo "Irrigazione Salento" 1° lotto – Area 1, nonché con un affluente del canale "Lamia" e opere minori del reticolo idrografico, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine.
32. Con pec del 13.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12149 del 13.10.2020, il Proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni in riscontro alla nota prot. n. MIBACT|SABAPLE|19/02/2020|0003737-P della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto.
33. Con pec del 15.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12290 del 15.10.2020, il Proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni in riscontro alla nota dell'Ufficio Provinciale Agricoltura Lecce AOO_180/PROT_21/01/2020 – 0003134 della Regione Puglia.
34. Con pec del 16.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12444 del 19.10.2020, il DAP BR dell'ARPA ha trasmesso la nota prot. n. 69856 del 16.10.2020 con cui conferma parere favorevole per la parte di competenza territoriale.
35. Con pec del 15.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12445 del 19.10.2020, la SABAP BR-LE-TA ha trasmesso nota prot. n. 19123 del 15.10.2020 con delega per la partecipazione alla seduta di cds.
36. Con pec del 19.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12448 del 19.10.2020, il Servizio VIA/VincA ha trasmesso nota prot. n. 12443 del 19.10.2020 con delega per la partecipazione alla seduta di cds.

37. Con pec del 16.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12452 del 19.10.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 7296 del 16.10.2020.
38. Con pec del 17.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12454 del 19.10.2020, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali prot. n. 7296 del 16.10.2020.
39. Con pec del 19.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12481 del 19.10.2020, SNAM ha trasmesso nota prot. n. 121 del 19.10.2020 con cui si comunica assenza interferenze
40. Con pec del 19.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12504 del 19.10.2020, VVF ha trasmesso nota prot. n. 17703 del 19.10.2020 con cui si comunica di non avere competenze VIA e di restare in attesa dell'eventuale procedimento ex DPR 151/2011

***

Come innanzi richiamato, il comitato VIA si è espresso nella seduta del 4.09.2020 rendendo una valutazione favorevole con prescrizioni. I lavori proseguono con la presentazione del quadro prescrittivo predisposto per essere inserito nel provvedimento di VIA.

Il delegato del Servizio VIA/VIncA passa in rassegna il quadro prescrittivo predisposto allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Il proponente prende atto del quadro prescrittivo rappresentato e si impegna ad ottemperarvi.

Con riferimento alla prescrizione n. 1 il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiede che la proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo preveda una cospicua fascia di transizione al fine di ridurre l'impegno territoriale del progetto e migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto; si fa riferimento in particolar modo ai confini nord, est e sud. La proposta deve anche indicare lo schema di piantumazione e le essenze previste.

Il proponente si attiverà in tal senso interfacciandosi con l'ufficio competente per adempiere alle prescrizioni indicate.

Prende la parola l'arch. Corrado delegato dalla SABAP BR LE TA che riassume i contenuti del parere non favorevole reso con nota prot. n. 3727 del 19.02.2020.

Il proponente espone il riscontro fornito a riguardo con pec del 13.10.2020.

L'arch. Corrado si riserva di riscontrare le argomentazioni addotte dal proponente il 13.10.2020 non avendo avuto modo di analizzarle e di produrre gli esiti di tale approfondimento nel corso del procedimento.

Prende la parola la delegata della Sezione Energia che richiama in sintesi i contenuti della nota prot. n. 7296 del 16.10.2020, per la parte non già trattati innanzi.

Tra l'altro evidenzia che risulta pervenuto agli atti della propria Sezione, con nota proprio prot. n. 32435 del 28.02.2020, il *nulla osta* alla costruzione dell'elettrodotto interrato da parte del MISE div. III Ispettorato Puglia Basilicata e Molise che viene depositato agli atti della conferenza.

Il proponente richiama il riscontro alla nota prot. n. 7296/2020 fornito con pec del 17.10.2020, già in atti (prot. uff. n. 12454 del 19.10.2020).

Il RdP da lettura della nota prot. n. 5395 del 13.10.2020 pervenuta dal Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze tra le opere in progetto e condotte interrate dell'impianto irriguo collettivo "Irrigazione Salento" 1° lotto – Area 1, nonché con un affluente del canale "Lamia" e opere minori del reticolo idrografico, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine.

Il proponente prende atto della nota e si riserva di attivare quanto richiesto.

Il RdP da lettura della nota prot. n. 8471 del 23.09.2020 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza.

Il RdP precisa che la nota letta è indirizzata alla Sezione Autorizzazioni ambientali, ma gli adempimenti richiamati spettano al proponente, come per tutti gli atti di assenso comunque denominati di cui al co. 1 dell'art. 27 bis.

Il proponente ha inteso che dovrà fare gli approfondimenti necessari e per le particelle che interessano comuni con usi civici chiederà al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia competente, nell'ambito del procedimento P.A.U.R., eventuale attestazione di esclusione.

Alle ore 13:53 il dott. Natuzzi lascia i lavori della seduta.

Il RdP da lettura della nota prot. n. 3114 del 21.01.2020 dell'UPA Lecce che reca un parere non favorevole.

Il proponente ha fornito riscontro a tale parere con pec del 15.10.2020. A riguardo si evidenzia la presenza di un refuso nella nota che viene pertanto aggiornata e depositata agli atti della presente conferenza nella versione aggiornata.

Si invita l'UPA Lecce a valutare le argomentazioni del proponente ed a rendere il proprio parere conclusivo in seno al procedimento di PAUR.

Il RdP da lettura della nota prot. n. 17703 del 19.10.2020 del Comando dei VVF di Lecce nella quale si dichiara l'incompetenza VIA e si resta in attesa della eventuale attivazione di richieste specifiche ex DPR 151/2011.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

A proposito il proponente si riserva di approfondire con il competente comando dei VVF la sussistenza di eventuali autorizzazioni necessarie ai fini PAUR.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

Si evidenzia che la tabella NON COMPRENDE gli enti da integrare nel procedimento giusta nota della Sezione Infrastrutture Energetiche della Regione Puglia prot. n. 7296 del 16.10.2020.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di Guagnano	20191129_8214_Guagnano con cui si richiedono maggiori approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale 20200115_SG-RispostaComuneGuagnano_15012020 con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di San Pancrazio Salentino	
Comune di Salice Salentino	
PROVINCE	
Provincia di Lecce	
Provincia di Brindisi	20191114_34559_Prov_BR_viabilità con cui si comunica che non si rilevano attraversamenti di Strade Provinciali
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20191205_5068_RP Energia con cui si richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica. 20200104_SG-trasmissione integrazione AU 20200121_339_RP Energia con cui si comunica che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo, chiedendo di riformulare alcuni elaborati. 20200203_SG-trasmissione_completamento_AU in riscontro alle richieste di cui alla nota precedente 20201016_7296_RP Energia con cui la Sezione ha integrato elenco enti e fornito altre indicazioni
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	20200107_125_ RP LLPP Espropri con cui precisa che non occorre parere perché, per quanto dichiarato dal proponente, i terreni interessati del progetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191212_15318_ RP Ris Idriche con cui si rilascia Nulla Osta
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – LECCE	20200121_3114_RP UPA_Lecce 20201019_SG-RispostaNota_UPA_Lecce_2 in riscontro alla nota precedente come depositata agli atti della CdS
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Quadro prescrittivo 19.10.2020
SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA	20200904_10364_comitatoVIA con cui si trasmette parere positivo indicando condizioni ambientali
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici	20200923_8471_RP Urbanistica Usi civici con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO	20200219_3727_MIBACT con cui si trasmette parere non favorevole 20201013_SG-Controdeduzioni_MIBACT in riscontro alla nota precedente
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI - ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA - BASILICATA	Nulla osta prot. n. 32435 del 28.02.2020
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE	20201019_17703_VVF_LE con cui si dichiara incompetenza VIA e si resta in attesa di attivazione eventuale richiesta specifica DPR 151/2011
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200110_377_AdB con cui con cui si esprime parere di compatibilità al PAI indicando prescrizioni
ARPA Puglia	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191125_84833_ARPA BR con cui si comunica che non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza documentale 20200303_14129_ARPABR con cui si trasmette parere favorevole 20200828_52887_ARPA BR con cui si conferma parere favorevole 20201016_69856_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole
ARPA Puglia DAP Lecce	
ASL Brindisi	
ASL Lecce	20200129_12871_ASL_Lecce con cui si trasmette parere favorevole con prescrizioni
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20201013_5395_Consorzio Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	
AQP S.p.A.	
ENEL Distribuzione SpA	
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191129_5539_RFI con cui si comunica che non si rilevano interferenze con linee ferroviarie di competenza chiedendo di essere esclusi dalle successive comunicazioni
Ferrovie SUD EST	20200114_18_FSE con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza
TERNA S.p.A.	20200204_7682_TERNA con cui si precisa che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione
SNAM Rete Gas	20201019_121_SNAM con cui si comunica assenza interferenze

Sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI	
Forum Amici del Territorio – Onlus	20191219_Osservazioni_Impianto_Fotovoltaico_Guagnano con cui si trasmettono osservazioni al progetto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a giovedì 26.11.2020 alle ore 10:00 con le medesime modalità con cui si è tenuta la presente seduta.

La presente vale quindi come convocazione della prossima seduta.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ANGELINI
GIUSEPPE
19.10.2020
13:15:47 UTC

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 34559 del 14.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 13879 del 14.11.2019, del Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi
- Nota prot. n. 84833 del 25.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 14568 del 25.11.2019, del DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia
- Nota prot. n. 5539 del 29.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 14792 del 29.11.2019, di RFI
- Nota prot. n. 8214 del 29.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 15123 del 06.12.2019, dell'Ufficio Tecnico – Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Guagnano
- Nota prot. n. 5068 del 05.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15153 del 09.12.2019, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia
- Nota prot. n. 15318 del 12.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15792 del 19.12.2019, della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
- Osservazioni del 19.12.2019, acquisite al prot. uff. n. 15837 del 20.12.2019, del Forum Amici del Territorio – Onlus
- Nota del proponente del 4.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 84 del 7.01.2020
- Nota prot. n. 125 del 7.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 180 del 8.01.2020, dell'Ufficio Espropri della Regione Puglia
- Nota prot. n. 377 del 10.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 399 del 10.01.2020, dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Nota prot. n. 18 del 14.01.2020 , acquisita al prot. uff. n. 548 del 14.01.2020, di FSE
- Riscontro del Proponente del 15.01.2020, acquisito al prot. uff. n. 663 del 15.01.2020, alla nota prot. n. 8214 del 29.11.2019 del Comune di Guagnano

- Nota prot. n. 339 del 21.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 1008 del 22.01.2020, del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili della Regione Puglia
- Nota prot. n. 3114 del 21.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 994 del 22.01.2020, dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Lecce della Regione Puglia
- Nota prot. n. 12871 del 29.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 2006 del 11.02.2020, dell'ASL Lecce
- Nota del proponente del 3.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 1586 del 3.02.2020
- Nota prot. n. 7682 del 4.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 1865 del 7.02.2020, di TERNA
- Nota prot. n. 3727 del 19.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2509 del 20.02.2020, della Soprintendenza per i Beni Paesaggistici ed Archeologici
- Nota prot. n. 14129 del 3.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3104 del 3.03.2020, del DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia
- Nota prot. n. 52887 del 28.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10098 del 31.08.2020, del DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia
- Parere Comitato VIA prot. n. 10364 del 4.09.2020
- Nota prot. n. 8471 del 23.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11338 del 25.09.2020, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia
- Nota prot. n. 5395 del 13.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12140 del 13.10.2020, del Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo
- Controdeduzioni del Proponente, acquisite al prot. uff. n. 12149 del 13.10.2020, alla nota prot. n. MIBACT|SABAPLE|19/02/2020|0003737-P della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
- Parere DAP BR dell'ARPA prot. n. 69856 del 16.10.2020
- Nota Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali prot. n. 7296 del 16.10.2020.
- Pec del 17.10.2020 del proponente acquisita al prot. uff. n. 12454 del 19.10.2020
- SNAM nota prot. n. 121 del 19.10.2020
- VVF nota prot. n. 17703 del 19.10.2020
- Parere MISE prot. n. 32435 del 28.02.2020
- Controdeduzioni del Proponente alla nota dell'Ufficio Provinciale Agricoltura AOO_180/PROT_21/01/2020 – 0003134 della Regione Puglia acquisite agli atti della CdS.
- Elenco quadro prescrittivo VIA

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0034559 - Uscita - 14/11/2019 - 08:38

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 3
Lavori Pubblici Viabilità Strade
Edilizia Scolastica, SUA
Cod. Fisc. 80001390741
Part. IVA 00184540748

Brindisi, li 14 NOV. 2019

N. di prot.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIA_413 – D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento autorizzativo Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 MWp, da realizzare nel Comune di Guagnano(LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 2 del D.lgs n. 152/2006 e s.s. m.m.ii.

In riferimento al provvedimento autorizzativo di cui in oggetto, la cui nota è pervenuta a questo Servizio il 06/11/2019 al n. prot. 33654, esaminati gli elaborati depositati in apposito link del Vs. sito internet, non si evincono, per quanto di competenza di questo Servizio, attraversamenti ne longitudinali e ne trasversali di Strade Provinciali,

Qualora sia presente l'interessamento di strade di proprietà di questo Ente, al fine di poter esprimere il proprio parere si richiede al soggetto proponente di integrare gli elaborati già forniti con ulteriori particolari che le evidenzino.

In particolare dovrà essere fornito quanto segue:

- elaborati planimetrici di maggior dettaglio relativi ai suddetti attraversamenti significando sin d'ora che l'attraversamento trasversale è ammesso esclusivamente con la tecnica teleguidata NO-DIG,
- la verifica puntuale della presenza di eventuali sottoservizi allegando planimetrie in scala adeguata con i particolari delle soluzioni da adottare in caso di vicinanza o sovrapposizione agli stessi;
- le valutazioni di eventuali soluzioni alternative che consentano di non occupare, almeno in senso longitudinale, la sede stradale provinciale con le relative motivazioni;
- occorre precisare se la linea in corrispondenza della sede stradale sarà presa in carico da E-Distribuzione o sarà di competenza del soggetto proponente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Vito INGLETTI)

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084833 - 32 - 25/11/2019 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Sclentifica Arpa Puglia
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: [ID_VIA_475] D.lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L..
Parere per verifica di adeguatezza e completezza della documentazione.
(Prot. Regione Puglia n°13465 del 06.11.2019 – Prot. Arpa Puglia n°80053 del 07.11.2019).

In riferimento al progetto di cui in oggetto si rappresenta quanto segue.
E' stata esaminata la documentazione prodotta dal proponente Sunnergy Group S.r.L. rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da ubicarsi nei comuni di Guagnano (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (Br) (opere di connessione) della potenza complessiva di 3000 kWp.

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs 152/2006, per la parte di competenza dello scrivente Dipartimento (più precisamente per le opere di connessione ricadenti nel territorio di San Pancrazio S.no), allo stato non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla società Sunnergy Group S.r.L..

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott.Giovanni Tateo

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 27-8A-84-4A-68-2D-83-E6-36-B6-19-92-04-2E-B4-40-56-74-58-04

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PRATICA CDS/2019-43

Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 29/11/2019
RFI DPR-DTP BA\A0011\P\2019\0005539

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA_475 D.lgs.n. 152/2006 e ss. mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Rif. nota prot.13465 del 06/11/2019

In riscontro alla nota in riferimento di Codesto Ente, nostro prot. RFI-DPR DTP_BA\A0011\A\2019\0001480 del 13/11/2019, si comunica quanto segue.
Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..
Cordiali Saluti

Giuseppe Marta

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57 - 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

COMUNE DI GUAGNANO

PROVINCIA DI LECCE

P.zza Maria SS. Del Rosario – tel. 0832/704021 – fax 0832/704646

comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO TECNICO – Urbanistica - Edilizia Privata

Prot. n°8214 del 29/11/2019

Al Responsabile del Procedimento
P.O. V.I.A. Impianti Energetici
A.I.A. – Supporto V.A.S.
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: [ID_VIA_475] D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Richiesta di adeguata analisi delle alternative di progetto.

In riferimento al procedimento di cui in oggetto, si evidenzia che nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di un progetto, l'articolo 22 comma 3 lettera d) del D.Lgs 152/2006 prescrive di identificare e valutare tutte le opzioni alternative al progetto stesso, compresa la sua non realizzazione, indicando le ragioni della scelta effettuata [...] ed evitare interventi che causino sacrifici ambientali superiori a quelli necessari a soddisfare l'interesse sotteso all'iniziativa.
Lo Studio di Impatto Ambientale presentato non chiarisce se oltre al progetto presentato ed all'opzione zero sia possibile qualche altra alternativa, inoltre gli effetti riportati in caso di non realizzazione del progetto (Opzione Zero) si limita a considerare uno scenario a grande scala senza entrare minimamente nello scenario territoriale locale direttamente interessato dalla costruzione dell'opera e senza descrivere le conseguenze ambientali, sociali ed economiche che la realizzazione dell'opera avrebbe su un territorio, già ampiamente coperto da impianti fotovoltaici a terra da un Mega.

Con la presente, pertanto si chiede di voler approfondire il paragrafo 3.6 – Analisi delle alternative di progetto dello Studio di Impatto Ambientale, specificando tutte le possibili alternative al progetto in oggetto e descrivendo dettagliatamente le conseguenze ambientali, sociali ed economiche che la realizzazione dell'opera (e la non realizzazione) avrebbe su un territorio, già ampiamente coperto da impianti fotovoltaici a terra da un Mega.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Dott. Ing. Gianluigi RIZZO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/ 15318
12/12/2019

Oggetto: **ID VIA 475** - Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (LE) – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..

Proponente: **SUNNERGY GROUP s.r.l.**

PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PTA

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, in riscontro alla nota prot. AOO_089/06/11/2019 n°13465, acclarata al protocollo della scrivente Sezione al n° AOO_075/14365 del 21/11/2019, si precisa quanto di seguito.

Secondo quanto riportato negli elaborati, il progetto riguarda la realizzazione di un impianto, del tipo mobile, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica attraverso la conversione fotovoltaica. L'impianto, con potenza di picco pari a 2.989 kWp, dovrebbe essere eseguito in una vasta area della superficie complessiva di circa 4 ettari, costituita da terreni a funzione prevalentemente agricola, interamente situati entro i limiti territoriali del Comune di Guagnano (LE), in località Pigno.

La connessione alla rete elettrica dovrebbe avvenire tramite la realizzazione di un elettrodotto interrato lungo strade intercomunali, pertanto non presenterà intersezione alcuna con particelle di proprietà di terzi lungo l'intera lunghezza degli scavi. Tale rete verrà sezionata mediante la realizzazione di una cabina di sezionamento ubicata in contrada Palazzo, nel Comune di Salice Salentino (LE).

L'intervento si sviluppa nei territori comunali di Guagnano e Salice Salentino (LE); l'area impegnata dal generatore fotovoltaico si trova all'interno del Comune di Guagnano, in contrada "Pigno". Le particelle coinvolte sono:

- Foglio 16, particella 94, Ha 3.02.00;
- Foglio 16, particella 151, are 4.60;
- Foglio 16, particella 311, are 99.40.

La cabina di sezionamento coinvolgerà una quota parte della particella censita al Catasto del Comune di Salice Salentino (LE) al Fg.2 e P.lla 36.

L'intervento pertanto ricade in aree sono che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della **Contaminazione Salina**. In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 e dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano

Spett.
REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Corso S. Sonnino, 177
70121 BARI

TRASMESSO A MEZZO PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
C.C.: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Autorizzazione Unica Cod. Id. VYAGM59

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale complessiva di circa 3 MWp sito nel comune di Guagnano (LE) località Pigno e delle opere connesse.
Trasmissione integrazioni richieste con Vs. comunicazione Prot. 5068 del 05/12/2019 da noi ricevuta in data 06/12/19 a mezzo PEC.

Il sottoscritto PODESTA' LORENZO, nato a il , C.F. e residente in alla via . in qualità di legale rappresentante della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE n. 68, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 05996620968, indirizzo pec: sunnergy.group@legalmail.it in riferimento alla richiesta di integrazione indicata in oggetto

TRASMETTE

- Comunicazione di documentazione integrata sul portale a seguito di completamento della integrazione documentale; a tal fine si precisa che relativamente alle risposte dei punti 9 e 17 sono state prontamente inviate PEC ai competenti uffici comunali e provinciali ma a tutt'oggi non risulta ancora pervenuta risposta dagli stessi. Sarà nostra premura trasmettere ai vostri uffici le risposte che ci perverranno;
- Documentazione attestante i requisiti soggettivi di cui all'ultimo punto della nota in oggetto.

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento

MILANO, 04/01/2020

Il dichiarante
Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Servizio Gestione OO.PP.

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
07/01/2020 - 0000125
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Destinatario:

Al Servizio Regionale Ecologia
SEDE

OGGETTO: Autorizzazione unica relativa all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare dim potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR) – Proponente: Sunnergy Group s.r.l. -

In riscontro alla nota pec prot. 13645 (ID VIA 475) del 06.11.2019, concernente l'autorizzazione unica in oggetto indicata

ATTESA l'istruttoria operata dal responsabile del procedimento Sig.ra Vita CAVONE sulla predetta documentazione

NON ESPRIME PARERE

In ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera giacchè tale progetto non comporta l'acquisizione coattiva di immobili di soggetti terzi in quanto come dichiarato dalla Società proponente nell'elaborato n. PPE_GU0118_ REV3 le particelle interessate dall'impianto in oggetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto da parte di Sunnegy Group s.p.a.".

Il Funzionario
(Vita Cavone)

P.O.: Suppporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele LANDINETTI)

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.
via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: [+39] 080 5407799 - Fax: [+39] 080 5407791
mail: servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.INC.A.
Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Sunnergy Group S.p.a.**
Milano (MI)
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

Oggetto: *[ID_VIA 475] D.lgs. n.152/2006 e ss.mm. ii.- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente: Sunnergy Group S.p.a., Foro Bonaparte 68, Milano. Comunicazioni di cui all'art. 27-bis, commi 2 e 4 del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i. Rif. note della Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia prot. n. 13465 del 06.11.2019 e prot. n. 15825 del 19.12.2019. Parere di competenza rispetto al P.A.I.*

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, e alle note di codesta Sezione Regionale ivi richiamate, acquisite agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale rispettivamente al n. 12769 del 06.11.2019 e al n. 14805 del 20.12.2019, relative alle Comunicazioni di cui all'art. 27-bis, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e nelle quali si invita questo Ente a esaminare il progetto in epigrafe e verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione e presentare le proprie osservazioni sulla realizzazione delle relative opere, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (P.G.A.)[2] e per il rischio alluvioni (P.G.R.A.)[3].

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 12/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA

SEDE PUGLIA
Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano – Bari
Tel.: 0809182090 - Fax: 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal Portale Ambientale della Regione Puglia al link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, in località "Massa Lo Pigno" nel territorio comunale di Guagnano (Prov. di Lecce), dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, la cui potenza dell'impianto progettato è pari a 3.000 kWp. La zona su cui ricade il progetto (cfr., "Relazione Illustrativa") è posta sul Foglio Foglio n. 16, particelle n. 94, 151, 311 del NCT del comune di Guagnano e impegnerà una superficie pari a circa 4 ettari. Il campo fotovoltaico è stato idealmente diviso in 2 sottocampi, formati da n. 262 stringhe. Il generatore fotovoltaico sarà costituito, nel sottocampo Nord da moduli del tipo policristallino con una potenza unitaria pari a 410 W, e nel sottocampo Sud da moduli del tipo policristallino aventi potenza unitaria pari a 400 W. Le stringhe che costituiscono i generatori fotovoltaici si otterranno collegando in serie 28 moduli. Per la realizzazione di questo impianto saranno utilizzate strutture di sostegno mobile tipo Tracker, realizzate in acciaio. All'interno della recinzione saranno alloggiate le cabine elettriche prefabbricate in CAV per l'alloggiamento delle apparecchiature elettriche. All'interno del sito, saranno alloggiate n. 5 cabine elettriche. L'intera area sarà perimetrata con rete metallica a maglia fitta o lamiera grecata. È previsto un ingresso con cancello sul lato nord dell'area soggetta ad intervento. L'impianto oggetto dell'intervento sarà allacciato alla rete di distribuzione MT mediante la costruzione di una cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di San Pancrazio Salentino tramite nuova linea elettrica interrata. Tale linea verrà sezionata mediante cabina di sezionamento da realizzare anch'essa ex novo. La connessione avverrà mediante la realizzazione di un tronco di rete interrato prospiciente l'impianto. Il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale http://www.adb.puglia.it, alcune delle opere previste nel predetto progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che l'intera area del previsto impianto fotovoltaico e alcuni tratti dell'elettrodotto interrato di allacciamento alla rete di distribuzione MT presso la cabina primaria di San Pancrazio Salentino sono prossimi o intersecano in diversi punti il *"reticolo idrografico"* (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra del citato corso d'acqua) sono disciplinate dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A., la

(2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

' *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019.

SEDE PUGLIA
Str. Prov. per Casamassima km. 3 - 70010 Valenzano Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessata e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

A questo riguardo, è da rilevare che nella documentazione tecnica prodotta dalla Sunnergy Group S.r.l. acquisibile dal Portale Ambientale della Regione Puglia, è presente una "Relazione tecnica - Studio di compatibilità idraulica" e relativi allegati, a firma dell'Ing. Sergio Strazzella, nel quale sono state sviluppate analisi di compatibilità idraulica dell'intervento con le condizioni di pericolosità disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I., per le opere di progetto previste in prossimità dei corsi d'acqua prossimi all'area di intervento. In particolare, sulla base della stima delle portate di piena con tempi di ritorno di 200 anni, sono state valutate le aree esondabili, con uno studio idraulico bidimensionale in condizioni di moto vario, in corrispondenza delle opere previste, rilevando l'assenza di possibili interferenze. Nel paragrafo 6 "Compatibilità delle opere in progetto con le prescrizioni delle NTA del PAI" del citato Studio è attestato che: "Omissis... *Alla luce dei risultati ottenuti si esprime la compatibilità delle opere in progetto alle NTA del PAI della Regione Puglia, secondo l'analisi di seguito riportata. Area Impianto Fotovoltaico: I pannelli fotovoltaici, le cabine elettriche prefabbricate in CAV e la recinzione perimetrale in grigliato metallico, risultano essere in sicurezza idraulica ai sensi dell'art. 36 delle NTA, essendo esterni alle aree allagabili così come determinate nel presente studio. Solo la porzione di recinzione situata lungo il lato sud del lotto di terreno ricade in area a pericolosità idraulica, ma essendo costituita da un grigliato metallico, non costituisce di fatto un ostacolo al deflusso delle acque. Le recinzioni sono inoltre consentite anche in aree ad Alta Pericolosità Idraulica (AP), ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. i) delle NTA, purché non aumentino le condizioni di pericolosità, come la recinzione in questione. Elettrodotto di Connessione: Alla luce dei risultati ottenuti nel presente studio il percorso dell'elettrodotto interseca due zone a Pericolosità Idraulica, in corrispondenza dell'attraversamento 2 (Area 1) e dell'attraversamento 4 (Area 2). In tali aree la sicurezza idraulica dell'opera sarà garantita dalla modalità di realizzazione della stessa "interrata" e quindi interna al corpo stradale, non costituendo quindi un ostacolo al deflusso delle acque. Inoltre l'intersezione con i canali in questione avverrà mediante attraversamento in sub-alveo, tale quindi da non costituire un ostacolo al deflusso delle acque all'interno dei canali. E' previsto il passaggio dell'elettrodotto in sub-alveo per l' Attraversamento 1 (Strada Comunale Guagnano n 86), Attraversamento 2 (Strada Comunale Cascioni) e Attraversamento 4 (Strada Comunale San Pancrazio Contatore).* Omissis... *Durante la fase di realizzazione delle opere verranno messe in atto tutte le precauzioni per ridurre il rischio idraulico a persone e cose. In caso di eventi meteorici significativi: - verranno allontanati il personale di cantiere e mezzi d'opera; - verrà evitato ogni ostacolo al libero deflusso delle acque come depositi di qualsiasi materiale; - saranno evitati scavi e lavorazioni che possano cambiare localmente la morfologia del terreno e l'assetto idraulico dell'area e determinare trasporto solido verso valle*".

Pertanto, in considerazione di tutto quanto innanzi esposto e allo stato attuale degli atti e della intera documentazione progettuale complessivamente acquisita e valutata, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla

SEDE PUGLIA
Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano – Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappennino meridionale.it
PEC: protocollo.aggiuntivo.distrettoappennino meridionale.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

procedura autorizzativa in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;

2) siano confermate tutte le precauzioni per ridurre il rischio idraulico a persone e cose, così come riportate nello Studio di Compatibilità idrologica ed idraulica, allegato alla variante di progetto;

3) sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi alle aree di intervento, con interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;

4) per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;

5) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

6) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

7) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Giannalo Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Tel. 080/9182238

SEDE PUGLIA
Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano – Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC. protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Business Unit Esercizio Infrastruttura
In Responsabile

B.U.E.I.\U\018_ING

Data: 14 GEN. 2020

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.
Via Gentile, 52
70126 – BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **[ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Gugnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).**
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Con riferimento alla nota di cui ai riferimenti in margine, si comunica che gli interventi in oggetto non interessano aree di competenza di questo Gestore Infrastrutture.

Distinti saluti.

Valeria Greco

[illegible]
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano

Spett.
COMUNE di GUAGNANO (LE)
Ufficio Tecnica – Urbanistica – Edilizia Privata
protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: [ID_VIA_475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune.
Trasmissione risposta alla nota n. 8214 del 29/11/2019 Comune di Guagnano (LE) alla richiesta pervenuta con comunicazione Prot. 15825 del 19/12/2019 – Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il sottoscritto PODESTA' LORENZO, nato a il , C.F. e residente in alla via in qualità di legale rappresentante della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE n. 68, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 05996620968, indirizzo pec: sunnergy.group@legalmail.it in riferimento alla richiesta di integrazione indicata in oggetto

TRASMETTE

- Relazione di approfondimento del paragrafo 3.6 dello Studio di Impatto Ambientale nonché relativi elaborati di dettaglio contenuti nel file "**Allegati_Comune_Guagnano_15012020.zip**" scaricabili direttamente dal seguente link:

  https://www.dropbox.com/s/6m75qiuxbhmwads/Allegati_Comune_Guagnano_15012020.ZIP

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

MILANO, 15/01/2020

Il dichiarante
Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Trasmissione a mezzo Posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLA REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
BARI

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce
AOO_180/PROT
21/01/2020 - 0003114
Prot.: Uscita - Registro Protocollo Generale

OGGETTO: **Prot. 15825/2019 - ID_VIA_475 – D. Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group S.r.l. - Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..**

Con riferimento alla nota in oggetto, prot. n. 15852/2019, acquisita agli atti al n. 0088506 del 23/12/2019, a seguito dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata, per quanto di competenza, di svolgere le operazioni per il rilascio dei pareri inerenti alle diverse tipologie di Conferenza di servizi e di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi della normativa vigente, si trasmette il verbale del 15 gennaio 2020, quale parte integrante della presente.

Distinti saluti.

L'Istruttore amministrativo
Dott.ssaTeodolinda PASCALI

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Verbale della Commissione del Servizio Territoriale di Lecce per la formulazione di parere motivato

OGGETTO: REGIONE PUGLIA – Dipartimento mobilità etc.–Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e Vinca - - ID_VIA_475 – D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente SUNNERGY Group S.r.l.
Comunicazione di cui all'art.27-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
Nota prot. n. 15852 del 19/12/2019 acquisita agli atti al n. 0088506, del 23/12/2019.

Il giorno 15 gennaio 2020, alle ore 12 nell'Ufficio del Dirigente del Servizio Territoriale di Lecce, si è riunita la Commissione, nominata con nota prot. n. 79171 del 12/11/2019, incaricata di svolgere tutte le operazioni per il rilascio dei pareri inerenti alle diverse tipologie di Conferenza di servizi e di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi della normativa vigente, regolarmente convocata con e-mail del 14 gennaio 2020.
La Commissione è così composta:

nominativo	ruolo	presente	assente
Dirigente Servizio territoriale Lecce Dott. GIUSEPPE MARTI	PRESIDENTE	X	
P.O. Amministrativa p.i. Gianni CACCIATORE	COMPONENTE	X	
P.O. Produzioni vegetali e filiere agroalimentari Dott. Antonio CALOGIURI	COMPONENTE	X	
Alla PO Caccia e tutela faunistica Dott. Antonio CORVINO	COMPONENTE		X
P.O. Attuazione politiche forestali Dott. Gianluca ELIA	COMPONENTE		X
PO Strutture agricole Dott. Pasquale GIORDANO	COMPONENTE	X	
PO Misure a superficie e agroambiente Dott. Cosimo MANCO	COMPONENTE	X	
P.O. Gestione demanio forestale Dott.Luigi MELISSANO	COMPONENTE		X
P.O. Tutela qualità e produzioni animali Dott.ssaMarina Pagliara	COMPONENTE	X	
PO Associazionismo Rag. Marilena RAUSA	COMPONENTE		X
P.O. Avversità atmosferiche e statistica agraria p.a. Vito VALENTE	COMPONENTE	X	
Funzionario amministrativo Dott. Fernando MINONNE	SEGRETARIO	X	
Istruttore amministrativo Dott.ssaTeodolinda PASCALI	SEGRETARIO	X	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Vista la Nota in oggetto indicata, la Commissione, dopo aver esaminato e valutato la documentazione resa disponibile sul link in oggetto, ha rilevato quanto segue:

- La particella identificata in catasto al foglio 2, p.lla 36, agro di Salice Sal.no (LE) di complessivi Ha 0.50.72 è coinvolta nell'area dell'intervento e risulta essere oggetto di richiesta di finanziamento, per una superficie pari a circa Ha 0.40.00 (vigneto), relativa alla Misura 11.2 "Agricoltura Biologica" del PSR 2014-2020 con adesione al Bando 2016, che prevede un impegno quinquennale – Determinazione Autorità di Gestione n. 50 del 01/04/2016 pubblicata sul BURP n. 38 del 07/04/2016.

- Le particelle identificate al catasto al foglio 16, p.lle 94, 151 ,311 agro di Guagnano (LE), coinvolte nell'area dell'intervento, rientrano nel fascicolo aziendale intestato a ditta differente dal proponente l'iniziativa progettuale e alla quale è stato rilasciato un parere ai sensi della L.R. 66/79 per terreni ricadenti in agro di Salice Salentino (LE). Inoltre la stessa ditta ha presentato istanza con "Domanda di sostegno" al PSR 2014/2020 Bando Giovani Misura 6.1 e 4.1.B

- Relativamente alla particella identificata in catasto terreni al foglio 2, p.lla 36 agro di Salice Sal.no (LE), inserita nel documento "Piano particellare di esproprio", insiste su una superficie di circa mq. 4000 di vigneto ad uva da vino per la quale vigono le disposizioni del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24.

- L'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 - *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree e siti non idonei all installazione di specifiche titpologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*-, ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità": DOC Salice Salentino, DOP Terra d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, (DPR 08/04/1976 e DPR 06/12/90) **Comune di Guagnano e Comune di Salice Sal.no della Provincia di Lecce** e, pertanto, é ricompresa nelle **aree non idonee** alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili

Per tutto quanto su esposto, la Commissione ha espresso parere **non favorevole** alla realizzazione dell'intervento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Letto, approvato, sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 13,30

Dirigente Servizio territoriale Lecce Dott. Giuseppe MARTI	PRESIDENTE	
P.O. Amministrativa p.i. Gianni CACCIATORE	COMPONENTE	
P.O. Produzioni vegetali e filiere agroalimentari Dott. Antonio CALOGIURI	COMPONENTE	
Alla PO Caccia e tutela faunistica Dott. Antonio CORVINO	COMPONENTE	ASSENTE
P.O. Attuazione politiche forestali Dott. Gianluca ELIA	COMPONENTE	ASSENTE
PO Strutture agricole Dott. Pasquale GIORDANO	COMPONENTE	
PO Misure a superficie e agroambiente Dott. Cosimo MANCO	COMPONENTE	
P.O. Gestione demanio forestale Dott. Luigi MELISSANO	COMPONENTE	ASSENTE
P.O. Tutela qualità e produzioni animali Dott.ssa Marina Pagliara	COMPONENTE	
PO Associazionismo Rag. Marilena RAUSA	COMPONENTE	ASSENTE
P.O. Avversità atmosferiche e statistica agraria p.a. Vito VALENTE	COMPONENTE	
Funzionario amministrativo Dott. Fernando MINONNE	SEGRETARIO	
Istruttore amministrativo Dott.ssaTeodolinda PASCALI	SEGRETARIO	

ASL LECCE
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Viale Don Minzoni 8 - 73100 Lecce
tel. e fax 0832.215578
e-mail: sisp@ausl.le.it

asl_LE.ASL_LECCE.REGISTRO UFFICIALE.I.0012871.29-01-2020

Al Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa A. Riccio

Oggetto: **ID VIA 475 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 Kwp, da realizzare nel Comune di Guagnano e San Pancrazio Salentino.**
Proponente: SUNNERGY GROUP s.r.l.

In relazione al procedimento specificato in oggetto, valutata la documentazione visionata sul link indicato ritenuta esaustiva, questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, per quanto di esclusiva competenza, non ravvisa motivi ostativi all'autorizzazione dell'impianto proposto, facendo salvi i pareri degli Enti preposti alla verifica della compatibilità con Piani e Regolamenti regionali.
Tuttavia, in considerazione della potenza dell'impianto e della notevole grandezza che si sostanzia in 7336 moduli fotovoltaici per una estensione di circa 4 ettari di terreno, ritiene utile proporre l'eliminazione dell'uso di diserbanti chimici preferendo lo sfalcio meccanico nonché l'esecuzione di un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche in fase di esercizio.

IL DIRETTORE SISP Area Nord
Dott. A. FEDELE

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano

Spett.
REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Corso S. Sonnino, 177
70121 BARI

TRASMESSO A MEZZO PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
C.C.: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Autorizzazione Unica Cod. Id. VYAGMS9

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale complessiva di circa 3 MWp sito nel comune di Guagnano (LE) località Pigno e delle opere connesse.
Trasmissione completamento documentazione così come da Vs. comunicazione AOO_159/PROT_21_01_2020-0000339.

Il sottoscritto PODESTA' LORENZO, nato a il , C.F. e residente in alla via Alta del Poggio, 21 in qualità di legale rappresentante della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE n. 68, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 05996620968, indirizzo pec: sunnergy.group@legalmail.it in riferimento alla richiesta di completamento indicata in oggetto

TRASMETTE

- Relazione di cui al punto 21 conforme alle previsioni del punto 4.3.2 (note) della D.D. 1/2011;
- Stati informativi relativi alle interferenze con il PUTT valutati con il PPTR vigente;
- Copia ricevuta PEC della lettera di trasmissione inviata al MISE circa la verifica del progetto con i titoli minerari per idrocarburi;
- Relazioni Interferenze ENAC con asseverazione.

Tutti i file possono essere scaricati all'indirizzo del seguente link:

https://www.dropbox.com/s/qgjqqztu7cxj6p1/Allegati_PEC_03022020.zip

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

MILANO, 03/02/2020

Il dichiarante
Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

Strategie, Sviluppo
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

RACCOMANDATA A.R.
DA ANTICIPARE VIA PEC

TERNA/P2020
0007682 - 04/02/2020

Spettabile
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A e V.INC.A
Via Gentile, 52
70126 BARI (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Spettabile
e-distribuzione S.p.A.
Sviluppo Rete
Pianificazione Rete e Analisi Investimenti
Gestione Tecnica Connessioni
Via Ombrone, 2
00198 ROMA
c.a. Ing. M. Di Clerico
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

OGGETTO: Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 kWp, da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.

Con riferimento alla Vs. comunicazione 15825 del 19.12.2019 (ns. TERNA/A20200001199 del 09.01.2020), Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:

Strategie, Sviluppo
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessioni

- a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;
- all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di ppotenza di connessione inferiore a 10 MVA.

Per quanto sopra, il Gestore di riferimento per la pratica in oggetto è la Società e-distribuzione a cui potete rivolgerVi per competenza.

Cordiali saluti

Luca Piemonti

27

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Dipartimento mobilità, qualità urbana,
Opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.INC.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risp al foglio Prot n 15825 del 19/12/2019

Rif prot n 26421 del 31/12/2019

Class 34.43.01/51

MIBACT|SABAP-LE
|19/02/2020|0003727-P

34.43.01/51/2019

Oggetto Comuni: **Guagnano (LE) – San Pancrazio Salentino (BR)**
Località: C.da Pigno (Fg. 16, p.lle 94, 151, 311)
Progetto: ID_VIA_475 – Provvedimento autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva 3000 KWp.
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Autorità competente: Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA

Valutazioni di competenza

In riscontro alla nota indicata a margine relativa alla questione in oggetto, a seguito della consultazione degli elaborati progettuali in formato digitale reperibili all'indirizzo web indicato da codesto ufficio,

- ***visto*** il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ***viste*** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- ***vista*** la Parte III del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ***visto*** l'art. 83, co. 6 delle NTA del PPTR della Regione Puglia;
- ***visto*** l'elaborato 4.4.1 - *Linee guida energie rinnovabili* del PPTR della Regione Puglia;
- ***considerato*** che l'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica con capacità produttiva totale di 2989 Kwp, organizzato in due sottocampi realizzati mediante l'installazione di pannelli mobili su strutture di sostegno fondate su pali; considerato che sono previste, inoltre, opere di connessione tra l'impianto e la cabina di consegna, la realizzazione di n. 5 cabine elettriche delle dimensioni di 3,20 x 2,40 x h 3,18 m., la posa in opera di una recinzione in grigliato metallico; considerato che il progetto prevede le seguenti opere mitigazione: "*corretta regimazione e collettamento delle acque superficiali*" e "*servizio continuo di controllo, sorveglianza e manutenzione*";
- ***considerato*** che l'impianto di progetto occuperebbe una superficie complessiva di circa 4 Ha all'interno del territorio comunale di Guagnano e che l'area oggetto d'intervento ricade in "zona agricola", come indicato dallo strumento urbanistico comunale vigente;
- ***considerato*** che l'area di intervento è situata ad ovest dell'abitato di Guagnano, nei pressi del confine comunale di Salice Salentino e non distante (a circa 3 Km) dal centro abitato di San Pancrazio Salentino, nel cui territorio comunale sono previste le opere per la realizzazione delle connessioni;
- ***considerato*** che l'intervento proposto oggetto del presente parere ricade in un contesto territoriale e paesaggistico pressoché pianeggiante, identificabile come l'area delimitata dalla SP75, dalla SP107 e dalla SP109; tenuto conto che questo contesto è caratterizzato da un mosaico colturale a consolidata vocazione agricola in cui si riconosce, accanto a oliveti, frutteti e seminativi, la prevalente presenza di vigneti, che caratterizzano il contesto paesaggistico di riferimento assieme agli elementi tipici del paesaggio rurale salentino (cfr. *Scheda Ambito n. 10 – Tavoliere Salentino – PPTR Puglia*);
- ***tenuto conto*** che nello stralcio *Carta d'Uso del suolo 2011 della Regione Puglia (fonte SIT/Puglia)* allegata alla documentazione di progetto (cfr. *TAV 18.6_GU0118 REV0 - Inquadramento area di intervento su Carta Uso del Territorio agg. 2011*) si rileva che l'area di intervento "*rientra in un'area rurale ad agricoltura intensiva nella coltivazione di vigneti*

(vini IGT in particolare)" ma che la stessa allo stato attuale risulta destinata a "*seminativo semplice*" (cfr. *Relazione PedoAgronomica*);

- ***rilevato*** che i lotti interessati dall'intervento non intercettano direttamente nessun Bene Paesaggistico o componente paesaggistica individuata dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;
- ***considerato***, inoltre, che nel contesto paesaggistico di cui sono parte i lotti d'intervento, così come definito nei punti precedenti, e con il quale l'intervento ha relazioni di intervisibilità, si riconoscono le seguenti componenti paesaggistiche individuate dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia:
  - *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.* – Canale Iaia (a Sud dell'impianto di progetto);
  - *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.* – Canale della Lamia (a Nord dell'impianto di progetto);
  - *UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico* (a Sud dell'impianto di progetto)
  - *UCP – Inghiottitoi* (a Sud dell'impianto di progetto);
  - *BP – Boschi* (a circa 1,8 Km a Sud dall'impianto di progetto);
  - *UCP – Area di rispetto dei boschi* (Relativi al bene paesaggistico citato al punto precedente);
  - *UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa* (nel territorio comunale di Guagnano: la Masseria Casili a 2,1 Km a Sud, la Masseria Castello Monaci a 2,0 Km a Sud, la Masseria Filippi a 2,6 Km a Sud dell'impianto di progetto; nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino: la Masseria Leandro a 1,5 Km a Nord, la Masseria Lamia a 2,8 Km a Nord-Est dell'impianto di progetto);
  - *UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* (relative agli UCP indicati al punto precedente)
  - *BP - Zone di interesse archeologico* (Area archeologica Li castelli – Comune di San Pancrazio Salentino)
  - *UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* (relativa al BP indicato al punto precedente)
  - *UCP - Strade a valenza paesaggistica* (SS7TER – strada dei vigneti a Nord dell'impianto di progetto)
- ***tenuto conto*** della *Relazione sugli impatti cumulativi e della visibilità* allegata alla documentazione di progetto;
- ***rilevato*** che i lotti su cui si intende realizzare l'impianto confinano direttamente con lotti destinati all'attività agricola, come testimoniato dalla presenza di vigneti e seminativi;
- ***considerato*** che nell'ambito territoriale appena descritto si rileva la presenza di altri impianti fotovoltaici (ad Ovest a circa 900 m; a Sud Ovest a circa 2,00 Km e a circa 3,00 Km; ad Est a circa 1 Km; a Nord- Est a circa 1,3 Km e a circa 2,4 Km) che hanno già, di fatto, comportato un rilevante consumo di suolo agricolo con conseguente trasformazione del tessuto produttivo, determinando nel complesso una conseguente diminuzione della vocazione agricola dell'area e dei valori paesaggistici che la connotano;
- ***considerato*** che la proposta realizzazione dell'impianto in esame incrementerebbe, dunque, ulteriormente il processo di artificializzazione dei suoli già in atto, sottraendolo all'attività agricola, come testimoniato dalla presenza degli altri impianti fotovoltaici presenti nell'area e descritti nel punto precedente, alterando il sistema produttivo dell'area, prevalentemente a vocazione vinicola, che è elemento fondante dei caratteri paesaggistici dell'ambito;
- ***considerato*** che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in esame determinerebbe un significativo consumo di suolo a danno dell'attività agricola, in quanto la sua realizzazione implica una trasformazione duratura nel tempo stimata in circa 20-25 anni (cfr. *Sintesi non tecnica*, p. 16) che, per quanto tecnicamente reversibile, è destinata a permanere per un tempo sufficientemente lungo ad alterare la morfologia del contesto e le dinamiche dell'attività agricola;
- ***considerato*** che gli impatti cumulativi descritti risultano particolarmente evidenti se valutati anche da un punto di vista aereo che, data la sua diffusa ed immediata accessibilità, è riconosciuto come visuale paesaggistica di particolare rilievo;
- ***considerato***, per quanto espressamente descritto nei punti precedenti, che il progetto in esame produce impatti paesaggistici negativi e significativi sul contesto di riferimento e che risulta necessario tutelare i valori paesaggistici rappresentati dai contesti rurali, elementi fondanti dell'Ambito del Tavoliere Salentino;
- ***ritenuto*** che la realizzazione del progetto proposto determinerebbe un'amplificazione dei "*fattori di rischio e di vulnerabilità*" per la figura territoriale (Ambito del Tavoliere Salentino) di cui l'area in esame è parte integrante, in quanto non persegue "*salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo*" ma si configura come un impianto fotovoltaico sparso nel paesaggio agrario (cfr. *Scheda Ambito n. 10 – Tavoliere Salentino – PPTR Puglia*, p.62); ritenuto, inoltre che la realizzazione dell'impianto in esame contribuirebbe a frammentare la riconoscibilità del paesaggio rurale e conseguentemente della sua fruizione e tutela;
- ***ritenuto*** inoltre che non è possibile indicare modifiche progettuali tali da determinare un parere favorevole, stante la natura stessa dell'intervento e il consumo di suolo agricolo determinato, in contrasto con quanto auspicato dalle Linee Guida Energie rinnovabili del PPTR che considerano "*sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane)*" (cfr. *Linee guida 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile - Sezione B2.1.3*);

questa Soprintendenza, attese le criticità individuate in narrativa, ***esprime valutazione non favorevole*** alla realizzazione del previsto intervento. Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione dei relativi atti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vincenzo CORRADO

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
Via V. Gallina, 2 73100 Tel. 0832 240311 C.F. 93075290758
PEC: mbac-sabap-le-ta-br@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-le-ta-br@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabapbrlecetaranto.it

mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0032435.28-02-2020

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

prot. IT/BA/III/VOG/107/2020/1049
All.
Rif.

Spett. **SUNNERGY GROUP S.r.l.**
Foro Buonaparte, 68
Milano
sunnergy.group@legalmail.it

per Conoscenza
Regione Puglia
70100 BARI
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da 3000 KWe da realizzare in agro di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Cod. ID_VIA_475.

Con riferimento alla Vostra documentazione pervenuta a questo Ispettorato inerente l'oggetto, si comunica che per gli elettrodotti MT realizzati con cavi cordati ad elica, la Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, di conversione e modifica al DL n. 179 del 19 ottobre 2012, introduce il comma 2 bis all'art. 95 del D.Lgs 259/2003.

Il predetto comma, prevede una semplificazione amministrativa nel procedimento autorizzativo di cui al RD 1775/1933, per gli impianti di cui al comma 2 lettera a) del citato art. 95, sostituendo il richiesto "nulla osta" con una "attestazione di conformità" del gestore (da inviare anche a quest'Ufficio).

Per quanto su esposto, nessun adempimento amministrativo resta di competenza preventiva di questo Ispettorato Territoriale ad eccezione di eventuali verifiche tecniche che questo Ufficio riterrà opportuno effettuare.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.ispphm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0014129 - 32 - 03/03/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO. Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi – Procedimento ID VIA 475 – Sunnergy Group –Verifica V.I.A. -Impianto fotovoltaico a Guagnano (LE) o San Pancrazio S.no (BR) – espressione del parere definitivo.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di martedì 10.03.2020.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Regione Puglia n°3000 del 28/02/2020 – prot. Arpa Puglia n°13372 del 28/02/2020), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, preso atto della documentazione documentale prodotta dall'istante e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente si esprime parere da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no.

Secondo dichiarazione del proponente:
Impianto fotovoltaico avente potenza nominale pari a 2.989 kWp. L'impianto in oggetto dell'intervento sarà allacciato alla Rete di distribuzione MT mediante la costruzione di una cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di San Pancrazio Salentino tramite nuova linea elettrica interrata. Tale linea verra sezionata mediante cabina di sezionamento da realizzare anch'essa ex novo, individuata al Catasto Terreni del Comune di Salice Salentino, Fg 2, P.lla 36.
La connessione avverrà mediante la realizzazione di un tronco di rete interrato prospiciente l'impianto
Il sito sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 4 ettari. Esso è catastalmente individuato alle particelle 94, 151 e 311 del Fg. 16 del Comune di Guagnano. Nel centro è posizionato ad una Latitudine di 40° 24' 21.67" N e Longitudine 17° 52' 16.96".
Si presenta completamente pianeggiante ad una quota di circa 56 m sul livello medio del mare. Il cavidotto di collegamento tra l'impianto fotovoltaico (cabina di consegna) e la cabina primaria esistente AT/MT "SAN PANCRAZIO SALENTINO CP" si estenderà, per circa 6,1 km, nel territorio dei Comuni di Guagnano, Salice Salentino e San Pancrazio Salentino. L'elettrodotto percorrerà completamente la viabilità pubblica comunale e intercomunale ed

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel.: 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0014129 - 32 - 03/03/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

interferirà, lungo il suo percorso, con la Strada Comunale Guagnano n.86, Strada Comunale Cascioni, Strada Provinciale Lecce n.216 e Strada Comunale San Pancrazio Contatore.

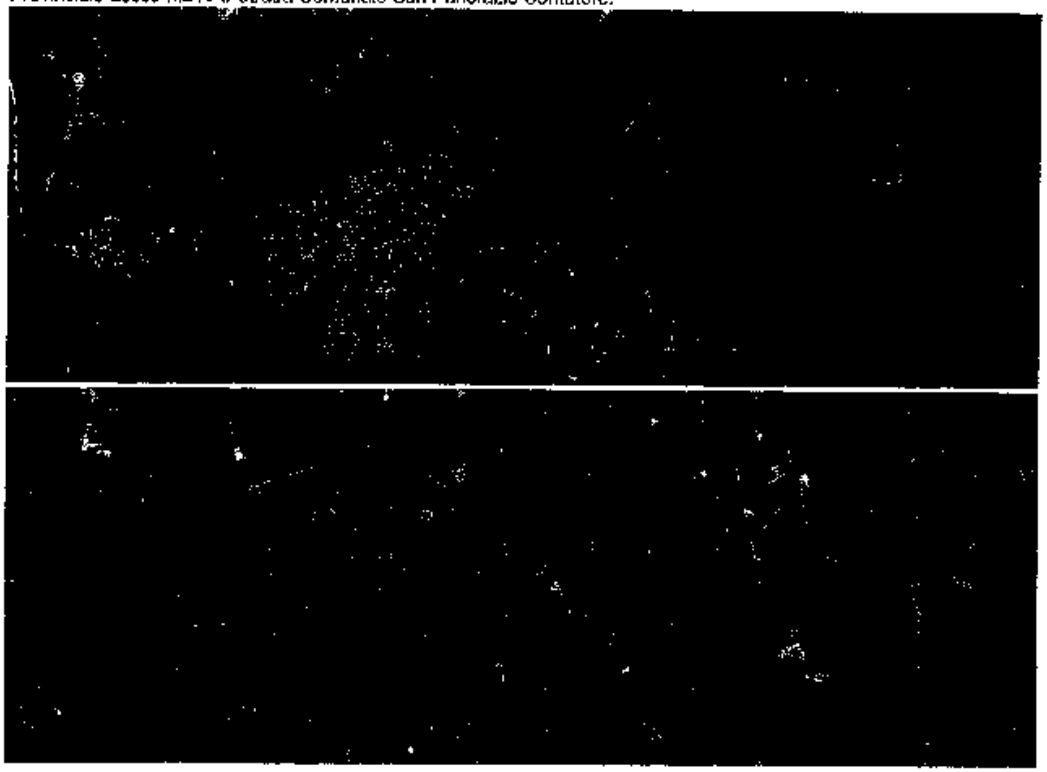


Figura 1 – Inquadramento su ortofoto dell'area di intervento

E' stato preso a riferimento in particolare quanto prodotto dall'istante, e cioè:

1) Studio di Impatto ambientale
   a) Quadro Programmatico;
   b) Quadro Progettuale;
   c) Quadro Ambientale;
   d) Impatti cumulativi;
2) Relazioni tecniche;
3) Elaborati grafici.

Tanto premesso, esaminate le documentazioni prima citate, per quanto di competenza di questo Dipartimento si esprime parere favorevole,

Altresì non si ravvisano criticità in considerazione alla effettuata valutazione dell'impatto prodotto dalle radiazioni elettromagnetiche dovute alle opere di connessione locali ed alla rete.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0014129 - 32 - 03/03/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.areapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0052887 - 32 - 28/08/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi – Procedimento ID VIA 475 – Sunnergy Group –Verifica V.I.A. -Impianto fotovoltaico a Guagnano (LE) e San Pancrazio S.no (BR) – espressione del parere definitivo.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di Venerdì 04.09.2020.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (Regione Puglia n°9035 del 28/07/2020 – prot. Arpa Puglia n°47713 del 29/07/2020), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, preso atto della documentazione documentale prodotta dall'istante e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) http.//www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no**.

Si allega a tal fine parere inviato con nota prot. n°14129 del 03.03.2020 da parte di questo Dipartimento.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

DAP BRINDISI
Dott. Roberto BARNABA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: *dap.br@arpa.puglia.it*
PEC : dap.br.arpapugha@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 04.09.2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 475:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	ID VIA 475 – Impianto fotovoltaico a Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A. Sede legale Milano, Foro Buonaparte 68

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

1. Calcoli preliminari impianti_REV1.pdf
2. Calcoli preliminari strutture_REV1.pdf
3. Calcolo sommario della spesa_REV3.pdf
4. CDU_Guagnano.pdf
5. CDU_Salice.pdf
6. Cronoprogramma dei lavori_REV1.pdf
7. Dich. importo e versamento oneri.pdf
8. Dich. Invio Istanza VIA.pdf
9. Dich. qualifica professionale Ing. Sergio Strazzella.pdf
10. Dich. veridicit… contenuti istanza e allegati.pdf
11. Disciplinare descrittivo e prestazionale_REV1.pdf
12. Domanda_AU_VYAGMS9.pdf.p7m
13. ElementiPaesaggioAgrario.pdf
14. Elenco Elaborati_REV2.pdf
15. IDVIA417_Avvioprocedimento.pdf
16. MOD_VIA_SUNNERGY_GU0118.pdf
17. Pagamento Regione Puglia Verifica Assoggettabilit… VIA_IDVIA_413.pdf
18. Piano Particellare_REV3.pdf
19. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sic. dei luoghi di lavoro_REV2.pdf
20. Quadro economico_REV3.pdf

21. Relazione di conformit… del progetto_REV1.pdf
22. Relazione generale descrittiva_REV2.pdf
23. Relazione Geologica.pdf
24. Relazione Geotecnica.pdf
25. Relazione paesaggistica_REV1.pdf
26. Relazione Puttp_REV1.pdf
27. Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico.pdf
28. Relazione tecnica_REV2.pdf
29. RelazioneEssenze.pdf
30. RelazionePaesaggioAgrario.pdf
31. RelazionePedoAgronomica.pdf
32. Ricevuta Comunicazione Soprintendenza.pdf
33. RilieviEssenze.pdf
34. SG-BonificoIntegrazionexVIA.PDF
35. Sintesi non tecnica_REV0.pdf
36. Stralcio_NTA_PRG.pdf

Coerenza PTCP Provincia di Lecce

37. TAV 21.1_GU0118 REV0.pdf

Opere di mitigazione

38. Relazione Opere di mitigazione.pdf
39. TAV 19.1_GU0118 REV0.pdf
40. TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf
41. TAV 19.3_GU0118 REV0.pdf
42. TAV 19.4_GU0118 REV0.pdf
43. TAV 19.5_GU0118 REV0.pdf

Piano di utilizzo e gestione terre e rocce da scavo

44. Relazione Gestione delle terre e rocce da scavo.pdf
45. TAV 20.1_GU0118 REV0.pdf
46. TAV 20.2_GU0118 REV0.pdf
47. TAV 20.3_GU0118 REV0.pdf
48. TAV 20.4_GU0118 REV0.pdf
49. TAV 20.5_GU0118 REV0.pdf

Progetto elettrodotto

50. ENEL-Progetto_Definitivo_CONFORME.pdf
51. Relazione linea elettrica.pdf
52. TAV 01E_GU0118.pdf
53. TAV 02E_GU0118.pdf
54. TAV 03E_GU0118.pdf
55. TAV 04EA_GU0118.pdf
56. TAV 04EB_GU0118.pdf
57. TAV 05E_GU0118.pdf
58. TAV 06E_GU0118.pdf
59. TAV 07E_GU0118.pdf
60. TAV 08E_GU0118.pdf
61. TAV 09E_GU0118.pdf
62. TAV 10E_GU0118.pdf
63. TAV 11E_GU0118.pdf

Relazione idraulica e idrologica - Studio di Compatibilità idraulica Adb

64. Relazione tecnica_SdC.pdf
65. Tav01_SdC.pdf
66. Tav02_SdC.pdf
67. Tav03_SdC.pdf
68. Tav04_SdC.pdf

69. Tav05_SdC.pdf
70. Tav06_SdC.pdf
71. Tav07_SdC.pdf
72. Tav08_SdC.pdf
73. Tav09_SdC.pdf
74. Tav10_SdC.pdf
75. Tav11_SdC.pdf
76. Int_ADB_1.dwg
77. Int_ADB_2.dwg
78. Asepa Energy Guagnano.icmt
79. Bacino_idrografico_1.dbf
80. Bacino_idrografico_1.prj
81. Bacino_idrografico_1.sbn
82. Bacino_idrografico_1.sbx
83. Bacino_idrografico_1.shp
84. Bacino_idrografico_1.shp.xml
85. Bacino_idrografico_1.shx
86. Bacino_idrografico_2.dbf
87. Bacino_idrografico_2.prj
88. Bacino_idrografico_2.sbn
89. Bacino_idrografico_2.sbx
90. Bacino_idrografico_2.shp
91. Bacino_idrografico_2.shp.xml
92. Bacino_idrografico_2.shx
93. Bacino_idrografico_3.dbf
94. Bacino_idrografico_3.prj
95. Bacino_idrografico_3.sbn
96. Bacino_idrografico_3.sbx
97. Bacino_idrografico_3.shp
98. Bacino_idrografico_3.shp.xml
99. Bacino_idrografico_3.shx
100. Bacino_idrografico_4.dbf
101. Bacino_idrografico_4.prj
102. Bacino_idrografico_4.sbn
103. Bacino_idrografico_4.sbx
104. Bacino_idrografico_4.shp
105. Bacino_idrografico_4.shp.xml
106. Bacino_idrografico_4.shx
107. Risultati_idraulica_area1.dbf
108. Risultati_idraulica_area1.shp
109. Risultati_idraulica_area1.shp.xml
110. Risultati_idraulica_area1.shx
111. Risultati_idraulica_area2.dbf
112. Risultati_idraulica_area2.shp
113. Risultati_idraulica_area2.shp.xml
114. Risultati_idraulica_area2.shx

Relazione illuminotecnica

115. Relazione illuminotecnica.pdf

Studio degli impatti cumulativi e della visibilità

116. Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf
117. TAV18.1_GU0118_REV0.pdf
118. TAV18.2_GU0118_REV0.pdf
119. TAV18.3_GU0118_REV0.pdf

120. TAV18.4_GU0118_REV0.pdf
121. TAV18.5_GU0118_REV0.pdf
122. TAV18.6_GU0118_REV0.pdf

Tavole allegate

123. TAV01_GU0118_REV1.pdf
124. TAV02_GU0118_REV1.pdf
125. TAV03A_GU0118_REV1.pdf
126. TAV03B_GU0118_REV1.pdf
127. TAV04_GU0118_REV1.pdf
128. TAV05_GU0118_REV1.pdf
129. TAV06_GU0118_REV1.pdf
130. TAV07_GU0118_REV1.pdf
131. TAV08_GU0118_REV1.pdf
132. TAV09_GU0118_REV1.pdf
133. TAV10_GU0118_REV1.pdf
134. TAV11_GU0118_REV1.pdf
135. TAV12_GU0118_REV1.pdf
136. TAV13_GU0118_REV1.pdf
137. TAV14_GU0118_REV1.pdf
138. TAV15_GU0118_REV1.pdf
139. TAV16_GU0118_REV1.pdf
140. TAV17_GU0118_REV1.pdf

Valutazione previsionale impatto acustico

141. Valutazione previsionale impatto acustico.pdf

Integrazioni

142. Comunicazione_Integrazione_Documentazione_AU_VYAGMS9.pdf.p7m
143. SG-RequisitiSoggettiviDichiarazioni+DURC_02012020.pdf.p7m
144. SG-trasmissione integrazione AU.pdf.p7m

Riscontro Comune di Guagnano

145. Relazione appendice SIA_GU0118.pdf.p7m
146. Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf.p7m
147. VYAGMS9_RelazioneEssenze SUNNERGY+RilieviEssenze+Appendice.pdf.p7m
148. VYAGMS9_RelazionePaesaggioAgrario SUNNERGY+elementiPaesaggioAgrario+Appendice.pdf.p7m
149. VYAGMS9_RelazionePedoAgronomica SUNNERGY+Appendice.pdf.p7m

2. Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali e paesaggistici

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Guagnano (LE), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), in particolare (per la localizzazione dell'impianto e delle opere di connessione si rimanda agli elaborati *TAV01_GU0118_REV1.pdf*, *TAV17_GU0118_REV1.pdf*, *TAV 01E_GU0118.pdf*, *Relazione tecnica_REV2.pdf* paragrafo 2):

- l'impianto fotovoltaico è previsto in territorio del comune di Guagnano (in contrada Pigno);
- il cavidotto interrato per la connessione alla rete nazionale seguirà strade vicinali esistenti in territorio di Guagnano, Salice Salentino e San Pancrazio Salentino;
- la connessione con la rete nazionale è prevista in territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), presso una sottostazione già esistente.

L'area nella quale si intende realizzare l'impianto fotovoltaico in progetto è sita circa 6,8 km in linea d'aria ad ovest del centro abitato di Guagnano nonché circa 2,9 km a est-sudest del centro abitato di San Pancrazio Salentino, prossima alla S.S. 7 ter Appia Salentina e direttamente accessibile per mezzo di strade vicinali.

Gli appezzamenti destinati alla realizzazione del campo fotovoltaico in progetto sono registrati in catasto terreni al foglio 16 del Comune di Guagnano, particelle 94, 151 e 311 (cfr. elaborato *Relazione tecnica_REV2.pdf* paragrafo 2). La superficie totale delle particelle interessate dal campo fotovoltaico è di circa 4 ha.

Allo stato attuale i lotti interessati dal progetto sono "*per la quasi totalità terreni seminativi nudi e di scarsa potenzialità produttiva*" (cfr. elaborato *Relazione tecnica_REV2.pdf* paragrafo 2); dalla sequenza delle riprese aeree consultabili tramite il Sistema Informativo Territoriale regionale si rileva la presenza, nel 2006, di vigneti bassi, scomparsi già prima del 2010.

L'area nella quale è posizionato il sito di intervento è sostanzialmente pianeggiante ed in leggerissima pendenza verso est, con quote comprese tra 55 m e 60 m s.l.m.

2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento

Beni paesaggistici

Beni paesaggistici art. 136 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono nella perimetrazione degli Ulteriori Contesti Paesaggistici definita, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "f" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

PPTR Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto fotovoltaico e la linea di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino* e nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo*.

2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame

Si prende a riferimento la zona di visibilità teorica costituita da un cerchio del raggio di 3 km dall'impianto fotovoltaico in esame (cfr. elaborato *Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf*, paragrafo 2.1).

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'area sono presenti i seguenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:

comma 1 lettera "g" (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia): una sola area boscata a sud del sito di intervento (distanza minima circa 1,9 km);

comma 1 lettera "m" (siti di interesse archeologico): ARC0249 Li Castelli (presso San Pancrazio Salentino, circa 1,9 km a nord-ovest dell'area di intervento);

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche:

UCP *Inghiottitoi* (2 siti, rispettivamente circa 2,8 km a sud-est km e circa 2 km a sud-sudovest dell'area di intervento);

PPTR Puglia – Componenti idrologiche:

UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*: Canale della Lamia (a nord-ovest e nord del sito di intervento, distanza minima pari a circa 2 km); Canale Iaia (ad est, sud-est, sud e sud-ovest dell'area di intervento, distanza minima pari a circa 900 m);

UCP *Vincolo idrogeologico* (una sola area, a sud del sito di intervento ed a distanza minima di circa 800 m);

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali:

UCP *Area di rispetto boschi* (in relazione alle aree a bosco/macchia precedentemente evidenziate);

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali*:
Masseria Leandro (circa 1,7 km a nord del sito di intervento); Masseria Lamia (circa 2,8 km a nord-nordest del sito di intervento); Masseria Castello Monaci (circa 2,2 km a sud del sito di intervento); Masseria Filippi (circa 2,8 km a sud del sito di intervento); Masseria Casili (circa 2,3 km a sud del sito di intervento;
UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*;

UCP *Città consolidata*: San Pancrazio Salentino (circa 2,8 km a nord-ovest del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto delle zone di interesse archeologico* (presso San Pancrazio Salentino, in riferimento al sito Li Castelli precedentemente richiamato);

PPTR Puglia – Componenti dei valori percettivi:

UCP *Strade a valenza paesaggistica* (S.S. 7 ter).

3 Descrizione dell'intervento

3.1 Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà suddiviso in due sottocampi (definiti nord e sud) per la necessità di evitare interferenze con un elettrodotto media tensione che attraversa l'area di intervento. Nel sottocampo nord è prevista l'installazione di 5432 moduli fotovoltaici da 410 Wp distribuiti su 71 inseguitori solari monoassiali (tracker); nel sottocampo sud è prevista l'installazione di 1904 moduli da 400 Wp distribuiti su 30 inseguitori solari monoassiali; in totale è prevista l'installazione di 7336 moduli fotovoltaici con una potenza di picco complessiva pari a 2,989 Mwp (cfr. elaborato *TAV05_GU0118_REV1.pdf*). I moduli, del tipo policristallino, avranno dimensione di 2015 mm per 996 mm e spessore di 40 mm (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi paragrafo 8.2.1).

Le strutture di sostegno (tracker) saranno realizzate in acciaio zincato (oppure con rivestimento in zinco-alluminio-magnesio), con altezza variabile tra 1,5 m (con i moduli disposti in orizzontale) e 2,28 m (con i moduli disposti alla massima inclinazione); i tracker saranno posati al suolo mediante pali infissi per una profondità di 1, 5 m (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi gli elaborati paragrafi 8.2.5 e 8.2.6.1).

L'impianto fotovoltaico in esame ricade interamente in territorio del Comune di Guagnano (in catasto: foglio 16, particelle 94, 151, 311) ed impegnerà una complessiva di circa 40.000 m² (cfr. elaborato *Studio impatto ambientale_REV2.pdf*, paragrafo 5.1)

3.2 Cabine elettriche, recinzioni, opere accessorie

E' prevista la realizzazione di 5 cabine elettriche costituite da strutture prefabbricate in calcestruzzo, tutte disposte nel settore orientale del sito di intervento; le strutture di fondazione delle cabine elettriche saranno costituite da platee di fondazione in calcestruzzo dello spessore di 30 cm, gettate in opera ad una profondità di circa 1 m dal piano campagna (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi gli elaborati paragrafi 8.2.4 e 8.2.6.2; *TAV03A_GU0118_REV1.pdf*; *TAV03B_GU0118_REV1.pdf*; *TAV04_GU0118_REV1.pdf*).

Per la delimitazione dell'impianto è prevista la realizzazione di recinzioni in grigliato metallico; sul lato nord sarà realizzato il cancello di accesso; la viabilità interna sarà realizzata in materiale stabilizzato compattato permeabile e dimensionata per consentire il passaggio di mezzi idonei ad effettuare la manutenzione dell'impianto (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi gli elaborati paragrafo 8.2.7).

E' prevista, inoltre, la realizzazione di impianti anti-intrusione e di video-sorveglianza (cfr. elaborato *TAV16_GU0118_REV1.pdf*).

Lungo il perimetro dell'area di intervento, all'interno della recinzione, è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione della larghezza di 5 metri (cfr. elaborato *Relazione Opere di mitigazione.pdf*, paragrafo 3) o 3 metri (cfr. elaborato *TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf*), con piantumazione di specie arbustive autoctone quali *Viburnum tinus* (Viburno tino), *Arbustus unedo* (Corbezzolo), *Pistacia lentiscus* (Lentisco) e *Crataegus monogyna* (Biancospino).

3.3 Linea di connessione alla rete elettrica nazionale

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà allacciato alla rete di distribuzione nazionale tramite cavidotto interrato esteso per circa 6 km lungo strade vicinali esistenti, sino alla cabina primaria AT/MT San Pancrazio Salentino. E' prevista la realizzazione di una cabina di sezionamento (in prossimità dell'intersezione tra la S.C. Cascioni e la S.P. 216), costituita da elementi componibili prefabbricati in calcestruzzo armato vibrato oppure a struttura monoblocco, con serramenti in resina omologati per l'installazione in cabine elettriche (cfr. elaborati *Relazione linea elettrica.pdf*, *TAV 01E_GU0118.pdf*, *TAV 02E_GU0118.pdf*, *TAV 03E_GU0118.pdf*, *TAV 04AE_GU0118.pdf*, *TAV 04BE_GU0118.pdf*, *TAV 09E_GU0118.pdf*, *TAV 01oE_GU0118.pdf*).

4 VALUTAZIONI

4.1 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,3 m, distribuiti su una superficie complessiva di circa 4 ha (comprensiva degli spazi destinati ai percorsi di viabilità e delle aree libere tra i tracker), con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si prende a riferimento la zona di visibilità teorica costituita da un cerchio del raggio di 3 km dall'impianto fotovoltaico in esame, come definita nell'elaborato *Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf*, paragrafo 2.1) nel quale:

- non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;
- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama fitta caratterizzato dalla prevalenza vigneti e seminativi, alternati in misura minore da oliveti (anche di impianto non recente); sono particolarmente rare le aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea;
- l'insediamento umano è presente sia con le forme storiche consolidate (masserie ed altri fabbricati rurali, spesso in abbandono) sia con quelle contemporanee, ivi compresa l'espansione del centro abitato di San Pancrazio Salentino;
- la relativa prossimità ai centri abitati (San Pancrazio Salentino in particolare) ed all'asse di comunicazione Taranto-Lecce (S.S. 7 ter, che ricalca percorsi precedenti consolidati almeno dalla prima metà del XX secolo) ha determinato una più incisiva antropizzazione dell'area, con riduzione estrema sia delle aree con carattere di naturalità sia delle forme tradizionali di conduzione agricola;
- sono presenti altri impianti fotovoltaici a terra.

I caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo (la successione di macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra) appaiano, nel contesto in esame, meno evidenti che nelle aree più prossime alla costa. Il mosaico agricolo è qui caratterizzato da una significativa presenza di seminativi; le forme geometriche di origine antropica prevalgono su quelle irregolari di origine naturale; sono scarsi gli elementi identitari della ruralità pugliese (muri a secco, pagliare, lamie ecc.) e frequenti invece elementi estranei (quali ad esempio i lunghi filari di eucalipti che fiancheggiano la strada di accesso alla Masseria Castello Monaci (cfr. elaborato *TAV 19.4_GU0118 REV0.pdf*). Il settore ovest-nordovest del contesto risulta inoltre fortemente alterato dalle zone di espansione del centro abitato di San Pancrazio Salentino.

Stanti le caratteristiche del contesto di riferimento, appena descritte, la realizzazione dell'intervento in esame potrebbe apparire compatibile; la scelta di moduli di altezza limitata (massimo circa 2,3 m dal piano di campagna) e le misure di mitigazione previste (cfr. elaborati

Relazione Opere di mitigazione.pdf e *TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf*) potrebbero inoltre contribuire, data l'assenza di emergenze morfologiche e rilievi nel contesto di riferimento, a limitare la percepibilità dell'impianto dalle aree circostanti e ad agevolarne l'inserimento.

Si deve tuttavia rilevare che l'intervento in esame, per quanto disposto dall'art. 89 c. 1 lettera "b2" nonché dall'art. 91 c. 1 delle N.T.A. PPTR, è soggetto in generale alla verifica della compatibilità "*con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR*" nonché, in particolare, alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR).
La normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della sopracitata scheda d'ambito 10 contiene alcune specifiche disposizioni riferite all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare[1]:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	***Normativa d'uso***	
	Indirizzi	***Direttive***
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	***- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:***
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	- salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il mosaico agrario oliveto seminativo-pascolo del Salento centrale, (iv) i paesaggi rurali costieri della Bonifica;	- riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuano gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici; - incentivano la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco; - incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti (come l'oliveto del Salento occidentale, il vigneto della Murgia tarantina);
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);	- impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; -- individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2

1 Si riporta un estratto della sezione C2 della scheda d'ambito 10, limitato alle disposizioni specificamente riferite agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	*Normativa d'uso*	
	Indirizzi	*Direttive*
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	***- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:***
		della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;

L'area di intervento ricade nella figura territoriale 10.2 *La Terra dell'Arneo*, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione B.2.3.1 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e **criticità** (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da: - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; - i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembi di colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano).	- Abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive - **realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;**	Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;

La realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario è dunque considerata, per quanto riportato nella sezione B2 della scheda dell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo, un "fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale" per l'invariante strutturale costituita dal sistema agroambientale caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra.

Tuttavia, come evidenziato in precedenza, nel contesto di riferimento per l'intervento in esame i caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo (cui è espressamente riferita l'invariante strutturale sopra richiamata) appaiono meno evidenti e contaminati sia dalla presenza di elementi estranei sia da una elevata antropizzazione connessa con la vicinanza al centro abitato di San Pancrazio Salentino. Per l'intervento in esame, di conseguenza, non si ravvede una esplicita incoerenza con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) e la normativa d'uso ad esso associata.

Atteso ciò, sebbene l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola sia considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, sezione B2.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo, si da atto delle dimensioni contenute dell'intervento proposto.

Rimandando all'Autorità competente le determinazioni ex NTA del PPTR, atteso che il PPTR "*promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo*" e "*propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole*" e la realizzazione dell'intervento in esame, di conseguenza, non appaia coerente con le linee guida definite dal PPTR per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte solare[2], con riferimento in particolare agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti nel paragrafo B2.2.1, in merito alle valutazioni dell'impatto visivo, sarebbe stato opportuno che la soluzione progettuale proposta fosse derivata dal confronto con il contesto di riferimento, a partire dalla localizzazione e conformazione dell'impianto sino alle caratteristiche dei singoli moduli ed alla definizione dell'orditura di posa, coronando il tutto con un appropriato disegno delle zone di transizione tra la campagna circostante e lo stesso impianto. Ciò avrebbe reso, attese le dimensioni in estensione dell'impianto e le caratteristiche del contesto in cui è inserito, maggiormente integrabile il progetto nel contesto stesso.

4.2 Compatibilità con le prescrizioni del R.R. 24/2010

Con nota prot. 3114 del 21/01/2020 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce ha trasmesso le proprie valutazioni di merito sull'intervento in esame. L'apposita Commissione ha espresso parere non favorevole, in quanto le aree interessate dall'intervento ricadono nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità" DOC Salice Salentino, DOP Terra d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia (DPR 08/04/1976 e DPR 06/12/1990) Comune di Guagnano e Comune di Salice Salentino nella Provincia di Lecce e, pertanto, sono comprese tra le aree non idonee all'insediamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili come disciplinate dal R.R. 30/12/2010 n. 24.

Si rileva che le aree coinvolte dal progetto non interessano coltivazione in essere.

4.3 Rischio archeologico

Non risulta adeguatamente valutato, da parte dei proponenti, il potenziale impatto dell'intervento in esame sul patrimonio archeologico, sebbene i proponenti rilevino la presenza[3], nel contesto di riferimento, del sito archeologico "Li Castelli" (vincolo archeologico diretto ARC0249 e bene paesaggistico ex art. 142 c. 1 lettera "m" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, sito presso San Pancrazio Salentino ed a circa 1,9 km a nord-ovest dell'area di intervento). I proponenti non danno atto di eventuali indagini condotte quanto meno

2 Si evidenzia che, per quanto disposto dall'art. 28 c. 3 N.T.A. PPTR, gli obiettivi generali assumono valore di riferimento per le linee guida mentre, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6, le stesse linee guida "*sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme*".

3 In particolare negli elaborati: *TAV02_GU0118_REV1.pdf*; *Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf* (pag. 8, figura 3); *Relazione paesaggistica_REV1.pdf* (pag. 31, figura 4.8.1).

sull'edito (se non direttamente sul terreno) ai fini dell'effettiva valutazione del rischio archeologico.

4.4 Compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque

L'intervento in esame ricade in aree sottoposte, secondo il Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. 20/10/2009 n. 230, al vincolo della Contaminazione Salina.

Nel merito il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, Sezione Risorse Idriche, ha espresso le proprie valutazioni con nota prot. 15318 del 12/12/2019, da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.5 Compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico

In merito alla compatibilità con le N.T.A. del vigente Piano di Assetto Idrogeologico questo Comitato prende atto che l'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità con prescrizioni con nota prot. 377/2020 del 10/01/2020, da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.6 Valutazioni di merito da parte di ARPA Puglia

Questo Comitato prende atto del parere favorevole dell'ARPA Puglia (DAP di Brindisi) per le sole opere di connessione ricadenti nel territorio di San Pancrazio Salentino, espresso con nota prot. 14129 del 03/03/2020 da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.7 Valutazioni di merito da parte dell'ASL Lecce – SISP

Questo Comitato prende atto del parere favorevole con prescrizioni del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL Lecce, espresso con nota prot. 12871 del 29/01/2020 da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

5 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi, alle seguenti condizioni ambientali:

- sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.

- siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.

- siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Dott. Antonio Sigismondi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Dott.ssa Maria Nilla Miccoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità		
8	Rifiuti e bonifiche		
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
G	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott.** G**iovanni Taveri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	

	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente **Dott.ssa M.A. Morea**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in Paesaggio **Arch. Daniele Biffino**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO URBANISTICA
23 SET. 2020
A00 079/ 8471
USCITA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.* ***ID VIA 546 - ID VIA 382 - ID VIA 498 - ID VIA 475.***

Si fa riferimento alla nota prot. A0089/10103 del 31.08.2020, acquisita al prot. n. A00 079/7619 del 01.09.2020, inerente integrazione ordine del giorno del Comitato Regionale di VIA per la seduta del 04.09.2020 relativa alla discussione delle pratiche ID VIA 546 - ID VIA 382 - ID VIA 498 - ID VIA 475.

Con ns. precedenti note prot. n. A00 079/4343 del 20.05.2020, prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 e prot. n. A00 079/7528 del 27.08.2020, sono stati ampiamente chiariti gli aspetti procedimentali e le competenze facenti capo allo scrivente Servizio, deputato prioritariamente al rilascio **dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./*A.I.A.*, ragione per la quale il Servizio usi civici può esercitare le proprie funzioni certificatorie solo a fronte di specifiche e documentate richieste che indichino esattamente gli estremi catastali delle aree da sottoporre a verifica.

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Appare utile ribadire che l' attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, costituisce documento necessario ai fini della verifica dei **presupposti essenziali** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ragione per la quale appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare al responsabile del procedimento, già in fase iniziale, evitando così il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, l'improcedibilità dello stesso per la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate dagli interventi proposti.

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Infatti, dette aree appaiono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione di competenza della Giunta regionale, cui sono rimesse le determinazioni finali a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla normativa in materia di usi civici.

Si precisa che la Sezione in indirizzo, per i procedimenti già avviati senza tener conto di quanto sopra, potrà acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico esclusivamente per i Comuni che sul P.P.T.R. non risultano tra quelli validati (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) e per quelli che non fanno parte dell'elenco dei Comuni in cui non risultano terreni di demanio civico.

Gli elenchi dei Comuni validati nel P.P.T.R. e dei Comuni in cui non risultano presenti terreni di demanio civico, risultano dallo scrivente già trasmessi con note prot. n. 4522/2020 e prot. n. 7528/2020 e, pertanto, **essendo tali informazioni già in possesso di codesta Sezione, sarà facilmente verificabile dal responsabile del procedimento, per i procedimenti che interessano detti Comuni, l'inesistenza di detto vincolo demaniale di uso civico**.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, senza l'avvenuto accertamento circa l'esistenza del vincolo demaniale di uso civico ed eventuali adempimenti consequenziali da parte dell'autorità procedente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

Secondo quanto indicato nella suddetta nota appaiono essere interessati dai procedimenti "*de quo*" i seguenti Comuni:

- per l'ID VIA 546 il Comune di Ostuni;
- per l'ID VIA 382 il Comune di Grumo Appula;
- per l'ID VIA 498 il Comune di Celenza Valfortore;
- per l'ID VIA 475 i Comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino.

Ad ogni buon fine si rappresenta che il Comune di Ostuni risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune in cui non risultano presenti terreni di demanio civico.

I Comuni di Grumo Appula, Celenza Valfortore, Guagnano e San Pancrazio Salentino risultano ricompresi **negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quali Comuni validati sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza).**

Potrà, pertanto, codesta Sezione autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "*de quibus*".

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

www.regione.puglia.it

2/2

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0005395 - Uscita - 13/10/2020 - 14:49

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752

Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC : protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

N. _____ di Prot. Data _____

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Opere Pubbliche,
Ecologia, Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 B A R I
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (ID_VIA:475) D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), Proponente Sunnergy Group S.r.l. - Conferenza servizi del 19.10.2020.

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto ed alla Conferenza dei servizi programmata per il 19.10.20, relativa all'oggetto, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Servizio, si rileva che le opere di connessione dell'impianto in oggetto, interferiscono con numerose condotte interrate dell'impianto irriguo collettivo "Irrigazione Salento" 1° lotto – Area 1, nonché con un affluente del canale "Lamia" e opere minori del reticolo idrografico anche poste nelle immediate vicinanze del parco fotovoltaico. Per detti attraversamenti il soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

Pertanto, la Società proponente, dovrà presentare richiesta di autorizzazione a questo Consorzio con invio delle tavole esecutive, anche su base catastale, contenenti gli elementi di dettaglio relativi agli attraversamenti ed all'area dell'impianto fotovoltaico, nonché accettazione delle condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Servizio.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

Settore Autorizzazioni: dott. R. Angelini

SUNNERGY GROUP S.p.A.

Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo (MIBACT)
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto – LECCE –
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group Spa.**
Trasmissione memoria di controdeduzioni alla nota MIBACT|SABAP-LE|19/02/2020|0003737-P.

Il sottoscritto LORENZO PODESTA', nato a il , C.F. e residente a in Via in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE, 68, iscritta al registro imprese con C.F. e P.I. 05996620968, indirizzo PEC: sunnergy.group@legalmail.it, in merito a quanto in oggetto, con la presente

PREMESSO

- che il progetto riguarda la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 3.000 kWp in agro di Guagnano (LE), e delle relative opere connesse anche in San Pancrazio Sal.no (BR), e che l'intervento rientra in progetti dell'elenco B.2.g/5-bis "*impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW….*" dell'allegato B della Legge Regionale n.11/2001;
- in data 06/10/2020 è stato pubblicato sul sito della Regione Puglia il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito MIBACT) di cui in oggetto;
- che, a parere della Società Scrivente, la nota del MIBACT contiene delle fuorvianti ed incomplete informazioni al di fuori della propria specifica competenza alle quali si ritiene opportuno controdedurre;

TRASMETTE

le proprie considerazioni, come di seguito esplicitato.

SUNNERGY GROUP S.p.A.

Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968

Innanzi tutto è fondamentale precisare che, come lo stesso MIBACT conferma nel proprio parere, "*i lotti interessati dall'intervento* ***non intercettano*** *direttamente* ***nessun Bene Paesaggistico o componente paesaggistica*** *individuata dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia*".

Tale circostanza non è di poco momento avuto riguardo al recente orientamento giurisprudenziale secondo il quale "***la mancanza di vincoli rende intrinsecamente non vincolante il parere contrario del Ministero, non esistendo impedimenti legali alla realizzazione del progetto****. Ciò non rende irrilevante il parere della Sovrintendenza, chiamata ad esprimere, in conferenza di servizi, la propria valutazione sulla compatibilità dell'opera con i valori paesaggistici e di tutela del patrimonio archeologico, anche al fine di suggerire opportune prescrizioni.* ***Tale parere, peraltro, non essendo vincolante, non può assumere valenza ostativa al progetto***" (T.A.R. Lazio -Sez. I quater- 7.5.2020, n. 4793).

Ma vi è di più.

TIPOLOGIA DEL TERRENO AGRICOLO OGGETTO DI INTERVENTO

Le considerazioni illustrate dal MIBACT circa l'utilizzo del terreno agricolo come area di intervento per l'ubicazione dell'impianto fotovoltaico risultano senz'altro **in contrasto con la normativa regionale e nazionale** che favorisce, al di fuori delle **AREE NON IDONEE**, l'utilizzo del terreno agricolo.

In merito alla tipologia specifica del terreno individuato lo stesso MIBACT asserisce che l'area di intervento "*allo stato attuale risulta destinata a 'seminativo semplice' "*.

Pertanto il terreno oggetto dell'intervento **è senz'altro al di fuori** dell'area di azione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n. 24 il quale manifesta i suoi effetti eventuali su terreni per i quali si debba procedere ad espianto di piante/vigneti sottoposti al riconoscimento di denominazione. Infatti:

- il Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n. 24, in riferimento alle "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità", nel caso specifico *Salice Salentino DOC DPR 08/04/76 DPR 06/12/90* nella cui perimetrazione ricade l'area di intervento, specifica quanto segue:
  - all'allegato 1 prevede per il fotovoltaico "*Complicato ottenere l'autorizzazione* ***laddove si sia in presenza*** *di oliveti alla luce delle previsioni della L. 144/51, nelle aree insistono olivi ed oliveti tutelati dalla L.R. n. 14/2007 o* ***di vigneti****, alla luce delle previsioni dell'OCM vitivinicolo inerenti in particolare il mantenimento del potenziale viticolo*"
  - all'allegato 3 prevede "*Per questa tipologia di area non idonea, gli impianti definiti non idonei sono tutti quelli che producono in fase di realizzazione espianto di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione*".

Al riguardo si precisa che le particelle interessate dal progetto **non presentano** al loro interno né vigneti né piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione. **Preme inoltre evidenziare che ad oggi risulterebbe comunque impossibile impiantare dei vigneti vista l'impossibilità ad acquisire i relativi diritti.**

Peraltro**, le previsioni preclusive della possibilità di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili non possono mai essere valutate nella loro astrattezza**, laddove, al contrario, la valutazione del progetto deve sempre e necessariamente tradursi in un esame avente ad oggetto la

SUNNERGY GROUP S.p.A.

Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968

concreta compatibilità dell'impianto con gli obiettivi di tutela se del caso perseguiti dalla normativa applicabile. In tal senso è emblematica una recentissima sentenza della Corte Costituzionale (5.6.2020, n. 106) secondo cui "***il giudizio sulla non idoneità dell'area deve essere espresso dalle regioni all'esito di un'istruttoria, volta a prendere in considerazione tutti gli interessi coinvolti*** *(la tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale), la cui protezione risulti incompatibile con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti (sentenza n. 86 del 2019, punto 2.8.2. del considerato in diritto*)" e che <<*le regioni non possono prescrivere "limiti generali inderogabili, valevoli sull'intero territorio regionale, … perché ciò contrasterebbe con il principio di massima diffusione delle fonti di energia rinnovabili, stabilito dal legislatore statale in conformità alla normativa dell'Unione europea" (sentenza n. 286 del 2019)*>>.

A conferma di tutto quanto sopra lo stesso Certificato di Destinazione Urbanistica dei terreni oggetto dell'intervento esplicita che le aree:

- "**Non risultano comprese tra i siti di importanza comunitaria (SIC)** ai sensi della direttiva comunitaria n. 92/43/CEE e n. 79/409CEE;
- **non risultano comprese tra le aree protette nazionali e regionali** ai sensi delle LL.RR. 19/97, 394/91 e 27/98
- **non sono incluse nel PPTR** come adottato con Delibera G.R. n. 1435 del 02/08/2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) successiva Delibera G.R. n. 2022 del 29/10/2013 e Delibera G.R. di approvazione definitiva n. 176 del 16/02/2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015)"

CONCLUSIONI

Al fine della valutazione complessiva dell'intervento, a parere della scrivente, è opportuno che vengano tenuti in considerazione, tra le altre cose, anche gli interessi prevalenti di pubblico e privato tra i quali, **per il tramite della realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, il raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari di produzione e la transizione energetica verso la decarbonizzazione**, rappresenta certamente elemento discriminante.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

MILANO, 13/10/2020

_____

Lorenzo Podestà

Firmato con Firma Digitale

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0069856 - 32 - 16/10/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione C.d.S. per il giorno 19 ottobre 2020
(prot. Arpa Puglia n°68212 del 12/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no**.

1

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taverna

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

IL DIRETTORE SERVIZI LABORATORIO
DAP BRINDISI
Dott. Vincenzo Mu[illegible]

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bar
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: *dap.br@arpa.puglia.it*
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

energy to inspire the world

Spett.
Regione Puglia
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Sunnergy Group S.r.l.
sunnergy.group@legalmail.it

Brindisi, 19/10/2020
DI-SOR/C.BR/IMP/prot. n. 121

Oggetto: IDVIA 475_Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).

Con riferimento alla Vostra nota prot r_puglia/AOO_089-12/10/2020/12046 del 12/10/2020, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Orientale
Manager
Capuzzi Valeria

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 0831572029
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Mod.Lett.

Comando Vigili del Fuoco
LECCE
Viale Grassi, 86 73100 Lecce – Tel 0832/223311
e-mail PEC: com.prev.lecce@cert.vigilfuoco.it

"Ardor in igne"

Ufficio Prevenzione Incendi

Al: Dirigente del Servizio
VIA e V.Inc..A. della Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Rif. prot A00089 del 06.11.19 n°13465

e p.c.

Al: Sunnergy Group S.r.l.
Sunnergy.group@legalmail.it

OGGETTO: [ID_ VIA _475] D.lgs 152/2006 e ss.mm. ii.- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 2 del D.lgs. n. 151/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla comunicazione pervenuta in data 12.10.2020 e acquisita con prot. n. 17086 del 12.10.20 inerente l'oggetto, questo Comando Provinciale comunica che non è previsto il parere di questo Comando per la Valutazione di Impatto Ambientale.

Pertanto si resta in attesa dell'istanza di valutazione del progetto per le eventuali attività soggette al controllo dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art 3 del D.P.R. 151/2011, con la documentazione prevista dall'art. 3 del D.M. 07.08.2012.

Il Funzionario Istruttore
D.V.D. Ing Raffaele De Iaco

Firmato digitalmente da: DE IACO RAFFAELE
Organizzazione: MINISTERO DELL'INTERNO/80219290584
Unità organizzativa: DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
Data: 13/10/2020 16:47:14

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE LECCE

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Antonio Panaro

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Trasmissione controdeduzioni alla nota dell'Ufficio Provinciale Agricoltura AOO_180/PROT_21/01/2020 – 0003134 e relativo verbale, pubblicata sul sito della Regione Puglia in data 06/10/2020.

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il e residente nel Comune di , alla via , CF , in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento alla nota dell'**Ufficio Provinciale Agricoltura** AOO_180/PROT_21/01/2020 – 0003134 e relativo verbale allegato, pubblicata sul sito della Regione Puglia in data 06/10/2020, con la presente

TRASMETTE

le **proprie controdeduzioni** a quanto affermato nel verbale della Commissione del Servizio Territoriale di Lecce.

A) Relativamente all'area di cui al Foglio 2 P.lla 36 in agro di Salice Salentino (LE), si precisa:

- l'area è coinvolta solamente per una minima parte poiché riguarda il posizionamento della **sola cabina di sezionamento** (un semplice **vano tecnico** di dimensioni ridotte, circa 7,5x2,3x2,3 mt) così come da specifiche illustrate nel Piano Tecnico delle Opere cui e-Distribuzione, con comunicazione del 23/07/2019, ha fornito il proprio BENESTARE;
- a seguito del benestare di e-Distribuzione, la Società ha provveduto ad acquisire non la servitù bensì la piena proprietà di quella piccola parte di terreno (are 07 ca 97), ***assolutamente seminativo***, della P.lla 183 (Visura Catastale Allegata) derivante dalla soppressione della P.lla 36 (Visura Catastale Allegata) lasciando l'intero vigneto al legittimo proprietario originario cui è stata attribuita la P.lla 182 (Visura Catastale Allegata): alla luce di quanto sopra non è necessario alcun esproprio;

- trattandosi di terreno totalmente "seminativo" **nessun espianto di piante di pregio né di vigneto** dovrà essere effettuato;
- l'impianto di rete, ivi inclusa la cabina di sezionamento, successivamente all'entrata in esercizio dell'impianto FV sarà ceduto, in base alla normativa vigente, ad e-Distribuzione;

B) Relativamente all'area di cui al Foglio 16 P.lle 94, 151 e 311 in agro di Guagnano (LE), si precisa:

- Il richiedente la "Domanda di sostegno" al PSR 2014/2020 non ha mai percepito alcun beneficio e pertanto non è, allo stato, soggetto ad alcun vincolo. Tanto è vero che, ad oggi, il richiedente la "Domanda di Sostegno" non è più titolare del terreno a seguito di consensuale risoluzione contrattuale avvenuta in data 14/10/2020 e regolarmente registrata con protocollo n. 20101418535031358 dell'Agenzia delle Entrate;

C) Relativamente, infine, all'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, si precisa:

Le considerazioni illustrate circa l'utilizzo del terreno agricolo come area di intervento per l'ubicazione dell'impianto fotovoltaico non risultano senz'altro **in contrasto con la normativa regionale e nazionale** che favorisce, al di fuori delle **AREE NON IDONEE**, l'utilizzo del terreno agricolo.

Il terreno oggetto dell'intervento **è senz'altro al di fuori** dell'area di azione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n. 24 il quale manifesta i suoi effetti eventuali su terreni per i quali si debba procedere ad espianto di piante/vigneti sottoposti al riconoscimento di denominazione. Infatti:

- il Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n. 24, in riferimento alle "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità", nel caso specifico *Salice Salentino DOC DPR 08/04/76 DPR 06/12/90* nella cui perimetrazione ricade l'area di intervento, specifica quanto segue:
  - all'allegato 1 prevede per il fotovoltaico "*Complicato ottenere l'autorizzazione **laddove si sia in presenza** di oliveti alla luce delle previsioni della L. 144/51, nelle aree insistono olivi ed oliveti tutelati dalla L.R. n. 14/2007 o **di vigneti**, alla luce delle previsioni dell'OCM vitivinicolo inerenti in particolare il mantenimento del potenziale viticolo*"
  - all'allegato 3 prevede "*Per questa tipologia di area non idonea, gli impianti definiti non idonei sono tutti quelli che producono in fase di realizzazione espianto di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione*".

Al riguardo si precisa che le particelle interessate dal progetto **non presentano** al loro interno né vigneti né piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione. **Preme inoltre evidenziare che ad oggi risulterebbe comunque impossibile impiantare dei vigneti vista l'impossibilità ad acquisire i relativi diritti.**

Tanto ci sentivamo in dovere di precisare.

Lì Milano, 15/10/2020

L'Amministratore Unico

Lorenzo Federico Druso Podestà

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	**IDVIA 475**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).**
Proponente:	**Sunnergy Group S.p.A. con sede legale in Foro Bonaparte n. 68 - 20121 Milano (MI).**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 475, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del

rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** 1. *sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.* **2. Fase di realizzazione/dismissione e di esercizio** 2. *siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.* 3. *siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto.* [*Regione Puglia, Servizio VIA e VIncA, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/10364 del 04.09.2020*]	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio

B	1. **Fase di Cantiere.** 4. *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;* 5. *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al regolamento regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016;* [*Sezione Risorse Idriche – prot. n. 15318 del 12.12.2019*]	Regione Puglia Sezione Risorse Idriche
C	6. *Fase di realizzazione ed esercizio* 7. *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazioni del rischio;* 8. *siano confermate tutte le precauzioni per ridurre il rischio idraulico a persone e cose, così come riportate nello studio di compatibilità idrologica e idraulica, allegato alla variante di progetto;* 9. *sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi nelle aree di intervento, con interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;* 10. *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le opere, anche se esposte alla eventuale presenza di acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscono un fattore di rischio per le persone;* 11. *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* 12. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;* 13. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* *[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 377 del 10.01.2020]*	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale
	1. **Fase di realizzazione ed esercizio** 14. *eliminazione dell'uso di diserbanti chimici preferendo lo sfalcio meccanico nonché l'esecuzione di un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche in fase di esercizio.*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA ASL Lecce

	[*ASL Lecce, prot. n. 12871 del 29.01.2020*]	

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali:

- Parere del Comitato VIA prot. n. *AOO_089_10364 del 04.09.2020*;

- Sezione Risorse Idriche prot. n. 15318 del 12.12.2019;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 377 del 10.01.2020;

- ASL Lecce, prot. n. 12871 del 29.01.2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UO: Ufficio Energia e Reti Energetiche
AOO_159/PROT
05/12/2019 - 0005068
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

e, p.c

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. VYAGM59
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato "GU0018" di potenza nominale complessiva di 3 MWe, sito nel comune di Guagnano (LE) località Pigno, e opere connesse. Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.

Con riferimento all'istanza di autorizzazione unica, trasmessa da codesto Proponente e pervenuta presso questa Sezione, a mezzo pec, in data 26/07/2019, alle ore 18:11, acquisita al prot. n. 3275 del 02/08/2019, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "GU0018" localizzato nel territorio comunale di Guagnano (LE), della potenza elettrica nominale di 3 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di cui all'oggetto, questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica della procedibilità ai sensi del D.Lgs. 387/03 e smi, ferma restando la competenza in materia di procedimento autorizzavo unico regionale (PAUR).

In esito a tale disamina sono state riscontrate anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1) In relazione agli **strati informativi, di cui ai punto 4.1.1. 4.1 e 4.1.3 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** si chiede di verificare che, conformemente alle previsioni della citata determina, il Sistema di Coordinate Proiettato sia *WGS_1984_UTM_Zone_33N* e la Proiezione sia "*Transverse_Mercator*". Si rileva, infatti che in alcuni file shape trasmessi manca la definizione del sistema di proiezione. Si

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

chiede, dunque, di trasmettere gli tutti gli strati informativi utilizzando il datum WGS84 UTM 33N e la proiezione di Mercatore.

2) **La relazione descrittiva/generale, di cui al punto 4.2.1 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche",** risulta carente di un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione, in particolare per quanto riguarda le opere di connessione.
Posto che, inoltre, la relazione tecnica descrittiva, ai sensi dell'art. 25 del DPR 207/2010, riferisce:
   - "*in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime*" (ex comma 2 lettera f);
   - "*in merito ai criteri ed agli elaborati che dovranno comporre il progetto esecutivo; riferisce inoltre in merito ai tempi necessari per la redazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'opera eventualmente aggiornando i tempi indicati nel cronoprogramma del progetto preliminare*" (ex comma 2 lettera i,);

   si chiede di integrare la documentazione presentata con i contenuti sopra esposti. Il cronoprogramma dei lavori risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA)
3) **La relazione geologica di cui al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** deve essere estesa a tutta l'area di impianto, incluse la cabina elettrica di smistamento e la nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione dell' elaborato, tenendo conto di quanto precisato, nei modi previsti dal punto 4.4.2 della stessa determina, in particolare allegando la dichiarazione del professionista firmatario della relazione, nella fattispecie, il Dott. Geol. Jean Vincent C.A. Stefani, attestante il numero di iscrizione e l'albo di appartenenza.
4) **La relazione geotecnica di cui al punto 4.2.3 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** deve essere estesa a tutta l'area di impianto, incluse la cabina elettrica di smistamento e la nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione dell' elaborato, nei modi previsti dal punto 4.4.2 della stessa determina, in particolare allegando la dichiarazione del professionista firmatario della relazione, nella fattispecie, il Dott. Geol. Jean Vincent C.A. Stefani, attestante il numero di iscrizione e l'albo di appartenenza.

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

5) **La Relazione Tecnica del progetto definitivo di cui al punto 4.2.5 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** coincide con la relazione descrittiva di cui al punto 4.2.1 della D.D. 1/2011. L'elaborato, che deve essere redatto ai sensi dell'art. 26 del DPR 207/2010, deve essere integrato con:

- i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale certificato camerale come previsto alla lettera i del punto 4.2.5. Si sottolinea che detto certificato, contrariamente a quanto dichiarato nell'istanza di autorizzazione unica, non risulta trasmesso in allegato alla stessa.
- L'analisi della producibilità attesa;
- la descrizione delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti;
- il **piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi,** con una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi. Il Piano di ripristino deve essere corredato degli elaborati progettuali di sintesi nei quali sono evidenziate le demolizioni e le ricostruzioni, le opere di ripristino, comprese le eventuali opere di mitigazione e compensazione, nonché di elaborati grafici relativi alla cantierizzazione. La stima di spesa relativa agli interventi previsti per la dismissione ed i ripristini dovrà essere fatta sulla base del prezziario ufficiale della Regione Puglia vigente al momento della stesura del Piano di ripristino. Eventuali voci non contemplate nel Prezziario dovranno fare riferimento ad altri prezziari ufficiali o essere basate su ricerche di mercato. Si precisa, inoltre che, il quadro economico e il piano economico finanziario, dovranno tener conto anche degli oneri fiscali e delle spese tecniche connesse al piano di dismissione.
- un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche;
- un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento.

L'elaborato presentato risulta, altresì, carente della descrizione delle scelte tecnologiche e costruttive delle opere e degli impianti da autorizzare, in relazione, in particolare alle opere di connessione.

Si chiede, dunque di procedere alla nuova trasmissione dell' elaborato tenendo conto di quanto specificato.

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

6) La **documentazione specialistica del progetto definitivo di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche",** è costituita, nella fattispecie da due elaborati contenenti rispettivamente:
   - le prime indicazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
   - la richiesta, a questa Sezione, di dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione e/o l'apposizione del vincolo preordinato di esproprio nel caso di opere inamovibili, nonché la richiesta di durata trentennale dell'autorizzazione unica.

   Non risultano, in ogni caso presenti i seguenti elaborati:
   - Studio previsionale di impatto acustico. L'elaborato risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA);
   - Relazione sugli impatti elettromagnetici. L'elaborato risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA);
   - Relazione sull'inquinamento luminoso (L.R. 15/2005). L'elaborato risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA);
   - Relazione descrittiva delle fondazioni e/o delle modalità d'installazione utilizzate per la realizzazione delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici e della recinzione;
   - Relazione sulla verifica al ribaltamento sotto l'azione del vento delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici;
   - Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo. L'elaborato risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA)

   Si chiede, dunque di integrare la documentazione presentata con gli elaborati indicati e di inserirla nella sezione dedicata, procedendo alla sottoscrizione degli elaborati in conformità al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

   Con riferimento alla richiesta di durata trentennale dell'autorizzazione unica si ritiene necessario l'indicazione del modello di generatore fotovoltaico che si intende utilizzare, corredata da dichiarazione del produttore che ne attesti la vita utile.

7) In merito ai **"rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.8 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche",** si

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

rappresenta che 'elaborato deve contenere lo "stralcio dello strumento urbanistico generale", nonché il documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate. Si chiede pertanto tale integrazione.

8) **Il disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo di cui al punto 4.2.13 della D.D. n.1/2011"Istruzioni Tecniche"** non include le opere relative alla cabina elettrica di smistamento, né quelle relative alla nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio.
Si chiede, dunque di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato tenendo conto di quanto specificato.

9) In merito alla **documentazione attestante la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione del progetto**, sono allegati i contratti preliminari di acquisto sia per l'area di impianto che per la cabina di smistamento. In relazione a quest'ultimo si chiede l'atto notarile di compravendita, richiamato nel preliminare, che avrebbe dovuto essere redatto entro il 30/07/2019. Si chiedono, ad integrazione degli elaborati inviati, i catastali e la disponibilità delle aree interessate dalla nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio.
Si rammenta che tale documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come anche indicato alla lettera d) punto 13.1 Parte III del D.M 10/09/2010 e lett. k), punto 2.2.) D.G.R. n.3029/2010.

10) **Il "Computo metrico estimativo del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.14 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, deve essere redatto ai sensi dell'art.24 comma 2 del DPR 207/2011, ovvero "(...) *applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato "Elenco dei Prezzi Unitari". Tali prezzi devono essere dedotti dai vigenti prezzari della Regione Puglia. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo verrà determinato mediante analisi dei prezzi.*
Le dette analisi dei prezzi per determinare il nuovo prezzo verranno condotte:
    a. *applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;*
    b. *aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;*

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

c. *aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore. "*

L'elaborato trasmesso, per quanto suddetto risulta non conforme in quanto non viene indicato da dove sono dedotti i prezzi unitari, né viene precisato, per le eventuali voci mancanti, come il relativo prezzo viene determinato.

Si chiede, altresì, di inoltrare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante che :

- l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprenda tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

Si chiede, dunque di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato tenendo conto di quanto specificato.

11) In relazione al **"Quadro economico del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.15 della D.D. n. 1/2011 "Istruzioni Tecniche",** si rappresenta che l'elaborato trasmesso contiene il piano economico finanziario asseverato. Si chiede, dunque, di trasmettere il quadro economico, che, coerentemente con le previsioni dell'art.16 del DPR 207/2010 e s.m.i., deve essere comprensivo di tutte le voci di costo, inclusi i costi relativi alla "*acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi*", i costi della sicurezza e i costi di dismissione dell'impianto e ripristino dei luoghi. L'elaborato, nella revisione settembre 2019, risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA) e risulta anche esso carente dell'indicazione dei costi di dismissione, determinati nel piano di dismissione. Si precisa, inoltre, che il quadro economico e il piano economico finanziario, dovranno tener conto anche degli oneri fiscali e delle spese tecniche connesse al piano di dismissione.

Si chiede, altresì, di trasmettere nuovamente il Piano Economico Finanziario, redatto sulla base del quadro economico, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario, di cui al punto 2.2.w della D.G.R. n. 3029 del 30/12/10, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a della LR n. 31/2008), nei modi previsti dal punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011. L'asseverazione del piano economico finanziario deve essere altresì integrata con l'indicazione delle generalità e la posizione di responsabilità ricoperta del soggetto che ha firmato tale dichiarazione. Si chiede, inoltre, di adeguare il piano economico finanziario in modo

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

che lo stesso sia coerente con la richiesta, avanzata dal proponente, di durata trentennale del titolo autorizzativo.

Si chiede, infine, di inoltrare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante che :

- l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprenda tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

12) La **relazione pedo-agronomica cui punto 4.3.1 della D.D. n. 1/2011"Istruzioni Tecniche"** deve essere estesa a tutta l'area di impianto, incluse la cabina elettrica di smistamento e la nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione dell' elaborato, tenendo conto di quanto precisato, nei modi previsti dal punto 4.4.2 della stessa determina, in particolare allegando la dichiarazione del professionista firmatario della relazione, nella fattispecie, il Dott. Agr. Cosimo Sanasi, attestante il numero di iscrizione e l'albo di appartenenza.

13) Il **rilievo di produzioni agricole di particolare pregio di cui punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011"Istruzioni Tecniche"** deve essere effettuare georiferito e dotato di legenda esplicativa. Si chiede, dunque di procedere alla trasmissione dell' elaborato, redatto conformerete alle previsioni del citato punto 4.3.2, e nei modi previsti dal punto 4.4.2 della stessa determina.

14) **In merito al" Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario", di cui al punto 4.3.3 D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche",** si chiede di predisporre l'elaborato suddetto procedendo ai rilievi georiferiti, ove siano presenti " *elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali*:
    - *alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica;*
    - *alberature (sia stradali che poderali);*
    - *muretti a secco. (...)"*

15) **La dichiarazione del conduttore dei terreni, di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011"Istruzioni Tecniche",** nonché la dichiarazione attestante se l'area interessata dal progetto sia stata oggetto di finanziamenti pubblici di cui al punto 4.3.8 della stessa determina, deve essere resa sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/00 s.m.i..

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Si chiede, dunque di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato allegando il documento di identità del dichiarante.

16) La **"Relazione paesaggistica" di cui al punto 4.3.6 D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** non include le aree interessate dalla "cabina di sezionamento", che sarà ubicata nel Comune di Salice Salentino (foglio 2- particella 36), né la nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione dell' elaborato, tenendo conto di quanto precisato.

17) **Il "Certificato di destinazione urbanistica" di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011"Istruzioni Tecniche"** deve attestare *"la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento"*. Si chiede, dunque, di integrare la documentazione trasmessa con i CDU delle aree interessate dalla nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio.

18) In relazione al **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione + elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione" di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si rappresenta che gli impianti di rete devono essere *"predisposti o validati dal gestore di rete competente"* e gli impianti di utenza devono *"predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente"*. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione degli elaborati validati da parte di ENEL Distibuzione SpA. Si precisa, all'uopo, che:
    - le tavole progettuali trasmesse si riferiscono al progetto preliminare e non sono validate;
    - nella cartella denominata *"Allegato_AU_VYAGMS9_VYAGMS9_DocumentazioneSpecialistica_zip"* è presente, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio alla quale è allegata la validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete, datata 23/07/2018, priva dei relativi allegati progettuali validati.

19) Con riferimento alla **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica", di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011 "Istruzioni Tecniche",** si chiede di precisare come siano stati determinati gli oneri istruttori e di inoltrare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante che:
    - l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprenda tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;

- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

20) **"L'impegno alla prestazione di fideiussione a prima richiesta, rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di realizzazione dell'impianto" di cui al punte 4.3.17 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** e alla lettera r) punto 2.2. della D.G.R. n. 3029/2010, deve essere riferito all'atto di avvio dei lavori e la fideiussione deve essere depositata entro 180 gg dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori. Si precisa, altresì, che tale dichiarazione deve essere resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/00 e, quindi, allegando il documento di riconoscimento del dichiarante.
Si chiede, dunque, di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato allegando il documento di identità del dichiarante.

21) **L' impegno alla prestazione di fideiussione a prima richiesta, rilasciata a garanzia degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi, a fine esercizio dell'impianto", di cui al punto 4.3.18 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, alla lettera j) punto 13.1 Parte III del D.M 10/09/2010 e alla lett. s), punto 2.2. della D.G.R. n.3029/2010, deve essere riferito all'atto di avvio dei lavori e la fideiussione deve essere depositata entro 180 gg dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori. Si precisa, altresì, che tale dichiarazione deve essere resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/00 e quindi allegando il documento di riconoscimento del dichiarante.
Si chiede, dunque, di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato allegando il documento di identità del dichiarante.

22) La **"Dichiarazione resa da istituto bancario", di cui al punto 4.3.22 della D.D. 1/2011** relativa a disponibilità finanziaria deve essere integrata con la chiara indicazione delle generalità e della posizione di responsabilità ricoperta del soggetto che ha firmato tale dichiarazione.

23) Per quanto concerne le **"Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" di cui al punto 4.4.2 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"** si precisa che tutti file di tipo tecnico devono essere firmati in formato digitale. Alla firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, devono essere raggruppate in un file .zip includendo anche la tabella riepilogativa. Si chiede, pertanto, di allegare le

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

dichiarazioni di tutti i professionisti firmatari di elaborati tecnici, nella fattispecie, il Dott. Agr. Cosimo Sanasi e il Dott. Geol. Jean Vincent C.A. Stefani.

Considerato, altresì, che la documentazione, a corredo dell'istanza, risulta carente dei seguenti elaborati, si chiede di trasmettere:

- **la dichiarazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2) lettera h) della D.G.R. n.3029/2010**, deve essere adeguata al D.Lgs 50/2016 s.m.i., a tal fine si allega il modello che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 36 del 2007 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

Pertanto, in conformità con le previsioni normative vigenti, la conferenza di servizi potrà essere convocata, tenuto conto della data in cui l'istanza potrà considerarsi completa e, quindi, procedibile.

Si invita, dunque codesto Proponente, anche in funzione del PAUR incardinato presso la Regione Puglia, ad integrare la documentazione allegata all'istanza, e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di **30 giorni** dal ricevimento della presente.

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it , allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto.

Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

10
COD. ISTR.: M.B.

www.regione.puglia.it

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazione cumulativa -

dichiarazioni di capacità giuridica [1]

il sottoscritto _____

in qualità *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* _____

di _____

della ditta / impresa: _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____ Provincia _____

indirizzo _____

Codice attività: _____ Cap/Zip: _____ Partita IVA: _____

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

attività: _____ codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: ditta individuale anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	*codice fiscale*	*carica ricoperta*
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____

capitale sociale: _____ durata della società: _____

soci , rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	*codice fiscale*	*carica ricoperta*

[1] Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato *del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	*codice fiscale (persona fisica)*	*tipo di diritto*
		☐ - Socio unico ☐ - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

☐- essere

☐- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHIARA

(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")

□ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010

□ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in italia)

□ in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

☐ - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e) ,f), g);e di cui

☐ - sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:

☐ - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

☐ - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis,),c),d), e), f), g);

☐ - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

1.2) ☐ -nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. *La dichiarazione deve essere rilasciata:*
del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

☐ -la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;

1.3) ☐ -è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

1.4) ☐ - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

2.1) ☐ - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

2.2) ☐ - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.
N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico,se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

☐ - la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di _____:

☐ - **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;

☐ - sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ **non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ **è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ **è stata** pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) ☐ **che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:**

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) ☐ non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____

4.2) ☐ - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione _____ , che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) ☐ non si applica il co 4 ell'art 80 poichè l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) ☐ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) ☐ che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

☐ ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

c) ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

c-bis ☐ di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter ☐ di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;

c-quater ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passato in giudicato;

d) ☐ di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) ☐ che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;

f) ☐ che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;

g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;

h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:

☐ è inferiore a 15;

☐ è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

☐ è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

☐ è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di _____:

i.1) il sottoscritto

☐ - non è stato vittima di alcuno dei predetti reati

☐ - è stato vittima dei predetti reati e:

☐ - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

☐ - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

_____

_____

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

☐ gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

☐ non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

☐ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;

☐ attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

□ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;

□ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

DICHIARA

di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

a)

☐- riportato all'inizio della presente dichiarazione;

☐- via/piazza/altro: _____ numero: _____

(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____

CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC)**: _____ @ _____

- **non certificata**: _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHIARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

☐ a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;

☐ b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;

☐ c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

☐ Edile industria ☐ Edile Piccola Media Impresa ☐ Edile Cooperazione

☐ Edile Artigianato ☐ Edile: solo impiegati e tecnici ☐ Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

☐ da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50

☐ da 50 a 100 ☐ oltre 100 ☐ numero esatto: _____

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL: codice ditta: _____ posizioni assicurative territoriali: _____

INPS: matricola azienda: _____ sede competente: _____

posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____

Cassa Edile codice impresa: _____ codice cassa: _____

DICHIARA

I_I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavorano con l' Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l' Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a

tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

_____

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali
articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

_ *sottoscritt__*

	Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80,comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) 1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

Allegato C

Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

Requisiti di ordine generale: dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali

il sottoscritto _____

nato a: _____ in data _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____

della ditta / impresa: _____

DICHIARA

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
(se del caso, aggiungere)
dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;

☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

_____

_____

_____

_____

☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

_____

_____

_____

2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

_____

_____

_____

2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

_____

_____

_____

_____

2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;

☐ di essere stato vittima dei predetti reati e

- ☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

_____

_____

_____

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UO. Ufficio Energia e Reti Energetiche
AOO_159/PROT
21/01/2020 - 0000339
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato "GU0018" di potenza nominale complessiva di 3 MWe, sito nel comune di Guagnano (LE) località Pigno, e opere connesse.
Riscontro alla trasmissione di documentazione integrativa ai fini della procedibilità.

Con riferimento all'istanza di autorizzazione unica, trasmessa da codesto Proponente e pervenuta presso questa Sezione, a mezzo pec, in data 26/07/2019, alle ore 18:11, acquisita al prot. n. 3275 del 02/08/2019, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "GU0018" localizzato nel territorio comunale di Guagnano (LE), della potenza elettrica nominale di 3 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di cui all'oggetto, questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica della procedibilità ai sensi del D.Lgs. 387/03 e smi, ferma restando la competenza in materia di procedimento autorizzavo unico regionale (PAUR).

In esito a tale disamina, questa Sezione, con nota prot. n. 5068 del 05/12/2019, ha proceduto alla richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità ex lege.

Con nota prot. n. 22 del 07/01/2020 è stata acquista agli atti la *comunicazione di documentazione integrata.*

Viste le integrazioni presentate, si segnala che:

- in relazione al punto 21 della comunicazione citata, ovvero al rilevo georiferito delle produzioni agricole[1] la *tabella attributi*, attualmente vuota, deve essere conforme alle previsioni del punto 4.3.2 (*note*) della D.D. 1/2011.

[1] VYAGMS9_RilieviEssenze

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

- Gli stati informativi relativi alle **interferenze con il PUTT** devono essere restituiti valutando le interferenze, qualora esistenti, con il **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale** (PPTR) vigente.

Si chiede, dunque, al proponente di procedere alla riformulazione degli elaborati suddetti.

Tutto ciò premesso, si comunica che, dal punto di vista amministrativo, l'istanza può considerarsi completa e, quindi, precedibile, ferme restando le valutazioni relative al procedimento di VIA e l'acquisizione della documentazione richiamata.

Si rappresenta che la conferenza di servizi sarà convocata, per competenza, dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali. Nelle more della convocazione, il procedimento di autorizzazione unica rimarrà sospeso.

Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 04/04/2013, ha comunicato che "i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi" secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere una dichiarazione inerente gli esiti della suddetta verifica, corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli.

Si fa presente, infine, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che "dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione".

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/16-10-2020 n.7296

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Rif. prot. n. 12046 del 12-10-2020

Premesso che:

- a mezzo PEC del 26-07-2019 perveniva alla scrivente Sezione istanza di autorizzazione unica, acquisita al prot. n. 3275 del 02/08/2019, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "GU0018" localizzato nel territorio comunale di Guagnano (LE), della potenza elettrica nominale di 3 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse per il collegamento alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla Cabina Primaria di "SAN PANCRAZIO SALENTINO";
- questa Sezione, esaminata la documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, formulava una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità;
- con PEC del 07-01-2020, acquista agli atti al prot. n. 7 di pari data, è stata acquista agli atti la *comunicazione di documentazione integrata;*
- con nota prot. n. 339 del 21/01/2020 questa Sezione, preso atto della documentazione integrativa trasmessa, comunicava la procedibilità dell'istanza ai fini AU, chiedendo di riformulare la tabella attributi (del rilievo georiferito delle produzioni agricole) e di trasmettere gli stati informativi relativi alle **interferenze** con il **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale** (PPTR);

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

- con PEC del 03-02-2020, acquisita agli atti al prot. n. 757 del 04-02-2020, veniva trasmessa la documentazione suddetta e venivano altresì trasmessi *la ricevuta PEC della lettera di trasmissione inviata al MISE circa la verifica del progetto con i titoli minerari per idrocarburi* e la *relazione interferenze ENAC con asseverazione*.

Con riferimento nota di convocazione della Conferenza di Servizi per il 19 ottobre p.v., emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 7115 di pari data, si rappresenta che **la documentazione presente sul portale Ambiente della Regione Puglia, non è comprensiva di tutta la documentazione presentata ai fini AU**.

Si chiede, pertanto, alla Società di procedere sollecitamente alla trasmissione alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per la successiva pubblicazione sul portale Ambiente della Regione Puglia, di tutta la documentazione presentata a corredo dell'istanza di AU e caricata, conformemente alle previsioni della D.D. 1/2011 sul portale dedicato www.sistema.puglia.it, al fine di consentire agli enti di esprimersi sulla documentazione completa e integrata.

Si chiede, inoltre, al fine di garantire la conformità della documentazione oggetto di valutazione si chiede una dichiarazione espressa, da rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione disponibile sul portale dedicato all'AU, comprensiva di tutte le integrazioni presentate, e quella trasmessa ai fini del rilascio del PAUR disponibile Ambiente della Regione Puglia.

Si precisa che questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR ex art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.mi., **previa acquisizione, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dall'autorità ambientale competente, dei pareri necessari al rilascio dell'AU, sulla scorta della documentazione integrata e completa presentata ai fini AU.**

Resta fermo che, ai sensi dell'art 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui l'AU) sarà assunta dalla Sezione scrivente sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25 co 1,3,4,5 e 6 del predetto decreto.

Con la presente, infine, si delega l'ing. Monica Bevere a partecipare ai lavori di Conferenza il 19-10-2020 al fine di ribadire quanto rappresentato da questo Servizio nella presente, nonché nelle note richiamate.

Si rende noto, inoltre, che il **MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

fibra ottica", con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020 ha indicato *che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA – PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it.*

Se presenti reti in fibra ottica, si chiede:

- ✓ alla Società di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente (*Allegato n.17 MISE.pdf*), si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020;
- ✓ a codesta AC di invitare **alla CDS ai fini PAUR** il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II –Viale America 201 – 00144 ROMA– PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it.

Si rileva, infine, con riferimento alla richiamata nota di convocazione della CdS che non risultano in indirizzo:

- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Riforma Fondiaria servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
- Autorità di Gestione PSR autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it;
- Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it;

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it;
- Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it;
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it;
- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio- Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;
- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Riforma Fondiaria
servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
- Servizio Autorità Ambientale - Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it;
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it;
- Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it;
- Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Lecce
com.lecce@cert.vigilfuoco.it;
- Ministero della Difesa - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
cme_puglia@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione
Aereaaeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa - Marina Militare Comando Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it;
- Ministero dello Sviluppo Economico Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli
dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VI - Fonti rinnovabili di energia
dgmereen.div06@pec.mise.gov.it;

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III ‑Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
dgscerp.div02@pec.mise.gov.it;
- DGAT - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del Sud-Sezione U.S.T.I.F.
dgt.sudbari@pec.mit.gov.it;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Generale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Soprintendenza Archeologica per la Puglia
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it
- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III – Energie Rinnovabili
dgaece.div03@pec.mise.gov.it

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Firmato digitalmente da: LAURA LIDDO
Regione Puglia
Firmato il: 16-10-2020 12:57:21
Seriale certificato: 691626
Valido dal 03-06-2020 al 03-06-2023

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

IADARESTA CARMELA 16.10.2020 16:51:06 UTC

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

SUNNERGY GROUP SPA

Foro Buonaparte, 68

20121 – Milano (MI)

PI: 05996620968

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 - Bari
PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: [ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.
Riscontro a Vs. nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296

Riscontriamo la Vs. nota di cui in oggetto e con la presente:

- circa la nostra integrazione PEC, da voi protocollata al n. 7 del 07/01/2020, vi facciamo presente che non solo nell'email originale di invio del 04 gennaio 2020 la PEC della Sezione Autorizzazioni Ambientali fosse in copia conoscenza ma anche che, **in data 07/01/2020**, abbiamo effettuato comunicazione PEC alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché in copia al Responsabile del procedimento (così come da documento All. 1 con relativa ricevuta di consegna PEC) trasmettendo il link per il download della documentazione AU integrata (ad oggi ancora attivo). Inoltre proprio nella nostra PEC abbiamo anche esplicitamente evidenziato: "**Si richiede pertanto la pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione**";
- Relativamente alla ns. comunicazione del 03/02/2020, dove vi abbiamo indicato il link per il download della documentazione integrativa AU richiesta, vi evidenziamo che la PEC della Sezione Autorizzazioni Ambientali era in Copia Conoscenza così come da All. 2;

SUNNERGY GROUP SPA

Foro Buonaparte, 68

20121 – Milano (MI)

PI: 05996620968

Stante le citate evidenze la Società Scrivente ha dimostrato ampiamente di aver già inviato, "*illo tempore" (ovvero da oltre 8 mesi)*, tutte le dovute comunicazioni e documentazioni integrative con la stessa tempistica con cui i Vs. uffici sono venuti a conoscenza delle risposte integrative.

Conseguentemente, come richiesto, si allega di seguito dichiarazione di conformità (All. 3).

Infine relativamente all'istanza da presentare al MISE daremo evidenza a Voi e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali quanto prima.

Distinti saluti.

Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

Allegato: e-mail PEC del 07/01/2020 con ricevuta di consegna
e-mail PEC del 03/02/2020 con ricevuta di consegna
Dichiarazione di conformità + Documento Carta Identità

PEC SUNNERGY GROUP

Da: PEC SUNNERGY GROUP <sunnergy.group@legalmail.it>
Inviato: martedì 7 gennaio 2020 11:55
A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Cc: Gaetano Sassanelli
Oggetto: Nostra comunicazione PEC del 04/01/2020 - Invio link per scaricare documentazione inviata sul Portale

Att.ne: SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
C.A.: Dott. Gaetano Sassanelli

Facciamo seguito alla comunicazione PEC del 04/01/2020 qui sotto per inviarvi di seguito il link dal quale scaricare tutta la documentazione che abbiamo integrato sul Portale dell'Autorizzazione Unica.

Link per il Download: https://www.dropbox.com/s/v8y0w7r9e32ut8v/PAUR_ID_VIA_475-Integrazione_AU_VYAGMS9_04012020.zip?dl=0

Si richiede pertanto la pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.
Cordiali Saluti

Lorenzo Podesta'

Dott. Lorenzo Podestà
Founder & CEO

Sunnergy Group S.p.A.
Foro Buonaparte, 68
20121 - Milano (IT)
Tel. +39-02-86.93.155
Fax +39-02-86.25.07
Cell. +39-

Da: PEC SUNNERGY GROUP <sunnergy.group@legalmail.it>
Inviato: sabato 4 gennaio 2020 13:13
A: 'ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it' <ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it>
Cc: 'servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it' <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>
Oggetto: R: Procedimento cod. Id. VYAGMS9 - Richiesta integrazioni ai fini della procedibilità

Buongiorno,
trasmettiamo con la presente il file "SG-Risposta_VS_Nota_5068_del_05122019.zip" che contiene i seguenti documenti:

- lettera di trasmissione documenti
- Comunicazione di avvenuta integrazione Documentazione AU per Cod. Id. VYAGMS9 su portale + C.I. / firmato digitalmente

- Documentazione attestante requisiti soggettivi + C.I. + DURC / firmato digitalmente

Distinti Saluti

Da: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it <ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: venerdì 6 dicembre 2019 12:23
A: sunnergy.group@legalmail.it; servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Procedimento cod. Id. VYAGM59 - Richiesta integrazioni ai fini della procedibilità

Si trasmette in allegato nostro documento protocollato, n: 0005068 del 05/12/2019

PEC SUNNERGY GROUP

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: martedì 7 gennaio 2020 11:55
A: sunnergy.group@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Nostra comunicazione PEC del 04/01/2020 - Invio link per scaricare documentazione inviata sul Portale
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (14,7 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/01/2020 alle ore 11:54:42 (+0100)
il messaggio "Nostra comunicazione PEC del 04/01/2020 - Invio link per scaricare documentazione inviata sul Portale"
proveniente da "sunnergy.group@legalmail.it"
ed indirizzato a "servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: B496711C.01C4FFDD.7FA46443.CA9043E4.posta-certificata@legalmail.it

PEC SUNNERGY GROUP

Da: PEC SUNNERGY GROUP <sunnergy.group@legalmail.it>
Inviato: lunedì 3 febbraio 2020 14:07
A: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
Cc: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9_Sunnergy
Allegati: SG-trasmissione_completamento_AU_03022020.pdf.p7m

Si trasmette risposta alla vostra di cui in oggetto.
Si precisa che tutti i file possono essere scaricati all'indirizzo del seguente link:

https://www.dropbox.com/s/qgjqqztu7cxj6p1/Allegati_PEC_03022020.zip

Cordiali Saluti

Da: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it <ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: mercoledì 22 gennaio 2020 12:02
A: sunnergy.group@legalmail.it; servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9_Sunnergy

Si trasmette in allegato nostro documento protocollato, n.339 del 21/01/2020

PEC SUNNERGY GROUP

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: lunedì 3 febbraio 2020 14:07
A: sunnergy.group@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9 _Sunnergy
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/02/2020 alle ore 14:07:21 (+0100)
il messaggio "R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9_Sunnergy"
proveniente da "sunnergy.group@legalmail.it"
ed indirizzato a "servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 073FBB3D.0392F14B.0B298A14.3CD01C59.posta-certificata@legalmail.it

PEC SUNNERGY GROUP

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: lunedì 3 febbraio 2020 14:07
A: sunnergy.group@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9_Sunnergy
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (155 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/02/2020 alle ore 14:07:23 (+0100)
il messaggio "R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9_Sunnergy"
proveniente da "sunnergy.group@legalmail.it"
ed indirizzato a "ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 073FBB3D.0392F14B.0B298A14.3CD01C59.posta-certificata@legalmail.it

ALLEGATO n. 3

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 - Bari
PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: [ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.
Dichiarazione di conformità

il sottoscritto LORENZO FEDERICO DRUSO PODESTA' (CF:), nato a il , in qualità di legale rappresentante della Società SUNNERGY GROUP Sp.A. con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 - P.I. 05996620968 consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi

DICHIARA

che la documentazione presentata ai fini del rilascio del provvedimento di A.U. in oggetto, e successive integrazioni, è conforme alla documentazione già presentata ai fini del rilascio del PAUR, comprensiva delle integrazioni richieste.

Distinti saluti.

Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

Allegato: documento di identità

Omissis

FORUM AMICI DEL TERRITORIO - ONLUS

Spett.le **Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali**
Via G. Gentile, 52 - 70100 Bari.
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **Comune di Guagnano (Le)**
P.zza Maria SS. del Rosario 13, 73010Guagnano (LE).
PEC: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Osservazioni, all'istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., riguardante il progetto di un impianto fotovoltaico (ID VIA 475) di potenza pari a 3000 kWp nei comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), presentata dalla società SUNNERGY GROUP S.P.A. - Foro Buonaparte, 68 - 20121, Milano.

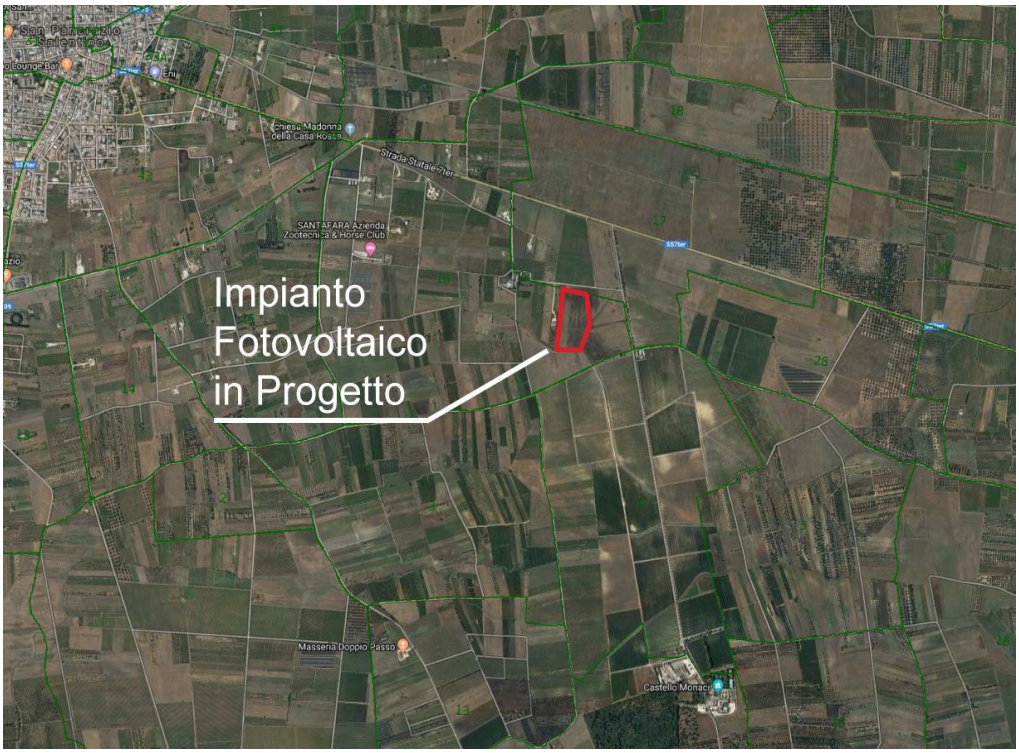
PREMESSO CHE

- sul Sito Istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Servizio Ecologia", è stata Pubblicata il **06/11/2019** la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante un impianto fotovoltaico (ID VIA 475) di potenza pari a 3000 kWp nei comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), istanza presentata dalla società SUNNERGY GROUP S.P.A. - Foro Buonaparte, 68 - 20121, Milano;

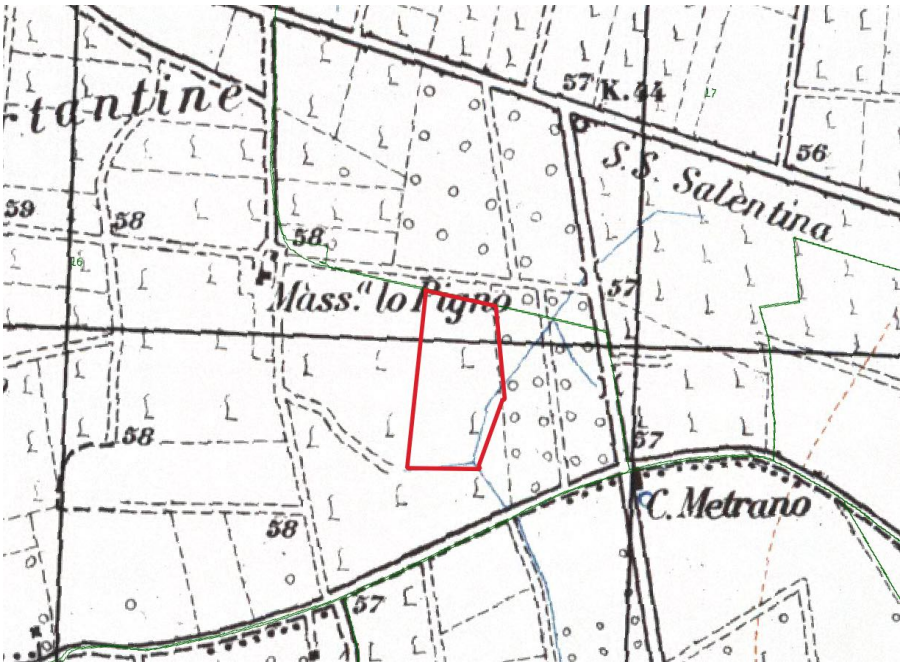
- il **Forum Amici del Territorio -** *ONLUS*, Associazione di Cittadini di Cutrofiano (Le), con sede in via Giuseppe Verdi, 16, rappresentato dal sottoscritto Presidente **Gianfranco Pellegrino**, residente a (omissis) in via (omissis), è portatrice di interesse diffuso, per la tutela del Paesaggio e del Territorio, così come riportato nel proprio Statuto.

Per quanto su premesso, si osserva quanto segue:

- ***1. (Ubicazione e descrizione dei luoghi)***



(Ubicazione - Figura 1)



(Ubicazione IGM 25.000 - Figura 2)

Il progetto dell'impianto Fotovoltaico Industriale, che si intende realizzare è ubicato nelle immediate vicinanze dell'area archeologica del ***"Li Castelli"*** in una zona Agricola nel Comune di Guagnano (LE), in località Masseria **"*Io Pigno"***. catastalmente è identificata dal foglio n. 16, p.lle n. 94, 151, 311, per una superficie complessiva di **circa 4 ettari** *(Figura 1 e 2)***.**

- ***2. (Eradicazione del vigneto esistente e declassamento dei terreni).***

Durante la fase di analisi dei documenti e degli elaborati allegati alla proposta di progetto, a seguito delle verifiche dello stato dei luoghi, si è potuto scoprire, che nel corso degli ultimi decenni i terreni interessati dall'impianto fotovoltaico in oggetto hanno subito profondi mutamenti sia di carattere paesaggistico, che agricolo.

Attraverso l'osservazione delle Ortofoto (Figure 3,4 e 5), si è potuto constatare che la cultura prevalente negli anni per il sito interessato è stato il Vigneto, solo negli ultimi anni tale coltura di pregio è stata eradicata, per fare posto ad un comune seminativo.

Dunque, **la proprietà ha declassato i terreni volontariamente,** al fine di giungere alla richiesta di autorizzazione per l'installazione di un Mega impianto fotovoltaico a terra, come quello in oggetto, **pratica quest'ultima, da sottoporre ad accertamento da parte delle Autorità competenti**.

Una verifica storica porta alla luce che già nel 2008 il sito è entrato in possesso di società che lavorano nel campo delle energie rinnovabili, e nelle varie cessioni seguenti, l'attuale proprietà catastalmente certificata "**Solar Service S.R.L."** con sede a San Pancrazio Salentino **ha declassato nel 2016 i terreni interessati**, con una variazione catastale, **da Vigneto a Seminativo, la particella 94 e parte delle particelle 151 e 311 del foglio 16** di Guagnano (Le).



(Ortofoto del 1994, Vigneto Esistente - Figura 3)



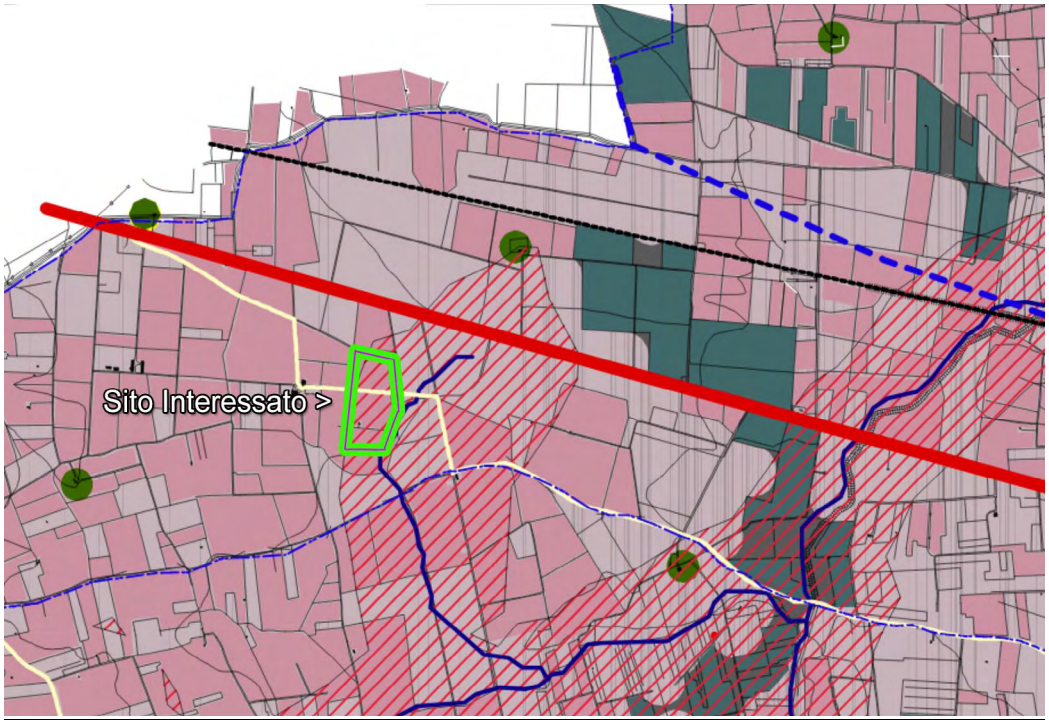
(Ortofoto del 2006, Vigneto Esistente - Figura 4)



(Ortofoto del 2017, Stato dei luoghi oggi - Figura 5)

- ***3. (Contrasto con il P.T.C.P. della provincia di Lecce, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale del 24 ottobre 2008, n. 7).***

Dopo la disamina del precedente punto 2, e in relazione all'ubicazione del sito sull'area tematica dei **Vigneti Esistenti,** si osserva un forte contrasto del progetto di mega-impianto fotovoltaico su suolo agricolo, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce (PTCP). Pur avendo declassato i terreni, gli stessi permangono negli obiettivi del Piano Provinciale come **"vigneti esistenti"** e vaste aree limitrofe sono identificate come **"espansione potenziale del vigneto"** (*Figura 6).*



(Stralcio PTCP di Lecce, Vigneti Esistenti - Figura 6)

- ***4. (Contrasto con il 2° capoverso del comma 7, art.12, del D.Lgs 387/2003 e DOC,DOP e IGP «Salice Salentino»)***

L'art. 12, comma 7, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", recita: "*7. Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici.* ***Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale*** *di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14.".*

Il conferimento delle denominazioni: **DOC,DOP e IGP «Salice Salentino»,** sono state attribuite dai:

- **DPR 08.04.1976 GU n. 224 - 25.08.1976;**
- **Modificato con DPR 06.12.1990 GU n. 112 - 15.05.1991;**
- **Modificato con DM 08.10.2010 GU n. 248 - 22.10.2010;**
- **Modificato con DM 30.11.2011 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP**
- **Modificato con DM 01.03 2017 GU Serie Generale n.64 del 17-03-2017.**

Sia il disciplinare, che i Decreti in elenco attribuiscono alle produzione sui terreni del Comune di Guagnano, le denominazioni suddette.

Per cui, richiamando anche i precedenti punti 2 e 3, **si può stabilire che i terreni interessati dal progetto in esame, ricadono nelle aree non idonee all'installazione di impianti per l'energia rinnovabile** , per effetto del D.M. 10-9-2010 dello sviluppo economico, "**Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili**", Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219. In particolare l'allegato 3 "**Criteri per l'individuazione di aree non idonee**", lettera f), punto 9, **stabilisce come aree non idonee "- le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo; "**.

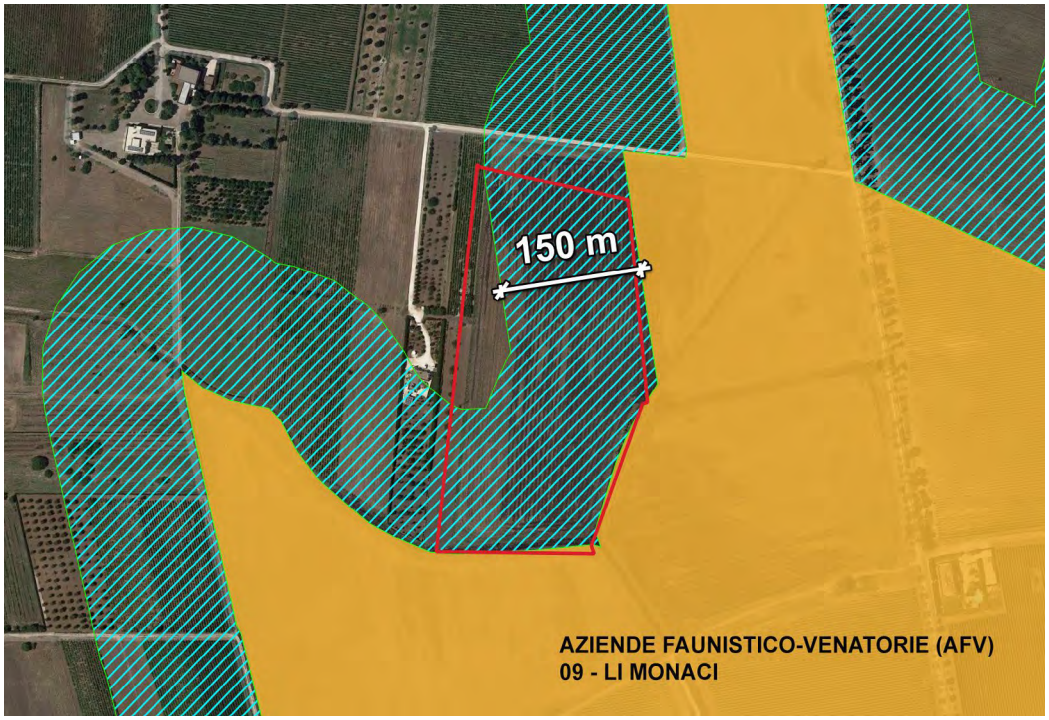
- ***5. (Contrasto con la L.R. 31 maggio 1980 n. 56 della Puglia)***

Conseguentemente a quanto esposto nel punto precedente, l'impianto in oggetto contrasta con la lettera g), art. 51, Titolo IV - STANDARDS URBANISTICI, che recita: ***"g) nelle zone omogenee di tipo E sono consentiti gli interventi finalizzati allo sviluppo ed al recupero del patrimonio produttivo, tutelando l'efficienza delle unità produttive e salvaguardando i suoli agricoli irrigui o ad altra e qualificata produttività.".***

- ***6. (Contrasto con il Piano Faunistico Venatorio 2009/2014 prorogato con deliberazione giunta regionale 28-07-2017 n. 1235)***

Ai margini del sito interessato dal progetto, si evidenzia l'esistenza della **Zone a Gestione Venatoria Privata, ossia l'Azienda Faunistico-Venatorie (AFV) n. 9** ***"LI MONACI"*** del Piano Faunistico Regionale di cui al Regolamento Regionale n.17 del 30 Luglio 2009.

Detta zona comporta una fascia di rispetto di metri 150 dall'impianto proposto, di cui il progetto non tiene conto e che ingloba la quasi totalità dell'area, dovendosi rispettare i divieti a seguito del combinato disposto di cui all'art. 21 lettera f) della Legge 11/02/1992 n.157, ovvero il divieto di *" f) sparare da distanza inferiore a centocinquanta metri con uso di fucile da caccia con canna ad anima liscia,..."* e dell'art. 17 comma 1, lettera a) della Legge Regionale 13/8/1998 n. 27 della Puglia: *"Nelle aziende faunistico-venatorie l'esercizio venatorio è consentito solo al titolare o a chi da questo autorizzato all'abbattimento di fauna selvatica cacciabile ai sensi della presente legge e nelle giornate indicate nel calendario venatorio secondo i piani di assestamento e abbattimento." (Figura 7)*.



(Stralcio Piano Faunistico Venatorio 2009/2014 - Figura 7)

- ***7. (Contrasto con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia e la Fascia di rispetto zona esondabile)***

Il Mega Impianto Fotovoltaico su suolo agricolo in oggetto, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le "**Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile**" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera G.R. n.176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si pone un freno all'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l'integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane).

Ebbene, proprio al paragrafo 4.4, si ribadisce in premessa (pag. 3), ove si parla di indirizzi, che per il "**Fotovoltaico è vietata la localizzazione di impianti in aree agricole su suolo**. E' consentita invece la localizzazione di impianti fotovoltaici per autoconsumo sulla copertura delle serre agricole. Si privilegia la localizzazione: -nelle aree produttive pianificate (linee guida APEA) -sulle coperture e sulle facciate degli edifici -su pensiline e strutture di copertura parcheggi, zone di sosta o aree pedonali. -è consigliato l'uso di sistemi fotovoltaici per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione. -Lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) ed in corrispondenza degli svicoli si possono prevedere sistemi a nastro utilizzabili anche come barriere antirumore. -nelle aree estrattive dismesse ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione possono essere installati impianti fotovoltaici su superfici orizzontale o su pareti verticali. "

Inoltre nel Paragrafo **B2.1.3 Criticità** si legge, quali sono le conseguenze dell'istallazione del fotovoltaico a terra:

"Le criticità sono legate soprattutto ad un uso improprio del fotovoltaico, all'occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo. Sempre più numerosi infatti, sono gli impianti che si sono sostituiti a suoli coltivati. La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. Un impianto da 1 MW occupa ad esempio una superficie di 2-3 ettari. L'enorme quantità di superficie utilizzata per la costruzione di centrali fotovoltaiche pone anche il problema del recupero delle aree in fase di smantellamento dell'impianto. Il processo di riconversione del suolo agricolo va dunque controllato da una pianificazione comunale attenta ai valori del proprio patrimonio e del paesaggio agrario. Sono poche le esperienze di progettazione che si sono finora sforzate di trovare misure compensative alla realizzazione di un impianto. Essendo in Puglia installata una potenza fotovoltaica pari a circa 2.170 MW, per la classi di potenza oltre i 50 kW (Agosto 2012, Atlasole GSE) ed un numero di impianti pari a 3.100, stimando come suddetto una occupazione del territorio di circa 2 ettari per MW, si ha una occupazione del suolo regionale di circa 4.340 ettari che corrispondono a circa lo 0,22% del territorio pugliese. Alla luce di quanto ha subito il territorio pugliese, è necessario ed urgente un cambiamento nella politica energetica, che punti su un modello decentrato, di basso impatto, e soprattutto che comporti un maggiore impulso ed un maggiore protagonismo per lo sviluppo locale. Benché la riduzione o abolizione degli incentivi per il fotovoltaico su suolo, può ridurre il fenomeno non più molto economicamente vantaggioso, è importante valutare le possibili alternative di integrazione delle fonte rinnovabile a scala urbana e paesaggistica.

***Da uno studio dell'ARPA** si è potuto valutare quali sono le reali conseguenze che questi grandi impianti hanno sul suolo agricolo, conseguenze importanti poiché mutano profondamente le caratteristiche intrinseche del suolo, danneggiandolo. Per gli impianti su suolo, uno dei principali impatti ambientali è costituito dalla sottrazione di suolo, altrimenti occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo. In genere, vengono privilegiate le aree pianeggianti, libere e facilmente accessibili, ovvero quelle che potenzialmente si prestano meglio all' utilizzo agricolo. Ciò comporta una sottrazione di suolo agrario piuttosto consistente e l'occupazione di suoli di medio-alta fertilità per un periodo di 25-30 anni, con conseguente modifica dello stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici. Vengono a mancare, due degli elementi principali per il mantenimento dell'equilibrio biologico degli strati superficiali del suolo: luce e apporto di sostanza organica con il conseguente **impoverimento della componente biologica del terreno**. Il rischio principale è che tali suoli, a seguito della dismissione degli impianti, non siano restituibili all'uso agricolo, se non a costo di laboriose pratiche di ripristino della*

*fertilità, con **problemi di desertificazione**. E' quindi sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane), tuttavia è necessario valutare il corretto inserimento delle fonti rinnovabili. Ad una scala urbana, se si osservano gli impianti solari e fotovoltaici diffusi, distribuiti sulle coperture degli edifici emergono altre criticità legate ad una cattiva integrazione della tecnologia utilizzata con l'architettura esistente che spesso genera una modifica dello skyline urbano.".*

Inoltre, si osserva che il progetto in esame è visibile dalla Strada Statale n.7 ter "strada dei vigneti", che nel PPTR della Puglia è tutelata dagli ulteriori contesti paesaggistici e classificata come Strada a valenza paesaggistica. Pe cui, le opere di mitigazione adottate nel progetto, non sono coerenti con il panorama attuale, anzi le essenze scelte per gli arbusti da impiantare sul perimetro, avranno un grande impatto visivo sul paesaggio esistente perché avulse dallo stesso, ancor più considerando l'impatto luminoso notturno dovuto all'impianto di illuminazione in progetto.
Infine nell'elaborato "TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf" relativo alle opere di mitigazione, si può osservare che buona parte della recinzione perimetrale e la relativa vegetazione in progetto, insistono sulla Fascia di rispetto zona esondabile, tali opere nel loro insieme, possono bloccare detriti e determinare delle barriere per il naturale deflusso delle acque.

Per quanto sopra,

CHIEDIAMO

alle SS.LL., il diniego, all'istallazione del Mega impianto industriale fotovoltaico di potenza pari a 3000 kWp nei comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), presentata dalla società SUNNERGY GROUP S.P.A. - Foro Buonaparte, 68 - 20121, Milano, perché come dimostrato, l'area interessata dal progetto non è idonea all'installazione dell'impianto fotovoltaico su suolo agricolo.

Cordiali saluti.

Cutrofiano

Cutrofiano, 19.12.2019

Firma

Gianfranco Pellegrino

email – gpellegrino@inwind.it
cell. –

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 aprile 2021, n. 93

OCM Vino – Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo -Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n.2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. DDS n. 219 del 06/10/20120. Approvazione graduatoria regionale.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga il regolamento di esecuzione UE n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n.883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n.1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n 282/2012;
- il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- il Reg. (CE) n. 752 della Commissione del 31 luglio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo;

- il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 3 ottobre 2008;
- la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;
- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 1355 del 05/03/2020, concernente " Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2020/2021";
- il Decreto Dipartimentale n. 30803 del 22 gennaio 2021, che ha provveduto ad una nuova ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2020/2021 a seguito del Regolamento 2020/2220, che ha assegnato all'Italia una dotazione finanziaria inferiore del 3,89% rispetto alla precedente dotazione comunitaria. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 6.638.946,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Investimenti" – campagna 2020/2021;

Dato atto:

- che con PEC del 16/02/2021, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2021/0001819 il Servizio Territoriale di Brindisi ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 219 del 06/10/2020, pubblicata nel BURP n. 140 del 08/10/2020;
- che con PEC del 09/04/2021, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/09/04/2021/0003846 il Servizio Territoriale di Bari ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 219 del 06/10/2020, pubblicata nel BURP n. 140 del 08/10/2020;
- che con PEC del 23/03/2021, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/24/03/2021/0003280 il Servizio Territoriale di Taranto ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 219 del 06/10/2020, pubblicata nel BURP n. 140 del 08/10/2020;
- che con PEC del 18/02/2021, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/18/02/2021/0001892 il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 219 del 06/10/2020, pubblicata nel BURP n. 140 del 08/10/2020;
- che con PEC del 11/02/2021, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/11/02/2021/0001618 il Servizio Territoriale di Lecce ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 219 del 06/10/2020, pubblicata nel BURP n. 140 del 08/10/2020;
- a seguito della predetta istruttoria effettuata su tutte le domande si prende atto che:
  - n. 38 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo.
  - n. 10 rinunce.

Visti gli atti di approvazione e di aggiornamento della Regione Puglia:

- Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura del 06 ottobre 2020, n. 219;

Preso atto, pertanto, delle risultanze istruttorie espletate dai Servizi Territoriali incaricati all'istruttoria tecnico-amministrativa si propone di:

- approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Investimenti" per la campagna 2020/2021, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 4 (quattro) pagine e costituita da n. 38 (trentotto) richiedenti, primo della lista in graduatoria "CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO – CUAA *(omissis)*", punteggio "85" ed ultimo CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A. – CUAA 00151230752" – punteggio "40";

- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Enot.. Francesco Mastrogiacomo)

Il Dirigente del Servizio:

(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- approvare la "graduatoria regionale definitiva", composto da n. 5 facciate, Allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

- approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Investimenti" per la campagna 2020/2021, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 4 (quattro) pagine e costituita da n. 38 (trentotto) richiedenti, primo della lista in graduatoria "CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO – CUAA *(omissis)*", punteggio "85" ed ultimo CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A. – CUAA 00151230752" – punteggio "40";

- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) facciate e dall'Allegato "A" composto da 4 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 4 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/04/2021 11:35:25

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi.

DDS n. 219 del 06/10/2020 (BURP. N. 140 del 08/10/2020). Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto

Campagna 2020/2021.

Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Graduatoria regionale

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	DURATA	N. DOMANDA DI AIUTO	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP.LEGALE	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO		BIENNALE	15670002219	85	85			BARI-BAT
2	SCAPOLA LUCA		BIENNALE	15670001617	85	85			FOGGIA
3	MASSERIA CUTURI SRL	04243390285	BIENNALE	15670001404	80	80			TARANTO
4	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI SOC. COOP. AGRICOLA (UPAL)	00061630745	BIENNALE	15670001583	80	80			BRINDISI
5	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	03527980712	BIENNALE	15670001096	75	75			FOGGIA
6	I PASTINI S.R.L. - SOCIETÀ AGRICOLA	04856590726	BIENNALE	15670002227	75	75			BARI-BAT
7	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE	07546420725	BIENNALE	15670001534	75	75			BARI-BAT
8	ZULLO GIOVANNI		BIENNALE	15670000783	80	75	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 7.		BARI-BAT
9	F.LLI ALICINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	07899410729	BIENNALE	15670008406	75	75			BARI-BAT
10	SOC. AGR. MASSERIA BORGO DEI TRULLI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	03042980734	BIENNALE	15670008174	75	75			BARI-BAT
11	TERRULENTA SOCIETA' COOP. A.R.L.	3705590754	BIENNALE	15670014529	75	75			LECCE
12	CIRIELLO VITO		BIENNALE	15670009396	70	70			BA-BT
13	MASSERIA LI VELI - SOCIETÀ AGRICOLA SRL	01857250748	ANNUALE	15670001377	65	65			BRINDISI
14	CAMPA ERMINIO		BIENNALE	15670002714	65	65	-		TARANTO
15	APOLLONIO CASA VINICOLA S.R.L.	02938790751	BIENNALE	15670004454	65	65			LECCE
16	CANTINA SOCIALE DI SAN DONACI COOP. SOCIALE	00061570743	BIENNALE	15670012762	65	65			BRINDISI
17	CANTINE DUE PALME SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	01430150746	BIENNALE	15670001328	65	65			BRINDISI
18	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO		BIENNALE	15670002201	65	65			BARI-BAT

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Misura Investimenti – Campagna 2020/2021

19	GUTTAROLO CRISTIANO		BIENNALE	15670008760	60	60			BARI-BAT
20	MOTOLESE NICOLA		BIENNALE	15670009537	60	60	-		TARANTO
21	BRUNO ANGELA		BIENNALE	15670005923	65	60	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 6.		BARI-BAT
22	CANTINE SAN GIORGIO	02844770731	ANNUALE	15670006855	75	55	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 1.		TARANTO
23	ZEN S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA	08476630721	BIENNALE	15670003100	55	55			BARI-BAT
24	AGROLIO S.R.L.	04529310726	BIENNALE	15670006053	55	55			BARI-BAT
25	CANTINE PAOLO LEO SRL	01429720749	BIENNALE	15670012317	55	55			BRINDISI
26	BENOTTO LUIGINO		BIENNALE	15670001963	55	55			BARI-BAT
27	INCANTALUPI SOCIETÀ AGRICOLA A R. L. S.	02435030743	BIENNALE	15670007051	70	50	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 4.		BRINDISI
28	AZ.AGRIC.FRATELLI TULLIO CATALDO SRL	03693720710	BIENNALE	15670003837	50	50			FOGGIA
29	BACCO WINE SOC.S.R.L.	03846610719	BIENNALE	15670003019	50	50			FOGGIA
30	MOTTURA VINI DEL SALENTO S.R.L.	06185560155	BIENNALE	15670010881	70	50	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 1.		LECCE
31	DEMAIO ANTONIO GIOVANNI		BIENNALE	15670000478	70	50	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 5.		FOGGIA
32	SUD VINI DI NARDELLI ANTONIO		BIENNALE	15670003894	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 1.		TARANTO

33	CANTINA DIOMEDE S.R.L.	06795010724	BIENNALE	15670010444	50	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 7.		BARI-BAT
34	C. P. & C. SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	05854580726	BIENNALE	15670003159	45	45			BARI-BAT
35	CONSORZIO PRODUTTORI VINI	00092380732	ANNUALE	15670007861	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 1.		TARANTO
36	SCARCIGLIA LUCIA		BIENNALE	15670005998	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 13 del bando (DDS n. 219 del 06/10/2020 pubblicato nel BURP n. 140 del 08/10/2020) punto 5.		TARANTO
37	AGRICOLA SOCIETA' COOP. AGRICOLA	01131320754	BIENNALE	15670002961	45	45			LECCE
38	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	BIENNALE	15670011327	40	40			LECCE

P.O. Viticoltura ed Enologia
P.A. Enot. Francesco Mastrogiacomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2021, n. 101

OCM Vino – Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi.
DDS n. 219 del 06/10/20120. Ammissione a finanziamento progetti regionali.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga il regolamento di esecuzione UE n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n.883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n.1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n 282/2012;
- il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- il Reg. (CE) n. 752 della Commissione del 31 luglio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008

per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo;

- il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 3 ottobre 2008;
- la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;
- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 1355 del 05/03/2020, concernente " Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2020/2021";
- Istruzioni Operative Agea n. 53 del 16 giugno 2020, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2020/2021;
- il Decreto Dipartimentale n. 30803 del 22 gennaio 2021, che ha provveduto ad una nuova ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2020/2021 a seguito del Regolamento 2020/2220, che ha assegnato all'Italia una dotazione finanziaria inferiore del 3,89% rispetto alla precedente dotazione comunitaria. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 6.638.946,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Investimenti" – campagna 2020/2021;
- Istruzioni Operative di Agea Organismo Pagatore n. 37 del 13/04/2021 prot. 0025740, rettifica alle Istruzioni Operative prot. ORPUM n. 40296 del 16/06/2020, n. 53. campagna 2020/2021 - Domande di pagamento di anticipo;

Dato atto:

- che il Decreto Dipartimentale n. 30803 del 22 gennaio 2021, ha assegnato alla Regione Puglia la somma di Euro 6.638.946,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "*Investimenti"*, alla quale è necessario detrarre Euro 3.345.557,75 per le seguenti voci di spesa:
  - Importo pari ad Euro 1.420.269,18, per finanziare il saldo pari al 20% dei progetti regionali per la campagna 2019/2020;
  - Importo pari ad Euro 1.822.169,19, per finanziare il saldo pari al 20% dei progetti in proroga delle campagne 2018/2019;
  - Importo pari ad Euro 103.119,38, per finanziare il saldo pari al 20% di n. 3 progetti in proroga delle campagne 2017/2018;

Pertanto l'importo disponibile per il finanziamento dei progetti regionali per la campagna 2020/2021, è pari ad Euro 3.293.388,25.

Vistigli atti di approvazione e di aggiornamento della Regione Puglia:

- Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura del 06 ottobre 2020, n. 219;
- Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura del 14 aprile 2021, n. 93;

Preso atto, pertanto, delle risultanze istruttorie espletate dai Servizi Territoriali incaricati all'istruttoria tecnico-amministrativa si propone di:

- impegnare la somma 3.293.388,25 da destinare ai soggetti collocati in posizione utile in graduatoria approvata con DDS n. 93 del 14/04/2021;
- ammettere ai benefici della misura "Investimenti" per la campagna 2020/2021, n. 38 (trentotto) richiedenti, primo della lista in graduatoria collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 93 del 14/04/2021 riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 38 (trentotto) richiedenti beneficiari, primo della lista in graduatoria "CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO – numero di domanda 15670002219", ed ultimo CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A. – numero di domanda 15670011327";
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) della concessione dell'aiuto;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestanoche il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Enol. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:

(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLASEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di impegnare la somma 3.293.388,25 da destinare ai soggetti collocati in posizione utile in graduatoria approvata con DDS n. 93 del 14/04/2021;
- di ammettere ai benefici della misura "Investimenti" per la campagna 2020/2021, n. 38 (trentotto) richiedenti, primo della lista in graduatoria collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 93 del 14/04/2021 riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 38 (trentotto) richiedenti beneficiari, primo della lista in graduatoria "CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO – numero di domanda 15670002219", ed ultimo CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A. – numero di domanda 15670011327";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) della concessione dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) facciate e dall'Allegato "A" composto da 3 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 19/04/2021 18:56:02

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi.
DDS n. 219 del 06/10/2020 (BURP. N. 140 del 08/10/2020).
Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2020/2021.

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Misura Investimenti – Campagna 2020/2021

Ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria

N°	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2021 (SALDO/ANTICIPO)	CONTRIBUTO DI SALDO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2022	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO	15670002219	BIENNALE	330.224,85	330.224,85	165.112,43	132.089,94	33.022,49	BARI-BAT
2	SCAPOLA LUCA	15670001617	BIENNALE	91267,26	91.267,26	45633,63	36.506,90	9.126,73	FOGGIA
3	MASSERIA CUTURI SRL	15670001404	BIENNALE	62.895,00	48.720,00	24.360,00	19.488,00	4.872,00	TARANTO
4	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI SOC. COOP. AGRICOLA (UPAL)	15670001583	BIENNALE	133.651,81	125.895,08	62.947,54	50.358,03	12.589,51	BRINDISI
5	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	15670001096	BIENNALE	235.147,00	231.997,00	115.998,50	92.798,80	23.199,70	FOGGIA
6	I PASTINI S.R.L. - SOCIETÀ AGRICOLA	15670002227	BIENNALE	382.874,44	374.973,27	187.486,64	149.989,31	37.497,33	BARI-BAT
7	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE	15670001534	BIENNALE	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00	BARI-BAT
8	ZULLO GIOVANNI	15670000783	BIENNALE	396.000,00	396.000,00	198.000,00	158.400,00	39.600,00	BARI-BAT
9	F.LLI ALICINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	15670008406	BIENNALE	391.380,00	386.320,58	193.160,29	154.528,23	38.632,06	BARI-BAT
10	SOC. AGR. MASSERIA BORGO DEI TRULLI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	15670008174	BIENNALE	596.785,97	410.301,13	205.150,57	164.120,45	41.030,11	BARI-BAT
11	TERRULENTA SOCIETA' COOP. A.R.L.	15670014529	BIENNALE	398.632,72	341.770,78	170.885,39	136.708,31	34.177,08	LECCE
12	CIRIELLO VITO	15670009396	BIENNALE	591.232,00	196.622,85	98.311,42	78.649,14	19.662,28	BARI-BAT
13	MASSERIA LI VELI - SOCIETÀ AGRICOLA SRL	15670001377	ANNUALE	97.361,22	97.361,02	48.680,51	48.680,51	0,00	BRINDISI
14	CAMPA ERMINIO	15670002714	BIENNALE	396.002,56	374.788,87	187.394,44	149.915,55	37.478,89	TARANTO
15	APOLLONIO CASA VINICOLA S.R.L.	15670004454	BIENNALE	311.958,05	308.496,13	154.248,07	123.398,45	30.849,61	LECCE
16	CANTINA SOCIALE DI SAN DONACI COOP. SOCIALE	15670012762	BIENNALE	107.100,50	107.100,50	53.550,25	42.840,20	10.710,05	BRINDISI
17	CANTINE DUE PALME SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	15670001328	BIENNALE	199.980,00	199.980,00	99.990,00	79.992,00	19.998,00	BRINDISI
18	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO	15670002201	BIENNALE	153.022,05	150.213,78	75.106,89	60.085,51	15.021,38	BARI-BAT
19	GUTTAROLO CRISTIANO	15670008760	BIENNALE	38.264,00	38.264,00	19.132,00	15.305,60	3.826,40	BARI-BAT
20	MOTOLESE NICOLA	15670009537	BIENNALE	130.243,07	130.243,07	65.121,54	52.097,23	13.024,31	TARANTO
21	BRUNO ANGELA	15670005923	BIENNALE	624.439,63	199.892,97	99.946,49	79.957,19	19.989,30	BARI-BAT

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Misura Investimenti – Campagna 2020/2021

22	CANTINE SAN GIORGIO	15670006855	ANNUALE	93.744,00	93.744,00	46.872,00	46.872,00	0,00	TARANTO
23	ZEN S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA	15670003100	BIENNALE	271.495,95	263.288,75	131.644,38	105.315,50	26.328,88	BARI-BAT
24	AGROLIO S.R.L.	15670006053	BIENNALE	387.147,19	387.147,19	193.573,60	154.858,88	38.714,72	BARI-BAT
25	CANTINE PAOLO LEO SRL	15670012317	BIENNALE	312.028,31	312.028,31	156.014,16	124.811,32	31.202,83	BRINDISI
26	BENOTTO LUIGINO	15670001963	BIENNALE	325.643,67	325.643,67	162.821,84	130.257,47	32.564,37	BARI-BAT
27	INCANTALUPI SOCIETÀ AGRICOLA A R. L. S.	15670007051	BIENNALE	173.497,53	166.235,29	83.117,65	66.494,12	16.623,53	BRINDISI
28	AZ.AGRIC.FRATELLI TULLIO CATALDO SRL	15670003837	BIENNALE	395.691,04	395.691,04	197.845,53	158.276,42	39.569,11	FOGGIA
29	BACCO WINE SOC.S.R.L.	15670003019	BIENNALE	181.351,00	181.351,00	90.675,00	72.540,00	18.135,00	FOGGIA
30	MOTTURA VINI DEL SALENTO S.R.L.	15670010881	BIENNALE	137.865,00	137.865,00	68.932,50	55.146,00	13.786,50	LECCE
31	DEMAIO ANTONIO GIOVANNI	15670000478	BIENNALE	337.510,00	337.510,00	168.755,00	135.004,00	33.751,00	FOGGIA
32	SUD VINI DI NARDELLI ANTONIO	15670003894	BIENNALE	73.500,00	73.500,00	36.750,00	29.400,00	7.350,00	TARANTO
33	CANTINA DIOMEDE S.R.L.	15670010444	BIENNALE	200.000,00	200.000,00	100.000,00	80.000,00	20.000,00	BARI-BAT
34	C. P. & C. SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	15670003159	BIENNALE	189.254,50	187.574,50	93.787,25	75.029,80	18.757,45	BARI-BAT
35	CONSORZIO PRODUTTORI VINI	15670007861	ANNUALE	33.008,65	33.008,65	16.504,33	16.504,33	0,00	TARANTO
36	SCARCIGLIA LUCIA	15670005998	BIENNALE	96.361,21	96.361,21	48.180,62	38.544,50	9.636,12	TARANTO
37	AGRICOLA SOCIETA' COOP. AGRICOLA	15670002961	BIENNALE	27.300,00	27.300,00	13.650,00	10.920,00	2.730,00	LECCE
38	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	15670011327	BIENNALE	526.276,94	486.884,45	243.442,23	0,00*	243.442,23	LECCE
			TOTALE	**9.830.137,12**	**8.645.566,20**	**4.322.782,63**	**3.285.883,70**	**1.036.898,94**	

* Domanda Biennale che in mancanza di economie non percepirà un anticipo.

P.O. Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO MASTROGIACOMO
Regione Puglia
Firmato il: 19-04-2021 11:58:36
Seriale certificato: 642678
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 aprile 2021, n. 676

"Manifestazione d'interesse per inserimento nella LISTA dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE." (D.G.R. n. 272 del 24/02/2021) – A. D. n. 391 del 02/03/2021. Approvazione degli esiti dell'istruttoria delle istanze pervenute e adozione della prima lista.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione

del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";
- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- la DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- la DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- la D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore".

La Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale – alla luce della normativa afferente al Sistema Nazionale di certificazione, ha avviato il percorso di revisione delle norme regionali in materia di "certificazione delle competenze", adottando con la L.R. 28 dicembre 2018, N. 67, Art. 22 le nuove "Disposizioni in materia di certificazione delle competenze", a modifica dell'art. 29 della L.R. 7 agosto 2002.

Ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 67/2018, "La certificazione delle competenze è una procedura di formale accertamento e riconoscimento delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, o di quelle validate acquisite anche in contesti non formali e informali, che prevede il rilascio di un'attestazione avente valore di atto pubblico, di parte terza." ai sensi del D.lgs. 13/2013 con valore sull'intero territorio nazionale.

Le prove di esame per l'accertamento delle competenze si svolgono innanzi a commissioni d'esame nominate dalla Regione, aventi la seguente composizione:
a) un esperto alla funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative (Esperta/o della Validazione e Certificazione delle Competenze – **EVCC**);
b) un esperto alla funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale (Esperta/o di Settore/ Figura Professionale – **ESFP**);
c) un funzionario/a pubblico nominato dalla amministrazione regionale con funzione di **presidente**, per la garanzia della correttezza formale delle operazioni.

Detta composizione della commissione si applica a tutte le qualificazioni a titolarità della Regione Puglia, relativamente a Figure presenti nel "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP) e,), in assenza di norme di settore che specifichino composizione diversa, aquelle previste nel "Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore" (RRQPN).

Ai fini della concreta attuazione della norma, la Sezione Formazione professionale sta procedendo all'adozione di specifiche disposizioni riguardo alle modalità specifiche di svolgimento degli esami, alla standardizzazione delle diverse tipologie di attestati conseguibili, ai requisiti e modalità di composizione degli "elenchi" dei componenti (esperti e presidente) ai quali attingere per la composizione delle commissioni. Tanto anche a seguito del lavoro svolto nell'ambito della "Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare")" adottata con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, al termine della quale è stata realizzata una prima applicazione della nuova commissione/ procedura di esami finali.

Nelle more della concreta attuazione della nuova norma, le commissioni d'esame continuano a svolgersi secondo quanto previsto dall'art. 29 L.R. n. 15/2002, secondo le disposizioni adottate in relazione alle numerose tipologie di corsi e alle relative modalità di attuazione degli esami, nonché sulla base della prassi consolidatasi negli anni.
Con Deliberazione n. 272 del 24/02/2021 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad adottare, in via transitoria nelle more della costituzione degli elenchi degli esperti ex art. 22 della L.R. n. 67/2018, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame dei corsi autorizzati/finanziati dalla Regione Puglia che prevedano in esito una certificazione a titolarità regionale nonché i nominativi dei rappresentanti regionali in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non stretta titolarità regionale.
Con **Atto della Dirigente della Sezione Formazione professionale, n. 391 del 02/03/2021** è stata approvata la "Manifestazione d'interesse per inserimento nella lista dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", con i relativi allegati.

CONSIDERATO CHE:

- alla data del 24/03/2021, prima scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione, risultavano pervenute n. 80 istanze;
- l'Avviso prevede che la manifestazione sia sempre aperta e che, le istanze pervenute oltre tale data, vengano esaminate secondo l'ordine di arrivo;
- alla data del 09/04/2021 risultano pervenute ulteriori n. 8 istanze;
- il Servizio programmazione della Formazione Professionale ha proceduto all'istruttoria delle n. 88 istanze pervenute, sulla base degli elementi previsti al par. 6 dell'Avviso - Ammissibilità delle istanze, inserimento nella lista e nomina;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- a seguito di alcune segnalazioni pervenute alla Sezione, risulta necessario fornire chiarimenti, con riferimento al par. 4 dell'Avviso – Compenso;
- come specificato nell'Avviso, al par. 6. - Ammissibilità delle istanze, inserimento nella lista e nomina – "i Presidenti di commissione inseriti nella lista, sono tenuti a partecipare alle attività formative proposte dalla Regione Puglia, anche con il ricorso alla formazione a distanza e/o ad altre risorse rese disponibili allo scopo";

Con il presente provvedimento si intende:

I. approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Servizio programmazione della Formazione Professionale, nello specifico l'Allegato A contenente i nominativi dei n. 77 ammessi all'inserimento nella Prima lista di Presidenti di commissione d'esame di formazione professionale;
II. dare atto che la comunicazione di non ammissibilità alla procedura sarà fornita direttamente ai restanti n. 11 interessati, a mezzo PEC;
III. specificare che la previsione di cui al par. 4 dell'Avviso - 4. Compenso – "*il compenso per ogni giornata di seduta, nella misura prevista dalla vigente normativa regionale (D.G.R. n.986 del 26/06/20072, D.G.R. n. 9 settembre 2010, n. 1919) non è corrisposto al Presidente di Commissione/funzionario*

regionale" non si applica al personale regionale in quiescenza;

IV. stabilire che la formazione obbligatoria, da svolgere prima dell'accettazione della prima nomina a Presidente, consisterà nella fruizione a distanza:
   - del Modulo 0 (zero) del MOOC Va.lico, che è disponibile sul sito https://percorsovalico.inapp.org/course/view.php?id=3;
   - del corso in autoapprendimento predisposto dalla Sezione Formazione Professionale, denominato **FORMAZIONE DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE (D.D. n. 391/2021)** , che sarà reso disponibile a tutti i componenti della lista, e la fruizione del relativo test finale di valutazione dell'apprendimento.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Servizio programmazione della Formazione Professionale, nello specifico l'Allegato A contenente i nominativi dei n. 77 ammessi all'inserimento nella Prima lista di Presidenti di commissione d'esame di formazione professionale;
- di dare atto che la comunicazione di non ammissibilità alla procedura sarà fornita direttamente ai restanti n. 11 interessati a mezzo PEC;
- di specificare che la previsione di cui al par. 4 dell'Avviso - 4. Compenso – "il compenso per ogni giornata di seduta, nella misura prevista dalla vigente normativa regionale (D.G.R. n.986 del 26/06/20072, D.G.R. n. 9 settembre 2010, n. 1919) non è corrisposto al Presidente di Commissione/funzionario regionale", non si applica al personale regionale in quiescenza;
- di stabilire che la formazione obbligatoria, da svolgere prima dell'accettazione della prima nomina a Presidente, consisterà nella fruizione a distanza:
   - del Modulo 0 (zero) del MOOC Va.lico, che è disponibile sul sito https://percorsovalico.inapp.org/course/view.php?id=3;
   - del corso in autoapprendimento predisposto dalla Sezione Formazione Professionale, denominato **FORMAZIONE DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE (D.D. n. 391/2021)** , che sarà reso disponibile a tutti i componenti della lista e nel completamento del relativo test finale di valutazione dell'apprendimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione;

- di dare atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario P.O. Ercolano Rossana, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine più l'Allegato A composto da n. 2 pagine per complessive n. 7 pagg;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato nel BURP.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

La Dirigente del Servizio
Programmazione della Formazione
Professionale
Claudia Claudi

ALLEGATO A –AMMESSI NELLA PRIMA LISTA dei "PRESIDENTE DI COMMISSIONI D'ESAME DI FORMAZIONE PROF.LE"

DATA PROT. INGR	N. PROTOCOLLO D'INGRESSO	COGNOME	NOME
8/3/21	0010166	DI BONO	FRANCESCO
8/3/21	0010170	LAURIOLA	NAZARIO
8/3/21	0010174	PEPE	GERARDO
8/3/21	0010175	LUPO	ANGELO
8/3/21	0010176	MUTINATI	GIOVANNI
8/3/21	0010177	LUISI	DOMENICO
8/3/21	0010232	LABELLARTE	GIANLUIGI
8/3/21	0010298	DE GAETANI	LUCIA
8/3/21	0010301	LIUNI	SABINO
9/3/21	10358 E SUCC. PROT. 0014058 del 01/04/2021	GUZZO	ROBERTO
9/3/21	0010360	RIZZO	LUIGI
9/3/21	0010363	TRAVERSA	NICOLA
9/3/21	0010365	BITETTI	ANTONIO
9/3/21	10422 e succ. 0014482	SARPI	ANTONELLA
9/3/21	0010431	SALVEMINI	MICHELE
9/3/21	0010531	MAGLIO	SERGIO NATALE ANTONIO
9/3/21	10532 e succ. 14059	PALLAMOLLA	RAFFAELLA
10/3/21	0010590	CASALINO	LUCIA
10/3/21	0010595	CASONE	VINCENZO
10/3/21	0010634	DI DEDDA	ANTONIETTA
10/03/2021	0010669	CONTINI	PAOLO
11/03/2021	0010714	RUBINI	VALENTINA
11/03/2021	0010730	PASSANTE	TEODORO
12/03/2021	0010981	INVERSI	MICHELA
15/03/2021	0011138	CARUSO	ALBERTO
15/03/2021	0011141	CILIBERTI	LUCIANO
15/03/2021	0011143	DE FRANCESCO	MARCELLO
17/03/2021	11637-0011640	DE MARTINO	ADDOLORATA
17/03/2021	0011645	DE BLASIO	FULVIO
17/03/2021	0011654	PAGLIARA	ROCCO
17/03/2021	0011657	PITEO	MICHELE
17/03/2021	0011668	MUCCIACITO	CARMELA
17/03/2021	11671-11688	COPPI	GIOVANNI
17/03/2021	0011694	VALERIO	GABRIELE
17/03/2021	0011712	CALABRESE	VITO
17/03/2021	0011716	DINNOCENZO	GAETANO
18/03/2021	0000891	CIOFFI	ADRIANA
18/03/2021	0011896	BORELLA	DANIELA

ALLEGATO A –AMMESSI NELLA PRIMA LISTA dei "PRESIDENTE DI COMMISSIONI D'ESAME DI FORMAZIONE PROF.LE"

18/03/2021	0011908	INGROSSO	MARCELLO
19/03/2021	0012052	GUERRA	TANIA
19/03/2021	0012055	LOPOPOLO	MAURO
22/03/2021	0012194	LANZILLOTTO	ANNA GRAZIA
22/03/2021	0012197	IMBELLONE	EGILDA
22/03/2021	0121202	MICIA	VINCENZO
22/03/2021	0012207	SANTOSTASI	SANDRO
22/03/2021	0012251	MANCA	GIANFRANCO
22/03/2021	0012254	CASTELLANA	LEONARDO
22/03/2021	0012261	CAVALLO	CHRISTIAN
22/03/2021	0012164	URBANO	ARMANDO
22/03/2021	0012265	DILISO	DANIELA
22/03/2021	0012337	FIORENTINO	TERESA
22/03/2021	0012338-0012342-12644	NATALE	FRANCO
22/03/2021	12339 -12641	SICULELLA	AGESANDRO
22/03/2021	0012371	DELIBERO	FRANCESCO
22/03/2021	0012372	D'ADDATO	NICOLA
23/03/2021	0012613	DE GIORGI	GIANCARLO
23/03/2021	0012617	SPEDICATO	PASQUALINA
23/03/2021	0012618	PETRUZZELLI	PAOLA
23/03/2021	0012619	NOVELLI	FRANCESCO
23/03/2021	0012620	TAMBURRINO	TIZIANA CARMEN
23/03/2021	0012621	MONTILLO	ANTONIO
23/03/2021	0012622	ANTONUCCI	FRANCESCA
23/03/2021	0012624	MARASCHELLO	LUISA
24/03/2021	0012628	DI CESARE	GIUSEPPINA
24/03/2021	0012730	NEVE	VINCENZO
24/03/2021	0012731	MAZZINI	LORENZO
24/03/2021	0012733	INGROSSO	NICOLA
24/03/2021	0012735	LIANTONIO	CRESCENZA
24/03/2021	0012737	DE CANDIA	GIOVANNA
24/03/2021	0012786	PITAGORA	FRANCESCO
25/03/2021	0012812	ANTELMI	VITO
25/03/2021	0012813	GAI	MONICA
25/03/2021	0012819	DE FRANCESCO	GIUSEPPE
26/03/2021	13175	PILIERO	LUIGI GIULIO DOMENICO
30/03/2021	0013799	CAVALLONE	ANTONIA
30/03/2021	0013885	BUONGIORNO	MARIA, MIRIAM
09/04/2021	0015024	MELPIGNANO	LUIGI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI 21 aprile 2021, n. 202

Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22 marzo 2021 recante " Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2021. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. – capitolo 531045 e.f. 2021 – Prenotazione di spesa ed approvazione avviso pubblico"

Rettifica Allegato A1 della DDS 155/2021 e proroga termini per la presentazione delle istanze di partecipazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/07/1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*".
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 18/01/2021, n. 71 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "*Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*" al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 85 del 22/01/2021 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."* , atto di proroga dell'incarico del dirigente di servizio fino al 30 aprile 2021.
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 594 del 11/12/2020 di incarico P.O. "*Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale*" alla dott.ssa Rosabella Milano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale*" dott.ssa Rosabella Milano, riceve la seguente relazione:

Vista:

- la Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22 marzo 2021 recante " Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2021. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. – capitolo 531045 e.f. 2021 – Prenotazione di spesa ed approvazione avviso pubblico" è stato approvato apposito avviso pubblico in sostegno dei Comuni per l'erogazione del sostegno finanziario per la lotta attiva agli incendi boschivi;
- il BURP n. 46 del 01/04/2021 nel quale è stato pubblicata la precitata DDS 155/2021 che prevede, quale termine ultimo per la presentazione delle istanze, il giorno 30/04/2021;

Preso atto che:

- per mero errore materiale, è stato omesso nell'Allegato A1 "**Istanza di partecipazione**" il criterio di valutazione/selezione di Rischio Incendio Boschivo, esplicitato invece nell'Avviso stesso, in base al quale i Comuni sono così classificati:

• ad "**Alto**" indice di rischio sono i Comuni con un indice >5 (allegato A del piano AIB 2018- 2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017);

• a "**Medio**" indice di rischio sono i Comuni con indice ≥4 e ≤5 (allegato A del piano AIB 2018- 2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017);

• a "**Basso**" indice di rischio sono i Comuni con indice <4 (allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017).

Con la relativa attribuzione del seguente punteggio:

Comune, boschi e rischio incendi

Criteri di valutazione/selezione per rischio incendio boschivo	**Punteggio**
a) Comune ricadente in aree ad **Alto** indice di Rischio Incendio boschivo	30
b) Comune ricadente in aree a **Medio** indice di Rischio Incendio boschivo	20
c) Comune ricadente in aree a **Basso** indice di Rischio Incendio boschivo	10

Ritenuto:

- necessario rettificare il modello di Istanza di partecipazione di cui all'allegato A1 della DDS 155/2021, inserendo il criterio di Rischio Incendio Boschivo;
- prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, fissandolo al 15 maggio 2021;

Tanto premesso si **PROPONE:**

- di rettificare il modello di Istanza di partecipazione di cui all'allegato A1 della DDS 155/2021, inserendo il criterio di Rischio Incendio Boschivo e di riapprovarlo, rettificato, come riportato nell'allegato A1, parte integrante del presente provvedimento;
- di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, fissandolo **al 15 maggio 2021**, ore 23,59, secondo le modalità già riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22 marzo 2021;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:

- di rettificare il modello di Istanza di partecipazione di cui all'allegato A1 della DDS 155/2021, inserendo il criterio di Rischio Incendio Boschivo e di riapprovarlo, rettificato, come riportato nell'allegato A1, parte integrante del presente provvedimento;
- di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, fissandolo **al 15 maggio 2021**, ore 23,59, secondo le modalità già riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 155 del 22 marzo 2021;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate più n. 1 allegato, denominato A1, composto da n. 3 pagine, parte integrante del presente provvedimento, firmato digitalmente**:**

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it);
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A1

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e
Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

ENTRO IL 15 maggio 2021

MODELLO
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione del contributo regionale per l'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2021*". **Richiesta di partecipazione**

Soggetto richiedente (Denominazione/Ragione sociale) _____

con sede legale in_____Via_____n.____ CAP _____ provincia _____Codice fiscale_____Partita IVA _____ Telefono n. _____e-mail_____ posta elettronica certificata _ _____

Indirizzo sito web: _____

Il/la sottoscritto/a_____nato a _ il_____residente a__in Via _____

n._____CAP_____provincia____Codice fiscale_____Telefono n. _____ _____ e-mail_____, in qualità di legale rappresentante

CHIEDE

di partecipare all'**Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'iniziativa "Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2021"** per il riconoscimento di un contributo economico dell'importo di €_____per

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

la realizzazione dell'iniziativa secondo quanto riportato nel programma delle attività in allegato alla presente istanza che comprendono (indicare con una x)

Opere/interventi

Opere/interventi finanziabili	**Indicare intervento** *(con una X)*
a) ripuliture delle piste forestali esistenti nei boschi di proprietà comunale	
b) ripuliture delle fasce tagliafuoco esistenti nei boschi di proprietà comunale	
c) vigilanza attiva durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia nei boschi di proprietà comunale	

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000),

- che il Comune di_____ ha un **indice boschivo** pari a _____ e pertanto appartiene alla seguente categoria (*indicare con una X*):

Criteri di valutazione/selezione per indice di boscosità	**Indicare area di intervento/indice boscosità** *(con una X)*
a) Comune ricadente in aree ad **Alto** indice di boscosità	
b) Comune ricadente in aree a **Medio** indice di boscosità	
c) Comune ricadente in aree a **Basso** indice di boscosità	

- che il Comune di_____ ha un **indice di rischio boschivo** pari a _____ e pertanto appartiene alla seguente categoria (*indicare con una X*):

Criteri di valutazione/selezione per indice di rischio boschivo	**Indicare area di intervento/indice di rischio** *(con una X)*
a) Comune ricadente in aree ad **Alto** indice di Rischio Incendio boschivo	
b) Comune ricadente in aree a **Medio** indice di Rischio Incendio boschivo	
c) Comune ricadente in aree a **Basso** indice di Rischio Incendio boschivo	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- di impiegare l'Impresa boschiva _____ iscritta all'Albo regionale delle Imprese Boschive con numero_____, appartenente alla categoria _____, e sede nel comune di _____, pertanto appartenente alla seguente categoria (*indicare con una X*):

Criteri di valutazione/selezione del Comune in collaborazione con impresa boschiva	**Indicare sede impresa boschiva** *(con una X)*
a) Comune che utilizza Impresa boschiva iscritta all'Albo regionale con sede nello stesso Comune	
b) Comune che utilizza Impresa boschiva Iscritta all'Albo regionale con sede in un Comune contermine	
c) Comune che utilizza Impresa boschiva iscritta all'Albo regionale in un Comune della Provincia di intervento	

- che il Comune di_____ intende contribuire all'iniziativa con la somma di € _____ come da Deliberazione di Giunta Comunale n _____ del _____ e pertanto appartenente alla seguente categoria (*indicare con una X*):

Criteri di valutazione/selezione del Comune in collaborazione con impresa boschiva	**Indicare sede impresa boschiva (con una X)**
d) Comune che contribuisce all'attività di vigilanza attiva durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia con proprie risorse finanziarie (almeno € 2.500 approvati con espressa deliberazione comunale)	

- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;
- che le attività legate all'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2021*" saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere recati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

ALLEGA ai fini della validità della presente:

- Copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)
- Documentazione di cui all'art. 10 dell'Avviso

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

(firma leggibile o firma digitale)

Il presente allegato consta di n. 4 facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

CAMPANILE
DOMENICO
21.04.2021
11:20:03
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 novembre 2020, n. 180

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 226 del 20.11.2019. Rettifica determina dirigenziale n. 159/2020/105 del 07.07.2020. Concessione definitiva dei finanziamenti codici COR 3211630 COR 3213560 COR 3214128.

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l'Ing. Carmela Iadaresta;
- l'atto dirigenziale n. 111 del 26.10.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali dI attribuzione della delega ex art. 45 della L.R. 10/2007 al Dirigente Marino Pasquale, in caso di assenza temporanea del Dirigente di Sezione;
- la nota prot. AOO_002/2411 del 18.11.2020 con cui del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro comunica che stante l'assenza dell'Ing. Carmela Iadaresta, l'adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al responsabile di azione, è temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù della delega conferita ai sensi dell'art. 45 della L.R.45/2007;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 con cui si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio;

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea

in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 è stato adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- con le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018, n. 136 del 09.05.2019 e n. 164 del 08.10.2020, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con decreto 19 ottobre 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico è stato istituito ai sensi dell'articolo 48 del regolamento GBER 651/2014, un regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016 reg. prev. n. 2824;
- l'articolo 4 comma 2 del suddetto decreto prevede che ulteriori risorse finanziarie per la realizzazione dell'intervento agevolativo di cui al decreto possano essere messe a disposizione da altre amministrazioni nazionali o regionali, a valere su risorse nazionali o sulle dotazioni dei rispettivi Programmi operativi regionali 2014-2020, o da altri strumenti previsti dalla Programmazione regionale unitaria;
- con note prot. AOO_159/6127 del 12.11.2018 e AOO_159/4827 del 19.11.2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico la volontà di aderire al regime di aiuto istituito con decreto 19 ottobre 2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € € 25.000.000,00, per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di smart grids sulla rete a bassa e media tensione per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia rivolto ai Concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia;
- con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per un importo di € 25.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 226 del 20.11.2019, pubblicata sul BURP n. 137 del 28.11.2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, e si è proceduto all'accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018;
- con nota prot. Mi.SE AOO_Ene.U0029092 del 30.12.2019 il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica, ha preso atto della volontà di adesione della Regione Puglia al regime in oggetto nella misura di euro 25.000.000,00;
- il suddetto avviso pubblico prevedeva la procedura di selezione a sportello con chiusura entro le ore 12:00 del 120° giorno dalla pubblicazione sul BURP dell'avviso, ovvero il 28.03.2020, e che, pertanto, le proposte progettuali sarebbero state istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo sino a concorrenza delle risorse finanziarie pari ad € 25.000.00,00, da parte di un apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, Formazione e Lavoro istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- con determinazioni dirigenziali della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 39 del 16.03.2020 e 71 del 19.05.2020, stante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze fino al 210° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP dell'avviso

(28.11.2019), fissando la nuova chiusura dello sportello al giorno 25.06.2020;
- con determinazione dirigenziale n. 54 del 21.04.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, è stata nominata la Commissione di Valutazione;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 105 del 07.07.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si è preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione e si è proceduto ad ammettere a contribuzione finanziaria i seguenti interventi:

Soggetto Proponente	**Intervento**	**Importo complessivo**
E-DISTRIBUZIONE S.P.A	Progetto Smart Grid cabina primaria Foggia Nord	€ 11.968.958,30
E-DISTRIBUZIONE S.P.A	Progetto Smart Grid cabina primaria Crispiano	€ 6.433.288,44
E-DISTRIBUZIONE S.P.A	Progetto Smart Grid cabina primaria Presicce	€ 6.543.729,59
TOTALE		€ 24.945.976,33

Rilevato che

nella suddetta determina dirigenziale a pagina 4 è riportato quanto segue:

- *"la Commissione nella successiva seduta del 03.07.2020 ha esaminato le seguenti proposte progettuali ritenendole ammissibili dal punto di vista formale e sostanziale e attribuendo i seguenti punteggi:*

Soggetto Proponente	***Data trasmissione pec***	***Numero Protocollo Regione Puglia***	***Intervento***	***Importo richiesto***	***Punteggio attribuito***
E-Distribuzione S.P.A.	*28/02/2020 14:22*	*AOO_159/PROT/11/03/2020/0001803*	*Progetto Smart Grid cabina primaria Presicce*	*6.543.729,59*	*66/80*
E-Distribuzione S.P.A.	*28/02/2020 14:53*	*AOO_159/PROT/11/03/2020/0001807*	*Progetto Smart Grid cabina primaria Polignano*	*5.463.098,49*	*62/80*

Evidenziato che, per mero errore materiale, nella suddetta tabella é indicata:

- per l'istanza avente protocollo in entrata AOO_159/PROT/11/03/2020/0001803, l'orario di arrivo 14:22 anziché l'orario esatto 15:38;
- per l'istanza avente protocollo in entrata AOO_159/PROT/11/03/2020/0001807, la data e orario di arrivo 28/02/2020 ore 14:53 anziché 03/03/2020 ore 16:45;
- tali dati risultano, invece, correttamente riportati nella tabella a pag. 3 della suddetta determina.

Rilevato, quindi, che la Commissione ha preso in esame le richieste di finanziamento nell'ordine di protocollo delle stesse che corrisponde all'ordine di arrivo delle PEC, tenendo conto delle note di trasmissione della Sezione prott. A00_159-23/04/2020 N. 3071 e A00_159-26/06/2020 N. 4559;

Ritenuto, pertanto, necessario rettificare la determinazione dirigenziale come segue:

- "*la Commissione nella successiva seduta del 03.07.2020 verbale n. 4 ha esaminato le seguenti*

proposte progettuali ritenendole ammissibili dal punto di vista formale e sostanziale e attribuendo i seguenti punteggi:

Soggetto Proponente	***Data trasmissione pec***	***Numero Protocollo Regione Puglia***	***Intervento***	***Importo richiesto***	***Punteggio attribuito***
E-Distribuzione S.P.A.	*28/02/2020 15:38*	*AOO_159/PROT/11/03/2020/0001803*	*Progetto Smart Grid cabina primaria Presicce*	*6.543.729,59*	*66/80*
E-Distribuzione S.P.A.	*03/03/2020 16:45*	*AOO_159/PROT/11/03/2020/0001807*	*Progetto Smart Grid cabina primaria Polignano*	*5.463.098,49*	*62/80*

Rilevato, altresì, che

-il Decreto 31 maggio 2017 n.115 del Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", all'articolo 9 prevede la registrazione degli aiuti individuali nell'ambito del Registro nazionale Aiuti e che ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» e che i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA - COVAR»;

-l'articolo 13 del Decreto 115/2017 prevede verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG attraverso la "Visura Aiuti" che identifica, con riferimento a un periodo massimo pari a 10 esercizi finanziari, gli aiuti di Stato, gli aiuti SIEG, gli aiuti de minimis e gli aiuti de minimis SIEG concessi ad un determinato soggetto, identificato tramite il codice fiscale, mentre la visura Deggendorf che contiene le informazioni relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero secondo quanto precisato all'articolo 15;

-l'articolo 17 del Decreto 115/2017 prevede che "*Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ai sensi dell'articolo 52, comma 7, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a decorrere dal 1° luglio 2017 l'adempimento degli obblighi di registrazione di cui agli articoli 8 e 9, l'indicazione nei provvedimenti di concessione e di erogazione dell'aiuto individuale dei codici identificativi di cui ai predetti articoli nonché l'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all'articolo 15 e l'indicazione, nei provvedimenti di erogazione, dell'avvenuta acquisizione della Visura Deggendorf costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e di erogazione degli aiuti individuali";*

-in conseguenza di un ritardo nella registrazione dell'utenza Amministratore Ufficio Gestore nel Registro Nazionale Aiuti, non è stato possibile procedere agli adempimenti di cui al Decreto 115/2017.

Rilevato, conseguentemente, che si è reso necessario effettuare tali adempimenti al fine di dare efficacia al provvedimento di concessione di cui alla determinazione dirigenziale n. 105 del 07/07/2020;

Evidenziato che sono stati acquisiti i codici di seguito indicati:

Registro Nazionale Aiuti di Stato

ID Bando: 28117

Titolo Bando: P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 - Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia

CAR: 2247

Titolo Misura: Istituzione, ai sensi dell'articolo 48 del regolamento GBER 651/2014, di un regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche.

- Il contributo finanziario a favore di E-Distribuzione S.p.a. per il progetto Smart Grid cabina primaria Foggia Nord, di cui al presente provvedimento è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti con CODICE COR **3211630;**
- Il contributo finanziario a favore di E-Distribuzione S.p.a. per il progetto Smart Grid cabina primaria Crispiano, di cui al presente provvedimento è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti con CODICE COR **3213560;**
- Il contributo finanziario a favore di E-Distribuzione S.p.a. per il progetto Smart Grid cabina primaria Presicce, di cui al presente provvedimento è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti con CODICE COR **3214128;**

Rilevato che in data 30/10/2020 e in data 18/11/2020 si è provveduto a richiedere:

- Visura Aiuti VERCOR 8367781 ID richiesta 8057718 e Visura Aiuti VERCOR 8813748 ID richiesta 8497421 le quali, non hanno riportato in elenco, per gli stessi progetti, altri aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica, oltre a quelli assegnati con l'Avviso Pubblico di selezione di *"interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)*", oggetto del presente provvedimento di concessione;
- Visura Deggendorf VERCOR 8368204 ID richiesta 8057867 e Visura Deggendorf VERCOR 8813760 ID richiesta 8497440 con esito: *"Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05779711000, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".*

Tanto premesso attraverso il presente provvediemento:

- si rende necessario rettificare la determinazione dirigenziale n. 105 del 07.07.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali come riportato in premessa;
- si dà atto che si è verificata la condizione di efficacia di cui all'art. 17 del Decreto 115/2017, per effetto dell'acquisizione dei COR e delle verifiche espletate;
- si intende confermare la concessione del finanziamento ad E-Distribuzione S.p.a. per seguenti interventi:
  - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Foggia Nord per un importo di € 11.968.958,30 codice COR 3211630;
  - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Crispiano per un importo di € 6.433.288,44 COR 3213560;
  - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Presicce per un importo di € 6.543.729,59 COR 3214128;
- si intende procedere all'approvazione di uno schema di addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario con il riferimento del codice COR;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 105 del 07.07.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali come riportato in premessa;
- di dare atto che, per effetto della acquisizione dei COR, dell'indicazione nel presente provvedimento dei codici identificativi di cui innanzi, unitamente all'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all'articolo 15 del DM 115/2017 e dell'avvenuta acquisizione della Visura *Deggendorf* si è determinata la condizione legale di efficacia del provvedimento di concessione degli aiuti individuali disposto con DD 105 del 07.07.2020;
- di confermare e, conseguentemente, concedere in via definitiva il finanziamento ad E-Distribuzione S.p.a. per i seguenti interventi:
    - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Foggia Nord per un importo di € 11.968.958,30 codice COR 3211630;
    - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Crispiano per un importo di € 6.433.288,44 COR 3213560;
    - Progetto Smart Grid Cabina Primaria Presicce per un importo di € 6.543.729,59 COR 3214128;
- di procedere all'approvazione dello schema di addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario con il riferimento del codice COR;
- di prendere atto che ai sensi dell'art. 6.1 dell'avviso non si è dato corso alla valutazione delle successive proposte pervenute per incapienza delle risorse finanziarie;
- di confermare in ogni altra parte non oggetto delle presenti modifiche la DD. 105 del 07/07/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ivi compreso l'impegno di spesa.

Il presente provvedimento

- sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
- sarà trasmesso digitalmente:
    - al segretariato della Giunta Regionale;

- alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Autorità di Gestione del POC Puglia;
- al soggetto beneficiario

- sarà notificato al soggetto beneficiario;
- è composto da n. 8 facciate e un allegato composto da 12 facciate, ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente delegato
Pasquale Marino

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 180

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita"
Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia"

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ADDENDUM AL DISCIPLINARE SOTTOSCRITTO IN DATA ……

tra Regione Puglia e ……..per la realizzazione dell'intervento ……

Premesso che

- Con determinazione dirigenziale n. 105 del 07/07/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali l'intervento "……." è stato ammesso a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020 (di seguito, anche solo Programma), Asse IV - ""Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia" per un importo di € …….
- il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed E-Distribuzione è stato sottoscritto digitalmente in data …… da …… in qualità di legale rappresentante …… e in data …… da …… Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia e Responsabile dell'azione 4.3;
- con determinazione dirigenziale n……del…..della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si è proceduto alla rettifica dell'atto dirigenziale n. 105 del 07/07/2020 ed alla registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti nonché all'acquisizione del seguente codice COR **……**per l'intervento……

Dato atto che, si è verificata la condizione di efficacia di cui all'art. 17 del Decreto 115/2017 per effetto dell'acquisizione dei COR e delle verifiche espletate

Si conviene di sottoscrivere il seguente addendum al disciplinare che annulla e sostituisce ad ogni effetto di legge il disciplinare sottoscritto in data…..







Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. Il presente disciplinare regolamenta i rapporti tra la Regione Puglia e ……., Soggetto beneficiario (di seguito, anche solo Beneficiario) per la realizzazione dell'intervento "…….." ammesso a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020 (di seguito, anche solo Programma), Asse IV - ""Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia", giusta Determinazione Dirigenziale n. 105 del 07/07/2020 rettificata con determinazione dirigenziale n……del……., il cui costo totale ammonta a € ……., in attuazione di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016, Reg. Prev. n. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017 e ss.mm.ii., con il quale è stato istituito, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento GBER 651/2014, il regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche, la cui applicabilità è fissata dal precitato DM fino al 31 dicembre 2020, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate dalla Commissione europea. CODICE COR **…….**

Art. 2 – Adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 4.3 (di seguito Regione):
   a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante;
   b. il provvedimento di nomina del R.U.P.

   Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dal suo verificarsi.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
   b. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   c. applicare e rispettare, per quanto adottabili, le disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
   d. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese;
   e. rispettare obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   f. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione del progetto, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
   g. applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione sul finanziamento del progetto con fondi comunitari, ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (indicazione della fonte di cofinanziamento comunitario, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, ecc.);

h. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
i. rispettare, in sede di gara, il principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e di accessibilità, ove applicabili;
j. rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
k. adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 (es. codice contabile associato al progetto);
l. rispettare le procedure e i termini di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
m. impegnarsi a conservare e rendere disponibile per ogni attività di verifica e controllo la documentazione amministrativo-contabile relativa all'operazione finanziata per almeno dieci anni dalla concessione dell'aiuto;
n. impegnarsi a consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, la verifica, anche in loco, della correttezza amministrativo contabile delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
o. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e rispetto delle procedure di monitoraggio;
p. sussistenza di una sede legale o operativa in Puglia al momento dell'erogazione della prima tranche dell'aiuto;
q. rispettare della tempistica prevista dal cronoprogramma del progetto approvato;
r. mantenere, almeno fino all'istanza di erogazione del saldo, dei requisiti previsti per l'accesso all'erogazione dell'aiuto disciplinato dal presente Avviso;
s. iscrivere l'intervento _____ al sistema CUP (Codice Unico di Progetto), fornendo evidenza dell'intervenuta iscrizione al Responsabile di Azione entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
t. applicare e rispettare, per quanto adottabili, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
u. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
    - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
    - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'art 8 "Rendicontazione e Monitoraggio" del presente Disciplinare;
    - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'art. 4 "Cronoprogramma dell'intervento" del presente Disciplinare entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;
v. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
    1) la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
    2) la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
w. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
x. rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, ove applicabili;




REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:

   a) completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro_____ giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

   b) avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro_____ giorni dalla data di completamento di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a non sussiste, entro _____ giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

   c) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro _____giorni dal completamento delle procedure di cui al punto b);

   d) avvio concreto delle attività entro _____giorni dalla data di cui al punto c);

   e) completamento delle attività (fine esecuzione lavori/ fine fornitura servizi) entro il _____;

   f) piena operatività dell'intervento entro il _____.

2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dell'intervento nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).

4. Nel caso di mancato ritardo nell'attuazione rispetto ai termini temporali definiti al comma 1 del presente articolo, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

Art. 5 – Contributo finanziario a disposizione del Soggetto beneficiario

1. L'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22), dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal Reg. (UE) n. 651/2014 nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e dal pertinente Avviso.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- ✓ pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- ✓ effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- ✓ sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese;
- ✓ contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Come previsto dall'art. 48 comma 4 del Regolamento GBER, sono ammissibili i **costi di investimento**; tali costi, devono essere direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché relativi alle seguenti voci:

   a) **Terreni**: ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 (3) lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, la spesa per l'acquisto di terreni non edificati è ammissibile nella misura massima del 10% della spesa totale ammissibile per l'intervento considerato;

   b) **Opere murarie**: sono ammissibili le spese per l'eventuale acquisto di fabbricati nonché quelle per opere edili ed i connessi oneri obbligatori legati alla sicurezza dei lavori, solo se strettamente connesse e necessarie alla realizzazione dell'intervento;

   c) **Impianti, macchinari ed attrezzature**: le spese relative a tali categorie sono ammissibili se strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento e ad uso esclusivo dello stesso;

   d) **Altri beni ad utilità pluriennale**: le spese relative a tale categoria si riferiscono a beni d'investimento (materiali o immateriali) strettamente connessi all'intervento e necessari alla sua realizzazione.

4. I costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'intervento di cui alla proposta progettuale devono essere capitalizzati e figurare nell'attivo dell'impresa per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario.

5. Le predette categorie di spesa saranno ammissibili solo se inserite nel quadro economico di relativo alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e se effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento.

6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

7. Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili a valere sul quadro economico, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.

8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

9. Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

10. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013), nonché al Reg. (UE) n. 651/2014.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Il contributo concesso verrà erogato, **previa comunicazione circa la sussistenza di una sede legale o operativa in Puglia**, con le seguenti modalità:

   a) erogazione pari al 40%, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, a garanzia delle somme erogate e di importo almeno pari a quello dell'anticipazione concessa.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - domanda di anticipazione;
   - polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione richiesta;
   - dichiarazione, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, concernente la circostanza di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno

   b) n. 2 erogazioni pari al 25% del contributo complessivo, fino al 90% del contributo stesso, a titolo di successive anticipazioni, in costanza di validità della fidejussione bancaria o assicurativa già rilasciata a favore della Regione Puglia e di presentazione di appendice alla precedente fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta fino alla copertura dell'intero contributo concesso, ed inserimento nel sistema della seguente documentazione nel sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione ;
   - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
   - documentazione completa relativa ad ogni procedura attivata per la realizzazione dell'intervento;

   c) erogazione finale del residuo 10%, a seguito dei seguenti adempimenti attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo ritenuto ammissibile;
   - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
   - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;
   - dichiarazioni del Legale rappresentante del Soggetto beneficiario concernente l'attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento e che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto del cronoprogramma approvato dalla Regione;
   - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
   - presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
   - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;

- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.
- attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario dichiara:
  - ✓ che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - ✓ che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
  - ✓ che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - ✓ che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - ✓ che sono stati trasmessi alla Regione Puglia i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di agevolazione;
- attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.

2. È facoltà del Soggetto beneficiario non procedere alla richiesta di anticipazioni e, quindi, procedere con rendicontazioni periodiche a fronte delle quali verrà erogata la quota di agevolazione spettante; in tale ipotesi non è necessario il rilascio di alcuna polizza fidejussoria in favore della Regione Puglia.
3. Nei casi di anticipazione, invece, la garanzia fidejussoria deve mantenere i seguenti requisiti:
   - ✓ essere tale da garantire l'importo anticipato e coprire l'intero arco temporale di realizzazione e completamento dell'intervento, come stimato dal cronoprogramma;
   - ✓ essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
   - ✓ avere quale beneficiario la Regione Puglia e prevedere espressamente:
     - il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
     - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
     - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
     - la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Puglia, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
     - l'escussione della stessa a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
     - la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano la concessione dell'agevolazione;
     - il Foro di Bari quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito.
   - ✓ essere valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del

Beneficiario.

4. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente, nonché all'esito positivo delle relative verifiche di gestione.
5. I giustificativi di spesa e pagamento da presentare al fine di ricevere l'erogazione dell'agevolazione (tra cui copia dell' estratto conto dedicato all'operazione che evidenzi i movimenti di cui ai titoli di spesa rendicontati) devono recare il codice CUP assegnato al progetto ed essere trasmessi telematicamente alla Regione in copia conforme all'originale.
6. Per la realizzazione dell'intervento è richiesto l'utilizzo di un conto corrente dedicato all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
7. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio*: CUP _____, POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____"Asse VI – Azione 6.5).

   Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (*ad esempio*: Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____, __ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.5 – Titolo progetto "_____").

   Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.
8. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
   - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4, comma 2 del presente Disciplinare);
   - presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
2. Il Soggetto beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
   - *entro il 10 febbraio* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
   - *entro il 10 maggio* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;

- *entro il 10 settembre* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

3. La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale *("rendicontazione a zero")*. In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.
4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
5. Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 7, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), nel quale è stata presentata la domanda di erogazione, il Soggetto beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.
6. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
   Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. l), il Soggetto beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo di almeno dieci anni dalla concessione dell'aiuto.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

1. In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i **5 (cinque) anni successivi** al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:
   a) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   b) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. Il Soggetto beneficiario, altresì, decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso, qualora si riscontri:
   a) che il contributo è stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   b) la mancanza o la perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso al momento della presentazione della domanda di agevolazione.
6. È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, all'indirizzo PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it . Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'intervento ed al Soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
3. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei

lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

4. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Bari, _____

Per il Soggetto beneficiario,

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Responsabile dell'Azione 4.3

firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 marzo 2021, n. 52

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 6,1 MWe e potenza termica di 19,488 MWt sito nel Comune di Foggia (FG).
Società: IPZS S.p.A. con sede legale in Roma (RM), alla Via Salaria, 691 – P.IVA 00880711007 C.F. 00399810589.

Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il Decreto Legge n. 7 del 07 febbraio 2002 "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", convertito con modificazioni dalla Legge 09 aprile 2002 n. 55;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- la Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il rilascio delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo n. 20 del 8 febbraio 2007 "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CE;
- il Decreto Legislativo n. 115 del 30 maggio 2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante l'abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- ai sensi del comma 7 dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 115 del 30/05/2008 la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio degli impianti stessi, sono soggetti al rilascio di un autorizzazione unica da parte dell'amministrazione competente ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 20 del 08/02/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, paesaggio, del patrimonio storico artistico che costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione alimentati da fonti tradizionali, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 11, dalla Regione;
- ai sensi del successivo comma 8 dell'art. 11 del Decreto Legislativo 115 del 30/05/2008 il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l?impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
- con la D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, la Giunta regionale adottava le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

- con la L.R. 31 del 21 ottobre 2008, la Regione Puglia ha adottato "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale";
- con il R.R. n. 12 del 14 luglio 2008 la Regione ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- con il Decreto del 10 settembre2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- con la D.G.R. n. 2259 del 26 ottobre 2010 la Giunta Regionale ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- con la D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010 la Giunta Regionale ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- il R.R. n. 24 del 30 dicembre2010 con cui la Regione ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- con la L.R. 25 del 24 settembre 2012 è stata adottata una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- con la D.G.R. n. 1208 del 28/07/2017 la Giunta Regionale ha individuato la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali quale ufficio competente all'istruttoria delle istanze pervenute ai sensi del D.Lgs. 115/2008; avendo quale indirizzi operativi quelli adottati con D.G.R. 3029/2010 e D.G.R. 2259/2010;
- con la L.R. 38 del 16 luglio 2018, ad integrazione della L.R. 25 del 24/09/2012, è stato adottato all'articolo 2, l'art. 5 bis inerente i "*Profili localizzativi e procedimentali per l'Autorizzazione degli impianti ex art. 11 del D.Lgs. 115/2008*";
- l'art. 117 della costituzione che riconosce che in materia di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica vige la competenza concorrente tra Stato e Regioni;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 7 dell'art 11 del Decreto Legislativo 115/2008 e s.m.i., è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la società **Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.**, di seguito per brevità **IPZS S.p.A.**, con sede legale in Roma, in via Salaria 691, Cod. Fisc. **00399810589** e P.IVA **00880711007**, con nota pec del 29/11/2019 acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 5008 in data 02/12/2019, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da **fonte tradizionale gas metano**, della **potenza elettrica** nominale di **6,1 MWe**, e **potenza termica** di **19,488 MWt**, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Foggia** (FG), denominato "**Impianto di Cogenerazione CHP"**;
- successivamente, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha effettuato l'istruttoria telematica volta all'accertamento della completezza formale dell'istanza ex D.G.R. 3029/2010 e della D.D. 1/2011 - "*Approvazione delle Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica e delle Linee Guida Procedura Telematica*", e con nota prot. n. 1844 del 12/03/2020 provvedeva ad effettuare formale richiesta di integrazione tecnico documentale. La

Società istante con nota pec del 10/04/2020 (acquisita al prot. n. 2873 del 14/04/2020) trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota prot. n. 1844 del 12/03/2020;

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvedeva alla verifica della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it di cui alla succitata nota prot. n. 1844 del 12/03/2020 dalla quale emergevano ulteriori carenze documentali. Pertanto, a seguito dell'esito favorevole della verifica della presenza dei soli requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 3969 del 08/06/2020 comunicava il formale avvio del procedimento. Con la summenzionata nota prot. n. 3969 del 08/06/2020 la Sezione procedente, invitava l'Istante a voler provvedere a deposito della documentazione amministrativa, elencata nella citata nota, 10 giorni prima data prevista della riunione della Conferenza di Servizi nella sezione "Conferenza di Servizi/Da Integrare" al fine di renderla comunque disponibile agli Enti in indirizzo e al fine di consentire alla Sezione procedente di poter dichiarare la completezza amministrativa dell'istanza; cui l'Istante provvedeva in data 19/06/2020 e 20/06/2020 come rilevato dalla Sezione procedente da una verifica condotta sul portale telematico www.sistema.puglia.it;
- atteso che la documentazione risultata carente, puntualmente elencata nella nota prot. n. 3969 del 08/06/2020 non influiva sulla completezza della documentazione progettuale sulla quale gli Enti in indirizzo sono invitati ad esprimersi si provvedeva contestualmente a convocare, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la **Conferenza di Servizi** per il giorno **30/06/2020** e, con nota prot. n. 3969 del 08/06/2020, in considerazione dell'emergenza sanitaria, nonché delle misure previste nel DPCM del 09/03/2020, la Sezione procedente comunicava lo svolgimento della seduta, originariamente programmata in modalità video conferenza, in forma semplificata e asincrona, ai sensi dell'art.14 bis della L. n. 241/90 e s.m.i.. La seduta era aggiornata con l'invito rivolto alla Società a voler provvedere alla trasmissione della ulteriore documentazione integrativa richiesta nel corso della seduta dagli Enti, e con nota prot. n. 4648 del 01/07/2020 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, trasmetteva copia conforme del verbale della suddetta riunione a tutte le amministrazioni ed enti invitati ancorchè non intervenuti;
- Successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi del 30/06/2020 sono prevenuti gli ulteriori pareri di seguito elencati:
  - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 6417del 01/09/2020;
  - Comando Provinciale VV.FF., prot. n. 42789 del 03/08/2020;
  - Regione Puglia - Servizio AIA/RIR, D.D. 381 del 16/12/2020;
  - Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 12480 del 16/09/2020;
  - Regione Puglia - Risorse Idriche, prot. n. 2187 del 23/02/2021;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 19675 del 14/10/2020;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 17807 del 21/09/2020;
  - Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 14004 del 28/09/2020;
  - Aeronautica Militare - 3° Regione Aerea, prot. n. 35368 del 02/10/2020;
  - ANAS S.p.A., prot. n. 440829 del 02/09/2020.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Ari e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 6417 del 01/09/2020, con cui esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto subordinatamente alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 8447 del 29/06/2020, comunica

che per l'attività in questione è stata presentata dalla IPZS l'istanza di valutazione progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 – nota prot. n. 4684 del 03/04/2020 – poiché l'intervento rientra fra le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai punti 1.1.C, 2.2.C, 49.2.B e 49.3.C dell'All. I al D.P.R. n. 151/2011. Esaminata la documentazione a corredo dell'istanza questo Comando ha richiesto con nota prot. n. 6110 del 12/05/2020 della documentazione integrativa che è prevenuta in data 22/06/2020 (prot. n. 8084) ed è, ad oggi all'esame del funzionario istruttore.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

la società IPZS S.p.A. con nota pec del 09/02/2021 (acquisita al prot. n. 1324 del 09/02/2021) trasmetteva "Esito Favorevole progetto. Pratica 18928/Turbogeneratore" rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.FF. di Foggia.
In particolare il Comando Provinciale comunicava che "… *considerata la richiesta di integrazione (nota prot. 6110 del 12/05/2020) e la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 22/06/2020 al prot. n. 8084, inerente l'oggetto, si esprime per quanto di competenza, parere favorevole, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato graficamente e descritto nella documentazione tecnica di corredo pervenuta on – line, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e delle norme di prevenzione incendi e delle misure antincendio vigenti, anche se non rilevabili dalla relazione tecnica e dagli elaborati grafici. Si comunica che, a lavori ultimati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 15180211, la procedura dovrà completarsi con la presentazione a questo Comando, da parte del titolare dell'attività, della domanda di SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), utilizzando il modello (PIN 2 – 2018), corredata di asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato da questo Comando su apposito modello (PIN 2.1 – 2018), e della documentazione prescritta dal D.M. 07/08/2012, necessaria per comprovare la rispondenza della opere e degli impianti alle vigenti norme di prevenzione incendi e sui prodotti da costruzione. Si rammenta che, nel caso in cui nell'ambito dell'attività in trattazione vi sia la presenza di lavoratori dipendenti, dovrà altresì essere ottemperato a tutto quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. …*".

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A./V.Inc.A., Determina Dirigenziale n. 102 del 12/03/2020, con cui determina di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, sulla scorta del parere del comitato Regionale V.I.A. reso in data 11/02/2020, il progetto di "*Introduzione nuovo impianto di cogenerazione (CHP) e altre modifiche impiantistiche soggette a finanziamento regionale, sito in agro di Foggia, in Via Leone XIII, 333, fg.99 p.lle 656, 658, 657, 655, 654, 593, fg. 98, p.lla 14*".
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio A.I.A./R.I.R., Determina Dirigenziale n. 381 del 16/12/2020 ai fini della modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 246 del 12/05/2009 come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 della Provincia di Foggia - Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con cui attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con le finalità di attuazione/ottemperanza di prescrizioni derivanti da Enti Competenti e in considerazione della Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 del Servizio V.I.A./V. Inc.A. rilasciata con D.D. n. 102 del 12/03/2020 (prot. Regionale n. 4120 del 25/03/2020) con cui si ritiene che l'intervento non sia assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA, determina, fatte salve le considerazioni esposte di quantificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. 648/2011, le seguenti modifiche:
  - installazione di una macchina per la Stampa Digitale in grado di aumentare notevolmente la sicurezza del prodotto finito perché difficilmente riproducibile con la stampa tradizione (fabbricato 12);
  - introduzione di linee di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (Patenti, Tesserini di riconoscimento, PSE, etc.), al fine di garantire un back up della produzione presente solo nello stabilimento OCV di Roma (Card Making, fabbricato 25);
  - automazione del processo dell'impianto di produzione delle targhe con lo scopo di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità per migliorare l'attuale standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto; nell'unità di produzione targhe, è

prevista anche la realizzazione di nuovi sistemi per l'automazione della movimentazione e stoccaggio dei magazzini di produzione;

- realizzazione di un nuovo centro di ricerca e sviluppo;
- installazione di una centrale modulare di cogenerazione (CHP) ad alto rendimento integrata con un impianto fotovoltaico, per garantire in maniera flessibile l'autoproduzione di energia elettrica, vapore e acqua calda per le linee di produzione installate ed in corso di installazione;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensilina per l'ombreggiamento dei parcheggi.

Di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle nuove prescrizioni:

1. nuovi punti di emissione in atmosfera di tipo convogliato che integrano il quadro emissivo approvato con Determina Dirigenziale n. 246 del 12/05/2009 rilasciata dalla Regione Puglia, come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 dalla Provincia di Foggia.

N.	FASE	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valori storici	BAT-AEL	Valori tratti dal PMeC rev. 04 [3]	Valore autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
CHP-E1	Nuovo cogeneratore	Impianto cogenerazione	20	81.290	NO_x	-----	-----	50	50	Dry Low Emission	in continuo [4]
					CO	-----	-----	100	100		
CHP-E2		By pass cogenerazione	20	81.290	NO_x	-----	-----	50	50	Dry Low Emission	------
					CO	-----	-----	100	100		
CHP-E3		Sfiato estrazione vapori	8	140	Sostanze oleose	-----	-----	30	30	Filtro a coalescenza	Annuale
ESS-E1	Impianto essiccazione fanghi	Recupero polveri essiccazione	9,5	5.000	Concentrazione odori	-----	-----	-----	500 ouE/m^3	Scrubber unico doppio stadio	semestrale
					Polveri	-----	-----	30	30		Annuale
E1	Stampa digitale	Gallus UV	9,5	4.000	Polveri	-----	-----	30	30	-------	Annuale
					SOV (come COT)	-----	-----	100	100		Annuale
E114	Card Making	Laminatoio Lauffer 1	9,5	5.000	Polveri	-----	-----	30	30	Filtro a carboni attivi	Annuale
					SOV (come COT)	-----	-----	100	100		Annuale
E115		Laminatoio Lauffer 2	9,5	5.000	Polveri	-----	-----	30	30	Filtro a carboni attivi	Annuale
					SOV (come COT)	-----	-----	100	100		Annuale

Il punto di emissione CHP - E2 non è soggetto a limiti e monitoraggi a condizioni che i parametri siano al di sotto dei limiti di rilevanza.

Si riportano di seguito i parametri da monitorare relativamente alle emissioni odorigene per l'impianto di essicazione fanghi, secondo allegato alla L.R. 23/2015. Per il primo anno è previsto il monitoraggio secondo set completo. Eventuali variazioni circa la frequenza e set analitico saranno condivise ed approvate da ARPA Puglia - DAP Foggia in base agli esiti analitici dei monitoraggi.

COMPOSTO	CAS NUMBER	ODOUR THRESHOLD (ppm)	EMISSIONI PUNTUALI - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/Nm^3)	EMISSIONI DIFFUSE - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/m^3)	METODO DI RIFERIMENTO
METANOLO	67-56-1	3,30E+01	150 *	20	EPA TO-15
ETANOLO	64-17-5	5,20E-01	600 *	90	NIOSH 1400
ISOPROPANOLO	67-63-0	2,60E+01	300 *	40	NIOSH 1400
TER - BUTANOLO	75-65-0	4,50E+00	150 *	20	NIOSH 1400
FENOLO	108-95-2	5,60E-03	20 *	3	EPA TO-15
2 - ETOSSIETANOLO	110-80-5	5,80E-01	20 *	3	NIOSH 1403
2 - N-					

2 - N-BUTOSSIETANOLO	111-76-2	4,30E-02	150 *	20	NIOSH 1403
2-ETOSSIETILACETATO	111-15-9	4,90E-02	20 *	3	NIOSH 1450
ISOBUTILACETATO	110-19-0	8,00E-03	80	10	NIOSH 1450
N-BUTILACETATO	123-86-4	1,60E-02	150	20	NIOSH 1450
N-PROPILACETATO	109-60-4	2,40E-01	300 *	40	NIOSH 1450
SEC-BUTILACETATO	105-46-4	2,40E-03	20	3	NIOSH 1450
TER-BUTILACETATO	540-88-5	7,10E-02	700	100	NIOSH 1450
METILACETATO	79-20-9	1,70E+00	300 *	40	NIOSH 1458
METILMETACRILATO	80-62-6	2,10E-01	150 *	20	EPA TO-15
ACETONE	67-64-1	4,20E+01	600 *	90	EPA TO-11A
METIL ISOBUTILCHETONE	108-10-1	1,70E-01	150 *	20	EPA TO-15
METIL ETILCHETONE	78-93-3	4,40E-01	300 *	40	EPA TO-15
METIL N-AMILCHETONE	110-43-0	6,80E-03	70	10	NIOSH 2553
TETRACLOROETILENE	127-18-4	7,70E-01	20 *	3	EPA TO-15
TRICLOROETILENE	79-01-6	3,90E+00	20 *	3	EPA TO-15
1,3 - BUTADIENE	106-99-0	2,30E-01	5 *	1	EPA TO-15
DIETILAMMINA	109-89-7	4,80E-02	20 *	3	OSHA n.41
DIMETILAMMINA	124-40-3	3,30E-02	20 *	3	OSHA n.34
ETILAMMINA	75-04-7	4,60E-02	20*	3	OSHA n.36
METILAMMINA	74-89-5	3,50E-02	20*	3	OSHA n.40
AMMONIACA	7664-41-7	1,50E+00	250*	35	NIOSH 6015
N-BUTILALDEIDE	123-72-8	6,70E-04	4	1	EPA TO-11A
ACROLEINA	107-02-8	3,60E-03	20	3	EPA TO-15
FORMALDEIDE	50-00-0	5,00E-01	20*	3	EPA TO-11A
PROPIONALDEIDE	123-38-6	1,00E-03	5	1	EPA TO-11A
ACETALDEIDE	75-07-0	1,50E-03	5	1	EPA TO-11A
CROTONALDEIDE	4170-30-3	2,30E-02	20*	3	EPA TO-11A
ACIDO ACETICO	64-19-7	6,00E-03	30	4	NIOSH 1603
IDROGENO SOLFORATO	7783-06-4	4,10E-04	1	0,2	EPA m16
DIMETILDISOLFURO	624-92-0	2,20E-03	20	3	EPA m16
DIMETILSOLFURO	75-18-3	3,00E-03	20	3	EPA m16
A-PINENE	1195-92-2	1,80E-02	200	30	NIOSH 1552
B-PINENE	80-56-8	3,30E-02	300*	40	NIOSH 1552
LIMONENE	127-91-3	3,80E-02	500	70	NIOSH 1552

Segue elenco dei punti di emissione non significativi:

N.	FASE	Provenienza Reparto – Macchina	Posizione amministrativa/Prescrizioni
E145	Laboratorio	Cappa Laboratorio Arredi 1	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj
E146	Laboratorio	Cappa Laboratorio Arredi 1	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj
CHP- E4	Nuovo cogeneratore	Gruppo elettrogeno di emergenza (potenzialità < 1MW)	Deroga ai sensi dell'All. IV psrte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto bb

di stabilire che:

2. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
3. il Gestore deve rispettare le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 246 del 12/05/2009 dalla Regione Puglia come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 dalla Provincia di Foggia;
4. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGR 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimenti" e smi;
6. il termine di validità della presente autorizzazione integrata ambientale resta fissato dalla originaria AIA rilasciata con D.D. n. 246 del 12/05/2009 dalla Regione Puglia come da ultimo modificata con D.D. n, 1911/2018 della Provincia di Foggia;
7. il presente provvedimento:
   - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
   - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarante compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. 12480 del 16/09/2020, con cui, unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/ proprietaria dell'impianto in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

1. le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua;
2. il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;
3. il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
4. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
5. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;
6. sia elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo;

7. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
8. siano osservate le norme del R.D. 25/7/1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;
9. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

- Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Parco Tratturi, nota prot. n. 8770 del 18/06/2020, con cui comunica che dall'esame della documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio, pertanto comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto.
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 2187 del 23/02/2021, con cui in riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento, con nota n. r_puglia/AOO_159/PROT/08/06/2020/0003969, la Sezione scrivente ha espresso il proprio parere di competenza prot. n. AOO_075_02.07.2020_0006447: sulla base di quanto illustrato dal proponente, è stato ritenuta poco sostenibile la gestione della risorsa idrica, sia in termini di tipologia di approvvigionamento, che di raccolta e gestione delle acque meteoriche e di processo, riferita all'intero stabilimento.

  A seguito delle integrazioni fornite, ed alla luce di quanto rappresentato dal proponente nella nota prot. n. AOO_075/2114 del 22/02/2021, con la presente, si procede al riesame del parere espresso, in riferimento agli impianti richiamati in oggetto ed alla compatibilità degli stesse con le misure e gli obiettivi del Piano di Tutela delle Acque, tenendo conto del contesto generale sia del procedimento amministrativo sia del progressivo adeguamento impiantistico avviato, sia della versatilità di adattamento dell'originario impianto a sempre diverse tipologie produttive.

  È prioritariamente evidenziato dal proponente che con atto dirigenziale n. 381 del 16/12/2020, il dirigente del Servizio VIA, AIA VIncA ha ritenuto che le modifiche da apportarsi all'impianto, non fossero sostanziali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della DGR 648/2011, rinnovando l'A.I.A. per le attività dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

  La nuova richiesta di AU riguarda l'implementazione di un piano di efficientamento e miglioramento dello Stabilimento di Foggia, che si articola nei seguenti interventi principali:

  - Installazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento con turbina a gas
  - Installazione di un impianto di essiccazione fanghi
  - Installazione di un impianto fotovoltaico su pensilina per l'ombreggiamento dei parcheggi
  - Installazione di un recuperatore a ciclo frigorifero.

  Come riportato negli elaborati integrativi, "… *Lo stabilimento di Foggia, edificato nel 1936, dispone di un impianto di depurazione chimico-fisico e biologico dal 1982. Tale impianto fu dimensionato, progettato e realizzato in funzione delle tecnologie e delle potenzialità produttive allora presenti. Infatti, in quel periodo storico, lo stabilimento disponeva di quattro macchine continue per la produzione della carta e della cosiddetta "linea cellulosa", che consisteva in un processo di estrazione della cellulosa dalla paglia che comportava un cospicuo consumo idrico. La linea cellulosa è stata dismessa dal 1998, così come sono state dismesse due delle quattro linee di produzione della carta, in favore di nuovi reparti produttivi quali la stampa e l'allestimento dei bollini farmaceutici e del Gioco Lotto, dei ricettari medici, delle CIE, che nei loro processi non prevedono lo sfruttamento della risorsa idrica ...*".

  Dagli elaborati integrativi si evince che nell'intero stabilimento, di notevole estensione e consistenza impiantistica, sono in corso da tempo interventi di adeguamento, tesi da una parte a diversificare le linee di produzioni, per rispondere alle attuali esigenze di mercato, dall'altra ad una progressiva conversione verso metodologie produttive più sostenibili dal punto di vista energetico ed idrico.

  In riferimento a questo ultimo aspetto, il proponente, in particolare dichiara (n. AOO_075/2114 del 22/02/2021): "… *in merito al riutilizzo delle acque reflue, ha già implementato una serie di modifiche del sistema di depurazione e ricircolo interno delle acque di processo […]. Il recuperato (il 98% dell'acqua e il 95% delle fibre in ingresso), è perfettamente compatibile con il ciclo e la produzione in corso di ciascuna delle macchine continue, poiché viene totalmente riutilizzato nel processo produttivo. Con l'inserimento*

dei flottatori di recente allestimento, al depuratore arriva soltanto il surplus dell'acqua non recuperata. Il contenuto di solidi del refluo in ingresso al depuratore è pertanto notevolmente ridotto, con conseguente riduzione dei fanghi di risulta. Inoltre, parte dell'acqua trattata dal depuratore, nella misura di 17 l/sec, viene comunque riutilizzata in cartiera. L'acqua di approvvigionamento è pertanto oggi utilizzata solo per l'integrazione del ciclo produttivo.
Grazie all'attuale sistema di gestione ed ottimizzazione dei reflui su citati, nel 2020 sono stati riutilizzati 421.206 m3 di acque così suddivisi:

Acqua rilanciata 2020	*(mc/anno)*
POMPE DEPURATORE	*151.929*
FLOTTATORE MC1	*168.810*
FLOTTATORE MC2	*100.467*
TOTALE	***421.206***

raggiungendo una percentuale di recupero pari a circa il 30% del fabbisogno complessivo dello stabilimento sulla media dei consumi dell'ultimo triennio ...".

Nella medesima nota sono aggiornati i consumi idrici e le tipologie di approvvigionamento:

Tipologia di approvvigionamento	Utilizzo	Consumi anno 2019 (m3)	Consumi anno 2020 (m3)
Acquedotto	Igienico sanitario	102.536	171.152
Consorzio di Bonifica	Industriale	33.665	52.535
Pozzi	Industriale	615.000	756.105
Acqua recuperata dal Depuratore	Industriale	277.480	151.929
Recupero acqua dai flottatori	Industriale	---------	134.638
	Totale	**1.028.681**	**1.266.359**

Nonostante i notevoli volumi di fabbisogno idrico, il proponente stima tuttavia che l'incremento apportato dai nuovi impianti, rispetto ai consumi dell'intero stabilimento, "… *risulta essere di entità trascurabile (+ 1%) …*", come riportato a pag. 181 dello Studio Preliminare Ambientale.
In riferimento alla gestione delle acque meteoriche, si ribadisce che l'attività è sottoposta alla disciplina del Capo II del R.R. n.26/2013.
Gli elaborati integrativi evidenziano estese superfici di dilavamento (41 ha su 109 ha di totale estensione della proprietà) che determinerebbero tuttavia volumi medi di pioggia annuali pari a circa il 20% rispetto ai volumi di scarico delle acque di processo, che confluiscono nel depuratore a servizio del complesso impiantistico.
L'impianto di trattamento è di tipo chimico-fisico e biologico ed è dettagliatamente descritto in apposito elaborato (Relazione Depuratore).
Inizialmente realizzato per il solo trattamento delle acque reflue industriali, possiede una potenzialità (1600 m3/h) maggiore dell'attuale fabbisogno ed è in grado di gestire le portate industriali, meteoriche e reflue domestiche, grazie anche ad una capacità di accumulo ulteriore di 12.700 m3.
L'area interessata dall'installazione dell'impianto di cogenerazione, genera una portata di acque meteoriche pari a circa 143 l/s con un tempo di ritorno pari a 50 anni (pag. 9 della Relazione Idrologica).
Lo scarico finale, in acque superficiali, avviene nel canale Faraniello di Castiglione, con rispetto dei parametri della Tab. 3 dell'All. 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., autorizzato con AIA A.D. n. 246/2009, modificata con A.D. del Servizio AIA/RIR n. 381/2020, a valle del pozzetto fiscale di monitoraggio.
Rispetto a questo ultimo aspetto, considerata la consistenza dello stabilimento e l'incidenza delle portate meteoriche rivenienti dalle aree interessate dall'intervento, si ritiene trascurabile la stessa e ammissibile lo smaltimento nell'impianto esistente, a condizione che siano sempre rispettati i limiti di emissione di cui all'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006.

Tanto premesso e considerato, la Sezione scrivente, in considerazione delle ragioni esposte dal proponente, limitatamente alle attività aggiuntive oggetto di autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115, ossia in riferimento alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale, della potenza elettrica nominale di 6,1 MWe, e potenza termica di 19,488 MWt, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da installarsi presso lo stabilimento in oggetto menzionato, esprime **parere favorevole**, per gli aspetti di competenza, prescrivendo le seguenti attività:

- Nel successivo aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:
  - sia redatto uno studio di fattibilità, da realizzarsi anche per stralci successivi, che preveda l'implementazione di sistemi di approvvigionamento idrico alternativi al prelievo di acque dal sottosuolo, attraverso il potenziamento del recupero e riutilizzo delle acque meteoriche e di processo;
  - sia redatto uno studio di fattibilità degli interventi necessari per il raggiungimento dei limiti emissivi previsti dalla Tab. 4, dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi nel torrente Faraniello di Castiglione, tributario del torrente Candelaro, al fine di valutare per quali parametri sia opportuno il rispetto di limiti più restrittivi degli attuali;
- Il riuso delle acque reflue depurate avvenga in ottemperanza del R.R. n. 8/2012.

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 19675 del 14/10/2020, con cui esprime parere favorevole, fatte salve le seguenti indicazioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:
  - al fine di non creare pregiudizio al raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, sia predisposto un adeguato programma di manutenzione e controllo periodici dell'impianto di depurazione a servizio dello stabilimento;
  - si garantisca la sicurezza, evitando qualsiasi ostacolo al regolare deflusso delle acque.
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, nota prot. n. 17807 del 21/09/2020, con cui comunica che dall'esame della documentazione tecnica depositata sul portale non sono state rilevate interferenze dell'impianto in oggetto con le opere gestite da questo Consorzio.
- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 17510 del 19/06/2020, con cui visionata la documentazione progettuale depositata sul portale istituzionale www.sistema.puglia.it - per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non rileva motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in argomento.
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 14004 del 28/09/2020, con cui esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e della L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
  http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 35368 del 02/10/2020, con cui considerato che:
  - il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
  - il Comando Militare Esercito "PUGLIA", ha fornito parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
  - il Comando Territoriale, ha espresso il nulla osta, per i per i soli interessi dell'Aeronautica Militare, alla realizzazione dell'impianto indicato in oggetto;

  esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66,

all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1° ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

▪ ENAC, nota prot. n. 60082 del 23/06/2020 con cui comunica che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'ente www.enac.gov.it alla sezione *"Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea"*, inviando la documentazione necessaria e attivando, contestualmente analoga procedura con Enav.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la Società istante con nota pec del 23/06/2020 (acquisita al prot. n. 4511 del 23/06/2020) trasmetteva dichiarazione di non interferenza in relazione alla valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione, e contestualmente trasmetteva stessa dichiarazione, mezzo pec in data 23/06/2020, all'Ente Competente.

RILEVATO che:

con la summenzionata comunicazione la società IPZS S.p.A. dichiara:

a Interferenze con aeroporti civili con procedure strumentali.

Il caso di interesse è il Settore 4 in quanto il sito della nuova centrale si trova a circa 4,3 km dall'aeroporto civile di Foggia "Gino Lisa". Il THR dell'aeroporto è 79,46 m s.l.m. da cui la quota di 109,46 m s.l.m. (THR+30 m) da non superare per nona vere interferenze. La quota dei camini è di 78 m s.l.m. per cui non si rilevano interferenze.

b Non applicabile in quanto l'aeroporto "Gino Lisa" è di tipo strumentale.

c In relazione alle "AVIO ED ELISUPERFICI DI PUBBLICO INTERESSE", sono state individuate le seguenti avio ed elisuperfici con le quali, in base ai criteri di cui al capitolo C della guida, non si rilevano interferenze.

d L'intervento non prevede l'installazione di componenti di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua.

e Non si rilevano interferenze con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR.

f Il procedimento autorizzatorio non riguarda opere speciali che costituiscano potenziali pericoli alla navigazione aerea.

CONSIDERATO ancora che

alla più volte citata dichiarazione erano allegati:

- Dati aeroporto "Gino Lisa";
- Report verifica interferenza sistemi di navigazione;
- Verifica preliminare interferenze navigazione aerea Rev0_Febbario_2015 con evidenziato il settore di riferimento per l'Aeroporto "Gino Lisa".

Pertanto considerato che la circolare Rev. Febbraio 2015 dell'ENAC per la verifica preliminare di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aera prevede che *"… qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato, che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo…",* si assume la dichiarazione asseverata quale assolvimento alla verifica di sussistenza di interferenze.

▪ R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., nota prot. n. 2408 del 26/06/2020, con cui esprime parere di massima

favorevole circa la tipologia e la localizzazione delle opere interferenti, subordinando la definizione degli aspetti tecnici di dettaglio al successivo iter autorizzativo. Si fa presente sin da ora che il pozzetto esistente nei pressi della condotta fognante della quale si prevede il riutilizzo, non potrà essere adibito a pozzetto di ispezione di cui agli artt. 4.4.6 e 4.4.8 del D.M. 137/2014, in quanto non soddisfa il requisito della distanza minima dalla più vicina rotaia. Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'Autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria con opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per ciascuna opera da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ex art. 49 del DPR 753/80 (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia), sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi.

- ANAS S.p.A., nota prot. n.440829 del 02/09/2020, con cui comunica l'impossibilità ad accedere al portale e chiede un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le Strade Statali.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la Società istante con nota pec del 09/02/2021 (acquisita al prot. n. 1329 del 10/02/2021) trasmetteva dichiarazione asseverata, con allegati gli elaborati planimetrici dai quali si evidenzia la insussistenza di interferenze delle opere in progetto con strade statali; e si specificava che "… *le uniche strade in prossimità dell'intervento sono la Via Leone XIII/Via dl Mare; gli interventi in progetto non interessano le strade citate ma direttamente le aree dello stabilimento; le opere di connessione verranno realizzate dai distributori (Enel Snam) all'interno dei locali e spazi già esistenti senza la necessità di nuove manomissioni stradali* …".

Pertanto si prende atto di quanto asseverato dal tecnico incaricato dalla società IPZS S.p.A. in merito alla dichiarazione di "… *insussistenza di interferenze delle opere in progetto con strade statali* …":

- SNAM S.p.A., nota prot. n. 25 del 26/06/2020, con cui comunica che, sulla base della documentazione progettuale allegata al Portale della Regione Puglia, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinchè possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, vi riterremo responsabili di ogni e qualsivoglia danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose,

Con riferimento all'applicazione del punto 4.9 della D.G.R. 3029/2010 si rileva che:

- la società IPZS S.p.A. dichiarava ex D.P.R. 445/2000 che "… *l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è Società per Azioni il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze* …", allegando copia della visura camerale che conferma quanto dichiarato.

Pertanto, preso atto di quanto dichiarato dalla società Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (per brevità IPZS S.p.A.) ai sensi di quanto previsto al successivo punto 4.11 della D.G.R. 3029/2010 l'Istante non dovrà provvedere, entro centoottanta giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica, al deposito della fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 1208 del 28/07/2017 e D.G.R. 3029/2010 e L.R. 38 del 16 luglio 2018, la società **IPZS S.p.A. ha provveduto alla presentazione dell'istanza sul portale telematico** www.sistema.puglia.it con nota PEC acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 5008 in data 02/12/2019, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con riferimento alla verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari di cui alla nota prot. n. 1429 del 04/04/2013 trasmessa dal Ministero delle Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G., dalla documentazione acquisita agli atti della Sezione procedente la Società istante con nota pec del 23/06/2020 (acquisita al prot. n. 4510 del 23/06/2020), comunicava all'Ente Competente, di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11/06/2012 e alla data del 15/06/2020 dichiarava di "*… non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti* **…";**
- con riferimento al P.P.T.R., considerato quanto riportato nel Verbale del Comitato Tecnico del 11/02/2020 secondo cui "*… l'impatto sulle componenti paesaggio e beni culturali delle varianti progettuali* **…" sia non significativo, fatta eccezione per la sovrapposizione delle pensiline fotovoltaiche con la porzione della fascia di rispetto del Regio Tratturello Foggia – Zapponeta, escluso dal presente procedimento, si prende atto che l'impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 6,1 MWe e potenza termica di 19,488 MWt**, rientra fra gli interventi di cui all'art. 89, comma 1 lett. b.2) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R.
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A./V.Inc.A., con nota prot. n. 4120 del 25/03/2020 trasmette la determinazione Dirigenziale n. 102 del 12/03/2020 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il cui contenuto è parte integrante della presente;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio A.I.A./R.I.R., con nota prot. n. 16115 del 17/12/2020 trasmette D.D. n. 381 del 16/12/2020 con cui ai fini della modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 246 del 12/05/2009 come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 della Provincia di Foggia - Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con le finalità di attuazione/ottemperanza di prescrizioni derivanti da Enti Competenti e in considerazione della Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 del Servizio V.I.A./V.Inc.A. rilasciata con D.D. n. 102 del 12/03/2020 (prot. Regionale n. 4120 del 25/03/2020) con cui si ritiene che l'intervento non sia assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA, determina, fatte salve le considerazioni esposte di quantificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. 648/2011, le modifiche in precedenza elencate con le limitazioni e prescrizioni sopra puntualmente elencate, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*… si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza* **…",** ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 2429 del 09 marzo 2021 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 e invitava la società IPZS S.p.A. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 11/03/2021, e acquisita al prot. n. 2513 del 11/03/2021 trasmetteva:

- ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, dell'esclusione dal presente procedimento delle opere per la realizzazione delle pensiline fotovoltaiche, preso atto della nota prot. n. 2429 del 09/03/2021 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- ➢ di un impianto di produzione di energia alimentato da **fonte tradizionale gas metano,** della **potenza elettrica** nominale **di 6,1 MWe, e potenza termica di 19,488 MWt,** nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Foggia** (FG), denominato **"Impianto di Cogenerazione CHP"**;
- ➢ delle opere connesse (codice Rintracciabilità 236260786) che prevedono la realizzazione di un Trasformatore AM/MT all'interno della cabina primaria (CP) 150/20 kV denominata FOGGIA CITTA'. Tale soluzione prevede la:
  - stallo TR (qualsiasi taglia) comprensivo di opere civili;
  - trasformatore 25 MVA;
  - quadro MT tipo container DY 770 ad U;
  - montaggi elettromeccanici con 2 scomparti di linea + consegna;
  - montaggio elettromeccanico ulteriore scomparto;
  - ICS – DY800;
- ➢ le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale;

- in data 11/03/2021 è stato sottoscritto dalla Società IPZS S.p.A., presso la sede della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 16/03/2021 al repertorio n. 023687, ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Istanza di comunicazione antimafia prot. n. 0110312 del 23/03/2021;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società **IPZS S.p.A.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale** www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di cogenerazione e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società IPZS S.p.A. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica laddove necessario, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti. La Società Proponente con nota prot. n. 2057 del 10/05/2019 depositava asseverazione ex D.P.R. 380/2001 e D.P.R. 445/2000 la quale il progettista assevera che per l'intervento in progetto "*... non saranno prodotte terre e rocce da scavo, in quanto l'opera in oggetto sarà ubicata in un vano tecnico esistente* **...".**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 11/03/2021 dalla società IPZS S.p.A..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 2429 del 09/03/2021, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della

determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 2429 del 09/03/2021, si provvede al rilascio, alla Società IPZS S.p.A. - sede legale in Roma, in Via Salaria 691, Cod. Fisc. 00399810589 e P.IVA 00880711007, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 7 dell'art. 11 del D.Lgs. 115 del 30/05/2008, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, della D.G.R. 1208 del 28/07/2017; della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e della L.R. n. 38 del 16/07/2018, per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto di produzione di energia alimentato da **fonte tradizionale gas metano, della potenza elettrica** nominale **di 6,1 MWe, e potenza termica di 19,488 MWt,** nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Foggia** (FG), denominato **"Impianto di Cogenerazione CHP"**;
- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 236260786)che prevedono la realizzazione di un Trasformatore AM/MT all'interno della cabina primaria (CP) 150/20 kV denominata FOGGIA CITTA'. Tale soluzione prevede la:
  - stallo TR (qualsiasi taglia) comprensivo di opere civili;
  - trasformatore 25 MVA;
  - quadro MT tipo container DY 770 ad U;
  - montaggi elettromeccanici con 2 scomparti di linea + consegna;
  - montaggio elettromeccanico ulteriore scomparto;
  - ICS – DY800;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale;

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 30/05/2008 n. 115 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società IPZS S.p.A. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte tradizionale di tipo cogenerativo di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio A.I.A./R.I.R., con nota prot. n. 16115 del 17/12/2020 trasmette D.D. n. 381 del 16/12/2020 con cui ai fini della modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 246 del 12/05/2009 come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 della Provincia di Foggia - Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con le finalità di attuazione/ottemperanza di prescrizioni derivanti da Enti Competenti e in considerazione della Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 del Servizio V.I.A./V.Inc.A. rilasciata con D.D. n. 102 del 12/03/2020 (prot. Regionale n. 4120 del 25/03/2020) con cui si ritiene che l'intervento non sia assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA, determina, fatte salve le considerazioni esposte di quantificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. 648/2011, le modifiche in precedenza elencate con le limitazioni e prescrizioni sopra puntualmente elencate, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente

provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata pari alla vita utile dell'impianto, dalla data di entrata in esercizio per le opere a carico della Società, e comunque non superiore ad anni venti eventualmente prorogabili;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi (ex art. 11 c. 8 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i.).

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012 e s.m.i.). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;
- a ottenere, prima dell'inizio dei lavori, l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., previo deposito presso la struttura territorialmente competente dei calcoli statici delle opere in cemento armato, come previsto dall'art. 93 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme

vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui all'Atto Unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 25/09/2018 e acquisito al repertorio n. 021166 del 27/09/2018.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 30 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Foggia (FG);
  - alla Società IPZS S.p.A., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente Vicario della Sezione
Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 marzo 2021, n. 57

Determinazione dirigenziale 14 luglio 2006, n. 756 Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Murgeolica srl – Terlizzi (Ba).
Voltura in favore della Società Edison Wind S.r.l. – Foro Buonaparte, 31 – Milano.

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali" afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

- alla Società Murgeolica 2 Srl con sede legale in Terlizzi (Ba) è stata rilasciata, con determinazione dirigenziale 14 luglio 2006, n. 756, autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture

indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003;

- alla Società Murgeolica 2 Srl con determinazione dirigenziale n. 594 del 27 novembre 2009 veniva approvata variante in corso d'opera relativo al percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia già approvato con atto dirigenziale n. 756/2006;
- la società EdisonWind Srl con nota pec del 4 novembre 2020, acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 – 6.11.2020 – 0007926, ha chiesto la presa d'atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della Società Murgeolica S.r.l. ai fini della voltura dell'Autorizzazione Unica sopra menzionata in favore della società EdisonWind S.r.l. con variazione formale della titolarità della autorizzazione unica rilasciata con atto dirigenziale n. 756/2006 e relativa variante con atto dirigenziale n. 594/2009, a favore della propria società, stante l'avvenuta fusione per incorporazione in data 15 ottobre 2020 con atto a rogito del Dott. Andrea De Costa, notaio in Milano, Rep. 10517 Racc. 5573;
- la società EdisonWind S.r.l., è così subentrata nella titolarità dell'impianto Eolico, giusta determinazione di Autorizzazione Unica 756/2006 e n. 594/2009 di variante giusto atto di fusione e visura camerale della Società Edison Wind S.r.l., allegato in copia all'istanza;

Premesso:

- che con nota prot. AOO_159-19/11/2020/0008301 la Sezione richiede documentazione integrativa al fine di attivare presso la Banca dati Nazionale Antimafia per la procedura di verifica nei confronti della società richiedente;
- che con nota acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 14.12.2020 – 0008955 la società ha inviato dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ai fini della certificazione antimafia;
- che con nota 28 gennaio 2021 acquisita al prot. AOO_159 – 28.1.2021 – 0000913 la società al fine di comunicare al GSE l'avvenuta voltura ha sollecitato la definizione del procedimento;
- che in data 9 febbraio 2021 con PR_MIUTG_Ingresso_0034669_20210209 il servizio ha attivato presso la banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società Edison Wind S.r.l.
- che con nota AOO_159/PROT/12/03/2021/0002569 la Sezione ha richiesto documentazione attestante l'effettiva entrata in esercizio dell'impianto a suo tempo autorizzato;
- che con nota acquisita agli atti con AOO_159/PROT/17/03/2021/0002723 la società ha inviato:
  - attestazione di deposito Genio Civile SSE Spinazzola in data 12.12.2006;
  - Comunicazione di entrata in esercizio commerciale impianto denominato Barletta con relativa richiesta Certificati Verdi in data 26.1.2009;
  - Comunicazione di entrata in esercizio commerciale impianto denominato Carluva con relativa richiesta Certificati Verdi in data 26.1.2009;
  - Comunicazione di entrata in esercizio commerciale impianto denominato Ciponte con relativa richiesta Certificati Verdi in data 26.1.2009;
  - Processo verbale di verifica tecnica di primo impianto per centrale SSe Up1 Barletta
  - Processo verbale di verifica tecnica di primo impianto per centrale SSe Up2 Carluva
  - Processo verbale di verifica tecnica di primo impianto per centrale SSe Up3 Ciponte
  - certificato di collaudo statico parziale delle opere del 18.12.2013.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto dell'istanza di voltura per incorporazione con riferimento alla determinazione dirigenziale n. 756 del 14 luglio 2006 di Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, nonché della determinazione dirigenziale n. 594 del 27 novembre 2009 di variante in corso d'opera relativo al percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente

all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La voltura per incorporazione dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali così come rilasciati a favore della società così denominata:

o Edison Wind S.r.l.
o Iscrizione Registro delle Imprese 02528930643 di Milano-Monza-Brianza-Lodi al N. REA 25776134;
o Sede legale: Foro Buonaparte 31, Milano.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto delle note della società Edison Wind S.r.l. acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 6.11.2020 – 0007926, prot. AOO_159 – 1.2.2021-0001032 e prot. AOO_159/PROT/17/03/2021/0002723 e delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di voltura per avvenuta fusione per incorporazione della società Murgeolica S.r.l. nella Edison Wind S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 con riferimento alla Determinazione dirigenziale 14 luglio 2006, n. 756 di Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 40 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Lambrenghi", nonché della determinazione dirigenziale n. 594 del 27 novembre 2009 di variante in corso d'opera relativo al percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

oEdison Wind S.r.l.
o Iscrizione Registro delle Imprese 02528930643 di Milano-Monza-Brianza-Lodi al N. REA 25776134;
o Sede legale: Foro Buonaparte 31, Milano.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Minervino Murge;
  - alle Società Edison Wind Srl a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 marzo 2021, n. 58

D.D. n. 155 del 6.10.2020 come modificata con D.D. 168 del 26.10.2020 di Voltura parziale in favore della Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 dell'Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:

1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;

2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";

3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;

4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;

5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

Richiesta di proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'ex. art. 5 co. 21 della L.R.25/2012.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

alla Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A con D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020 come modificata con D.D. 168 del 26.10.2020 è stata volturata la D.D. 15/2017 di Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:
1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";
3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

con nota pec, acquisita al prot. n. AOO_159 – 15.03.2021 – 0002603 la società Terna Rete Italia in rappresentanza di TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha richiesto di avvalersi della conservazione del termine di validità dei termini di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) indicando il 30 aprile 2021 quale data di fine della emergenza sanitaria e chiedendo una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio lavori, indicando come nuova data di inizio lavori 29 gennaio 2022.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il

differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del testo coordinato del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella legge 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza".

Dato atto :

- che le D.D. di A.U. n. 155/2020 e n. 168/2020 sono state pubblicate sul BURP rispettivamente al n. 144 del 15.10.2020 e al n. 160 del 26.11.2020;
- che l'inizio dei lavori, tenuto conto della data di notifica dell'atto di Voltura concessa è previsto entro il 6.04.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di autorizzazione citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020 come modificata con D.D. 168 del 26.10.2020 si intende prorogato di sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Concedere la proroga del termine di inizio lavori di mesi 6 (sei), con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società Terna Rete Italia in rappresentanza di TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A., acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_159 – 15.03.2021 – 0002603 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla comunicazione di volersi avvalere di quanto previsto dall'art. 103 in merito al termine di inizio lavori oggi fissato al 6.4.2021 giusta D.D n. 155/2020 **c**ome modificata con D.D. 168/2020 di Voltura parziale in favore della Società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, dell'Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:

1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";
3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

Di prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020 come modificata con D.D. 168 del 26.10.2020 si intende prorogato di sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori di mesi 6 (sei), con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità alle opere di rete dettagliate nell'art. 1), ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la Determinazione dirigenziale n. 15/2017 e volturata con determinazione dirigenziale n. 155 del 6 ottobre 2020 come modificata con D.D. 168 del 26.10.2020 alla Società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A..

ART. 3)

Di confermare quanto stabilito dall'art. 5) della DD n. 15/2017 per la presente voltura parziale di autorizzazione unica avrà:

- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della soci età gestore della RTN;

- laddove le opere di elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

ART. 4)

Di confermare quanto stabilito dall'art.8) della DD. N. 15/2017 che stabilisce, il termine di inizio dei lavori in mesi sei dal rilascio della voltura parziale di Autorizzazione unica, quello per il completamento delle opere è di mesi trenta dell'inizio lavori, entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall›interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."

ART. 5)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di Voltura parziale dell'autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del

subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a) e b), determina la decadenza di diritto della Voltura parziale dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ai Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore;
  - alla Società "Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A." a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 marzo 2021, n. 59

Rettifica della D.D. n. 201 del 10 dicembre 2020 relativa alla proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012 della D.D. n. 99 del 26 giugno 2020, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel comune di Castelnuovo della Daunia (FG) loc. "Strettola", e relative opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017). Società Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in San Severo(FG), Viale 2 Giugno, 385.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche

e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

alla Società Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in San Severo(FG), Viale 2 Giugno, 385 con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 26.06.2020 è stata rilasciata di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) loc. "Strettola", e relative opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017) notificata alla società il 30.6.2020;

alla Società WEP3 S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 201 del 10 dicembre 2020, proroga di inizio lavori di mesi dodici ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii., fissando il nuovo termine al 30 dicembre 2021.

la società WEP3 S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 9.03.2021 – 0002419 ha formulato, richiesta di applicazione delle disposizioni legislative e soprattutto in forza e per gli effetti della legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) di:

1) rettificare, per sopravvenuta modifica normativa, la DD. 201/2020 di concessione della proroga concessa ai sensi dell'ex. Art.5 comma 21 della L.R. 25/2012;
2) procedere alla rideterminazione del termine di inizio lavori concesso fino al 30 dicembre 2021, fissando la scadenza a 90 giorni dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria;

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2

del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la D.D. n. 99 del 26.6.2020 è stata pubblicata sul BURP n. 96 del 2.07.2020 e che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica inizialmente previsto entro il 30.12.2020;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 201 del 10.12.2020 di proroga dei termini di inizio lavori di 12 mesi, ai sensi dell'ex. art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012 è stata pubblicata sul BURP n. 172 del 24.12.2020 fissando nuova data al 30.12.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di Autorizzazione Unica citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 201/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 201 del 10 dicembre 2020 nella parte inerente la proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 12 (dodici), la stessa viene confermata con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto della comunicazione della Società WEP3 Srl, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 9.3.2021 – 002419 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) loc. "Strettola", e relative opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017), notificata alla società in data 30.6.2020.

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si stabilisce che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 201/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 201 del 10 dicembre 2020 nella parte inerente la proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 12 (dodici), stabilendo che la stessa viene confermata con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ai Comuni di Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore;
  - alle Società "Wind Energy Project 3 Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 marzo 2021, n. 60

Rettifica D.D. n. 169 del 28 ottobre 2020 di proroga dei termini di inizio dei lavori, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Torretta", e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia- Larino (già autorizzata con Determinazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2012.

Società Luxenia S.r.l. con sede legale in Piazzale Cappuccini, 4 in San Severo (FG).

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche

e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

alla Società **Luxenia S.r.l.** con sede legale in San Severo (Fg), Piazzale Cappuccini, 4 con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25 ottobre 2016 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Torretta", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di una stazione elettrica utente da collegare con l'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud";
- dell'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia – Larino" (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002);

alla Società **Luxenia S.r.l.** con **Determinazione Dirigenziale n. 25 del 4 aprile 2017** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di dodici mesi;

alla società **Luxenia S.r.l**., con **Determinazione Dirigenziale n. 61 del 31 maggio 2018 veniva concessa una ulteriore proroga** del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 22 lettera a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, per la costruzione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 53 del 25.10.2016;

con **Determinazione Dirigenziale n. 169 del 28.10.2020** si stabiliva la data 29 ottobre 2020 quale nuova scadenza del termine di inizio lavori, in virtù dell'art. 103 co. 2 del Dl. 18/2020 convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27 con riferimento all'AU rilasciata alla Società **Luxenia S.r.l.** mentre non si concedeva la proroga ai sensi dell'ex art. 10, co. 4 del DL 16/2020, convertito in legge n. 120/2020, in quanto la norma faceva espresso riferimento ai soli permessi di costruire non estendendo la validità agli altri tipi di permessi, come invece fa l'art. 103 comma 2 così come modificato dal D.L. 108/2020 e s.m.i. che espressamente si rivolge a "tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati";
con la predetta Determinazione Dirigenziale n. 169 del 28.10.2020 si concedeva una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 29 aprile 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

la società **Luxenia S.r.l.** con nota pec agli atti al prot. AOO_159 – 11.3.2021 – 0002530 ha formulato, richiesta di presa atto della proroga ex lege prevista dall'art. 103, comma 2, del DL 18/2020, attestando quale nuova scadenza del termine di inizio lavori ai sensi dell'autorizzazione unica, il 29 luglio 2021;

Ritenuto di accordare la proroga del termine di inizio lavori per un periodo di 6 mesi ai sensi dell'art. 5, comma 21 L.R. 25/2012 a decorrere dalla scadenza dei novanta giorni dalla cessazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 103 co. 2

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali

comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 169 del 28.10.2020 è stata pubblicata sul BURP n. 160 del 26.11.2020;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di proroga concessa è previsto entro il 29.04.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di Autorizzazione Unica citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 169/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 169 del 28 ottobre 2020 nella parte inerente l'applicazione dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 169 del 28 ottobre 2020 nella parte inerente la proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 6 (sei), la stessa viene confermata con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 11.3.2021 – 002530 delle motivazioni in essa contenuta in merito alla richiesta di presa d'atto della proroga ex art. 103, comma2, del D.L. 18/2020 in merito ai lavori di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Torretta", e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia- Larino (già autorizzata con Determinazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2012.

Di prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 169/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*"..

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 169 del 28 ottobre 2020 nella parte inerente l'applicazione dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 169 del 28 ottobre 2020 nella parte inerente la proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 6 (sei), con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di San Severo;
  - alle Società Luxenia S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 aprile 2021, n. 65

Rettifica D.D. n. 46 del 22/03/2021:

Variante D.D. n. 68 del 21/11/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da 5 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni – Cappella - Antonacci";

- di un cavidotto esterno di connessione MT a 30 kV della lunghezza di circa 4.000 mt;

- dell'ampliamento della Sotto stazione Utente 30/150 kV, della società Margherita S.r.l., collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica 380/10 kV della RTN di Foggia (FG).

Società: Eurowind San Severo S.r.l., con sede legale in Roma (RN), alla Via Savoia n. 82 – P.IVA 03966050712 e C.F. 03966050712

Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il

rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con determinazione dirigenziale n. 46 del 22/03/2021 rilasciava, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 1327 del 09/02/2021, ha provveduto al rilascio, in favore della Società Eurowind San Severo S.r.l. - con sede legale in Roma (RM), alla via Savoia, 82 – P.IVA 03966050712 e C.F. 03966050712, dell'Autorizzazione Unica in variante, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:
  - ✓ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **28,5 MW**, costituito da **5 aerogeneratori** della potenza uninominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni – Cappella - Antonacci" posizionate secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla D.D. n. 363 del 10/03/2020, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
11	544801,864	4606055,624
14	545989,162	4507303,877
15	546379,813	4507540,783
16	546874,830	4507577,235
23	546900,160	4607069,355

  - ✓ delle opere connesse (codice Rintracciabilità 08017601), le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia, mediante gli impianti esistenti della società Margherita S.r.l.. Tale soluzione prevede la costruzione di. Tale soluzione prevede la costruzione di:
    - ✓ un cavidotto esterno a 30 kV di connessione della lunghezza di circa 4.000 mt;
    - ✓ l'ampliamento della Sotto stazione Utente 30/150 kV, della società Margherita S.r.l., collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica 380/10 kV della RTN di Foggia (FG);

- ✓ delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- da una verifica condotta con la D.D. n. 363 del 10/03/2020, con cui la Provincia di Foggia – Settore Assetto del territorio e Ambiente confermava la compatibilità della variante al progetto del Parco eolico della potenza pari a 15,75 MWe, emergeva con riferimento alle coordinate UTM per la localizzazione degli aerogeneratori un errore materiale consistente nella errata digitazione della seconda cifra della coordinata Y per gli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 14, 15, e 16 come in precedenza riportate;
- successivamente la società Eurowind San Severo S.r.l. con nota pec del 25/03/2021 (acquisita al prot. n. 3051 del 26/03/2021) comunicava che a seguito del ritiro dei progetti vidimati, era emerso un errore "… *nel trasmettere gli elaborati relativi al PPE ed alla planimetria catastale* …" in quanto nel PPE è stato inviato nella versione antecedente alla comunicazione di cui alla nota pec del 09/12/2020 (acquisita al prot. n. 8849 del 10/12/2020); mentre nella planimetria catastale "… le torri T14 e T15 non sono posizionate come prescritto in sede di VIA …"; e chiedeva di poter rettificare i suddetti elaborati;
- la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali ha provveduto a verificare la documentazione inerente il PPE e la planimetria catastale, depositata dalla società Eurowind San Severo S.r.l. in data 25/02/2021 e acquisita al prot. n. 1961 del 25/02/2021, facente parte integrante della D.D. n. 46 del 22/03/2021 di Autorizzazione Unica, dalla quale emergevano le difformità comunicate dalla Società istante. Si precisa che suddette difformità non influiscono sulla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" effettuata dalla Sezione procedente con le note prot. n. 8858, n. 8864, n. 8865, n. 8866, n. 8867 e n. 8868 del 10/12/2020, in quanto eseguite sulla base della documentazione trasmessa dalla società Eurowind San Severo S.r.l. con la nota pec del 09/12/2020 (acquisita al prot. n. 8849 del 10/12/2020), ovvero della documentazione aggiornata agli esiti della Conferenza di Servizi.

Pertanto si provvede:

- alla rettifica della coordinata Y degli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 14, 15, e 16 ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
11	544801,864	4606055,624
14	545989,162	**4607303,877**
15	546379,813	**4607540,783**
16	546874,830	**4607577,235**
23	546900,160	4607069,355

- alla rettifica degli elaborati PPE e Planimetria catastale.

L'adozione del presente provvedimento di Autorizzazione Unica modifica esclusivamente la parte inerente gli errori materiali commessi e si confermano gli esiti del procedimento e i contenuti prescrittivi della D.D. n. 46 del 22/03/2021.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 02/03/2021 dalla società Eurowind San Severo S.r.l..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, pertanto, di procedere a rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 46 del 22/03/2021 solo ed esclusivamente con stretto riferimento:

- agli elaborati progettuali inerenti il Piano Particellare di Esproprio (PPE) e Planimetria catastale allegati al progetto definitivo facente parte integrante della D.D. n. 46 del 2/03/2021 di Autorizzazione Unica;
- alla coordinata Y degli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 14, 15, e 16, come riportati nelle pagine 21, 24 e 25 della succitata determinazione, come di seguito espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
11	544801,864	4606055,624
14	545989,162	**4607303,877**
15	546379,813	**4607540,783**
16	546874,830	**4607577,235**
23	546900,160	4607069,355

ART. 2)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 3)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di San Severo (FG);
  - al Comune di Foggia (FG);
  - alla Società Eurowind San Severo S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente Vicario della Sezione
Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 marzo 2021, n. 19

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.). e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Monopoli - Intervento di Messa in sicurezza dell'intersezione stradale di via Lagravinese, via Capitanio e via Arenazza - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*".

PREMESSO che:

- la Legge n. 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e stabilisce che lo stesso venga attuato attraverso programmi annuali;
- la Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- le risorse relative all'annualità 2007 sono state integralmente ripartite ed assegnate alle Regioni/ Province autonome che, successivamente, hanno stipulato apposite Convenzioni;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "*IV e V Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" - da qui in avanti denominati "*IV e V Programma*" - da finanziarsi con le risorse rese disponibili dalla Legge n. 296/06 per gli anni 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- la Conferenza Unificata, nella seduta del 18/12/2008, ha espresso parere favorevole sul "*IV e V Programma*" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1 comma 1035 delle legge n. 296 del 27/12/2006;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18/12/2008, ha approvato il "*IV Programma*", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008, ed il "*V Programma*", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del "*IV e V Programma*" per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito – limitatamente all'anno 2008 – le risorse finanziarie di cui al "*IV Programma*", procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di Euro 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. n. 30 del 19/01/2010 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dei progetti finalizzati alle attività connesse alla realizzazione del III e del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, selezionati attraverso procedura concertativa con l'UPI e L'ANCI**;**
- con D.G.R. n. 1922 del 02/10/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per il programma attuativo per il trasferimento dei fondi relativi al IV e al V Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e che la stessa Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 19/11/2012 e approvata con D.M. n. 56 del 04/04/2013;
- con D.G.R. n. 2151 del 21/12/2016 è stato stabilito, tra l'altro, "*di destinare le eventuali risorse che si renderanno disponibili sul 3° e 4° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, compatibilmente con le disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agli Enti Locali, mediante procedure ad evidenza pubblica*";
- con D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 è stato approvato l'"*avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*", finanziato con le risorse del IV Programma di attuazione del P.N.S.S. non interamente assegnate;
- l'ammontare delle risorse non assegnate sul IV programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è pari ad Euro 1.835.370,59.

RILEVATO che:

- con la suindicata D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 si è proceduto, tra l'altro, alla registrazione dell'accertamento di entrata sul Capitolo E.4316120 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" ed alla prenotazione dell'impegno di spesa sul Capitolo U.1005001 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" per gli anni:
  a) E.F. 2019 –> Euro 540.875,39;
  b) E.F. 2020 –> Euro 970.871,40;
  c) E.F. 2021 –> Euro 323.623,80;

- a causa dell'emergenza epidemiologica generata dal COVID-19, con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 11 del 21/04/2020 si è stabilito di differire il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura al 21/07/2020;
- con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 15 del 21/05/2020 è stata nominata la commissione di valutazione, modificata poi con successiva D.D. n. 36 del 25/08/2020;
- la necessità di pervenire ad integrazioni e chiarimenti nel corso della fase di verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute ha comportato un prolungamento dei termini istruttori, con conseguente impossibilità di procedere all'accertamento ed all'impegno delle risorse per gli anni 2019 e 2020;
- con D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 si è proceduto alla variazione al Bilancio regionale 2021 ed al Bilancio pluriennale 2021-2023 con conseguente stanziamento delle suindicate somme non accertate e non impegnate, ammontanti ad Euro 1.511.746,79, nell'esercizio finanziario 2021.

CONSIDERATO che:

- l'avviso pubblico prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  a) una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 8 comma 4;
  b) una fase di valutazione tecnica ex art. 10,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Monopoli ha candidato la proposta denominata "*Messa in sicurezza dell'intersezione stradale di via Lagravinese, via Capitanio e via Arenazza*" per l'importo complessivo di Euro 333.648,20, di cui Euro 166.824,10 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 29/04/2020 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/04/05/2020/0001038.

PRESO ATTO che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale della proposta candidata e, nel corso dell'iter istruttorio, ha rilevato la necessità di chiedere integrazioni ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso pubblico, giusta nota prot. n. AOO_184/PROT/05/10/2020/0002033;
- con nota prot. n. 54398 del 06/10/2020 il Comune di Monopoli ha dato riscontro alla suindicata richiesta regionale;
- la Sezione regionale, valutata la coerenza e la completezza di quanto integrato, ha ritenuto superata la fase di verifica dell'ammissibilità formale ed ha ammesso la proposta candidata alla successiva fase di valutazione tecnica;
- nella seduta dell'11/11/2020, giusto verbale n. 3, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla fase valutazione tecnica ex art. 10 dell'avviso pubblico, ritenendo all'uopo di sospendere il procedimento istruttorio al fine di richiedere – per il tramite del Responsabile del Procedimento – integrazioni e chiarimenti, giusta nota prot. n. AOO_184/PROT/25/11/2020/0002428;
- con nota prot. n. 67191 del 02/12/2020 il Comune di Monopoli ha dato riscontro alla suindicata richiesta regionale;
- nella seduta del 02/02/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha ripreso la fase di valutazione tecnica di cui al punto precedente e, valutata la completezza e l'esaustività di quanto trasmesso titolo di integrazione, ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 56/100.

Tanto premesso, ritenuto necessario procedere con il presente provvedimento:

- ad approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 3 dell'11/11/2020 e n. 5 del 02/02/2021;

- all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Monopoli denominata "*Messa in sicurezza dell'intersezione stradale di via Lagravinese, via Capitanio e via Arenazza*" per l'importo complessivo di Euro 333.648,20, di cui Euro 166.824,10 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- all'accertamento di entrata ed all'impegno di spesa in favore del Comune di Monopoli della somma di Euro 166.824,10, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi Euro 166.824,10 è assicurata dagli stanziamenti previsti sul Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, dal documento tecnico di accompagnamento e dal Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come segue:

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E.4316120 "*L. 144/99 - Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*"
- **CRA:** 65.03 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Codice piano dei conti:** 4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali
- **Titolo giuridico che supporta il credito:** D.M. n. 296 del 29/12/2008
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Si dispone l'accertamento di Euro 166.824,10 giusta D.G.R. n. 2458 (a discarico accertamento n. 6021001864 del 24/12/2019) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U.1005001 "*L. 144/99 – assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV programma di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale*"
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 2:** Spese in conto capitale
- **Piano dei conti:** 2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali
- **Somma da impegnare:** Euro 166.824,10 giusta D.G.R. n. 2458 (a discarico della prenotazione n. 3521000124 del 24/12/2019) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021
- **Causale:** D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) – Comune di Monopoli – Intervento denominato "*Messa in sicurezza dell'intersezione stradale di via Lagravinese, via Capitanio e via Arenazza*"
- **Creditore:** Comune di Monopoli
- **Indirizzo PEC del creditore:** *comune@pec.comune.monopoli.ba.it*
- **Dipartimento** 65 – **Sezione** 03

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la somma da accertare e da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario istruttore
P.O. Arch. Luca Michele Basile

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 3 dell'11/11/2020 e n. 5 del 02/02/2021;
- di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Monopoli denominata "*Messa in sicurezza dell'intersezione stradale di via Lagravinese, via Capitanio e via Arenazza*" per l'importo complessivo di Euro 333.648,20, di cui Euro 166.824,10 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- di procedere all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Monopoli della somma di Euro 166.824,10, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".
- di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
- di notificare il presente atto al Comune di Monopoli all'indirizzo:
- *comune@pec.comune.monopoli.ba.it*
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

- è composto da n. 8 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 marzo 2021, n. 20

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Francavilla Fontana – Lavori di messa in sicurezza del tratto ospedale – stadio (rondò ed attraversamenti) su via Ceglie - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*".

PREMESSO che:

- la Legge n. 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e stabilisce che lo stesso venga attuato attraverso programmi annuali;
- la Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- le risorse relative all'annualità 2007 sono state integralmente ripartite ed assegnate alle Regioni/ Province autonome che, successivamente, hanno stipulato apposite Convenzioni;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "*IV e V Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" - da qui in avanti denominati "*IV e V Programma*" - da finanziarsi con le risorse rese disponibili dalla Legge n. 296/06 per gli anni 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- la Conferenza Unificata, nella seduta del 18/12/2008, ha espresso parere favorevole sul "*IV e V Programma*" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1 comma 1035 delle legge n. 296 del 27/12/2006;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18/12/2008, ha approvato il "*IV Programma*", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008, ed il "*V Programma*", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del "*IV e V Programma*" per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito – limitatamente all'anno 2008 – le risorse finanziarie di cui al "*IV Programma*", procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di Euro 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. n. 30 del 19/01/2010 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dei progetti finalizzati alle attività connesse alla realizzazione del III e del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, selezionati attraverso procedura concertativa con l'UPI e L'ANCI**;**
- con D.G.R. n. 1922 del 02/10/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per il programma attuativo per il trasferimento dei fondi relativi al IV e al V Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e che la stessa Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 19/11/2012 e approvata con D.M. n. 56 del 04/04/2013;
- con D.G.R. n. 2151 del 21/12/2016 è stato stabilito, tra l'altro, "*di destinare le eventuali risorse che si renderanno disponibili sul 3° e 4° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, compatibilmente con le disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agli Enti Locali, mediante procedure ad evidenza pubblica*";
- con D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 è stato approvato l'"*avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*", finanziato con le risorse del IV Programma di attuazione del P.N.S.S. non interamente assegnate;
- l'ammontare delle risorse non assegnate sul IV programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è pari ad Euro 1.835.370,59.

RILEVATO che:

- con la suindicata D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 si è proceduto, tra l'altro, alla registrazione dell'accertamento di entrata sul Capitolo E.4316120 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" ed alla prenotazione dell'impegno di spesa sul Capitolo U.1005001 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" per gli anni:
  a) E.F. 2019 –> Euro 540.875,39;
  b) E.F. 2020 –> Euro 970.871,40;
  c) E.F. 2021 –> Euro 323.623,80;

- a causa dell'emergenza epidemiologica generata dal COVID-19, con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 11 del 21/04/2020 si è stabilito di differire il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura al 21/07/2020;
- con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 15 del 21/05/2020 è stata nominata la commissione di valutazione, modificata poi con successiva D.D. n. 36 del 25/08/2020;
- la necessità di pervenire ad integrazioni e chiarimenti nel corso della fase di verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute ha comportato un prolungamento dei termini istruttori, con conseguente impossibilità di procedere all'accertamento ed all'impegno delle risorse per gli anni 2019 e 2020;
- con D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 si è proceduto alla variazione al Bilancio regionale 2021 ed al Bilancio pluriennale 2021-2023 con conseguente stanziamento delle suindicate somme non accertate e non impegnate, ammontanti ad Euro 1.511.746,79, nell'esercizio finanziario 2021.

CONSIDERATO che:

- l'avviso pubblico prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  a) una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 8 comma 4;
  b) una fase di valutazione tecnica ex art. 10,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Francavilla Fontana ha candidato la proposta denominata "*Lavori di messa in sicurezza del tratto ospedale – stadio (rondò ed attraversamenti) su via Ceglie*" per l'importo complessivo di Euro 270.000,00, di cui Euro 105.300,00 (pari al 39,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 07/05/2020 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/07/05/2020/0001070.

PRESO ATTO che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale della proposta candidata e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase istruttoria ed ha ammesso la proposta candidata alla successiva fase di valutazione tecnica;
- nella seduta dell'11/11/2020, giusto verbale n. 3, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla fase valutazione tecnica ex art. 10 dell'avviso pubblico, ritenendo all'uopo di sospendere il procedimento istruttorio al fine di richiedere – per il tramite del Responsabile del Procedimento – integrazioni e chiarimenti, giusta nota prot. n. AOO_184/PROT/25/11/2020/0002429;
- con nota prot. n. 44818 del 30/11/2020 il Comune di Francavilla Fontana ha dato riscontro alla suindicata richiesta regionale;
- nella seduta del 02/02/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha ripreso la fase di valutazione tecnica di cui al punto precedente e, valutata la completezza e l'esaustività di quanto trasmesso titolo di integrazione, ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 67/100.

Tanto premesso, ritenuto necessario procedere con il presente provvedimento:

- ad approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 3 dell'11/11/2020 e n. 5 del 02/02/2021;
- all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Francavilla Fontana denominata "*Lavori di messa in sicurezza del tratto ospedale – stadio (rondò ed attraversamenti) su via Ceglie*" per l'importo complessivo di Euro 270.000,00, di cui Euro 105.300,00 (pari al 39,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- di procedere all'accertamento di entrata ed all'impegno di spesa in favore del Comune di Francavilla

Fontana della somma di Euro 105.300,00, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi Euro 105.300,00 è assicurata dagli stanziamenti previsti sul Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, dal documento tecnico di accompagnamento e dal Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come segue:

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E.4316120 "*L. 144/99 - Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*"
- **CRA:** 65.03 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Codice piano dei conti:** 4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali
- **Titolo giuridico che supporta il credito:** D.M. n. 296 del 29/12/2008
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- **Somma da accertare:** Euro 105.300,00 giusta D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U.1005001 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV programma di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale*"
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 2:** Spese in conto capitale
- **Piano dei conti:** 2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali
- **Somma da impegnare:** Euro 105.300,00
- **Causale:** D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Francavilla Fontana – Intervento denominato "*Lavori di messa in sicurezza del tratto ospedale – stadio (rondò e attraversamenti) su via Ceglie*"
- **Creditore:** Comune di Francavilla Fontana
- **Indirizzo PEC del creditore:** *comune.francavillafontana@pec.it*
- **Dipartimento** 65 – **Sezione** 03

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la somma da accertare e da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario istruttore
P.O. Arch. Luca Michele Basile

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 3 dell'11/11/2020 e n. 5 del 02/02/2021;
- di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Francavilla Fontana denominata "*Lavori di messa in sicurezza del tratto ospedale – stadio (rondò ed attraversamenti) su via Ceglie*" per l'importo complessivo di Euro 270.000,00, di cui Euro 105.300,00 (pari al 39,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- di procedere all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Francavilla Fontana della somma di Euro 105.300,00, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".
- di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto al Comune di Francavilla Fontana all'indirizzo: *comune.francavillafontana@pec.it*
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

- è composto da n. 8 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 marzo 2021, n. 23

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Provincia di Lecce – Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP 4 Lecce – Novoli – Campi e Squinzano e le SS.PP. 8 Novoli – Arnesano – Monteroni e 121 Carmiano – Novoli – Villa Convento - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*".

PREMESSO che:

- la Legge n. 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e stabilisce che lo stesso venga attuato attraverso programmi annuali;
- la Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- le risorse relative all'annualità 2007 sono state integralmente ripartite ed assegnate alle Regioni/ Province autonome che, successivamente, hanno stipulato apposite Convenzioni;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "*IV e V Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" - da qui in avanti denominati "*IV e V Programma*" - da finanziarsi con le risorse rese disponibili dalla Legge n. 296/06 per gli anni 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- la Conferenza Unificata, nella seduta del 18/12/2008, ha espresso parere favorevole sul "*IV e V Programma*" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1 comma 1035 delle legge n. 296 del 27/12/2006;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18/12/2008, ha approvato il "*IV Programma*", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008, ed il "*V Programma*", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del "*IV e V Programma*" per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito – limitatamente all'anno 2008 – le risorse finanziarie di cui al "*IV Programma*", procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di Euro 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. n. 30 del 19/01/2010 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dei progetti finalizzati alle attività connesse alla realizzazione del III e del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, selezionati attraverso procedura concertativa con l'UPI e L'ANCI**;**
- con D.G.R. n. 1922 del 02/10/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per il programma attuativo per il trasferimento dei fondi relativi al IV e al V Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e che la stessa Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 19/11/2012 e approvata con D.M. n. 56 del 04/04/2013;
- con D.G.R. n. 2151 del 21/12/2016 è stato stabilito, tra l'altro, "*di destinare le eventuali risorse che si renderanno disponibili sul 3° e 4° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, compatibilmente con le disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agli Enti Locali, mediante procedure ad evidenza pubblica*";
- con D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 è stato approvato l'"*avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*", finanziato con le risorse del IV Programma di attuazione del P.N.S.S. non interamente assegnate;
- l'ammontare delle risorse non assegnate sul IV programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è pari ad Euro 1.835.370,59.

RILEVATO che:

- con la suindicata D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 si è proceduto, tra l'altro, alla registrazione dell'accertamento di entrata sul Capitolo E.4316120 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" ed alla prenotazione dell'impegno di spesa sul Capitolo U.1005001 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" per gli anni:
  a) E.F. 2019 –> Euro 540.875,39;
  b) E.F. 2020 –> Euro 970.871,40;
  c) E.F. 2021 –> Euro 323.623,80;

- a causa dell'emergenza epidemiologica generata dal COVID-19, con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 11 del 21/04/2020 si è stabilito di differire il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura al 21/07/2020;
- con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 15 del 21/05/2020 è stata nominata la commissione di valutazione, modificata poi con successiva D.D. n. 36 del 25/08/2020;
- la necessità di pervenire ad integrazioni e chiarimenti nel corso della fase di verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute ha comportato un prolungamento dei termini istruttori, con conseguente impossibilità di procedere all'accertamento ed all'impegno delle risorse per gli anni 2019 e 2020;
- con D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 si è proceduto alla variazione al Bilancio regionale 2021 ed al Bilancio pluriennale 2021-2023 con conseguente stanziamento delle suindicate somme non accertate e non impegnate, ammontanti ad Euro 1.511.746,79, nell'esercizio finanziario 2021.

CONSIDERATO che:

- l'avviso pubblico prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  a) una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 8 comma 4;
  b) una fase di valutazione tecnica ex art. 10,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- la Provincia di Lecce ha candidato la proposta denominata "*Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP 4 Lecce – Novoli – Campi – Squinzano e le SS.PP. 8 Novoli – Arnesano – Monteroni e 121 Carmiano – Novoli – Villa Convento*" per l'importo complessivo di Euro 670.000,00, di cui Euro 250.000,00 (pari al 37,31%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 08/07/2020 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/15/07/2020/0001559.

PRESO ATTO che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale della proposta candidata e, nel corso dell'iter istruttorio, ha rilevato la necessità di chiedere integrazioni ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso pubblico, giusta nota prot. n. AOO_184/PROT/05/10/2020/0002035;
- con nota prot. n. 35139 del 07/10/2020 la Provincia di Lecce ha dato riscontro alla suindicata richiesta regionale;
- la Sezione regionale, valutata la coerenza di quanto integrato, ha ritenuto superata la fase di verifica dell'ammissibilità formale ed ha ammesso la proposta candidata alla successiva fase di valutazione tecnica;
- nella seduta del 04/12/2020, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla fase valutazione tecnica ex art. 10 dell'avviso pubblico, ritenendo all'uopo di sospendere il procedimento istruttorio al fine di richiedere – per il tramite del Responsabile del Procedimento – integrazioni e chiarimenti, giusta nota prot. n. AOO_184/PROT/26/01/2021/0000133;
- con nota prot. n. 3935 del 29/01/2021 la Provincia di Lecce ha dato riscontro alla suindicata richiesta regionale;
- nella seduta del 10/02/2021, giusto verbale n. 6, la commissione di valutazione ha ripreso la fase di valutazione tecnica di cui al punto precedente e, valutata la completezza e l'esaustività di quanto trasmesso titolo di integrazione, ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 57/100.

Tanto premesso, ritenuto necessario procedere con il presente provvedimento:

- ad approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 04/12/2020 e n. 6 del 10/02/2021;
- all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dalla Provincia di Lecce denominata "*Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP 4 Lecce – Novoli – Campi – Squinzano e le SS.PP. 8 Novoli – Arnesano – Monteroni e 121 Carmiano – Novoli – Villa Convento*" per l'importo complessivo di Euro 670.000,00, di cui Euro 250.000,00 (pari al 37,31%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- all'accertamento di entrata ed all'impegno di spesa in favore della Provincia di Lecce della somma di Euro 250.000,00, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi Euro 250.000,00 è assicurata dagli stanziamenti previsti sul Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, dal documento tecnico di accompagnamento e dal Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come segue:

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E.4316120 "*L. 144/99 - Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*"
- **CRA:** 65.03 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Codice piano dei conti:** 4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali
- **Titolo giuridico che supporta il credito:** D.M. n. 296 del 29/12/2008
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- **Somma da accertare:** Euro 250.000,00 giusta D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U.1005001 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV programma di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale*"
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 2:** Spese in conto capitale
- **Piano dei conti:** 2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali
- **Somma da impegnare:** Euro 250.000,00
- **Causale:** D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 *"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Provincia di Lecce – Intervento denominato *"Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP 4 Lecce – Novoli – Campi – Squinzano e le SS.PP. 8 Novoli – Arnesano – Monteroni e 121 Carmiano – Novoli – Villa Convento*"

- **Creditore:** Provincia di Lecce
- **Indirizzo PEC del creditore:** *viabilita@cert.provincia.le.it*
- **Dipartimento** 65 – **Sezione** 03

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la somma da accertare e da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario istruttore
P.O. Arch. Luca Michele Basile

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 04/12/2020 e n. 6 del 10/02/2021;
- di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dalla Provincia di Lecce denominata "*Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP 4 Lecce – Novoli – Campi – Squinzano e le SS.PP. 8 Novoli – Arnesano – Monteroni e 121 Carmiano – Novoli – Villa Convento*" per l'importo complessivo di Euro 670.000,00, di cui Euro 250.000,00 (pari al 37,31%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- di procedere all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore della Provincia di Lecce della somma di Euro 250.000,00, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".
- di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto alla Provincia di Lecce all'indirizzo:
  viabilita@cert.provincia.le.it
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo:
  dg.ss-div1@pec.mit.gov.it

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto

10 delle "*Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";

- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è composto da n. 8 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 marzo 2021, n. 24

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Torremaggiore – Messa in sicurezza della strada denominata via Reinella - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*".

PREMESSO che:

- la Legge n. 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e stabilisce che lo stesso venga attuato attraverso programmi annuali;
- la Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- le risorse relative all'annualità 2007 sono state integralmente ripartite ed assegnate alle Regioni/ Province autonome che, successivamente, hanno stipulato apposite Convenzioni;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "*IV e V Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" - da qui in avanti denominati "*IV e V Programma*" - da finanziarsi con le risorse rese disponibili dalla Legge n. 296/06 per gli anni 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- la Conferenza Unificata, nella seduta del 18/12/2008, ha espresso parere favorevole sul "*IV e V Programma*" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1 comma 1035 delle legge n. 296 del 27/12/2006;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18/12/2008, ha approvato il "*IV Programma*", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008, ed il "*V Programma*", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del "*IV e V Programma*" per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito – limitatamente all'anno 2008 – le risorse finanziarie di cui al "*IV Programma*", procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di Euro 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. n. 30 del 19/01/2010 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dei progetti finalizzati alle attività connesse alla realizzazione del III e del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, selezionati attraverso procedura concertativa con l'UPI e L'ANCI**;**
- con D.G.R. n. 1922 del 02/10/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per il programma attuativo per il trasferimento dei fondi relativi al IV e al V Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e che la stessa Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 19/11/2012 e approvata con D.M. n. 56 del 04/04/2013;
- con D.G.R. n. 2151 del 21/12/2016 è stato stabilito, tra l'altro, "*di destinare le eventuali risorse che si renderanno disponibili sul 3° e 4° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, compatibilmente con le disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agli Enti Locali, mediante procedure ad evidenza pubblica*";
- con D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 è stato approvato l'"*avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*", finanziato con le risorse del IV Programma di attuazione del P.N.S.S. non interamente assegnate;
- l'ammontare delle risorse non assegnate sul IV programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è pari ad Euro 1.835.370,59.

RILEVATO che:

- con la suindicata D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 si è proceduto, tra l'altro, alla registrazione dell'accertamento di entrata sul Capitolo E.4316120 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" ed alla prenotazione dell'impegno di spesa sul Capitolo U.1005001 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" per gli anni:
  a) E.F. 2019 –> Euro 540.875,39;
  b) E.F. 2020 –> Euro 970.871,40;
  c) E.F. 2021 –> Euro 323.623,80;

- a causa dell'emergenza epidemiologica generata dal COVID-19, con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 11 del 21/04/2020 si è stabilito di differire il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura al 21/07/2020;
- con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 15 del 21/05/2020 è stata nominata la commissione di valutazione, modificata poi con successiva D.D. n. 36 del 25/08/2020;
- la necessità di pervenire ad integrazioni e chiarimenti nel corso della fase di verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute ha comportato un prolungamento dei termini istruttori, con conseguente impossibilità di procedere all'accertamento ed all'impegno delle risorse per gli anni 2019 e 2020;
- con D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 si è proceduto alla variazione al Bilancio regionale 2021 ed al Bilancio pluriennale 2021-2023 con conseguente stanziamento delle suindicate somme non accertate e non impegnate, ammontanti ad Euro 1.511.746,79, nell'esercizio finanziario 2021.

CONSIDERATO che:

- l'avviso pubblico prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  a) una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 8 comma 4;
  b) una fase di valutazione tecnica ex art. 10,
  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Torremaggiore ha candidato la proposta denominata "*Nuovi percorsi sicuri: Messa in sicurezza della strada comunale denominata via Reinella – Realizzazione rotatoria stradale incrocio via Reinella – via Mastro Ruggero di Puglia*" per l'importo complessivo di Euro 500.000,00, di cui Euro 250.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 18/07/2020 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ai numeri AOO_184/PROT/24/07/2020/0001629, AOO_184/PROT/27/07/2020/0001634, AOO_184/PROT/27/07/2020/0001635, AOO_184/PROT/27/07/2020/0001636 e AOO_184/PROT/27/07/2020/0001637.

PRESO ATTO che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale della proposta candidata e, nel corso dell'iter istruttorio, ha rilevato la necessità di chiedere integrazioni ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso pubblico, giusta nota prot. n. AOO_184/PROT/06/10/2020/0002047;
- con nota prot. n. 18220 del 09/10/2020 il Comune di Torremaggiore ha dato riscontro alla suindicata richiesta regionale;
- la Sezione regionale, valutata la coerenza di quanto integrato, ha ritenuto superata la fase di verifica dell'ammissibilità formale ed ha ammesso la proposta candidata alla successiva fase di valutazione tecnica;
- nella seduta del 10/02/2021, giusto verbale n. 6, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla fase valutazione tecnica ex art. 10 dell'avviso pubblico rilevando, tra l'altro, che "*[…] il Comune ha presentato due progetti separati e distinti, come evidenziato dalla presenza di due distinti quadri economici di progetto, ciò in contrasto con quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'Avviso […]*";
- sulla scorta di quanto sopra rilevato la commissione di valutazione ha ritenuto opportuno sospendere il procedimento istruttorio al fine di invitare l'Ente proponente – per il tramite del Responsabile

del Procedimento – a scegliere "*[…] un solo progetto tra i due presentati […]*" oltre a richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alle ulteriori criticità rilevate, il tutto giusta nota prot. n. AOO_184/PROT/24/02/2021/0000330;

- con nota prot. n. 4039 del 02/03/2021 il Comune di Torremaggiore ha dato riscontro alla suindicata richiesta regionale comunicando che "*[…] entrambi gli interventi previsti sono necessari per la messa in sicurezza del tratto stradale di via Reinella e dell'incrocio di via Mastro Ruggero di Puglia. L'eventuale scelta dell'intervento da realizzare cadrebbe sull'INTERVENTO 1, in quanto palesemente ed oggettivamente bisognoso di interventi urgenti*";
- con successiva nota prot. n. AOO_184/PROT/03/03/2021/0000393 la Sezione regionale, sulla scorta delle motivazioni riportate nella suindicata nota prot. n. 4039 del 02/03/2021, ha invitato il soggetto proponente a trasmettere il progetto opzionato aggiornato in funzione delle modifiche indicate dalla stessa Amministrazione comunale unitamente al Quadro Economico rimodulato;
- con nota prot. n. 4728 dell'11/03/2021 il Comune di Torremaggiore ha dato riscontro alla suindicata richiesta regionale trasmettendo il progetto aggiornato denominato "*Messa in sicurezza della strada denominata via Reinella*" approvato con D.G.C. n. 70 del 10/03/2021 e di importo complessivo pari ad Euro 370.000,00;
- nella seduta del 23/03/2021, giusto verbale n. 9, la commissione di valutazione ha ripreso la fase di valutazione tecnica e:
  a) preso atto del nuovo importo del Quadro Economico di progetto approvato con D.G.C. n. 70 del 10/03/2021, ammontante complessivamente ad Euro 370.000,00 di cui Euro 185.000,00 – pari al 50% – cofinanziato con le risorse ministeriali del P.N.S.S.;
  b) valutata la completezza e l'esaustività di quanto trasmesso titolo di integrazione,

  ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 58/100.

Tanto premesso, ritenuto necessario procedere con il presente provvedimento:

- ad approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 6 del 10/02/2021 e n. 9 del 23/03/2021;
- all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Torremaggiore denominata "*Messa in sicurezza della strada denominata via Reinella*" per l'importo complessivo di Euro 370.000,00, di cui Euro 185.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- all'accertamento di entrata ed all'impegno di spesa in favore del Comune di Torremaggiore della somma di Euro 185.000,00, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi Euro 185.000,00 è assicurata dagli stanziamenti previsti sul Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, dal documento tecnico di accompagnamento e dal Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come segue:

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

Parte entrata

- **Capitolo di entrata:** E.4316120 "*L. 144/99 - Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*"
- **CRA:** 65.03 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Codice piano dei conti:** 4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali
- **Titolo giuridico che supporta il credito:** D.M. n. 296 del 29/12/2008
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- **Somma da accertare:** Euro 185.000,00 giusta D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021

Parte spesa

- **Capitolo di spesa:** U.1005001 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV programma di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale*"
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 2:** Spese in conto capitale
- **Piano dei conti:** 2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali
- **Somma da impegnare:** Euro 185.000,00
- **Causale:** D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 *"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Torremaggiore – Intervento denominato *"Messa in sicurezza della strada denominata via Reinella*"
- **Creditore:** Comune di Torremaggiore
- **Indirizzo PEC del creditore:** *uffcom.torremaggiore@legalmail.it*
- **Dipartimento** 65 – **Sezione** 03

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la somma da accertare e da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario istruttore
P.O. Arch. Luca Michele Basile

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 6 del 10/02/2021 e n. 9 del 23/03/2021;
- di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Torremaggiore denominata "*Messa in sicurezza della strada denominata via Reinella*" per l'importo complessivo di Euro 370.000,00, di cui Euro 185.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- di procedere all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Torremaggiore della somma di Euro 185.000,00, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".
- di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto al Comune di Torremaggiore all'indirizzo: *uffcom.torremaggiore@legalmail.it*
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è composto da n. 9 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 aprile 2021, n. 25

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Lecce – Messa in sicurezza di 6 attraversamenti pedonali nella città di Lecce - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*".

PREMESSO che:

- la Legge n. 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e stabilisce che lo stesso venga attuato attraverso programmi annuali;
- la Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- le risorse relative all'annualità 2007 sono state integralmente ripartite ed assegnate alle Regioni/ Province autonome che, successivamente, hanno stipulato apposite Convenzioni;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "*IV e V Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" - da qui in avanti denominati "*IV e V Programma*" - da finanziarsi con le risorse rese disponibili dalla Legge n. 296/06 per gli anni 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- la Conferenza Unificata, nella seduta del 18/12/2008, ha espresso parere favorevole sul "*IV e V Programma*" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1 comma 1035 delle legge n. 296 del 27/12/2006;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18/12/2008, ha approvato il "*IV Programma*", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008, ed il "*V Programma*", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del "*IV e V Programma*" per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito – limitatamente all'anno 2008 – le risorse finanziarie di cui al "*IV Programma*", procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di Euro 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. n. 30 del 19/01/2010 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dei progetti finalizzati alle attività connesse alla realizzazione del III e del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, selezionati attraverso procedura concertativa con l'UPI e L'ANCI**;**
- con D.G.R. n. 1922 del 02/10/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per il programma attuativo per il trasferimento dei fondi relativi al IV e al V Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e che la stessa Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 19/11/2012 e approvata con D.M. n. 56 del 04/04/2013;
- con D.G.R. n. 2151 del 21/12/2016 è stato stabilito, tra l'altro, "*di destinare le eventuali risorse che si renderanno disponibili sul 3° e 4° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, compatibilmente con le disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agli Enti Locali, mediante procedure ad evidenza pubblica*";
- con D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 è stato approvato l'"*avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*", finanziato con le risorse del IV Programma di attuazione del P.N.S.S. non interamente assegnate;
- l'ammontare delle risorse non assegnate sul IV programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è pari ad Euro 1.835.370,59.

RILEVATO che:

- con la suindicata D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 si è proceduto, tra l'altro, alla registrazione dell'accertamento di entrata sul Capitolo E.4316120 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" ed alla prenotazione dell'impegno di spesa sul Capitolo U.1005001 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*" per gli anni:
  a) E.F. 2019 –> Euro 540.875,39;
  b) E.F. 2020 –> Euro 970.871,40;
  c) E.F. 2021 –> Euro 323.623,80;

- a causa dell'emergenza epidemiologica generata dal COVID-19, con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 11 del 21/04/2020 si è stabilito di differire il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura al 21/07/2020;
- con Determina del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 15 del 21/05/2020 è stata nominata la commissione di valutazione, modificata poi con successiva D.D. n. 36 del 25/08/2020;
- la necessità di pervenire ad integrazioni e chiarimenti nel corso della fase di verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute ha comportato un prolungamento dei termini istruttori, con conseguente impossibilità di procedere all'accertamento ed all'impegno delle risorse per gli anni 2019 e 2020;
- con D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 si è proceduto alla variazione al Bilancio regionale 2021 ed al Bilancio pluriennale 2021-2023 con conseguente stanziamento delle suindicate somme non accertate e non impegnate, ammontanti ad Euro 1.511.746,79, nell'esercizio finanziario 2021.

CONSIDERATO che:

- l'avviso pubblico prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  a) una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 8 comma 4;
  b) una fase di valutazione tecnica ex art. 10,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Lecce ha candidato la proposta denominata "*Messa in sicurezza di 6 attraversamenti pedonali nella città di Lecce*" per l'importo complessivo di Euro 300.000,00, di cui Euro 150.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 20/07/2020 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con i numeri AOO_184/PROT/27/07/2020/0001641, AOO_184/PROT/27/07/2020/0001642 e AOO_184/PROT/27/07/2020/0001643.

PRESO ATTO che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale della proposta candidata e, valutatane la coerenza e la completezza, ha ritenuto superata detta fase istruttoria ed ha ammesso la proposta stessa alla successiva fase di valutazione tecnica;
- nella seduta del 24/02/2021, giusto verbale n. 7, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla fase valutazione tecnica ex art. 10 dell'avviso pubblico e, valutatane la completezza e l'esaustività, l'ha ritenuta ammissibile a finanziamento, attribuendole un punteggio di 50/100.

Tanto premesso, ritenuto necessario procedere con il presente provvedimento:

- ad approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 7 del 24/02/2021;
- all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Lecce denominata "*Messa in sicurezza di 6 attraversamenti pedonali nella città di Lecce*" per l'importo complessivo di Euro 300.000,00, di cui Euro 150.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- all'accertamento di entrata ed all'impegno di spesa in favore del Comune di Lecce della somma di Euro 150.000,00, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi Euro 150.000,00 è assicurata dagli stanziamenti previsti sul Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, dal documento tecnico di accompagnamento e dal Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come segue:

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E.4316120 "*L. 144/99 - Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*"
- **CRA:** 65.03 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Codice piano dei conti:** 4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali
- **Titolo giuridico che supporta il credito:** D.M. n. 296 del 29/12/2008
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- **Somma da accertare:** Euro 150.000,00 giusta D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U.1005001 "*L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV programma di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale*"
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 2:** Spese in conto capitale
- **Piano dei conti:** 2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali
- **Somma da impegnare:** Euro 150.000,00
- **Causale:** D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 *"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*" finanziato con le risorse non assegnate del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.) e D.G.R. n. 241 del 15/02/2021 – Comune di Lecce – Intervento denominato *"Messa in sicurezza di 6 attraversamenti pedonali nella città di Lecce*"
- **Creditore:** Comune di Lecce
- **Indirizzo PEC del creditore:** *protocollo@pec.comune.lecce.it*
- **Dipartimento** 65 – **Sezione** 03

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la somma da accertare e da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario istruttore
P.O. Arch. Luca Michele Basile

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 7 del 24/02/2021;
- di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Lecce denominata "*Messa in sicurezza di 6 attraversamenti pedonali nella città di Lecce*" per l'importo complessivo di Euro 300.00,00, di cui Euro 150.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- di procedere all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Lecce della somma di Euro 150.000,00, a valere sul Capitolo del Bilancio regionale n. U.1005001, quale cofinanziamento ministeriale previsto dall'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*".
- di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto al Comune di Lecce all'indirizzo: *protocollo@pec.comune.lecce.it*
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è composto da n. 8 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 13 aprile 2021, n. 30

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Nomina della Commissione di Valutazione interna.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province

Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;

- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti

tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;

- con decreto n. 56 del 04/04/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto *"Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari"* è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data

21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);

- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:

- ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;

- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla **nomina della Commissione di Valutazione interna**, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 31 marzo 2021, a pena di esclusione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", fissato con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 alle ore 12.00 del 31 marzo 2021**,** fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico.

RILEVATO CHE:

- l'art. 6 del Bando prevede che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "**a sportello**";
- lo stesso articolo stabilisce che la Regione Puglia procederà all'individuazione dei soggetti beneficiari attraverso una Commissione di Valutazione composta da 3 rappresentanti regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, e che l'iter istruttorio si concluderà nei termini di 60 (sessanta) giorni lavorativi a partire dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- individuare e nominare i componenti della Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e valutazione tecnica) del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020, come di seguito riportato:
  - ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
  - arch. Luca Michele Basile, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza

del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa *Programmazione mobilità sostenibile*, in qualità di componente con funzioni di segretario verbalizzante;

- arch. Filomena Delle Foglie, funzionario incardinato presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, posizione organizzativa *Aeroporti ed eliporti*, in qualità di componente;

- dare atto che le prestazioni dei componenti della Commissione saranno svolte a titolo gratuito in quanto rientranti nelle attività d'ufficio.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di individuare e nominare i componenti della Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e valutazione tecnica) del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020, come di seguito riportato:
   - ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
   - arch. Luca Michele Basile, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa *Programmazione mobilità sostenibile*, in qualità di componente con funzioni di segretario verbalizzante;
   - arch. Filomena Delle Foglie, funzionario incardinato presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, posizione organizzativa *Aeroporti ed eliporti*, in qualità di componente;
3. di dare atto che le prestazioni dei componenti della Commissione saranno svolte a titolo gratuito in quanto rientranti nelle attività d'ufficio e che all'atto dell'insediamento della Commissione si

acquisiranno le dichiarazioni di ciascun componente concernenti l'assenza di conflitti di interesse/ incompatibilità;

4. di notificare il presente atto ai dipendenti interessati;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia*;*
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- è composto da n. 9 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 settembre 2020, n. 961

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del primo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
CONSIDERATO che con nota prot. n. AOO_060/PROT/07/09/2020/0063367 del 7/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria relativo al primo elenco delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a *(i)* approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A"); *(ii)* impegnare la complessiva somma di **€ 200.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(iii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; *(iv)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad € 1.600,00 per un complessivo importo pari ad € 160.000,00; *(v)* dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 188.000,00** come segue:
€ 160.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;
€ 28.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101;2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di € 200.000,00 sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregrato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 160.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 28.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 12.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di € 12.000,00 relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.
Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di € 160.000,00, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:
€ 128.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
€ 22.400,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
€ 9.600,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziate in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di € 200.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di € 200.000,00 in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad € 1.600,00 per il complessivo importo di € 160.000,00 nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato “A” - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

n.	CODICE_PRATICA
1	RXKTOH3
2	XCPBFB0
3	BHQWKO2
4	OM8JNY7
5	GGOP754
6	U1MEQO6
7	NYH98Y5
8	KWXHE13
9	X3Y9CT2
10	KYO5S25
11	24CE882
12	DSC8K66
13	SZJ3VB6
14	22HM5T6
15	5P2MD94
16	VK6AMC8
17	YDR2UI4
18	25FRWQ9
19	F1ITXM2
20	N1QS2H6
21	JUD6MR0
22	8DFWDG6
23	Q8XDD33
24	ZP1GUP8
25	SI9B425
26	748HQS5
27	8BIW4N0
28	ATGKXV2
29	1PQERY7
30	VHSHWD9
31	RBH9UF3
32	59OV2W5
33	RYBTLY1
34	5IEB3O8
35	REXHMU8
36	QWXU310
37	H7I8524
38	H51Y3D6
39	4YPVH41

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

40	VXKD447
41	4FRRKE3
42	JO0Y4R4
43	AAT1I32
44	BA4GBR8
45	SIYKL42
46	R1E6NC4
47	R5NX8U8
48	WF89P42
49	WT7NBO1
50	O6RCYM3
51	LLENBD2
52	5TLQOH3
53	OBXSVO3
54	1UKK9A7
55	IL06KS4
56	2BPOBF2
57	B6YM9W8
58	47US4F9
59	79T2KW2
60	8A5FQ86
61	1UHFFH2
62	YTIR3Q7
63	R84D2P6
64	D39MWO2
65	487EOG5
66	L5GPPD2
67	X5UJHF0
68	3NURGD6
69	JJ3CPA0
70	5CBDDD2
71	8X8HDA2
72	RWQ1NR0
73	MHNS180
74	76NUU92
75	C93NY52
76	3JVGBJ4
77	88OF995
78	WFESQ51
79	3JJFPJ5
80	O29EMU7
81	LFPPRC5
82	4C66LW0
83	ACVXV45
84	PI88UI7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

85	W24LV33
86	I4VUFI4
87	WM52LA5
88	71A96N9
89	WSSKTB2
90	A8TB307
91	QM62Y90
92	DU77EQ1
93	KBPJS07
94	MHN67X0
95	0NILF96
96	6RC9Z38
97	QOJ7L40
98	8UFMLS8
99	93DZKE3
100	1RIP1A7

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 dicembre 2020, n. 1226

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quarantatreesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro*

autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";
CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del 14/09/2020, AOO_060/65612 del 16/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, AOO/0065907 del 17/09/2020, AOO/68777 del 19/10/2020, AOO_060/PROT/0069007 del 23/10/2020, AOO/0070036 del 23/11/2020 il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
VISTE le note prott. n. AOO/060/0070411 del 2/12/2020 e n. AOO_116/14337 del 2/12/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a *(i)* approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A"); *(ii)* impegnare la complessiva somma di **€ 402.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(iii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; *(iv)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.540,00 per un importo complessivo pari ad € 309.540,00;** *(v)* dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 402.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregrato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	402.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 402.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.
Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 309.540,00** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:
€ 309.540,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziate in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di € 402.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento per il complessivo importo di € 309.540,00;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A");

- di impegnare la complessiva somma di **€ 402.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.540,00** per il complessivo importo di **€ 309.540,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	Codice Pratica
1	8ZQPRD6
2	HRRIFJ4
3	AP1YUP4
4	NJAJFJ8
5	F5N6TS7
6	2LZ7FQ7
7	RQCGX55
8	G92SLJ8
9	MTWEV36
10	4IIRKE7
11	4DRUTX9
12	GNJRG33
13	BZB5Y94
14	RC31E52
15	MP1TQA7
16	L0GRMQ4
17	6YRXE73
18	YV5ABO4
19	43NCLG4
20	P5YFTO5
21	69UXTD4
22	X4NDM18
23	J8OX9Y5
24	EJQ3688
25	7J1DLR4
26	1FYXKN4
27	AG6IUW0
28	DUKJ6M2
29	OGPTZM2
30	5DCPSP6
31	E5TC3C6
32	H7BXH83
33	KSMYML6
34	38TJF55
35	M2A1SH2
36	F1WNBB2
37	D24UWR7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

38	4VJH2M8
39	BVICOF5
40	PDD3QV4
41	K72R2L0
42	PONYWT8
43	ATZHTA5
44	RY2ZVP8
45	OBSJY52
46	63PTIH2
47	ZSDLLE4
48	DB06CY4
49	ECEY4N2
50	U29MY75
51	LO26FM9
52	28CGSP2
53	RHZF9T8
54	X12ATS3
55	J5SM7G1
56	7K2R275
57	M7SP4S0
58	FSD7H59
59	TDN4U21
60	BHIW307
61	GK5NU73
62	JL1NIU7
63	TCEN6N8
64	2F0API0
65	CXPX168
66	95H7S49
67	4IRFA43
68	6ERUW55
69	ZK1WEB5
70	LOCEIK7
71	8BSJH43
72	G5NAIJ4
73	TTO26A5
74	BZP57Y0
75	6XTRQE8
76	4RFUJZ2
77	IV7L8J5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

78	TEQ6XR7
79	317D9N2
80	Y5XLR67
81	OHW18W5
82	8C8N4Q3
83	NP2XQQ4
84	UY2XX85
85	WKJ53S1
86	WZAOGB3
87	MS8HU72
88	GB2O1Q8
89	289V9S5
90	A9YS4S4
91	QTHRBB4
92	LPB3B99
93	9JPO1P1
94	3Q2UVI4
95	1LOMY97
96	UBHR155
97	IBVW7E1
98	RV8C402
99	NI4LO31
100	TCHE2I4
101	YBILZ42
102	A6U9I15
103	DH71W36
104	T8I4AF1
105	5MSWIM5
106	4BH7OV5
107	VBTA9P7
108	BKL5QV6
109	NQOH4X5
110	I9IUC19
111	T5M6OU1
112	IRFO225
113	UEUANQ9
114	IW8L7R1
115	31W9NF0
116	A87HWX4
117	A9D7I03

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

118	H38H1R6
119	BSTCKX7
120	3KK2EY4
121	O1H7GW6
122	07HNM67
123	RB94818
124	HG9FK39
125	EDGTUC3
126	W1POX76
127	F4O0180
128	EUH39R9
129	0MB4H44
130	97WYOF0
131	H4PG8Y4
132	DIA3ND2
133	H5T51L9
134	4JQ98Y8
135	9WRLTU8
136	7SUDGZ6
137	HKGOGR8
138	VM92MV7
139	PPYPF98
140	4XWCLM1
141	IF95494
142	1B46V92
143	IVAW432
144	RVNFML7
145	A8Y13L6
146	V0N7R95
147	TW3R9I6
148	HOER2C6
149	3NBMTI1
150	CGZU614
151	DZYLAL2
152	JQ69D66
153	YNX8BS3
154	XFPH642
155	NGWZAO7
156	PMSVEQ8
157	R7IY963

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

158	YHHTW75
159	SPAS6R6
160	WSNMZ13
161	QB3JHH5
162	N5NJAB5
163	QZLG7E4
164	H95CU47
165	3LURKU6
166	FXFBWI8
167	FE59H77
168	DCDBCS6
169	S4HCIA4
170	VVCTXV8
171	FWIA4V1
172	9OUYEB4
173	STNIEU8
174	70SYIX2
175	RLL9RM1
176	AHAJFG2
177	JBXOQA6
178	OLNI6J8
179	KJA6TJ1
180	LU51C37
181	7DQOOI3
182	5CUTA24
183	1SMG4N7
184	SPU3MR5
185	3OJIPS5
186	PUQME28
187	44UMT31
188	UIVAIL8
189	QVX06Q5
190	LA10TC2
191	JV036L1
192	5QTGCF6
193	CP5SPY5
194	CTNO3A1
195	Y9WNVU3
196	49O1SV4
197	HI3DZK7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

198	4TJ7U01
199	XLQKNB4
200	MEYHVV9
201	INH7HK3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 dicembre 2020, n. 1227

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quarantaquattresimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*". *Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del 14/09/2020, AOO_060/65612 del 16/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, AOO/0065907

del 17/09/2020, AOO/68777 del 19/10/2020, AOO_060/PROT/0069007 del 23/10/2020, AOO/0070036 del 23/11/2020 il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
VISTE le note prott. n. AOO/060/0070411 del 2/12/2020 e n. AOO_116/14337 del 2/12/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a *(i)* approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); *(ii)* impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(iii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; *(iv)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.540,00 per un importo complessivo pari ad € 1.540.000,00**; *(v)* dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:
€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;
€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101;2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregrato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.
Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.540.000,00** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:
€ 1.232.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
€ 215.600,00 sul capitolo di spesa U1166893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
€ 92.400,00 sul capitolo di spesa U1167893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziate in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di € 2.000.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento per il complessivo importo di € 1.540.000,00;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.540,00** per il complessivo importo di **€ 1.540.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 33 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato “A” - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	Codice Pratica
1	QQVQGJ2
2	NGJCV88
3	DR3HNU2
4	XVSN4J1
5	PLNQ2B3
6	JK133K2
7	CMU7LW5
8	UHQ6PR7
9	K3H8CS2
10	WV6CON8
11	2VEA833
12	4UGNPI0
13	L4JH974
14	BHEQP68
15	VXM4CT2
16	A6FBGP3
17	LWCH777
18	NQ6TMH3
19	8U26YL3
20	1ATFPA7
21	HYRLGF7
22	Z4P7MA7
23	T0U63V8
24	ZU4JR82
25	6SBWWO1
26	C44BAG5
27	DAC1AV3
28	WGTFCE0
29	FRDYS22
30	WXV6363
31	F5T88W0
32	7ZN9VJ3
33	27SDAI7
34	XUKLGQ8
35	3UYTFC8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

36	X67Y7Q7
37	SZEH2P5
38	AW5RLW7
39	JCS7QB6
40	M4FF6U2
41	6DSKFL7
42	ELPRYY6
43	WYGI452
44	9IL57P3
45	O1HPKH2
46	T8XUYD5
47	QDBVBZ6
48	VT53UA4
49	SEUPYU5
50	L47MMK5
51	3GUJ7L8
52	3R1ZK42
53	IJKB9Y3
54	PCS6G27
55	HUYMRL6
56	KDXB767
57	R2DK8I8
58	TF1U692
59	NXP0M86
60	R9HJ515
61	E4BD3I6
62	IQ4YIB4
63	QQNWQ51
64	8WRGWB7
65	RI1TQ45
66	BY4DVP1
67	81YXA42
68	C7TBYA4
69	E3T3119
70	OYR9911
71	V24Y8I5
72	7L3FIA6
73	LIHE791

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

74	EF9TM71
75	CNWDXE3
76	MEYWO15
77	LG3DO51
78	RZ1TOJ3
79	WYUB172
80	2JRLFB3
81	8P88RE5
82	CRJI329
83	RGARH37
84	IHT3EN0
85	I1LCNR8
86	DAJ8YV3
87	1WFK8T2
88	9T6T791
89	BX5H6O8
90	7AWYBM8
91	W315T42
92	OLT18I6
93	9O6T4H8
94	UO2NAF5
95	B1G8WH4
96	0YB83S3
97	KLT1EH6
98	D41AEC5
99	C1FOFG6
100	HTMJQF0
101	B4T0NM5
102	BJ7F757
103	QY4S9R1
104	SITQTJ4
105	9SCKZB7
106	ORKUT31
107	O1AI8G4
108	V1JY5X7
109	EP2L2J4
110	EJWSG53
111	V619O73

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

112	KFMN7L6
113	JN7F2U6
114	HGEFG01
115	NWP6N58
116	WG20QJ4
117	N29SAA6
118	VR8Y7S5
119	UPSQU14
120	53UFYT8
121	33UGKR8
122	PFE9SP8
123	PAWWFA2
124	IS32NV6
125	FJLBME2
126	H64L1O6
127	YJKPQF8
128	5PV27G3
129	1ZGSMI1
130	1NRSIK7
131	WJZLXM8
132	2W9DMK8
133	O03CLA1
134	EBURLB0
135	UHDDA19
136	M5PY8J2
137	PE55782
138	JQLTUO3
139	1VYF9Z2
140	1ELMKO5
141	2E3W7G4
142	CXEEYE1
143	FKN5ML7
144	LC5KE12
145	942K3M6
146	6FGVHG5
147	U99TNU5
148	GV3WIF3
149	Y0DFVC5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

150	BVN5M25
151	USRVSK9
152	OR9HNO7
153	QEMUBM3
154	WSMANN9
155	PN45RQ1
156	UEB6GT8
157	HCLKN19
158	CGOMHF0
159	ECRDWU4
160	JALEG68
161	2RWGWO2
162	P5P7BB7
163	1YGURD7
164	QCRN3R0
165	UDS66M7
166	E7ND8X1
167	8E970B7
168	CBGQBE6
169	SJM20P9
170	BB5MIQ6
171	47FVBR8
172	C9KX342
173	DXQQSA8
174	B9DC417
175	NAN6XE3
176	OYWDVM8
177	EPVQL88
178	MSRP5Y0
179	G2GN7I9
180	SARF2O5
181	MD1ZS51
182	75ZCWO6
183	8S6TQR3
184	1GW0IS0
185	ULV0LT6
186	MOBI3D6
187	AJHA3Y4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

188	2ED36Y2
189	35AFHA4
190	6NHHXM6
191	N1X22K1
192	4R5RDO2
193	W84D7H8
194	VLZ2BE7
195	WQOGKG6
196	E3XWF60
197	CCIPQ12
198	WSTT9T2
199	88UDFT2
200	OXUZLG2
201	WIVWA61
202	SWO3LX8
203	3AFWUY1
204	2JLKMO4
205	3PTXXI6
206	BTAYJR2
207	XIRV5M3
208	DQKG1O7
209	F4NHVL0
210	3KR8PO1
211	BODZZJ3
212	OY4RT85
213	1A49UR3
214	ND72BK9
215	T8UU5P0
216	9RKH6I3
217	5KNG6B3
218	3MQF9M8
219	185GR72
220	2XV5TQ4
221	BSQ57W7
222	CUK3JZ8
223	YBFPN40
224	Y43XX74
225	KP3MG45

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

226	VNJT543
227	V5ESQ66
228	33RXE63
229	2FE94B8
230	IN34Q04
231	P6S5BL3
232	NCDUGH6
233	TRKGFO5
234	BW6EJQ9
235	PQP0ZJ5
236	LQ1HVA1
237	TVUB498
238	SFICST3
239	FY6FWF2
240	7UOEDS2
241	AC9WWC2
242	2LC1XK9
243	PJCRWJ5
244	8D4UM40
245	U1L6K55
246	YXUMJO1
247	UOSLZU8
248	7QMHSO8
249	8DP6IP6
250	DPDBTN4
251	CNMS1T8
252	AFTF8K6
253	JR92GV2
254	ARVU7Y3
255	5IB44W6
256	J1FNX20
257	BSFFHA9
258	YLPRCE9
259	KY994T5
260	BYLN5Z4
261	M8PHEL6
262	ATDS7F2
263	HVSOKP6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

264	MFIAGQ2
265	DPKXCO3
266	AV95BC2
267	U3119U7
268	56630M4
269	SD9NIO9
270	CCGECE9
271	DJ77N89
272	U6596T4
273	QB13UJ5
274	ADK1TU2
275	BRQVI11
276	V21BT76
277	KMLHX34
278	E3RLVM7
279	8S56FN6
280	2Q7ABV6
281	VOWRQA3
282	3Q2YLA3
283	WYAM0E2
284	Q44INM3
285	8AP9XO3
286	H5E1NL5
287	I1KWSP9
288	PUR9GR8
289	FGK7E31
290	TLAJP32
291	A74RPQ2
292	W8R1177
293	F541IP8
294	2B0HCF2
295	Z13U4O8
296	78C25Y8
297	RIQOLD6
298	MUAF3H6
299	YJI2NQ9
300	P9K7RR4
301	QAAA3B8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

302	GVV63X3
303	1E8VKL7
304	MW1F1O5
305	3T09D17
306	DHPJTY4
307	WNN8KF5
308	3LA7IH9
309	FD28AL0
310	8FNP696
311	6UB1J86
312	8SNAY78
313	TE20FW9
314	IPDAX37
315	M9JO8O5
316	BCL62B9
317	D12UKH6
318	TVP3IJ8
319	9F6W2J2
320	1Q2R9B3
321	9H3E2A4
322	WAJSFS1
323	MCKAPF1
324	YDAI656
325	RWJHP73
326	6X3SZU4
327	2BK5K05
328	TDUGDW5
329	2P9UGN2
330	239CY91
331	0SNE5E5
332	IWJ79W8
333	KPLYUO4
334	RW9D985
335	5XPHGY6
336	SDW4HI1
337	XL86FC3
338	CFTGB77
339	UMOKIL3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

340	WC1ZTD3
341	FAMA6I4
342	9D4SXN2
343	UJ6WST8
344	ANSKMX8
345	9N29361
346	Y4AXAL6
347	W2LBR12
348	BZLMXK7
349	FRDS0C8
350	3LF6DT6
351	F24W927
352	AVR9FD7
353	4AXN8U2
354	IIPS728
355	KXGU4J4
356	JIEJCO7
357	V11L3H0
358	SYHID48
359	5OYPX71
360	3CPPV91
361	YS41IR7
362	UXPRQE1
363	IM6JLM6
364	332Y7S7
365	QCRI6G1
366	YQ7QGH0
367	1EZNMC4
368	2L0DYM1
369	FWXHMG4
370	KFT1OQ3
371	ZRYQF91
372	Y89HLW6
373	GM4NJF0
374	HSB17C7
375	QIOAOH5
376	LDJWVQ2
377	Y9C3PE6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

378	DP5JQJ5
379	9HRA0Q2
380	KHMV9W4
381	T4577R6
382	OA3WM78
383	PQNVH85
384	NSR5NJ4
385	B5A6SK0
386	DXAP624
387	LGLW5R6
388	VAB95T3
389	8IURK54
390	KVAB9S9
391	GCS61U4
392	J8H9YR0
393	XIXADL2
394	MAA9L53
395	EC0J5X4
396	EBCJJR7
397	D3YUG04
398	8O8HKD3
399	XUA1SE7
400	CH45AX4
401	LUSVOA8
402	73VRSS5
403	DD1O4J8
404	NHNMB88
405	GNIBLP4
406	2IH1ZO4
407	AQCPM23
408	V6KH596
409	28TT4D7
410	HPSVRT7
411	QWERP47
412	TO8W5H2
413	4AMV1V1
414	1UORAW6
415	AOWO6A3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

416	TI7H4D9
417	G3RLBT3
418	MJM3LE7
419	SNIHT28
420	88LPAW7
421	3JW4T92
422	RKD9NE2
423	LION7C5
424	RP14999
425	L84RGT7
426	T2ACAU2
427	EUA38V6
428	232USI8
429	SQ9F618
430	961GY61
431	IBSXA75
432	HLF6VU4
433	76850H3
434	D6UJYT1
435	20MV4K2
436	3912TA1
437	WR0K697
438	XF4D7V6
439	7X7RZG1
440	OLPLPG6
441	JDJ6EW0
442	FXCVAC1
443	T8TEH51
444	W4KT3Z3
445	HHBBQJ7
446	YHSB3Y7
447	OAJ51H4
448	NUCZCN0
449	SXGJJ78
450	RBGGXE6
451	E8NXZF3
452	R7LL0J1
453	OPF6EC4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

454	K6NY237
455	UJ38IL3
456	WJR8JY6
457	7ZKVNO6
458	8B98SF7
459	BFFXS84
460	KC164H9
461	CCVVPA5
462	SAW9EP0
463	SGJ0CH5
464	5C4SKX4
465	UHHX4T6
466	JKAMKW5
467	VFKE7V4
468	BYV6FE8
469	RFMMAX9
470	C4BXER4
471	I16RZU5
472	34FLBU3
473	FRXG2F5
474	NINY7J8
475	2BI3RB5
476	GWF55Q7
477	4JW32I6
478	SPXUOQ5
479	SA3VFF3
480	RT7C7I4
481	3XH3L14
482	OVDUS51
483	UK9NH14
484	2GOYXJ1
485	NJD4BO1
486	BVSNR23
487	3J54PH4
488	B2ERGS0
489	MYR5WQ5
490	KVK96P2
491	TMQGGC3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

492	X1QCZ27
493	KE6LCT7
494	5EUJYC4
495	GAUKR74
496	3497417
497	9GVCJA4
498	XVH8EK5
499	844JT30
500	Q6AH975
501	KKIR157
502	B3ABS43
503	A9UISC5
504	QZ4BBI1
505	PZ123M1
506	TPT1GJ6
507	MAHTKX8
508	QVGS6W1
509	QQ8ACH2
510	C1NT2Q6
511	KXV7QR8
512	ZIXDHJ2
513	VH9UVR8
514	HNBO9F1
515	ANQBHW0
516	PREUCC0
517	HUTR8U2
518	N9QXWK6
519	9NBOS95
520	71G1PO0
521	FZ2KOR7
522	ZGUVFD6
523	TK1R3C2
524	H046BU2
525	FKJ1HZ1
526	N21J0D6
527	X5FNTA6
528	GJ2A7O8
529	RXMAY40

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

530	RKLXD24
531	6JEN435
532	LCNTBL0
533	9WARZW3
534	AEBY2J4
535	CSTA7S8
536	GCKD776
537	M8EZB73
538	LOOPML8
539	1GK2W16
540	2AHTRV6
541	4YWBW38
542	MHQVHH3
543	B6SVST8
544	A186297
545	IDW3PJ0
546	NY1ZG52
547	WBI5VZ8
548	YCZEH28
549	5CKKGL5
550	DX8F707
551	6Y8XMM5
552	YOXE940
553	RHTGUQ4
554	IV7OWD3
555	KU0YE64
556	VQILJO5
557	WABRMH4
558	PG4NKW5
559	KSLLGT3
560	DMIPD31
561	PNRDQA1
562	UFFG8Q0
563	0W65A24
564	E7IBI01
565	KOLMX17
566	DNH1BT5
567	Y8I6RC2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

568	6I1F0G3
569	YLB4T62
570	3YS3KI1
571	J1SAWD4
572	TOXTHD8
573	UDS0782
574	SV1M2U4
575	WOZM1S5
576	GBP1BI0
577	7WLHDE0
578	5KWTIW8
579	S5T2L18
580	6QNH6E8
581	K4AZLW5
582	7O15XB3
583	KZOJFT5
584	9GRQL21
585	NSCG0P6
586	3VOLJL8
587	2QB13H7
588	XG33P94
589	LOVJL21
590	72FBGX3
591	C9NP4L5
592	15P3T14
593	ST1TIT1
594	IXSRDO7
595	1E14AH7
596	O9WKP12
597	LOG1763
598	QUP5XW4
599	ZA16VA0
600	XTCFSY3
601	K8FXBJ3
602	A2RZUA7
603	FOVT8O0
604	TSZ7RA6
605	TPHBLF6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

606	YJH1AW8
607	P975B60
608	MDU2033
609	QK0SIE6
610	SG92Z47
611	5W7IMR3
612	LS8IU58
613	OQ2R6L8
614	TW2S9I1
615	J84AEZ9
616	8QT8UK4
617	IPUL1S2
618	W2DWQW3
619	K35GPW7
620	5ORUEQ9
621	8BVEYD0
622	JE25SP5
623	PYVVK27
624	USWKPG9
625	180PYS4
626	7QLP2F2
627	JHSTK77
628	3AUUGZ4
629	H4LCER2
630	3NDE3Y4
631	0KX3UI3
632	DUHD581
633	SAQ93D1
634	0QVFGM2
635	30KZHX3
636	W9FSM42
637	KAS1B48
638	Y7WTUW7
639	IFPZES9
640	6CK57X4
641	DCMO443
642	X2NMM31
643	HTUSPK5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

644	SJQOCP5
645	D3SNHG5
646	AFLEQ37
647	3GPLZ68
648	K3G28D7
649	QNTXWY5
650	983BOR2
651	GM9J4O7
652	VR4WMI9
653	SLKIGJ1
654	6LYEG65
655	IDQOVJ8
656	D8KMXF5
657	LBCCBX5
658	BED76I7
659	HPDELH6
660	5ANT166
661	723CDI8
662	624QNJ1
663	UH8C865
664	CU28D17
665	PF76YL3
666	L3KVJY2
667	RHW3SC2
668	XYU18H4
669	ANM2G41
670	GF2W5Z7
671	KNX9IL7
672	SVDDR83
673	8X3ZFB0
674	N95WQ88
675	EWGCVI4
676	IUB3X74
677	7AUESQ4
678	CRWHT64
679	3L8DTA3
680	QLC65E0
681	PO761P1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

682	577GUH2
683	CFZLT42
684	J5M1B68
685	HS97T97
686	HCNECC5
687	TE47V64
688	OF34AB5
689	AJI7KO6
690	B33SAO7
691	94XFOU1
692	KI8GIM4
693	LB6ZQK4
694	OGK6DQ0
695	ET60XW6
696	F6XX2T4
697	WX8C9R8
698	Q94YPR2
699	PMHAAW5
700	4GQPJD4
701	SJC3HL6
702	ZYJS6S8
703	V432OA5
704	YI6VUC3
705	N2LJAU1
706	ALUUTP1
707	1SZGBZ8
708	66BHRX4
709	ULJJX55
710	GH4SKP9
711	98IGIE2
712	MGLYVG7
713	9UFW2P4
714	BKGS842
715	2YWQHZ6
716	5RVKO36
717	8QEU1A1
718	36W9261
719	LK4KI86

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

720	5TY5O11
721	LHVCVV2
722	UG7PEO7
723	VI48JM5
724	DYD1XV9
725	WT5VBC4
726	YCZBZI0
727	R42VJI5
728	TP6OS55
729	D8RGP41
730	7A5DE42
731	84E73T3
732	7910AP9
733	0K7HQK5
734	X7KRXZ9
735	JQ3L7T4
736	PN87PF4
737	E8JXTI9
738	5RG0ST4
739	OG4ILO2
740	YUHKDW5
741	9KCXE34
742	780AXF2
743	HK3WRS7
744	QMK4AZ5
745	DIXS926
746	IA3ZNR8
747	4UQ2RH7
748	LTJ1782
749	7L9Z4K5
750	I64S751
751	JJT0OB1
752	UKX9957
753	CH7I7D4
754	0M3XR12
755	NKO4UY8
756	3S6VFG4
757	ZS2AGP4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

758	91C6Y93
759	1LHQMG1
760	YJWAXW3
761	K68FQR7
762	72LA4F9
763	RVKOO72
764	Y1OLVI3
765	KG49IG1
766	QRK8MQ1
767	9GC3UC5
768	V8GXPG6
769	UK919A2
770	5RO56P0
771	S51L055
772	MIND6Q5
773	WHOQZT5
774	BCTC9G3
775	CBD1MP6
776	40AWPS5
777	YLP5G43
778	DBPZWU7
779	O8OKGM5
780	7ZGAFG5
781	8M1JZ55
782	DHFYH89
783	YZ08DP1
784	UR5PQ12
785	OI24WC5
786	VJSYF03
787	NTUV8M8
788	QWPBRC2
789	LJTG3O7
790	EA8A5P3
791	65X1HR2
792	EL5F6L1
793	JY0RYE1
794	YLCPYC8
795	8S3X8I8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

796	BY5JFL8
797	8NN6T12
798	7XZDCN3
799	D2LR4O4
800	XACBGM6
801	I96SBE3
802	YSEWN64
803	KQO2FW5
804	C54L958
805	WI4DQW0
806	CK7KHS4
807	ACY1HN4
808	PKB7NS3
809	45TDQL2
810	48B9E44
811	OD2BMI5
812	UY7C3S5
813	LLCKEO4
814	KD91104
815	CD9OYQ2
816	JK3VX72
817	VOH6WY7
818	MSCNUS7
819	AJU6J73
820	DBGH923
821	8W5CIC5
822	QB1M7W6
823	3DYBLC5
824	3I1CTA4
825	RD130R4
826	A51RRC7
827	457SXO4
828	WJ8RYF2
829	7SRGXW8
830	H99BXK3
831	V7BUZL2
832	G2BKJO3
833	0755X33

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

834	B8X7AJ7
835	P5T4BI4
836	13XAT82
837	3KPJFA4
838	RYPHTR3
839	HDJ6OA2
840	FS4SX26
841	LLO6CM7
842	11W6AV6
843	S1JYX05
844	F6I7TW1
845	OCAJHQ2
846	12N5SY8
847	ABG4CH4
848	R6S3005
849	JQGXPU6
850	9FWIUE4
851	H1CP4R1
852	7RYXM82
853	KCPNDY1
854	8YILRP0
855	XDHOXL2
856	Y1J2AK7
857	1H8YK55
858	5F8XQH0
859	FNP7WP7
860	Z4V4BB3
861	UFAC6S7
862	O5Y3G44
863	JMN5544
864	UUOI566
865	L3O9VD7
866	IR1YJN5
867	LLT0PC1
868	TTK82H6
869	H5K2SS4
870	Q77F216
871	UU8T4K8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

872	F39S7X6
873	8SIDD16
874	Y2ND423
875	7W5VPP8
876	CZHHKX3
877	1TRUHD7
878	2R1UHG4
879	5R3WRU5
880	VNX8BV9
881	2HJW2K6
882	UFS6MU8
883	9YAXJ92
884	99ZNFC3
885	Q8CWHV3
886	C98FA71
887	Y793FA1
888	8AYHER9
889	OSYTRU8
890	KTGMHP5
891	G7AEIC4
892	G8K4G67
893	FLTG3U0
894	634HQT6
895	H5NC2S6
896	O59GKD2
897	2LGZM14
898	C7J6E48
899	G1LQKC7
900	H2JD8J5
901	LI9O9O5
902	T92LC74
903	JEJ63P6
904	Y4YQ8R1
905	9KLPGR1
906	RN0EG39
907	IB91MV0
908	NYJXO89
909	PBDWIK7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

910	N3U2BG2
911	WWFK2V2
912	JZXXQ29
913	CRTC7K2
914	0D8MH72
915	DENGB77
916	FWJ1NA7
917	TPCDON5
918	VP3C954
919	JFR2ED1
920	7FPR167
921	WAFBWX5
922	55WPWZ4
923	UMJETP1
924	293S9M7
925	1YSA443
926	4CX47X9
927	NGJ08K1
928	94Y9OL4
929	TTZ15Y0
930	W45MYT5
931	LL02BQ5
932	2NO6HC1
933	A8X9AC7
934	ZJIXWL6
935	A67ESB4
936	KO2QDS1
937	KRZ7EL1
938	SNVNLX8
939	B6A5XC3
940	PRI8DA7
941	Q1H6O85
942	CLDACU9
943	5EBT4H9
944	YS35D06
945	7QD7BU8
946	AG9TZW5
947	H22MN72

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

948	794D473
949	32BO217
950	R27UOY2
951	KNBD2H2
952	EGC9W12
953	J7BKCC3
954	94M2RV3
955	0R17H74
956	N61DIP3
957	Z6R2XC7
958	LHIEVG7
959	P7LCOX0
960	CSDOGJ1
961	1NJN6D6
962	RX9MPK3
963	SPRET61
964	76TFL95
965	59FFA54
966	GEVFVD4
967	OVD8BB4
968	A1BS8U5
969	AE1FS87
970	2JZ2XW3
971	KUWJ9D6
972	WRWJ1R4
973	PRVFGQ1
974	L5ZDVH2
975	J7RYJR6
976	FC8USL3
977	JLZUQ43
978	OP391V1
979	PJTHNE0
980	2WK9243
981	HTJ8O74
982	8OV8QU8
983	F1NOYV4
984	LCNQIY0
985	DXZQG97

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

986	2GFLMM3
987	WCAKLL3
988	7GU7GI6
989	VFHIW19
990	62WFLL2
991	1AWYHH9
992	VSSB983
993	RIMT257
994	EC4LIF2
995	BHAG113
996	A6LPU83
997	VHABNC6
998	2G1X113
999	PVKK4O4
1000	JJJ6VP6

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 dicembre 2020, n. 1228

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quarantacinquesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "*Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*". *Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*". *Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del 14/09/2020, AOO_060/65612 del 16/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, AOO/0065907

del 17/09/2020, AOO/68777 del 19/10/2020, AOO_060/PROT/0069007 del 23/10/2020, AOO/0070036 del 23/11/2020 il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
VISTE le note prott. n. AOO/060/0070411 del 2/12/2020 e n. AOO_116/14337 del 2/12/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a *(i)* approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr.* allegato "A"); *(ii)* impegnare la complessiva somma di **€ 1.700.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(iii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; *(iv)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.540,00 per un importo complessivo pari ad € 1.309.000,00**; *(v)* dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.598.000,00** come segue:
€ 1.360.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;
€ 238.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101;2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 1.700.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregrato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	1.360.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	238.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	102.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 102.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.
Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.309.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:
€ 1.047.200,00 sul capitolo di spesa U1165893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
€ 183.260,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
€ 78.540,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziate in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di € 1.700.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento per il complessivo importo di € 1.309.000,00;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr.* allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 1.700.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.540,00** per il complessivo importo di **€ 1.309.000,00**, nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato “A” - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE PRATICA
1	A283724
2	Z5ZV3J1
3	FE6GOG5
4	YJVYQJ5
5	YA586J4
6	1ZEFGM1
7	DHJY454
8	OKV7DY1
9	2CQOTL4
10	DS6O3Q2
11	STIYEE8
12	1RRTCR9
13	ULXW587
14	N64WCG7
15	YJ7DC38
16	N5P8PM8
17	WN0COI5
18	CBNMAQ5
19	S5TQY38
20	5KWQBA4
21	JLQ4FS9
22	175CU97
23	6F2P1T5
24	C6FTME5
25	7DHF0I8
26	3CCD533
27	MYF0FS6
28	VB40DI7
29	KS0HC96
30	77DUB91
31	LJBQ9K4
32	OGDQQG6
33	XTB21R6
34	0QO2Y53

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

35	AB5U2W7
36	24VPSM9
37	W3CUH72
38	UFL2UD2
39	LYVTUS8
40	PKLL222
41	3B63VI0
42	4KSJHP2
43	9J7OIR5
44	WWW5AI4
45	KP7PEP5
46	W6T4WS7
47	SUVBO65
48	1HFPL84
49	QMBHPY1
50	QN4TBU3
51	S52GLT7
52	FWULFK9
53	TEKTNM5
54	QBB7QE4
55	SDCP4V2
56	UDBRQP1
57	DI4ACD2
58	S1SFTY3
59	IK9YR94
60	0UCF8U5
61	C9AWEQ3
62	TYJK735
63	14QELV7
64	W3E9617
65	RH2C8J0
66	H05BRG5
67	EU3R255
68	NA8HBB6
69	L744ZX2
70	RB2FCW8
71	MTX4Q05
72	2PSVAE5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

73	P2MGXW4
74	9U37314
75	KBTM2K2
76	R967TC1
77	FILF173
78	UN1OQW1
79	TEU57X5
80	F7YWK55
81	KR1IXM4
82	OPBNXA6
83	YQE4BK6
84	4B57PT8
85	S8LZPG4
86	M00CBY1
87	MNR7R61
88	H7OV1T7
89	A64PPP3
90	Y4URTD3
91	J7OAM98
92	MHMCK98
93	FL24FV2
94	9BAU483
95	AZKPR80
96	8EMS203
97	JOY4RR6
98	5P5LP14
99	4UNARO9
100	H4WIV69
101	2D85TI9
102	4ANNLF5
103	0VWRRQ7
104	4RMR4W7
105	3OGKIT3
106	O4CH1B1
107	0MDWME3
108	QCTV3T6
109	SP4NVA8
110	7MWIR37

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

111	MSUS545
112	7L2J0C4
113	68S81G7
114	A1S1CE8
115	PHQLYP3
116	NBDUGA1
117	U8FW4N6
118	XED8PM3
119	A2IW032
120	K97IJJ7
121	MXXU5M4
122	6N8TQ06
123	5L9LEH2
124	RPRTBB4
125	7ITYHH6
126	DB6DV87
127	CVWRNJ5
128	DXF5P85
129	ZISU4K1
130	3HQE5X1
131	S9BOPF3
132	599AZC1
133	2XM55F3
134	PS9QKR6
135	E5FI5O2
136	EEHXRV1
137	GU4WE01
138	HK39WG0
139	EK4C7P4
140	QV3WCO6
141	R5QKVT3
142	YZORLM4
143	RTWU7S0
144	R695ET2
145	V61BNS4
146	46PCDX4
147	0B5E4N1
148	4FGTY59

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

149	EE30UW7
150	W8I1AP5
151	4YWXOW0
152	UFQX719
153	I2Y4EZ4
154	WSA1WF9
155	THJA4D4
156	QYUQP99
157	AQWIGK4
158	4CQX1F6
159	IC82774
160	CQAL8C0
161	6N46SP4
162	HTB5422
163	LV2BRM2
164	EOF4OH1
165	51XSTC7
166	XZTZUZ8
167	VIY1I53
168	NN3XDL4
169	4OCG3V1
170	6174AQ4
171	VHJMD69
172	I1MQWH3
173	8YB4CO3
174	1N2K3Y9
175	NTKGYX6
176	ZPVRXK8
177	AMDK3B3
178	Q8EQ725
179	5OQ7XX6
180	280PSV7
181	WYS8UL7
182	XQ3HCS4
183	GVV3OE2
184	8YUXB86
185	S9MF4P8
186	MMQ3Q83

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

187	URMNT71
188	E75CLX2
189	M9L4AN0
190	AIDIX65
191	EECZW75
192	3981RI6
193	ASMB336
194	70U6YW2
195	OFGD0E7
196	WHYC1M5
197	BLS6KF7
198	MFL7MN9
199	F1P5FA4
200	8FC4SP5
201	J7O9FX2
202	1N7JMX1
203	8I4G5T6
204	12I7V07
205	RGUHQ31
206	K7N2V97
207	4TSK155
208	JDSAFX0
209	05EOA57
210	EEBTSV1
211	BRR6YW0
212	LP9MXR5
213	TWEGRM5
214	JYAYW78
215	MSZU9T3
216	H8MRXC5
217	FCRTGR0
218	O2KBGK3
219	BCUKBV8
220	T75CP23
221	YBWEL94
222	QFF91J3
223	RCVUDO0
224	DRKJ4M1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

225	3AN6KB5
226	Y27NDX8
227	9CX52D4
228	2JLFYK4
229	5MOOCL1
230	VQETQU2
231	8B5ZQ46
232	QNZMCI1
233	COASSU2
234	IJKCHM5
235	EXYKY58
236	17CG138
237	B82KPW6
238	7H5C3F6
239	JN3PIL5
240	EZ1LYH1
241	LTTEZA6
242	15J8EI0
243	1EX0OC1
244	69X0LF9
245	MN91BF2
246	K9UJ0U5
247	JFDJ3S1
248	IWJB874
249	FLWBTR9
250	WUWLP43
251	PGUU846
252	P8YBTF2
253	14UKCU1
254	GCN1GM2
255	NKWNND6
256	M6WFG95
257	E62HVK4
258	6BF0FL1
259	PGV3IL8
260	PJSZPY5
261	V4LCJF4
262	GJJDX53

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

263	3O9KAC1
264	2XJQYI2
265	3X1KHX0
266	O85X1F8
267	3BVMM68
268	GF5SLZ8
269	GZG5MT5
270	5QPKVF4
271	7WYQHY7
272	XLNUAR3
273	8T5K6F8
274	KTQ62C3
275	UHCLL93
276	876BWI2
277	157WNG6
278	7OVJC27
279	S4V6JB8
280	8WUTT73
281	77QVJO3
282	2EK5WX1
283	Y5RFUQ0
284	ILXGH57
285	85MBVM1
286	DW7LIX3
287	9SUGP56
288	RUNMGY3
289	QAI2IP1
290	BLS3DD9
291	O59C6T8
292	MUVN6U8
293	AJAY8W8
294	PBRQ7S1
295	BLOQNB5
296	DXGHAI1
297	OMHZNF4
298	F61F0C6
299	LCGHUO0
300	F2HABI6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

301	P7HXXU4
302	4HF5Q52
303	B3Q6GC2
304	WCELN26
305	NLR7IQ4
306	7HXGNY9
307	LV1PXA9
308	JFDPKF1
309	C95XSM7
310	1FRBOO2
311	Y2WP8D8
312	7ILMPS2
313	EXF7EC1
314	URUTJF1
315	YJKGT65
316	R1JMR83
317	EYTDQP7
318	JVRWG75
319	XN2QFA3
320	4MS9G97
321	HQQMXY3
322	WOMZMI5
323	XD432B8
324	22O4UT2
325	T23DYS6
326	TRFIY73
327	R6FKKQ7
328	QISLVQ5
329	OXZESN5
330	BOJ4796
331	4NG9324
332	TCVUTY8
333	P7LK1G2
334	O4V2QE1
335	GA1AEE3
336	M78ZJ75
337	VNLAUI1
338	4K3QKV3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

339	Z3O2NX7
340	507P5U5
341	8CFVVN3
342	78BF7J0
343	KQO5679
344	YZRH1X3
345	CCEIHW6
346	2GSLCV6
347	RJJUFS8
348	829QK54
349	OIBKEE8
350	FP8PRE2
351	5TPN4W5
352	ODS41T6
353	X4VNV16
354	T741KN5
355	QB76YB9
356	3P29EM8
357	Q9QYJ98
358	RKI2JZ0
359	GFANOU6
360	LSGLYM2
361	ILA7UR1
362	WZ0UVG8
363	AQ4E4C5
364	YGWDBS6
365	EWRXRA4
366	CYBQIR2
367	89R5WI9
368	ZE6J0C8
369	IG2MOH5
370	NCOOS69
371	SUNR4X5
372	LKB1DI3
373	4RH0U51
374	VD91BA7
375	WKD52V2
376	KMHR2J6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

377	ZMU3ZQ6
378	3P0GQG8
379	JI802K6
380	QT19K14
381	FKGSMS7
382	1SG1H48
383	UHHYCZ7
384	OMP4FW7
385	1OKEOF4
386	HX2YWH4
387	KG9B132
388	NIQ3T41
389	HGO21O2
390	WRR57U9
391	BMQ3CE7
392	KBVIFA1
393	PBDOQ83
394	3W7PG15
395	EP25HE7
396	YX87XS2
397	TD0EM61
398	CVDJUB7
399	7K0USG5
400	FRYQNB3
401	8WDUA11
402	B314LK4
403	WQQR6L5
404	SVMTCI8
405	CJDULX2
406	JU2XJA4
407	ZUVV2N0
408	KTJ8RG3
409	9I2MC73
410	5828J26
411	M4T0RM1
412	YDV6VM4
413	HVFSW93
414	3YHLT19

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

415	2WUAFC4
416	KC6Y2X1
417	2NXXFV3
418	7AQ3A78
419	6RGBJO6
420	Q3JZSB2
421	JXM3BP9
422	95BA0R3
423	67K1Q83
424	7ABWMQ7
425	ADO9VM4
426	QW8THL6
427	CFEXRA2
428	H3MS8B1
429	GEGDDS9
430	9T98XC7
431	ZLF4Q67
432	32V9X15
433	YBHYI37
434	1AIB7K5
435	A9NBK64
436	IURPX37
437	UYEQGK5
438	8936TT6
439	8WCSBW1
440	96SUU89
441	GJI7H32
442	UX500M1
443	POUKD44
444	IVPJWO1
445	IBYH3B4
446	63KHWU1
447	YP1E650
448	KX31PS1
449	76P6X39
450	FU5HYT1
451	W4CIQW1
452	CTNC861

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

453	BJ74JJ9
454	L79TD95
455	ZKK35U5
456	WLRTQI8
457	H5X2QN3
458	ZOGFAC3
459	2F7FS86
460	ZKYRKK1
461	L9CEAG3
462	HB9IRI5
463	TXC6JL4
464	ZL4YXQ4
465	NGKC384
466	TRC24M6
467	1RMTJI3
468	YSB5OO5
469	4XD1C83
470	Q1IBL45
471	36X94E3
472	0QAEKC8
473	I5O4AG0
474	S0A7TL7
475	Q7ICTI9
476	9JDT9A7
477	8G9UOU3
478	A9V0JT4
479	9QMLPA6
480	TL1BIJ1
481	C6L4M54
482	PD83YO4
483	XTATK93
484	21S6GJ5
485	TH1M3X3
486	2RXVAK4
487	GQOMU36
488	7G576X3
489	ST3E857
490	FQZJ598

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

491	4F69Y84
492	1V80S07
493	WSFGNG1
494	T481VN2
495	XQLSHT3
496	C648406
497	NTN5YB2
498	1V9GRY1
499	EP33B57
500	GD37GD8
501	J9PPL31
502	67A1JT2
503	HP8K495
504	4K3X568
505	55I26S1
506	BE6NLN5
507	7468I97
508	H197DW7
509	9R37JO1
510	AJA6DT8
511	TD5MNG6
512	6FA4WK4
513	CP2WIN1
514	DQ4OTE1
515	N6H6IG7
516	F3SK5I2
517	XFCG5H5
518	JUQQIE8
519	CYKNXC3
520	TOKTNL7
521	ABVFUT2
522	ONAVD73
523	HLGVDL1
524	CRJTOJ8
525	IYTBF16
526	6N9QEL9
527	0CVZ3X3
528	LGG3TH7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

529	PVQAOW3
530	8OYJE34
531	UKULDT3
532	KDNBRV5
533	XRWNSC4
534	0V3JCX9
535	1C4BAG6
536	0JC06B0
537	VYPE7R1
538	4B9X843
539	GG7IXF8
540	OZN4IX0
541	JL33KM8
542	7KHJHK7
543	ISGTDZ5
544	NN4OBM4
545	II3KYH1
546	F5T6286
547	PUQH983
548	9L21LF7
549	1X672P2
550	SH84DX4
551	7LHSFP6
552	LWU0O18
553	43EYNT1
554	655TTR8
555	N2T1D22
556	5BHHTD3
557	EDNY5F6
558	SOZNV92
559	97EVVU5
560	41KG5T2
561	ETB4DX3
562	NOZUPK4
563	3HCZ5L7
564	M2V5QD3
565	ERFOA12
566	XE2LGG5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

567	4ZYTG88
568	MG2L027
569	D95Z829
570	TLI8QV4
571	F3ZDMB7
572	GBCVX41
573	LS9DP11
574	JWFORC7
575	DN5CHE2
576	K3ILLV8
577	WS9Q7E4
578	6TY0D82
579	RBQFPF0
580	HVCING5
581	42IKG64
582	8X32JY1
583	9GYC935
584	OOCSG40
585	3LAQRQ9
586	VK1S861
587	LU6SE34
588	YUXW8O7
589	53MEC77
590	615F2M5
591	9XC7AH7
592	5TP89R4
593	R9ZHNH0
594	0UO7RG5
595	WV8Q5C4
596	8YFR2C1
597	KXQLPA2
598	HJU0II1
599	448XKN8
600	M8N7HC3
601	AUTQBD9
602	B5BK3C1
603	T49BWG4
604	8YPYE97

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

605	FU2T6R4
606	GHV1C22
607	N1DUT17
608	GDYU7C2
609	7FE8475
610	6I3Y5A4
611	QR7G5W7
612	33FJFL1
613	J0R2NH5
614	QGSPHQ6
615	LWAM9C8
616	4TC6JG4
617	A6XHA93
618	3S0P2K3
619	AKNUOQ5
620	V5N2V48
621	3PFOKN8
622	ONQUTD1
623	BWMMG61
624	E4BSFT1
625	NQP7HC3
626	I3RXB42
627	5XC33O7
628	TPEM237
629	JNVDCX7
630	A6SF7S8
631	47BR8Y1
632	3VNME45
633	8ZTC9Y8
634	EV4WP05
635	39Q2EM7
636	3HTG7B8
637	MRMYS55
638	O1PDJ93
639	7SQ7J33
640	KKWF8M3
641	W9ZAHS6
642	3SPBYF3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

643	GESANK0
644	H328ZW6
645	UTSD8H6
646	K137GS8
647	P3IU426
648	3AZG7U3
649	9REHF81
650	0N3CV75
651	5UVCDU6
652	7G2G7Q1
653	64PCD87
654	LYQNAE6
655	54AYUN8
656	KQ1BXP5
657	GL196T8
658	PNSCYD7
659	ETH3CJ7
660	LRQSR14
661	NMH2FM3
662	5TC60F2
663	GJ1TC86
664	UNEP476
665	KINY201
666	7KCSTM0
667	7YM5ZM4
668	PU35WT5
669	DR940M4
670	GH0W3C1
671	OAP6NY2
672	LYWWWL7
673	A91YDM3
674	6MNY8G1
675	6Y2VQJ0
676	4PQN3Y7
677	7YYG7M0
678	JKT9ZT7
679	4OSO168
680	3TLH436

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

681	PHL3KD6
682	EVH6CH3
683	GHYTDW7
684	GIN0XF2
685	DEU0W08
686	Y4AYR96
687	H58J5W3
688	2WX39G3
689	NW9PSV5
690	EFBJJX0
691	95V8NB0
692	G2HUBM1
693	4C34413
694	1JIH7M6
695	EAMUE81
696	JNBXNB6
697	SCVGHA9
698	6SDNL80
699	2YBS4M7
700	1QKD5D3
701	4FTN214
702	EHGWSI7
703	X5S25Y6
704	ZLMB8E5
705	2RERMG5
706	3PRQ9A5
707	HMOFBR2
708	21W1UP9
709	16UYVM7
710	0JWJXZ5
711	GAGR825
712	ICQWZF6
713	PQXREV7
714	16W5Y19
715	GX15B24
716	55H3KH4
717	4GYFWM1
718	6D8H3Q4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

719	ZWUCBX2
720	E0NTAY8
721	BLPVRL2
722	U40FNB7
723	FMN9SN8
724	F5AWV42
725	OYSXF24
726	HGE87K4
727	AOC81Z4
728	S4HE6Q9
729	NXTA575
730	4FS24V8
731	NZ6KFN1
732	MT5UA28
733	BEN2FY6
734	6Q6NYK6
735	PKIOAB8
736	QXF3U91
737	KXGFTU4
738	RP9M2H7
739	6QJMV33
740	48YA5P1
741	GTRI3K8
742	AKSLGM4
743	CRX31X4
744	BSPIIN6
745	QHTFH43
746	2RZPWG1
747	8RLVZT8
748	EDBJEE0
749	N3L4RK3
750	24VMYJ9
751	YHSW9A4
752	LGMLKS7
753	PO2HPP1
754	KDV6H32
755	FAG6P77
756	JL8RNA0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

757	M81OB28
758	FJ3ND93
759	N1OLL41
760	272KXG1
761	TU8B8C7
762	NVINPC1
763	YKRAEN5
764	JDEPJF1
765	XNL3GM8
766	M3VIEN3
767	Q742IB7
768	MB38TP2
769	DMM8D37
770	KMPSUD5
771	OILB1V5
772	XO9N1T8
773	1TVQU54
774	A4BZWY8
775	RGYHK90
776	B7P6594
777	Q76UKU9
778	7A9KRP8
779	5TW9737
780	9GMEFW3
781	BRDGNM7
782	I84J5D2
783	2SKKH91
784	RBWVTD5
785	E0A5HW3
786	PXP9FT2
787	QMUBO87
788	7819FJ6
789	X2AVJC0
790	8OESKJ2
791	7PAE3Y3
792	3IL2JO8
793	B6QPE97
794	2QO81H6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

795	P8TDDA5
796	91B5IJ2
797	PCECUS8
798	0QLE178
799	2H83XF7
800	UP0KR31
801	J5MT0A4
802	FKQTGL4
803	9C9KQG6
804	33OS9X6
805	12PP2H7
806	YOE6GO4
807	VJV4VW8
808	DCN1IG6
809	CT2BQH2
810	ISKI275
811	RNQV654
812	LQV2UG3
813	9GBRYX1
814	FVJDTF8
815	0TH0ZU6
816	92S6UZ8
817	XI3SM53
818	317UAD4
819	MFK1VM1
820	HC5OHI1
821	WX839T4
822	DGO0UR4
823	PJHNSN9
824	IX98F28
825	K6BI461
826	7KBCDT1
827	F2MJX37
828	DBARJA9
829	8PVK6F5
830	Q6XKLP3
831	W4BQPP2
832	YBXI0R1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

833	2OQ3EH6
834	NOKATU6
835	ISPTKG9
836	PBT1JH6
837	A3V4W16
838	L6S4616
839	9PN5YB8
840	GL6A6J4
841	A2HA9Q2
842	VBC6SX3
843	GTNU2W8
844	CY1OG56
845	XVWE4A8
846	IDYSWC7
847	4CK5MD3
848	O49MQS8
849	24XQC17
850	NKC4AD8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 marzo 2021, n. 307

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sessantasettesimo elenco bis dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 9/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 30/11/2020 con la quale è stata disposta la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del d.lgs n. 118/2011;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 88 del 3/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1082 del 9/07/2020*"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del 14/09/2020, AOO_060/65612 del 16/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, AOO/68777 del 19/10/2020, AOO_060/PROT/0069007 del 23/10/2020, AOO/0070036 del 23/11/2020, AOO/00707837 del 10/12/2020, AOO/00581 del 25/1/2021, AOO/001267 del 9/2/2021, AOO/002430 del 4/3/2021, AOO/002927 del 18/3/2021, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020 dell'Agenzia delle Entrate del 01/02/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a *(i)* approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A"); *(ii)* impegnare la complessiva somma di **€ 936.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(iii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; *(iv)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 2.000,00 per un importo complessivo pari ad € 936.000,00;** *(v)* dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 936.000,00** come segue:

€ 736.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6021011590 disposto con A.D. n. 88/2021.

€ 200.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO -FONDO FSE Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6021011591 disposto con A.D. n. 88/2021.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 936.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregrato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 736.000,00	3521000518
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 200.000,00	3521000519

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 936.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 736.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 200.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziate in bilancio con DGR n. 1082/2020 e successiva DGR n. 1916 del 30/11/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 88/2021;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 936.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 936.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 2.000,00** per il complessivo importo di **€ 936.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 18 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato “A” - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE_PRATICA
1	CKB7QC0
2	6UPPBY2
3	1M56XP5
4	1B7GJM1
5	6LV6N27
6	8PJ6RS7
7	Q7Z19W3
8	V50AQ35
9	I4KMG67
10	BGLUO17
11	5UEBJY4
12	SC2NLU2
13	XDGMMM8
14	ES7JBD7
15	H0O6217
16	PN7A0R5
17	JQY69K5
18	1U1QV16
19	75SJ028
20	YJT8GC8
21	WFFF893
22	9H3TD41
23	LMDW0Q1
24	7Z5L0D8
25	E3JLY64
26	2IYRQ33
27	1JKJVN3
28	B5GJE14
29	FU9QTS1
30	BMFU5A8
31	GVHVAU8
32	NS0S284
33	FHWWAL4
34	LO0PZV5
35	M0POAT5
36	HKQE8L8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

37	X2LDC12
38	428FLS6
39	53Q08G1
40	46WXGQ7
41	NNY3E22
42	2X2WHV7
43	9DZKZT9
44	LFU4UK7
45	O98QD45
46	OPD0MN6
47	UQTCDO3
48	4T4MIR2
49	9TMDCG7
50	L4UJET6
51	LH7XJ18
52	WD4POB4
53	TYRPXT1
54	OPU8CG4
55	0E7DW53
56	M210OI6
57	VW3RXO8
58	SO1NDB4
59	9BCS9D2
60	HI7ENV8
61	MX951F4
62	TXURLY7
63	4DQJI69
64	TQJOVK5
65	ICWFD71
66	MUUVGJ1
67	CQCTR32
68	0YAEDB8
69	CAQJLF1
70	6GGDBC5
71	EUMUP09
72	GM6RPE3
73	E6B9S65
74	U1GC6W0
75	J09ATE1
76	R1325R1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

77	HSOXL15
78	3XDRR41
79	D57QIR7
80	ETJAP91
81	0RB8OT1
82	WQA3XV8
83	TE27C89
84	PYREMB2
85	RAHQFB4
86	UAP75H4
87	9HHSJI4
88	5GCMIC9
89	96N6FM6
90	V7MAPM3
91	YEPY6Z8
92	SCB25D3
93	OBS3NR8
94	MVJHD63
95	3RHEET7
96	0J5C434
97	WDFD8V6
98	4VERFP1
99	TL5PER4
100	4Z32OD1
101	QQWRC31
102	1CV3HJ5
103	U4KVIB3
104	AK83QI5
105	XT9KS61
106	C7VEDS9
107	A4RFUS7
108	YFU8HE7
109	CRFP6T0
110	41P5X38
111	MQ57YH1
112	POPEII6
113	YMN59H4
114	JR9C566
115	AR8T8X1
116	1FVSS62

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

117	ANH0FJ9
118	TCT2KS1
119	ALJGPK3
120	13WVKS4
121	LAJ8EX6
122	3S236V1
123	LNTFQB5
124	QG0MYV6
125	7PML1B5
126	RETNN97
127	J5G7YT2
128	T6R9U81
129	FZK5E28
130	FG2D3V7
131	MBJE6O3
132	PACUC94
133	FHUK929
134	9WD6K57
135	3LBO9U6
136	OTRP5B1
137	LSD2EC2
138	O7MMTS1
139	1GPE985
140	NTFW9P2
141	TLUVBQ7
142	R10L211
143	6AKJ8K7
144	E7I0896
145	Z5Y1OR1
146	JI3NLG6
147	ESIGCM7
148	WC46UU7
149	0TMCOX4
150	RXSV7W4
151	O3OUCF7
152	OGP1A13
153	A5R0KX1
154	5YESBR9
155	Y16BCG5
156	467SYX1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

157	2E2UBG4
158	PM53IF8
159	7PFRNI2
160	VDSCTF6
161	STJ6C62
162	ASY6QG6
163	794C2S0
164	BIE8Z19
165	MJRF756
166	BPMFNF5
167	CY2JXW1
168	HUXHYG6
169	615PON3
170	PAEEBX4
171	4MV7WQ7
172	GYZO3L6
173	D7255J5
174	SGJSH34
175	Y69AA27
176	GGV7857
177	MDJN7W5
178	TN2KGH6
179	TY47WF6
180	F4JY3J2
181	IUT8F39
182	OXWTI99
183	DGMK8Y7
184	6KBQGF8
185	XANBNP2
186	WT8IGC7
187	MQ4L7H1
188	K1FSYF2
189	EE6OWH7
190	FJ4KRD5
191	DUV7WX7
192	7FEY5Q4
193	2JA91U4
194	BC1E4V7
195	MS8P6J6
196	2GT2KJ8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

197	8R28CL5
198	LGJPJI6
199	2TWDVY4
200	SVXSEQ8
201	0IUCX87
202	XLDMTU7
203	UZ414Q8
204	RICFCT4
205	O74UX31
206	5W1T472
207	XFJCVG3
208	Z8D5P91
209	TJ4F6W8
210	8036NN7
211	DMB9ZR6
212	E38VS94
213	FZTPIY9
214	5T73A89
215	RWJVXJ2
216	TENB7D6
217	GRZD6K8
218	BAAD6T3
219	44RO8J7
220	TDP4K83
221	SM9SYO0
222	LHEYB56
223	VQ2HY34
224	HKBDUX4
225	II2RMD6
226	MAKWK66
227	DJGEUR1
228	U9GQ185
229	92NFUE4
230	6BF7357
231	IA3OUL2
232	F4MCE93
233	G6BFJ34
234	HE2FRM1
235	HRQ3NB4
236	U8DIO06

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

237	8BMGUA9
238	JEB1279
239	GCCTMO8
240	4RH3E73
241	X6QKHU8
242	9442777
243	71GKBV3
244	WW9JJQ1
245	LB5BBT3
246	0DH5R96
247	1NBLSL6
248	YOAH8H0
249	2BNYXV4
250	WTXGWB4
251	F90HBB2
252	MXYANQ8
253	DDDQ923
254	S44VT56
255	LMHYE71
256	6DSYNB5
257	J8ZFVD6
258	688BEO1
259	740UFF8
260	4UPBCE8
261	40E1J91
262	UWFT4D0
263	8HBI9Z4
264	VJH4L83
265	2DUI3R3
266	9IPHM44
267	20MCIP6
268	S24AFB1
269	HBLXKG1
270	92B69I8
271	7EF6824
272	CJ3AK38
273	TI1PWD7
274	SSJ2V51
275	O0V0KU1
276	RL75CE6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

277	21ZO810
278	UO46760
279	CPEH1Y5
280	3YKPFY7
281	DVQOTK5
282	LBVVTL6
283	Y37PZ57
284	N5YABV2
285	EUIJ867
286	LWX9B97
287	3W3XE49
288	B8V9IN2
289	S3EMXY5
290	2WP4SU5
291	ZRRYT81
292	A74FSC3
293	6A07UJ8
294	DQ4U365
295	N915S82
296	EZ7GMK2
297	HRYI7C8
298	GSUC238
299	J6GVPH6
300	R4V5IB9
301	KDPXNT1
302	BPF0BY9
303	KSKRN98
304	9O4NC31
305	BF7FFW2
306	FAQ3EZ2
307	A34SCF8
308	B5Y5ZK4
309	BYQRU94
310	6FNYPP5
311	Q7SFWP4
312	UEM9WI8
313	VSMSXK2
314	9KJ22A3
315	LB1CN09
316	N5Y7VL8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

317	GH5LSX3
318	KB3JEM2
319	OJY44G8
320	Q3NR842
321	WZ75EN4
322	QKBFG35
323	F4C9IQ2
324	O5WOP91
325	JXOFXD4
326	TUWY9N7
327	NVKVSV2
328	N3ZWJM8
329	EVS1ID0
330	C5IN3K9
331	SWOT9O5
332	MP40WY5
333	3PB1YH0
334	LWJ7NY3
335	JGE6726
336	ZQNGB52
337	8WDA9I3
338	971AJR6
339	F5JB014
340	8RT2L68
341	5JXWJU5
342	WP0D953
343	2I1XSY6
344	TI6FJ94
345	BEHCAD5
346	6887910
347	UP599N3
348	WLRNX82
349	0GD1AQ4
350	1V58A62
351	22VWOQ0
352	NPQQYO3
353	P2P62R8
354	5H1Y6D7
355	IHNU170
356	DV4VW43

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

357	6AIIBG4
358	JXQJD36
359	PAXF8F5
360	51NPBY1
361	3RKOVW9
362	436MVS9
363	835JOI2
364	CI7ADI5
365	R0Z20T8
366	FPR9J27
367	7I6QLX3
368	7Z56CM6
369	QHCB832
370	QHANGX3
371	VYXTAY3
372	ZE3VNX3
373	8NO8IZ1
374	OS4QU37
375	LR4DOP1
376	RG6Q2F6
377	MZ8KWS5
378	E5HC6V9
379	J68O820
380	WDFP2M3
381	I7WW9J2
382	9DRYN77
383	5DCE7C7
384	1DGO1Q4
385	Z5CR4U9
386	R8MQPI6
387	Z6IG8D0
388	G9JB2T5
389	648S592
390	MKT6SG1
391	U94MSQ1
392	CVNTSM8
393	GOQKY38
394	3YO88Q5
395	XUMVNQ4
396	PF2QVW1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

397	42GJVE7
398	RU551B0
399	CMJH3C7
400	E3N53O8
401	0EO6YB1
402	IVE1B69
403	8GFNO02
404	W6MZ6F2
405	D3BZVK6
406	XTKF952
407	P2COOC1
408	977SZG7
409	3O7Y8Q8
410	IXBB440
411	LED3Y99
412	SOQYJH0
413	OALJD95
414	7M3Y273
415	7BQEDK4
416	5Q4DLX7
417	2GY6RA6
418	GIBOFP7
419	ICL9A37
420	4NR3XZ8
421	O6GSPS2
422	87BYMC2
423	T6SLSA9
424	QGQ8XB8
425	DTO8PH9
426	0B2LBJ4
427	A8JGLO4
428	ENQEXO7
429	5QXT339
430	HMR63J7
431	4ML88N2
432	INJKF01
433	BEFUVP6
434	P25RAA0
435	I9NCJ35
436	EYUNN74

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

437	PSMM4I4
438	WORLNO1
439	DDOOTU2
440	VJLB5S8
441	XLJTUM7
442	7KQDNC6
443	MNOE4R8
444	3D8H5R1
445	988BPQ1
446	2SKG3Q5
447	668WBY4
448	4920DR4
449	TYQEXO9
450	90J37C5
451	RS9Y7D8
452	1LIE214
453	HOBYH14
454	XODDIR7
455	9AM9NJ6
456	M94Q7M1
457	RGGQH81
458	ETIP5D5
459	1HJ7HF0
460	WNVFDD3
461	55ZF8C2
462	D7HOO92
463	AKTYKL4
464	2ZDGYQ4
465	1YIQFU6
466	95XPO89
467	IP4RJE1
468	4M7CU26

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 marzo 2021, n. 321

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sessantasettesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 9/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 30/11/2020 con la quale è stata disposta la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del d.lgs n. 118/2011;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 88 del 3/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1082 del 9/07/2020*"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del 14/09/2020, AOO_060/65612 del 16/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, AOO/68777 del 19/10/2020, AOO_060/PROT/0069007 del 23/10/2020, AOO/0070036 del 23/11/2020, AOO/00707837 del 10/12/2020, AOO/00581 del 25/1/2021, AOO/001267 del 9/2/2021, AOO/002430 del 4/3/2021, AOO/002927 del 18/3/2021, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020 dell'Agenzia delle Entrate del 01/02/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a *(i)* approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A"); *(ii)* impegnare la complessiva somma di **€ 496.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(iii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; *(iv)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 2.000,00 per un importo complessivo pari ad € 496.000,00;** *(v)* dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 496.000,00** come segue:

€ 496.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6021011590 disposto con A.D. n. 88/2021.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 496.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregrato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 496.000,00	3521000518

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 496.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 496.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziate in bilancio con DGR n. 1082/2020 e successiva DGR n. 1916 del 30/11/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 88/2021;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 496.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 496.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 2.000,00** per il complessivo importo di **€ 496.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 12 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato “A” - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE_PRATICA
1	3RUSUE1
2	YWZ27R0
3	KA9PR06
4	Y3GG5V3
5	DLY9O26
6	PBJ73W8
7	7IGQRY9
8	3FYNJQ3
9	TWC0PY8
10	DTL3U31
11	HVGS206
12	AYWGEK4
13	NAO4GT9
14	KPVI2E6
15	25JEM13
16	PUU1V08
17	FR7OJT3
18	52856A4
19	6M5UEX6
20	BUCDMU8
21	AXM0QF3
22	F40QAG7
23	N69HOF5
24	AMP1DS7
25	BTBRB38
26	AN5TBS2
27	4SYEJF3
28	HXMHVT1
29	R6MLA24
30	SO82XV6
31	U73FU05
32	JX2NVH6
33	A1AN7Y9
34	Y9B9I30
35	L4RLJA3
36	4PBUNN5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

37	LIMUTW4
38	VL8VCH8
39	KX16C10
40	WTY5415
41	N53OR92
42	0AV4513
43	JMGOHG6
44	PNYFMN1
45	19VX9W4
46	GWX4GE8
47	DBKIQ48
48	KCR2L49
49	F4X5LK4
50	8C6HF06
51	ZSFSPM2
52	HBC0M87
53	7F5MAI3
54	Q6ASHY9
55	995TR58
56	VUI6KV7
57	A2SUKY2
58	BEDEJF9
59	JLCYT46
60	YTDDFG8
61	6FKNIM5
62	VOI9CK6
63	EOXOPU4
64	RRSWTQ7
65	N3KCPK6
66	RO0C5G2
67	GV1CMJ2
68	GJX2XL8
69	MSXKFB2
70	INBPQQ5
71	TW9T4B5
72	AIPMRS6
73	FC7BKT9
74	TW1L8V1
75	XD2RAI7
76	RSSY2E6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

77	PXB4QY5
78	B5E5KQ8
79	D6D9T78
80	I45K2O6
81	KYLAIG9
82	XKXX3L0
83	7XG5JU3
84	0OPOK92
85	KI7ZQ07
86	ULWEQ02
87	FT3SX57
88	5QUWUN7
89	JNLSYU7
90	BJ7YWE2
91	KA4F098
92	3042DM1
93	BQXUM45
94	WVEZY38
95	YM7FAL8
96	AMIWD36
97	S2QGL42
98	PYDONM5
99	HPQ5CR4
100	RBMU7Y6
101	MUSM2N8
102	Y1673K5
103	Y8X2FF2
104	VMV9LS6
105	05DWNP8
106	LOS6W22
107	8L1NN58
108	PWYDWZ9
109	WGSF347
110	MULGHB7
111	SQVDCW3
112	W1TW2M1
113	GFFYOX7
114	2BWT9W8
115	V9H4QA0
116	5NSNN54

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

117	HQ2QY35
118	AUXTE36
119	Q15KLY7
120	73PKYY4
121	HRUX9F5
122	VNSWMC5
123	U2ZKIV7
124	631M5B2
125	N1THX52
126	C7RB4W6
127	MD3N9X5
128	3CPVJV1
129	PSQS4O2
130	M7KTTB8
131	72BQ9B3
132	WASB2S6
133	X361IH6
134	DWVDKO4
135	MX3M710
136	UTN3WR7
137	UDJHNI2
138	Y60KXI8
139	ZUOK375
140	CFXA4D4
141	9BWEJR4
142	QC4YMM5
143	XO42R22
144	VB04FV2
145	MMCFBN5
146	XF755P2
147	UTTUF02
148	L8U37V9
149	NQXBRP9
150	AQ1GE43
151	X1MWV38
152	3W5JSL5
153	I56LVP5
154	KWPOOA8
155	QJXIML0
156	SIVHB56

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

157	NJMQMO5
158	NR46WU5
159	PKQLRR5
160	RX88FR9
161	JWFR9T4
162	XEJUGC2
163	CST7TX3
164	OLAK3R4
165	U3ARFK7
166	VGEA4J8
167	PIQALN4
168	LAIRK59
169	RLHD1E2
170	KDMQ7D3
171	C8QDEO6
172	4C3U2Z7
173	1CXAU45
174	IF3A5I3
175	HTQGDA6
176	M1Q1475
177	YM5CLJ8
178	C5DTRE4
179	VYWXSS3
180	TN0PWL1
181	HSB8SS6
182	0GGAJ82
183	3J8SOC0
184	F1UF9V7
185	06ZIYH7
186	SOEWLC2
187	59YC1L6
188	PSK41P8
189	G1CY2X7
190	ENGUZG7
191	J4OBY26
192	K7KR8Q1
193	FHBXB83
194	054EB15
195	6QP6FY4
196	SJKHBP7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

197	STP8T59
198	VJ981T6
199	QXC6L46
200	XSKK8A3
201	Q6H3Y84
202	XLSDLG6
203	BKMTJH9
204	324NM82
205	BM4KIY7
206	Z2Y0RF8
207	HW66VI3
208	G9FHXN1
209	NVZ1Z06
210	AH313Z8
211	LCWDWO5
212	VGPPES7
213	QEEK0D5
214	TEDSDW4
215	68LWNX8
216	EFXREW7
217	490LQ63
218	U3VVWB4
219	QD1S5Z7
220	941HVW7
221	DIQ2XP7
222	L73UA92
223	2PH3RQ5
224	K9ANB07
225	1TQKW63
226	3CVCV94
227	VJWG7W5
228	MDLTLU2
229	F94MBU6
230	KESG1D8
231	VYW80P1
232	GPGLQY6
233	EAVK7U3
234	YVBELA8
235	FUKPP59
236	VEP98P1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

237	WIM2PK9
238	SR6L2L4
239	QJ592N0
240	QK8W9D2
241	TYZSVY8
242	P7US1G4
243	VVWO7L5
244	AG6QMT5
245	QFAAGR6
246	TCHKF66
247	VLREWG5
248	74ONQS5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2021, n. 385

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca accreditamento sede di per rinuncia della società Gesfor S.r.l. sede di Via del Salvatore 48 Barletta (BT) per rinuncia della Società.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
CONSIDERATO che:

- con determina dirigenziale n. 1822 del 14 dicembre 2017 è stata disposta l'iscrizione dalla Gesfor S.r.l. nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di **"Base**" e servizi specialistici "**Donne**", "**Migranti**" per la sede di Barletta (BT)Via del Salvatore 48;
- con pec assunta al protocollo della Sezione n. 3537 del 7 aprile 2021 la Gesfor – S.r.l ha comunicato la rinuncia all'autorizzazione a erogare i servizi al lavoro nella sede di Barletta (BT)Via del Salvatore 48 con decorrenza 6 aprile 2021.

Tutto ciò premesso e considerato con il presente provvedimento si revoca l'autorizzazione a erogare i servizi al lavoro alla Gesfor S.rl. Barletta (BT)Via del Salvatore 48 con decorrenza 6 aprile 2021 per rinuncia della società.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- revoca l'autorizzazione a erogare i servizi al lavoro alla Gesfor S.rl. Barletta (BT) Via del Salvatore 48 con decorrenza 6 aprile 2021 per rinuncia della società.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
  è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato all'ente interessato.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2021, n. 386

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca accreditamento sede di Lecce via Brenta 2/A della Woomitalia S.p.a. per rinuncia della società.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
CONSIDERATO che:

- con determina dirigenziale n. 538 del 28.9.2018 e succ. int. è stata disposta l'iscrizione dell'Ente Golden Service S.r.l. nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di **"Base**" e servizi specialistici "**Donne**", "**Migranti**" e "**Disabili**" per la sede di Lecce Via Brenta n. 2/A;
- con determina dirigenziale n. 527 del 03.07.2019 l'Amministrazione ha preso atto della fusione per incorporazione della società Golden Service S.r.l. e Consulting S.R.L. la quale succede a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della incorporata e in tutte le sue ragioni, azioni, diritti obblighi impegni di qualsiasi natura anteriori e posteriori;
- con determina dirigenziale n. 669 del 1 ottobre 2019 l'Amministrazione ha preso atto della variazione di denominazione sociale della Consulting SRL in Woom Italia – S.r.l;
- con pec assunta al protocollo della Sezione n. 3378 del 1 aprile 2021 la Woom Italia – S.r.l ha comunicato la rinuncia all'autorizzazione a erogare i servizi al lavoro nella sede di Lecce Via Brenta n. 2/A dal 1 aprile 2021;

Tutto ciò premesso e considerato con il presente provvedimento si revoca l'autorizzazione a erogare i servizi al lavoro alla Woom Italia – S.r.l. sede di Lecce Via Brenta n. 2/A per rinuncia della società.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- revoca l'autorizzazione a erogare i servizi al lavoro alla Woom Italia – S.r.l. sede di Lecce Via Brenta n. 2/A per rinuncia della società dall'1 aprile 2021.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
  è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato all'ente interessato.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2021, n. 387

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base". Chiusura per rinuncia della candidatura dell' Ente di ricerca scientifica ed alta formazione "ERSAF" sede ubicata in Cerignola (Fg) S.P.143 n. 13 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, l'Ente di ricerca scientifica ed alta formazione "ERSAF" ha presentato domanda in data 3 dicembre 2020 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti"per la sede ubicata in Cerignola (Fg) S.P.143 n. 13;

VISTO il verbale n. 128 del 1 febbraio 2021 redatto dal Nucleo di valutazione:

CONSIDERATO dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo preliminarmente, evidenziato che l'ente propone istanza di candidatura in qualità di associazione sindacale o datoriale comparativamente

più rappresentativa, ha ritenuto opportuno richiedere elementi a dimostrare l'appartenenza alla suddetta categoria (v. par. II.1 dell'Avviso).

- con riferimento alla documentazione trasmessa a corredo della candidatura il Nucleo ha rilevato:

- la non perfetta conformità con il par. IV.2 dell'Avviso (Attrezzature) del **rendering** e della **nota descittiva,** in quanto non risultano presenti almeno 3 postazioni complete (cosiddetto 'set minimo') dedicate all'utenza; pertanto il Nucleo ha ritenuto necessario richiedere un'integrazione documentale il tal senso;

- nel **documento che attesti la proprietà o la disponibilità dei locali per almeno 24 mesi**, si precisa che le unità immobiliari sono "adibite a destinazione scuola" (art. 1) e che questa destinazione non è modificabile dalla parte conduttrice (art. 2). Il Nucleo ha richiesto chiarimenti in tal senso;

- nella **perizia tecnica**, non si ASSEVERA la conformità dei locali alle norme di legge indicate nell'Avviso (v. par. IV.1.2). In ragione di tanto la candidatura risulta non conforme all'Avviso;

- il Nucleo ha ritenuto necessario richiedere un'integrazione alla documentazione prodotta per la candidatura della risorsa **(*omissis*) (Addetto all'accoglienza),** che specifichi in cosa consistano le esperienze lavorative di "gestione risorse umane" e "organizzazione delle risorse umane" indicate nel curriculum alla luce dell'inquadramento contrattuale della risorsa nel V livello del CCNL di riferimento; tanto in ragione del fatto che l'Avviso richiede l'esperienza di 5 anni nell'area delle risorse umane;

- la risorsa professionale **(*omissis*) (Esperto Junior in affiancamento al tutor individuale**), valutata secondo la fattispecie C), non risulta aver maturato i 5 anni richiesti nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane considerato anche che l'esperienza di tirocinio, non costituendo un rapporto di lavoro, non concorre alla soddisfazione del requisito. In ragione di tanto la candidatura risulta non conforme all'avviso;

- la risorsa professionale **(*omissis*) (Operatore disabili, Operatore donne e Operatore migranti)** non risulta aver maturato l'esperienza lavorativa di tre anni nei servizi al lavoro. In ragione di tanto la candidatura risulta non conforme all'avviso;

- in merito alla risorsa **(*omissis*) (Esperto junior disabili)**, il Nucleo ha richiesto una dichiarazione della risorsa in merito al diploma conseguito;

- il relazione ai contratti di lavoro stipulati con le risorse **(*omissis*)** (Operatore disabili, Operatore donne, Operatore migranti) e **(*omissis*)** (Tutor individuale),il Nucleo ha ritenuto necessaria un'integrazione in cui si precisi qual è il CCNL;

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 127 del 13 gennaio 2021, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con note prot.n. 996 n. 997 n. 998 del 3 febbraio 2021.

VISTO il verbale n. 130 del 2 Marzo 2021 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che da ridetto verbale emerge che:
- con riferimento alla documentazione utile a dimostrare l'appartenenza alla categoria per la quale l'organismo ha proposto istanza di candidatura, il Nucleo ha richiesto ulteriori osservazioni e/o precisazioni;
- con riferimento alla ***perizia tecnica*** il Nucleo ha ritenuto necessaria una perizia aggiuntiva funzionale ad

asseverare specificamente la conformità dei locali alla normativa richiamata al par. IV.1.2 dell'Avviso.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 130 del 2 marzo 2021, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con note prot.n.2280 del 2 marzo 2021.

CONSIDERATO che nei termini prescritti l'Ente ha comunicato la rinuncia alla candidatura in parola con pec assunta al protocollo della Sezione n. 3380 del 1 aprile 2021

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede a chiudere il procedimento per rinuncia dell'Ente di ricerca scientifica ed alta formazione "ERSAF" sede ubicata in Cerignola (Fg) S.P.143 n. 13 per all'erogazione dei servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- chiudere il procedimento per rinuncia dell'Ente di ricerca scientifica ed alta formazione "ERSAF" sede ubicata in Cerignola (Fg) S.P.143 n. 13 per all'erogazione dei servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti";

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale

n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 aprile 2021, n. 397

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del settantunesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento nonché rettifica della determinazione dirigenziale n. 308/2021 in relazione al codice pratica SEBIRL8.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTI gli esiti relativi alle procedure di selezione;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
CONSIDERATO, altresì, che per mero errore materiale la determinazione dirigenziale n. 308/2021 qualifica l'istanza di cui al codice pratica SEBIRL8 tra le candidature inammissibili;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" ad approvare l'elenco dei n. 162 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 308/2021 in relazione al codice pratica SEBIRL8 atteso che per mero errore materiale la predetta candidatura è stata inserita tra le istanze non ammissibili;
- di approvare l'elenco dei n. 162 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio de quo per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 18 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

n.	Codice Pratica	Motivazione	Annotazioni
1	060RQB5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato un contratto di lavoro autonomo professionale con decorrenza a Luglio 2019 e termine a settembre 2019. Sulla piattaforma SINTESI non è presente alcuna COB relativa ad un eventuale contratto di co.co.co. vigente alla data del 01/02/2020.
2	0LO6742	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
3	0PVPDF7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
4	11NOSK5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
5	1W2JX37	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio; l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata
6	2AU97G8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
7	2I3ACH5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: non risulta rispettato il requisito della vigenza del contratto alla data del 01/02/2020. Il richiedente ha allegato un contratto con decorrenza il 14/02/2020. Anche la verifica sulla piattaforma SINTESI risulta negativa in quanto non è presente alcuna COB relativa a contratti di co.co.co. vigenti alla data del 01/02/2020. Inoltre non è stata allegata la copia della ricevuta di invio telematico della CU 2020 allegata.
8	2IPVAC1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
9	3JD76G3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio; l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

10	3MDPF73	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso. Dalla verifica sulla piattaforma SINTESI risulta in essere un contratto a tempo indeterminato a partire dal 01/04/1999.
11	3OSL3C5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza è stata sottoscritta con firma non conforme alle linee guida Agid
12	3S43BD9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: 1) il richiedente risulta iscritto alla CCIAA di Bari dal 19/01/2018 come impresa individuale, come confermato dalla dichiarazione dei redditi allegata dove risulta compilato il quadro RG (reddito d'impresa ...). 2) il richiedente non ha allegato alcun contratto Inoltre il modulo di domanda è irregolare: manca la data di convalida.
13	3UYA2D3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: non risulta rispettato il requisito della vigenza del contratto di co.co.co. alla data del 01/02/2020. Il richiedente ha infatti allegato una convenzione con il Comune di F.F. stipulata in data 16/11/2020 per "l'espletamento di incombenze didattiche a tempo determinato presso la scuola musicale comunale". Anche la verifica sulla piattaforma SINTESI ha avuto esito negativo in quanto non sono presenti COB relative ad eventuali contratti di co.co.co. vigenti alla data del 01/02/2020.
14	479KN18	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
15	4HIENX3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
16	4NL89W7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
17	4Q69X52	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata
18	4YEX725	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
19	4ZJOND8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

20	51TEBO6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente non ha allegato alcun contratto. Inoltre risulta iscritto alla CCIAA di Bari a far data dal 13/03/2012. Tale dato risulta confermato anche dalla dichiarazione dei redditi allegata dove nel quadro LM risulta flaggato il campo Impresa. Infine, il Modulo di domanda è in formato bozza.
21	5AZB341	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio; soggetto occupato alla data di presentazione della candidatura
22	5SFUK65	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata
23	5WP7W15	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso. Dalla verifica sulla piattaforma SINTESI risulta in essere un contratto a tempo indeterminato a partire dal 22/06/2005.
24	632PDG1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: 1) il richiedente risulta iscritta alla CCIAA di Bari dal 12/04/2007 come confermato dalla dichiarazione dei redditi allegata dove nel quadro LM risulta flaggato il campo "Impresa". 2) il richiedente non ha allegato alcun contratto. A soli fini ricognitivi, si specifica che il modulo di domanda è irregolare: manca la data di convalida.
25	69C6E84	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata
26	7127AY8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata
27	7BR4MG9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
28	80IRVF6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
29	89DEO02	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
30	8A49PO8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
31	8L6IIM5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

32	8OF8V26	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente non ha allegato alcun contratto. Inoltre, dalla verifica sulla piattaforma TELEMACO, il richiedente risulta iscritto alla CCIAA di BARI come ditta individuale dal 11/02/1994. Infatti nella dichiarazione dei redditi allegata nel quadro LM risulta flaggato il riquadro IMPRESA
33	8P4UL05	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Dalla verifica sulla piattaforma SINTESI risulta in essere un contratto a tempo indeterminato a partire dal 01/02/2005 con la SOLIDARIETA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
34	8WXE8J3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
35	94M9IM6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
36	954GNJ2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
37	98RWP08	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
38	9ECWL28	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate. Inoltre il soggetto è iscritto al registro delle imprese della camera di commercio
39	9HIXVW6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
40	9N7WZ25	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
41	9WHI6R3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

42	9XF7KT8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
43	AMW2U55	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
44	AWPL8A3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
45	B3J2DA1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Dalla verifica sulla piattaforma SINTESI è risultato vigente un contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 01/01/2005
46	BAFEJW6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
47	C15EXV4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
48	CGGGHS4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
49	CQED0I3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
50	D5CBQT8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Soggetto iscritto al registro delle imprese della camera di commercio
51	D9B8138	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
52	DGHX3G9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

53	DJR4T14	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Dalla verifica sulla piattaforma SINTESI risulta attivo un contratto di lavoro subordinato, trasformato in contratto a tempo indeterminato in data 30/01/2021, con la "CALZATURIFICIO EMMEGIEMME SHOES s.r.l.
54	DQPI1R5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso che prevede l'inizio attività ante 01/02/2020.
55	DYND7Z5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
56	DZM2TT6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato una lettera di incarico professionale con inizio il 04/01/2020 e termine il 19/01/2020. Sulla piattaforma SINTESI non sono presenti COB relative a contratti di co.co.co. vigenti alla data del 01/02/2020.
57	E4ESF55	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Sulla piattaforma SINTESI non è presente la COB relativa al contratto allegato.
58	EADIEQ9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
59	EDY8C17	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza è stata sottoscritta con firma non conforme alle linee guida Agid
60	EEGPV45	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente non ha allegato il contratto di co.co.co. ma il certificato di attribuzione della partita IVA. Tuttavia non presenta i requisiti soggettivi previsti dall'Avviso, né per la tipologia a) né per la b) in quanto risulta iscritto alla CCIAA di Bari dal 30/11/2011, come anche confermato dalla dichiarazione dei redditi allegata dove nel quadro LM risulta flaggato il campo Impresa. Infine il modulo di domanda è in formato bozza.
61	EHLLHH5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
62	ENQU8K6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto non configurabile come un co.co.co e sulla piattaforma Sintesi non è presente la relativa COB né sono presenti eventuali altre COB relative a contratti di co.co.co. vigenti alla data del 01/02/2020. Inoltre il richiedente risulta iscritto alla CCIAA di Bari come impresa individuale a far data dal 20/04/2012.
63	EQRGTC7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: 1) il richiedente risulta iscritta alla CCIAA di Bari dal 01/10/2008 come impresa individuale, come confermato dalla dichiarazione dei redditi allegata dove risulta compilato il quadro RG (reddito d'impresa ...). 2) il richiedente non ha allegato alcun contratto. Inoltre, a soli fini ricognitivi, si precisa che il modulo di domanda è irregolare: manca la data di convalida.
64	EYDP7M8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

65	F8AS2M8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
66	FMECNV1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate. Inoltre il soggetto è iscritto al registro delle imprese della camera di commercio
67	FOZWDZ4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
68	FPP7YW2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	A seguito di richiesta di integrazione documentale con cui è stato chiesto l'invio del contratto vigente alla data del 01/02/2020, il richiedente ha inviato un contratto con decorrenza 05/02/2020. Anche la verifica sulla piattaforma SINTESI conferma la decorrenza del contratto dal 05/02/2020
69	GBCF5Y6	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998), Copia contratto di collaborazione coordinata e continuativa
70	GDIDU76	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente risulta iscritto alla CCIAA di Bari a far data dal 16/01/2003.
71	GGJVVW7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente non ha allegato il contratto ma ha allegato per due volte la Certificazione Unica 2020. Inoltre, la verifica sulla piattaforma SINTESI ha avuto esito negativo in quanto alla data del 01/02/2020 risulta attivo solo un contratto di lavoro a tempo determinato con lo stesso committente risultante dalla Certificazione Unica allegata.
72	GO18R51	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
73	GRBA1M1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
74	GRFNEM7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

75	GRQ8QI3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
76	HB25C89	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
77	HL3DWN6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente non ha allegato alcun contratto di co.co.co. ma l'iscrizione alla gestione separata INPS. La verifica sulla piattaforma SINTESI ha dato esito negativo in quanto sulla stessa non è presente alcuna COB relativa al richiedente.
78	I8FNYM1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
79	ICVSPW8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	La domanda non è ammissibile ex art. 3.1 dell'Avviso. Il quadro LM34 della dichiarazione allegata riporta redditi da lavoro autonomo per un importo superiore ad €23.400,00.
80	IIWU6H5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
81	IV4SLH0	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: dalla verifica sulla piattaforma SINTESI alla data di presentazione dell'istanza risulta in essere un contratto di lavoro a tempo determinato (contratto di somministrazione iniziato il 04/11/2020).
82	JFWTFX8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
83	JJ59IC6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata
84	JKUFQD8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
85	JTTL2W3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente non ha allegato nessun contratto di co.co.co. ma una Certificazione Unica 2020. Tuttavia la verifica sulla piattaforma SINTESI ha avuto esito negativo in quanto il richiedente non risulta censito.
86	JV52XM4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato un contratto di prestazione di lavoro autonomo ancorché si sia candidato quale soggetto in possesso di contratto di cococo attivo alla data del 01/02/2020
87	JVMQAS6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

88	K3RI8C4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
89	K5SCKC4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Soggetto occupato alla data di presentazione dell'istanza di candidatura
90	KCTQI77	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
91	KWSEBN5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
92	L562VS4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato un contratto a progetto e non un contratto di co.co.co.
93	LIJGHP1	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
94	LPFTQQ6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Dalla verifica sulla piattaforma SINTESI è risultato vigente un contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 19/02/2002
95	LWLPV13	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente non ha allegato alcun contratto di co.co.co. ma due buste paga relative ai mesi di giugno e dicembre 2020. Anche la verifica sulla piattaforma SINTESI ha dato esito negativo in quanto non è presente alcuna COB relativa ad eventuali contratti di co.co.co. vigenti alla data del 01/02/2020.
96	M3XY0R2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata
97	M543N54	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
98	MCP2M95	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non sono presenti le COB relative ai contratti allegati
99	MDYXKE5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il contratto allegato non risulta vigente alla data del 01/02/2020 in quanto decorre dal 03/02/2020. Tale circostanza è confermata anche dalla verifica sulla piattaforma SINTESI.
100	MFE36J8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

101	MVHAAB3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato un contratto di scrittura non configurabile come contratto di co.co.co., con inizio il 25/01/2020 e termine il 31/03/2020. Sulla piattaforma SINTESI, con riferimento al committente del contratto allegato all'istanza, è presente solo una COB relativa ad un contratto di lavoro a tempo determinato con inizio 13/02/2020 e termine 31/03/2020.
102	N3WTDT1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Dalla verifica sulla piattaforma SINTESI risulta in essere un contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 14/06/2004 con la "ASTA MOBILI" di Martina Franca. Inoltre non è stata allegata la Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998) completa dei dati di riepilogo ma solo la ricevuta di avvenuta consegna documenti al CAF.
103	NQJTFK3	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
104	OALL5D7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
105	OBTWGF5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
106	OFLKBX5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
107	OSYVN97	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato un contratto non configurabile come contratto di co.co.co. Trattasi di una lettera di affidamento di incarico alla promozione e vendita di un elettrodomestico. Sulla piattaforma SINTES, infatti, non è presente la COB relativa al suddetto contratto né altra COB relativa ad eventuali contratti di co.co.co. vigenti alla data del 01/02/2020.
108	OXR34W6	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Non risulta rispettato il requisito della vigenza del contratto alla data del 01/02/2020 né il requisito della tipologia contrattuale. Il richiedente ha allegato un contratto di prestazione occasionale con decorrenza il 01/12/2020. Anche la verifica sulla piattaforma SINTESI risulta negativa in quanto non è presente alcuna COB relativa a contratti di co.co.co. vigenti alla data del 01/02/2020.
109	P5KH6W4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato una lettera di disponibilità a svolgere attività di venditore porta a porte e non un contratto di co.co.co., peraltro non datata e firmata solo dal richiedente. Sulla piattaforma SINTESI infatti non vi è alcuna COB relativa a cococo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

110	P9N0TD5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: 1) il richiedente risulta iscritto alla CCIAA di Bari dal 01/08/2000 come impresa individuale, come confermato dalla dichiarazione dei redditi allegata dove nel quadro LM risulta flaggato il campo "Impresa". 2) il richiedente non ha allegato alcun contratto. A fini ricognitivi, si precisa che il modulo di domanda è irregolare: manca la data di convalida.
111	PU1JY99	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	In sede di richiesta di integrazione documentale è stato richiesto all'istante di fornire copia del contratto vigente alla data del 01/02/2020. L'istante ha fornito 2 contratti entrambi non vigenti alla data del 01/02/2020. Un contratto ha durata dal 01/08/2018 al 31/07/2019 e l'altro dal 01/08/2020 al 31/07/2021.
112	Q0PKXJ9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	"Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: 1) il richiedente risulta iscritta alla CCIAA di Bari dal 17/12/2014 come impresa individuale, come confermato dalla dichiarazione dei redditi allegata dove nel quadro LM risulta flaggato il campo "Impresa". 2) il richiedente non ha allegato alcun contratto
113	Q2GB3R8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: non risulta rispettato il requisito della vigenza del contratto alla data del 01/02/2020. Il richiedente ha allegato un contratto con decorrenza il 03/02/2020. Anche la verifica sulla piattaforma SINTESI risulta negativa in quanto non è presente alcuna COB relativa a contratti di co.co.co. vigenti alla data del 01/02/2020.
114	QK9EXP2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Dalla verifica sulla piattaforma SINTESI risulta attivo un contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 18/03/2005 con la "I. P. SNC".
115	QUUSYD4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
116	R4V2UG7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
117	SIQTEB9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Soggetto occupato alla data di presentazione della candidatura
118	SJVYJI7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
119	SMSIQ32	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Inoltre il soggetto è iscritto al registro delle imprese della camera di commercio
120	T2QYLO3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha allegato un contratto con decorrenza dal 03/02/2020, pertanto non risulta rispettato il requisito della vigenza dello stesso alla data del 01/02/2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

121	T9CCDI7	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
122	TAJRZT4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato un contratto di lavoro autonomo e non un contratto di co.co.co., come previsto dall'Avviso. Sulla piattaforma SINTESI non è presente la COB relativa al contratto allegato né altra COB relativa ad eventuale altro contratto di co.co.co. vigente alla data del 01/02/2020.
123	TCQ0HI4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
124	TFFJ1Q4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato, ovvero un contratto di prestazione sportiva dilettantistica.
125	TJI4671	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
126	TWW1F27	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
127	TZ7AK73	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Soggetto occupato alla data di presentazione della candidatura
128	U69BTE9	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
129	UD33E63	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha allegato un contratto stipulato il 09/09/2020 e decorrente dal 01/10/2020, pertanto non risulta rispettato il requisito della vigenza dello stesso alla data del 01/02/2020. Anche la verifica effettuata sulla piattaforma SINTESI ha avuto esito negativo in quanto non vi sono COB relative a contratti di co.co.co. vigenti alla data del 01/02/2020.
130	UG3L7M2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
131	UJI1R50	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
132	UQVM3Z5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Il richiedente ha allegato un contratto con data di inizio il 03/02/2020, pertanto non risulta rispettato il requisito della vigenza dello stesso alla data del 01/02/2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

133	V3C3Q17	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'utente ha caricato il certificato della firma digitale invece della domanda di candidatura sottoscritta con firma digitale avanzata o qualificata
134	VKWR7I8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	"Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato un contratto di prestazione d'opera intellettuale e non un contratto di co.co.co. Anche la verifica sulla piattaforma SINTESI ha dato esito negativo in quanto sulla stessa non è presente la COB relativa al contratto allegato né altra COB relativa ad eventuale altro contratto di co.co.co. vigente alla data del 01/02/2020. Inoltre non è stata inviata né la dichiarazione dei redditi né la ricevuta di invio telematico della stessa. "
135	W4WE1B1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. Il richiedente ha allegato n. 3 contratti di co.co.co. stipulati con lo stesso committente. La verifica sulla piattaforma SINTESI è negativa in quanto è presente la COB relativa solo ad uno dei contratti allegati con scadenza 18/10/2019 (come risultante da comunicazione di cessazione presente sulla piattaforma SINTESI). Pertanto non risulta rispettato il requisito della vigenza del contratto alla data del 01/02/2020. Inoltre sulla piattaforma non sono presenti le COB relative agli altri due contratti allegati.
136	W6IJUD4	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
137	WPW5KS7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza è stata sottoscritta con firma non conforme alle linee guida Agid
138	WV8EUD2	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
139	WVB4UV9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: 1) il richiedente risulta iscritta alla CCIAA di Bari dal 08/03/2011 come impresa individuale, come confermato dalla dichiarazione dei redditi allegata dove risulta compilato il quadro RG (reddito d'impresa ...). 2) il richiedente non ha allegato alcun contratto Inoltre il modulo di domanda è irregolare: manca la data di convalida.
140	X49LDK9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata
141	X6HAA91	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
142	XKJR1J9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	l'istanza di candidatura non è stata sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

143	XP26YR4	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	"Pratica inammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso: 1) il richiedente risulta iscritto alla CCIAA di Bari dal 06/03/2018 come impresa individuale, come confermato dalla dichiarazione dei redditi allegata dove risulta compilato il quadro RG (redditi d'impresa .....). 2) il richiedente non ha allegato alcun contratto 3) Manca la ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi (è stata allegata la ricevuta di invio telematico della dichiarazione IVA) Inoltre il modulo di domanda è irregolare: manca la data di convalida.
144	XV4S5X5	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
145	XW1K6P8	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
146	XXHK6H0	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso. In sede di richiesta di integrazione documentale è stato chiesto l'invio del contratto vigente alla data del 01/02/2020. L'istante ha inviato un contratto con data di inizio il 01/06/2019 e scadenza il 31/12/2019.
147	YFC3O57	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
148	U0XD4E9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
149	HIJQ2Z9	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
150	WV9S7Q3	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
151	CUNC189	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
152	4WB4IE7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
153	DM4S7F0	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
154	G7VCHI2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
155	FNH81W7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
156	CXUSP45	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
157	UNMQ3T1	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
158	BHNAXQ8	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
159	6FLTLM2	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
160	X8LOFP5	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

161	ILJHB67	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio
162	52WXZN7	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 aprile 2021, n. 399

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del nono elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTI gli esiti delle selezioni;
CONSIDERATO che dal combinato disposto riveniente dalle prescrizioni contenute nelle precitate determinazioni nn 859 del 14/7/2020 e 865 del 5/8/2020 emerge che *(i)* in ragione del principio del soccorso istruttorio, l'Amministrazione regionale deve inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto); *(ii)* le stesse richieste di integrazione e/o precisazioni devono essere riscontrate dal candidato "entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La

nota di riscontro deve essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione; *(iii)* laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start", con il presente provvedimento si procede a *(i)* approvare l'elenco dei n. 145 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); *(ii)* dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dal 16/04/2021**; *(iii)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec; *(iv)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta; *(v)* dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n.145 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dal 16/04/2021**;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta;

- di dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura prodotta

N.	CODICE PRATICA
1	TVU7UJ8
2	ZDIU4U5
3	JXMQ408
4	K1WUR22
5	TDMBIK7
6	1VV1JA9
7	MCRLRV7
8	0P923A3
9	YX1UQI0
10	J2KXX46
11	EJWKSK2
12	GGE3XX4
13	I4H5O50
14	D3Y98V6
15	9GMQZT6
16	VIKORG6
17	1I61UA4
18	KCW6Q63
19	KZ4HUV7
20	NWHA5F8
21	UJBLUB4
22	3X6BAH0
23	WS54AF9
24	13L2877
25	D9G0CG5
26	7ENF2S2
27	N4RVCF0
28	5LKG7C2
29	UCW2779
30	I2EA1J2
31	JO29F39
32	VQP1OB1
33	V1BO7F0
34	7PJAXM7
35	RERFZ16
36	4KH7DO9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

37	9V685P9
38	AN6CXI4
39	VJR86F5
40	JTO4RR7
41	9XGTFJ5
42	C2VICZ6
43	A8DXU95
44	6B71E94
45	1PG7BT6
46	ANASC69
47	1K31YF5
48	4S3N342
49	N12EDH6
50	M6TY6H1
51	8SE8953
52	3FMJDU5
53	JH1JCZ2
54	54XL5X5
55	6O3U2T5
56	CQND8B7
57	MWYDXS1
58	2AUAV86
59	N1F9RI6
60	911KFG4
61	QJNQDN8
62	UK9C6L9
63	2T1SY97
64	BYUYLS2
65	IQ5JGX2
66	IG7RXI3
67	YM2RGT8
68	NBHD3M3
69	NNXFVT6
70	S48N1Z1
71	WS9WJI8
72	62WFEZ2
73	9YIR917
74	RHBNA95
75	8WV2PS5
76	4M1WD76

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

77	X4NP9D5
78	CR3AL96
79	CRW5FV3
80	AJHWSV6
81	4X4MJL6
82	NRIDIQ8
83	6WGLNE1
84	S1JI8S4
85	PAJ9WF1
86	4SW8LM2
87	QV17OT1
88	UE3OBB8
89	5HQJ6T6
90	3HF0C58
91	I52JZO8
92	DHJUE92
93	1WL1N71
94	5UXY6M7
95	96MK9A9
96	MEGTPH5
97	7CXMY66
98	KE6G1U7
99	CJXIUN4
100	79VGXM2
101	PXD8JR6
102	KPT1EW7
103	TYYXAD6
104	2A7XO64
105	2HVUHA2
106	FKSEOZ8
107	JGTYQ41
108	F9CW667
109	861Y357
110	N8139E2
111	196UW35
112	YK6DT34
113	O4GG0F7
114	E5Q5KD8
115	JCGOOS7
116	68X4TW6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

117	3V1LY88
118	5R2KSW2
119	R2JMGH7
120	AT8M5H7
121	9XXRXZ7
122	JHRZQI4
123	CFOFP54
124	XQ1W887
125	XE7U813
126	16KKKZ8
127	IGO0DU4
128	TYXAQQ3
129	JWO5DN9
130	539OAF2
131	KPY7ZX2
132	EELZYR9
133	JH3M2G0
134	RPC2KD2
135	34MV1K1
136	YVM1N87
137	7FI2CL5
138	TRSVEZ2
139	XA894W9
140	DWE5IA8
141	PI4XQY2
142	8AFD7J5
143	6EFZCK4
144	7WZUYG1
145	S1PNKL4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 16 aprile 2021, n. 72

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) – Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui all' A.D. n.48 del 21.04.2020. Proroga termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'art. 4.3 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di

gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L. 286 del 30 novembre 2014;

- Vista la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Vista la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Richiamata la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – attraverso l'Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" – contribuendo al perseguimento della Priorità 9i) "i) – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. (UE) n. 1304/2013), attraverso l'Obiettivo Specifico 9c) "Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà";

- la Sub-Azione POR 9.14 c) "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie" – Azione AdP 9.6.6. -, sostiene progetti di intervento anche con l'apporto delle comunità locali per giungere alla definizione di percorsi di riattivazione e rigenerazione urbana, finalizzata al riuso dei beni confiscati alle mafie;

- l'obiettivo da raggiungere con la suddetta sub-azione è finalizzata alla promozione della cultura e delle pratiche di legalità diffusa nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità e deve essere sostenuto con interventi dall'elevato valore simbolico rispetto alla riappropriazione di spazi e la loro rifunzionalizzazione per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni;

- la Regione Puglia ha individuato quale priorità strategica, la realizzazione di interventi in materia di sicurezza

e legalità, ritenuti condizione essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini;

- la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie, restituiti alle Comunità per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva (azione da Accordo di Partenariato 9.6.6) è coerente con la L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" – che promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi i temi fondanti della più diffusa azione non repressiva contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, il riuso sociale dei beni confiscati, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;

- nella Regione Puglia, a seguito dei decreti di confisca definitiva, sono presenti n. 1535 beni immobili già trasferiti nel patrimonio indisponibile dei Comuni con decreto dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per la gestione e amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati) – dati aggiornati al 16.04.2021;

- il riutilizzo dei beni confiscati fa parte della strategia che la Regione Puglia ha messo in campo per l'affermazione di modelli di cittadinanza attiva, attraverso cui innalzare il livello della sicurezza sociale e per riqualificare aree a maggiore rischio di degrado urbano;

- in tale ottica, la legalità è intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione;

- per il perseguimento delle finalità di cui sopra, partendo dal presupposto che l'azione di contrasto alle mafie assume maggiore efficacia ed incisività se colpisce gli aspetti patrimoniali ed economici delle organizzazioni criminali, è altamente strategico e prioritario favorire la promozione di interventi di rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie;

- tali interventi, integrati con forme di riutilizzo sociale ad ampio spettro attraverso l'attivazione della sinergia pubblico/privato sociale, in risposta alla complessità dei bisogni, presenti in un determinato contesto territoriale, possono fungere da collante intergenerazionale tra le comunità dei territori interessati da un'illegalità diffusa, anche attraverso attività laboratoriali;

- gli stakeholder che prioritariamente incidono sull'animazione sociale dei territori e fungono da volano ai fini del raggiungimento della partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità sono i Comuni, coerentemente indicati tra i Beneficiari all'interno della suddetta Azione del POR;

- con D.G.R. n. 2312 del 09.12.2019 sono state approvate le Prime Disposizioni attuative e la conseguente variazione al Bilancio Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2020, relative all'Azione 9.14 c) "Interventi per la diffusione della legalità", nonché, definiti criteri e modalità per l'adozione dell'Avviso Pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile";

- con successiva D.G.R. n. 296 del 10.03.2020, sono state approvate Nuove Disposizioni attuative approvate con DGR n. 2312 del 09.12.2019", relative all'Azione 9.14 c) "Interventi per la diffusione della legalità", con la quale si dispone che il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia, per ciascuna proposta progettuale, sia incrementato, rispetto alla precedente DGR, sino ad un massimo di € 1.000.000,00;

- le caratteristiche dell'Avviso "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile", sono coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016 e s.m.i.

Atteso che

- Con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 21.04.2020 (BURP n. 58 del 23/04/2020) è stato approvato l'Avviso pubblico a sportello denominato: "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*" (e relativi allegati) e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario.
- Ai sensi dell'art. 4.3 "Termini di presentazione" – del suddetto Avviso, **i termini per la presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento è stato stabilito alla data del 31.05.2021.**
- Il perdurare della pandemia, gravando sulle procedure volte a coinvolgere la cittadinanza nella progettazione partecipata, così come espressamente indicato nell'Avviso, comporta un allungamento dei tempi per l'elaborazione della proposta progettuale da candidare, ai sensi dell'art. 4 lettera h).

Tanto Premesso

- Valutato l'elevato valore simbolico rappresentato dal riutilizzo dei beni confiscati per finalità sociali e l'importanza strategica della partecipazione attiva dei cittadini per la diffusione dell'agire legale nel contrasto all'illegalità, si ritiene opportuno prorogare il termine di presentazione delle domande al fine di consentire ai soggetti proponenti, di svolgere tutte le attività previste e volte a garantire il più ampio coinvolgimento della cittadinanza.
- Si ritiene, pertanto, di prorogare la scadenza fissando il nuovo termine **alle ore 24.00 del 30.06.2021**

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di confermare la propria Determina Dirigenziale n. 48 del 21.04.2020 (BURP n. 58 del 23.04.2020);
- di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali previsto dall'art. 4.3 "Termini di presentazione" – dell'Avviso denominato "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*", alle ore **24.00 del 30.06.2021**;
- di disporre l'immediata pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale e i canali tematici della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
c) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
d) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art 20 del DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
e) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
   - al Segretariato della Giunta Regionale;
g) è composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 20 aprile 2021, n. 75

PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". "Presa d'atto dei lavori della commissione, approvazione quarto elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze al 03.03.2020". Rettifica per errore materiale ed integrazione A.D. n. 1 del 19.01.2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l'A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l'attuazione della Sub Azione 9.6b, dell'Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del PO Puglia FSER - 2014-2020;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A) alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Domenico De Giosa;

sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che

- Con Atto Dirigenziale n. 1 del 19/01/2021, pubblicata sul BURP n. 11 del 21/01/2021, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha approvato le risultanze istruttorie delle istanze pervenute sino alla data del 03/03/2021 in esito ai lavori della Commissione di valutazione all'uopo preposta formalizzati con il verbale n. 10 del 07.12.2020;
- Il succitato Atto Dirigenziale ha approvato il quarto elenco dei progetti ammissibili e finanziabili disponendo che: "*Dalla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito, ai sensi dell'art. 8 "Procedure e criteri di valutazione" delle 11 proposte progettuali, esaminate dalla Commissione di valutazione, emerge quanto segue:*
  - *n. 9 (nove) proposte progettuali hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari a 70, sul punteggio massimo attribuibile pari a 100;*
  - *n. 2 (una) proposte progettuali non raggiungono l'idoneità al finanziamento, avendo ottenuto un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima di 70/100 punti;*
  - *n. 0 (zero) proposte progettuali non sono ammissibili per carenza dei requisiti di ammissibilità formale, previsti nell'avviso pubblico.*

  Il quarto elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 9 (nove) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a ***€ 426.567,25 (quattrocentoventiseimilacinquecentosessantasette/25)".***

Dato atto che

Per mero errore materiale l'Atto Dirigenziale in parola riporta un errore nell'importo complessivo ammissibile a finanziamento quantificabile correttamente in **€ 429.567,25 (quattrocentoventinovemilacinquecentosessantasette/25)** e non € 426.567,25 (quattrocentoventiseimila cinquecentosessantasette/25).

- Per mero errore materiale l'allegato C *"Valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali"* non contiene l'indicazione degli importi nelle colonne COSTO DEL PROGETTO e IMPORTO FINANZIATO.

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- Prendere atto dell'errore materiale di cui all'Atto Dirigenziale n. 1 del 19/01/2021, pubblicata sul BURP n. 11 del 21/01/2021, nella parte in cui quantifica l'importo totale delle proposte ammesse a finanziamento che risulta essere pari ad **€ 429.567,25 (quattrocentoventinovemilacinquecentosessantasette/25).**
- Rettificare il sopra citato errore ed integrare l'allegato C "Valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento" delle proposte progettuali, con l'indicazione degli importi per ciascuna proposta ammessa a finanziamento nelle rispettive colonne COSTO DI PROGETTO e IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO.
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabile per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto dell'errore materiale di cui all'Atto Dirigenziale n. 1 del 19/01/2021, pubblicata sul BURP n. 11 del 21/01/2021, nella parte in cui quantifica l'importo totale delle proposte ammesse a finanziamento che risulta essere pari ad **€ 429.567,25 (quattrocentoventinovemilacinquecentosessantasette/25);**
- di rettificare il sopra citato errore ed integrare l'allegato C *"Valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali"*, con l'indicazione degli importi per ciascuna proposta ammessa a finanziamento nelle rispettive colonne COSTO DI PROGETTO e IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO

Il presente provvedimento:

a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016 (UE), dal D.Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
   - al Segretariato della Giunta Regionale;
f) è composto da n. 6 facciate (compreso l'allegato C)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019.

Allegato C- Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali valutate

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	COSTO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	IMPORTO FINANZIATO
1	Agenzia Formativa Ulisse	Life skills education Puglia	Lecce	€ 50.000,00	70/100	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
2	Associazione Quasar	La Costituzione: Presidio di legalità	Via F.lli Morea n. 43 – 70017 Putignano (BA)	====	60,5/100	**NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO IN QUANTO NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO DI 70/100**	
3	Associazione culturale "Sofocle"	Legalità è antimafia	Via Fra Girolamo Ippolito n. 27-70043 - Monopoli (BA)	====	45,5/100	**NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO IN QUANTO NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO DI 70/100**	
4	Associazione Musicale Opera Prima ETS	Accordi di legalità	Arnesano (LE)	€ 50.000,00	85/100	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
5	ASCLA	Gustarsi la Legalità	Salve (LE)	€ 50.000,00	84/100	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
6	Associazione Santa Cecilia Onlus	Baden - Passo dopo passo	Casarano	€ 35.250,00	86,5/100	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 35.250,00**
7	Radici Associazione di volontariato	Legalità in scena	Bari	€ 49.700,00	71,5/100	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 49.700,00**
8	Nomeni per Antonio Montinaro ODV	Conservare la memoria per costruire il futuro	Calimera - Caprarica - Martignano (LE)	€ 49.995,25	78,5/100	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 49.995,25**
9	Pro loco Biccari APS	"#IllustraiMontiDauni"	Monti Dauni (FG)	€ 47.940,00	70/100	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 47.940,00**
10	Arci Puglia APS	Riprendicamo la legalità	Bari	€ 50.000,00	80,5/100	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
11	Noi e Voi Onlus	Torch	Taranto	€ 46.682,00	71/100	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 46.682,00**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

DE GIOSA
DOMENICO
20.04.2021
11:43:26 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2021, n. 110

Sospensione, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", ubicata in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e il successivo provvedimento di "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio" giusta Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche".

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche", e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter del D. Lgs. n. 502/92 prevede che la realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private siano subordinate ad autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio.

L'art. 8-quater del medesimo D.Lgs. n. 502/92 prevede che l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione previsti dalle norme vigenti.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 1 la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica

(CRAP), struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata "ITINERA", sita in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale, risulta inserita già dal 2009 nella programmazione aziendale della ASL LE, quale struttura a gestione diretta.

Con nota prot. n. 7560/1 dell'11/09/2017, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. A00_183/4271 del 14/09/2017, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Lecce ha trasmesso al Sindaco del Comune di Gallipoli e, per quanto di competenza, a questa Sezione, alla Direzione Generale e al Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, gli esiti degli accertamenti effettuati presso la struttura in oggetto, rappresentando quanto segue:

"

Il 31 agosto u.s., personale di questo Nucleo ha eseguito un controllo igienico sanitario e amministrativo presso la C.R.A.P. in oggetto indicata, rilevando quanto segue:

1. *(…)*
2. *La struttura in esame è inserita nel complesso dell'ex ospedale civile di Gallipoli. Si tratta di un immobile indipendente i cui locali sono dislocati su due piani. Ospita pazienti di ambo i sessi in 7 camere doppie ubicate al piano primo. Tutti gli ambienti ispezionati sono stati trovati in ottime condizioni igieniche, ordinati e con arredi decorosi e completi. I servizi di pulizia dei locali, preparazione dei pasti principali tranne la colazione e il lavaggio della biancheria da letto fanno parte dei servizi generali appaltati a ditte esterne dalla ASL.*
3. *Il controllo ha permesso di riscontrare le seguenti criticità:*
   a) *La preparazione dei pasti principali (pranzo e cena) è affidata alla società LA CASCINA che cucina presso il P.O. di Gallipoli e provvede alla loro consegna presso la struttura dove avviene il porzionamento e la somministrazione agli ospiti da parte del personale in organico alla struttura, utilizzando piatti di ceramica mentre posate e bicchieri sono monouso. Il successivo lavaggio dei contenitori e dei piatti viene effettuato in loco, a mano in quanto la lavastoviglie presente non è funzionante;*
   b) *La colazione viene preparata in struttura da personale in turno. In merito a specifica richiesta, la referente Assistente Sociale* (*omissis*) *non è stata in grado di esibire:*
      - *gli attestati di formazione professionale per alimentaristi del personale impiegato anche nella manipolazione e preparazione della colazione nonché nella somministrazione dei pasti principali;*
      - *manuale di autocontrollo basato sui principi HACCP per le attività di preparazione, somministrazione e porzionamento dei pasti in quanto mai approntato dall'azienda ASL;*
      - *DIA sanitaria ai fini della registrazione per le attività di preparazione, somministrazione e porzionamento dei pasti;*
   c) *in nessuno dei locali della struttura risulta esposto piano di evacuazione indicante le vie di fuga che non risultano in alcun modo evidenziate;*
   d) *mancata esibizione delle autorizzazioni previste dall'art. 4 comma 1 lett. a) della L.R. 8/2004, in considerazione che la struttura opera sul territorio da molti anni.*

      Infatti già ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2004 era competenza dei comuni rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione cui al successivo articolo 7, nonché l'autorizzazione all'esercizio di cui all'articolo 8 comma 4, previa verifica del possesso dei requisiti minimi di cui al Reg. Regionale nr. 3 del 13/01/2005.

      Dal 02/05/2017, con l'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 che ha abrogato la L.R. n. 8/2004, l'adozione dei provvedimenti già previsti da quest'ultima norma all'art. 15, sono adesso nella sfera delle competenze regionali (ex art. 14 comma 1) e non del sindaco del comune in cui sorge la struttura.

Per quanto sopra:

- *Il Sig. Sindaco di Gallipoli voglia riferire se ai propri atti esista autorizzazione all'esercizio a suo tempo rilasciata ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2004;*

- *Il Dirigente del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce, voglia accertare se la struttura riunisce tutti i requisiti minimi per l'espletamento dell'esercizio;*
- *Il Dirigente del servizio Regionale in indirizzo, valuti l'adozione dei provvedimenti disciplinati dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 9/2017.*

Si rimane in attesa di cortese cenno di riscontro circa le decisioni comunque adottate.".

Con nota prot. n. 46207 del 20/09/2017 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata "ITINERA" UBICATA IN GALLIPOLI (le), Lungomare Marconi c/o Vecchio Ospedale.*", trasmessa al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Lecce e, per conoscenza, a questa Sezione, alla Direzione Generale ed al Dipartimento di Prevenzione - SISP della ASL LE, l'Istruttore Direttivo del Settore 2 – Sviluppo Economico del Comune di Gallipoli ha comunicato che "*agli atti dell'Ufficio scrivente, non risulta essere stata rilasciata autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8/2004.*".

Con nota prot. n. 189515 del 12/12/2017 trasmessa con *PEC* del 15/12/2017 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Area Sud – Maglie, unitamente al Dirigente Medico ed al Tecnico della Prevenzione della ASL LE, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 12/10/2017 presso la struttura in oggetto finalizzato alla verifica dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e R.R. n. 7/2002, comunicando quanto segue:

"*La Crap è inserita in un immobile dell'ex Ospedale civile di Gallipoli, costituito da un piano terra e un piano primo e si compone dei seguenti ambienti:*

<u>PIANO TERRA</u>

- *ingresso-soggiorno;*
- *sala pranzo;*
- *vano cucina, utilizzato per la preparazione della prima colazione e per il porzionamento dei pasti principali (pranzo e cena) da parte del personale in servizio;*
- *due wc per gli ospiti;*
- *vano infermeria con annesso w.c.;*
- *vano assistente sociale con annesso w.c.;*
- *vano deposito materiale vario con annesso w.c.;*
- *locale per attività ludiche;*
- *locale per attività terapeutico-riabilitative;*
- *vano lavanderia – stireria utilizzato solo per gli indumenti degli ospiti, essendo il servizio affidato a lavanderie esterne;*

<u>PIANO PRIMO</u>

- *n. 8 camere doppie, delle quali n. 3 con il wc annesso;*
- *n. 2 wc per gli utenti accessibili dal corridoio;*
- *n. 2 bagni completi di doccia di cui uno per diversamente abili;*
- *wc per il personale con annesso spogliatoio;*
- *una camera per gli operatori;*

I due piani sono collegati da una scala interna e dal vano ascensore.

La struttura risulta in possesso di agibilità rilasciata dal Comune di Gallipoli in data 30/12/2003 con destinazione "struttura di soggiorno e assistenza per pazienti psichiatrici".

Tutti gli ambienti sono ben aerati e illuminati naturalmente, sufficientemente ampi e adeguatamente arredati, si presentavano in buone condizioni igienico sanitarie ad eccezione di alcuni tratti di pareti attigue ai due bagni posti a piano terra che presentavano ampie scrostature e umidità e necessitano di lavori di manutenzione straordinaria. Nel vano scala sulla rampa che dal piano primo porta al lastrico solare erano depositati mobili e materiale vario ingombrante tale da ostacolare eventuali accessi al lastrico solare.
Per l'alimentazione della cucina si usa una bombola esterna di 20 Kg, pur essendo la struttura allacciata alla rete del gas metano.

Al momento della verifica erano ospitate tredici persone, tutte inserite dal DSM ASL LECCE.

I servizi di pulizia dei locali, di lavanderia (ad esclusione degli indumenti personali) e preparazione dei pasti (pranzo e cena) sono appaltati a ditte esterne.

La dotazione organica comprende un Collaboratore Professionale assistente sociale, otto infermieri professionali, un infermiere generico, un O.S.S. un A.S.S., uno Psicologo, un Dirigente medico Psichiatra.
Il Medico responsabile è il Dott. Serra Elio Direttore del CSM di Gallipoli.

Per quanto sopra rappresentato, la CRAP, così come strutturata ed organizzata, dispone di locali idonei all'uso cui è destinata, fermo restando che:
- *dovranno essere programmati interventi di adeguamento atti a rimuovere le carenze relative all'umidità nella zona dei bagni per gli utenti a piano terra;*
- *almeno quattro servizi igienici della zona notte devono essere completi e funzionanti (vaso, lavabo, bidet e vasca da bagno o piatto doccia);*
- *la cucina dovrà essere attrezzata e corredata per la preparazione dei pasti così come previsto dal R.R. 7/2002 che all'art. 5 vieta l'appalto per la fornitura dei pasti a ditte esterne. Inoltre, si dovrà adempiere a quanto previsto dal reg. CE n. 852/04 in ordine alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande;*
- *la dotazione organica dovrà essere integrata nel rispetto degli standards previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*

Per completezza si fa presente che in sede di sopralluogo è stata richiesta la documentazione relativa alla planimetria dei locali, titoli autorizzativi all'esercizio dell'attività se posseduti, conformità e/o verifiche periodiche degli impianti e documentazione attestante l'adeguamento della struttura al D. Lgs.81/2008.

Tale documentazione ad oggi non è pervenuta.".

Per tutto quanto sopra riportato, con nota prot. n. A00_183/724 del 17/01/2018 questa Sezione,

"***considerato che:***
- *già con nota circolare prot. n. A00_081/2323/APS del 10/06/2013, trasmessa tra gli altri ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha precisato che la L.R. n. 8/2004, disciplinando la materia dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, prevedeva che anche le strutture <u>pubbliche</u> debbano, in ogni caso:*
  "
  1. *richiedere l'autorizzazione alla realizzazione al competente Comune, essendo la fattispecie rientrante nei casi previsti dall'art. 5 comma 1 lett. a) della L.R. n. 8/2004;*
  2. *successivamente, ottenuta la suddetta autorizzazione alla realizzazione, richiedere a questo Servizio l'autorizzazione all'esercizio e il contestuale accreditamento (…)*";
- ***non risulta rilasciato alcun provvedimento autorizzativo per la CRAP in oggetto;***
- ***pertanto, l'attività sanitaria è esercitata presso la suddetta struttura, ubicata in Gallipoli, senza le dovute autorizzazioni e senza le previe verifiche positive dei requisiti minimi ed ulteriori previsti per l'esercizio e l'accreditamento;***
- ***il Comando Carabinieri – N.A.S. di Lecce ed il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE hanno evidenziato carenze in relazione ai requisiti strutturali ed organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;***
- *la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private", pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, come modificata dalla L.R. n. 65 del 22/12/2017, pubblicata sul BURP n. 146 suppl. del 27/12/2017, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto all'art. 29, comma 5, lettera a) che "le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli IRCCS pubblici, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano*

di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale. I piani di adeguamento sono approvati dalla Giunta regionale che provvede, con propria deliberazione, ad adottare specifici programmi di attuazione dei piani di adeguamento";

– *la medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede all'art. 14, comma 6 che "In caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, il dirigente della sezione regionale competente o il comune ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compreso fra trenta e novanta giorni.*",

ha precisato:

- "*che già ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. (art. 8, comma 3) il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture di riabilitazione psichiatrica era di competenza della Regione*";
- "*che questa Sezione, considerato che l'art. 29, comma 5, lettera a), sopra riportato, consente alle aziende sanitarie locali, entro un anno dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017, di predisporre un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento,* ***non ha ritenuto di applicare le sanzioni pecuniarie previste dall'art. 14, co. 3 della medesima Legge, fermo restando l'obbligo di predisposizione del piano di adeguamento di cui al medesimo art. 29****;*";

ed ha invitato il Direttore Generale della ASL LE:

"

- ***a provvedere entro novanta (90) giorni dalla notifica della presente, ai sensi del sopra riportato art. 14, comma 6 della l.r. n. 9/2017 e s.m.i., alla rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri - N.A.S. di Lecce e dal Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed a trasmettere a questa Sezione ed al Comando dei Carabinieri – N.A.S. di Lecce una relazione in ordine ai provvedimenti adottati a tal fine;***
- ***ad attivare le procedure previste dalla L.R. n. 9/2017 per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della CRAP di Gallipoli, tramite la presentazione al Sindaco del medesimo Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione;*** *a tal proposito,* ***si precisa che l'autorizzazione sindacale alla realizzazione potrà essere rilasciata senza acquisire il parere positivo di compatibilità regionale****, che deve intendersi già acquisito in quanto trattasi di struttura pubblica già ricompresa nella programmazione regionale, come risultante, da ultimo, anche nello schema di programmazione aziendale trasmesso dalla ASL LE con nota prot. n. 0060624 del 20/04/2015 ed approvato dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) e dal Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche (PATP) con nota prot. n. A00-151/19763 del 03/09/2015;*
- ***a trasmettere a questa Sezione istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, allegandovi la suddetta autorizzazione comunale alla realizzazione e l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di cui alla L.R.n. 9/2017 ed al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.***".

Con nota prot. n. 3925 del 25/01/2018 trasmessa con *PEC* in pari data ed indirizzata al Direttore Generale della ASL LE, al Responsabile della Comunità Riabilitativa "ITINERA" e, per conoscenza, a questa Sezione ed al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce, il Dirigente del Settore 2 – Sviluppo Economico del Comune di Gallipoli ha invitato a "*presentare richiesta per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, che potrà essere rilasciata senza acquisire il parere positivo di compatibilità regionale (…)*".

Con nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021, trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, al Direttore Generale ASL LE, al Dipartimento di Prevenzione ASL LE ed al Sindaco del Comune di Gallipoli, ad oggetto "*Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata "ITINERA" ubicata in Gallipoli (LE), lungomare Marconi c/o Vecchio Ospedale.*", il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce ha comunicato, tra l'altro, quanto segue:

"*(…)*

6. Il 15 dicembre 2020 personale di questo ufficio ha eseguito nuovo controllo presso la CRAP "ITINERA" di

Gallipoli, afferente al DSM della ASL di Lecce,riscontrando la medesima situazione autorizzativa e organizzativa già rilevata nel corso della precedente ispezione del 31/08/2017 sopra riportata, ossia:

- *mancanza di qualsiasi atto autorizzativo sia alla realizzazione (di competenza comunale) che al funzionamento (di competenza regionale) in violazione dell'art. 14 comma 1 lett. a) e comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, nonostante siano trascorsi due anni dalle disposizioni impartite dalla Regione Puglia alla Direzione Generale della ASL di Lecce, con la comunicazione di cui al precedente punto 5 lett. a);*
- *mancato adeguamento dell'organizzazione della struttura relativamente alla preparazione e somministrazione dei pasti, permanendo la situazione rilevata dal dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce – Area Sud Maglie e riportata al precedente punto 3) lett. b).*
  Infatti la colazione continua ad essere preparata in struttura mentre il pranzo e la cena continuano ad essere forniti dalla società LA CASCINA che cucina presso il P.O. di Gallipoli, in violazione dell'art. 5 del R.R. n. 7/2002;
- *mancata presentazione di DIA sanitaria alle autorità competenti e mancato approntamento di idoneo manuale di autocontrollo secondo i principi di HACCP in violazione dell'art. 6 commi 3 e 8 del D.Lgs 193/07;*

Nel corso dell'ultimo controllo è stato inoltre rilevato:

- *i locali della struttura risultano essere stati ristrutturati con sostituzione di alcune porte, con imbiancatura di tutti gli ambienti interni, con risanamento del locale lavanderia e ristrutturazione dei servizi igienici posti al piano terreno;*
- *in nessuno dei locali della struttura risulta esposto piano di evacuazione, ma le vie di fuga sono segnalate da un pannello luminoso;*
- *Presenza di n. 8 ospiti su 14 posti letto disponibili, tutti inseriti dal DSM della ASL di Lecce, a fronte di un organico così composto:*
  - ✓ *DIRETTORE AD INTERIM nella persona del Direttore del CSM di Gallipoli;*
  - ✓ *1 Assistente Sociale;*
  - ✓ *1 Psicologa per minimo 12 ore settimanali, in organico al CSM;*
  - ✓ *1 Terapista della riabilitazione psichiatrica;*
  - ✓ *9 infermieri;*
  - ✓ *3OSS (Operatore Socio Sanitario);*
  - ✓ *1 ASS (Ausiliario Socio Specializzato);*
- *il blocco dal marzo 2020 di ogni accesso per nuovi utenti, perché strutturalmente impossibilitata a organizzare percorsi dedicati per garantire l'isolamento come da procedure regionali come affermato dal Direttore ad Interim che in data 23/10/2020 ha inoltrato richiesta di adeguamento strutturale ai vertici aziendali;*
- *non risulta essere stato individuato e preparato un locale destinato ad accogliere un eventuale caso sospetto tra gli ospiti presenti; la struttura non ha un proprio protocollo di gestione dei casi sospetti/ accertati Covid19, ma si basa sulle disposizioni ministeriali così come recepite dalla Regione Puglia.*

Quanto sopra affinché le autorità in indirizzo, ognuna per quanto di propria competenza, previa urgente valutazione dei fatti anche in considerazione del lasso di tempo trascorso dalla precedente comunicazione, emettano i provvedimenti ritenuti opportuni sia a tutela degli ospiti che per ottemperare alle previsioni di legge, dei quali sarà gradita copia.

Questo N.A.S. provvederà alla contestazione delle sanzioni amministrative accertate.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che:

- con nota prot. n. A00_183/724 del 17/01/2018 questa Sezione ha invitato il Direttore Generale della ASL LE:

  "

  - ***a provvedere entro novanta (90) giorni dalla notifica della presente, ai sensi del sopra riportato***

art. 14, comma 6 della l.r. n. 9/2017 e s.m.i., alla rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri - N.A.S. di Lecce e dal Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed a trasmettere a questa Sezione ed al Comando dei Carabinieri – N.A.S. di Lecce una relazione in ordine ai provvedimenti adottati a tal fine;

- ***ad attivare le procedure previste dalla L.R. n. 9/2017 per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della CRAP di Gallipoli, tramite la presentazione al Sindaco del medesimo Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione;*** *(…);*
- ***a trasmettere a questa Sezione istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, allegandovi la suddetta autorizzazione comunale alla realizzazione e l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di cui alla L.R.n. 9/2017 ed al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;***"

- con nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021 il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce ha comunicato di aver riscontrato nel corso del sopralluogo effettuato il 15 dicembre 2020 presso la CRAP "ITINERA" di Gallipoli, "*la medesima situazione autorizzativa e organizzativa già rilevata nel corso della precedente ispezione del 31/08/2017 sopra riportata (…)*";

- l'art. 14 *Sanzioni* della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede:
  - al comma 1, che "*Il dirigente della sezione regionale competente o il comune, secondo le rispettive competenze, a seguito di accertamenti eseguiti dagli organi della pubblica amministrazione incaricati della vigilanza, dispongono previa osservanza della l. 241/1990:*

    a) la chiusura di strutture o attività aperte senza le preventive autorizzazioni; (…)";
  - al comma 3, che *"Nei casi previsti ai commi 1 e 2 è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 10 mila e un massimo di euro 60 mila.*";
  - al comma 6, che "*In caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, il dirigente della sezione regionale competente o il comune ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compreso fra trenta e novanta giorni.*";
  - al comma 7, che "*Ove il trasgressore non provveda nel termine assegnato, il dirigente della sezione regionale competente o il comune dispongono la sospensione dell'attività per un periodo di tempo sino a tre mesi.*";
  - al comma 8, che "*L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario il dirigente della sezione regionale competente o il comune dichiarano la revoca dell'autorizzazione.*";
  - al comma 9, che "*Nei casi previsti ai commi 4 e 6 è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 6 mila e un massimo di euro 36 mila.*";

- la sanzione di cui al comma 9, non applicata a seguito della trasmissione della nota prot. n. 7560/1 dell'11/09/2017 e della nota prot. n. 189515 del 12/12/2017 (con cui, rispettivamente, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Lecce e il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Area Sud – Maglie avevano già rilevato presso la struttura *de qua* sia l'assenza di provvedimenti autorizzativi che carenze in relazione ai requisiti strutturali ed organizzativi) in quanto l'art. 29, comma 5, lettera a), consentiva alle aziende sanitarie locali, entro un anno dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017, di predisporre un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento, deve all'attualità essere applicata dati la scadenza del termine previsto dalla suddetta disposizione e il mancato adeguamento della struttura ai requisiti di esercizio e di accreditamento;

ritenuto di dover applicare la sanzione prevista dall'art. 14, comma 8 anziché quella di cui al comma 1, lett. a) della L.R. n. 9/2017, e, conseguentemente, la sanzione amministrativa pecuniaria prevista al comma 9 anziché al comma 3 del medesimo art. 14, in quanto:

- trattasi di struttura pubblica a gestione diretta ed attiva sul territorio da molti anni, circostanza conosciuta dalla Regione in quanto inserita quantomeno già dal 2009 nella programmazione aziendale della ASL LE;
- la disposizione dell'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., vigente all'epoca, il quale prevedeva che potessero essere considerate, a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio le strutture del R.R. n. 7/2002 che avevano operato in regime di convenzione con le USL, sulla scorta di atti autorizzativi di queste ultime ed in conformità alla programmazione definita dai Dipartimenti di Salute Mentale, *a fortiori* doveva intendersi altresì applicabile alle strutture di cui al R.R. n. 7/2002 pubbliche di fatto attive;

considerato, inoltre, che dalla nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021 del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce si rileva che "*non risulta essere stato individuato e preparato un locale destinato ad accogliere un eventuale caso sospetto tra gli ospiti presenti; la struttura non ha un proprio protocollo di gestione dei casi sospetti/accertati Covid19, ma si basa sulle disposizioni ministeriali così come recepite dalla Regione Puglia.*";

si propone:

- di disporre, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente provvedimento, la sospensione per n. 90 (novanta) giorni dell'attività di Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", sita in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale, ovvero del minor tempo necessario per:
  - la rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce con la sopra riportata nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021, relative alla preparazione e somministrazione dei pasti ed all'adozione di un protocollo di gestione dei casi sospetti/accertati Covid 19 e di misure di contenimento alla diffusione del virus;
  - la trasmissione alla scrivente Sezione da parte del Direttore Generale della ASL LE, previa rimozione delle carenze di cui sopra, di istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, comprensiva di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio;
- di demandare al Direttore Generale ASL LE ed al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL LE l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "ITINERA" di Gallipoli (LE) presso altre strutture della medesima tipologia;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di comminare la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 14, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..
- di precisare che, a seguito della trasmissione a questa Sezione, da parte del Direttore Generale della ASL LE, dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, comprensiva di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio, la scrivente conferirà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce, nonché del possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
- di precisare che la ripresa dell'attività, come previsto dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., sarà subordinata all'accertamento dell'intervenuta rimozione delle suddette carenze igienico-sanitarie da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche", dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità, e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente provvedimento, la sospensione per n. 90 (novanta) giorni dell'attività di Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica a gestione diretta della ASL LE denominata "ITINERA", sita in Gallipoli (LE) - Lungomare Marconi c/o il vecchio Ospedale, ovvero del minor tempo necessario per:
  - la rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce con la sopra riportata nota prot. n. 7560/2-1 dell'11/02/2021, relative alla preparazione e somministrazione dei pasti ed all'adozione di un protocollo di gestione dei casi sospetti/accertati Covid 19 e di misure di contenimento alla diffusione del virus;
  - la trasmissione alla scrivente Sezione da parte del Direttore Generale della ASL LE, previa rimozione delle carenze di cui sopra, di istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, comprensiva di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio;

- di demandare al Direttore Generale ASL LE ed al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL LE l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "ITINERA" di Gallipoli (LE) presso altre strutture della medesima tipologia;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di comminare la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 14, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- di precisare che, a seguito della trasmissione a questa Sezione, da parte del Direttore Generale della ASL LE, dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, comprensiva di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio, la scrivente conferirà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto,

finalizzato alla verifica della rimozione delle carenze rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce, nonché del possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività;

- di precisare che la ripresa dell'attività, come previsto dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., sarà subordinata all'accertamento dell'intervenuta rimozione delle suddette carenze igienico-sanitarie da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE;

- di notificare il presente provvedimento:

  al Direttore Generale dell'ASL LE;
  al Direttore del DSM ASL LE;
  al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  al Sindaco del Comune di Gallipoli (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2021, n. 111

Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base e dell'ambulatorio di medicina nucleare ubicati in Foggia alla via Paolo Telesforo n. 188, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Aesculapius di Francesca Petrarota & C. S.a.s." alla società "LUCIO NAPOLITANO S.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della* salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e il successivo provvedimento di "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio" giusta Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1732 di proroga dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

La società **"Aesculapius di F. Petrarota e C. S.a.s."**, con sede legale ed operativa **in Foggia alla via Paolo**

Telesforo n. 188, **P. Iva 00532770716**, risulta accreditata istituzionalmente, ex art. 12, commi 3 e 4 della L.R. n. 4/2010, per la branca di **patologia clinica - laboratorio generale di base** e per quella specialistica ambulatoriale di **medicina nucleare** (codice regionale unico 820630).

Con *Pec* del 03/09/2018, ad oggetto "FALLIMENTO N. 9/2017 TRIBUNALE DI FOGGIA AESCULAPIUS SRL", Il Tribunale Ordinario di Foggia, Sez. Fallimenti, ha trasmesso la Sent. n. 9/2017 con cui il Collegio, *inter alia*, ha dichiarato il fallimento della società "Aesculapius S.r.l." con sede legale in Foggia alla via Napoli n. 71, P. Iva 00500350715, titolare del laboratorio generale di base - branca di patologia clinica ubicato in Foggia alla via Napoli n. 67/B, accreditato istituzionalmente ex art. 12, commi 3 e 4 della L.R. n. 4/2010, codice regionale 820645, nominandone curatore l'Avv. Marco Basta ed ordinando "*al curatore di procedere, con la massima sollecitudine e con i più opportuni strumenti, anche fotografici, all'immediata ricognizione dei beni esistenti nei locali di pertinenza della fallita (...)*".

Con *Pec* del 28/12/2020 trasmessa all'ASL FG, all'Ufficio Convenzioni dell'ASL FG ed alla scrivente Sezione, acquisita con prot. n. AOO_183/643 del 14/01/2021, ad oggetto "*TRASMISSIONE ATTO DI VENDITA FALLIMENTO N. 102/2018*", l'avv. Marco Basta, in qualità di Curatore Fallimentare, ha richiesto "*di voler dar corso, previa presentazione delle relative istanze a carico del cessionario, alle relative volture nel più breve tempo possibile, onde consentire la chiusura della gestione dell'esercizio provvisorio a carico del Tribunale di Foggia*", trasmettendo copia dell' "*Atto di Cessione del complesso aziendale afferente la procedura Reg. Fall. 102/2018 del Tribunale di Foggia*", rep. n. 8.510, raccolta n. 6.325, redatto n Vieste il 28/12/2020 dal Notaio Francesco Di Taranto, ove è riportato quanto segue:

"*(…) SONO PRESENTI*

- BASTA Marco (…) che dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Curatore Fallimentare del Fallimento del Tribunale di Foggia della "Società di fatto formata da AESCULAPIUS SRL già dichiarata fallita in data 31.01.2017 e AESCULAPIUS di Francesca Petrarota & C. s.a.s con sede legale in Foggia alla Via Telesforo 188, c.f. 00532770716, nonché di Petrarota Francesca (…) e di Ronga Deborah (…) in qualità di soci accomandatari di "Aesculapius di Francesca Petrarota & C. s.a.s" e pertanto in qualità di curatore della società in accomandita semplice "AESCULAPIUS DI FRANCESCA PETRAROTA & C. S.A.S" (…) di seguito denominata anche e semplicemente "parte cedente";

- società a responsabilità limitata "LUCIO NAPOLITANO S.R.L.", costituitasi in Italia, con sede in Foggia (FG) alla Via R. Bonghi 15 (…) iscritta nel Registro Imprese di Foggia con il n. R.E.A. FG-158731, Partita IVA/codice fiscale 01951450715, in persona dell'amministratore unico:

-- CARNEVALE Sebastiano (…);

di seguito denominata anche e semplicemente "parte cessionaria".

Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto al quale premettono

- A) che con sentenza n. 105/2018 depositata in cancelleria in data 19 novembre 2018, il Tribunale di Foggia ha dichiarato il fallimento della "società di fatto formata da AESCULAPIUS SRL già dichiarata fallita in data 31.01.2017 e AESCULAPIUS di Francesca Petrarota & C. s.a.s. (…) nonché di Petrarota Francesca (…) e Ronga Deborah (…) in qualità di soci accomandatari di "Aesculapius di Francesca Petrarota & C. s.a.s", autorizzando, ai sensi dell'art. 104, comma 2 L.F., con successivo provvedimento del Giudice Delegato in data 11 dicembre 2018 l'esercizio provvisorio dell'attività specifica dell'attività di impresa svolta dalla "AESCULAPIUS DI FRANCESCA PETRAROTA & C. S.A.S.", successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2020;

- B) che in esecuzione del programma di liquidazione, autorizzato dal Giudice Delegato del Tribunale di Foggia, dott.ssa Caterina Lazzara, con proprio provvedimento del 4 novembre 2020, già allegato al presente atto sotto la lettera "B", il costituito Curatore Fallimentare ha posto in vendita, mediante procedura competitiva telematica, il complesso aziendale costituente la società "Aesculapius di Francesca Petrarota & C. s.a.s";

- C) all'Avviso di vendita con l'allegato "Disciplinare della procedura di vendita del complesso aziendale

denominato "Aesculapius di Francesca Petrarota & C. s.a.s", costituente parte integrante dell'Avviso, è stata data pubblicità con le modalità in esso previste;

- D) come da comunicazione depositata in data 14 dicembre 2020 (…) il costituito curatore ha accertato l'avvenuta presentazione nei termini e nel rispetto delle modalità previste nell'Avviso e nel Disciplinare di Vendita ad esso allegato, dell'offerta presentata dalla società "LUCIO NAPOLITANO S.R.L."; la società offerente, stante la validità dell'offerta, è stata quindi dichiarata aggiudicataria in via provvisoria (…);

(…) - I) si può quindi procedere alla formalizzazione della vendita dell'azienda a favore dell'aggiudicatario con atto pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2556 c.c. e dell'art. 105 L.F., e nel rispetto della normativa vigente, fermo che, ai sensi del Disciplinare di Vendita il trasferimento della proprietà dell'azienda è subordinato alla condizione sospensiva del riconoscimento, da parte degli Enti Pubblici preposti, dell'esistenza in capo all'aggiudicataria di tutti i requisiti necessari all'esercizio della stessa azienda e del conseguente rilascio di ogni necessaria autorizzazione; in caso di definitivo mancato verificarsi della condizione citata non saranno in ogni caso oggetto di restituzione le spese del presente atto e le imposte pagate nonché la cauzione versata; l'aggiudicataria a propria cura e spese, dovrà provvedere a sottoscrivere successivo atto notarile di avveramento o mancato avveramento della suddetta condizione sospensiva al fine dei necessari annotamenti presso gli Uffici Pubblici competenti.

Tutto ciò premesso e risultante formar parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, come in atto, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - CONSENSO E OGGETTO

La Curatela del Fallimento n. 102/2018 del Tribunale di Foggia (…) come sopra rappresentata, cede e trasferisce ai sensi dell'art. 105 L.F. e sotto la condizione sospensiva di cui infra, alla società "LUCIO NAPOLITANO S.R.L." che a mezzo del suo amministratore unico e legale rappresentante, accetta ed acquista, la piena proprietà del complesso aziendale, accreditato al Servizio Sanitario Regionale (SSR), corrente in Foggia alla Via Paolo Telesforo n.188, costituito dal complesso di beni organizzati e funzionalmente destinati alla gestione di gabinetti medici ed istituti di medicina nucleare, nonché l'attività di analisi e di diagnostica strumentale, esercitati in virtù delle autorizzazioni seguenti:

i) decreto del Medico Provinciale di Foggia (prot. 4433/79) del 05/09/1980, tipo 020 (autorizzazione all'apertura ed esercizio di un gabinetto di medicina nucleare e radioimmunologia ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. n. 185/1964), successivamente ampliata con autorizzazione sanitaria n. 5182/1989 rilasciata dal Sindaco di Foggia (ampliamento autorizzazione di cui al prot. 4433179 per diagnostica su ulteriori radionuclidi);

ii) nota U.S.L. Foggia del 28/10/1988 (conferma del rapporto convenzionale esterno per la branca di Medicina Nucleare ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli art. 3 del D.P.R. 120/1988 e dell'art. 19, comma 2, della L. 67/1988;

iii) autorizzazioni n. 3543 del 05/07/1993 e n. 3671 del 04/10/1993 rilasciate dal Sindaco di Foggia (autorizzazioni per l'esercizio del laboratorio di analisi richiamate in altri documenti ma non acquisite dalla Curatela);

iv) autorizzazione sanitaria n. 24 (prot. 305163110) rilasciata dal Sindaco di Foggia in data 12/09/1995 (relativa all'attivazione di un ambulatorio ostetricoginecologico);

v) autorizzazione sanitaria n. 42/05 SAN (prot. 0104652) rilasciata dal Sindaco di Foggia in data 30/12/2005 (relativa all'attivazione di un ambulatorio di Cardiologia Medica).

(…)

Art. 2 – PATRIMONIO AZIENDALE

Le parti, come rappresentate, si danno atto che nella presente cessione di azienda, che avviene in forza dell'art. 105 della L. F., sono ricompresi tutti gli elementi che formano il patrimonio aziendale, esclusi i crediti e debiti, ivi comprese tutte le autorizzazioni concesse dalle competenti Autorità alla parte cedente e, in particolare, tutte le attrezzature, i mobili, gli arredi ben noti alla società cessionaria, e già di proprietà della cedente.

L'azienda comprende, oltre la titolarità del laboratorio, il diritto alla denominazione, alla ditta, all'insegna; i beni mobili, attrezzature e stigliature, quali risultano dai verbali di inventario redatti dall'Ufficio Fallimentare (…).

(…)

Art. 7 – CONDIZIONE SOSPENSIVA

Il presente atto è subordinato, ai sensi del Disciplinare di Vendita, alla condizione sospensiva consistente nel riconoscimento, entro il 31 marzo 2021 da parte degli Enti Pubblici preposti, dell'esistenza in capo al cessionario di tutti i requisiti necessari all'esercizio dell'azienda e del conseguente rilascio o voltura di ogni necessaria autorizzazione, licenze, convenzioni ed accreditamenti per cui solo dopo l'avvenuto riconoscimento o voltura la "parte cessionaria" potrà iniziare la gestione diretta dell'azienda. (…)

- AVVERAMENTO DELLA CONDIZIONE SOSPENSIVA -

A seguito dell'avveramento della citata condizione sospensiva entro il suddetto termine del 31 marzo 2021 le sottoscritte parti rimarranno definitivamente vincolate dal presente contratto, a tutti gli effetti di legge; correlativamente la "parte cedente" dovrà consegnare l'azienda.

I costi di gestione e/o custodia rimarranno a carico della Curatela fino all'avveramento della predetta condizione.

Le suddette parti si obbligano a sottoscrivere - entro quindici giorni dall'avveramento della condizione ed a spese della "parte cessionaria" - apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata dal quale consti l'avveramento della condizione medesima al fine di ottenere l'annotamento di tale circostanza a margine dell'iscrizione del presente atto presso il competente Registro delle Imprese. (…)".

Con *Pec* del 9/03/2021 indirizzata all'ASL FG, all'Ufficio Convenzioni dell'ASL FG, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, al SUAP del Comune di Foggia, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Foggia ed alla scrivente Sezione, acquisita con prot. n. AOO_183/4812 del 19/03/2021, ad oggetto "*Notificazione ai sensi della legge n.53 del 1994*", l'avv. Marco Basta, in qualità di Curatore Fallimentare del fallimento n. 102/2018 del Tribunale di Foggia della "*Società di fatto formata da AESCULAPIUS SRL già dichiarata fallita in data 31.01.2017 e AESCULAPIUS di Francesca Petrarota & C. s.a.s.*", ha trasmesso l'ordinanza Ist. n. 93 dep. 3/03/2021 con cui il Giudice Delegato del Tribunale di Foggia, Sezione Fallimenti, dott.ssa Caterina Lazzara,

"*(…) Considerato e ritenuto:*

** che è ormai prossimo lo spirare del termine del 31 marzo p.v., indicato quale termine ultimo per il verificarsi dell'avveramento (o del mancato avveramento) della condizione sospensiva indicata nell'atto di trasferimento;*
** che il mancato avveramento della predetta condizione comporterebbe un notevole danno per la procedura e per i suoi creditori, i quali si troverebbero privati di quasi la totalità dell'attivo realizzato, senza dimenticare l'importante impegno (anche economico) profuso dalla procedura nella gestione dell'esercizio provvisorio, finalizzato proprio a mantenere il valore produttivo dell'azienda, non solo per la realizzazione di una vendita maggiormente proficua per il ceto creditorio, ma anche per la salvaguardia del valore dell'impresa e dei valori sociali verso i terzi connessi al compendio aziendale;*
** che il mancato rilascio, da parte dell'organo competente, dei provvedimenti che consentano il trasferimento all'aggiudicataria delle autorizzazioni all'esercizio del complesso aziendale, comporterebbe oltre, al danno economico per la procedura come in precedenza evidenziato, anche un danno sociale ugualmente rilevante, quale la perdita di lavoro per le 5 unità trasferite unitamente al complesso aziendale, nonché la perdita di un importante centro funzionale per il contrasto dell'emergenza epidemiologica in corso;*
** che, in ragione di tanto, sussistono i presupposti per l'emissione, ai sensi dell'art. 25 n. 2) l. fall., di un ordine all'ASL competente di emissione dei provvedimenti autorizzatori/nulla osta che consentano il trasferimento all'azienda aggiudicataria delle autorizzazioni all'esercizio del complesso aziendale, diversamente conseguendone grave pregiudizio per la conservazione del patrimonio acquisito alla procedura, ed essendo l'atto di assoluta urgenza;*
** che i provvedimenti dei quali si provoca l'emissione non incidono su diritti di terzi che rivendichino un proprio diritto incompatibile con l'acquisizione;*",

ha ordinato:

"*Visto l'art.25, n.2), R.D. n. 267/42*

(…) all'ASL Foggia ed al Comune di Foggia di voler emettere, a fronte della richiesta avanzata dalla Curatela, i provvedimenti necessari, ed urgenti entro il 31 marzo 2021, che consentano il trasferimento all'aggiudicataria "Laboratorio Analisi Lucio Napolitano Srl, Partita IVA 01951450715, con sede legale in Via Bonghi, 15, Foggia", delle autorizzazioni all'esercizio del complesso aziendale, accreditato al Servizio Sanitario Regionale (SSR), corrente in Foggia alla Via Paolo Telesforo n.188, costituito dal complesso di beni organizzati e funzionalmente destinati alla gestione di gabinetti medici ed istituti di medicina nucleare, nonché l'attività di analisi e di diagnostica strumentale, e nello specifico delle seguenti autorizzazioni:

- i) decreto del Medico Provinciale di Foggia (prot. 4433/79) del 05/09/1980, tipo 020 (autorizzazione all'apertura ed esercizio di un gabinetto di medicina nucleare e radioimmunologia

ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. n.185/1964), successivamente ampliata con autorizzazione sanitaria n. 5182/1989 rilasciata dal Sindaco di Foggia (ampliamento autorizzazione di cui al prot. 4433179

per diagnostica su ulteriori radionuclidi);

- ii) nota U.S.L. Foggia del 28/10/1988 (conferma del rapporto convenzionale esterno per la branca di Medicina Nucleare ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli art. 3 del

D.P.R. 120/1988 e dell'art. 19, comma 2, della L.67/1988;

- iii) autorizzazioni n. 3543 del 05/07/1993 e n. 3671 del 04/10/1993 rilasciate dal Sindaco di Foggia (autorizzazioni per l'esercizio del laboratorio di analisi);

- iv) autorizzazione sanitaria n. 24 (prot. 3051-63110) rilasciata dal Sindaco di Foggia in data 12/09/1995 (relativa all'attivazione di un ambulatorio ostetricoginecologico);

- v) autorizzazione sanitaria n. 42/05 - SAN (prot. 0104652) rilasciata dal Sindaco di Foggia in data 30/12/2005 (relativa all'attivazione di un ambulatorio di Cardiologia Medica). (…)".

Con *Pec* del 26 marzo 2021 ad oggetto "*TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO COMUNE DI FOGGIA 26.03.2021 AUTORIZZAZIONE SAN N. 02/2021*", indirizzata all'ASL FG, all'Ufficio Convenzioni dell'ASL FG, a questa Sezione e, per conoscenza, al SUAP del Comune di Foggia, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ed alla società "Lucio Napolitano S.r.l.", acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/4812 del 01/04/2021, l'avv. Marco Basta, in qualità di Curatore Fallimentare del fallimento n. 102/2018 del Tribunale di Foggia della "*Società di fatto formata da AESCULAPIUS SRL già dichiarata fallita in data 31.01.2017 e AESCULAPIUS di Francesca Petrarota & C. s.a.s.*", ha trasmesso l'autorizzazione sanitaria n. 02/2021, prot. gen. n. 82449/26-03-2021, con cui il Sindaco del Comune di Foggia:

"*(…)*

Vista l'istanza del 25.01.2021 (rif. prat. SUAP 01951450715-17012021-1915) a firma del dott. Sebastiano CARNEVALE in qualità di Amministratore Unico della Società LUCIO NAPOLITANO S.r.l., con sede legale in Foggia in via R. Bonghi n.15, per la richiesta, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R.n.9/2017, di trasferimento di titolarità delle autorizzazioni già esistenti a seguito di subentro nell'attività sanitaria denominata AESCULAPIUS s.a.s., sita in Foggia alla via Paolo Telesforo n. 188, a seguito della sentenza di fallimento n. 102/2018 del Tribunale di Foggia Sezione Fallimenti a firma del Giudice Delegato dott.ssa Caterina Lazzara, del 09.03.2021 delle seguenti Autorizzazioni all'esercizio:

- Decreto del medico provinciale di Foggia (prot. n. 4433779 DEL 05.09.1980, TIPO 020)

Autorizzazione all'apertura ed esercizio di un gabinetto di Medicina Nucleare e Radio Immunologia.

- Autorizzazione Sanitaria n.5182/1989 rilasciata dal Sindaco di Foggia per ampliamento dell'autorizzazione di cui al prot. n. 4433/79 del Medico provinciale di Foggia, per Diagnostica su ulteriori Radionuclidi.

- Nota ASL di Foggia del 28.10.1988 conferma del rapporto convenzionale esterno per la branca Medicina Nucleare ai sensi e per gli affetti di cui al combinato disposto art.3 del D.P.R. 120/1988 e del art. 19, comma 2, della L. 67/1988.

- Autorizzazione Sanitaria n. 3543 del 05.07.1993 rilasciata dal Sindaco di Foggia per l'esercizio del laboratorio di analisi.

- Autorizzazione Sanitaria n. 3671 del 04.10.1993 rilasciata dal Sindaco di Foggia per l'esercizio del laboratorio di analisi.

- Autorizzazione Sanitaria n. 24 del 12.09.1995, rilasciata dal Sindaco di Foggia, relativa all'attivazione di un ambulatorio Ostetrico ginecologico.
- Autorizzazione Sanitaria n. 42 del 30.12.2005, rilasciata dal Sindaco di Foggia, relativa all'attivazione di un ambulatorio di Cardiologia Medica.
Visto l'atto di Cessione di Azienda redatto dal Notaio dott. Francesco Di Taranto il 28.12.2020 rep. N.8510 racc.n.6325.
Visto il Parere Favorevole del ASL foggia dipartimento di Prevenzione servizio Igiene e sanità Pubblica del 23.03.2021 prot. n 0031321 a firma del Dirigente Medico S.I.S.P. dott. Lino Centolanza.
Vista la Dichiarazione Sostitutiva di Notorietà Dott. Magarelli Giuseppe nato (…) il (omissis) (…) del 21.01.2021, ove dichiara di accettare l'incarico di Direttore Sanitario della società LUCIO NAPOLITANO S.r.l..
Visto il certificato di iscrizione all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Potenza ove risulta iscritto al n. 2141.
Vista l'autocertificazione antimafia della dott.ssa Edvige Carnevale, (…) socia della ditta Lucio Napolitano S.r.l.
Vista l'autocertificazione antimafia del dott. Sebastiano Carnevale, (…) socio e Amministratore Unico della ditta Lucio Napolitano S.r.l.",

ha autorizzato "*Il trasferimento per acquisto della titolarità delle seguenti autorizzazioni, ai sensi dell'art.6 comma 2 della L.R. n. 9/2017.*

- Decreto del medico provinciale di Foggia (prot. n. 4433779 DEL 05.09.1980, TIPO 020)
Autorizzazione all'apertura ed esercizio di un gabinetto di Medicina Nucleare e Radio Immunologia.
- Autorizzazione Sanitaria n.5182/1989 rilasciata dal Sindaco di Foggia per ampliamento dell'autorizzazione di cui al prot. n. 4433/79 del Medico provinciale di Foggia, per Diagnostica su ulteriori Radionuclidi.
- Nota ASL di Foggia del 28.10.1988 conferma del rapporto convenzionale esterno per la branca Medicina Nucleare ai sensi e per gli affetti di cui al combinato disposto art.3 del D.P.R. 120/1988 e del art. 19, comma 2, della L. 67/1988.
- Autorizzazione Sanitaria n. 3543 del 05.07.1993 rilasciata dal Sindaco di Foggia per l'esercizio del laboratorio di analisi. (relativa alla società AESCULAPIUS SRL, nella precedente sede di Foggia alla Via Perrone 6/A, n.d.r.)
- Autorizzazione Sanitaria n. 3671 del 04.10.1993 rilasciata dal Sindaco di Foggia per l'esercizio del laboratorio di analisi.
- Autorizzazione Sanitaria n. 24 del 12.09.1995, rilasciata dal Sindaco di Foggia, relativa all'attivazione di un ambulatorio Ostetrico ginecologico.
- Autorizzazione Sanitaria n. 42 del 30.12.2005, rilasciata dal Sindaco di Foggia, relativa all'attivazione di un ambulatorio di Cardiologia Medica.
La direzione Sanitaria viene affidata al Dott. Magarelli Giuseppe nato (…) il (omissis) (…).".

Con *Pec* del 26 marzo 2021 il legale rappresentante della società "Lucio Napolitano S.r.l." ha trasmesso all'ASL FG, all'Ufficio Convenzioni dell'ASL FG, alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al SUAP del Comune di Foggia, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ed al Curatore fallimentare, il Provvedimento n. 02/2021 del Comune di Foggia (sopra riportato) con il quale "*il cessionario "Lucio Napolitano S.r.l." è stato autorizzato ai sensi della Legge Regione Puglia n. 9/2017, al trasferimento delle autorizzazioni tutte in capo al cedente "Aesculapius s.a.s. di Francesca Petrarota & C.*", richiedendo "*il conseguente mantenimento dell'accreditamento SSR in capo al predetto cessionario*".

Per tutto quanto innanzi riportato;

considerato che:

- con ordinanza Ist. n. 93 dep. 3/03/2021 il Giudice Delegato del Tribunale di Foggia, Sezione Fallimenti, pur riferendosi alla "*Società di fatto formata da AESCULAPIUS SRL già dichiarata fallita in data 31.01.2017 e AESCULAPIUS di Francesca Petrarota & C. s.a.s.*", ha ordinato il "*trasferimento all'aggiudicataria "Laboratorio Analisi Lucio Napolitano Srl", Partita IVA 01951450715, con sede legale*

in Via Bonghi, 15, Foggia", delle autorizzazioni all'esercizio del complesso aziendale, accreditato al Servizio Sanitario Regionale (SSR), corrente in Foggia alla Via Paolo Telesforo n.188";

- il Sindaco del Comune di Foggia ha autorizzato "*il trasferimento per acquisto della titolarità*" a seguito di istanza dell'Amministratore Unico della Società LUCIO NAPOLITANO S.r.l. "*di trasferimento di titolarità delle autorizzazioni già esistenti a seguito di subentro nell'attività sanitaria denominata AESCULAPIUS s.a.s., sita in Foggia alla via Paolo Telesforo n. 188, a seguito della sentenza di fallimento n. 102/2018 del Tribunale di Foggia Sezione Fallimenti*";
- la società "Aesculapius di F. Petrarota e C. S.a.s.", con sede legale ed operativa in Foggia alla via Paolo Telesforo n. 188, risulta accreditata esclusivamente per la branca di patologia clinica - laboratorio generale di base e per quella specialistica ambulatoriale di medicina nucleare;
- l'Autorizzazione Sanitaria n. 3543 del 05.07.1993 *per l'esercizio del laboratorio di analisi*, pur se richiamata nell'autorizzazione sanitaria n. 02/2021 del Comune di Foggia, è invece riferita alla società AESCULAPIUS SRL ed alla sede di Foggia alla Via Perrone 6/A, successivamente trasferita in Via Napoli n. 67/B;

si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base (branca patologia clinica) e dell'ambulatorio di medicina nucleare ubicati in Foggia alla via Paolo Telesforo n. 188 (codice regionale unico 820630), dalla società "Aesculapius di Francesca Petrarota & C. S.a.s" (P. Iva 00532770716) alla società "Lucio Napolitano S.r.l." con sede legale in Foggia alla via R. Bonghi n. 15, con decorrenza dal 26/03/2021, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità n. 02/2021, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i., Sezione A.01 (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) e Sezione B.01, e dal R.R. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "LUCIO NAPOLITANO S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O., Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base (branca patologia clinica) e dell'ambulatorio di medicina nucleare ubicati in Foggia alla via Paolo Telesforo n. 188 (codice regionale unico 820630), dalla società "Aesculapius di Francesca Petrarota & C. S.a.s" (P. Iva 00532770716) alla società "Lucio Napolitano S.r.l." con sede legale in Foggia alla via R. Bonghi n. 15, con decorrenza dal 26/03/2021, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità n. 02/2021, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i., Sezione A.01 (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) e Sezione B.01, e dal R.R. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "LUCIO NAPOLITANO S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi.*

In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "LUCIO NAPOLITANO S.r.l.", con sede legale in Foggia alla via R. Bonghi n. 15; [*lab.lucionapolitano@pec.it*]
  - al Curatore fallimentare Avv. Marco Basta presso il Tribunale di Foggia, Sezione Fallimenti; [*f102.2018foggia@pecfallimenti.it*]
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 26 marzo 2021, n. 22

D.G.R. n. 1950/2020: POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII - AZIONE 7.4. Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario provvisorio. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B81C15000000001 - Cod. Locale Progetto A0704.14 - COR 5066424.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, e successive D.G.R. di proroga, con la quale è stato conferito all'ing. Enrico CAMPANILE l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Vista la L. R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la L. R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata

la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;

- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4.a "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1034 del 2.07.2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è intervenuta l'approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea sono state stabilite le nuove percentuali di cofinanziamento del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.

1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso fino al 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE

- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete";
- il predetto Asse VII si declina, a sua volta, in priorità di investimento, tra cui la priorità d'investimento 7.c) "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output R702 "Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento";
- l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" dell'Asse VII nel perseguire la citata priorità d'investimento 7.c) sostiene, tra l'altro, il potenziamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture e attrezzature portuali, retro portuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi;
- il Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- il citato Programma è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 962 del 29.05.2019, la Giunta Regionale ha approvato la strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, ai migliori standard operativi, energetici e di sicurezza, al fine di contribuire - nell'ambito del processo "*phasing-out*" dal carbone entro il 2030 perseguito dalla "Strategia Energetica Nazionale" (SEN) 2017 - al rilancio e al riposizionamento competitivo di entrambi gli scali, disponendo l'attivazione di apposita procedura negoziale con le Autorità di Sistema Portuale competenti, finalizzata alla individuazione delle priorità d'investimento del Porto di Brindisi, quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, e subordinando il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale;
- con Deliberazione n. 1950 del 30.11.2020 la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale attivata secondo gli indirizzi di cui alla citata DGR n. 962

del 29.05.2019, stabilendo, per le finalità di cui trattasi, una dotazione complessiva pari a € 39.188.288,76 a valere sulle risorse di cui alla Programmazione POC PUGLIA 2014-2020 e POR PUGLIA 2014-2020, ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete", AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale";

- con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto all'approvazione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, disponendo, altresì, gli adempimenti propedeutici all'ammissione a finanziamento applicabili alle progettualità selezionate;
- con la citata Determinazione Dirigenziale si è proceduto, al contempo, all'approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

CONSIDERATA la misura *Selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Intervento ammissibile e finanziabile sul Porto di Brindisi - BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST,* istitutiva dell'aiuto individuale ad hoc in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" - Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii., per gli effetti di cui alla richiamata DGR n. 1950/2020. (rif. SA.60780)

DATO ATTO CHE l'intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est è ricompreso nell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021.

VISTO il quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi approvato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con Determinazione Presidenziale n. 64 del 18.02.2021, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	**SOMME PER LAVORI E ONERI**		
A.1	LAVORI A CORPO, soggetti a ribasso	€	550.404,91
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA, non soggetti a ribasso	€	13.679,07
TA	**IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO**	**€**	**564.083,98**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B.01	Rilievi, accertamenti, indagini	€	1.900,00
B.02	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	2.500,00
B.03	Imprevisti	€	25.384,00
B.04	Spese tecniche:		
B.04.1	Per progettazione definitiva ed esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€	31.640,00
B.04.2	Per direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	€	36.300,00
B.04.3	Per incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	5.642,00
B.05	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	1.800,00
B.06	Spese per gara d'appalto, pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	3.630,00

B.07	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	3.628,00
B.08	IVA (escluse per le voci A1 e A2, in quanto trattasi di intervento non imponibile ad IVA ai sensi dell'art. 3 della legge 26/06/90 n. 165, nonché dell'art. 9 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e ss.mm.ii., e per la voce B04.3) ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	23.492,02
TB	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	135.916,02
ICO	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€	700.000,00

ATTESO CHE per gli effetti di cui all'art. 5 "Contributo finanziario definitivo" di cui allo schema di disciplinare approvato con la citata Determinazione n. 1/2021, la determinazione del contributo definitivo in favore dell'operazione interviene sul costo dell'intervento desumibile dal quadro economico rideterminato ed approvato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite, in considerazione di quanto disciplinato all'art. 6 "Spese ammissibili" del medesimo documento.

RICHIAMATA l'applicazione, all'operazione di cui trattasi, delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., per i cui effetti è stabilito che per gli aiuti che non superano 5 milioni di Euro, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili, in alternativa al metodo di calcolo di cui ai paragrafi 4, 5 e 6 del medesimo articolo.

RESO NOTO CHE ai fini della determinazione dell'importo massimo dell'aiuto**,** concorreranno alla percentuale di calcolo di cui al citato par. 9 dell'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., i costi ritenuti ammissibili nell'ambito dell'operazione di cui trattasi, effettivamente sostenuti, documentati e rendicontati da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

VISTE le informazioni autocertificate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con l'Allegato A prodotto a corredo della nota prot. 20210007934 del 03.03.2021 per le finalità di cui all'art. 13 c. 6 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, espletate le verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento, si reputa necessario:

- prendere atto del quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento sul Porto di Brindisi -Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, dell'importo complessivo di € 700.000,00, approvato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con Determinazione Presidenziale n. 64 del 18.02.2021;
- disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est a valere sulle risorse dell'Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui par. 9 dell'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., alla determinazione e concessione del contributo finanziario provvisorio di € 560.000,00 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Soggetto Beneficiario del contributo di cui trattasi;
- dare atto che il summenzionato contributo provvisorio sarà oggetto di rideterminazione e concessione definitiva sulla base del costo dell'intervento desumibile dal quadro economico rideterminato ed

approvato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite, in considerazione di quanto disciplinato all'art. 6 "Spese ammissibili" del medesimo documento, e comunque in misura non superiore all'intensità massima dell'aiuto concedibile riveniente dall'applicazione delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;

- procedere all'accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'impegno della spesa dell'importo di € 560.000,00, a contribuzione finanziaria della summenzionata operazione, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nell'ambito della procedura di cui trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

- **CUP B81C15000000001**
- **Esercizio finanziario 2021**
- **Competenza 2021**
- **Cod. MIR Progetto A0704.14**

Deliberazione n. 1950 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. POS C1.f Si.Ge.Co.- Presa d'atto esiti procedura negoziale per selezione interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

- **PARTE ENTRATA**
  Entrata ricorrente

Si dispone l'accertamento dell'entrata degli importi di seguito elencati.

- Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	**€ 476.595,74**

62.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	**€ 83.404,26**
	TOTALE			**€ 560.000,00**

- **Causale dell'accertamento:** Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario provvisorio. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B81C15000000001 - Cod. Locale Progetto A0704.14 - COR 5066424
- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011:
  - 1 (capitolo 4339010 UE)
  - 1 (capitolo 4339020 STATO)

- **PARTE SPESA**
  Spesa ricorrente

Si dispone l'impegno della spesa degli importi di seguito elencati.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**U1161740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.010**	**€ 476.595,74**
62.06	**U1162740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.010**	**€ 83.404,26**
				TOTALE	**€ 560.000,00**

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
  - 3 (capitolo 1161740 UE)
  - 4 (capitolo 1162740 STATO)
- **Programma di cui al p.to 1 lettera i) allegato n. 7 D.Lgs. 118/2011:** 1003 (Trasporto per vie d'acqua)
- **Causale dell'impegno:** Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario provvisorio. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP B81C15000000001 - Cod. Locale Progetto A0704.14 - COR 5066424
- **Creditore:** Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale , P.le Cristoforo Colombo n. 1 70122 - Bari - P.IVA/Codice Fiscale 08032850722 - PEC protocollo@pec.adspmam.it

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ing. Enrico Campanile

Registro Nazionale Aiuti di Stato

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., i dati identificativi dell'aiuto di cui al presente provvedimento, sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, con le seguenti informazioni:

- la Misura *Selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Intervento ammissibile e finanziabile sul Porto di Brindisi - BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST,* è stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con codice CAR 16588

- il contributo finanziario in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per il progetto Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, di cui al presente provvedimento, è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - codice CAR 16588
  - ID Procedura attuativa 38232
  - codice COR 5066424
  - cod. Locale Progetto A0704.14

- in data 26.03.2021 si è provveduto a richiedere
  - la Visura Aiuti VERCOR 11470060 - ID richiesta 11133088, la quale, non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica, oltre a quello oggetto del presente provvedimento di concessione;
  - la Visura Deggendorf VERCOR 11470064 - ID richiesta 11133090 con esito: "Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08032850722, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di prendere atto del quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento sul Porto di Brindisi -Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, dell'importo complessivo di € 700.000,00, approvato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con Determinazione Presidenziale n. 64 del 18.02.2021;
- di disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena

Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est a valere sulle risorse dell'Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui par. 9 dell'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., alla determinazione e concessione del contributo finanziario provvisorio di € 560.000,00 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, quale Soggetto Beneficiario del contributo di cui trattasi;

- di dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", il contributo di cui al presente provvedimento è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto individuale ad hoc in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 16588 - COR 5066424;
- di dare atto che il summenzionato contributo provvisorio sarà oggetto di rideterminazione e concessione definitiva sulla base del costo dell'intervento desumibile dal quadro economico rideterminato ed approvato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite, in considerazione di quanto disciplinato all'art. 6 "Spese ammissibili" del medesimo documento, e comunque in misura non superiore all'intensità massima dell'aiuto concedibile riveniente dall'applicazione delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 560.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 560.000,00, come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare, di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario nell'ambito della procedura di cui trattasi.

Il presente provvedimento, composto da n. 10 facciate:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2014 – 2020, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio al seguente indirizzo pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.adspmam.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ing. Enrico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 aprile 2021, n. 57

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020". DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020 - A.D. 209 del 24.11.2020. Proroga al 30 luglio 2021 dell'avvio del periodo di realizzazione delle attività di potenziamento e qualificazione degli Infopoint turistici, già approvate con A.D. n. 183/2020 e n. 194/2020.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la DGR n. 211 del 25 febbraio 2020 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo da ultimo prorogato con DGR 85 del 22.1.2021;
- l'atto dirigenziale n. 16 del 31.3.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo da ultimo prorogato con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 2 del 28.1.2021;
- l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 e n. 65 del 13.5.2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 8.10.2020
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13.8.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario responsabile del coordinamento con Pugliapromozione Daniela Recchia e dal Responsabile di Subazione 6.8.c Mariangela Sciannimanico, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale - Vito Ferrante, il dirigente della Sezione Turismo Patrizio Giannone riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

Premesso che:
il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23/10/2018, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 2029 del 15/11/2018;
la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell’art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l’altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
nell’ambito dell’ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l’Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono state declinate nel piano strategico del Turismo predisposto dall’Agenzia Pugliapromozione in esecuzione delle direttrici manifestate dalla Giunta con la summenzionata DGR n. 2421/2015.
In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l’attuazione degli interventi compresi nel Patto;
in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il “Patto per la Puglia” tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che prevede al suo interno interventi per la promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali per un importo complessivo pari a 60 milioni di euro;
La Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2019)6200 del 20/08/2019, ritenuta ricevibile la Relazione annuale di attuazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, ha verificato il conseguimento dei target intermedi per ciascuno degli indicatori e per ciascun asse prioritario. Con la suddetta Decisione ha stabilito i programmi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, tra cui figura anche l’Asse Prioritario VI - Tutela dell’Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali.

Considerato che:
Con **Deliberazione n. 191 del 14.02.2017**, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l’Agenzia regionale Pugliapromozione, che regolamenta i rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato “Puglia 365”, ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato “Puglia 365”, articolato in una programmazione triennale su 5 macro-progettualità, ben esplicitate nei rispettivi Progetti Attuativi annuali, con una dotazione iniziale di euro 12.030.000,00. Alla prima annualità 2017, si è dato seguito con la programmazione biennale per le annualità 2018 e 2019, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell’ambito del Piano stesso.
Con **Deliberazione n. 256 del 01.03.2018** la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell’ambito del Piano Strategico del Turismo - annualità 2018 e 2019, per una somma complessiva pari a euro 24.060.000,00, tracciando un indirizzo politico-strategico volto al potenziamento degli interventi di comunicazione e promozione per lo sviluppo

del territorio quale destinazione turistica, sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate con DGR n. 191/2017.
Successivamente, in linea con la nuova programmazione del POR Puglia 2014/2020, la Giunta regionale, con **Deliberazione n. 1200 del 05/07/2018**, ha approvato le "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365" e assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell'ambito dell'implementazione del Piano Strategico del Turismo, per una somma complessiva pari a euro 4.250.000,00.

Il Piano Strategico del Turismo prevede tra gli interventi da attuare **l'Azione "Riqualificazione del sistema di accoglienza turistica regionale" e "Accoglienza diffusa circuito Inpuglia365",** contenuta nelle Schede e Azioni di Accoglienza turistica"**.** Queste azioni puntano al perseguimento delle seguenti priorità: tra le politiche di promozione turistica, spicca il coordinamento della rete degli uffici pubblici aderenti alla Rete regionale Info-point turistici comunali, nonché il supporto logistico e organizzativo finalizzato alla qualificazione del servizio nel rispetto della "Carta dei Servizi" approvata dalla D.G.R. 876/2017. Tale attività è accompagnata dalla realizzazione di iniziative di animazione territoriale e valorizzazione dell'offerta, implementando le politiche delle Amministrazioni comunali per il management degli attrattori in un ottica di sistema.
Il potenziamento del sistema dell'accoglienza rappresenta un ulteriore elemento di importanza strategica dell'informazione turistica: lo stesso Piano Strategico del Turismo "Puglia365" richiede di elevare la qualità dei servizi e delle attività nei luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per il rafforzamento della brand awareness della destinazione Puglia.

Con **Deliberazione n. 891 del 15/05/2019** la Giunta regionale ha inoltre prorogato l'Accordo di Cooperazione fino al 31/12/2022, dato mandato all'Agenzia Pugliapromozione di traghettare le attività progettuali 2019 fino ai primi mesi 2020 e dato mandato all'Autorità di Gestione di porre in atto tutte le procedure amministrative necessarie allo spostamento di risorse aggiuntive sull'Azione 6.8. Tale decisione si inseriva in un più ampio percorso programmatico avviato sul piano finanziario nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, che nelle more dell'attivazione della futura programmazione 2021-2027 prevede un'implementazione di risorse per il triennio 2020-2022 tale da garantire continuità alle azioni progettuali ed assicurare efficacia della strategia perseguita dall'Amministrazione regionale nel quadro complessivo del Piano Strategico del Turismo 2016-2025.
Con medesima Deliberazione n. 891/2020 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Turismo di gestire l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici", strumento già previsto nel PST e finalizzato a potenziare il sistema dell'accoglienza turistica regionale e della valorizzazione dell'offerta turistica, stanziando euro 730.000,00 ed approvandone la "Scheda azione per iniziativa a titolarità regionale".

Il **Partenariato**, convocato il giorno **6 maggio 2019** per la presentazione della bozza dell'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici*", ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.
Nel corso del 2019, con atto dirigenziale **n. 66 del 16.05.2019** la Sezione Turismo ha approvato l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2019" (pubblicato sul Burp n. 55 del 23.05.2019) con una dotazione iniziale di euro 730.000,00. L'Avviso prevedeva n. 2 periodi temporali di riferimento: **periodo A)** per iniziative da svolgersi dal "*12 Luglio 2019 - 31 ottobre 2019"* e **periodo B)** per iniziative da svolgersi dal "01 *dicembre 2019 - al 15 gennaio 2020*".
Con atti dirigenziali **n. 75/2019 e n. 79/2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare le **graduatorie** relative allo scaglione temporale di riferimento A) ed impegnare la somma complessiva di euro 518.000,00 in favore dei comuni beneficiari del finanziamento.
Con atto dirigenziale n. **116 del 22.10.2019 2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare la **graduatoria** relativa allo scaglione temporale di riferimento B) in favore dei comuni beneficiari del finanziamento, impegnando la spesa per complessivi € 412.000,00.

Tenuto conto che

L'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici"* annualità 2019, in continuità con i precedenti Avvisi gestiti dall'Agenzia Pugliapromozione, ha riscontrato una fortissima risposta da parte delle Amministrazioni comunali, che grazie all'erogazione di servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale hanno contribuito fortemente al raggiungimento dei principali obiettivi fissati dalla strategia pugliese. L'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica garantiscono un robusto rafforzamento della destagionalizzazione e dell'internazionalizzazione del settore.

Per tali ragioni, con **DGR n. 1535 del 17/09/2020** la Giunta ha stanziato la somma pari a **€ 317.347,10** ed approvato l'utilizzo delle stesse al fine di assicurare idonea dotazione finanziaria all'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*", rinviando l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria.

In data 18.09.2020, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza dell'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020"* e relativi allegati (prot. n. AOO_056/PROT/18/09/2020/0003917), al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9). Con mail del 18.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con prot. n. AOO_056-0003931 del 18/09/2020, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con nota prot. AOO_165-0005635 del 18.09.2020, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione *dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*", allegando la check list di compliance relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

Sulla base di quanto esposto, la Sezione Turismo con atto dirigenziale **n. 136 del 18.09.2020** ha provveduto a:

1. approvare l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*";
2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. di registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 317.347,10**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 317.347,10** sui seguenti capitoli:
    a. 1161680 per € 253.877,68;
    b. 1162680 per € 44.428,59;
    c. 1163680 per € 19.040,83;
5. individuare il Rup nella persona di Daniela Recchia, funzionario della Sezione Turismo.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 136 del 01.10.2020, su www.regione.puglia.it -Sezione Amministrazione trasparente e su Urp comunica in data 29.09.2020.

Rilevato che:

L'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale*" - punto 5.3 "*Termini di presentazione"* prevedeva che "*I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e* ***fino alle ore 23.59 del 15 ottobre 2020****".* Con Atto Dirigenziale **n. 159 del 13.10.2020** la Sezione Turismo ha provveduto a prorogare tale termine alle h. **23,59 del 05.11.2020**.

L'art. 6 al punto 6.1 dell'Avviso "Procedura di selezione" prevedeva che "l*a selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali* ***secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili****. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante".*

L'art. 6 – punto 6.2 "*Iter istruttorio*" prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale. La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

La Sezione Turismo **con atto n. 150 del 02.10.2020** ha provveduto a nominare la commissione ai sensi dell'art. 6, punto 6.1 dell'Avviso stesso. Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 02.10.2020.

La Sezione Turismo **con atto dirigenziale n. 183 del 30.10.2020** ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 07.10.2020, del 14.10.2020 e del 16.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con prot. r_puglia/AOO_056/PROT/21/10/2020/0004513, ha approvato **le risultanze istruttorie relative al 1° gruppo di n. 18 proposte progettuali,** di cui **n. 14 ammesse e finanziate** e n. 4 non ammesse, ed ha impegnato le risorse necessarie.

Successivamente, la Sezione Turismo **con atto dirigenziale n. 194 del 09.11.2020** ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 22.10.2020, del 23.10.2020, del 26.10.2020 e del 28.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con prot. r_puglia/AOO_056/PROT/05/11/2020/0004763, ha approvato **le risultanze istruttorie relative al 2° gruppo di n. 19 proposte progettuali,** di cui **n. 18 ammesse e finanziate** e n. 4 non ammesse, ed ha impegnato le risorse necessarie**.**
Col medesimo atto la Sezione ha approvato l'**Allegato 2 "Proposte pervenute",** aggiornato alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze, fissato alle h. 23,59 del 05.11.2020 e dichiarato chiusa l'attività istruttoria per esaurimento delle risorse messe a bando.
Con Atto n. 208 del 24/11/2020, a seguito della comunicazione avanzata dal comune di Alliste con PEC del 21.11.2020, acquisita con prot. n. 4983 del 23/11/2020, la Sezione Turismo ha rettificato l'**Allegato 2 "Proposte pervenute",** approvato con AD n. 194 del 09.11.2020, inserendo la proposta presentata dal Comune di Alliste in data 30.10.2020 h. 16,51; ha altresì preso atto che gli **Allegati 1 "Proposte ammesse e non ammesse"** approvati rispettivamente con AD n.183 del 30.10.2020 e AD n. 194 del 09.11.2020, **restano invariati.**

Considerato che

- Con **A.D. 209 del 24.11.2020** la Sezione Turismo ha concesso la possibilità ai Comuni beneficiari di prorogare la realizzazione delle iniziative proposte ai sensi dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020", già approvate con le determinazioni dirigenziali n. 183 del 30.10.2020 e n. 194 del 09.11.2020 della Sezione Turismo, fissando il nuovo periodo dal 1 maggio 2021 al 15 giugno 2021.
- Con il perdurare della situazione epidemiologica provocata dalla diffusione di COVID-19, il Governo ha disposto ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19, approvando in ultimo il **Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44** "Misure urgenti per il contenimento dell›epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici". Con tale disposizione sono state confermate le precedenti misure restrittive finalizzate al contenimento della diffusione del contagio, valide fino al 30 aprile 2021.
- Nel corso degli ultimi giorni, il governo a seguito di confronti costanti con le regioni ha avviato un dialogo finalizzato alla programmazione della possibile ripartenza graduale di alcune attività già verso la fine di aprile, man mano che i dati epidemiologici continuano a far registrare miglioramenti.
- In tale processo di graduale ripartenza, si inseriscono anche le attività progettuali finanziate a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli

info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020": la programmazione dal 1° maggio al 15 giugno 2021 prevista dall'A.D. 209 del 24.11.2020, potrebbe richiedere un ulteriore slittamento temporale, al fine di garantire la massima sicurezza nello svolgimento delle attività di animazione territoriale e promozione del territorio, proposte dai Comuni beneficiari dell'Avviso stesso.

Per tali ragioni, si rende opportuno concedere la possibilità ai Comuni beneficiari di prorogare ulteriormente la **realizzazione delle iniziative proposte** ai sensi dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020", già approvate con le A.D. n. 183 del 30.10.2020 e n. 194 del 09.11.2020 della Sezione Turismo, e prorogate con A.D. 209 del 24.11.2020: in particolare, rendere possibile l'**avvio delle attività progettuali entro il 30 Luglio, mantenendo invariata la durata di 45 giorni dell'intera iniziativa**, così come previsto dall'Avviso.

Ciascun Comune dovrà **sottoscrivere nuovamente il Disciplinare,** già approvato con AD n. 136 del 18.09.2021, aggiornato con le nuove date di realizzazione dell'iniziativa e **presentare la rimodulazione del cronoprogramma delle attività progettuali entro e non oltre** 1**5 giorni prima dell'avvio delle attività** in modalità esclusivamente telematica all'indirizzo pec *avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it* indicando in oggetto "*POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020 – **nuovo cronoprogramma**".*

Si precisa che la rimodulazione dovrà riguardare **soltanto il calendario** delle "attività di animazione on site", che dovranno essere **adattate al nuovo periodo temporale di realizzazione**, **lasciando invariati il numero di eventi e la tipologia di attività di animazione on site** (a titolo esemplificativo, il numero previsto di visite guidate, passeggiate, performance artistiche, dovrà restare invariato).
Il "Piano Finanziario della proposta progettuale" contenuto nell'Allegato A1 e le restanti attività progettuali, come gli orari di apertura del front-office, le risorse umane dello human factor, il piano di comunicazione, l'immagine coordinata ecc., **dovranno restare invariati**. Restano ferme tutte le disposizioni previste dall'art. 8, punto 8.1, dell'Avviso, con particolare riferimento alle eventuali variazioni sostanziali e non.

Tanto premesso, si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. **di concedere la possibilità ai Comuni beneficiari di avviare entro il 30 Luglio** le iniziative di cui *all'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020"*, mantenendo invariata la durata di 45 giorni dell'intera iniziativa;
2. di **prendere atto che il Comune dovrà sottoscrivere nuovamente il Disciplinare,** già approvato con AD n. 136 del 18.09.2021, aggiornato con le nuove date di realizzazione dell'iniziativa e **presentare la rimodulazione del cronoprogramma** delle attività progettuali **entro e non oltre 15 giorni prima dell'avvio**, in modalità esclusivamente telematica all'indirizzo pec *avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it* indicando in oggetto "*POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020 – nuovo cronoprogramma;*
3. di **prendere atto che la rimodulazione dovrà riguardare soltanto il calendario delle "attività di animazione on site",** che dovranno essere adattate al nuovo periodo temporale di realizzazione, lasciando invariati il numero di eventi e la tipologia di attività di animazione on site;
4. di **dare atto** che il presente atto è immediatamente esecutivo;
5. di **pubblicare** il presente atto su sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 pagine

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonchè sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
- sarà notificato all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 13 aprile 2021, n. 144

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" – Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento di Brindisi denominato "Basell Poliolefine Italia S.r.l." gestito dalla Società "Basell Poliolefine Italia S.r.l." con sede operativa in Viale Enrico Fermi n. 50 – 72100 Brindisi (BR) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 89 del 23.03.2021.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la DD. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

VISTA la D.D. n. 89 del 23.03.2021 con la quale sono state impartite al Gestore dello stabilimento "Basell Poliolefine Italia S.r.l." le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con pec del 03.03.2021 (nota prot. 61571 del 17.09.2020) allegato al citato provvedimento.

CONSIDERATO CHE:

L'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma.

L'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto.

Con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:

- adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

- stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.

Sulla scorta di quanto previsto al punto 6 della D.D. n. 89 del 23.03.2021, il Gestore dello stabilimento di

Brindisi "Basell Poliolefine Italia S.r.l.", è stato invitato a trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con pec del 03.03.2021 (nota prot. 61571 del 17.09.2020);

Con lettera del 02.04.2021 il Gestore dello stabilimento "Basell Poliolefine Italia S.r.l." ha trasmesso:

- relazione esplicativa riguardante le modalità e tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni;
- il cronoprogramma riassuntivo delle tempistiche per le azioni indicate nella relazione esplicativa;

PRESO ATTO:

- delle scadenze temporali riportate nel suddetto cronoprogramma trasmesso dal Gestore con lettera del 2 Aprile 2021;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;

2. di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con lettera del 2.04.2021, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "*Basell Poliolefine Italia S.r.l.*" dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro la scadenza intermedia (30.09.2021) e finale (31.12.2021) fissata nel richiamato cronoprogramma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.;

4. di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, che sarà fornita dal Gestore;

5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con D.D. n. 89 del 23.03.2021;

6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento di Brindisi "Basell Poliolefine Italia S.r.l." con sede operativa in Viale Enrico Fermi n. 50 – 72100 Brindisi (BR) e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;

9. di dare evidenza del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi, al Comune di Brindisi e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Brindisi.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 5 pagine più l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per complessive 7 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

"CRONOPROGRAMMA ADEMPIMENTI D.Lgs 105/2015 art. 27 - Visita Ispettiva Giugno ÷ Luglio" trasmesso con lettera del 02.04.2021 dal Gestore dello stabilimento di Brindisi denominato "Basell Poliolefine Italia S.r.l." gestito dalla Società "Basell Poliolefine Italia S.r.l." con sede operativa in Viale Enrico Fermi n. 50 – 72100 Brindisi (BR).

CRONOPROGRAMMA ADEMPIMENTI D.Lgs 105/2015 art. 27 - Visita Ispettiva Giugno ÷ Luglio 2020

lyondellbasell

Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Stabilimento di Brindisi

Emissione del	**31/03/2021**
Revisione	**31/03/2021**

	LISTA DI RISCONTRO															
DOCUMENTO	**Capitolo**	**Paragrafo**	**TIPO**	**RACCOMANDAZIONI / PRESCRIZIONI DA VERIFICA ISPETTIVA**	**AZIONE BASELL**	**Apr - 2021**	**May - 2021**	**Jun - 2021**	**Jul - 2021**	**Aug - 2021**	**Sep - 2021**	**Oct - 2021**	**Nov - 2021**	**Dec - 2021**	**DATA COMPLETAMENTO PREVISTA**	**NOTE**
D. D. n. 89 del 23-03-2021	2. Organizzazione e personale	2.i - Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività	RACCOMANDAZIONE	La Commissione raccomanda al Gestore di verificare, preliminarmente all'iscrizione dei dipendenti ai corsi di formazione/aggiornamento, nel rispetto dell'Accordo Stato Regioni, l'idoneità dei contenuti ed il numero di ore minime previste definiti dall'Ente organizzatore per il rilascio dell'attestato di frequenza.	Il GESTORE comunica che provvederà a migliorare il piano di formazione includendo, per le figure previste nell'Accordo Stato Regione, il numero di ore minime e l'idoneità dei contenuti previsti per il rilascio dell'attestato di frequenza.										30-Jun-21	
D. D. n. 89 del 23-03-2021	2. Organizzazione e personale	2.ii - Attività di formazione	RACCOMANDAZIONE	La Commissione raccomanda al Gestore di inserire/riportare nel Piano di Formazione / Apprendimento / Informazione l'attività informativa impartita ai lavoratori dello stabilimento (diretti) tramite la diffusione in rete intranet del fascicolo informativo redatto ai sensi del D. Lgs. 105/15.	Il GESTORE comunica che provvederà ad aggiornare il Piano di Formazione / Apprendimento / Informazione inserendo l'attività informativa impartita ai lavoratori dello stabilimento (diretti) tramite la diffusione in rete intranet del fascicolo informativo redatto ai sensi del D. Lgs. 105/15.										30-Jun-21	
D. D. n. 89 del 23-03-2021	3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti	3.i - Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza	RACCOMANDAZIONE	La Commissione raccomanda al Gestore di estendere l'analisi operativa anche a stabilimenti similari. La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare la Notifica ex art. 13 del D. Lgs. 105/2015 e s.m.i. con le seguenti informazioni: • nella sezione A1 l'indirizzo della sede legale deve essere aggiornato; • nella sezione D non è inserita ARPA Puglia tra i destinatari c documento; • nella sezione F non sono riportate tutte le "Attivi industriali/produttive" nel raggio di 2 km.	Il GESTORE comunica che ha provveduto ad implementare l'analisi operativa inserendo anche le informazioni relative ad altri stabilimenti similari della società Basell. Il GESTORE comunica che quanto richiesto dalla commissione riguardo la notifica, è stato già inserito nella nuova Notifica n. 3014 inviata in data 19 marzo 2021 ed APPROVATA da ISPRA in data 19 marzo 2021										30-Apr-21	
D. D. n. 89 del 23-03-2021	6. Pianificazione di Emergenza	6.iii - Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza	RACCOMANDAZIONE	La Commissione raccomanda al Gestore di predisporre un cronoprogramma di formazione/addestramento su tutti gli scenari incidentali credibili individuati e facenti parte della Relazione Tecnica di Sicurezza, nel rispetto del punto 2.4 dell'Appendice 1 Allegato B al D. Lgs. 105/2015 e s.m.i. e a garanzia che la stessa formazione/addestramento venga completata in un periodo temporale di tre anni come indicato in procedura	Il GESTORE comunica che analizzerà e sottoporrà alla commissione una proposta di cronoprogramma che possa essere in linea con quanto raccomandato										30-Sep-21	
D. D. n. 89 del 23-03-2021	2. Organizzazione e personale	2.ii - Attività di informazione	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere al Gestore di somministrare, a tutto il personale, test di verifica di apprendimento del Fascicolo Informativo di Sicurezza (FIS) e di conservarne l'evidenza documentale dei relativi esiti.	Il GESTORE comunica che metterà in atto una modalità per la somministrazione a tutto il personale di un test di verifica trimestrale di apprendimento del Fascicolo Informativo di Sicurezza (FIS) con relativa evidenza.										30-Apr-21	
D. D. n. 89 del 23-03-2021	2. Organizzazione e personale	2.iv - Fattori umani, interfacce operatore ed impianto	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescivere al Gestore di completare l'aggiornamento della valutazione stress lavoro correlato entro e non oltre il 2020.	Il GESTORE comunica che l'aggiornamento della valutazione dello stress lavoro correlato, è stato completato entro il 2020										30-Apr-21	
D. D. n. 89 del 23-03-2021	3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti	3.i - Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allineare la Relazione Tecnica di Sicurezza Ediz. Marzo 2017, il Fascicolo Informativo di Sicurezza e la Notifica ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 105/2015 e s.m.i. con tutte le informazioni sulle sostanze pericolose e sulla categoria di sostanze pericolose presenti o che possono essere presenti in stabilimento.	Il GESTORE comunica che provvederà ad allineare la documentazione indicata dalla commissione secondo quanto prescritto.										30-Jun-21	
D. D. n. 89 del 23-03-2021	4. Controllo operativo	4.ii - Gestione della documentazione	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere al Gestore di implementare un'adeguata modalità di verifica dell'avvenuta acquisizione da parte di tutto il personale della documentazione aggiornata.	Il GESTORE comunica che provvederà ad implementare una adeguata modalità di verifica dell'avvenuta acquisizione o presa visione della documentazione.										30-Jun-21	
D. D. n. 89 del 23-03-2021	6. Pianificazione di Emergenza	6.v - Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere al Gestore di esplicitare nel PEI la procedura di controllo delle presenze in stabilimento durante le emergenze; il Gestore dovrà predisporre, in caso di emergenza, le stampe dell'elenco dei presenti in stabilimento e dell'elenco delle timbrature ai punti di, raccolta, che dovranno essere disponibili ai responsabili individuati per detto controllo.	Il GESTORE comunica che verificherà con il gestore del sistema di controllo (il consorzio intersocietario BSG) la migliore modalità per acquisire l'elenco del personale presente in stabilimento e di quello presenti ai punti di raccolta.										31-Dec-21	

PERRONE MAURO
13.04.2021
09:47:18 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 13 aprile 2021, n. 145

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" – Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Oria Gas" della Società "GAS ITALIA S.r.l." con sede operativa in C.da Salinella, snc – 72024 Oria (BR) e sede legale in via per Manduria Km 0,300 Oria (BR) - Approvazione cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni" impartite con DD. n. 78 del 10.03.2021.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la D.D. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*;

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

VISTO quanto stabilito al punto 10 della DD. n.78 del 10.03.2021 con cui, in esito alle risultanze della visita ispettiva condotta da ARPA Puglia, è stato richiesto al Gestore dello stabilimento denominato "Oria Gas" della Società "GAS ITALIA S.r.l." di trasmettere un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "Raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1.1 del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" allegato al citato provvedimento.

CONSIDERATO CHE, con pec del 25.03.2021 il Gestore dello stabilimento "Oria Gas" ha trasmesso il documento intitolato *"Cronoprogramma – Richiesta DD. n.78 del 10.03.2021- GAS ITALIA SRL – ORIA"* riguardante le modalità e tempi di attuazione degli interventi/iniziative necessarie per ottemperare alle "Raccomandazioni" formulate dalla commissione ispettiva ed impartite con la richiamata DD. n. 78/2021;

RITENUTO CHE, le scadenze temporali riportate nel richiamato cronoprogramma, proposte dal Gestore del "Oria Gas" sono commisurate alla natura e complessità delle "Raccomandazioni" impartite con DD. n.78/2021;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con pec del 25.03.2021 ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "Oria Gas" dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, al termine dell'ultima scadenza del 15.04.2021 fissata nel richiamato cronoprogramma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative raccomandazioni. **Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000**;
4. di demandare ad Arpa Puglia la verifica sull'avvenuto adempimento alle raccomandazioni in occasione della successiva visita ispettiva;
5. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
7. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento "Oria Gas" della Società "GAS ITALIA S.r.l." con sede operativa in C.da Salinella, snc – 72024 Oria (BR) e sede legale in via per Manduria Km 0,300 Oria (BR);
8. di dare evidenza del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi, al Comune di Oria, al Servizio TSGE di Arpa Puglia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Brindisi.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 5 pagine più l'Allegato 1 composto da 5 pagine, per complessive 10 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

"Cronoprogramma – Richiesta DD. n.78 del 10.03.2021- GAS ITALIA SRL – ORIA" trasmesso con pec del 25.03.2021 dal Gestore dello stabilimento denominato "Oria Gas" della Società "GAS ITALIA S.r.l." con sede operativa in C.da Salinella, snc – 72024 Oria (BR) e sede legale in via per Manduria Km 0,300 Oria (BR).

Cronoprogramma – RICHIESTA D.D. N. 78 del 10/03/2021- GAS ITALIA SRL - ORIA

Paragrafo 11.1.1	Numerazione Riferimenti	Oggetto Raccomandazioni Commissione	Descrizione Adempimento	Modalità Adempimento	Tempistica
2. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	**2.ii Attività di informazione**	La Commissione raccomanda che le attività di informazione siano realizzate in conformità a quanto previsto nel piano annuale delle attività.	Nel programma di informazione formazione e addestramento, erano scritti in forma generica gli argomenti trattati.	Sono state modificate le indicazioni degli argomenti inserendo più informazioni sull'attività effettuata.	immediato
		La Commissione raccomanda che nella procedura di sistema relativa all'informazione(S06) siano esplicitati negli obbiettivi delle attività di informazione.		La procedura S06 è stata modificata, inserendo al punto 1.1 gli obbiettivi della attività di informazione	immediato
	2iii Attività di formazione ed addestramento	La Commissione raccomanda che nella procedura S06 siano esplicitati i requisiti dei docenti che effettuano le attività di formazione		Nella procedura sono stati indicati i requisiti secondo la normativa D.I 6 marzo 2013, emanato in attuazione dell'articolo 6, comma 8, lettera m-bis), del d.lgs. n. 81/2008,	immediato

data: 24/03/2021

Cronoprogramma – RICHIESTA D.D. N. 78 del 10/03/2021- GAS ITALIA SRL - ORIA

				entrato in vigore il 18 marzo 2014	
3. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI RILEVANTI	**3.ii identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza**	La Commissione raccomandazione l'aggiornamento della tabella "Eventi incidentali-misure adottate", attraverso l'inserimento dei sistemi finalizzati alla raccolta di elementi utili per la ricostruzione dell'evento incidentate, evidenziando, se prevista, la strumentazione o altri sistemi che possano permettere di valutare le tipologie e le quantità delle sostanze pericolose coinvolte nell'evento (ad esempio DCS, sistemi PLC, rilevatori o altro).	Nell'attuale impianto, non sono presenti sistemi di raccolta finalizzata alla ricostruzione dell'evento.	Nella prossima attività di revamping degli insiemi, per richiedere l'intervento INAIL di prima verifica, verrà installato anche il sistema PLC	possibilmente entro i giorni concessi per l'adozione delle prescrizioni.
		La commissione raccomanda di far riferimento nell' analisi dell'esperienza operativa ad ulteriori eventi incidentali, non solo delle banche dati, ma tenendo conto di quelli di stabilimento degli ultimi 10 anni.		Eventi incidentali in senso proprio, non vi sono mai stati, essendo la manutenzione sempre effettuata, ma si provvederà a verificare qualsiasi possibile	15/04/2021

data: 24/03/2021

Cronoprogramma – RICHIESTA D.D. N. 78 del 10/03/2021- GAS ITALIA SRL - ORIA

				malfunzionamento o evento avvenuto e magari segnalato non in modo corretto	
4. CONTROLLO OPERATIVO	**4ii Gestione della documentazione**	La commissione raccomanda di descrivere nella procedura S-O5 le modalità di aggiornamento periodico relative al recepimento degli aggiornamenti normativi.	Il Gestore ha estrapolato dai siti internetdegli Enti (ISPRA; ARPA; VV.F.) le maggiori normative conservate sia in carateceo che in telematico.	Il Gestore, provvederà ad abbonarsi ad una banca dati specifica che sarà anche indicata nell'aggiornamento della procedura S-05	15/04/2021
6. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA	**6iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza**	La Commissione raccomanda che l'equipaggiamento di protezione per fronteggiare i rischi specifici in condizioni di emergenza sia reso disponibile al personale che svolge attività nello stabilimento mediante l'individuazione di un armadio dedicato a tal scopo, nonché il miglioramento delle procedure di verifica periodica degli equipaggiamenti.	Già durante l'ispezione era stata fatta questa raccomandazione subito recepita	Nel retro degli uffici, come indicato dalla Commissione, è stato posto un armadio con all'interno i vari dispositivo di emergenza individuali. Una scheda apposita, riporta le date di verifica mensile delle attrezzature.	immediata

data: 24/03/2021

Cronoprogramma – RICHIESTA D.D. N. 78 del 10/03/2021- GAS ITALIA SRL - ORIA

7. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI		**La commissione raccomanda di avviare procedure di scambio di informazioni con stabilimenti similari in merito agli incidenti occorsi e dalle relative misure di correttive intraprese .**	Nella procedura S-13 Vi è l'indicazione comportamentale per la raccolta dell'analisi incidentale come estratto di seguito: 4.1 ESPERIENZA OPERATIVA	Il Gestore, integrerà la procedura S-13, inserendo le modalità di scambio informazioni con stabilimenti similari in merito agli incidenti occorsi	immediata
		La commissione raccomanda che le informazioni e le successive azioni conseguenti l'analisi dell'esperienza operativa (incidenti, quasi incidenti, anomalie, etc.) siano comunicate e diffuse a diversi livelli aziendali.	Al punto 5, c'è l'indicazione delle comunicazioni da diffondere ai diversi livelli aziendali.	Il Gestore, provvederà a inserire una maggiore esplicazione delle procedure per informare le maestranze.	immediata

Pag. 5 di 5

Firmato anche digitalmente Il Gestore Gustavo Erario

data: 24/03/2021

PERRONE MAURO 13.04.2021 10:03:08 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 13 aprile 2021, n. 146

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Progettazione ai sensi dei Requisiti Acustici Passivi degli edifici con le ultime norme tecniche", proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in

essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la D.D. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

Inoltre

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";

VISTA l'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: *"DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura"* con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative;

VISTA la decisione assunta dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

CONSIDERATO CHE:

Ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017).

Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale:

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.

Con Pec del 25.03.2021, il legale rappresentate e Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi, ha chiesto il riconoscimento, da parte del servizio regionale competente, del corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica, denominato "*Progettazione ai sensi dei Requisiti Acustici Passivi degli edifici con le ultime norme tecniche",* da tenersi in modalità e-learning (FaD), e della durata di n.5 ore.

Con nota prot. 4644 del 29.03.2021 la struttura regionale competente, ha avviato il relativo procedimento e sospeso i relativi termini in attesa di ricevere le informazioni richieste.

In riscontro a detta richiesta, il legale rappresentate e Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi, con Pec del 31.03.2021, ha trasmesso le informazioni necessarie, delle quali il Servizio regionale competente ha preso atto, avviando il relativo procedimento di riconoscimento del corso in oggetto.

PRESO ATTO:

- delle dichiarazioni rese dal legale rappresentate e Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi, di seguito riportate:
  - il Direttore del corso è l'ing. Valerio D'Anna, iscritto al n.8599 dell'Elenco Nazionale ENTECA;
  - il corso si svolgerà in data 19/04/2021 ed avrà una durata di n.5 (cinque) ore;
  - le lezioni si terranno in modalità e-learning con l'utilizzo di apposita piattaforma;
  - il numero massimo di discenti è pari a 50;
  - il corpo docente del corso è in possesso della necessaria qualifica di tecnico competente in acustica;
  - al termine saranno previste prove scritte di verifica (test a risposta multipla);
  - sarà garantito il confronto aperto con domande e risposte tra i docenti e i discenti sugli argomenti trattati nel corso.
- del programma dettagliato del corso riportato in allegato all'istanza di autorizzazione.

TENUTO CONTO:

- che, con nota prot. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto*

2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse";

- di quanto stabilito dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

- di quanto stabilito dall'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto *"DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura*" con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative.

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;

- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;

- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi con Pec del 29.03.2021 e successiva Pec del 31.03.2021, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019*";

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi con Pec del 29.03.2021 e successiva Pec del 31.03.2021, come di seguito riportato:

Denominazione corso	Tipologia	N. ore	Modalità di erogazione	Data di svolgimento
Progettazione ai sensi dei Requisiti Acustici Passivi degli edifici con le ultime norme tecniche	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	5	FaD (e-learning)	19.04.2021 (5 ore)

3. di stabilire che, entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento, il Direttore del corso stesso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/presenze debitamente compilato e sottoscritto (allegato al presente atto), nonchè il Registro elettronico dei partecipanti al corso in streaming da cui emergono gli orari di partecipazione;
4. di stabilire che, entro il medesimo termine di cui al punto 3, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese, per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
   - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
   - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
   - apposito questionario di gradimento finale del corso (in considerazione della modalità di formazione a distanza effettuata);
5. di stabilire che, il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
6. di stabilire che, gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
7. di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi;
8. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
9. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami;

10. di notificare il presente provvedimento all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi;
11. di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o MATTM e ad ISPRA.
12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per complessive 10 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/presenze"

Format registro ore di formazione/presenze

"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durata"

n. iscrizione elenco nazionale TCA	NOME	COGNOME	C.F.	REGIONE DI RESIDENZA	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	FIRMA	N. TOT. ORE FORMAZIONE

Data/e di svolgimento del corso: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO

BOTTA
CHRISTIAN
13.04.2021
09:27:40
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 aprile 2021, n. 76

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. 191/18 e nuova autorizzazione alla "Farmacia dott. Salvatore Leo s.n.c." – Torre S. Susanna(BR).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTOil d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n.219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n.19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art.112-quater del Decreto Legislativo n.219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 17 del 2014 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Considerato che la "Farmacia Leo Salvatore" del dottor Salvatore Leo, sita in Torre Santa Susanna (BR), via Risorgimento n. 1, Codice Univoco n. 12910 è titolare dell'autorizzazione alla Vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n.191 del 23.07.2018 dalla Sezione "*Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*";

Visto che il dottor Salvatore Leo ha comunicato, allegando il relativo atto notarile, ai sensi dell'art. 8 della L.362/91 e ss.mm.ii., con nota acquisita al protocollo n. AOO_081/0383 del 21.01.2021 la costituzione di una nuova società denominata "Farmacia dott. Salvatore Leo s.n.c." alla quale è stata trasferita la titolarità della farmacia di via Risorgimento 1;

Considerato che il dottor Salvatore Leo ha chiesto, con nota acquisita al protocollo n. AOO_081/2276 del 13.04.2021, il rilascio di nuova autorizzazione per la vendita *online*di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs 17/2014;

Considerato che immutato è il sito per la vendita a distanza www.farmaciasalvatoreleosnc.it registrato da "Farmania.it s.r.l." Settimo T.se e amministrato da Maurizio Corrado Farmania.it;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia dott. Salvatore Leo s.n.c.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12910;

si propone di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta"Farmacia Leo Salvatore" per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione con D.D. n. 191 del 23.07.2018;

di **concedere** alla ditta "Farmacia dott. Salvatore Leo s.n.c." l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs 17/2014.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta"Farmacia Leo Salvatore"per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione con D.D. n. 191 del 23.07.2018;

- di c**oncedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs 219/06 art. 112-quater, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia dott. Salvatore Leo s.n.c." sita in Torre Santa Susanna(BR), via Risorgimento n. 1, Codice Univoco n. 12910, quale subentrante alla "Farmacia Leo Salvatore", per mezzo del sito www.farmaciasalvatoreleosnc.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al mantenimento del logo identificativologo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs 219 del 2006;

- di **disporre** che la "Farmacia dott. Salvatore Leo s.n.c." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia dott. Salvatore Leo s.n.c." e alla ASL BR;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 aprile 2021, n. 77

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2021.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismocompetente per territorio.

Con nota prot. n. AOO/081/0332 del 20.01.2021, questa Sezione - ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha indicato a tutti gli organi interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL Foggia con notaprotocollo n.37714 del 09.04.2021, ha trasmesso la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni diLesina, Rodi Garganico, Vieste e Manfredonia chiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nella rispettive località di Marina di Lesina, Lido del Sole, Santa Lucia Ippocampo nonché la nota dell'Agenzia Regionale del Turismo – Puglia Promozione della provincia di Foggia, con la quale è comunicata la media giornaliera delle presenze per dette località turistiche.

L'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del COVID-19 rende fondamentale, al fine di tutelare la salute dei cittadini, garantire un servizio di assistenza farmaceutica territoriale sempre più capillare imponendone, al contempo, la massima operatività.

L'affidamento di detti dispensari dovrà essere concesso, secondo quanto stabilito dalla legge 362/91, dal Sindaco alla farmacia dello stesso Comune più vicina alla località individuata, alla luce anche di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

I citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Foggia, territorialmente competente che notificherà copia del relativo verbale di ispezione al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, SezioneRisorse Strumentali e Tecnologiche dell'Assessorato alla Sanità;

Si propone pertanto di rinnovare, anche alla luce dell'emergenza epidemiologica derivante da COVID-19, l'autorizzazione all'apertura dei seguenti dispensari farmaceutici stagionali per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2021:

Comune di Lesina – località Marina di Lesina;
Comune di Rodi Garganico – località Lido del Sole;
Comune di Vieste – località Santa Lucia;
Comune di Manfredonia – località Ippocampo;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sonotrasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di rinnovare per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della

deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche sottoelencate comprese nel territorio della ASL Foggia, dal 15 giugno al 15 settembre 2021:

Comune di Lesina – località Marina di Lesina;
Comune di Rodi Garganico – località Lido del Sole;
Comune di Vieste – località Santa Lucia;
Comune di Manfredonia – località Ippocampo;

- di incaricare la ASL Foggia ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettereal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativadi questa Sezione copia del relativo verbale d'ispezione;

- di autorizzare i Sindaci dei comuni di Lesina, Rodi Garganico, Vieste e Manfredonia all'affidamento della gestione del dispensario farmaceuticostagionale, secondola normativa vigente e a quanto precisato con la nota di questa Sezione prot. n.AOO/081/0332 del 20.01.2021;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13;

- di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Foggia ai Sindaci dei comuni di Lesina, Rodi Garganico, Vieste e Manfredonia.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 aprile 2021, n. 78

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia Don Oreste" – Andria (BT).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTOil d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n.219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n.19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art.112-quater del Decreto Legislativo n.219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 17 del 2014 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il dottor Walter Lorusso, rappresentante legale della "Farmacia Don Oreste" sita in Andria (BT), Via Don R. Lotti n. 96, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/2275in data 13.04.21, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 08094760728, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.farmagemma.it, registrato da Sfera Design di Roberto Salvo s.r.l. via Italia 28, 20800 Monzae amministrato da Sfera Design di Roberto Salvo s.r.l. via G. Galilei, 20800 Monza; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 01.05.2021;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Don Oreste", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12507;

accertato che la "Farmacia Don Oreste" sita in Andria (BT) in Via Don R. Lotti n. 66/68 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **concedere** alla ditta "Farmacia Don Oreste" l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs 17/2014.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di c**oncedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs 17 del 2014, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Don Oreste" sita in Andria (BT), Via Don R. Lotti n. 66/68, Codice Univoco n. 12507 per mezzo del sito www.farmagemma.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs 17 del 2014;

- di **disporre** che la "Farmacia Don Oreste" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Don Oreste" e alla ASL BT;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 137

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Anna Casareale. Comune di Gravina in Puglia (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5797

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Piano di gestione della ZSC "Bosco Difesa Grande" approvato con D.G.R. 23 settembre 2009, n. 1742;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:
- con nota acquisita al prot. AOO_16/04/2020 n. 4880, la proponente, Casareale Anna, ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/26/03/2021 n. 4456, il Servizio VIA e VINCA, ha rappresentato l'esigenza di avere evidenza dell'espressione del parere eventualmente reso dall'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2011 e s.m.i., ovvero di formale dell'adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 21/11/2019 della medesima Autorità. Inoltre, nella medesima nota, il Servizio evidenziava che alcune specie scelte per l'intervento (nocciolo e tiglio selvatico) non rientrassero tra quelle impiegabili per la zona della Murgia barese, in quanto non sono presenti boschi da seme dai quali effettuare la raccolta e non sono coerenti con il sito di intervento per il quale vige quanto disposto dal Regolamento del Piano di gestione della ZSC "Difesa Grande" (art. 10 c. 4 e art. 18 c. 2 lettera b);
- con nota acquisita al prot. AOO_089/06/04/2021 n. 5089, lo Studio Humus, incaricato della progettazione dell'intervento, trasmetteva documentazione integrativa comprensiva dell'avvenuta trasmissione all'Autorità di Bacino e al Responsabile della Sottomisura dell'adesione al parere di cui alla predetta nota prot. n. 13026/2019, nonché l'elaborato "*Relazione tecnica 8.2 Casareale Anna*" recante modifiche alla composizione delle specie da impiantare per la realizzazione delle siepi

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica 8.2 Casareale Anna" (p. 3 e segg.), aggiornato a seguito della nota prot. n. 4456/2021, l'intervento "*prevede la realizzazione di un impianto ad ordine sparso all'interno di un impianto di arboricoltura da legno, nella fattispecie di noce. Tale impianto a causa di un attecchimento discontinuo delle piante e del passaggio di alcuni incendi in passato presenta un carattere di irregolarità sia da un punto di vista del sesto di impianto che dell'accrescimento delle piante. L'impianto sparso sarà realizzato principalmente con il fine di stabilizzare il suolo da un punto di vista idrogeologico in*

quanto per la copertura discontinua del suolo, per le caratteristiche intrinseche del terreno e per la pendenza media l'area è soggetta a fenomeni di erosione superficiale. L'impianto plurispecifico sarà costituito da piante arboree e arbustive appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona e che meglio si adattano alle caratteristiche argillose dell'area in esame". Gli esemplari arborei ed arbustivi da collocare a dimora, nel numero complessivo di 2.690 unità, sono individuati dalle seguenti specie: *Pistacia terebinthus* L. (1.884), *Fraxinus ornus* L. (405), *Sorbus domestica* L. (401). Le operazioni di piantagione saranno seguite da eventuali irrigazioni di soccorso.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 62, 63, 64, 69, 72, 73, 103, 137 del foglio 168 e dalle particelle 80 e 81 del foglio 177 del Comune di Gravina in Puglia (BA). È interamente ricompresa nell'area ZSC "Bosco Difesa Grande" (IT9120008). È altresì ricompresa nel buffer di tratti del reticolo idrografico riportato su cartografia IGM 1:25.000.

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'intorno della zona di intervento sono presenti aree con presenza dell'habitat 3280 "*Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba*" e più estese formazioni che sonocostituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA da "*Boschi submediterranei orientali di quercia bianca dell'Italia meridionale*". [1]

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Triturus carnifex, Pelophylax lessonae/esculentus complex,* le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Natrix tessellata, Zamenis lineatus, Cyrtopodion kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus* di uccelli: *Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae,* le seguenti specie di mammiferi: *Rhinolophus hipposideros, Lutra lutra, Canis lupus, Hystrix cristata* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Potamon fluviatile*.

Si richiama, altresì, il documento "Misure Regolamentari di conservazione", allegato al Piano di Gestione del SIC "Bosco Difesa Grande", contenente le prescrizioni atte a garantire, sull'intera area del SIC, il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio del SIC. In particolare, l'art. 18 c. 2 lett b) definisce per gli interventi di manutenzione, restauro e nuova costruzione delle sistemazioni agrarie tradizionali del SIC il rispetto dei seguenti criteri generali: "*la divisione di fondi può avvenire […] mediante la piantumazione o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive e arboree autoctone*" e l'art. 21 c. 1 dispone che "*Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone*"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti pendenza 20%

6.1.2. idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Difesa Grande")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: La Fossa bradanica

rilevato che:
- gli interventi di progetto non ricadono in aree naturali protette;
- il proponente ha aderito al parere reso dall'Autorità di Bacino;

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Bosco Difesa Grande";
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di gestione della ZSC;
- le specie proposte nell'elaborato integrativo acquisito al prot. n. 5089/2021 sono ricomprese nell'elenco floristico riportato nel Piano di gestione della ZSC "Bosco Difesa Grande"

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Bosco Difesa Grande" (IT9120008), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" nel* Comune di Gravina in Puglia (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - la proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Anna Casareale**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e al Comune di Gravina in Puglia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 138

PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato". Comune di Biccari (FG). – Proponente: Fantetti Michela. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5495

Integrazione istruttoria Determina dirigenziale n. 195 del 02/08/2019

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/16/05/2019 n. 5873 la Sig.ra Michela Fantetti trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto comprensiva della richiesta di parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- con Determinazione dirigenziale n. 195 del 02/08/2019, il Servizio VIA e VINCA concludeva il procedimento in epigrafe non assoggettando l'intervento alla fase di Valutazione di incidenza appropriata. Tale provvedimento veniva trasmesso all'interessato e agli organi di vigilanza con nota prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9789;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/09/03/2021 n. 3247, la proponente e il tecnico incaricato rappresentavano che "*Relativamente alla determinazione in oggetto comunicano che in fase di redazione del progetto esecutivo per mero errore materiale si è previsto la messa a dimora di 1.600 piantine/ha di latifoglie autoctone tipiche dell'areale appartenenti all'associazione del Quercetum, secondo le seguenti percentuali:*
  Cerro (50%), Carpino Bianco (20%), Acero Opalo (10%), Roverella (10%) e Albero di Giuda (10%)"; mentre, il corretto rapporto tra le specie da impiantare è il seguente:
  Cerro (50%), ***Carpino Bianco (10%)****, Acero Opalo (10%),* ***Roverella (20%)*** *e Albero di Giuda (10%)*"

Tutto ciò premesso,

ritenuto:

- di dover integrare l'istruttoria svolta nella Determinazione dirigenziale n. 195 del 02/08/2019 alla luce delle precisazioni acquisite al prot. n. 3247/2021 nel presente Atto

rilevato che:

- la modifica progettuale non determina incidenze significative tali da modificare le conclusioni della Determinazione dirigenziale n. 195 del 02/08/2019;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di integrare l'istruttoria svolta nella Determinazione dirigenziale n. 195 del 02/08/2019 alla luce delle precisazioni acquisite al prot. n. 3247/2021;**
- **di confermare le conclusioni della Determinazione dirigenziale n. 195 del 02/08/2019 non richiedendo pertanto l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR 2014/2020 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato*" nel Comune di Biccari (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra **Fantetti Michela**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Stazione Carabinieri Forestale di Biccari) e al Comune di Biccari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 5 (*cinque)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 139

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Interventi e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste". Proponente: Proponente: Soc. Agr. Punzi srl. Comune di Laterza (TA)

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Area delle Gravine" IT 9130007, approvato con DGR 15/12/2009 n. 2435 (BURP n. 5 del 11-01-2010);
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Area delle Gravine" è stato designato ZSC;
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:
- con nota acquisita al prot. AOO_089/04/05/2020 n. 5423, la proponente, ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/06/04/2021 n. 5056, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. AOO_089/06/04/2021 n. 5090, il Servizio VIA e VINCA ha richiesto integrazioni documentali relative alla esatta localizzazione dell'intervento nonché all'eventuale parere rilasciato dall'Autorità di Bacino o reso dal Comune di Laterza, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 quater delle NTA del vigente PAI della Basilicata ovvero ancora alla dichiarazione di adesione al parere della medesima Autorità allegato alla DAG 391/2019;
- con PEC acquisita al prot. AOO_089/08/04/2021 n. 5131, il tecnico progettista ha trasmesso gli shape file relativi all'ubicazione delle siepi da realizzare, la dichiarazione di adesione al parere dell'Autorità di Bacino allegato alla DAG 391/2019 e ha indicato le particelle oggetto di intervento

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "DOCUMENTAZIONE VINCA" (p. 11 e segg.), trasmesso in allegato all'istanza, l'intervento consiste nella realizzazione di piantagione monolineare e monospecifica, lungo i confini di un terreno agricolo delimitato dalla viabilità ordinaria, ponendo a dimora 410 piantine di lentisco previe le ordinarie lavorazioni del terreno.

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è sita nell'agro del Comune di Laterza ed è individuata dalle particelle n. 46 e 176 del foglio 104.
È interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle gravine" (IT9130007).
Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva nei pressi dell'area di intervento sono presenti zone caratterizzate dalla presenza dell'habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"[1].
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Melanargia arge*, anfibi: Bombina pachypus, *Bufo bufo*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Lissotriton italicus*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Miniopterus schereibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus, Testudo hermanni*, Zamenis lineatus, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra* , *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumannii*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, Milvus milvus, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*, *Sylvia undata*.

Si richiama l'obiettivo di conservazione pertinente con l'intervento in oggetto e richiamato nel vigente Piano di gestione relativamente alla conservazione degli habitat forestali "*Per consentire la conservazione di questi habitat è necessario avviare interventi selvicolturali che recepiscano le indicazioni della Gestione Forestale Sostenibile con approcci che si devono, per quanto possibile, differenziare dalla selvicoltura fino ad ora praticata in questi boschi*" nonché quanto disposto dall'art. 23 c. 1 del Regolamento al vigente Piano di gestione:
- nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone

e dal Regolamento regionale n. 28/2008:
divieto di forestazione con essenze arboree alloctone
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Vincolo idrogeo-logico

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
- UCP – Aree di rispetto boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 – Componenti culturali
- UCP- Aree di rispetto tratturi
- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali
- UCP – Area di rispetto delle zone interesse archeologico
- UCP - stratificazione insediativa rete tratturi

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine";
- l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Area delle Gravine" (IT9130007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" nel* Comune di Laterza (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Soc. Agr. Punzi srl;
– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Laterza;
– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 140

PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Comune di Biccari (FG). – Proponente: Marucci Giacomo. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5494

Integrazione istruttoria Determina dirigenziale n. 196 del 06/08/2019

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/16/05/2019 n. 5868 il Sig. Marucci Giacinto trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto comprensiva della richiesta di parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- con Determinazione dirigenziale n. 196 del 06/08/2019, il Servizio VIA e VINCA concludeva il procedimento in epigrafe non assoggettando l'intervento alla fase di Valutazione di incidenza appropriata. Tale provvedimento veniva trasmesso all'interessato e agli organi di vigilanza con nota prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9793;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/09/03/2021 n. 3247, la proponente e il tecnico incaricato rappresentavano che "*Relativamente alla determinazione in oggetto comunicano che in fase di redazione del progetto esecutivo per mero errore materiale si è previsto la messa a dimora di 1.600 piantine/ha di latifoglie autoctone tipiche dell'areale appartenenti all'associazione del Quercetum, secondo le seguenti percentuali:*
  Cerro (50%), Carpino Bianco (20%), Acero Opalo (10%), Roverella (10%) e Albero di Giuda (10%)"; mentre, il corretto rapporto tra le specie da impiantare è il seguente:
  Cerro (50%), ***Carpino Bianco (10%)****, Acero Opalo (10%),* ***Roverella (20%)*** *e Albero di Giuda (10%)*"

Tutto ciò premesso,

ritenuto:

- di dover integrare l'istruttoria svolta nella Determinazione dirigenziale n. 196 del 06/08/2019 alla luce delle precisazioni acquisite al prot. n. 3247/2021 nel presente Atto

rilevato che:

- la modifica progettuale non determina incidenze significative tali da modificare le conclusioni della Determinazione dirigenziale n. 196 del 06/08/2019;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di integrare l'istruttoria svolta nella Determinazione dirigenziale n. 196 del 06/08/2019 alla luce delle precisazioni acquisite al prot. n. 3247/2021;**
- **di confermare le conclusioni della Determinazione dirigenziale n. 196 del 06/08/2019 non richiedendo pertanto l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR 2014/2020 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato*" nel Comune di Biccari (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. **Marucci Giacomo**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Stazione Carabinieri Forestale di Biccari) e al Comune di Biccari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 141

PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato". Comune di Biccari (FG). – Proponente: Sabatino Concetta. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5496

Integrazione Determina dirigenziale n. 198 del 07/08/2019

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/20/05/2019 n. 6005 la Sig.ra Concetta Sabatino trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto comprensiva della richiesta di parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- con Determinazione dirigenziale n. 198 del 07/08/2019, il Servizio VIA e VINCA concludeva il procedimento in epigrafe non assoggettando l'intervento alla fase di Valutazione di incidenza appropriata. Tale provvedimento veniva trasmesso all'interessato e agli organi di vigilanza con nota prot. AOO_089/08/08/2019 n. 9924;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/08/03/2021 n. 3239, la proponente e il tecnico incaricato rappresentavano che "*Relativamente alla determinazione in oggetto comunicano che in fase di redazione del progetto esecutivo per mero errore materiale si è previsto la messa a dimora di 1.600 piantine/ha di latifoglie autoctone tipiche dell'areale appartenenti all'associazione del Quercetum, secondo le seguenti percentuali:*
  Cerro (50%), Carpino Bianco (20%), Acero Opalo (10%), Roverella (10%) e Albero di Giuda (10%)"; mentre, il corretto rapporto tra le specie da impiantare è il seguente:
  Cerro (50%), ***Carpino Bianco (10%)****, Acero Opalo (10%),* ***Roverella (20%)*** *e Albero di Giuda (10%)*"

Tutto ciò premesso,

ritenuto:

- di dover integrare l'istruttoria svolta nella Determinazione dirigenziale n. 198 del 07/08/2019 alla luce delle precisazioni acquisite al prot. n. 3239/2021 nel presente Atto

rilevato che:

- la modifica progettuale non determina incidenze significative tali da modificare le conclusioni della Determinazione dirigenziale n. 198 del 07/08/2019;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di integrare l'istruttoria svolta nella Determinazione dirigenziale n. 198 del 07/08/2019 alla luce delle precisazioni acquisite al prot. n. 3239/2021;**
- **di confermare le conclusioni della Determinazione dirigenziale n. 198 del 07/08/2019 non richiedendo pertanto l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR 2014/2020 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato*" nel Comune di Biccari (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra **Sabatino Concetta**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Stazione Carabinieri Forestale di Biccari) e al Comune di Biccari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 142

PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato". Comune di Biccari (FG). – Proponente: Menichella Antonio Fernando. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5498

Integrazione Determina dirigenziale n. 199 del 07/08/2019

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/29/05/2019 n. 6430 il Sig. Antonio Fernando Menichella trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto comprensiva della richiesta di parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- con Determinazione dirigenziale n. 199 del 07/08/2019, il Servizio VIA e VINCA concludeva il procedimento in epigrafe non assoggettando l'intervento alla fase di Valutazione di incidenza appropriata. Tale provvedimento veniva trasmesso all'interessato e agli organi di vigilanza con nota prot. AOO_089/08/08/2019 n. 9928;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/09/03/2021 n. 3246, la proponente e il tecnico incaricato rappresentavano che "*Relativamente alla determinazione in oggetto comunicano che in fase di redazione del progetto esecutivo per mero errore materiale si è previsto la messa a dimora di 1.600 piantine/ha di latifoglie autoctone tipiche dell'areale appartenenti all'associazione del Quercetum, secondo le seguenti percentuali:*
  Cerro (50%), Carpino Bianco (20%), Acero Opalo (10%), Roverella (10%) e Albero di Giuda (10%)"; mentre, il corretto rapporto tra le specie da impiantare è il seguente:
  Cerro (50%), ***Carpino Bianco (10%)****, Acero Opalo (10%),* ***Roverella (20%)*** *e Albero di Giuda (10%)*"

Tutto ciò premesso,

ritenuto:

- di dover integrare l'istruttoria svolta nella Determinazione dirigenziale n. 199 del 07/08/2019 alla luce delle precisazioni acquisite al prot. n. 3246/2021 nel presente Atto

rilevato che:

- la modifica progettuale non determina incidenze significative tali da modificare le conclusioni della Determinazione dirigenziale n. 199 del 07/08/2019;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di integrare l'istruttoria svolta nella Determinazione dirigenziale n. 199 del 07/08/2019 alla luce delle precisazioni acquisite al prot. n. 3246/2021;**
- **di confermare le conclusioni della Determinazione dirigenziale n. 199 del 07/08/2019 non richiedendo pertanto l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR 2014/2020 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato*" nel Comune di Biccari (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. **Menichella Antonio Fernando**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Stazione Carabinieri Forestale di Biccari) e al Comune di Biccari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 149

ID_5665. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8/Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Peschici. Proponente: Fasanella Valentina Teresa. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali d'interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione
- (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110016 "Pineta Marzini" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

premesso che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/742 del 16-01-2020, la Ditta Fasanella Valentina trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VINCA (screening) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;
- con PEC del 13.01.2020 è stata inoltrata richiesta di parere in ordine alla VINCA presso il Parco Nazionale del Gargano.
- con nota prot. 7205/2020 del 25/11/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/14969 del 25/11/2020, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza;

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA", gli interventi previsti sono articolati nelle Azioni 2 e 5 previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

il progetto in essere prevede la realizzazione di interventi selvicolturali (azione 2) finalizzati al miglioramento strutturale e fitosanitario della pineta ed interventi di ingegneria naturalistica (azione 5) finalizzati a ridurre il rischio idrogeologico dell'area.

In particolare è previsto:

- un intervento di diradamento selettivo della pineta a prevalente carattere fitosanitario su una superficie di Ha 2,70; si interverrà principalmente sulle piante compromesse, deperienti e prive di avvenire;
- la realizzazione di una palizzata di ml 200 costituita da elementi metallici a T (cm 5 x 5), con interasse di ml 0,50, altezza fuori terra di ml 0,40, collegati con una parete di tronchi di castagno o altro legname idoneo di diametro pari o superiore a 15 cm;
- la realizzazione di una palizzata di ml 220 costituita da pali di legname idoneo (diametro 12-15 cm, lunghi metri 2), infissi nel terreno alla profondità di un metro e posti alla distanza di m 1; sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno del diametro di cm 10, lunghi m 2, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera stessa; è prevista la messa a dimora di astoni (n. 3 per metro) di idonee specie autoctone per la ricostituzione della compagine forestale;
- realizzazione di una palificata viva a parete semplice di ml 370;

Descrizione del sito di intervento
Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalla particella 646 del foglio 10 del Comune di Peschici, in località "Monte Pucci", e sono interamente ricomprese nella ZSC IT9110016 "Pineta Marzini" nonché nel Parco nazionale del Gargano. Le particelle catastali interessate dagli interventi progettati, sono di proprietà e precisamente, sono ubicate catastalmente in agro del Comune di Peschici al foglio n. 10, particella n. 646 di Ha 5,6840 di cui 4,4000 interessati dall'intervento.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario e in particolare dalla presenza dell'habitat 9540 (Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici).

Tra gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC IT9110016 "Pineta Marzini", vi è quello di "*Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*.".
Tra e le misure di conservazione previsti nel R.R. 6/2016 e s.m.i. vi sono, tra l'altro misure regolamentari e interventi di gestione attiva per migliorare e preservare gli habitat presenti come:
"*Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante*".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 496 del 07/04/2017), si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- BP - Territori costieri
- UPC - Grotta del Trabucco
- UPC - Grotta della Torre di Monte Pucci
- UPC - Inghiottitoi - Voragine La Grava di San Menaio
- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;

- UCP "Area di rispetto boschi"

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parco Nazionale del Gargano
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Pineta Marzini")

6.3.1 – Componenti culturali

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
- UCP - Strade panoramiche
- UPC -Testimonianze della Stratificazione Insediativa segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche - Complesso Architettonico " Torre di Monte Pucci"

Ambiti e figure paesaggistiche

• AP - Gargano 100%

• FIGURE - La costa del Gargano 100%

Rilevato che:

✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Considerato che:

✓ l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9110016 "Pineta Marzini";

Considerato altresì che:

- con nota prot. 7205/2020 del 25/11/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/14969 del 25/11/2020, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza esprimendo parere favorevole con le seguenti prescrizioni che si intendono integralmente recepite:
  - *le specie costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere una buona frescura della lettiera in particolare dopo il taglio e rappresenta un ritardante in caso di incendio;*
  - *il taglio di diradamento deve interessare prevalentemente i soggetti compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, avendo cura di scegliere, tra quelle presenti, le piante appartenenti alle classi diametriche inferiori e avendo cura di non scoprire la copertura del soprassuolo;*
  - *per favorire la biodiversità è necessario preservare dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
  - *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*

- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *il materiale di risulta deve essere cippato o trinciato e distribuito omogeneamente sulla superficie dell'area di intervento;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *Rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata esclusivamente in periodi non compresi in quelli di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio);*
- *per la realizzazione dei lavori vengano utilizzate le piste e/o gli avvallamenti esistenti;*
- *per i lavori di ingegneria naturalistica vanno utilizzati esclusivamente materiali di propagazione (piantine, sementi, talee, ecc.), certificati, derivanti da specie autoctone ed ecotipi locali.*

Evidenziato che:

- ✓ è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- ✓ l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel R.R. 6/2016 e 12/2017 della ZSC IT9110016 "Pineta Marzini";

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110016 "Pineta Marzini", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo alle azioni 2 e 5 proposte in agro del Comune di Peschici (FG) presentato dal proponente Ditta Fasanella Valentina Teresa, nell'ambito della M8/SM 8.3 del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Peschici e alla Ditta Fasanella Valentina Teresa ;
  - di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.3 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (stazione CC Forestali di Vico del Gargano);
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 150

ID_5668. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8/Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Vieste. Proponente: Tenuta Umbra Scrl. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali d'interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione
- (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110004 "Foresta Umbra" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

premesso che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/743 del 16-01-2020, la Ditta Tenuta Umbra Scrl. trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VINCA (screening) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;
- con nota prot. 7204/2020 del 25/11/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/14970 del 25/11/2020, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza;

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA", gli interventi previsti sono articolati nelle Azioni 2 e 5 previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

Si tratta di interventi forestali mirati a ridurre il rischio idrogeologico.

A seguito del verificarsi di precipitazioni di forte intensità, in assenza di regimazione idraulica delle acque di superficie, possono verificarsi fenomeni di dissesto del suolo per saturazione della coltre di terreno superficiale, nonché trasporto di trasporto di materiale solido a valle. Saranno eseguiti lavori di ingegneria naturalistica per assicurare una corretta regimazione delle acque meteoriche e lavori di consolidamento del suolo.

Alcune zone del versante sono interessate da gravi fenomeni erosivi dovuti allo scorrimento superficiale ed incanalato delle acque, pertanto si ritiene indispensabile intervenire con interventi di difesa del suolo. Si tratta di una serie di interventi di ripristino e consolidamento del versante e di regimazione delle acque.
Gli interventi verranno realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica, in grado di effettuare il consolidamento superficiale e profondo ed il contemporaneo reinserimento naturalistico e paesaggistico del versante, mediante l'utilizzo di materiale vegetale vivo, di legname e altri materiali necessari per la costruzione.
Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di canalizzazioni in legname e pietrame in forma trapezia:
- canaletta in legname e pietrame a forma trapezia di altezza cm 80 per ml 650;
- canaletta in legname e pietrame a forma trapezia di altezza cm 40 per ml 1.020;

Si procederà con:
- scavo della sezione prevista dal progetto con mezzo meccanico leggero o a mano;
- infissione nel terreno di pali scortecciati in castagno con angolazione corrispondente alla parete dello scavo;
- fissaggio longitudinale di elementi di lunghezza variabile da 2 a 4 mt ai pali di ancoraggio, mediante chiodi o graffe posti alla quota di fondo alveo e alla sommità della sponda;
- posa, nei quadri in legname così costituiti sui lati e sul fondo, del pietrame;
- posa ogni 6/7 mt nella parte sommitale dell'opera di una traversa in legno per rendere più rigida la struttura.

Per rallentare in deflusso, è previsto l'inserimento di aree di espansione realizzate con l'utilizzo di pietrame in modo da ridurre l'erosione.
Inoltre, nei punti di distacco delle canalette in corrispondenza delle aree di espansione, le stesse saranno sfalsate per rallentare il deflusso delle acque.
I lavori interesseranno una superficie boscata complessiva di Ha 4,26 nei punti ove necessario, per una durata complessiva di circa 60 gg.

Descrizione del sito di intervento
Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle seguenti particelle:
n. 35-36-37-43-54-71-81-82-157 tutte inserite nel foglio 38 del Comune di Vieste, in località "Cutino Giardino", e sono interamente ricomprese nella ZSC IT9110004 "Foresta Umbra", nella ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano" nonché nel Parco nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza dell'habitat 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia"* e **9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici" .**

Tra gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC IT9110004 "Foresta Umbra", vi è quello di "*Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti..*".
Tra e le misure di conservazione previsti nel R.R. 6/2016 e s.m.i. vi sono, tra l'altro misure regolamentari e interventi di gestione attiva per migliorare e preservare gli habitat presenti come:
"*Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante*".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 496 del 07/04/2017), si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

Ambiti e figure paesaggistiche

- AP Gargano
- Figure – La Foresta Umbra

Struttura antropica e storico-culturale

- BP immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP Strade a valenza paesaggistica
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100-300 m) – Rete dei tratturi

Struttura ecosistemica e ambientale

- BP Boschi
- BP Parco Nazionale del Gargano
- UCP Aree di rispetto dei boschi
- UCP SIC Foresta Umbra
- UCP ZPS Promontorio del Gargano
- UCP Prati e pascoli

Struttura idro-geo-morfologica

- BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP Versanti

Rilevato che:

✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Preso atto che:

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

Considerato che:

✓ l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9110004 "Foresta Umbra"

Considerato altresì che:

con nota prot. 7204/2020 del 25/11/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/14970 del 25/11/2020, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza, esprimendo parere favorevole con le seguenti prescrizioni che si intendono integralmente recepite:

- l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata esclusivamente in periodi non compresi in quelli di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio);
- per la realizzazione dei lavori vengano utilizzate soprattutto le piste e/o gli avvallamenti esistenti;
- per i lavori di ingegneria naturalistica vanno utilizzati esclusivamente materiali di propagazione (piantine, sementi, talee, ecc.), certificati, derivanti da specie autoctone ed ecotipi locali.

Evidenziato che:

- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione trasversali e sito specifiche contenute nel R.R. 6/2016 e 12/2017 della ZSC IT9110004 "Foresta Umbra";

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110004 "Foresta Umbra", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo all'azione 5 della sottomisura 8.3 proposta in agro del Comune di Vieste(FG) dal proponente Tenuta Umbra Scrl, nell'ambito della M8/SM 8.3 del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Vieste e alla Ditta Tenuta Umbra Scrl. ;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.3 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (stazione CC Forestali di Mattinata);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 151

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Agriventura Società Agricola Semplice. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5817

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/06/05/2020 n. 5531, il legale rappresentante della Società proponente, ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/06/04/2021 n. 4993, il Servizio VIA e VINCA richiedeva integrazioni documentali rilevando che dall'analisi degli shape file allegati all'istanza relativa all'ubicazione delle siepi, gli stessi si sovrapponevano, sebbene in minima parte, con superfici interessate dagli habitat 6220 e 62A0 presenti all'interno delle particelle interessate dal progetto. Inoltre osservava che la mancanza di alcun documento che attestasse la trasmissione all'ADB dell'istanza per poter ricevere il parere di competenza o che fornisse evidenza di aver espletato la procedura delineata dalla DAG n. 391 del 20 novembre 2019 nonostante che il proponente avesse dichiarato che l'intervento interessa aree ricadenti nelle aree perimetrale dal vigente PAI;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/08/04/2021 n. 5189, la Società proponente riscontrava quanto richiesto con la nota prot. n. 4993/2021 fornendo evidenza della avvenuta adesione al parere reso dall'Autorità di Bacino e richiamato nella DAG n. 391 del 20 novembre 2019 e trasmettendo shape file rettificati che attestavano la non interferenza delle opere in progetto con gli habitat predetti

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA AGRIVENTURA S.S. 8.2 MOD. PAI" (p. 11 e segg.), l'intervento consiste nella realizzazione di una siepe arbustiva monospecifica a fila singola (monofilare) collocando a dimora n. 6.889 piantine di lentisco. La siepe sarà realizzata lavorando una fascia perimetrale di terreno di larghezza m 1.00 sulla quale saranno disposte le piante a distanza di circa m 0.70 sulla fila. Le operazioni di piantagione saranno seguite da eventuali irrigazioni di soccorso.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 1, 2, 10, 11, 16, 21, 26, 36, 37, 41, 91, 120, 130, 132, 134, 136 del foglio 71 del Comune di Altamura (BA). È interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9110027) ed interessa terreni adibiti a seminativi.

Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'intorno della zona di intervento sono limitrofe ad aree con presenza di un mosaico composto dagli habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*" e 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*"[1].

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Cyrtopodion kotschyi*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Hypsugo savii*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schereibersii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus hipposiderus*, *Rhinolophus ferrumequinum*,; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, Hierophis viridiflavus, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumannii*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano quindi i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;

nonché la Misura di conservazione trasversale pertinente con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:

- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- incentivi per il mantenimento, il ripristino e realizzazione, con specie autoctone e locali, di elementi naturali e seminaturali dell'agroecosistema a forte interesse ecologico (prati stabili, fasce tampone mono e plurifilare, siepi e filari arborei-arbustivi mono e plurifilari, frangivento, arbusteti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, frutteti e vigneti tradizionali, macereti, stagni, laghetti e zone umide, temporanee e permanenti) e per la realizzazione di strutture funzionali al mantenimento e alla diffusione della fauna selvatica

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

rilevato che:

- gli interventi di progetto non ricadono in aree naturali protette;
- il proponente ha aderito al parere reso dall'Autorità di Bacino;

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dai Regolamenti regionali n. 28/2008 e n. 6/2016;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" nel* Comune di Altamura (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - la proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Agriventura Società Agricola Semplice**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino, al Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 152

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Proponente: Soc. Agr. Punzi srl. Comune di Laterza (TA). ID_5824. Revoca Determinazione dirigenziale n. 139 dell'08/04/2021 e riproposizione Atto dirigenziale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Area delle Gravine" IT 9130007, approvato con DGR 15/12/2009 n. 2435 (BURP n. 5 del 11-01-2010);
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Area delle Gravine" è stato designato ZSC;
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/04/05/2020 n. 5423, la proponente, ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/06/04/2021 n. 5056, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. AOO_089/06/04/2021 n. 5090, il Servizio VIA e VINCA ha richiesto integrazioni documentali relative alla esatta localizzazione dell'intervento nonché all'eventuale parere rilasciato dall'Autorità di Bacino o reso dal Comune di Laterza, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 quater delle NTA del vigente PAI della Basilicata ovvero ancora alla dichiarazione di adesione al parere della medesima Autorità allegato alla DAG 391/2019;
- con PEC acquisita al prot. AOO_089/08/04/2021 n. 5131, il tecnico progettista ha trasmesso gli shape file relativi all'ubicazione delle siepi da realizzare, la dichiarazione di adesione al parere dell'Autorità di Bacino allegato alla DAG 391/2019 e ha indicato le particelle oggetto di intervento;
- con Determinazione dirigenziale n. 139 dell'08/04/2021 il procedimento in oggetto veniva concluso con il non assoggettamento dell'intervento successivamente descritto a valutazione appropriata;
- a seguito di verifiche successive, il Servizio rilevava che, per mero errore materiale, nell'oggetto della predetta Determinazione dirigenziale era stato riportato il riferimento alla Sottomisura 8.6 "*Interventi e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste*" anziché quello corretto relativo alla Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali*" così come menzionato nel "determinato" dell'Atto medesimo;
- risulta necessario riproporre l'Atto dirigenziale apportando la correzione nell'oggetto relativa alla Sottomisura inerente all'intervento di seguito descritto

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "DOCUMENTAZIONE VINCA" (p. 11 e segg.), trasmesso in allegato all'istanza, l'intervento consiste nella realizzazione di piantagione monolineare e monospecifica, lungo i confini di un terreno agricolo delimitato dalla viabilità ordinaria, ponendo a dimora 410 piantine di lentisco previe le ordinarie lavorazioni del terreno.

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è sita nell'agro del Comune di Laterza ed è individuata dalle particelle n. 46 e 176 del foglio 104.

È interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle gravine" (IT9130007).

Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva nei pressi dell'area di intervento sono presenti zone caratterizzate dalla presenza dell'habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"[1].

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Melanargia arge*, anfibi: Bombina pachypus, *Bufo bufo*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Lissotriton italicus*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Miniopterus schereibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus, Testudo hermanni*, Zamenis lineatus, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra* , *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumannii*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, Milvus milvus, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*, *Sylvia undata*.

Si richiama l'obiettivo di conservazione pertinente con l'intervento in oggetto e richiamato nel vigente Piano di gestione relativamente alla conservazione degli habitat forestali "*Per consentire la conservazione di questi habitat è necessario avviare interventi selvicolturali che recepiscano le indicazioni della Gestione Forestale Sostenibile con approcci che si devono, per quanto possibile, differenziare dalla selvicoltura fino ad ora praticata in questi boschi*" nonché quanto disposto dall'art. 23 c. 1 del Regolamento al vigente Piano di gestione:

- nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone

e dal Regolamento regionale n. 28/2008:

divieto di forestazione con essenze arboree alloctone

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 – Componenti culturali

- UCP- Aree di rispetto tratturi

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali
- UCP – Area di rispetto delle zone interesse archeologico
- UCP - stratificazione insediativa rete tratturi

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Considerato che:
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine";
- l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC;

ritenuto che:
- occorre revocare la Determinazione dirigenziale n. 139 dell'08/04/2021 recante il mero errore materiale nell'oggetto così come riportato nelle premesse del presente Atto, riproponendone integralmente l'istruttoria e le conclusioni ivi riportate

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Area delle Gravine" (IT9130007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

DETERMINA

- **di revocare la Determinazione dirigenziale n. 139 dell'08/04/2021;**
- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" nel* Comune di Laterza (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Soc. Agr. Punzi srl;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Laterza;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 aprile 2021, n. 153

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azione 3 Proponente: Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia snc, Comuni di Cagnano Varano e Monte Sant'Angelo (FG) Valutazione di incidenza (screening). Valutazione di incidenza (screening). ID_5830

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:
- con nota acquisita al prot. AOO_089/27/05/2020 n. 6588, il legale rappresentante dell'Azienda Agricola Falcare, ha presentato istanza volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening) relativo all'intervento in epigrafe allegando la documentazione prevista dalla DGR n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/08/04/2021 n. 5136, il Servizio scrivente evidenziava che non erano stati trasmessi gli shape file relativi alla localizzazione dell'intervento, come invece dichiarato nella "Richiesta valutazione di incidenza, livello 1 screening" e nel "Format Proponente" richiedendone, pertanto, l'invio;
- con PEC acquisita al prot. AOO_089/12/04/2021 n. 5372, la Società proponente riscontrava la nota prot. n. 5136/2021 trasmettendo gli shape file richiesti

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8_5 Agricola Falcare" (p. 11 e segg.) l'intervento oggetto della presente valutazione consta delle seguenti opere:
- sistemazione di un sentiero su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato per una lunghezza di circa m 300;
- il sentiero sarà delimitato per circa m 200 da una staccionata intervallata da rientranze dove collocare panchine e tavoli di legno;
- posa in opera di n. 6 bacheche didattiche che avranno lo scopo di illustrare i principali aspetti connessi al bosco pineta mediante immagini disegnate e testi esplicativi;
- all'inizio del percorso verranno installate alcune attività ludiche per bambini: giochi a molle, giostrina, palestra esagonale e casette gioco in legno;

- realizzazione di due strutture prefabbricate in legno di cui una costituita da punto di informazione per la didattica ambientale di dimensioni mt.6x6 e una costituita da un punto ristoro attrezzato di dimensioni mt.4x4

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particella 24 e 25 del foglio 47 del Comune di Monte Sant'Angelo e 132 e 134 del foglio 70 del Comune di Cagnano Varano in località "Bosco Spigno". È interamente ricompresa nella ZSC "Bosco Quarto - Monte Spigno" (IT9110030) nonché nella ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano. Il bosco è costituito da una fustaia transitoria coetanea, d'età compresa tra 40-50 anni, costituita prevalentemente da cerro e carpino nero, con esemplari di acero opalo, campestre e frassino minore. Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della Carta della Natura di ISPRA si rileva che la zona di intervento è ricompresa in un'area interessata da "*Querceti mediterranei a cerro*" riconducibile all'habitat "*Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*" (91M0)[1].

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Hypsugo savii*, *Lepus corsicanus*, *Miniopterus schereibersii*, *Rhinolophus hipposiderus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*; di uccelli: Alauda arvensis, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, Lanius collurio, Lanius minor, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti idrogeomorfologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (Bosco Quarto - Monte Spigno" e ZPS "Promontorio del Gargano")

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano carsico

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte del Parco nazionale del Gargano che ha ricevuto istanza per il rilascio del parere di competenza in data 25/05/2020 secondo quanto attestato dalla richiesta formulata dalla Società proponente e agli atti del presente procedimento

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Bosco Quarto - Monte Spigno" (IT9110030) e della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039);

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Bosco Quarto - Monte Spigno" (IT9110030) non possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione richiamati e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 **"***investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*". Azione 3. Interventi di recupero di aree degradate in località "Bosco Spigno" nei Comuni di Monte Sant'Angelo e Cagnano Varano (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia snc**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità

di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 6 (*sei*) pagine, compresa la presente ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 13 aprile 2021, n. 206

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.

2° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Coordinatore Misure Forestali, Dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le

condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia: Decisione C (2020) 8283 del 20.11.2020 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG. n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro.**

VISTA la DAdG. n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5 alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAdG. n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5 alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la DAdG. n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto:

Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

VISTA la DAdG. n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG. n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG. n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: Approvazione *graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG. n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale, e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG. n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

VISTA la Determina del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG. n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG. n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza Tar Puglia – Bari n.395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia.

CONSIDERATO, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli

aiuti (DAdG n.253/2019, n.24/2020 e n. 38/2020) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.194/2021 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;

b) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.) rilasciati dagli Enti competenti;

c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;

d) Elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);

e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;

f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.253/2019, n.24/2020 e n.38/2020) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.194/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha).
- all'attivazione della procedura di gara entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha attivato una serie di azioni di interlocuzione, nonché, ove possibile, iniziative di semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio degli stessi titoli abilitativi, quali:

- la DAdG n.391 del 20.11.2019 di Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e relative disposizioni procedurali;
- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 394 del 15.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31.05.2001 n. 14;
- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 426 del 22.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a vincoli idrogeologico";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.254 del 2.03.2020, n. 254 Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" e istituzione della relativa task force regionale.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- gli iter amministrativi per il rilascio dei titoli abilitativi si collocano, in termini temporali, nel pieno dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha indotto le Autorità governative nazionali e regionali ad adottare misure restrittive della libera circolazione delle persone e dell'esercizio di varie attività (compreso il limitato accesso agli uffici pubblici non riguardanti servizi essenziali);
- tale situazione eccezionale riconosciuta da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come "*emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale*", nonché riconosciuta dalle Autorità Governative Nazionali come stato emergenziale sulla base dei numerosi decreti susseguitisi dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 all'ultimo Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020;
- le circostanze eccezionali e le cause di forza maggiore sono previste dalla normativa comunitaria di riferimento del FEASR quale motivo di eventuale deroga agli impegni e alle regole stabiliti dai bandi.

CONSIDERATO che in virtù della dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di sostegno, pari a 13,388 Meuro, risultavano ammissibili agli aiuti n.76 beneficiari collocati nella graduatoria di cui all'allegato A della DAdG n.38 del 31.01.2020 (con punteggi da 94,9 a 71) e ammessi all'istruttoria ulteriori beneficiari fino alla posizione n.91 dell'allegato A alla DAdG n.38 del 31.01.2020 (fino al punteggio 70,77).

VERIFICATO, che per i beneficiari ammessi agli aiuti della 8.5 del PSR Puglia 2014/2020 con il presente provvedimento amministrativo, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del medesimo provvedimento, è stato verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. **Elaborati grafici di progetto esecutivo** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso di un PGF o strumento equivalente**, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per i beneficiari ammissibili riportati nell'allegato "A" al presente provvedimento, e per i relativi interventi ammissibili non sussiste il rischio di doppio finanziamento, ovvero che gli stessi interventi non sono finanziati con altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo precedentemente concesso per la sottomisura 8.5, con la DAdG n.101 del 18/02/2021, è pari a Euro 167.303,47 per n.2 beneficiari, e che risultano pertanto disponibili 13,221 Meuro rispetto all'intera dotazione del bando.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria precedentemente approvata e delle risorse disponibili, nonché di tutto quanto innanzi esposto, è possibile concedere gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.2 (due) beneficiari riportati nell'allegato A (Pegaso di Casavola Emilia e Bezzi Fabio), parte integrate del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 161.173,26

Tutto ciò premesso, si propone:

- **Di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.2 (due) beneficiari riportati nell'allegato A (Pegaso di Casavola Emilia e Bezzi Fabio), parte integrate del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 161.173,26;
- **Di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **Di incaricare** il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

- **Di stabilire, inoltre, che:**
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.5) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.194/2021, e con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di aver preso visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n.194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
  - di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **Di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 n.2 (due) beneficiari riportati nell'allegato A (Pegaso di Casavola Emilia e Bezzi Fabio), parte integrate del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 161.173,26;
- Di incaricare il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- di stabilire, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- **Di stabilire, inoltre, che:**
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.5) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.194/2021 e ss.mm.ii., e con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di aver preso visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n.194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
  - di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o

irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate e da un allegato A composto da n. 1 (facciata), firmati digitalmente.

Visto: Il dirigente coordinatore delle Misure forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 206 del 13/04/2021

Misura 8 - Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.
2° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori	Spese generali	AIUTO PUBBLICO
1	**PEGASO DI CASAVOLA EMILIA**	84250039686	B99J21001600006	1132980	100.870,77	12.104,49	**€ 112.975,26**
2	**BEZZI FABIO**	84250030743	B69J21001390006	1132939	43.033,94	5.164,06	**€ 48.198,00**
			Importo totale				**€ 161.173,26**

Il dirigente coordinatore delle Misure forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 13 aprile 2021, n. 207

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misure a superficie. Modalità di rilascio e presentazione delle domande di prolungamento impegni 2021. Termini e modalità di consegna della documentazione cartacea. (DAG N. 141-142-143/2021).

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR della Puglia n. 2051 dell'11/11/2019 con la quale è stata assegnata alla D.ssa Rosa Fiorel'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 11, Dott. Roberto Zecca e dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del PSR della Regione Puglia: Decisione C (2020) 8283 del 20.11.2020 che approva la modifica del PSR della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell’8 gennaio 1997).

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell’amministrazione digitale.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – “Piano di Coltivazione” e ss.mm.ii.

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 “Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e ss.mm.ii. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici”.

VISTA la DAG n. 50 del 01/04/2016, pubblicata sul BURP n. 38 del 07/04/2016, che approva il Bando 2016 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

VISTA la DAG n. 52 del 05/04/2016, pubblicata sul BURP n. 42 del 14/04/2016, che approva il Bando 2016 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) delle Operazioni 10.1.1 “Produzione Integrata” e 10.1.3 “Agricoltura Conservativa”.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e ss.mm.ii., ripotante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art.

28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTE le Istruzioni Operative n.14 del 19/02/2021, e ss.mm.ii., riportanti le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021.

VISTE le Istruzioni Operative n.17 del 24/02/2021 riportanti Errata Corrige alle Istruzioni Operative n.14 del 19/02/2021.

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.

CONSIDERATO che il PSR Puglia, in attuazione del quadro normativo e procedurale, a tutt'oggi in corso di definizione e perfezionamento, dovrà essere sottoposto a una procedura di modifica per le necessarie implementazioni ed adeguamenti al quadro normativo della succitata transizione, nonché per aggiornare il Piano Finanziario alle nuove risorse aggiuntive.

CONSIDERATO, inoltre, che alla suddetta procedura di modifica del PSR Puglia seguirà un iter negoziale con i competenti Servizi della DG AGRI, e la preventiva adeguata interlocuzione con il Partenariato Socio Economico, a conclusione del quale sarà emessa apposita Decisione di approvazione del PSR Puglia 2014-2020 per il periodo di transizione 2021-2022.

VISTA la DAG n. 141/2021 pubblicata nel BURP n. 43/2021, avente ad oggetto: *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 – Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.1 "Produzione integrata" - Bando 2016 - Campagna 2021. Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2021, disposizioni attuative sub condizione ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020.*

VISTA la DAG n. 142/2021 pubblicata nel BURP n. 43/2021, avente ad oggetto: *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 – Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.3 "Agricoltura Conservativa" – Band0 2016 - Campagna 2021. Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2021, disposizioni attuative sub condizione ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020.*

VISTA la DAG n. 143/2021 pubblicata nel BURP n. 43/2021, avente ad oggetto: *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 – Sottomisura 11.2 Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica - Bando 2016 - Campagna 2021. Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2021, disposizioni attuative sub condizione ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020.*

CONSIDERATO che le suddette DAG n. 141-142-143, stabiliscono che le domande di pagamento/conferma impegno della VI° annualità 2021 dovranno essere sottoscritte con firma elettronica, mediante codice OTP (One Time Password).

CONSIDERATO che numerosi Tecnici/CAA, hanno manifestato problemi riguardanti l'autenticazione nel portale Sian e il rilascio delle domande di pagamento con la suddetta modalità, nonché difficoltà nel recepire la documentazione da parte dei beneficiari, per la problematica legata alla pandemia COVID-19.

VISTO il Decreto Legge 01 aprile 2021 , n. 44 recante "*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici".*

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 02 aprile 2021 recante **"***Ulteriori misure urgenti in materia*

di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta".

RITENUTO opportuno modificare le modalità di rilascio con procedura dematerializzata e con firma OTP, al fine di garantire la massima partecipazione ai Bandi, nonché salvaguardare la salute degli operatori del settore.

RITENUTO opportuno precisare che il rilascio delle domande di pagamento/conferma impegno della VI° annualità 2021 tramite procedura non dematerializzata e con firma autografa, comporta la successiva presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, presso gli Uffici competenti per il territorio.

CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Ditte ammissibili agli aiuti di cui alle rispettive Determinazioni.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che, per le DAG n. 141-142-143/2021, è annullata la presentazione nel portale Sian delle domande di pagamento/conferma impegno della VI° annualità 2021 con rilascio e firma OTP e conseguentemente è consentito il rilascio di tali domande con firma autografa non dematerializzata;
- stabilire che la copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, dovrà pervenire entro il **16 luglio 2021,** secondo le modalità descritte con le DAG n. 141-142-143/2021 e unitamente alla documentazione in esse prevista;
- confermare quant'altro già stabilito nelle DAG n. 141-142-143/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di stabilire** che, per le DAG n. 141-142-143/2021, è annullata la presentazione nel portale Sian delle domande di pagamento/conferma impegno della VI° annualità 2021 con rilascio e firma OTP e conseguentemente è consentito il rilascio di tali domande con firma autografa non dematerializzata;

- **di stabilire** che la copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, dovrà pervenire entro il **16 luglio 2021,** secondo le modalità descritte con le DAG n. 141-142-143/2021 e unitamente alla documentazione in esse prevista;

- **di confermare** quant'altro già stabilito nelle DAG n. 141-142-143/2021;

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo**:**
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
  - è composto da n.6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa FIORE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 13 aprile 2021, n. 209

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali".

Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia fino al 30/06/2017, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 di proroga incarico al 31/12/2017 , la DAdG n. 294 del 12/12/2017 di proroga incarico al 31/12/2018, la DAdG n. 295 del 21/12/2018 di proroga incarico al 20/05/2019 e la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati prorogati gli incarichi richiamati al 20/05/2021.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa osa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo

della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2, 8.3 e 8.4, parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del S Puglia 2014-2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia: Decisione C (2020) 8283 del 20.11.2020 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG. n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale, e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG. n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "Disposizioni procedurali modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l. n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 193 del 12 settembre 2019, così come modificati ed integrati.

VISTA la scheda della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 vigenti nella versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

CONSIDERATO che:

- Per la **Sottomisura 8.1:**
  - con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'**avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno** (DdS), successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017.
  - con DAdG n. 89 del 06/04/2018 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili a istruttoria e adempimenti, successivamente modificata ed aggiornata con la DAdG n. 218 del 11/10/2018 e con la DAdG n. 230 del 22/10/2018.

- con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
- con DAdG n. 48 del 4/02/2020 è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria di cui alla DADG n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali, successivamente modificata ed aggiornata con DAdG n. 458 del 13/11/2020.
- sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 444 del 5/12/2019, con DAdG n. 466 del 11/12/2019, con DAdG n. 484 del 16/12/2019, con DAdG n. 23 del 21/01/2020, con DAdG n. 63 del 11/02/2020, con DAdG n. 81 del 19/02/2020, con DAdG n. 281 del 16/07/2020, con DAdG n. 455 del 13/11/2020, con DAdG n. 20 del 13/01/2021, con DAdG n. 144 del 16/03/2021. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per n.69 beneficiari per un aiuto pubblico di Euro 4.748.136,97. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni per Euro 6.326.243,03 di aiuto pubblico, riferiti a n.70 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.48/2020.
- con DAdG n. 1 del 5/01/2021 è stato approvato il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità al 26/02/2021.

- Per le **Sottomisure 8.1 e 8.2** con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stata approvata la Revisione delle "*Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali"*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti.
- Per la **Sottomisura 8.2:**
  - con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato il **primo avviso pubblico per la presentazione delle DdS**, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017;
  - primo avviso pubblico - con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017.
  - primo avviso pubblico - con DAdG n. 29 del 22/01/2018 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili a istruttoria e conseguenti adempimenti, successivamente modificata e aggiornata con DAdG n. 81 del 28/03/2018 e con DAdG n.210 del 02/10/2018.
  - primo avviso pubblico - con DAdG n.187 del 10/09/2018 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità agli aiuti successivamente modificata e aggiornata con DAdG n. 379 del 31/10/2019.
  - primo avviso pubblico - sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 15 del 06/02/2019, con DAdG n. 62 del 28/03/2019, con DAdG n. 123 del 10/05/2019, con DAdG n. 168 del 12/06/2019, con DAdG n. 186 del 21/06/2019, con DAdG n. 229 del 12/07/2019, con DAdG n. 420 del 27/11/2019, con DAdG n. 441 del 03/12/2019, con DAdG n. 248 del 29/06/2020, con DAdG n. 36 del 26/01/2021, con DAdG n. 40 del 27/01/2021. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per n.41 beneficiari per un aiuto pubblico di Euro 1.603.714,38. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro 658.140,08 di aiuto pubblico, riferiti a n.18 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.379/2019.
  - primo avviso pubblico - sono stati differiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità con DAdG n.46 del 14/03/2019 e successivamente con DAdG n. 381 del 05/10/2020 al 31/12/2020.
  - con DAdG n. 279 del 11/12/2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13/12/2017, è stato approvato il **secondo avviso pubblico per la presentazione delle DdS**.
  - secondo avviso pubblico - con DAdG n. 162 del 10/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili e conseguenti adempimenti, successivamente modificata e aggiornata con con DAdG n.

20 del 20/01/2020, con DAdG n. 200 del 21/05/2020, DAdG n. 128 del 26/03/2020, DAdG n. 471 del 23/11/2020 e con DAdG n. 475 del 25/11/2020.

- con DAdG n. 475 del 25/11/2020 sono stati definiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità degli interventi entro 180 gg dalla ammissibilità agli aiuti.
- secondo avviso pubblico - sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 250 del 29/06/2020, con DAdG n. 87 del 11/02/2021. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per 3 beneficiari per un aiuto pubblico di Euro 57.458,623. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro 2.375.351,42 di aiuto pubblico, riferiti a n.99 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.475/2020.

- Per la **Sottomisura 8.3:**
  - con DAdG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017.
  - con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente.
  - con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata e aggiornata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 e con la DAdG n.442 del 06/11/2020, è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
  - sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 322 del 04/10/2019, con DAdG n. 331 del 09/10/2019, con DAdG n. 422 del 27/11/2019, con DAdG n. 469 del 12/12/2019, con DAdG n. 28 del 21/01/2020, DAdG n. 42 del 31/01/2020, con DAdG n. 75 del 18/02/2020, con DAdG n. 169 del 30/04/2020, con DAdG n. 185 del 07/05/2020, con DAdG n. 209 del 01/06/2020, con DAdG n. 212 del 05/06/2020, con DAdG n. 333 del 19/08/2020, con DAdG n. 408 del 19/10/2020, con DAdG n. 461 del 16/11/2020, con DAdG n. 32 del 22/01/2021, con DAdG n. 86 del 11/02/2021, con DAdG n. 199 del 09/04/2021. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per 41 beneficiari per un aiuto pubblico di Euro 8.138.154,23. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro 9.138.154,23 di aiuto pubblico, riferiti a n.58 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.422/2020.
  - sono stati differiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti con DAdG n.380 del 05/10/2020 al 31/12/2020.
- Per le **Sottomisure 8.3 e 8.4** con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le "*Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*", previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti.
- Per la **Sottomisura 8.4:**
  - con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'**avviso pubblico per la presentazione delle DdS**, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017.
  - con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente.
  - con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa.
  - sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 421 del 27/11/2019, con DAdG n. 29 del 21/01/2020, con DAdG n. 35 del 28/01/2020, con DAdG n. 43 del 31/01/2020, con DAdG n. 51 del 04/02/2020, DAdG n. 188 del 07/05/2020, con DAdG n. 344 del 19/08/2020, con DAdG n. 424

del 02/11/2020, con DAdG n. 448 del 10/11/2020, con DAdG n. 21 del 15/01/2021, con DAdG n. 55 del 04/02/2021, con DAdG n. 154 del 24/03/2021. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per 30 beneficiari per un aiuto pubblico di Euro 5.640.560,53. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro 14.166.430,68 di aiuto pubblico, riferiti a n.56 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.243/2019.

- con DAdG n. 418 del 23/10/2020 sono stati differiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti, al 31/12/2020.

- Per la **Sottomisura 8.5:**

- con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'**avviso pubblico per la presentazione delle DdS**, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018.

- con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018.

- con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti.

- con DAdG n. 133 del 18/06/2018 è stata approvata la graduatoria domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenti.

- con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico amministrativa.

- con DAdG n. 24 del 21/01/2020, con DAdG n. 38 del 31/01/2020, con DAdG n. 479 del 27/11/2020, sono stati approvati aggiornamenti e scorrimenti della graduatoria di cui alla DAdG n.253 del 06/08/2019.

- con DAdG n.497 del 10/12/2020, sono stati differiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità al 26/02/2021.

- è stato emesso un provvedimento di concessione degli aiuti con DAdG n. 101 del 18/02/2021. Con tale provvedimento risultano emesse concessioni per n.2 beneficiari per un aiuto pubblico di Euro 167.303,47. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro 8.426.684,33 di aiuto pubblico, riferiti a n.74 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.479/2020.

- Per la **Sottomisura 8.6:**

- con DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicato nel B.U.R.P. n. 131 dell'11/10/2018, è stato approvato il **primo avviso pubblico per la presentazione delle DdS**, successivamente modificato ed integrato con DAdG n. 237 del 31/10/2018.

- con DAdG n. 207 del 20/09/2018 (successivamente integrata con DAdG n. 237 del 31.10.2018) sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti.

- primo avviso pubblico - con DAdG n. 254 del 20/11/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente.

- primo avviso pubblico - con DAdG n. 48 del 18/03/2019 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili a istruttoria e conseguenti adempimenti, successivamente modificata e aggiornata con DAdG n. 235 del 15/07/2019.

- primo avviso pubblico - con DAdG n.426 del 28/11/2019 è stata approvata la graduatoria di non ammissibilità agli aiuti.

- primo avviso pubblico - con DAdG n.427 del 28/11/2019 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità agli aiuti.
- primo avviso pubblico - sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 97 del 28/02/2020 (successivamente rettificata con DAdG n. 201 del 25/05/2020), con DAdG n. 401 del 14/10/2020, con DAdG n. 177 del 02/04/2021. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per n.29 beneficiari per un aiuto pubblico di Euro 1.291.707,10. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro -708.292,90 di aiuto pubblico, riferiti a n.9 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.427/2019, considerando che risultano pervenute n.4 rinunce al finanziamento.
- con DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019, è stato approvato il **secondo avviso pubblico per la presentazione delle DdS**.
- con DAdG n. 348 del 21/10/2019 sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti.
- secondo avviso pubblico - con DAdG n. 372 del 31/10/2019 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente.
- secondo avviso pubblico - con DAdG n. 211 del 03/06/2020 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili e conseguenti adempimenti, successivamente modificata e aggiornata con con DAdG n. 337 del 28/08/2020 e con DAdG n. 364 del 16/09/2020.
- secondo avviso pubblico - con DAdG n.488 del 04/12/2020 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità agli aiuti con la quale sono stati definiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità degli interventi entro 180 gg dalla pubblicazione dell'atto (BURP n. 165 del 10/12/2020).
- secondo avviso pubblico - è stato emesso n.1 provvedimento di concessione degli aiuti con DAdG n. 50 del 01/02/2021. Con tale provvedimento risultano emesse concessioni per 6 beneficiari per un aiuto pubblico di Euro 199.982,15. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro 2.014.358,98 di aiuto pubblico, riferiti a n.49 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.488/2020.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha attivato opportune azioni di interlocuzione con altri Enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi, nonché, ove possibile, iniziative di semplificazione dei procedimenti autorizzativi, quali:

- la DAdG n.392 del 20.11.2019 di Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e relative disposizioni procedurali;
- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 394 del 15.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31.05.2001 n. 14;
- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 426 del 22.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a vincoli idrogeologico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.254 del 2.03.2020, n. 254 Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale.

- La Determinazione Sezione Gestione sostenibile e Tutela della risorse forestali e naturali n. 128 del 02.04.2020 di Nomina componenti Task Force di competenza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha monitorato lo stato di acquisizione dei titoli abilitativi, inviando ai beneficiari ammissibili PEC di richiesta di informazioni circostanziante in merito ai procedimenti autorizzativi, ossia se gli stessi fossero stati tempestivamente avviati in seguito all'emissione delle graduatorie di ammissibilità. Da tale attività di monitoraggio emerge che la tempistica di conseguimento dei titoli abilitativi è fortemente condizionata dal prolungarsi dei procedimenti amministrativi presso i vari Enti competenti. E in molti casi dalla contemporanea stratificazione, a livello di singolo progetto, di più vincoli in materia ambientale, paesaggistica e di tutela dell'assetto idrogeomorfologico. A questi ultimi, per gli interventi di natura selvi-colturale, si aggiungono gli iter autorizzativi specifici di taglio boschivo, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10 del 30/06/2009 e s.m.i.

CONSIDERATO che alla data di emissione del presente provvedimento, per le sottomisure e i bandi sopra elencati:

- Risulta precedentemente trasmessa, da parte di numerosi beneficiari già destinatari dei predetti provvedimenti di concessione, la documentazione di cantierabilità necessaria per l'esecuzione degli interventi;
- Risulta precedentemente trasmessa la documentazione di cantierabilità, da parte di numerosi beneficiari, attualmente in fase di valutazione da parte degli uffici istruttori del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

CONSIDERATO, altresì, che, per numerosi beneficiari ammissibili, alla data di emissione del presente provvedimento non risultano ancora acquisiti i titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli investimenti. Riscontrando, nel contempo, che la maggior parte dei beneficiari interessati hanno regolarmente avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti, e restano in attesa della conclusione dei vari procedimenti autorizzativi.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- gli iter amministrativi per il rilascio dei titoli abilitativi si collocano, in termini temporali, nel pieno dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha indotto le Autorità governative nazionali e regionali ad adottare misure restrittive della libera circolazione delle persone e dell'esercizio di varie attività (compreso il limitato accesso agli uffici pubblici non riguardanti servizi essenziali);
- tale situazione eccezionale riconosciuta da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come "*emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale*", nonché riconosciuta dalle Autorità Governative Nazionali come stato emergenziale sulla base dei numerosi decreti susseguitisi dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, al Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020, nonché all'ultimo Decreto Legge 1 Aprile 2021 n.44.
- le circostanze eccezionali e le cause di forza maggiore sono previste dalla normativa comunitaria di riferimento del FEASR quale motivo di eventuale deroga agli impegni e alle regole stabiliti dai bandi.

RITENUTO OPPORTUNO approfondire la tipologia di procedimenti per i quali si stanno verificando le principali lungaggini e criticità, riguardanti i titoli abilitativi ancora da acquisire da parte dei suddetti beneficiari. Verificando, conseguentemente, che il maggior numero di progetti è interessato da ritardi connessi agli iter autorizzativi di competenza della stessa Regione Puglia - *Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio.*

VISTA richiesta formalizzata con nota dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, prot.317 del 08/03/2021 - Oggetto "*PSR 2014/2020*: *richiesta informazioni per adempimenti amministrativi riguardanti il rilascio titoli abilitativi"* con la quale si richiedeva alle *Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Tutela e Valorizzazione del Territorio* di formulare "*una stima dei tempi per la conclusione dei procedimenti attualmente in carico".*

CONSIDERATO che con la suddetta nota venivano, inoltre, informate le *Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Valorizzazione del Territorio,* della comunicazione pervenuta dalla DG AGRI Ref. Ares(2021)1544380 del 01/03/2021, con la quale veniva concessa la deroga al mancato conseguimento del target finanziario N+3 al 31/12/2020, condizionando la stessa deroga al rispetto di un piano di avanzamento finanziario trimestrale molto impegnativo e stringente, al quale dovranno inevitabilmente concorrere anche i progetti attualmente in corso di valutazione da parte degli uffici del *Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio".*

PRESO ATTO, che in risposta alla suddetta nota prot.317 del 08/03/2021 il *Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio,* eseguiva le proprie verifiche circa lo stato di avanzamento dei procedimenti e, con nota prot.r-puglia/AOO_089-25/03/2021/4406, formalizzava una previsione di conclusione dei procedimenti entro il termine di circa 12 mesi, precisando che la stessa è "*riferita alla media delle prestazioni del Servizio ed alle istanze attualmente sospese*".

RITENUTO, pertanto, opportuno definire un ulteriore periodo di proroga per il conseguimento della documentazione di cantierabilità da parte dei beneficiari ammissibili, che non abbiano ancora conseguito i titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli interventi, e collocati nelle seguenti graduatorie:

- Per la Sottomisura 8.1 - DAdG n. 48 del 4/02/2020;
- Per la Sottomisura 8.2 - primo avviso pubblico - DAdG n. 379 del 31/10/2019;
- Per la Sottomisura 8.2 - secondo avviso pubblico - DAdG n. 475 del 25/11/2020;
- Per la Sottomisura 8.3 – DadG n.442 del 06/11/2020;
- Per la Sottomisura 8.4 - DAdG n. 243 del 24/07/2019;
- Per la Sottomisura 8.5 - DAdG n. 479 del 27/11/2020;
- Per la Sottomisura 8.6 – primo avviso pubblico - DAdG n.427 del 28/11/2019
- Per la Sottomisura 8.6 – secondo avviso pubblico - DAdG n.488 del 04/12/2020.

RITENUTO, infine, opportuno definire un periodo di proroga che, pur tenendo conto delle previsioni espresse dal *Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio,* assicuri nel contempo la presentazione e la liquidazione delle domande di pagamento in grado di contribuire all'avanzamento finanziario del PSR Puglia secondo gli obiettivi finanziari N+3 2021.

Tutto ciò premesso, di propone:

- di differire i termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., **al 29 Ottobre 2021**, **per i soggetti Privati ammissibili agli aiuti;**
- di differire i termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., **al 29 Ottobre 2021**, **per gli Enti Pubblici ammissibili agli aiuti**, e conseguentemente attivare la procedura di affidamento/gara entro i successivi 30gg, completando l'iter fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg;
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico, dai successivi atti amministrativi, e dal presente provvedimento, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle

riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 e del D. Lgs 196/03,
COME MODIFICATO DAL D. LGS. N.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile delle Sottomisure 8.1 e 8.6
(Marcello Marabini)

Il Responsabile delle Sottomisure 8.2, 8.3 e 8.4
(Ing. Alessandro De Risi)

Per Il Responsabile della Sottomisura 8.5
(Il dirigente Coordinatore Dott. Domenico Campanile)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai Responsabili di Sottomisura;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di stabilire** il differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Privati ammissibili agli aiuti;

- **di stabilire** il differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per gli Enti Pubblici ammissibili agli aiuti, e conseguentemente attivare la procedura di affidamento/gara entro i successivi 30gg, completando l'iter fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg;

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico, dai successivi atti amministrativi, e dal presente provvedimento, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.13 (tredici) facciate.

Visto: Il dirigente coordinatore delle Misure forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto dirigenziale 22 marzo 2021, n. 1

Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N. 1 Bari, 22.03.2021

OGGETTO: Intervento per il miglioramento strutturale dell'intersezione tra le SS.PP. n. 235 "*Di Santeramo*" e n. 177 "*Sgarrone*" *con strada comunale in prossimità della Stazione Casal Sabini*. Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indenntà provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

OMISSIS ...

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari, ai sensi e per gli effetti del dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. n. 3/2005, l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione delle aree site nel comune di Altamura, specificamente individuate nell'allegato tecnico denominato "*Piano Particellare di Esproprio - Elenco ditte - Schema Economico provvisorio*", approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, recante l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, come descritte nello stralcio del "*Piano particellare d'esproprio*", che si allegano al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato "*Piano Particellare di Esproprio- Elenco ditte - Schema Economico provvisorio*", di cui all'art. 1 del presente decreto.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni

e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.
L'indennità spettante per eventuali manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il Comune interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38,3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, dovranno dame comunicazione a questa Amministrazione entro il temine di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area espropriandа.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, e,segnatamente, dalla data della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6 del 26.02.2021, immediatamente esecutiva, salvo proroga dei termini espropriativi, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, per un periodo di tempo che non superi i due anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso recante l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:
- Geom. Capo MINAFRA Salvatore, nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Geom. Capo MASTROMATTEO Domenico, nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Geom. CALAMITA Leonardo, nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Geom. SACCHETTI Giovanni, nato a (*omissis*) il (*omissis*).

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 8

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennita provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune di Altamura, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio del comune di Altamura e sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Delibera della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 10

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Montalto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

Intervento per il miglioramento strutturale dell'intersezione tra le SS.PP. n. 235 DI SANTERAMO e la n. 177 SGARRONE con Strada Comunale in prossimità della Stazione Casal Sabini

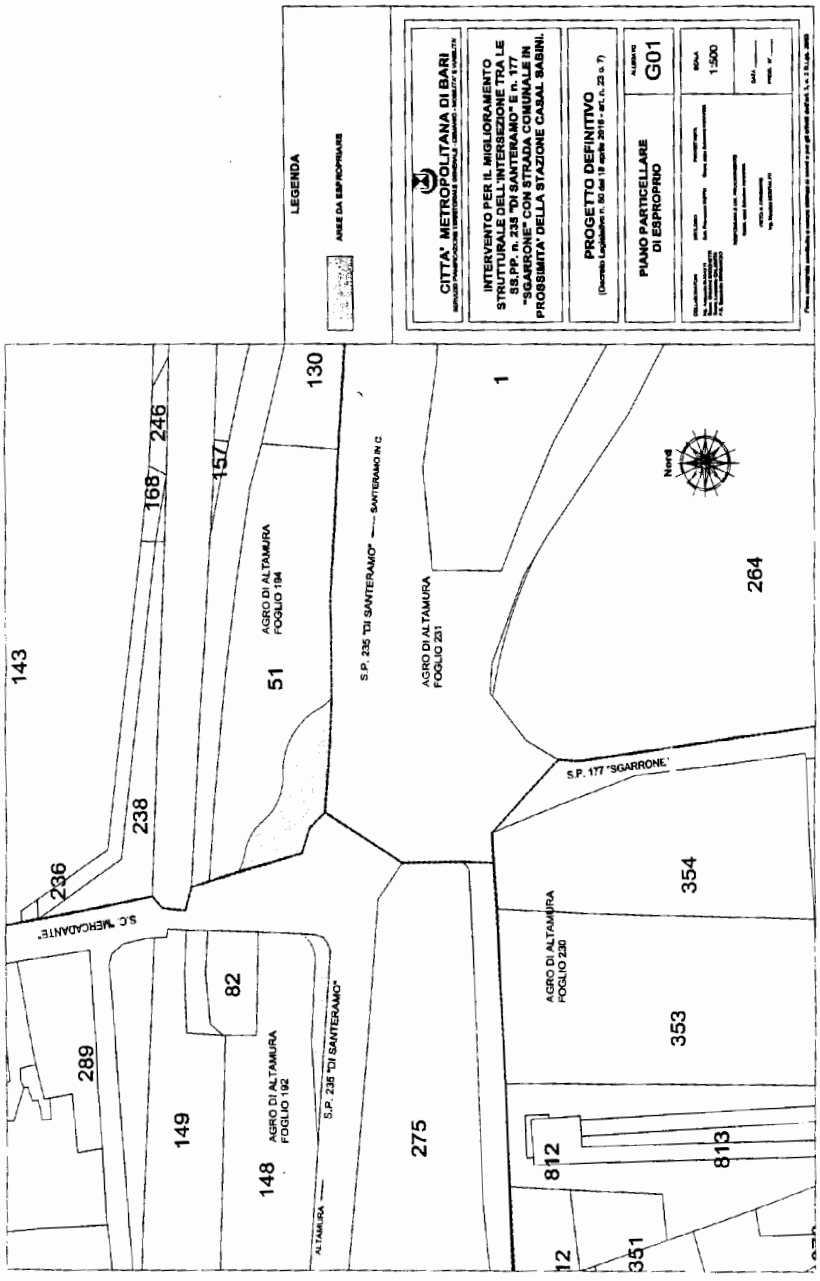
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO PROVVISORIO

COMUNE DI ALTAMURA

CATASTO TERRENI

n.	intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie catastale mq.	superficie da occupare mq.	classamento catastale	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO
1	DIGREGORIO Nunzio Vito nato a Santeramo in Colle il 02/01/1947	[redacted]	propr. 1/1	192	148	4 228	250	seminativo	seminativo	Zone agricole E1	1,65	2,52	€ 630,00
				231	264	6 499	53	seminativo	seminativo		1,65	2,52	€ 133,56
2	SEMOLIFICIO LOIUDICE s.r.l. con sede in Altamura	[redacted]	propr. 1/1	194	51	4 530	780	seminativo	incolto		0,11	0,40	€ 312,00

Il R.U.P.
(Geom. Carlo S. MINAFRA)


LEGENDA
AREE DA ESPROPRIARE
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DELL'INTERSEZIONE TRA LE SS.PP. n. 235 "DI SANTERAMO" E n. 177 "SGARRONE" CON STRADA COMUNALE IN PROSSIMITA' DELLA STAZIONE CASAL SABINI.
PROGETTO DEFINITIVO
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
G01
1:500
Nord
143
246
168
157
130
1
51
AGRO DI ALTAMURA FOGLIO 194
S.P. 235 "DI SANTERAMO"
SANTERAMO IN C.
AGRO DI ALTAMURA FOGLIO 231
264
S.P. 177 "SGARRONE"
238
236
S.C. "MERCADANTE"
354
AGRO DI ALTAMURA FOGLIO 230
353
82
289
149
AGRO DI ALTAMURA FOGLIO 192
S.P. 235 "DI SANTERAMO"
148
275
812
813
ALTAMURA
351

COMUNE DI TRANI

Decreto 14 maggio 2012, n. 17508

Esproprio.

Oggetto: Espropriazione suoli per lavori di ampliamento e sistemazione del civico cimitero.

IL DIRIGENTE della IVA RIPARTIZIONE

Premesso:

- che sensi di legge, veniva approvato, con atto di Consiglio Comunale n. 43 del 08/07/1997, il progetto relativo al Piano Regolatore del Civico Cimitero che prevede l'ampliamento verso il lato mare dello stesso sull'area demaniale e precisamente individuato in catasto:

- **AGENZIA DEL DEMANIO di BARI**
- **Foglio di mappa n.13 - p.lla 845**
- **Superficie espropriata Mq. 17.782**

- che l'area di che trattasi è in corso di sdemanializzazione sono stati posti i titoli lapidei di perimetrazione della superficie necessaria all'attuazione dei lavori di ampliamento anzi detti;
- che durante l'istruttoria del procedimento di sdemanializzazione questa Amministrazione ha manifestato la propria volontà di acquisire il suolo necessario per l'ampliamento attraverso l'istituto dell'espropriazione per pubblica utilità e con nota del 24/05/2002 n. 17106 e successiva del 10/12/2002 n.42742, ne dava avviso alla parte proprietaria e comunicandone contestualmente il prezzo relativo all'indennizzo offerto;
- che l'Agenzia del Demanio di Bari con nota del 16/01/2003 n. 518/03 comunicava a quest'Amministrazione di accettare la metodologia di stima perseguita dall'Ufficio Tecnico per stabilire il valore dell'area, ossia il valore agricolo medio e, conseguentemente, accettava l'importo previsto di **€.44.450,69;**
- che l'approvazione del progetto relativo al Piano Regolatore del Civico Cimitero, avvenuta come su detto con atto di C.C. n.43/97, equivale, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. dell'08/06/2001 n.327 a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori di che trattasi da realizzarsi da parte di questa Amministrazione nel territorio di Trani e su descritti;

DATO ATTO che l'indennità di esproprio da corrispondersi alla ditta espropriata è così determinata:

- **AGENZIA DEL DEMANIO di BARI**
- **Foglio di mappa n.13 – p.lla 845**
- **Superficie espropriata Mq.17.782**
- **INDENNITÀ' €. 44.450,69**

- che la stessa indennità accettata dall'Agenzia del demanio è stata impegnata con atto di Giunta Municipale n.117 del 08/10/2003 è sarà liquidata con determinazione dirigenziale congiuntamente all'emissione del presente Decreto di Esproprio;

VISTO il D.P.R. 8/06/2001 n. 327;

VISTO il D. Lgs 27/12/2002 n.302;

DECRETA

E' disposta in favore del Comune di Trani l'espropriazione degli immobili necessari all'ampliamento del Civico cimitero così come da progetto approvato dal Consiglio Comunale con atto n.43 dell'8/07/2003 e comprendente l'ampliamento su area demaniale della stessa struttura cimiteriale e così come meglio di seguito specificato:

- **AGENZIA DEL DEMANIO di BARI**
- **Foglio di mappa n.13 - p.lla 845**
- **Superficie espropriata Mq.17.782**
- **INDENNITÀ' €. 44.450,69**

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Trani.

Il presente Decreto:

- Va fatto oggetto di voltura nel Catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- Va pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino della Regione Puglia;
- E' opponibile da terzi entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini in cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- Sarà notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti civili processuali, con avviso contenente l'indicazione il luogo il giorno e l'ora in cui è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa;

Verrà eseguito mediante immissione in possesso da parte del Comune di Trani con redazione del verbale di cui alPart.24 del DPR 08/06/2001 come modificato dal D.Lgs 27/12/2002 n. 302;

Dopo la trascrizione del presente decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE della IV^ RIPARTIZIONE.
Ing. Giuseppe Affatato

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' 6 aprile 2021, n. 42

Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture: avviso pubblico di manifestazione di interesse. Indizione.

la Dirigente ad interim del Servizio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento0020europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- la DGR n. 785 del 15 maggio 2018 che ha confermato l'incarico ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità alla stessa dirigente;
- le deliberazione di G.R. n. 211 del 25.02.2020 e n. 1501 del 10.09.2020 di conferimento e di proroga degli incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR 22.01.2021, n. 85 recante "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.".
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.

PREMESSO CHE:

- il programma pluriennale LIFE 2014-2017 è lo strumento finanziario con cui l'Unione Europea sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura;
- e-distribuzione S.p.A. ha proposto alla Commissione Europea un progetto denominato"Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the CanaryIslands" a valere sui finanziamenti previsti dal sottoprogramma Ambiente, settore prioritario Natura e biodiversità del programma pluriennale LIFE 2014-2017;

- con lettera del 1 giugno 2017 la CE comunicava la definitiva approvazione del progetto e-distribuzione;
- a seguito della decisione della Commissione Europea (nota 07-03-2017 EASME.B.3 D(2017) e della successiva revisione della proposta di progetto, il progetto è stato ammesso al cofinanziamento LIFE ed in data 13/06/2017 è stato oggetto della stipula di uno specifico accordo di sovvenzione (Grant agreement) tra e-distribuzione S.p.A., in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises);
- in data 30.10.2017 e-distribuzione ha inviato alla Regione Puglia nota prot. 645096 con cui è stata comunicata l'approvazione del progetto da parte della Commissione Europea, acquisita agli atti della Sezione in data 31.1.2017 prot. 145/8372;
- il progetto, denominato LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, ha una durata pari a cinque anni (01/10/2017 - 30/09/2022) ed un importo complessivo di € 5.084.605,00, prevede un cofinanziamento massimo da parte della CE pari a 3.813.146,00 € (74,99%) ed un finanziamento complessivo pari a € 1.271.459,00(25,01%) a carico dei soggetti proponenti;
- il progetto approvato prevede, oltre al beneficiario coordinatore e-distribuzione S.p.A., la partecipazione tecnica e finanziaria di altri soggetti denominati beneficiari associati, i quali contribuiscono alla realizzazione delle azioni del progetto, facendosi carico di una parte dei costi relativi (co-finanziamento), ossia Federparchi, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), Endesa, Gesplan, Gobierno de Canarias, Regione Basilicata e Regione Puglia;
- il progetto si prefigge lo scopo di migliorare lo stato di conservazione del capovaccaio attuando varie azioni concrete di conservazione, tra le quali la sorveglianza dei siti di nidificazione, la gestione di stazioni di alimentazione, la lotta all'uso del veleno, la riproduzione in cattività, il rilascio di individui nati in cattività e la messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per la specie. Prevede inoltre numerose attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione. A livello europeo il progetto punta a favorire la creazione di un network tra i soggetti che lavorano per la conservazione della specie;
- con determinazione dirigenziale 145/268/2017 è stato nominato il gruppo di lavoro composto da dipendenti incardinati nella Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio per lo svolgimento delle azioni progettuali
- con Delibera n. 2079 del 29 novembre 2017 (pubblicata sul BURP n. 146 del 27.12.2017) la Giunta regionale ha, tra l'altro, ha:
- preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands" LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, di cui e-distribuzione S.p.A. è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato;
- approvato lo schema di contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. Beneficiario coordinatore e Regione Puglia Beneficiario associato, delegando la dirigente di Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio alla firma dello stesso;
- approvato, ai sensi del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2017, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 28.12.2017 è stato sottoscritto il contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. e Regione Puglia;
- con la DGR 2234/2018 "Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture". Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." e la DGR 2190/2019 "LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture-Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 (L.R. n.68/2018), al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale (D.G.R. n. 95 del 22/01/2019) ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.42 c.8, del D.lgs. 118/2011." sono state riprogrammate le somme previste inizialmente con la DGR n. 2079/207;
- le azioni di competenza regionale previste dal progetto, sono le seguenti:

- ✓ A1 Attività preliminari
- ✓ A2 Azioni preparatorie tecnico-scientifiche
- ✓ A3 Coinvolgimento di strutture che dispongono di capovaccai in cattività
- ✓ A4 Coinvolgimento degli stakeholders locali nelle attività del progetto
- ✓ A5 Progetto esecutivo degli interventi
- ✓ C1 Protezione dei siti di nidificazione
- ✓ C2 Supporto alimentare
- ✓ C6 Operazioni di rilascio di capovaccai nati in cattività
- ✓ E1 Sensibilizzazione e divulgazione del progetto
- ✓ E2 Layman's report
- ✓ E3 Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno
- ✓ E4 Networking con altri progetti
- ✓ E5 Strategia per la replicabilità e trasferibilità di metodi e risultati
- ✓ E6 Convegno finale
- ✓ F1 Project management
- ✓ F2 Monitoraggio degli indicatori di progetto

- La Regione Puglia contribuisce finanziariamente al progetto e beneficia del contributo finanziario della Commissione Europea secondo il seguente prospetto:

• Ente	• %	• Contributo €
• Regione Puglia	• 21,58	• 41.717
• EU	• 78,42	• 151.623
• Totale		• 193.340

- L'importo di € 151.623,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante e con D.D. n. 321 del 21.12.2017 si è provveduto all'accertamento, all'impegno pluriennale di spesa ed alla liquidazione della somma di € 1.600,00 sul cap.909015.
- tra le suddette azioni di competenza regionale il progetto prevede la realizzazione di un punto di alimentazione per il capovaccaio (Neophoron percnopterus) in un'area idonea che è stata individuata al margine della Gravina di Laterza, nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", prossima al sito di nidificazione utilizzato da una coppia di capovaccaio nel 2013 e nel 2014 e frequentata regolarmente sino al 2016 da individui adulti. In particolare, detta area di proprietà privata di circa 1(uno) ettaro ricade nel Comune di Laterza;
- in data 29.01.2018 è stato sottoscritto apposito contratto di affitto con il proprietario dell'area protetta e per la finalità di cui sopra, al n. 020321 di repertorio del 27.02.2018 e registrato con n. 4356 del 28.02.2018;
- con determinazione dirigenziale 145/83/2020 e successive rettifiche è stata indetta apposita gara, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. b) d.lgs 50/2016, con il criterio del minor prezzo, per la realizzazione di recinzione e sistema di video sorveglianza;
- con determinazione dirigenziale 145/12/2021 tale gara è stata aggiudicata in via definitiva;
- con DGR 428/2021 è stato approvato, al fine di affidare i servizi per la realizzazione delle azioni C1, C2, E1, E3, lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse e schema di convenzione con le Associazioni di Volontariato.

RILEVATO CHE:

- i contenuti delle predette azioni sono di seguito specificati:
  - **Azione C1 Protezione dei siti di nidificazione.**
    Svolgimento del servizio di sorveglianza di eventuali siti di nidificazione della specie *Neophron percnopterus* nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni per 8 ore al giorno x 30 giorni tra il 15

marzo ed il 15 agosto negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto) allo scopo di evitare episodi di disturbo (escursioni, scalate, fotografia ecc.) e, se necessario, avvisare forze di polizia locali. Il servizio è subordinato all'accertamento della presenza di coppie nidificanti all'inizio di ogni stagione riproduttiva.

- **Azione C2 - Supporto alimentare**
  Fornitura di alimentazione supplementare nel carnaio realizzato dalla Regione Puglia nel SIC/ZPS Area delle Gravine nel periodo compreso tra il 1 marzo ed il 30 settembre negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto). Qualora la struttura non fosse completata il rifornimento dovrà essere effettuato realizzando carnai "volanti" in aree concordate con la Regione Puglia. Il servizio consiste nella fornitura, due volte alla settimana, di almeno 30 kg di scarti di macelleria o altra carne per uso alimentare cruda e senza specie (sottoprodotto categoria 3). Il servizio prevede la collaborazione con la Regione Puglia e con ISPRA nella gestione di sistemi di videocontrollo che saranno installati per monitorare l'uso della struttura da parte dei rapaci (es. cambio batterie e schede nelle fototrappole). Il servizio prevede anche l'acquisto di attrezzature per il trasporto (2 contenitori a norma) e per la conservazione degli alimenti (1 congelatore).
- **Azione E1 - Sensibilizzazione e divulgazione del progetto.**
  Sensibilizzazione degli operatori turistici
  - Svolgimento di una campagna di sensibilizzazione degli operatori turistici e di eventuali organismi di promozione turistica presenti nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni (minimo circa 25-30 soggetti) con contatti diretti e distribuzione di materiale informativo sul progetto (fornito dalla Regione Puglia). Il servizio dovrà essere svolto entro il 31 ottobre 2021.

  Didattica nelle scuole
  - Svolgimento di attività didattica in almeno 50 classi delle scuole elementari e medie del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni con interventi didattici di almeno due ore per ciascuna classe dedicati al capovaccaio ed al progetto LIFE Egyptian vulture (specifico materiale didattico verrà fornito dalla Regione Puglia). Organizzazione di un concorso per le scuole delle aree di progetto sopraindicate. Realizzazione di gadget per la premiazione dei partecipanti e vincitori al concorso (minimo 30 gadget per i vincitori e 1.000 gadget per i partecipanti). Organizzazione della premiazione degli alunni vincitori del concorso. Tipologia dei gadget ed organizzazione del concorso dovranno essere concordati con la Regione Puglia. L'attività dovrà essere svolta nell'anno scolastico 2020-2021, preferibilmente nei mesi gennaio maggio 2021, con l'organizzazione del concorso a chiusura dell'attività didattica comunque entro il 10 giugno 2021. Qualora lo svolgimento dell'attività nel solo anno scolastico 2020-2021 non dovesse consentire di raggiungere il numero di classi/alunni previsto, verrà valutata la possibilità di proseguire l'attività didattica anche nell'anno scolastico 2021-2022.

  Pannelli divulgativi
  - Realizzazione di quattro supporti a bacheca con tettuccio in legno 70 cm x 100 cm (orizzontali) ed installazione dei medesimi in aree del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni frequentate da popolazione locale e/o turisti, da concordare con la Regione Puglia. Applicazione su ciascun supporto di un pannello illustrato che sarà fornito dalla Regione Puglia. Svolgimento di manutenzione periodica dei supporti in legno. L'installazione dovrà essere ultimata entro il 31 dicembre 2020.
- **Azione E3 - Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno**.
  Campagna di sensibilizzazione degli stakeholders (allevatori, agricoltori, cacciatori ecc.) e popolazione rurale presenti nella ZSC/ZPS Area delle Gravine e dintorni sul tema dell'uso illegale del veleno con:
  - organizzazione di un incontro;
  - contatti "porta a porta" con aziende agricole e zootecniche (almeno 25);
  - distribuzione di un pieghevole sul tema fornito dalla Regione Puglia.

- per la realizzazione delle attività su esposte è previsto un contributo complessivo di euro 56.070,00 dettagliato come da tabella sottostante:

Az.	Servizio	Calcolo costi	Importo €
C.1	Protezione dei siti di nidificazione	Sorveglianza per 30 giorni x 5 mesi x 2 anni x 100 €/giorno = 30.000 €	30.000
C.2	Supporto alimentare	Contenitori a norma + congelatore = 1.100 € N. 8 rifornimenti/mese x 7 mesi/anno x 2 anni = 112 rifornimenti x 30 kg di carne/rifornimento = 3.360 kg x 2 €/kg = 6.720 €	7.820
E.1	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - Sensibilizzazione degli operatori turistici	N. 4 giorni x 200 €/giorno = 800 €	800
	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - Didattica nelle scuole	Lezioni ed organizzazione concorso. N. 50 giorni x 200 € = 10.000 € N. 30 gadget vincitori concorso x 15 € = 450 €; N. 100 gadget per partecipanti x 3 € = 3.000 €	13.450
	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - Pannelli divulgativi	Realizzazione, installazione n. 4 supporti in legno ed installazione pannello decorato (fornito dalla Regione) x 500 € = 2.000 €	2.000
E.3	Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno	Contatti con stakeholders e organizzazione incontro. N. 7 giorni x 200 € = 1.400 € + buffet incontro 600 €	2.000
Totale			56.070,00

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di indizione di avviso pubblico di manifestazione di interesse, sarà indetta apposita procedura negoziata attraverso la piattaforma EMPULIA;
- a detta procedura negoziata tramite Empulia parteciperanno le associazioni selezionate, a valle di avviso pubblico e connessa e conseguente istruttoria delle istanza pervenute, a cui si chiederà di registrarsi gratuitamente alla medesima piattaforma telematica.

RITENUTO DI indire l'avviso pubblico di cui all'allegato 1 al presente provvedimento e sua parte integrante.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili conseguenti al presente provvedimento si farà fronte con specifico provvedimento dirigenziale di impegno a seguito di individuazione del soggetto beneficiario.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di approvare tutto quanto in narrativa riportato;
- di indire l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per individuare le associazioni di volontariato per la realizzazione delle azioni in narrativa specificate di cui all' Allegato 1 al presente provvedimento e sua parte integrante con annesso allegato 2, schema di domanda per la partecipazione alla manifestazione di interesse;
- di disporre la pubblicazione del presente Atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti – Albo telematico provvisorio, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

il dirigente ad interim del Servizio
ing. Caterina Dibitonto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito del progetto LIFE16 NAT/IT/000659 "*Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands*" - *LIFE Egyptian vulture"* è intento dell'Amministrazione regionale avvalersi della collaborazione di una **Associazione di volontariato di protezione ambientale** per lo svolgimento delle attività necessarie per realizzare alcune azioni di progetto di seguito specificate, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dell'associazionismo e della cooperazione sociale riconosciuti come patrimonio del territorio pugliese. L'art. 7 comma 1 della Legge n. 266/1991 prevede che "*Lo Stato, le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'articolo 6 e che dimostrino attitudine e capacità operativa*".

1. Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso pubblico è volto a realizzare alcune attività previste nel suddetto progetto comunitario finalizzate alla realizzazione delle seguenti azioni previste dal progetto *LIFE Egyptian vulture:*

- **Azione C1 - Protezione dei siti di nidificazione**

Svolgimento del servizio di sorveglianza di eventuali siti di nidificazione della specie *Neophron percnopterus* nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni per 8 ore al giorno x 30 giorni tra il 15 marzo ed il 15 agosto negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto) allo scopo di evitare episodi di disturbo (escursioni, scalate, fotografia ecc.) e, se necessario, avvisare forze di polizia locali.
Il servizio è subordinato all'accertamento della presenza di coppie nidificanti all'inizio di ogni stagione riproduttiva.

- **Azione C2 - Supporto alimentare**

Fornitura di alimentazione supplementare nel carnaio realizzato dalla Regione Puglia nel SIC/ZPS Area delle Gravine nel periodo compreso tra il 1 marzo ed il 30 settembre negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto). Qualora la struttura non fosse completata il rifornimento dovrà essere effettuato realizzando carnai "volanti" in aree concordate con la Regione Puglia. Il servizio consiste nella fornitura, due volte alla settimana, di almeno 30 kg di scarti di macelleria o altra carne per uso alimentare cruda e senza specie (sottoprodotto categoria 3). Il servizio prevede la collaborazione con la Regione Puglia e con ISPRA nella gestione di sistemi di videocontrollo che saranno installati per monitorare l'uso della struttura da parte dei rapaci (es. cambio batterie e schede nelle fototrappole). Il servizio prevede anche l'acquisto di attrezzature per il trasporto (2 contenitori a norma) e per la conservazione degli alimenti (1 congelatore).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

- **Azione E1 - Sensibilizzazione e divulgazione del progetto**.

Sensibilizzazione degli operatori turistici

Svolgimento di una campagna di sensibilizzazione degli operatori turistici e di eventuali organismi di promozione turistica presenti nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni (minimo circa 25-30 soggetti) con contatti diretti e distribuzione di materiale informativo sul progetto (fornito dalla Regione Puglia). Il servizio dovrà essere svolto entro il 31 ottobre 2021.

Didattica nelle scuole

Svolgimento di attività didattica in almeno 50 classi delle scuole elementari e medie del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni con interventi didattici di almeno due ore per ciascuna classe dedicati al capovaccaio ed al progetto LIFE Egyptian vulture (specifico materiale didattico verrà fornito dalla Regione Puglia). Organizzazione di un concorso per le scuole delle aree di progetto sopraindicate. Realizzazione di gadget per la premiazione dei partecipanti e vincitori al concorso (minimo 30 gadget per i vincitori e 1.000 gadget per i partecipanti). Organizzazione della premiazione degli alunni vincitori del concorso. Tipologia dei gadget ed organizzazione del concorso dovranno essere concordati con la Regione Puglia.
L'attività dovrà essere svolta nell'anno scolastico 2020-2021, preferibilmente nei mesi gennaio maggio 2021, con l'organizzazione del concorso a chiusura dell'attività didattica comunque entro il 10 giugno 2021.
Qualora lo svolgimento dell'attività nel solo anno scolastico 2020-2021 non dovesse consentire di raggiungere il numero di classi/alunni previsto, verrà valutata la possibilità di proseguire l'attività didattica anche nell'anno scolastico 2021-2022.

Pannelli divulgativi

Realizzazione di quattro supporti a bacheca con tettuccio in legno 70 cm x 100 cm (orizzontali) ed installazione dei medesimi in aree del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni frequentate da popolazione locale e/o turisti, da concordare con la Regione Puglia. Applicazione su ciascun supporto di un pannello illustrato che sarà fornito dalla Regione Puglia. Svolgimento di manutenzione periodica dei supporti in legno. L'installazione dovrà essere ultimata entro il 31 dicembre 2020.

- **Azione E3 - Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno**.

Campagna di sensibilizzazione degli stakeholders (allevatori, agricoltori, cacciatori ecc.) e popolazione rurale presenti nella ZSC/ZPS Area delle Gravine e dintorni sul tema dell'uso illegale del veleno con:

- organizzazione di un incontro;
- contatti "porta a porta" con aziende agricole e zootecniche (almeno 25);
- distribuzione di un pieghevole sul tema fornito dalla Regione Puglia.

L'attività dovrà essere svolta entro il 31 ottobre 2020.

2. Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni di volontariato in possesso, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, dei seguenti requisiti:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

a) **a pena di esclusione**: associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13, L. n. 349/86 o iscrizione presso il registro regionale in qualità di associazione di protezione ambientale a carattere regionale; ai sensi della DGR 529 del 19.3.2019 pubblicata sul BURP n. 45 del 26.4.2019;
b) avere una o più sedi operative nel territorio pugliese
c) rispettare il numero minimo di associati nel numero di 50
d) **a pena di esclusione**: aver svolto per fini statutari attività ambientali per almeno 5 anni
e) partecipazione a progetti finanziati con fondi comunitari e/o gestione degli stessi.

3. Importo da corrispondere da parte dell'Amministrazione e modalità di erogazione

1. Per la realizzazione delle attività su esposte sarà riconosciuto un importo complessivo di 56.070,00 € come dettagliato nella tabella seguente:

Az.	Servizio	Calcolo costi	Importo €
C.1	Protezione dei siti di nidificazione	Sorveglianza per 30 giorni x 5 mesi x 2 anni x 100 €/giorno = 30.000 €	30.000
C.2	Supporto alimentare	Contenitori a norma + congelatore = 1.100 € N. 8 rifornimenti/mese x 7 mesi/anno x 2 anni = 112 rifornimenti x 30 kg di carne/rifornimento = 3.360 kg x 2 €/kg = 6.720 €	7.820
E.1	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - *Sensibilizzazione degli operatori turistici*	N. 4 giorni x 200 €/giorno = 800 €	800
	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - *Didattica nelle scuole*	Lezioni ed organizzazione concorso. N. 50 giorni x 200 € = 10.000 € N. 30 gadget vincitori concorso x 15 € = 450 €; N. 100 gadget per partecipanti x 3 € = 3.000 €	13.450
	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - *Pannelli divulgativi*	Realizzazione, installazione n. 4 supporti in legno ed installazione pannello decorato (fornito dalla Regione) x 500 € = 2.000 €	2.000
E.3	Attività di sensibilizzazione contro	Contatti con stakeholders e organizzazione incontro.	2.000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

	l'uso del veleno	N. 7 giorni x 200 € = 1.400 € + buffet incontro 600 €	
		Totale	**56.070**

2. L'erogazione dell'importo sarà subordinata alla stipula di apposita convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione risultata beneficiaria, da perfezionarsi entro il termine di 15 dalla data di comunicazione di ammissione. Qualora non si proceda alla stipulazione nel termine previsto per cause non imputabili alla Regione, quest'ultima si riserva di procedere con il successivo in graduatoria senza ulteriori comunicazioni. L'importo concesso sarà erogato come di seguito indicato:

- il 20% dell'importo a seguito di sottoscrizione della convenzione;
- il saldo pari al restante 80% dell'importo sarà riconosciuto ed erogato a seguito di:
- presentazione di istanza di erogazione da parte del legale rappresentante o suo delegato dell'associazione;
- relazione finale di esecuzione delle attività realizzate;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
- corrispondenti documenti di spesa (atti di impegno, atti di liquidazione, fatture, mandati di pagamento quietanzati).

3. Ai fini della rendicontazione, le spese eleggibili sono unicamente quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione delle azioni di progetto e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti e comprovati da documenti di spesa. Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

- ✓ essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento dell'intervento ammesso a finanziamento;
- ✓ corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dall'associazione;
- ✓ soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
- ✓ non essere finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
- ✓ essere comprovata da fatture, mandati di pagamento quietanzati e da relativi provvedimenti di impegno e spesa.

4. Modalità ed obblighi nello svolgimento delle attività

Le attività indicate nel presente avviso dovranno essere svolte mediante personale avente competenze professionali adeguate, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni tecniche ed operative fornite dal Servizio Parchi e tutela della biodiversità regionale. L'Associazione, per la realizzazione delle attività previste, si impegna a collaborare investendo il proprio know-how e le risorse proprie, e presentare un programma dettagliato delle attività da svolgere con i relativi tempi e le professionalità all'uopo impegnate previamente

concordato con l'Amministrazione. Per gli appartenenti ad associazioni di volontariato si farà riferimento alla copertura assicurativa sottoscritta dall'associazione stessa, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 266/1991. .L'Associazione, inoltre, si impegna a garantire la presenza di almeno un rappresentante durante gli incontri tecnici e ai meeting istituzionali, da svolgersi nel territorio italiano. Le spese relative alle trasferte sono comprese nel contributo di cui all'art. 3. L'Associazione si impegna a realizzare quanto previsto dalle azioni di progetto in stretta collaborazione con il Servizio Parchi regionale secondo gli standard che saranno definiti in sede di programma dettagliato. L'Associazione inoltre deve essere in regola con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio, la sicurezza sul lavoro, l'antimafia.

5. Modalità di presentazione delle domande

1. Le Associazioni interessate che intendono candidarsi all'avviso devono presentare, **entro e non oltre 15 giorni a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul BURP (ove tale data coincida con il sabato e/o giorno festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo):**

1. la manifestazione di interesse utilizzando l'apposito schema di domanda allegato 2 al presente avviso; la domanda deve essere firmata digitalmente oppure con firma autografa. In quest'ultimo caso deve essere inviata la scansione della domanda. In entrambi i casi alla domanda deve essere allegata copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità. La domanda deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura "manifestazione di interesse life vulture";
2. l'elenco completo e documentato delle principali attività e progetti svolti in tema di valorizzazione, fruizione e conservazione della natura nel territorio della Regione Puglia, nonché delle attività attinenti alla gestione delle aree naturali protette e/o riserve naturali ricadenti nel territorio regionale. Tale elenco deve contenere l'indicazione dell'amministrazione pubblica o privata per cui è stata svolta l'attività e una breve descrizione della stessa.

6. Istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute.

1. L'istruttoria delle domande pervenute è di competenza di apposita Commissione, composta da un presidente e due commissari, istituita con successivo provvedimento dirigenziale del dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale;
2. L'iter consta di due fasi:
   - ✓ Fase di istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute;
   - ✓ Fase di valutazione di ammissibilità delle stesse.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

2. La fase istruttoria verifica la ricevibilità delle domande pervenute entro e non oltre il quindicesimo giorno a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul BURP. In caso di esito negativo circa la ricevibilità della domanda, tale esito sarà comunicato a mezzo PEC all'indirizzo pec indicato nella domanda stessa, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990.
3. Al termine della fase di ricevibilità delle domande pervenute si procederà alla fase di ammissibilità di quelle ricevibili, consistente nella verifica dell'esistenza di tutti i requisiti di ammissibilità al contributo. In caso di esito negativo circa l'ammissibilità della domanda, tale esito sarà comunicato a mezzo PEC all'indirizzo pec indicato nella domanda, ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/1990.
4. A conclusione dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, il Dirigente del Servizio Parchi di cui sopra adotterà il provvedimento conseguente di individuazione delle associazioni escluse e di quelle ammesse.
5. La pubblicazione di tale provvedimento sul BURP costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.
6. La graduatoria delle domande pervenute e ammissibili sarà redatta in base alla valutazione dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito:
   a) Esperienza dell'Associazione sul territorio pugliese (massimo 10 punti)
   b) Valore scientifico dei progetti svolti (massimo 15 punti)
   c) Vicinanza territoriale rispetto all'area di intervento progettuale (5 punti);
7. All'esito dell'istruttoria l'Associazione alla quale verrà attribuito il punteggio maggiore sarà convocata per la stipula della convenzione.
8. La Commissione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alla manifestazione di interesse presentata. L'Amministrazione si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti.
9.Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola istanza di partecipazione è pari a 30 punti. Al termine della valutazione la commissione provvederà a stilare, in base ai punteggi assegnati, una graduatoria delle domande pervenute e ad assegnare, in base a questa, il finanziamento previsto ad una o più amministrazioni meritevoli.

7. Cause di esclusione.

Sono escluse le domande pervenute:
• oltre il termine indicato nell'articolo art. 5;
• in mancanza anche di uno dei seguenti requisiti di cui all'art.2: a), d).

8. Informazioni

Copia del presente avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, è reperibile presso: www.paesaggiopuglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

9. Responsabile del procedimento:

Ing. Caterina Dibitonto - dirigente del Servizio Parchi e tutela della biodiversità
via Gentile 52 - 70126 - Bari -
Telefono: 080/540 3532
E-mail: c.dibitonto@regione.puglia.it
PEC: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

10. Disposizioni finali

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.
La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale tel. 0805404392 oppure per posta elettronica al seguente indirizzo: v.rubini@regione.puglia.it.
L'Amministrazione regionale, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa regionale e nazionale vigente, informa l'interessato che tratterà i dati, contenuti nella manifestazione di interesse e nella convenzione, esclusivamente per le finalità inerenti al presente procedimento. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio regionale citato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

ALLEGATO 2- SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a_____ prov._____ il_____
residente nel comune di _____ prov. _____C.A.P.--_____ via_____ n._____
codice fiscale _____in qualità di legale rappresentante della associazione:
_____
_____
codice fiscale_____ con sede legale nel comune di _____
(indirizzo completo di CAP)_____
____ Telefono_____
E-mail_____

MANIFESTA L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ C1 C2 E1 E3 DEL *LIFE EGYPTIAN VULTURE*

e, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria personale responsabilità e consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000; consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di aver preso visione del contenuto dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute, senza riserva alcuna;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- il possesso di documentata esperienza;
- di essere in regola con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio, la sicurezza sul lavoro, l'antimafia;
- che l'Associazione è iscritta _____.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

ALLEGATI COME INDICATI NELL'AVVISO PUBBLICO

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

GAL PONTE LAMA

Determinazione prot. n. 209 del 07/04/2021. Avvio procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (parapenaeus longirostris) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC, da realizzare nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, Misura 4.63, SSL GAL Ponte Lama, Azione 5 – Intervento 5.3 – DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CUP: I15F21000110009 – CIG 86928037F6.

Il Responsabile Unico del Procedimento,

VISTO Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii;

VISTA la Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

VISTA la Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

VISTO il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";

VISTO il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Terza versione con le annesse "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) – seconda versione"* approvato con

Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;

VISTA la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama Scarl sottoscritta in data 09/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;

VISTA la Determinazione n. 393 del 08/10/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 con la quale si è provveduto ad approvare la variante al PAL;

VISTA la comunicazione n. AOO_030/23/03/2021 n. 3489 con la quale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP della Regione Puglia ha disposto, al fine di avviare l'istruttoria di ammissibilità, di trasmettere copia del Progetto Esecutivo relativo all'Intervento 5.3 "Interventi atti a valutare un percorso verso una sostenibilità ambientale ed economica della pesca delle marinerie dell'area GAL secondo lo standard di pesca sostenibile MSC" della SSL GAL Ponte Lama;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama scarl del 04/03/2021 è stato approvato il Progetto definitivo "Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC – Acronimo: FIP.GAMBERO BIANCO" relativo all'Intervento 5.3 della SSL GAL Ponte Lama, per l'importo complessivo pari ad € 200.000,00, da presentare al Servizio Programma FEAMP;

PRESO ATTO che nell'ambito del Progetto è prevista l'azione WP1 – Strategia di cattura, harvest control rules, assessment e riduzione degli scarti anche delle specie associate alla cattura del gambero rosa, l'azione WP2 – Gestione delle specie secondarie, le catture accidentali, interazioni della pesca con habitat sensibili ed ecosistema, l'azione WP3 – Obiettivi specifici per la pesca e processi decisionali, conformità ed applicazione e l'azione WP4 – Monitoraggio e valutazione delle prestazioni di gestione, delle quali descrizioni tecniche si rimanda al progetto di servizio allegato alla presente determinazione;

PRESO ATTO che l'importo previsto dal progetto per l'effettuazione delle citate attività è di 105.000,00 € oltre IVA come per legge;

RITENUTO che, alla data odierna, non risultano presenti nell'Elenco degli Operatori Economici (Albo fornitori) categorie merceologiche afferenti alla tipologia di servizi a quelli in oggetto cui poter ricorrere;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama scarl del 04/03/2021 con cui si è disposto di procedere all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC, attraverso procedura di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previo confronto di almeno cinque operatori economici del settore individuati sulla base di indagini di mercato e che avranno presentato istanza di manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che la Delibera sopra richiamata ha, altresì, stabilito le seguenti condizioni:

- Valore dell'appalto: € 105.000,00 (oltre IVA);
- Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo offerto ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice e dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020 con procedura *"richiesta di preventivi";*

- Responsabile Unico del Procedimento (di seguito per brevità RUP): dott. Pasquale Lorusso.

VISTO l'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificate ed integrate con deliberazione del 01/03/2018 n. 206, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che**:**

- l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata da svolgersi mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati e che a tal fine è stato redatto apposito avviso nonché lo schema dell'istanza di manifestazione di interesse che saranno allegati quale parte integrante e sostanziale della determina a contrarre e di approvazione dell'avviso;
- detto avviso verrà pubblicato nel sito internet www.galpontelama.com, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente del GAL Ponte Lama per 15 (quindici) giorni consecutivi;

DATO ATTO che l'eventuale affidamento avverrà ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, attraverso la richiesta di n. 5 preventivi a 5 operatori economici;

DATO ATTO che la presente richiesta di preventivo non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione Appaltante potrà procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura sino a qui espletata od intervenute successivamente alla conclusione della medesima;

DATO ATTO che la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di opportunità, di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice;

RILEVATO che la scelta di tale procedura consente la realizzazione dei principi generali codicistici di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la copertura contabile per l'affidamento in oggetto pari a 120.000,00 € oltre IVA trova capienza a valere sulla Misura 4.63 del PO FEAMP 2014/2020 - SSL GAL Ponte Lama Azione 5 – Intervento 5.3;

PRECISATO che la il GAL Ponte Lama si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dare seguito alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

RITENUTO di approvare il progetto di servizio ai sensi dell'art. 22 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, così come allegato alla presente determinazione;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara consistente nell'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse e successiva richiesta di preventivo e relativa modulistica di partecipazione;

RITENUTO di procedere per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, previo confronto di almeno cinque operatori economici del settore individuati sulla base di indagini di mercato e che avranno presentato istanza di manifestazione di interesse;

RITENUTO di aggiudicare il servizio in base al il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice e dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020 con procedura "richiesta di preventivi";

TENUTO CONTO che il CIG relativo alla fornitura è il seguente: 86928037F6;

TENUTO CONTO che il CUP relativo alla fornitura è il seguente: I15F21000110009;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **APPROVARE** l'avvio della **procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC, da realizzare nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, Misura 4.63, SSL GAL Ponte Lama, Azione 5 – Intervento 5.3. CUP: I15F21000110009 – CIG 86928037F6**;
3. di **APPROVARE** la documentazione di gara, allegata e facente parte integrante della presente determinazione, costituita da:
   a. Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori da invitare alla procedura negoziata sotto-soglia comunitaria e relativa istanza di partecipazione;
   b. Lettera di invito alla presentazione delle offerte e relativa documentazione di partecipazione;
   c. Progetto di servizio.
4. di **PROCEDERE** per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, previo confronto di almeno cinque operatori economici del settore individuati sulla base di indagini di mercato e che avranno presentato istanza di manifestazione di interesse;
5. di **AGGIUDICARE** il servizio in base al il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice e dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020 con procedura *"richiesta di preventivi";*
6. Di **APPROVARE** l'importo a base di gara per **105.000,00 €** al netto di Iva, che trovano capienza a valere sulla Misura 4.63 del PO FEAMP 2014/2020 - SSL GAL Ponte Lama Azione 5 – Intervento 5.3
7. Di **DARE ATTO** che l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse verrà pubblicato in data 07/04/2021 e stabilire il termine per la ricezione delle manifestazione di interesse per le ore 23.59 del giorno 21/04/2021;
8. Di **DARE ATTO** che:
   a. il CIG di riferimento per l'affidamento in oggetto è il seguente: **86928037F6;**
   b. il CUP di riferimento è il seguente: **I15F21000110009.**
9. di **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è dott. Pasquale Lorusso;
10. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, esclusivamente al termine del periodo di presentazione offerte;
11. di **DARE ATTO** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Dott. Pasquale Lorusso

GAL PONTE LAMA SCARL
C.so Garibaldi,23
76011 BISCEGLIE
Telefono 080.9648571
e-mail: info@galpontelama.it
PEC: galpontelama@pec.it

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO-SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PESCA DEL GAMBERO BIANCO (*PARAPENAEUS LONGIROSTRIS*) IN ADRIATICO MERIDIONALE (GSA18) SECONDO LO STANDARD DI PESCA SOSTENIBILE MSC

(ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 S.M.I.)

CODICE UNICO DI PROGETTO (**CUP**): **I15F21000110009**

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (**CIG**): **86928037F6**

PREMESSA

Con il presente Avviso si invitano gli operatori economici a manifestare l'interesse a partecipare all'indagine di mercato per la successiva individuazione, tramite procedura negoziata, dell'operatore cui affidare il **servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC**, da realizzare nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, Misura 4.63, SSL GAL Ponte Lama, Azione 5 – Intervento 5.3.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama scarl del 04/03/2021 con cui si è disposto di attivare la procedura per l'acquisizione, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per i contratti superiori a 40.000,00 euro e sotto soglia comunitaria, del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC.

Richiamata la Determinazione a contrarre del Responsabile Unico del Procedimento del 07/04/2021 con cui si approva l'avvio della procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC, da realizzare nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, Misura 4.63, SSL GAL Ponte Lama, Azione 5 – Intervento 5.

Richiamato l'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.) e riscontrata la necessità di individuare, tramite indagine di mercato, n. 5 operatori economici da consultare,

AVVISA

che si intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto previo espletamento di una "indagine di mercato" al fine di individuare, in modo non vincolante per l'Ente, non più di n. 5 idonei operatori economici da consultare mediante procedura negoziata.

Il presente Avviso ha quindi scopo unicamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del GAL Ponte Lama scarl, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dare seguito alla procedura di gara informale per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

1. PROCEDURA

L'Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere la manifestazione di interesse da parte di imprese che intendono essere invitate alla successiva procedura per lo svolgimento del servizio sopra citato e nel rispetto dei requisiti più sotto indicati, così come previsto dalle "Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 apri le 2016, n. 50, recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi

di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016.

Agli operatori selezionati verrà inviato l'invito a presentare un'offerta tecnica ed economica per il servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC, come descritto nel capitolato che sarà allegato.

Il termine per la presentazione dell'offerta economica sarà fissato in 15 giorni lavorativi dall'invio della lettera di invito, termine per il quale, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'operatore economico è chiamato a dichiarare il proprio assenso preventivamente in sede di dichiarazione di manifestazione di interesse.

L'affidamento del servizio sarà aggiudicata sulla base del criterio del minor prezzo offerto dell'art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.

2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Stazione Appaltante GAL PONTE LAMA SCARL sede in Corso Garibaldi n. 23 – 76011 Bisceglie (BT) – telefono 080.964857, e-mail: info@galpontelama.it, PEC: galpontelama@pec.it, profilo del committente www.galpontelama.com.

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016 s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Pasquale Lorusso.

4. DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC, e si compone delle seguenti prestazioni:

1. Valutazione dell'efficacia e dello stato di implementazione della strategia di cattura delineata dal Piano di Gestione nazionale (Decreto MIPAAF 30 gennaio 2018);
2. Revisione, definizione e adozione di una strategia di cattura attraverso un approccio partecipativo e condiviso a livello nazionale e internazionale;
3. Identificazione delle norme e strumenti che regolano le catture (Harvest Control Rules – HCR) e che formano parte della strategia di cattura;
4. Aggiornamento della valutazione sullo stato della risorsa gambero bianco che tenga conto della distribuzione spaziale della risorsa;
5. Valutazione di misure alternative per la riduzione dello scarto della specie bersaglio (e specie commerciali associate);
6. Identificazione della strategia di gestione delle specie secondarie;
7. Valutazione dell'interazione della pesca con specie in pericolo, minacciate o protette (ETP), Miglioramento della strategia di gestione e Raccolta dati di queste specie;
8. Valutazione degli effetti della pesca sugli habitat sensibili, miglioramento della strategia di gestione di questi habitat e azioni di monitoraggio per la valutazione dell'impatto delle attività di pesca su questi habitat;
9. Mettere in atto azioni di monitoraggio per la valutazione dell'impatto delle attività di pesca sull'ecosistema;

10. Proposta per un nuovo Piano di Gestione della risorsa, condiviso a livello internazionale, a livello di area geografica/GSA e/o areale dello stock;
11. Definizione degli obiettivi espliciti per le specie secondarie e vulnerabili;
12. Sviluppo struttura di Governance;
13. Consultazione di diversi attori, a livello locale, regionale e nazionale su come raccogliere e riportare informazioni aggiuntive sulle attività di pesca non conformi ai regolamenti Task 4.1 - Valutazione e monitoraggio del Piano di Gestione Internazionale;
14. Valutazione dell'impatto socio-economico delle misure del Piano di Gestione nazionale (Decreto MIPAAF 30 gennaio 2018).

Le specifiche tecniche che riguardano tutte le suddette attività saranno descritte dettagliatamente nel Capitolato tecnico che verrà reso disponibile ai soggetti economici individuati dalla presente indagine di mercato.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 105.000,00 oltre IVA come per legge.

L'appalto è a lotto unico, pertanto, l'offerta dovrà essere riferita alla totalità della fornitura, con divieto di presentare offerte parziali o in aumento.

Si precisa che in sede di manifestazione di interesse sarà sufficiente presentare la propria candidatura (al riguardo potrà essere utilizzato l'apposito modello ALLEGATO 1). Pertanto, si invitano espressamente tutti i potenziali concorrenti a non dare, in fase di manifestazione di interesse, alcuna informazione di carattere economico.

Tenuto conto che per la seconda fase (quella relativa all'espletamento della procedura negoziata) è previsto, si sottolinea, un termine per la ricezione delle offerte di 15 giorni, già con la pubblicazione del presente avviso si ritiene opportuno specificare i requisiti di partecipazione e le prestazioni richieste, così da consentire a tutti gli operatori economici di formulare prontamente la propria offerta.

5. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha una durata massima di 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato utilizzando il criterio del minor prezzo offerto ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii, in possesso dei seguenti requisiti:

A. **Requisiti soggettivi e di ordine generale:** i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
B. **Requisiti di idoneità professionale:** i partecipanti - italiani o di altro Stato membro residenti in Italia - dovranno essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.);
C. **Requisiti di capacità tecnico organizzativa:** i partecipanti dovranno dimostrare di aver eseguito negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso servizi analoghi a quello per il quale verrà indetta procedura di gara in favore di Enti Pubblici e/o privati (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse a partecipare all'indagine in oggetto dovranno essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo: **galpontelama@pec.it** entro e non oltre le **ore 23.59 del giorno 21/04/2021** e riportando nell'oggetto la seguente dicitura **"Avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del piano d'azione MSC. CUP: I15F21000110009 – CIG 86928037F6".**

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- prive di sottoscrizione.

La manifestazione di interesse può essere redatta in conformità al modello predisposto dall'Amministrazione allegato al presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato con firma autografa allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore o in alternativa firmata digitalmente.

Ogni altra forma di invio della dichiarazione di manifestazione di interesse, pur effettuata entro i termini, verrà ritenuta non valida.

9. CRITERI DI SELEZIONE

Il RUP, ai fini della selezione degli operatori economici da invitare, intende adottare i seguenti criteri selettivi.

Nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse **inferiori a 5** il RUP si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento individuando direttamente i concorrenti da invitare.

Nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse **superiori a 5** il RUP limiterà il numero dei candidati a tale numero da invitare mediante sorteggio pubblico da eseguirsi il giorno 22/04/2021 alle ore 09.00 presso la sede in Corso Garibaldi n. 23 – 76011 Bisceglie (BT).

Potranno assistere al sorteggio pubblico solo i legali rappresentanti degli operatori economici che hanno presentato la candidatura ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

10. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso viene pubblicato, sul sito internet della stazione appaltante www.galpontelama.com, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", per consentire agli operatori interessati e in possesso dei requisiti di partecipare all'indagine di mercato in oggetto manifestando l'interesse.

Eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: info@galpontelama.it specificando nell'oggetto "**Avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del piano d'azione MSC**".

L'elenco degli operatori economici che saranno successivamente invitati a presentare offerta nella seconda fase (procedura negoziata) non potrà essere comunicata o comunque resa nota fino alla data di scadenza di presentazione delle offerte (relativa alla seconda fase).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con l'invio della lettera di invito anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

I soggetti che manifestano il proprio interesse saranno successivamente invitati a partecipare alla procedura che la stazione appaltante si riserva di esperire, con la specificazione delle condizioni di partecipazione.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente manifestazione di interesse.

Si allegano al presente avviso, per farne parte integrante e sostanziale:

1. Modello della "Dichiarazione di manifestazione di interesse" (Allegato 1);

Bisceglie, 07/04/2021

Il RUP

Dott. Pasquale Lorusso

Allegato "1 - Manifestazione di interesse"

Al GAL Ponte Lama scarl
C.so Garibaldi, 23
76011 BISCEGLIE
PEC: galpontelama@pec.it

OGGETTO: Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano d'azione per il miglioramento della pesca del gambero bianco (*parapenaeus longirostris*) in Adriatico meridionale (GSA18) secondo lo standard di pesca sostenibile MSC. **Manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.). CUP: I15F21000110009 – CIG 86928037F6.**

Il/la sottoscritto/a nato/a a _____ (__) il __/__/____ in qualità di _____ della Società _____ con sede in _____ (__), partita IVA n. _____, PEC _____ - email _____, Telefono _____

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata in oggetto.

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

1. di possedere tutti i requisiti soggettivi e di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n_____
3. di aver eseguito negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso servizi analoghi a quello per il quale verrà indetta procedura di gara in favore di Enti Pubblici e/o privati.
4. di essere interessato alla partecipazione alla procedura in oggetto;
5. di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente né instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del GAL Ponte Lama scarl, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento di cui trattasi senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
6. di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento in oggetto che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dal RUP nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento;

7. di autorizzare ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR la Stazione Appaltante al trattamento dei dati raccolti con la presente istanza per le finalità inerenti la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto.

Luogo e Data Sottoscrizione

Firma

Allegata fotocopia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 14 aprile 2021, n. 23

Percorso di formazione per aspiranti tutori di m.s.n.a. Anno 2021. Approvazione Avviso e schema di partecipazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;
VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
VISTA la Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;
VISTO il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;
VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;
VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 282 del 12/06/2020 avente ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2020 del Garante regionale dei diritti del minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 289 del 26/06/2020, avente ad oggetto il Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022. Terza variazione – movimentazione del fondo di riserva e prelievo dall'avanzo di amministrazione, con cui si approva e delibera la variazione compensativa tra i capitoli di bilancio dei Garanti regionali, esattamente dal cap. 15 ai cap. 11 e 12;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 16/12/2020, di approvazione del Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023;
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 174 suppl. del 31-12-2020;

PREMESSO che:
- l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 ha istituito, presso il Consiglio regionale, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
- con il Regolamento Regionale n. 23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. n. 19/2006;
- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove, tra le altre:
  - ✓ iniziative per la Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, da celebrare il 20

novembre di ogni anno, nella ricorrenza della firma della citata Convenzione di New York, istituita nell'art. 1 co. 6, della Legge 451/1997;

- ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
- ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
- ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
- ✓ la collaborazione con Enti locali e istituzioni scolastiche per agevolare l'obbligo scolastico anche da parte dei minori che vivono in contesti sociali a rischio di esclusione;
- ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
- ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
- ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
- ✓ organizza, in accordo con gli Enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
- ✓ cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza vigilando sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni;
- ✓ iniziative, in accordo con le istituzioni scolastiche, volte all'assunzione di misure per far emergere e contrastare i fenomeni di violenza fra minori e di bullismo all'interno del mondo della scuola;
- ✓ rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali, collaborando con tutte le autorità competenti operanti sul territorio regionale [..].

CONSIDERATO che:

- l'art. 30 della Costituzione Italiana recita: "*È' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima... omissis…*";
- **VISTO** il Libro I "*Delle persone e della famiglia*" Titolo X del Codice Civile, approvato con R.D. 16 Marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni;
- **VISTA** la Legge 20 marzo 2003, n.77 di *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996*";
- **VISTA** la Legge 7 Aprile 2017, n. 47 recante *"Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati",* in vigore dal 6 maggio 2017, che ha apportato importanti modifiche alla disciplina dell'immigrazione di cui al Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286: *"Testo Unico sull'Immigrazione*";
- **VISTO**, in particolare. l'art. 11 della succitata legge, che prevede l'istituzione presso ogni Tribunale per i Minorenni, entro 90 giorni dalla entrata in vigore, di elenchi di tutori volontari *"a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei Garanti regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle. Appositi protocolli d' intesa tra i predetti garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i presidenti dei tribunali per i minorenni sono stipulati per promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari*."

- **VISTO**, in particolare, l'art. 2, co. 2 lett. l) del succitato Regolamento Regionale n. 23 del 11 novembre 2008, laddove è previsto che l'Ufficio del Garante dei Diritti del Minore *"promuove la formazione di idonee figure preposte alla rappresentanza legale dei minori, quali a titolo esemplificativo i tutori e curatori, così come previsto dalla Legge 149/2001, e promuove presso le strutture regionali competenti l'istituzione di appositi albi regionali dai quali potranno attingere i giudici minorili di tutta la Regione, nonché altre forme di tutoraggio stabilite nella Convenzione di Strasburgo di cui alla L. 77/2003"*;

PRESO ATTO dell'indirizzo acquisito con nota prot. n. 5301 del 18/03/2021, con il quale il Garante regionale dei Diritti del Minore, ha chiesto al Dirigente della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia di attivare le procedure amministrative finalizzate all'avvio del percorso in premessa, con riferimento sia alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la candidatura degli aspiranti tutori di m.s.n.a. per la partecipazione al percorso di formazione che all'organizzazione stessa del percorso didattico che dovrà essere erogato in modalità FAD, su piattaforma del Consiglio Regionale della Puglia e i cui contenuti didattici saranno programmati in collaborazione con gli Ordini Professionali già coinvolti nella precedente edizione del 2019, mediante la stipula di un nuovo protocollo d'intesa;
Ritenuto, pertanto, che occorre procedere all'approvazione e alla pubblicazione dello schema di Avviso e del relativo modello di domanda;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ALLA L.R. N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale.

DETERMINA

di approvare la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento**;**

di dare seguito alla nota di indirizzo prot. n. 5301 del 18/03/2021 trasmessa dal Garante Regionale dei Diritti del Minore al Dirigente della Sezione;

di approvare e pubblicare l'avviso (All. a) con l'annesso modello (All. b) di partecipazione, come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

di stabilire che la procedura per la presentazione delle candidature, di cui al predetto avviso pubblico, avviene attraverso l'invio della domanda di partecipazione (all. b) corredata dalla documentazione richiesta e da inviarsi esclusivamente a mezzo di posta certificata al seguente indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it;
di precisare che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione, da parte dell'interessato, delle condizioni in esso riportate, ivi compresa la gratuità dell'attività di tutore volontario;
di dare ampia diffusione all'avviso, mediante pubblicazione sul B.U.R.P., sul sito istituzionale del Consiglio Regionale, presso gli assessorati regionali di competenza, nonché presso tutti gli enti territoriali e i soggetti partner dell'iniziativa di istituzione dell'Elenco di cui in oggetto;

di trasmettere in duplice copia conforme all'originale il presente provvedimento alla Segreteria generale del Consiglio per la raccolta e la pubblicazione all'albo e sul sito web del Consiglio regionale

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

All. a)

Avviso pubblico per la selezione e la formazione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori volontari di Minori stranieri non accompagnati (MSNA), a titolo gratuito, da inserire nell'elenco presso i Tribunali per i Minorenni della Puglia (art. 11 Legge 7 aprile 2017, n. 47).
Determinazione dirigenziale n. 23 del 14/04/2021 della Sezione studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia

Il Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia:

- vista la Legge 7 aprile 2017 n. 47 recante *"Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati"* e in particolare l'articolo 11 (Elenco dei tutori volontari) che prevede tra l'altro l'istituzione di elenchi di tutori volontari a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati da parte dei Garanti regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori quando la tutela riguarda fratelli o sorelle;
- visto l'art. 30, comma 2, lett. j) della legge L.R. 19/2006, e il regolamento regionale n. 23/2008, art. 2, lett. l) che attribuiscono al Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia il compito di selezionare e formare persone disponibili ad assumere il ruolo di tutori volontari di Minori;
- preso atto del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 08 settembre 2017 tra il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bari e il Garante dei diritti del minore della Regione Puglia per lo svolgimento di attività di selezione, formazione e iscrizione negli elenchi dei tutori volontari disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato;
- preso atto del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2020 tra i Presidenti dei Tribunali per i Minorenni pugliesi e il Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia per lo svolgimento di attività di selezione, formazione e iscrizione negli elenchi dei tutori volontari disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato e per l'utilizzo di una banca dati telematica comune per la gestione degli elenchi di tutori e dei flussi informativi;
- dato atto che in base alle indicazioni delle Linee guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari (ex art. 11 della Legge 7 aprile 2017, n. 47) approvate dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza nazionale per *"minore straniero non accompagnato"* si intende lo straniero di età inferiore agli anni diciotto che si trova, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privo di assistenza e rappresentanza legale così come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 d'attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- considerato che il tutore volontario, ispirandosi al principio del superiore interesse del minore così come sancito dalla Convenzione dell'ONU del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo, ratificata con legge 27 maggio 1991, n. 176 e della Convenzione Europea sui diritti dei fanciulli resa esecutiva con legge 20 marzo 2013, n. 77, nell'esercizio della sua funzione di tutela legale, è espressione di genitorialità sociale e di cittadinanza attiva, poiché non solo assolve alla rappresentanza giuridica della persona di minore età, ma interessato altresì alla relazione con il minore e ad interpretare i suoi bisogni e i suoi problemi;
- rilevato che è compito della Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia promuovere la conoscenza dell'istituto giuridico della tutela e reperire la disponibilità da parte di persone italiane o straniere, purché in regola con la normativa che disciplina il soggiorno sul territorio nazionale, a svolgere la funzione di tutore, provvedendo a curare la formazione dei cittadini che sono stati individuati e ritenuti idonei a seguito della selezione;
- preso atto che la L. 47/2017 all'art. 11 stabilisce che presso ogni Tribunale per i Minorenni è istituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti i privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle;
- Il tutore volontario è "la persona che, a titolo gratuito e volontario, non solo voglia e sia in grado di rappresentare giuridicamente un minore straniero non accompagnato, ma sia anche una persona motivata e sensibile, attenta alla relazione con il minore, interprete dei suoi bisogni e dei suoi problemi":
  - Instaura un rapporto significativo e di sostegno educativo, svolge il compito di rappresentanza legale assegnato agli esercenti la responsabilità genitoriale;
  - Persegue il riconoscimento dei diritti della persona minore di età senza alcuna discriminazione;
  - Promuove il benessere psico-fisico della persona di minore età;
  - Vigila e si coordina con i percorsi di educazione ed integrazione anche già intrapresi, verificandone l'attuazione, tenuto conto delle capacità, inclinazioni naturali ed aspirazioni del minore;
  - Vigila e partecipa nell'attuazione dei piani individuali adottati dai servizi e delle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione del minore verificandone l'attuazione;
  - Amministra l'eventuale patrimonio della persona di minore età.

DISPONE

L'indizione dell'Avviso pubblico per la selezione e la formazione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori di minori stranieri non accompagnati (MSNA) a titolo volontario e gratuito, da inserire negli elenchi presso i Tribunali per i minorenni della Puglia.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Articolo 1 – Requisiti per la presentazione della domanda

1. A pena di inammissibilità della domanda il candidato deve dichiarare di essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

   - Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (in tal caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana - D.p.c.m. 174/94). Possono altresì presentare domanda anche cittadini apolidi e di stati non appartenenti all'Unione Europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale, nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in relazione all'attività di eventuale tutore volontario;
   - Residenza anagrafica in Italia;
   - Compimento del venticinquesimo anno di età;
   - Godimento dei diritti civili e politici;
   - Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
   - In particolare, per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, ai sensi degli artt. 600bis, 600ter, 600quater, 600quater.1, 600quinquies e 609bis, 609ter, 609quater, 609quinquies, 609octies, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia si riserva di richiedere, alla competente pubblica amministrazione, il certificato del casellario giudiziale;
   - Assenza di condizioni ostative previste dall'art. 350 c.c. (Incapacità all'ufficio tutelare). Il candidato, in particolare:
   - Deve avere la libera amministrazione del proprio patrimonio;
   - Non deve essere oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
   - Non deve essere stato rimosso da altra tutela;
   - Non deve essere iscritto nel registro dei falliti;
   - Deve avere una ineccepibile condotta, ossia idonea sotto il profilo morale;
   - Deve impegnarsi a garantire disponibilità di tempo ed energie per realizzare la sua funzione;
   - Non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interesse con il minore.

2. Il candidato può altresì dichiarare di essere in possesso di uno specifico titolo di studio (es. diploma di scuola superiore secondaria o laurea), nonché di particolari qualità personali e/o professionali utili allo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati conseguite attraverso formazioni specifiche (es. corsi di studio, master), di conoscere le lingue straniere e/o di avere esperienze concrete di assistenza e di accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati all'interno di associazioni di volontariato o culturali, ovvero agenzie educative (scuole e centri di aggregazione giovanile), ambiti professionali qualificati (professioni forensi, socio-sanitarie, psicologiche), ove già sia stata svolta formazione e diffusa la conoscenza delle questioni giuridiche e umane riguardanti la cura degli stranieri di minore età.

3. Alla dichiarazione, datata e firmata, va allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di mancanza del documento di identità, l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del Minore non riterrà validamente presentata la domanda.

4. La funzione del tutore volontario è gratuita e volontaria e non dà diritto ad alcun compenso.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Articolo 2 – Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla presente procedura è fissata per via telematica esclusivamente a mezzo PEC.

2. In ragione della peculiarità della procedura e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, è fissato il termine di **40 giorni naturali e consecutivi**, **decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.** per l'inoltro delle domande di partecipazione.

3. **L'istanza, formalizzata su apposita modulistica allegata al presente avviso, regolarmente sottoscritta e in formato PDF, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it, inserendo nell'oggetto la dicitura "*Avviso pubblico tutori volontari MSNA – (cognome e nome)*", e a pena di inammissibilità corredata dai seguenti allegati:**

   - curriculum Vitae in formato PDF, regolarmente sottoscritto e autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000;

   - documento di riconoscimento in corso di validità;

   Per eventuali e ulteriori informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare, tramite e-mail, il Dott. Giuseppe Del Grosso *P.O. Advocacy e progettazione per il supporto alle Politiche di Welfare e di Garanzia*, all'indirizzo delgrosso.giuseppe@consiglio.puglia.it

Articolo 3 - Procedura di selezione

1. L'intero percorso si articolerà in tre fasi:

- Preselezione: i candidati saranno selezionati sulla base della domanda presentata e secondo i requisiti di accesso indicati;
- Formazione: i candidati che soddisfino i requisiti previsti dal presente Avviso saranno ammessi alla procedura di formazione obbligatoria;
- Iscrizione nell'elenco dei tutori volontari: i candidati che abbiano positivamente portato a termine l'intera procedura di formazione, con un minimo di presenza pari all'80% delle ore di lezione e dopo avere prestato il proprio consenso, saranno iscritti nell'elenco dei tutori volontari istituito presso la sede del Tribunale per i Minorenni limitrofa alla residenza anagrafica di ciascun tutore. A tale riguardo, il tutore che conferma la disponibilità ad essere iscritto nell'elenco indicherà il raggio territoriale entro il quale si rende disponibile ad esercitare la tutela.

2. In particolare, la procedura selettiva prevede le seguenti fasi di svolgimento:

   a) istruttoria delle candidature in ordine cronologico rispetto al loro arrivo da parte dell'Ufficio; per ciascuna domanda verrà istruito un fascicolo individuale e sarà verificata la completezza della domanda e il possesso dei requisiti prescritti;

   b) la preselezione sarà effettuata tenendo conto della sussistenza dei requisiti, degli allegati prodotti ed eventualmente anche di un colloquio diretto;

3. Qualora la domanda risulti incompleta, l'Ufficio ne darà comunicazione all'interessato, il quale potrà provvedere a regolarizzarla entro 10 giorni.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

4. Non sarà ammesso alla formazione il candidato che non abbia soddisfatto i requisiti elencati all'art. 1, comma 1, o in caso di ritardo nella presentazione di documenti richiesti ad integrazione della domanda, o che non risulti idoneo all'esito dell'eventuale colloquio.

5. Possono accedere ai corsi di formazione per tutori volontari solo i cittadini selezionati attraverso la procedura di cui al presente Avviso.

Articolo 4 – Formazione

1. Al fine di garantire che il tutore volontario sia adeguatamente formato e abbia gli strumenti culturali e conoscitivi adeguati, occorre fornire una formazione mirata e multidisciplinare. L'obiettivo non è quello di creare un professionista della tutela legale, ma una persona qualificata che abbia le conoscenze per adempiere ai suoi doveri con responsabilità, efficienza ed appropriatezza relazionale.

2. L'inserimento nell'elenco dei tutori volontari istituito presso ciascun Tribunale per i Minorenni della Regione Puglia avviene previa idonea formazione, che sarà articolata ed organizzata in collaborazione con gli Ordini professionali degli Assistenti Sociali, degli Psicologi, degli Avvocati, dei Giornalisti, dei Medici e delle Associazioni dei Pedagogisti e dei Pedagogisti clinici, attraverso l'individuazione di formatori con specifiche competenze e esperienza professionale nell'ambito della tutela di persone di minore età, con particolare riferimento ai m.s.n.a.

3. **Il percorso di formazione sarà erogato in modalità FAD (formazione a distanza)** su apposita piattaforma del Consiglio Regionale. Ad ogni corsista sarà comunicato un user e un pin di accesso. Avrà una durata complessiva di 40 ore, con singole sessioni di 4 ore. Saranno previsti i seguenti moduli formativi:

- Modulo giuridico
- Modulo socioassistenziale
- Modulo psicologico
- Modulo pedagogico
- Modulo sanitario
- Modulo sulla corretta informazione e comunicazione

4. Il candidato che abbia superato la fase di selezione viene ammesso alla formazione. All'esito della formazione viene iscritto, dopo aver confermato la propria disponibilità e la preferenza territoriale, nell'elenco dei tutori volontari istituito presso i Tribunali per i Minorenni della Regione Puglia.

5. Solo i candidati che avranno completato la formazione verranno iscritti nell'elenco dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati istituito presso i Tribunali per i Minorenni della Regione Puglia. Per verificare l'acquisizione da parte dei candidati delle competenze di base ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei tutori volontari potranno essere somministrati dei questionari valutativi ai corsisti e gli stessi potrebbero svolgere un colloquio conoscitivo con il Garante ed eventualmente con i Presidenti dei Tribunali per i Minorenni.

6. Il Garante regionale dei diritti del minore, sentito il competente Presidente del Tribunale per i Minorenni, potrà, a seguito di verifica dei requisiti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, validare la formazione degli

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Determinazione del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

aspiranti tutori volontari anche se effettuata in una regione o provincia autonoma diversa da quella della residenza anagrafica in cui si chiede l'iscrizione.

7. Il Garante regionale dei diritti del Minore comunica, attraverso la piattaforma telematica, i nominativi dei candidati selezionati e formati ai Presidenti del Tribunali per i Minorenni della Regione Puglia, provvedendo al monitoraggio e all'aggiornamento periodico dei dati.

8. La formazione dei tutori volontari afferisce a percorsi di formazione e di supervisione permanente. Dopo la formazione di base verranno periodicamente predisposti altri incontri formativi e/o di approfondimento tematico, per garantire un aggiornamento continuo e un confronto esperienziale utile per affrontare situazioni sempre più complesse, nonché un idoneo accompagnamento.

Articolo 5 – Inserimento dei tutori volontari già nominati negli elenchi esistenti

1. I tutori volontari per minori d'età già presenti negli elenchi tenuti dall'Autorità Giudiziaria competente sono inseriti all'interno dell'elenco dei tutori volontari presso il Tribunale per i Minorenni, previa intesa tra il Garante dei diritti del minore della Regione Puglia e il Tribunale competente sulle modalità per la loro formazione permanente.

Articolo 6 – Pubblicità

1. Del presente Avviso sarà data diffusione e pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sulle pagine web del Consiglio regionale e sul sito istituzionale del Garante dei diritti del Minore della Regione Puglia. La diffusione dell'informazione avverrà altresì su base territoriale mediante raccordo con gli organi di stampa, con i Tribunali per i Minorenni, con gli Enti locali e Assessorati competenti, con gli Ordini professionali e con ogni altro mezzo idoneo a consentirne una diffusa conoscenza.

Articolo 7 – Informativa per la tutela e la riservatezza dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 ex art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione e per le successive attività mirate ad assumere la tutela gratuita e volontaria di un minore straniero non accompagnato.

IL Garante
Dott. Ludovico Abbaticchio



Alla Sezione Studio e supporto alla
Legislazione e alle Politiche di Garanzia

c/o Consiglio Regionale della Puglia
Via Gentile, 52, Bari
avvisigaranti@consiglio.puglia.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO PER ASPIRANTI TUTORI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI A TITOLO VOLONTARIO

Il/la sottoscritto/a

Nato/a

Il

Cittadinanza

Stato Civile

Residente a

In Via/Piazza

Domiciliata/o a

In via

Cellulare

E-mail

PEC

CHIEDE

di essere ammesso/a a frequentare il percorso di Formazione per aspiranti tutori di minori stranieri non accompagnati a titolo volontario, propedeutico all'inserimento, previo superamento della valutazione finale, nell'elenco dei tutori istituito presso l'ufficio del Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia.

In tal senso comunica di esprimere la propria preferenza, in caso di eventuale nomina, al territorio della provincia di

BA ☐

BT ☐

BR ☐

LE ☐

TA ☐

FG ☐

A tal fine, consapevole delle sanzioni civili e penali cui andrà incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

(ai sensi dell'art 46 DPR 445/2000 — allegare fotocopia documento d'identità)

Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

(barrare con una x in corrispondenza dei requisiti di cui si è in possesso)

☐ Cittadinanza italiana

☐ Cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea con adeguata conoscenza della lingua italiana

☐ Cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea o apolidi, in possesso di regolare titolo di soggiorno

- ☐ Conoscenza della lingua italiana
- ☐ Compimento del venticinquesimo anno di età
- ☐ Godimento dei diritti civili e politici
- ☐ Non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione
- ☐ Avere libera amministrazione del patrimonio
- ☐ Non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale
- ☐ Non essere stato rimosso da altra tutela
- ☐ Non essere iscritto nel registro dei falliti
- ☐ Avere una condotta ineccepibile, ossia idonea sotto il profilo morale
- ☐ Avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la funzione di tutore
- ☐ Precedente iscrizione presso albi di tutori volontari

DICHIARA INOLTRE

(barrare con una x in corrispondenza dei requisiti di cui si è in possesso)

☐ Di essere in possesso di uno o più titoli di studio utili allo svolgimento della funzione di tutore volontario di minore straniero non accompagnato (specificare di seguito quali):

☐ Di essere in possesso di particolari capacità personali e professionali utili allo svolgimento della funzione di tutore volontario di minore straniero non accompagnato conseguite attraverso le seguenti formazioni specifiche:

☐ Conoscere le seguenti lingue straniere (specificare di seguito quali):

☐ Aver esperienza concreta in assistenza e accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati all'interno di (specificare quali)

☐ Associazioni di volontariato o culturali:

☐ Agenzie educative:

☐ Ambiti professionali qualificati:

CHIEDE

Di partecipare alla formazione e alla selezione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori di minori stranieri non accompagnati a titolo volontario e gratuito.

SI ALLEGA

- Copia del documento di identità
- Curriculum vitae sottoscritto
- Altra documentazione

L'Ufficio, in qualsiasi momento, si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 675/96, i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

In fede,

Nome e Cognome (in stampatello)

Luogo, Data

Firma

☐ Autorizzo, ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 ex art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 num. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni, il Consiglio Regionale della Puglia al trattamento dei dati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'adempimento degli obblighi della legge.

☐ Autorizzo a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla registrazione, pubblicazione o diffusione in qualsiasi forma delle immagini, video e audio relative agli incontri ed eventi che si terranno nell'ambito delle attività del presente Avviso. Nonché autorizzo la conservazione di detto materiale negli archivi informatici dell'ente e prendo atto che le finalità di tale trattamento sono di carattere istituzionale.

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 20 aprile 2021, n. 4

D.G.R. n. 171/2020 – Avviso pubblico per l'istituzione, ai sensi del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 48/2019, degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione risultanze istruttorie con riferimento alla valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario e dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 935 del 12/5/2015 ad oggetto: "Art.18 comma 2 del DPGR 22 febbraio 2008, n. 161- Conferimento incarico di Direzione dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità".
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 ad oggetto: Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 16 del 31/3/2017 ad oggetto "Attuazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA ". Approvazione Atto di Alta Organizzazione". Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi".
- Vista la D.G.R. n. 875 del 15/5/2019 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali delle Aziende ed Enti del SSR" dalla quale emerge quanto segue.

L'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.N. stabilisce che "*il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (…)attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai*

candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario (…), non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (…)".

Con la L.R. n. 48 del 31/10/2019, recante "Norme in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale ", si è quindi proceduto a dare applicazione al predetto art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. stabilendo, tra l'altro:

- all'art. 1, comma 2, che i Direttori amministrativi e sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.R. sono nominati dal Direttore Generale di ciascuna Azienda, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., attingendo obbligatoriamente dagli Elenchi regionali degli idonei istituiti ed aggiornati, con cadenza biennale ed ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., presso il competente Dipartimento Salute regionale;
- all'art. 2 che la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. è effettuata per titoli e colloquio, previo avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale, da una Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, composta da tre membri, esperti in materia di programmazione sanitaria nonché di diritto, economia, organizzazione e management sanitario, dei quali uno designato dalla Giunta Regionale, uno designato dall'AGENAS ed uno designato dal Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia;

- all'art. 3 che la suddetta Commissione effettua preliminarmente la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, quindi, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei
candidati risultati in possesso dei predetti requisiti. Nelle more della definizione in sede di Conferenza Stato-Regioni dei criteri metodologici per la verifica dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, detti criteri sono stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale. In sede di insediamento, la Commissione può definire le modalità e procedure operative per l'applicazione dei criteri metodologici contenuti nell'avviso pubblico di riferimento;

- all'art. 4 che la Commissione, al termine del procedimento di valutazione, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

- Con la D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019 sono stati definiti i criteri metodologici per l'istituzione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Con la DGR n. 171 del 17/2/2020 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze ai fini dell'istituzione dei predetti Elenchi regionali, con scadenza a trenta giorni dalla pubblicazione della stessa nel BURP (n. 27 del 3/3/2020).
I termini per la presentazione delle istanze sono stati ulteriormente prorogati fino al 30/4/2020 con la D.G.R. n. 408 del 30/3/2020 (BURP n. 54 del 17/4/2020)e fino al 15/6/2020 con comunicato a firma del Direttore del Dipartimento Salute e pubblicato nel BURP n. 67 del 14/5/2020, per le motivazioni esplicitate nei medesimi provvedimenti.

Con il D.P.G.R. n. 296 del 13/7/2020 è stata costituita la Commissione di esperti per la valutazione dei

candidati che hanno presentato le istanze di partecipazione al suddetto avviso.

Con la Determinazione del Direttore del Dipartimento Salute n. 1 del 21/01/2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 28/1/021, è stato approvato l'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR.

Con la nota del 14/04/2021 e successiva PEC del 16/04/2021 la Commissione, a conclusione dei lavori relativamente alla valutazione per gli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario che hanno presentato istanza di partecipazione, ha trasmesso al Direttore del Dipartimento Salute i verbali, e relativi allegati, contenenti gli esiti della valutazione effettuata, previa verifica del possesso dei requisiti stabiliti dall'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 171/2020, dei titoli professionali e formativi e del colloquio, ivi compreso l'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

In data 19/04/2021 il Direttore del Dipartimento ha chiesto al Servizio Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR, competente nella materia, di porre in essere gli adempimenti conseguenti ai fini dell'approvazione delle risultanze istruttorie della valutazione per i Direttori Sanitari e del relativo Elenco regionale degli idonei.

Con riferimento all'Elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, si evidenzia che, come previsto nell'avviso pubblico di riferimento, detto elenco reca indicazione dei nominativi di coloro che, nella domanda di iscrizione, hanno dichiarato di essere in possesso anche dei requisiti di legge previsti per la nomina a Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), fermo restando la verifica, da parte del Direttore Generale di Azienda Ospedaliero-Universitaria o istituto di Ricovero a Cura a Carattere Scientifico del SSR costituito da un unico presidio, all'atto della nomina del Direttore Sanitario, del possesso di requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997.

Per quanto sopra, ai sensi della L.R. n. 48/2019 applicativa dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., si può procedere alla presa d'atto dei lavori della Commissione ed all'approvazione dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(dott. Vito Montanaro)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto, ai sensi della L.R. n. 48/2019, dei lavori della Commissione nominata con il D.P.G.R. n. 296 del 13/7/2020 per la valutazione dei candidati che hanno partecipato all'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 171 del 17/2/2020 finalizzato all'istituzione dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

- Di approvare l'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR., allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

- Di dare atto che il predetto Elenco reca l'indicazione dei candidati che hanno dichiarato di essere in possesso degli ulteriori requisiti per la nomina di Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), fermo restando la verifica, da parte del Direttore Generale di Azienda Ospedaliero-Universitaria o Istituto di Ricovero a Cura a Carattere Scientifico del SSR costituito da un unico presidio, del possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 all'atto della nomina del Direttore Sanitario.

- Di dare atto, altresì, che le motivazioni di esclusione dal predetto Elenco saranno comunicate dal competente Servizio ai candidati ai rispettivi indirizzi PEC indicati nelle domande di partecipazione.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compresi gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(dott. Vito Montanaro)

ALLEGATO A)

LELLA
GIUSEPPE
20.04.2021
15:01:21 UTC

DIRETTORI SANITARI - ELENCO IDONEI -

N.	COGNOME	NOME	
1	Carlucci	Matilde	DMPO
2	Colacicco	Vito Gregorio	DMPO
3	Dattoli	Vitangelo	DMPO
4	De Vincentis	Gabriella	DMPO
5	Di Paola	Roberto	DMPO
6	Filoni	Serena	DMPO
7	Gigantelli	Vincenzo	
8	Graps	Elisabetta Anna	
9	Milella	Pietro	DMPO
10	Moretta	Salvatore	
11	Nigri	Antonio Giuseppe	
12	Sanguedolce	Antonio	DMPO
13	Sivo	Donato	
14	Vilei	Eugenio	

LELLA GIUSEPPE
30.03.2021
15:20:59 UTC

Firmato digitalmente da:
ANTONIO MARITATI
AGENAS - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
Firmato il 01/04/2021 17:19
Seriale Certificato: 446119
Valido dal 06/10/2020 al 06/10/2023
TI Trust Technologies CA

Firmato digitalmente da
Carmine Viola
Data: 06.04.2021 14:00:57
CEST
Organizzazione: NON
PRESENTE

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 20 aprile 2021, n. 39

Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo docenti della Scuola regionale della Polizia locale della Regione Puglia indetto con determina dirigenziale n. 157 del 18 dicembre 2020. Approvazione Albo telematico dei docenti.

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1518 del 31/7/2015;

VISTA il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 101 del 05 febbraio 2019 con la quale vengono ridefiniti l'assetto organizzativo e le funzioni delle strutture afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, ivi compreso il Servizio Enti locali e Attività Elettorale;

VISTA la D.G.R. n. 1521 del 02 agosto 2019 recante Modello organizzativo MAIA – modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016 che, nel ridefinire l'assetto organizzativo della Segreteria Generale della Presidenza, istituisce la Sezione Enti Locali con definizione delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 535 del 11 settembre 2019_D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle Sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm. ii;

VISTA la D.G.R. n. 1927 del 22 ottobre 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Enti Locali al Dr. Antonio TOMMASI;

VISTA la D.G.R. n. 2092 del 18 novembre 2019 con la quale è stato confermato l'incarico stesso ed è stata stabilita la decorrenza effettiva a decorrere dal 19 novembre 2019;

VISTA la Deliberazione di G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 recante *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";*
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D. Lgs. 101 del 2018;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2011 n. 37*, Ordinamento della Polizia Locale*;

VISTO il Regolamento regionale n. 19 del 18 dicembre 2018 *"Scuola regionale di Polizia Locale, in applicazione all'art. 20 della l. r. 37/2011;*

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione n. 1701 del 26 settembre 2018 la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione di un nuovo organismo interno alla Regione Puglia, denominato "Scuola regionale della Polizia locale", incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza, allo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della Polizia locale per l'accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l'aggiornamento professionale;
- tale organismo sarà presieduto e coordinato dal Dirigente della Sezione Enti Locali e, per il suo funzionamento si avvarrà di una Struttura di supporto composta esclusivamente da personale della medesima Sezione e di un gruppo di lavoro denominato Comitato Didattico - scientifico;
- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 953 del 29 maggio 2019 è stato adottato il Regolamento regionale n. 14 del 12 giugno 2019 "*Adozione dello schema di regolamento "Istituzione e disciplina dell'Albo docenti della Scuola regionale di Polizia locale" art. 22 della legge regionale 14 dicembre 2011 n. 37. Disposizione in ordine alla formazione permanente della Polizia locale.";*
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 20 gennaio 2020, si è provveduto ad approvare le tariffe compensi docenti relative al triennio 2020-2022;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 12 aprile 2021, si è provveduto ad approvare le tariffe docenti per il triennio 2012-2023 relative all'attività formativa a distanza di tipo asincrono;
- con Atto dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni Antimafia sociale n. 61 del 26 settembre 2019, pubblicata sul BURP n. 113 del 3 ottobre 2019 – che ha riaperto i termini di cui all'art. 6, comma 1, del regolamento n. 14/2019 – è stato indetto un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo dei docenti della Scuola di Polizia locale della Regione Puglia;
- con Atto dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 08 del 23 gennaio 2020, è stato approvato l'Albo docenti, così come composto e costituito all'esito della procedura di cui all'Avviso pubblico allegato alla determinazione dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale n. 61 del 27 novembre 2019.

VISTO l'Atto dirigenziale n. 157 del 18 dicembre 2020, pubblicata sul BURP n. 172 del 24 dicembre 2020 – che ha riaperto i termini di cui all'art. 6 comma 1, del r. r. n. 14/2019, con il quale è stato indetto un avviso pubblico per la manifestazione all'iscrizione all'Albo docenti della Scuola di Polizia locale della Regione Puglia e sancito di istituire e disciplinare l'Albo regionale telematico dei docenti (qui di seguito "Albo telematico"), unico e aperto, per le iniziative formative della Scuola regionale di formazione della Polizia Locale (di seguito "Scuola"), la cui tenuta è demandata alla Regione Puglia, nonché stabiliti i criteri di iscrizione, i casi di esclusione e le tipologie e le modalità di attribuzione degli incarichi.

- In particolare, l'Albo telematico è suddiviso in tre sezioni corrispondenti alle aree di insegnamento, ossia:
  a) Sezione A = Area a carattere normativo – teorico;
  b) Sezione B = Area di professionalità;
  c) Sezione C = Area di competenza specialistica.
- L'iscrizione all'Albo telematico non comporta per l'Amministrazione alcun obbligo di affidamento di incarichi di docenza ai soggetti ivi iscritti, né pretesa o diritto di quest'ultimi in ordine al conferimento di eventuali incarichi, ma costituisce mera manifestazione di disponibilità ad assumere incarichi per conto e nell'interesse della Scuola;
- La Regione Puglia, previa consultazione dell'Albo telematico come sopra costituito, conferisce gli incarichi sulla base delle specifiche competenze, professionalità e specializzazioni dichiarate nel curriculum vitae in sede di presentazione della candidatura. L'incarico è affidato nel rispetto dei

principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione.

- In via di prima attuazione l'iscrizione all'Albo telematico è preceduta dalla pubblicazione, a cura del dirigente della Sezione Enti locali, dell'elenco degli idonei sul sito istituzionale della Regione Puglia e della Scuola regionale della Polizia locale. L'iscrizione all'Albo avrà validità tre anni dalla sua approvazione e, successivamente alla fase attuativa, sarà oggetto di revisione periodica mediante avviso pubblico previo esame da parte del Comitato Didattico-scientifico delle nuove istanze all'uopo pervenute, oltre alle ipotesi di cancellazione.
- In ossequio al principio del *favor partecipationis e di par condicio* l'iscrizione all'Albo telematico è consentita in occasione del suo aggiornamento periodico, che avverrà entro il 31 marzo di ogni anno.
- I nominativi dei candidati ritenuti idonei dal Comitato Didattico-scientifico della Scuola sono inseriti nell'Albo telematico in ordine alfabetico e divisi per Sezioni.
- L'iscrizione all'Albo telematico non costituisce in alcun modo giudizio di idoneità professionale, né graduatoria di merito.
- Resta in capo alla Regione Puglia la facoltà di affidare incarichi di docenza a soggetti non iscritti all'Albo telematico i quali abbiano maturato comprovata esperienza e professionalità derivante da concrete esperienze di lavoro (art. 2, comma 2, R.R. n. 14/2019).

DATO ATTO CHE l'art. 9 " *Disposizioni transitorie"* dell'Avviso, allegato al testè menzionato Atto dirigenziale, statuisce l'inserimento di diritto nell'Albo telematico, pubblicato sulla piattaforma www.polizialocale.regione.puglia.it, nelle rispettive aree di competenza, con indicazione delle materie di specializzazione, degli iscritti all'albo approvato con Atto dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 08 del 23 gennaio 2020, così come composto e costituito all'esito della procedura di cui all'Avviso pubblico allegato all' Atto dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale n. 61 del 27 novembre 2019.

PRESO ATTO di quanto deliberato dal Comitato Didattico- scientifico nella seduta del 18 marzo 2021 e nel proseguo dell'istruttoria svoltasi il 09 aprile 2021 e dei relativi verbali (da intendersi qui integralmente richiamati).

VALUTATO CHE tra le competenze del Dirigente della Sezione, così come previsto all'art. 6 del citato Regolamento regionale rientra la determinazione dell'esito delle istanze pervenute.

RITENUTO, infine di dover provvedere con l'adozione di Atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 e all'art. 1 lett. a) della richiamata l.r. n. 7/97.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposo dal D. Lgs. N. 196/03 e dal regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiscono oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. **di dare atto e confermare** quanto riportato in premessa;
2. **di approvare** l'Albo telematico dei docenti della Scuola di Polizia locale della regione Puglia, così come composto e costituito all'esito della procedura di cui all'Avviso pubblico allegato all'Atto dirigenziale n. 157 del 18 dicembre 2020;
3. **di istituire l'**Albo telematico ex R.R. n. 14 del 12 giugno 2019, suddiviso nelle seguenti Sezioni:
   - Sezione A = Area a carattere normativo – teorico;
   - Sezione B = Area di professionalità;
   - Sezione C = Area di competenza specialistica;
4. **di iscrivere** all'Albo telematico, nelle rispettive Sezioni, i nominativi dei candidati i quali, avendo presentato regolare domanda, sono stati valutati idonei dal Comitato Didattico- scientifico della Scuola all'esito dell' istruttoria condotta nelle sedute del 18 marzo e del 09 aprile 2021;
5. **di date atto che sono iscritti di diritto,** all'Albo telematico, nelle rispettive aree di competenza, con indicazione nelle materie di specializzazione, gli iscritti all'Albo approvato con Atto dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 08 del 23 gennaio 2020, così come composto e costituito all'esito della procedura di cui all'Avviso pubblico allegato all'Atto dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale n. 61 del 27 novembre 2019;
6. **di dare atto altresì che** i compensi spettanti ai docenti sono quelli stabiliti con DGR n. 36 del 20 gennaio 2020 e con DGR n. 587 del 12 aprile 2021;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'Allegato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate e un allegato per complessive n. 03 facciate, e immediatamente esecutivo

a) viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. ii;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", dalla data di adozione per dieci giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 art. 20 del D.P.G.R. n. 443/2015;
d) sarà pubblicato sul sito della scuola regionale di Polizia locale www.polizialocale.regione.puglia.it;
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
f) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Presidenza della Giunta Regionale;
g) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
dott. Antonio TOMMASI

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

ALLEGATO A alla determinazione dirigenziale n. 39 del 20 aprile 2021

ELENCO dei candidati iscritti all'Albo telematico docenti della Scuola regionale di Polizia Locale.

SEZIONE A: Area a carattere normativo-teorico

1. ALEMANNO Giuseppe Salvatore
2. ALOIA Cosimo
3. ANDRIANI Nicola
4. ASCANI Cecilia
5. ATTOLINI Mariapaola
6. BERARDI Salvatore
7. BONASIA Pasqua
8. CAPOGNA Francesco
9. CAPORUSSO Vincenzo
10. CASSANO Michele
11. CENTRONE Giovanni
12. CRACA Carmela
13. D'AVENIA Nicola
14. DE CECCO Giuseppe
15. D'IMPERIO Giulio
16. DE GIOVANNI Rita
17. De PINTO Gioacchino
18. DE SIMONE Biagio Pietro
19. DE SIMONE Luigi
20. DEL COCO Francesco
21. DELLE NOCI Romeo
22. DELVINO Francesco
23. DI FONTE Luigi
24. DI TROIA Pietro
25. DIMITA Fabio
26. DINOI Vincenzo
27. FACCIOLONGO Pasqua
28. FAZZI Alessandra
29. FICUCIELLO Luca Carmelo Ottorino
30. FILANNINO Savino
31. FINI Morena
32. GENCHI Alessandro
33. GUERRA Vito
34. GUIDA Mirella Rosaria
35. LANCIA Vincenzo
36. LECCISOTTI Giovanni
37. LEONE Alessandro
38. LIPPOLIS Simone
39. LOMBARDI Nicola
40. LOPOPOLO Mauro
41. LORE' Luigi
42. MANGIA Riccardo
43. MARTELLOTTA Anna
44. MATARRESE Palmo
45. MATICHECCHIA Michele
46. MONACA Gianpaolo
47. MUSCILLO Sandro
48. NAPOLITANO Giuseppe
49. NEGLIA Alessandro
50. NEGRO Alessandro
51. OREFICE Antonio Claudio
52. ORLANDO Joselito
53. ORLANDO Michele
54. PENNO Cristiano
55. PETRONI Saverio
56. PEZZULLA Stefano
57. PICA Cesareo
58. PIGNATARO Domenico
59. PIZZUTO Massimo
60. PORTALURI Carlo Alberto
61. PROIETTO Roberto
62. RELLA Giuseppe
63. RUBINI Valentina
64. RUTIGLIANO Francesco
65. SCALINCI Silvio
66. SCHIENA Achille
67. SCIVETTI Valentina
68. SELLITRI Sandro
69. SERPENTINO Vincenzo
70. SORGE Patrick Alain
71. SPECCHIA Vincenzo
72. TEOFILO Vincenzo
73. TERMINE Teresa
74. VECCHIO Giuseppe
75. VELLA Luigi
76. VENTRUTI Fedele
77. VIRELLI Clementina

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

ALLEGATO B alla determinazione dirigenziale n. 39 del 20 aprile 2021

ELENCO dei candidati iscritti all'Albo telematico docenti della Scuola regionale di Polizia Locale.

SEZIONE B: Area di professionalità

1. ALOIA Cosimo
2. BERARDI Salvatore
3. BONASIA Pasqua
4. BORTONE Pietro
5. CASSANO Michele
6. CENTRONE Giovanni
7. D'AVENIA Nicola
8. DE SIMONE Luigi
9. DEL COCO Francesco
10. DELLE NOCI Romeo
11. DELVINO Francesco
12. DI FONTE Luigi
13. DI TROIA Pietro
14. DINOI Vincenzo
15. DURANTE Mino
16. FILANNINO Savino
17. GUERRA Vito
18. LEONE Alessandro
19. LORE' Luigi
20. MATICHECCHIA Michele
21. MONACA Gianpaolo
22. NEGRO Alessandro
23. OREFICE Antonio Claudio
24. ORLANDO Joselito
25. ORLANDO Michele
26. PETRONI Saverio
27. PEZZULLA Stefano
28. PICA Cesareo
29. PIGNATARO Domenico
30. PIZZUTO Massimo
31. SERPENTINO Vincenzo
32. SORGE Patrick Alain
33. TEOFILO Vincenzo
34. VECCHIO Giuseppe
35. VELLA Luigi
36. VENTRUTI Fedele

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

ALLEGATO C alla determinazione dirigenziale n. 39 del 20 aprile 2021

ELENCO dei candidati iscritti all'Albo telematico docenti della Scuola regionale di Polizia Locale.

SEZIONE C: Area di competenza specialistica

1. ALOIA Cosimo
2. BARIONE Gaetano
3. BERARDI Salvatore
4. BONASIA Pasqua
5. BORTONE Pietro
6. CAPORUSSO Vincenzo
7. CASSANO Michele
8. CENTRONE Giovanni
9. DE GIORGI Gianni
10. DEL COCO Francesco
11. DELLE NOCI Romeo
12. DELVINO Francesco
13. DI FONTE Luigi
14. DINOI Vincenzo
15. DURANTE Mino
16. FILANNINO Savino
17. LECCISOTTI Giovanni
18. LORE' Luigi
19. MATICHECCHIA Michele
20. MONACA Gianpaolo
21. MORELLI Antonio
22. NEGRO Alessandro
23. OREFICE Antonio Claudio
24. ORLANDO Michele
25. PETRONI Saverio
26. PEZZULLA Stefano
27. PICA Cesareo
28. PIGNATARO Domenico
29. PIZZUTO Massimo
30. RUOTOLO Domenico
31. SABATELLI Luigi
32. SELLITRI Sandro
33. SERPENTINO Vincenzo
34. SORGE Patrick Alain
35. TEOFILO Vincenzo
36. VELLA Luigi
37. VENTRUTI Fedele

ARTI PUGLIA

Avviso Pubblico "Selezione Team". Estratto D.D. n. 98 del 20 aprile 2021. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/03/2021 al 31/03/2021.

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 098 del 20/04/2021, e con riferimento a quanto indicato nell'Avviso Pubblico "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successive rettifiche come da BURP n. 160 del 26/11/2020 e BURP n. 36 del 11/03/2021, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Merito delle proposte progettuali, previste dall'Avviso "Selezione Team" al paragrafo J), riferite all'undicesimo sportello (periodo 01/03/2021 - 31/03/2021.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

Allegato 1

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOT. COMPONENTI	Nome e Cognome (Iniziali)	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	NOTE
1	458	A5D88F4B	26/03/2021 16:08	Trasmessa	3	F B	Ammissibile	Ammissibile	Nessuna richiesta di integrazione
						M P	Ammissibile		
						G G	Ammissibile		
2	462	2CB76E87	31/03/2021 22:26	Trasmessa	3	A S	Ammissibile	Ammissibile	Nessuna richiesta di integrazione
						T C	Ammissibile		
						A N	Ammissibile		

Allegato 2

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOT. COMPONENTI	Nome e Cognome (Iniziali)	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	A1	A2	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	PUNTEGGIO TEAM	NOTE	IMPORTO MAX PREVEDIBILE PROGETTO
1	458	A5D88F4B	26/03/2021 16:08	Trasmessa	3	F B	Ammissibile	Ammissibile	30	0	9	9	9	8	4	4	5	4	82	Idoneo	23.960,00
						M P	Ammissibile														
						G G	Ammissibile														
2	462	2CB76E87	31/03/2021 22:26	Trasmessa	3	A S	Ammissibile	Ammissibile	30	0	8	9	8	8	3	4	5	3	78	Idoneo	23.960,00
						T C	Ammissibile														
						A N	Ammissibile														

ASL LE

Avviso di sorteggio dei componenti delle Commissioni Esaminatrici degli avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi quinquennali di Direttore Medico di Struttura Complessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013, si rende noto che, a seguito della rinuncia di alcuni dei precedenti componenti sorteggiati, **alle ore 10,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, presso la sede della Direzione Generale della Azienda Sanitaria Locale di Lecce, Via Miglietta n. 5 – Lecce, avrà luogo il sorteggio:

- di n. 1 componente effettivo e dei componenti supplenti della commissione esaminatrice dell'**avviso pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Gallipoli**, indetto con deliberazione n. 337 del 09/05/2019 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 52 del 16/05/2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami n. 50 del 25/06/2019;

- di n. 2 componente effettivo e dei componenti supplenti della commissione esaminatrice dell'**avviso pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Casarano**, indetto con deliberazione n. 2821 del 31/12/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 52 del 16/05/2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami n. 53 del 05/07/2019;

- di n. 2 componente effettivo e dei componenti supplenti della commissione esaminatrice dell'**avviso pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Gallipoli**, indetto con deliberazione n. 2824 del 31/12/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 52 del 16/05/2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami n. 53 del 05/07/2019;

- di n. 1 componente effettivo e dei componenti supplenti della commissione esaminatrice dell'**avviso pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Galatina**, indetto con deliberazione n. 2825 del 31/12/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 52 del 16/05/2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami n. 53 del 05/07/2019;

- di n. 1 componente effettivo e dei componenti supplenti della commissione esaminatrice dell'**avviso pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Scorrano**, indetto con deliberazione n. 2822 del 31/12/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 52 del 16/05/2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami n. 53 del 05/07/2019;

- di n. 1 componente effettivo e dei componenti supplenti della commissione esaminatrice dell'**avviso pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali di Direttore Medico di Struttura Complessa della Struttura Sovradistrettuale della Riabilitazione della ASL Lecce**, indetto con deliberazione n. 488 del 28/02/2019 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 52 del 16/05/2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami n. 53 del 05/07/2019.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, coincida con il sabato, la domenica o con altro giorno festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti della normativa innanzi richiamata.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 1330 del 31/12/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Neurologia.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Neurologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina. **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Neurologia); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è**

subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

1. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Neurologia) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione)**;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) l'indirizzo di posta elettronica;
l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da

notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera :	punti	10
b) titoli accademici di studio:	punti	3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d) curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere

come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la

sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
   relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
   su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
   sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:
"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**

- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Neurologia) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della

ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Neurologia.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… …… (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …… conseguito ai sensi del ..... presso .... in data …… della durata legale di anni .....;
   ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al ..... anno del corso di Specializzazione in Neurologia presso l'Università ..... della durata legale di anni .....;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto ....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):..... …… ……;

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
    posta elettronica certificata: .....;
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
    Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…… Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 1333 del 31/12/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Oncologia.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Oncologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina. **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Oncologia); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo**

indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

1. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione)**;
h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Oncologia) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione)**;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) l'indirizzo di posta elettronica;
l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti	10
b)	titoli accademici di studio:	punti	3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti	3
d)	curriculum formativo e professionale	punti	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:
"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive

modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Oncologia) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR

(Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Oncologia**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… …… (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …… conseguito ai sensi del ..... presso .... in data …… della durata legale di anni .....;
   ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al ..... anno del corso di Specializzazione in Oncologia presso l'Università ..... della durata legale di anni .....;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto ....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):..... ……
    ……;

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
    posta elettronica certificata: .....;
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
    Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…… Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei fino alla conclusione delle procedure concorsuali di cui alla deliberazione n. 1675 del 21.11.2019 e comunque non oltre i 36 mesi, di Dirigente Medico - disciplina RADIODIAGNOSTICA.

In esecuzione della delibera n. 233 del 16 aprile 2021 è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e colloquio**, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei fino alla conclusione delle procedure concorsuali di cui alla deliberazione n. 1675 del 21.11.2019 e comunque non oltre i 36 mesi, di **Dirigente Medico** - disciplina **RADIODIAGNOSTICA** ai sensi del DPR 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in RADIODIAGNOSTICA.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "**C" ed "E**", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, prodotta **ESCLUSIVAMENTE** tramite procedura telematica, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su **"*pagina di registrazione*"** ed inserire i dati richiesti.
- Inserire correttamente la e-mail personale (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

1. Dopo aver effettuato l'accesso con Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "***Avvisi Pubblici***" per accedere alla schermata degli Avvisi Pubblici disponibili;
2. Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente all'Avviso Pubblico al quale intende partecipare;
3. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'Avviso Pubblico;
4. Compilare l'"***Anagrafica***" in tutte le sue parti e allegare obbligatoriamente la scansione fronte retro del documento di identità, procedere selezionando "aggiungi documento" (dimensione massima 2 mb);
5. Procedere selezionando il campo "***Compila***" e terminare salvando l'operazione. L'elenco sul lato sinistro dello schermo evidenzia in verde i campi già compilati e il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, ed è possibile aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione;

Si sottolinea che tutte le informazioni tra cui i requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative e titoli di preferenza o di riserva, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo e sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

- I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per

soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

c. copia completa di tutte le sue pagine e priva della scritta FACSIMILE e firmata della domanda prodotta tramite il portale.

- I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei suddetti casi scansionare i documenti ed effettuare l'upload mediante "aggiungi allegato", (dimensione massima 1 mb); i file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente caricati nei formati winzip o winrar.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni presente nel sito web per eventuali indicazioni riguardo la modalità di gestione di più file in uno unico, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

6. Terminare l'operazione cliccando su "***Conferma ed invio***". Dopo avere reso le dichiarazioni finali sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

   ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere al **download** della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** attraverso "***Allega la domanda firmata***".

7. Solo al termine di quest'ultima operazione si potrà procedere con "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione all'Avviso Pubblico con copia della domanda allegata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, attraverso le modalità sopra descritte, indica l'esclusione automatica del candidato dall'Avviso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli

eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso Pubblico.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro **5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non** potranno essere soddisfatte nei **3 giorni** antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE DI ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra disponibile sia nella homepage sia nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

N.B.: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. **4** del D.P.R. 10/12/1997 **n. 483**, l'esclusione del candidato dall'Avviso Pubblico è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;

- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritte e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

TITOLI DI CARRIERA	**MASSIMO 10 PUNTI**
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	**MASSIMO 3 PUNTI**
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	**MASSIMO 3 PUNTI**
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	**MASSIMO 4 PUNTI**

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito nel D.P.R. n. 483/1997.

Il Colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

L'elenco dei candidati ammessi alla presente procedura verrà pubblicato sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute -sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno **venti giorni** prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale **WWW.SANITA.PUGLIA.IT –**

PORTALE SALUTE (SEZIONE AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI /ALBO PRETORIO/ CONCORSI) calendario prove.
Pertanto ai candidati ammessi non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Al predetto colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice prima di procedere al colloquio procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli eventuali incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

A tal fine dovranno produrre, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di **Dirigente Medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.**

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa data di scadenza, visitando il sito web

www.sanita.puglia.it – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/**Concorsi**).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. *Giovanni Migliore*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA “POLICLINICO RIUNITI” FOGGIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 1493 del 15/04/2021, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE** che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	**Totale**
1. Zito Francesco	88,92
2. Ciccone Luigi	87,74
3. Manduzio Palma	84,19
4. Carretta Antonia	79,45
5. Mascia Maria Lucia	79,00
6. Caiozzi Samara Fabiola	77,10
7. Cardo Valeria Cosima Elisena	76,42

GRADUATORIA DEI CANDIDATI ISCRITTI AL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	**Totale**
1. Santo Isabel Bianca	80,27
2. Capurso Michela	70,84

Detta graduatoria resterà valida per anni due a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente

Dott. Massimo Scarlato

AMAT - AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO

Bando di selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, iscritti nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Taranto, nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di n. 1 unità nel profilo professionale di "Operatore qualificato di ufficio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri) da destinare nell'ambito dell'Area Affari Generali e legali, Pubbliche Relazioni, Segreteria e Risk Management.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMAT S.p.A. n. 108 dell'11 dicembre 2020, e con le modalità disciplinate dal *"Regolamento per il reclutamento del personale dell'AMAT S.p.A."*, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009 e n° 113 del 26/11/2019, l'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto **(AMAT S.p.A.)**, affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

riservata agli appartenenti alle categorie di protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, nonché alle categoria di riservatari collegati e/o equiparati dalla legge.

La selezione è finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno e con profilo professionale di ***"Operatore qualificato di ufficio",*** parametro retributivo 140 del CCNL Autoferrotranvieri del 27/11/2000, di n. 1 (una) unità da inquadrare nell'Area operativa *"Affari generali e legali, Pubbliche relazioni, Segreteria e Risk management"*.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, oltre che alla maggiore età, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) appartenenza alle categorie di protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, con iscrizione nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Taranto in data antecedente rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

ovvero

appartenenza alle categorie di riservatari equiparati dalla legge in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle categorie protette e che, al momento della richiesta del nulla-osta per l'eventuale assunzione in servizio, risultino regolarmente iscritti nel citato elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio di Taranto;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;

d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del

codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;

e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;

f) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;

g) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);

h) il possesso del Diploma di Scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ad eccezione, laddove richiesta, dell'iscrizione presso l'elenco del Servizio del Collocamento Obbligatorio di Taranto che deve essere antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti, altresì, all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti dovranno far pervenire domanda redatta su carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, indirizzata ad **AMAT S.p.A. – Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto**, entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il 30° giorno sia un sabato o un giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine si intenderà prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

La domanda dovrà essere spedita in una busta chiusa, sulla quale, oltre all'indirizzo suddetto ed al mittente, dovrà essere riportata la dicitura **"Selezione riservata agli appartenenti alle categorie di protette di cui all'art. 18 della l. n. 68/1999, nonché alle categorie di riservatari equiparati dalla legge, per l'assunzione di n. 1 (uno) Operatore qualificato di Ufficio, da inquadrare nell'Area Affari Generali e Legali, Pubbliche Relazioni, segreteria e Risk Management dell'AMAT".**

Si considera prodotta in tempo utile anche la domanda spedita, entro il termine perentorio stabilito nel bando, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, od assicurata convenzionale, purché pervenga in Azienda entro i dieci giorni successivi alla scadenza. In tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale della località di partenza.

Nel caso di consegna diretta della domanda all'ufficio protocollo dell'Azienda farà fede la data o l'orario di ricezione apposti dall'ufficio medesimo sul plico consegnato. Anche con tale modalità di consegna la domanda dovrà essere presentata in una busta chiusa, sulla quale dovranno essere riportati gli stessi elementi richiesti nel caso di spedizione postale (indirizzo, mittente e indicazione della selezione pubblica).

Inoltre, i candidati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta, anche da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), purché tale indirizzo sia intestato al candidato medesimo. In tale ipotesi la PEC dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo: **amat@pec.amat.ta.it**, riportando nell'oggetto la dicitura di cui sopra. Scegliendo tale modalità di invio, la domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente ovvero, in alternativa, firmata a penna e successivamente scansionata. In entrambi i casi occorrerà scansionare, unitamente alla domanda, anche gli allegati previsti. Non saranno considerate valide le domande spedite a mezzo posta elettronica ordinaria.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1) il cognome e nome;
2) il luogo e la data di nascita e la residenza (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
3) il preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'indicazione dell'eventuale recapito telefonico e di posta elettronica;
4) l'indicazione della selezione cui intende partecipare;
5) il possesso del requisito richiesto all'art. 1 lett. a) del presente bando, specificando la categoria protetta di appartenenza e, laddove richiesto, la data di iscrizione al Servizio del Collocamento Obbligatorio di Taranto;
6) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
7) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
8) l'inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
9) l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
11) il possesso dell'idoneità, fisica ed attitudinale, alle mansioni della posizione da ricoprire, idoneità da verificare mediante accertamenti medici da parte delle competenti strutture sanitarie;
12) il possesso del titolo di studio specifico richiesto dal bando, indicando con precisione l'Istituto presso cui è stato conseguito e l'anno scolastico;
13) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);

14) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;

15) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel *"Regolamento per il reclutamento del personale"* dell'AMAT S.p.A.;

Alla domanda, **a pena esclusione dal concorso**, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1] copia fotostatica leggibile, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento, come previsto dal D.P.R. 445/2000;

2] ricevuta, in originale o in copia, comprovante il versamento del contributo di partecipazione alla selezione di cui al successivo art. 3;

Contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, racchiudendoli in un apposito plico sigillato, contrassegnato all'esterno dalla dicitura **"TITOLI"** e contenente al suo interno il relativo elenco debitamente sottoscritto, il candidato potrà presentare i documenti attestanti i titoli valutabili dalla Commissione ai sensi del successivo art. 9 del presente bando.

Nel caso di inoltro della domanda di partecipazione a mezzo PEC, i titoli prodotti dovranno essere scansionati in un unico file PDF, unitamente al relativo elenco debitamente firmato, ed inviati contestualmente alla domanda di partecipazione.

I documenti, titoli o attestazioni di servizio presentati **dovranno essere prodotti in copia di cui si attesti la conformità con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**. Le predette modalità di presentazione trovano applicazione anche nell'ipotesi di inoltro della domanda di partecipazione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

I titoli presentati con modalità diverse (semplici fotocopie, ecc.) non potranno essere valutati dalla Commissione, né essere oggetto di successiva regolarizzazione.

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 12 che segue, dovrà dichiarare nella domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Sarà onere del candidato comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata all'indirizzo **amat@pec.amat.ta.it,** ogni eventuale successiva variazione del recapito indicato nella domanda di partecipazione per le comunicazioni relative alla selezione.

Art. 3
Contributo di iscrizione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il versamento di un contributo di € 10,00 che può essere effettuato con le seguenti modalità:

- Bonifico sul conto corrente bancario intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Taranto – Viale Magna Grecia n. 76-78, IBAN conto corrente n. N° IT18I0103015801000001484939;
- Versamento diretto presso le casse della Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Taranto – Viale Magna Grecia n. 76-78, IBAN conto corrente n. N° IT18I0103015801000001484939;
- Versamento a mezzo conto corrente postale n. 000010485746 intestato al Servizio di Tesoreria dell'AMAT S.p.A.

Il versamento dovrà essere eseguito con la seguente causale: "**CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE RISERVATA AGLI APPARTENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 OPERATORE QUALIFICATO DI UFFICIO, DA INQUADRARE NELL'AREA AFFARI GENERALI E LEGALI, PUBBLICHE RELAZIONI, SEGRETERIA E RISK MANAGEMENT DELL'AMAT".**

La ricevuta del versamento, in originale o in copia fotostatica, andrà allegata alla domanda di ammissione al concorso.

Art. 4

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superasse il limite di 50, la selezione si svolgerà in due fasi: quella della preselezione, disciplinata dall'art. 5 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 8 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della definitiva ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 8), previa verifica della ammissibilità/ regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet *http://www.amat.taranto.it* entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superasse il limite di 50, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

Per essere ammessi alla preselezione sarà verificato che la domanda di partecipazione alla selezione, qualora inviata a mezzo posta ovvero consegnata a mani, sia stata presentata, a pena di esclusione, in originale e debitamente sottoscritta dal candidato ed entro la scadenza prevista, secondo le modalità stabilite dal presente bando, con allegati, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità e, in originale o in copia fotostatica, del versamento del contributo di partecipazione richiesto dall'art. 3) del presente bando.

Nell'ipotesi di domande trasmesse a mezzo Pec, esclusivamente all'indirizzo **amat@pec.amat.ta.it**, sarà verificato, a pena di esclusione**,** che le stesse pervengano da un indirizzo pec intestato al candidato, che siano firmate digitalmente ovvero, in alternativa, firmate a penna e successivamente scansionate ed inviate unitamente alla documentazione richiesta (copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del versamento del contributo di partecipazione richiesto dal bando). **Non saranno considerate valide le domande spedite a mezzo posta elettronica ordinaria.**

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, **con valore di notifica a tutti gli effetti,** sul sito internet della società http://www.amat.taranto.it, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che di norma potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 10) del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre)
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 50 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisisti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 50° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 50. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società *http://www.amat.taranto.it*, entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* dell'AMAT S.p.A..

Art. 7

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet dell'AMAT S.p.A. (http://www.amat.taranto.it) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 8 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto,

inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati ammessi alla partecipazione alle prove del concorso dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 8

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare la preparazione culturale e teorica dei candidati, e le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in una prova scritta ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire un documento di identità personale in corso di validità. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite raccomandata A/R, raccomandata 1 ovvero a mezzo pec qualora fornita dal candidato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 9

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 10 (dieci), è così ripartito:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 5 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dell'elaborato e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli di studio, fino ad un massimo di 5 punti, è attribuito distintamente per:

- Diploma di Laurea Triennale (punti 2);
- Diploma di Laurea Magistrale, Specialistica o V.O. (punti 4);
- Master post - universitario (punto 1)

Il punteggio relativo al possesso della laurea magistrale o Specialistica o V.O. assorbe quello relativo al possesso della laurea triennale, da sommarsi al possesso del punteggio per master post-universitari.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale del concorrente.

Sono comunque sempre valutati:

A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;

B) gli attestati di specializzazione professionale;

C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;

D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 10
Prova scritta e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta ed in un colloquio orale.

La prova scritta sarà costituita da una serie di quesiti, a risposta aperta, riguardanti le seguenti materie:

- gestione degli archivi, con particolare riferimento alla classificazione, archiviazione e protocollazione di documenti, anche con modalità informatica;
- nozioni in materia di privacy e trattamento dei dati, ai sensi del GDPR n. 2016/679 e del D. leg.vo n. 101/2018;
- nozioni in materia di Codice della Amministrazione Digitale (D. Leg.vo n. 82/2005);
- nozioni in materia di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente;
- nozioni in materia di obbligo di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- finalità, attività, struttura degli uffici per le relazioni con il pubblico (URP);
- sistema sanzionatorio ex lege n. 689/1981;
- danni da circolazione stradale: normativa vigente;
- R.D. 148/1931, All. A) e Contratto collettivo degli Autofiloferrotranvieri ed Internavigatori;

La prova orale consisterà in un colloquio individuale volto a valutare la preparazione sulle materie oggetto della prova scritta, nonché l'aspetto motivazionale e le capacità relazionali del candidato. Nell'ambito

della colloquio orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Art. 11
Svolgimento della prova

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, durante lo svolgimento della prova, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, prima dell'avvio della prova scritta, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla successiva prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società *http://www.amat.taranto.it*, entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della prova scritta. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione comparativamente omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in

numero almeno equivalente al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* dell'AMAT S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società *http://www.amat.taranto.it*, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 12

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, in quella orale e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

a) la votazione riportata nella prova scritta;

b) la votazione riportata nella prova orale;

c) il punteggio attribuito ai titoli di merito;

d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;

e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia.

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 13

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo dell'AMAT S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito *http://www.amat.taranto.it* e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo dell'AMAT S.p.A.

Art. 14

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata al giudizio di idoneità fisica emesso a seguito del suddetto accertamento, oltre che alla verifica, ex D.P.R. n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time, della durata settimanale di 39 (trentanove) ore, ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di Operatore Qualificato di Ufficio, parametro retributivo 140 ex CCNL 2000, in seno all'Area Affari Generali, Pubbliche relazioni, Segreteria e Risk management.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il parametro retributivo 140 dal C.C.N.L., nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 15

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "*Regolamento il reclutamento del personale dell'AMAT S.p.A.*".

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: http://www.amat.taranto.it.

Art. 16

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quando più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.amat.ta.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, _____

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)

GAL DAUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 7 DEL 19/04/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole", innovative e a servizio della SSL". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento e rinunciatarie degli aiuti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di

un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Daunofantino (di seguito, per brevità, GAL Daunofantino), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino sottoscritta in data 07/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 288;

VISTO l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole" approvato con verbale del CdA del 23/10/2018 e pubblicato sul BURP n. 113 del 03/10/2019;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/11/2018, pubblicata sul BURP n. 137 del 28/11/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2020, pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2020, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTA la Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 4 del 18/02/2020 con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e Allegati" dell'Avviso, sono state presentate al GAL Daunofantino - entro i termini stabiliti e successive proroghe - n. 68 (sessantotto) DdS, unitamente alla documentazione a corredo delle stesse;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 65 domande di sostegno e non ricevibili n. 3 domande di sostegno giusta Determina del RUP n. 6 del 15/06/2020;

VISTA la delibera del CdA del 28/02/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione nominata per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno, ha inviato al RUP in data 24/07/2020 le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportato:

- n. 61 domande di sostegno ammissibili;
- n. 3 domande di sostegno non ammissibili e per le quali si è proceduto a dare comunicazione ai richiedenti

ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.e ii.;
- n. 1 domanda di sostegno oggetto di rinuncia.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 5.4, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 5.3;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie previste dal presente Avviso sono pari ad € 2.520.000,00 così ripartite tra i due Interventi: Intervento 5.3 - € 520.000,00; Intervento 5.4 - € 2.000.000,00, così come indicato al paragrafo 6 "Risorse finanziarie" dell'Avviso;

VISTA la determina del RUP n. 1 del 11/01/2021 pubblicata sul BURP n. 7 del 14/01/2021, di approvazione della graduatoria definitiva in cui si stabiliva che le domande di sostegno ammissibili e finanziabili sono quelle collocate in graduatoria dalla prima posizione - D'ARIENZO SIMONE- alla quarantesima -TANZI COSIMA DAMIANA e che entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del provvedimento, i soggetti richiedenti l'aiuto, le cui DdS sono collocate nella graduatoria definitiva, dalla posizione 41esima (quarantunesima) – ARENA LIBERO- alla posizione 46esima (quarantaseiesima) – PORTOPIZZA SRLS, avrebbero dovuto trasmettere tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL: C.so Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG) (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL), la documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO CHE IL Gal Daunofantino con nota del 11/01/2021 prot n.12 ha inoltrato agli uffici competenti della Regione Puglia formale richiesta di variante a valere su " Misura 19.2 - Azione 5 – Intervento 5.3 "Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese: premio alle start up innovative" – Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extr-agricole, innovative e a servizio della SSL" del PAL "Terre d'Acqua" chiedendo di poter operare un trasferimento di risorse pubbliche dal budget attualmente disponibile sull'intervento 5.4 verso il budget pubblico disponibile sull'intervento 5.3, e che tale richiesta permetterebbe al GAL di soddisfare la richiesta di premio allo start up (Intervento 5.3) per tutte le DDS ritenute ammissibili;

CONSIDERATO che tutti i beneficiari di cui all'accapo precedente hanno provveduto a trasmettere al GAL la documentazione richiesta nei tempi previsti;

PRESO ATTO che per numero 4 ditte l'esito della verifica del possesso dei titoli abilitativi e del rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico è risultato favorevole;

PRESO ATTO che per numero 1 ditte l'esito della verifica del possesso dei titoli abilitativi e del rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico è risultato sfavorevole;

PRESO ATTO che alla ditta che ha conseguito esito sfavorevole circa la verifica del possesso dei titoli abilitativi e del rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, è stato inoltrato preavviso di rigetto della domanda di sostegno ex art. 10 L 241/90;

PRESO ATTO che a ditta di cui al punto precedente ha prodotto, nei termini di legge, le proprie osservazioni, le quali tuttavia sono state giudicate dalla Commissione Tecnica di Valutazione non sufficienti a superare la problematica che ha determinato il giudizio di non ammissibilità della domanda;

PRESO ATTO dell'accoglimento della richiesta di variante notificata al Gal dall'Autorità di Gestione della Regione Puglia con ATTO DIRIGENZIALE del 10/02/2021 n.81;

RITENUTO di dover procedere allo scorrimento della graduatoria definitiva di cui alla determina del RUP n. 1

del 11/01/2021 pubblicata sul BURP n. 7 del 14/01/2021;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere a finanziamento le domande di sostegno delle seguenti ditte di cui all' Allegato A alla determina del RUP n. 1 del 11/01/2021 pubblicata sul BURP n. 7 del 14/01/2021:

ARENA LIBERO	dds 04250023977
RINALDI GABRIELLA	dds 04250032325
DIMARTINO ROSA	dds 04250032762
LOOK LIVE DI CHIAVUZZI ADRIANO E C SAS	dds 04250025402
PORTOPIZZA SRLS	dds 04250032481

Si precisa che il sostegno riguarda sia l'azione 5.4 (investimento) che l'azione 5.3 (premio);

- di dichiarare non ammissibile a finanziamento la domanda di sostegno presentata da Pece Vincenzo dds 04250029859:
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Daunofantino www.galdaunofantino.it;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in graduatoria e negli elenchi;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Nicola Maria Trombetta)

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 5 -" INTERVENTO 5.1 " IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.

Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 5 - "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE "

INTERVENTO 5.1 - IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA

Approvazione bando mediante Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 196 del 16 dicembre 2020

INDICE-SOMMARIO

1. PREMESSA **3**

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI **3**

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI **8**

4. OBIETTIVIDELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA11

5. LOCALIZZAZIONE **13**

6. RISORSE FINANZIARIE **13**

7. SOGGETTI BENEFICIARI **13**

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ **13**

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI **15**

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI **17**

- IMPUTABILITÀ, PERTINENZA,CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 19

- LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 20

– LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 21

11. AMMISSIBILITÀEDELEGGIBILITÀDELLESPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE **22**

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO **23**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI **23**

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO **25**

15. CRITERI DI SELEZIONE **28**

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA **32**

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO **32**

18. TIPOLOGIAEMODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO– PRESENTAZIONE DELLE DDP **34**

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO 35

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 35

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO ED ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 36

19. RICORSI E RIESAMI **38**

20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE **38**

21. TRASFERIMENTODELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLIIMPEGNI **45**

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) **45**

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO **46**

24. DISPOSIZIONI GENERALI **46**

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ **48**

26. RELAZIONI CON ILPUBBLICO ..... **.49**

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI **49**

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. è dotato di una compagine sociale molto ampia, composta da soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni.
Il GAL ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.
Il GAL, attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di Azioni ed interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.
Con il presente documento il GAL luoghi del mito e delle gravine dà attuazione agli interventi previsti nel proprio piano di azione locale (PAL) per l'Azione 5 - "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE " Intervento 5.1 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA".
Il presente bando definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.
le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 delConsiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro

distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,** C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione; DEL
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018,** /n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- **Chiarimenti della Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale sul dettato dell'articolo 20 paragrafo 1 Lettera e) del regolamento 1305/2013 DDG3/FS/II(2017)**;
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri;
- **Orientamenti per la concessione degli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale** e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati in GUUE C 204/2014 e ssmodifiche.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Articolo 2135 Codice Civile** "Imprenditore agricolo";
- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- **Decreto Legislativo del 18 maggio 2001, n. 228** "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo", a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81** e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Codice dei contratti pubblici"e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 18 gennaio 2018, n. n. 1867** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513,** riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162,** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420,** riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180,** riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali direcepimento;

NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 "DGR n. 911** del 6 maggio 2015 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica;
- **Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28** e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro nonregolare";
- **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 –

Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"

- **Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4** - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 9 del 31/01/2019;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine** sottoscritta in data 8 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 279;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- DGR 1802 del 07-10-2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019

PROVVEDIMENTI G.A.L.

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l. del 194 del 12/06/2020 c**on cui si è provveduto a conferire mandato al responsabile amministrativo e finanziario per la redazione del Bando Pubblico individuando lo stesso come responsabile unico del procedimento;
- **Regolamento del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine " S.c.a r.l.** approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Agricoltore** ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.
- **Agricoltore Attivo (o Agricoltore in attività):** persona fisica o giuridica o gruppo di persone fisiche o giuridiche - indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri - la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola. L'agricoltore, per essere ritenuto tale, deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM n. 1420 del 26/02/2015, verificato e validato da AGEA con circolare ACIU.2016.121 del 01/03/2016. Un Agricoltore si definisce "in attività" se fornisce prove verificabili, nella forma richiesta dagli Stati membri, che dimostrino una delle seguenti situazioni: a) l'importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5 % dei proventi totali ottenuti da attività non agricole nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove; b) le sue attività agricole non sono insignificanti; c) la sua attività principale o il suo oggetto sociale è l'esercizio di un'attività agricola.
- **Attività agricola** ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
  - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
  - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilitodalla Commissione;
  - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.
- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Azienda** ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
- **Comitato di Sorveglianza** del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto

capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

- **Domanda di Sostegno (DdS):** domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).
- **Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
- **Fascicolo aziendale cartaceo e informatico**: elemento che, all'interno del SIAN, è preposto a raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola. Nell'ottica di fornire una struttura organica e coerente delle informazioni proprie di un'azienda agricola il legislatore, nel DPR 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004, ha individuato il modello tecnico-organizzativo di riferimento costituito dal fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale rappresenta un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, anche sulla base di quanto stabilito dal DPR 503/99. Esso, in formato cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 comma 1), reca il riepilogo dei dati aziendali ed è istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3). Il formato cartaceo comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, centrale o locale, in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5).
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Imprenditore agricolo**: ai sensi dell'art. 2135 del C.C. è "imprenditore agricolo" colui che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo - silvicoltura - allevamento di animali - attività connesse. Sono "connesse" le attività, dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e

valorizzazione relative a prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Le attività di coltivazione del fondo, selvicoltura e allevamento di animali sono dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del c iclo s tesso, di carattere vegetale o animale, utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

- **Ordinarietà (principio):** in fase di progettazione/stima il tecnico deve sempre fare riferimento a condizioni ordinarie, al fine di rendere la stima oggettiva e generalmente valida, pertanto, ciascun bene oggetto di stima deve essere considerato in base alle condizioni che si ritengono normali e continuative. Il valore ottenuto applicando il metodo di stima è un "valore normale", ovvero ordinario, quando scaturisce da corretta applicazione del metodo e tiene conto dei caratteri più diffusi, più frequenti, più probabili.
- **Produzione Standard e Produzione Standard Totale (PS e PST):** per produzione standard di un'attività produttiva agricola si intende il valore medio della produzione lorda totale, comprendente sia il prodotto principale che gli eventuali prodotti secondari, realizzati in una determinata regione o provincia autonoma nel corso di un'annata agraria. Il valore della produzione ottenuta da una attività agricola è determinato quale sommatoria delle vendite aziendali, degli impieghi in azienda, degli autoconsumi e dei cambiamenti nel magazzino, al netto degli acquisti e della sostituzione (rimonta) del bestiame. Nella fattispecie, si tratta del valore normale (situazione media della Regione Puglia), espresso in Euro, della produzione lorda di ciascuna attività produttiva vegetale e animale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, Reg. (CE) n. 1242/2008. La tabella con i valori delle PS Puglia è stata approvata con DAdG n. 330 del 24/10/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 27/10/2016. Tale tabella è stata aggiornata con DAdG n. 35 del 23/03/2017. La produzione standard totale è calcolata moltiplicando la PS unitaria delle colture e/o delle specie animali per la rispettiva quantità (superficie aziendale interessata e/o capi di bestiame allevati) e, successivamente, sommando tutti i valori ottenuti.
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.
- **Organismo Pagatore (OP):** i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.
- **Periodo di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- **Progetto in filiera corta aziendale:** prevede investimenti per lavorazione e/o trasformazione di uno o più prodotti aziendali. La produzione complessivamente oggetto di

lavorazione e/o trasformazione deve provenire per almeno i 2/3 dall'azienda del richiedente il sostegno.

- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Superficie Agricola Totale (SAT):** superficie aziendale complessiva, indipendentemente dal titolo di possesso, comprensiva della superficie agricola utilizzata (SAU), della superficie boscata o utilizzata per le piantagioni da legno, e delle altre superfici aziendali (tare dei fabbricati, tare degli appezzamenti e altre superficie non agricole). Superficie complessivamente condotta, a vario titolo, come risultante dal fascicolo aziendale.
- **Superficie Agricola Utilizzata (SAU):** rappresenta la superficie agricola utilizzata per realizzare le coltivazioni di tipo agricolo, escluse le coltivazioni per arboricoltura da legno (pioppeti, noceti, specie forestali, ecc.) e le superfici a bosco naturale (latifoglie, conifere, macchia mediterranea). Dal computo della SAU sono escluse le superfici delle colture intercalari e quelle delle colture in atto (non ancora realizzate). La SAU comprende la superficie delle piantagioni agricole in fase di impianto.
- **Unità Foraggera (UF):** unità di misura del valore nutritivo degli alimenti impiegati per l'alimentazione animale.
- **Unità di Bestiame Adulto (UBA):** unità di misura della consistenza di un allevamento, che varia in funzione della specie animale e dell'età.
- **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA):** l'art. 45, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede che, in caso di investimenti che potrebbero avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la loro ammissibilità a beneficiare del sostegno deve essere preceduta da una Valutazione dell'Impatto Ambientale effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM):** sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVIDELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'Azione 5 occupa una posizione di primo piano all'interno della SSL perché rende operativamente possibili alcune iniziative di collaborazione che sono alla base dei processi di innovazione sociale che il GAL intende mettere in atto.

L'Azione 5 propone due interventi con caratteristiche fortemente innovative e "pilota" per il territorio del GAL. Entrambi hanno come ambito di azione la funzione civica che l'agricoltura è in grado di svolgere all'interno del Parco rurale delle Gravine.

Nel rispetto dei vincoli della sostenibilità economica, i due interventi previsti (5.1 e 5.2) mirano, infatti, alla creazione di nuovi valori pubblici sociali e ambientali e nuove forme di governace in grado di migliorare/regolare gli equilibri tra attori privati, istituzioni pubbliche e comunità locale.

Il primo sostenendo le aziende agricole che intendono strutturarsi per accedere direttamente al mercato, il secondo accompagnandole alla vendita (filiera cortissima). Entrambe le iniziative contribuiscono alla rilocalizzazione delle produzioni agricole e alla riconnessione delle imprese con il cittadino-consumatore.

L'adozione di forme di economia civile, intesa come ri-territoriaizzazione (ri-localizzazione) della produzione e dell'attività d'impresa e riconnessione con il cittadino-consumatore, ha un significato aggiuntivo per l'impresa agricola che integra e completa l'aspetto "multifunzionale" dell'agricoltura. Nei contesti rurali, questo ruolo può essere svolto dall'agricoltura civica che secondo la definizione/interpretazione corrente esprime quell'agricoltura che "si pone al centro di una visione capace di suscitare interesse collettivo e alleanze inedite, tra soggetti d'impresa, cittadinanza attiva, istituzioni pubbliche, terzo settore, fino alla costruzione di nuove forme di economia civile (F. di Iacovo et altri, 2014).

Diversamente dall'agricoltura sociale che, invece, promuove (o genera) co-terapia, riabilitazione, inclusione sociale, inclusione lavorativa, ed educazione nelle aree rurali e peri-urbane, l'agricoltura civica presuppone la ricostituzione del legame tra economia e società e la ricomposizione della sfera economica con quella sociale dei comportamenti del consumatore, quindi, con il cittadino ((Dahrendorf,1989). Partendo da questi presupposti l'agricoltura civica si lega in modo stretto ai concetti propri dell'economia civile di "democrazia alimentare", "cittadinanza alimentare" e "cittadinanza ecologica", che a loro volta sono i contributi fondamentali su cui operano le Reti di Comunità previste dall'Azione 1, Interventi 1.3 e 1.4.

L'Intervento 5.1 sostiene le aziende agricole di piccole e piccolissime dimensioni che intendono partecipare alla costruzione del "paniere" del paesaggio alimentare delle Gravine e che hanno interesse a vendere direttamente le loro produzioni attraverso "I mercati dei contadini" previsti dall'Intervento 5.2. Il sostegno riguarda piccoli investimenti funzionali a raggiungere i mercati per la vendita diretta delle loro produzioni.

L'intervento contribuisce a soddisfare direttamente la PRIORITA' 3 – Promuovere l'organizzazione delle filiere e la gestione dei rischi FA 3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e le organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

E contribuisce in modo indiretto al soddisfacimento della PRIORITA' 2 – Potenziamento della competitività dell'agricoltura e della redditività delle aziende agricole FA 2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Esso concorre direttamente al soddisfacimento:

- dell'obiettivo strategico B3 - Stimolare la resilienza delle piccole aziende agricole per favorire la ri-localizzazione delle produzioni e l'attivazione del circuito virtuoso della rete del cibo e dell'agroalimentare di tradizione;

- del seguente obiettivo specifico: stimolare le piccole aziende a produrre in maniera sostenibile e alla vendita diretta;

- dei seguenti Fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL:

- Sostenere le piccole e piccolissime aziende, specie se condotte da giovani, che non possono avere accesso al PSR
- Sostenere le piccole aziende agricole che svolgono un ruolo di "custode" del territorio, delle tradizioni e che concorrono al miglioramento della biodiversità varietale locale ad avere sbocchi diretti sul mercato;

- Rendere riconoscibili e valorizzare i prodotti agricoli che provengono da agricoltura civica e sociale.

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di natura pubblica attribuite al presente Bando sono pari ad euro 525.000,00.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso ad imprenditori agricoli con personalità fisica o giuridica (ditta individuale, società di capitali, cooperativa agricola di conduzione, titolare/conduttore di un'azienda agricola).

I soggetti beneficiari sono gli agricoltori in attività, così come definiti dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e disciplinato dall'art. 3 del DM 6513 del 18/11/2014 e s.m.i.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da soggetti beneficiari come specificato al par. 7, ossia essere "agricoltore in attività" in possesso dei requisiti previsti dall'art.9 del Reg.UE n.1307/2013, come disciplinato dall'art.3 del D.M. n.1420 del 26.02.2015.

Lo stesso soggetto potrà presentare un'unica candidatura per il presente bando.

Il richiedente non deve aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Requisiti dell' impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1. essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (fascicolo aziendale);
2. iscrizione CCIAA, nel Registro delle Imprese agricole, come impresa agricola attiva;
3. la dimensione economica dell'impresa, espressa in Produzione Standard, non deve essere superiore a 10.000,00 Euro, con riferimento alla destinazione colturale della SAT ed alla consistenza zootecnica dell'azienda condotta, come risultante dal Fascicolo Aziendale alla data della presentazione della domanda di sostegno (per quanto attiene le PS, si specifica che la tabella con i valori di riferimento allo stato disponibili (Fonte Rete di Informazione ContabileAgricola-RICA)èdisponibileall'indirizzo http://www.rica.inea.it/public/it/rls_ps.php. Detto requisito deve essere mantenuto anche nella fase successiva alla realizzazione del piano degli investimenti proposto al GAL;
4. per le imprese del comparto zootecnico l'ammissione a finanziamento degli investimenti proposti è condizionata alla dimostrazione che il fabbisogno alimentare annuo dell'allevamento aziendale, espresso in (unità foraggiere) U.F., sia soddisfatto per almeno il 25% a livello aziendale;
5. le superfici Agricole condotte dall'impresa devono ricadere nel territorio del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine; nel caso di superfici agricole ricadenti in comuni diversi da quelli dell'area LEADER di riferimento del GAL è condizione di ammissibilità che la maggior parte della superficie rilevabile dal fascicolo aziendale (con riferimento alla SAT) sia compresa nell'area di azione del GAL;
6. impegnarsi ad aderire alla "Rete del Cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine" di cui all'intervento I.3 del PAL e produrre secondo i regolamenti/disciplinari da essa previsti;
7. manifestare interesse a vendere i propri prodotti presso "I mercati dei contadini" previsti dall'Intervento 5.2 del PAL;
8. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
9. assenza di reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
10. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
11. non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
12. iscrizione all'INPS (quale Coltivatore Diretto o IAP o Impresa agricola assuntrice di manodopera agricola);
13. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
14. non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
15. non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
16. non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

17. non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

1. rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10 ;
2. essere descritto nell'ambito di un Piano Aziendale redatto secondo l'allegato 4 al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente. Il Piano Aziendale deve descrivere:
   - la situazione di partenza dell'azienda (situazione *ante* intervento);
   - gli interventi da realizzare, con relativo importo e cronoprogramma;
   - gli obiettivi da raggiungere per lo sviluppo dell'azienda;
   - i particolari degli interventi (azioni), inclusi quelli inerenti alla sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo dell'azienda agricola;
   - i risultati attesi dall'azienda (la situazione post intervento).

   Gli interventi proposti possono riguardare anche più comparti produttivi, tuttavia ciascun soggetto richiedente può presentare un solo piano aziendale nell'ambito del presente Avviso.

   I dati riportati nel Piano aziendale dovranno rispettare le condizioni di ordinarietà, con particolare riferimento ai prezzi e alle rese dei prodotti agricoli.
3. prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE come indicati al paragrafo 5;
4. raggiungere un punteggio minimo di accesso come precisato al paragrafo 15;
5. Il progetto deve rispettare il requisito di innovatività Per innovazione si intende la soluzione disponibile e matura ad eventuali difficoltà tecniche, economiche e sociali riscontrabili nelle attività produttive e nei territori. Essa può estrinsecarsi a vari livelli (di prodotto, di processo, di organizzazione, di marketing, ecc).
6. per tutti i comparti produttivi gli investimenti fissi sono ammissibili agli aiuti se la loro ubicazione ricade su superfici condotte in proprietà, in usufrutto o in affitto, il cui contratto abbia una durata di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, con autorizzazione scritta del proprietario ad eseguire gli interventi, a presentare domanda di sostegno e a percepire i relativi aiuti;
7. non avere ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Prima della redazione del piano aziendale e della presentazione della DdS, il fascicolo aziendale deve essere obbligatoriamente aggiornato ai sensi della normativa AGEA, con l'indicazione delle colture

attuate sulle superfici condotte, della consistenza di eventuali fabbricati aziendali e della consistenza di eventuali allevamenti.

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b) rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

B. IMPEGNI

a) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e degli impegni;
b) mantenere la proprieta dei beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo; per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto; in caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 22;
c) non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali e a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
d) mantenere la localizzazione delle attività produttive;
e) osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
f) attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
g) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
h) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

i) consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli enti competenti;
j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'Intervento 5.1, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati
k) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
l) Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

L'iniziativa sostiene le aziende agricole di piccole e piccolissime dimensioni che intendono partecipare alla costruzione del "paniere" del paesaggio alimentare delle Gravine e che hanno interesse a vendere direttamente le loro produzioni attraverso "I mercati dei contadini" previsti dall'Intervento 5.2.

Il sostegno riguarda piccoli investimenti funzionali a raggiungere i mercati per la vendita diretta delle loro produzioni

Sarà concesso il sostegno agli investimenti per le seguenti spese:

1) Opere edili, acquisto e posa in opera di impianti per la ristrutturazione e/o l'ammodernamento di locali aziendali preesistenti ed adibiti a strutture di stoccaggio e/o prima lavorazione dei prodotti agricoli. L'intervento può anche configurarsi come un complesso di opere funzionali al cambio di destinazione d'uso di un locale preesistente che, alla data di presentazione della domanda di sostegno presenti altro utilizzo e che il richiedente intenda, attraverso il progetto allegato alla domanda di sostegno, convertire a struttura di stoccaggio e/o prima lavorazione dei prodotti agricoli aziendali.

2) Acquisto di impianti, macchine ed attrezzature innovative per gli investimenti in filiera cortissima.

Se collegate alle voci di spesa suddette, sono inoltre ammissibili le spese generali (art. 45, par. 2, lettera C del Reg. UE 1305/2013), fino ad un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, per onorari di tecnici e consulenti, inclusi gli studi di fattibilità, progettazione, redazione relazioni tecnico-economiche e piano aziendale, direzione lavori e gestione cantiere, garanzie fideiussorie. Nel caso di acquisto e messa in opera di impianti, macchine e attrezzature, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della stessa

(progettazione, acquisizione di autorizzazioni, ecc.) che decorrono, invece, dalla data di pubblicazione del bando pubblico.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al totale delle spese ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno, il contributo pubblico verrà ridotto in misura corrispondente e nel rispetto dell'aliquota agevolativa che caratterizza l'intervento.

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante da:

a) nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, dalla dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori; in tal senso si precisa che qualora al momento di presentazione della domanda si disponga già di titoli abilitativi da cui deriva l'immediata cantierabilità dell'intervento (SCIA, CIL, CILA, etc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all'amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla presentazione della Domanda di Sostegno;
b) nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo, dalla data dell'inizio dei lavori, presente nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori;
c) per quanto riguarda l'acquisto delle dotazioni strumentali e beni immateriali dalla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T.) o fattura di accompagnamento.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali

sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

- Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili

dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse

b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati

c) Individuare i potenziali fornitori

d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati salvo quanto previsto al paragrafo 20.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica

illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

- Legittimità e trasparenza della spesa.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

– Limitazioni e spese non ammissibili.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il" diritto applicabile").
In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- Costruzioni di nuovi edifici
- Acquisto terreni e fabbricati
- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;

- le spese per interventi di manutenzione ordinaria;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- Qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme unionali/nazionali/regionali;
- Le spese legali;
- Spese per lavori in economia classificabili cioè come apporti in natura;
- Spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- Lavori e forniture "chiavi in mano";
- Spese per investimenti allocati in territori non rientranti nel territorio di operatività del GAL
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile non considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- Opere di manutenzione ordinaria di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- Opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- Gli interventi realizzati/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- Gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari, gli interessi passivi a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia

11. AMMISSIBILITÀ ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home

banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- **Assegno circolare.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e copia della "traenza" rilasciata dall'istituto di credito**.**
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.
Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, dsan attestante conformità fatture all'originale trasmesse all'agenzia delle entrate, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l' "ID domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 50% del costo totale ammissibile.

Il contributo massimo erogabile per domanda è di euro 12.500,00

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da

parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente Avviso avverranno esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC del richiedente/beneficiario come riportato nel fascicolo aziendale e, per conoscenza, a mezzo PEC del tecnico incaricato. Analogamente, i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo PEC del GAL

Alla luce di quanto sopra tutti i richiedenti sono obbligati ad attivare un apposito indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e a mantenerlo attivo per tutta la vigenza dei termini istruttori e fino all'eventuale saldo del sostegno.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o di abilitazione alla compilazione delle DdS (Domande di sostegno) e DdP (Domande di pagamento), da effettuarsi attraverso i modelli allegati al presente bando (Modello 1 e Modello 2), che devono essere inoltrati alla Regione Puglia ed al GAL. L'abilitazione alla compilazione delle domande di sostegno e di pagamento verrà effettuata dal GAL.

I termini per l'invio dei suddetti Modello 1 (ALLEGATO 1) e Modello 2 (ALLEGATO 2) sono fissati alle ore 12,00 del giorno **21giugno 2021** (almeno 7 gg prima della scadenza dei termini per la presentazione della domanda di sostegno).
La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **29 Aprile 2021** (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno **28 Giugno 2021** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato il **05 luglio 2021**(a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAl ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a

ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.luoghidelmito.it apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.luoghidelmito.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.
La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del **05 luglio 2021**(a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAl ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

S.c.a r.l. Azione 5 - Intervento 5.1 - "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA".

Domanda presentata da ……., via ……., CAP....., Comune

……. Telefono .....email

……. – PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 – alle ore 13, 00 – dalle ore 14,00 – alle ore 16, 00 al seguente indirizzo:

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.
Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011
CASTELLANETA (TA)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con il sabato o con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. Il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a. elenco della documentazione allegata;
b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
c. copia firmata della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'allegato 5. al presente Bando;
e. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A;
f. Piano aziendale redatto in forma di business plan utilizzando il format allegato al bando (allegato 4)
g. Certificato di attribuzione di partita iva

Unitamente alla documentazione sopraindicata, insieme alla Domanda di Sostegno dovrà essere prodotta obbligatoriamente, pena la sua irricevibilità, la seguente ulteriore documentazione:

A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

i. dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'allegato 3 ;
j. in caso di società copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente, (Organo amministrativo, Assemblea dei soci, altro) con cui si determina l'approvazione del progetto,

   il suo costo complessivo, gli eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e si conferisce delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
k. in caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo aggiornato alla data di presentazione della domanda; la conformità dello statuto e dell'atto deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. del 28 Dicembre 2000 a firma del legale rappresentante;
l. in caso di società, visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
m. Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;
n. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.

B DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

o. copia del titolo di proprietà o di possesso di tutti gli immobili condotti dal soggetto richiedente gli aiuti come risultanti dal fascicolo aziendale. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno dieci anni alla data di presentazione della

domanda di sostegno (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;

p. dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di dieci anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;

q. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;

r. autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni;

s. in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;

t. qualora il soggetto richiedente ne sia già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:

- autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nulla osta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

u. se del caso: dichiarazione a firma congiunta del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo corredato di titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL successivamente al pagamento della domanda di anticipazione ed entro il termine di 180 giorni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora il possesso dei titoli abilitativi preveda l'acquisizione di attestazioni di conformità alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo e ai vincoli presenti nell'ambito di intervento (Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in Aree Natura 2000, Valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente, eventuali altri procedimenti autorizzativi) tali titoli abilitativi devono essere presentati entro e non oltre 270 giorni dalla data del provvedimento di ammissione ai benefici, pena l'esclusione della DdS dai benefici e salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno. Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.

C. DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA AL PROGETTO PROPOSTO

v. relazione tecnica dettagliata che descriva il progetto/iniziativa con timbro e firma di tecnico abilitato;

w. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;

x. computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);

y. preventivi di spesa redatti in forma analitica di almeno tre ditte concorrenti (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati) in caso di acquisto e messa in opera di prefabbricati, di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), acquisto di macchine, attrezzature, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezziario di riferimento. I preventivi devono essere comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e/o innovativi per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;

aa. check list (allegato 7) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;

bb. procedura di selezione dei consulenti tecnici costituita da almeno tre offerte (preventivi) indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza redatti su carta intestata, debitamente datati e firmati), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato in cui sono analiticamente descritte le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico;

cc. breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e, per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

dd. elaborati grafici consistenti in:

- planimetria riportante l'ubicazione dei fabbricati aziendali con l'indicazione di quelli oggetto d'intervento;
- piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dei fabbricati aziendali oggetto dell'intervento con la destinazione d'uso ante intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato);
- piante, sezioni, prospetti di progetto, adeguatamente quotati, con l'indicazione della destinazione d'uso post intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato) riportante il lay-out degli impianti, delle attrezzature e/o degli arredi.

D. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

ee. ove pertinente, documentazione idonea a dimostrare che macchinari/attrezzature/impianti inseriti nel piano degli investimenti proposti siano stati brevettati nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando;

ff. ove pertinente, documentazione probante l'adesione ai regimi di qualità di cui al Macrocriterio di Valutazione: Beneficiari principio 1 - Adesione ai regimi di qualità da cui si evince chiaramente la data di adesione allo specifico regime di qualità da parte del soggetto richiedente gli aiuti;

gg. documentazione idonea a dimostrare lo stato di inoccupazione e/o disoccupazione del soggetto richiedente.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione dell'intervento*	**Punti**
Ruralità e valore ambientale delle aree in cui ricade la superficie agraria condotta dal richiedente gli aiuti.	
a) Interventi in aree ricadenti nella zona Natura 2000	20
b) Interventi in altre aree protette (Parchi, Riserve, ecc)	15
c) Interventi in aree rurali intermedie (Zone C)	10
d) Interventi in aree ad agricoltura intensiva specializzata (Zone B)	8
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

I punteggi non sono cumulabili.

Nel caso di aziende ricadenti contemporaneamente e completamente in più aree, verrà attribuito il punteggio maggiore.
Nel caso di aziende ricadenti contemporaneamente in più aree il criterio adottato terrà conto della maggiore superficie.
Qualora la superficie dell'azienda ricada in due o più Regioni i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla SAT aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - *Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel PSR*	**Punti**
Comparto olivicolo da olio	*10*
Comparto ortofrutticolo	*9*
Comparto zootecnico	*8*
Comparto vitivinicolo	*7*
Comparto florovivaistico	*6*
Comparto cerealicolo	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO	**10**

Nel caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

La ponderazione è tra l'ammontare in euro dell'investimento (fattore 1) e il comparto nell'ambito del quale l'investimento o sua porzione si colloca (Fattore 2)

si deve fare una media ponderata

Esempio

investimento totale 50.000,00 euro

di cui:

per euro 30.000,00 nel comparto olivicolo
per euro 20.000,00 nel comparto vitivinicolo
(30.000 x 10 punti) + (20.000 x 7)
_____ = 440.000/50.000 = 8,8 punti

50.000

Principio 2 - *Maggiore innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto*	**Punti**
Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando	
> 55 % dell'investimento proposto	*15*
>45 % <= 55 % dell'investimento proposto	*10*
>35 % <= 45 % dell'investimento proposto	*8*
> 25 % <= 35 % dell'investimento proposto	*7*
> 15 % <= 25 % dell'investimento proposto	*6*
<= al 15 % dell'investimento proposto	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO	**15**

Principio 3 - *Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*		**Punti**
Incremento performance economiche (IPE) La performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutata come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto.		
Margine Lordo Post - Margine Lordo ante PE = Costo totale investimento	0% < IPE ≤ 15%	*5*
	15% < IPE ≤ 30%	*10*
	30% < IPE ≤ 45%	*15*
	45% < IPE ≤ 60%	*20*
	IPE > 60%	*25*
PUNTEGGIO MASSIMO		***25***

il punteggio viene attribuito sulla base dei dati dichiarati nel piano aziendale.Il Margine Lordo è determinato, sia nella situazione Ante che Post intervento, quale differenza tra Ricavi e Costi Variabili, come di seguito specificato.

RICAVI:

(1) Coltivazioni: produzioni agricole vendibili, prodotti agricoli trasformati;
(2) Allevamenti: utile lordo di stalla, produzioni zootecniche vendibili, prodotti zootecnici trasformati;
(3) Attività connesse: agriturismo, altre attività connesse;
(4) Altre entrate aziendali: domanda unica, PAC e altri aiuti comunitari.

COSTI VARIABILI:

(5) Spese specifiche per colture e per allevamenti, spese per la meccanizzazione, spese per la trasformazione dei prodotti agricoli, spese per le attività connesse e spese per la manodopera extrafamiliare.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 1 - ***Adesione ai regimi di qualità***	**Punti**
Adesione ai regimi di qualità	
Adesione ai regimi DOP, IGP e Biologico	*10*
Adesione ad altri regimi	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO	**10**

Per Adesione ai regimi di qualità si intende il possesso, al momento della presentazione della DdS, di apposita documentazione, rilasciata dagli Enti di Certificazione, relativa alla adesione ai sistemi di qualità ovvero, formale comunicazione di adesione al marchio regionale "Prodotti di Qualità Puglia".
Si elencano di seguito i regimi qualità che verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al Macrocriterio C – principio 1

(1) Prodotti biologici ottenuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;
(2) Dop, Igp, Stg iscritte nei registri creati e aggiornati ai sensi degli articoli 11 e 22 del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;
(3) Denominazioni di origine e indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo iscritte nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio;
(4) Prodotti agricoli ottenuti in conformità alle disposizioni applicative dell'articolo 2, comma 3, della Legge n. 4/2011, che istituisce il sistema di qualità nazionale di produzione integrata e al Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 08/05/2014 che disciplina il "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI), il suddetto Regime di qualità è stato notificato ai servizi della Commissione Europea ai sensi della Direttiva 98/34 (notifica n.2012/387/I del 18.06.2012);
(5) Prodotti agricoli e alimentari ottenuti in conformità al Regime di qualità regionale con indicazione d'origine "*Prodotti di Qualità*".

Principio 2 - ***Tipologia di proponente***	**Punti**
Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa>=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani. (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	5
Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne	5
Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci (Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di sostegno)	10
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

In caso di presenza contemporanea di requisiti per la tipologia del proponente, i punteggi verranno sommati.

Tabella sinottica dei criteri di valutazione dell'Intervento 5.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	**20**	
1. Localizzazione dell'intervento	20	
B) Tipologia delle operazioni attivate	**50**	
1. Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità	10	
2. Maggiore innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto	15	
3. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	25	
C) Beneficiari	**30**	
1. Adesione ai regimi di qualità	10	
2. Tipologia di proponente	20	
TOTALE	**100**	

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con età minore.
In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle *Domande di Sostegno* che richiedono un costo totale dell'investimento minore. Il punteggio minimo e' di 35 punti.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusiva mente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 35.

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con età minore.
In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it.
La pubblicazione sul sito assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

(6) rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
(7) presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
(8) modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
(9) completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale

a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a) possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;

b) l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

c) l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

d) la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedentidel presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul sito del GAL www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva. La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Sarà dunque disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata luoghidelmito@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro 18 **mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO– PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.
L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le

Erogazioni in Agricoltura).
I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione. La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

Domanda di pagamento dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
Nel caso in cui il beneficiario non abbia già allegato alla DdS il progetto esecutivo, la DdP deve essere presentata entro 180 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.
Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti.
Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

1. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
3. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
4. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL,
5. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
6. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, costituiti da piante, prospetti e sezioni debitamente quotati e recanti evidenza degli interventi realizzati ed inclusi nello specifico stato di avanzamento lavori, redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
7. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 6;
8. giustificativi di spesa costituiti da Fatture corredate da dichiarazione attestante che sono copie conforme alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute ;
9. Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
10. copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
11. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
12. copia registri IVA acquisti;
13. durc
14. elenco dei documenti presentati.

I giustificativi relativi alla spesa (Fatture, ecc) sostenuta devono essere formulati dai fornitori in modo da contenere una descrizione analitica delle prestazioni fornite e/o delle forniture effettuate, e devono riportare per ogni articolo/prestazione i prezzi unitari, quantitativi e prezzi totali, devono inoltre recare specifico riferimento all'investimento finanziato (Azione ed intervento del PAL), il "CUP", e, nel caso di attrezzature, anche il numero di matricola (o il numero seriale).

Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario **entro e non oltre 30 giorni**

dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

1. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
3. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
4. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;
5. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel saldo, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
6. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
7. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, costituiti da piante, prospetti e sezioni debitamente quotati e recanti evidenza degli interventi realizzati compreso layout definitivo dell'immobile oggetto di intervento, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
8. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 6;
9. giustificativi di spesa costituiti da Fatture corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi a quelle inviate all'Agenzia delle Entrate e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute ;
10. Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
11. copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
12. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
13. copia registri IVA acquisti;
14. Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;
15. certificati di agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento;
16. elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico. L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la

spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni contenute nell'Allegato A della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n 163 del 27/04/2020 avente ad oggetto Approvazione delle linee guida sulla gestione procedurale delle varianti.

Le varianti degli interventi finanziati sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie (ascrivibili alle tipologie individuate dal portale SIAN):

1. variante **progettuale**
2. variante **progettuale** per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.
Il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e le modifiche delle tipologie delle opere **sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando**. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi. In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante.
Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti sono comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della *variante*, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata. Per le voci di spesa da prezziario risulta necessario presentare un computo metrico in variante redatto utilizzando il prezziario di riferimento indicato dal bando.

Il beneficiario può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante; presentata quest'ultima, potrà presentare DdP di anticipo, ove ancora non presentata, solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione dei titoli abilitativi.

Inoltre, in caso di presentazione di domanda di variante, è possibile presentare DdP di acconto (SAL) solo dopo l'approvazione della domanda di variante stessa.

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.
In linea generale, risulta ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, che su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata delladetenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Il Gal si riserva di negare l'autorizzazione a varianti nell'ambito delle quali la variante progettuale per modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate o ricollocazione degli investimenti dimostri di avere tempi non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR, a causa, ad esempio, della necessità in capo al richiedente di acquisire ex- novo dei titoli abilitativi.

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi; vd. par. 4.1)

oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto e, nel caso di circostanze eccezionali anche nel contesto di bandi che non prevedono varianti. In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, il GAL potrà consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei princìpi generali di ammissibilità dell'operazione, il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante e comunque alla condizione che non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo e la realizzazione del progetto degli investimenti ammesso al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

L'ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto subentrante decorre dalla data dell'atto di autorizzazione al subentro.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

In ogni caso, le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente. La domanda di variante può pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

La domanda di variante dovrà essere inoltrata al GAl corredata di tutta la documentazione di seguito specificata non oltre 150 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori.
La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.

Entro il termine di giorni 7 dall'avvenuta presentazione (rilascio) della domanda di variante, il richiedente è tenuto a presentare al GAL la seguente documentazione:

1. copia cartacea della domanda di variante compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;
3. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
4. relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:

a) il tipo di modifica proposta;
b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
c) gli effetti previsti dalla modifica;
d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

5. computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;
6. elaborati grafici di variante, ove pertinenti;
7. nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;
8. quadro economico di variante comparato con quello ammesso;
9. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;
10. dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.
L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.
La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.
In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.
Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento e la parte eccedente l'importo originario sarà dunque parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "adattamenti tecnici ed economici", le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui

rispetto al piano di investimento approvato.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici". Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.
Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.
Gli "adattamenti tecnici ed economici" se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo luoghidelmito@legalmail.it.
Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri,

Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014.

In tal caso, il cessionario deve produrre apposita istanza al GAL (si veda paragrafo 20 del presente Avviso) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Luoghi Del Mito E Delle Gravine, Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA).
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando, riguardante investimenti che prevedono la trasformazione di prodotti dell'allegato 1 del TFUE in prodotti fuori allegato 1 del TFUE e la loro commercializzazione, è concesso nel rispetto del regolamento di ***esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013***.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
non produrre false dichiarazioni;
dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli

interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".
Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. Apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
    a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
    b) Logo della Repubblica Italiana;
    c) Logo della Regione Puglia;
    d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
    e) Logo di LEADER;
    f) Logo del GAL.

2. collocando, presso i fabbricati adeguati e/o ristrutturati per la funzionalità dell'intervento almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
    a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
    b) Logo della Repubblica Italiana;

c) Logo della Regione Puglia;
d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
e) Logo di LEADER;
f) Logo del Gal.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. RELAZIONI CON ILPUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.luoghidelmito.it.
Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Tel. 099.2217754 e al seguente indirizzo di posta elettronica luoghidelmito@legalmail.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.luoghidelmito.it nella sezione relativa al presente bando.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Maria Gigante.
Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.
A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.
L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: luoghidelmito@legalmail.it .

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l..

Il Legale Rappresentante
Raffaele Orazio IGNAZZI

Firmato digitalmente da: IGNAZZI RAFFAELE ORAZIO
Data: 15/04/2021 21:17:16

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 14/04/2021

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) - Intervento: 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona. Scorrimento della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a seguito di nuove risorse finanziarie.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 20/06/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'intervento 1.2 Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extraagricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, pubblicato sul BURP n. 104 del 12-09-2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/10/2020, pubblicato sul BURP n. 140 del 08.10.2020 che sul Bando Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extraagricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, risultano economie pari ad Euro 105.000,00 per l'intervento 1.2 ed euro 175.874,62 per l'intervento 2.2 e che pertanto ci sono le condizioni per riaprire i termini del bando sul sian in data 12/10/2020 stabilendo le seguenti scadenze: 29 ottobre 2020 ore 12.00: per l'Invio dei modelli 1 - 2 per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN; 05 novembre 2020 ore 23:59 - termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno; 09 novembre 2020 ore 23:59 - termine per l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS), corredata di tutta la documentazione progettuale.

CONSIDERATA l'emergenza sanitaria internazionale da COVID che ha obiettivamente reso estremamente difficoltoso per tecnici, consulenti e professionisti la presentazione delle domande di sostegno nel margine temporale inizialmente fissato e vista la determina Presidente del GAL del 05/11/2020 che ha prorogato il termine per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN al giorno 12/11/2020 ed al 16/11/2020 il termine per l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS) corredata di tutta la documentazione progettuale.

VISTO il verbale del CdA del 19/11/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.2, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.2 ed il contributo concedibile;

RICHIAMATA la determina del RUP del 24.03.2021 relativa alla irricevibilità delle DdS N°. 04250238864 e N° 04250238641;

PRESO ATTO che delle n. 9 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati tutte hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 7 punti per entrare in graduatoria;

PRESO ATTO delle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti nella determinazione del contributo concedibile;

RICHIAMATA la determina del RUP del 24.03.2021, pubblicata sul BURP n. 46 del 01.04.2021 contenente l'approvazione della seconda graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili ed ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi relative al bando 1.2-2.2;

VISTA la Determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 202 del 13.04.2021 di approvazione della variante sulla misura 19.2 con spostamento di economie pari ad € 15.000,00 a favore dell'intervento 1.2 e € 77.542,51 sull'intervento 2.2;

VISTA la disponibilità finanziaria pari ad € 30.000,00 per l'intervento 1.2 (premio) ed € 77.542,51 per Intervento 2.2 (sostegno);

RILEVATO che alla luce dello spostamento delle risorse finanziarie la nuova dotazione finanziaria è pari ad €120.000,00 per l'intervento 1.2 ed €253.417,13 per l'intervento 2.2;

RILEVATO che la dotazione finanziaria permette di ammettere a sostegno tutte le domande collocate in graduatoria con la parziale finanziabilità per esaurimento risorse disponibili della azienda collocata all'ultimo posto della graduatoria;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

• di approvare lo scorrimento della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a

finanziamento costituita da n. 2 dds totalmente finanziabili e da n.1 dds parzialmente finanziabile così come riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di approvare la graduatoria generale costituita da 9 dds, di cui 8 dds totalmente finanziabili e da n.1 dds parzialmente finanziabile così come riportate nell'allegato;

- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico Intervento 1.2 Sviluppo di servizi alla persona ed Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, approvato con verbale del CdA del 20/06/2019 e pubblicato sul BURP n. 104 del 12-09-2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020
Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico
Intervento 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Intervento 2.2 Erogazione di servizi alla persona

Allegato A alla Determina del RUP del 14/04/2021
Scorrimento della Graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento 1.2-2.2
a seguito di nuove risorse finanziarie

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Investimento richiesto in DdS		Investimento ammissibile		Investimento non ammissibile		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.2+2.2)	Punteggio	Esito valutazione
			Intervento 1.2	intervento 2.2	Intervento 1.2	intervento 2.2	Intervento 1.2	interven to 2.2	Intervento 1.2	intervento 2.2			
1	DUE ALI PER VOLARE SRLS	04250233576	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.583,68	€ 32.583,68	21	Ammissibile e finanziabile
2	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA STELLA AZZURRA	04250258938	€ 15.000,00	€ 69.994,89	€ 15.000,00	€ 69.094,95	€ 0,00	€ 899,94	€ 15.000,00	€ 34.547,48	€ 49.547,48	18	Ammissibile e finanziabile
3	INNOVARE SRLS	04250230291	€ 15.000,00	€ 42.160,00	€ 15.000,00	€ 42.160,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 10.411,35	€ 25.411,35	11	Ammissibile e parzialmente finanziabile per esaurimento risorse

*Parzialmente finanziabile per esaurimento fondi

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020
Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico
Intervento 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Intervento 2.2 Erogazione di servizi alla persona

Allegato B alla Determina del RUP del 14/04/2021
Graduatoria generale delle domande di sostegno 1.2-2.2 ammissibili

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Investimento richiesto in DdS		Investimento ammissibile		Investimento non ammissibile		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.2+2.2)	Punteggio	Esito valutazione
			Intervento 1.2	intervento 2.2	Intervento 1.2	intervento 2.2	Intervento 1.2	intervento 2.2	Intervento 1.2	intervento 2.2			
1	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	04250227149	€15.000,00	€ 70.000,00	€15.000,00	€ 69.607,62	€ 0,00	€ 392,38	€15.000,00	€ 34.803,81	€ 49.803,81	28	Ammissibile e finanziabile
2	SPONTELLA ANGELA PIA	04250230481	€15.000,00	€ 44.110,00	€15.000,00	€ 44.110,00	€ 0,00	€ 0,00	€15.000,00	€ 22.055,00	€ 37.055,00	27	Ammissibile e finanziabile
3	DIDONATO STEFANIA	04250207638	€15.000,00	€ 65.273,50	€15.000,00	€ 65.273,50	€ 0,00	€ 0,00	€15.000,00	€ 32.636,75	€ 47.636,75	27	Ammissibile e finanziabile
4	METTA ANTONELLA	04250230242	€15.000,00	€ 37.852,60	€15.000,00	€ 37.598,20	€ 0,00	€ 254,40	€15.000,00	€ 18.799,10	€ 33.799,10	25	Ammissibile e finanziabile
5	PACILETTI ANTONIETTA	04250258813	€15.000,00	€ 70.000,00	€15.000,00	€ 68.960,56	€ 0,00	€ 1.039,44	€15.000,00	€ 34.480,29	€ 49.480,29	25	Ammissibile e finanziabile
6	ALBA CHIARA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E SANITARIA A R.L	04250235654	€15.000,00	€ 66.741,00	€0,00	€ 61.366,72	€ 15.000,00	€ 5.374,28	€ 0,00	€ 30.683,36	€ 30.683,36	23	Ammissibile e finanziabile
7	DUE ALI PER VOLARE SRLS	04250233576	€15.000,00	€ 70.000,00	€15.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€15.000,00	€35.000,00	€ 50.000,00	21	Ammissibile e finanziabile
8	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA STELLA AZZURRA	04250258938	€ 15.000,00	€ 69.994,89	€ 15.000,00	€ 69.094,95	€ 0,00	€ 899,94	€ 15.000,00	€ 34.547,48	€ 49.547,48	18	Ammissibile e finanziabile
9	INNOVARE SRLS	04250230291	€ 15.000,00	€ 42.160,00	€ 15.000,00	€ 42.160,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 10.411,35	€ 25.411,35*	11	Ammissibile e parzialmente finanziabile per esaurimento risorse

***Parzialmente finanziabile per esaurimento fondi**

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Firmato digitalmente da: GIULIANI ANNA ILARIA
Data: 14/04/2021 19:18:08

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 493 del 12 aprile 2021

Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 16 luglio 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 - Intervento 1.1 "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM" (1° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 30/09/2020. Secondo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA del 20/12/2019 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 1 – Intervento 1.1 – "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM" (1° stop&go) pubblicato sul BURP n. 105 del 16/07/2020;

Vista la determina del RUP del 21/09/2020 (prot. n. 1007) pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020 con la quale sono stati prorogati i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di sostegno (di seguito, per brevità, DDS), rispettivamente alle ore 12.00 del 30/09/2020 e alle ore 12.00 del 07/10/2020;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero due (2) DdS;

Considerato gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale due (2) DdS sono state dichiarate ricevibili, giusta Determina del RUP del 24 novembre 2020 (prot. n. 1302) pubblicata sul BURP n. 161 del 03/12/2020;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 1.1 e il totale contributo concedibile;

Vista la Determinazione del RUP del 16 dicembre 2020 (prot. n. 1404) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020;

Rilevato che per mero errore di battitura nell'allegato A della succitata determina per il richiedente identificato con la DDS numero 04250104108 è stato indicato un importo di spesa ammissibile pari a 128.793,82 anziché 127.506,82 e conseguente rimodulazione del contributo pari ad euro 63.753,41 ininfluente ai fini dell'ammissibilità e del relativo posizionamento in graduatoria provvisoria;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento;

Vista la Determinazione del RUP del 14 gennaio 2021 (prot. n. 59) con la quale sono stati differiti i termini per la trasmissione della documentazione prevista all'art. 17 "Istruttoria tecnico amministrativa e concessione del sostegno" dell'avviso pubblico al 15/02/2021;

Preso atto che entro i termini succitati la società: SOC.AGRICOLA DE GASPERI ARL ha trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'avviso pubblico nei termini sopra citati;

Preso atto che entro i termini sopra citati il richiedente: MAGRI' GABRIELE ha presentato richiesta di proroga dei termini di presentazione della documentazione prevista al par. 17 "Istruttoria Tecnico amministrativa e concessione del sostegno" e che la richiesta è stata accolta positivamente visto che la procedura di cambio beneficario sul portale SIAN non operativa per problemi tecnici e l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha rallentato di fatto l'espletamento degli adempimenti richiesti;

Vista la Determinazione del RUP del 16 febbraio 2021 (prot. n. 227) avente per oggetto "Modulo attestazione di sostenibilità economica finaziaria del Piano degli investimenti proposti in DDS";

Vista la Determinazione del RUP del 25 marzo 2021 (prot. n. 397) di approvazione del primo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento;

Considerato che entro i termini di concessione della proroga il richiedente MAGRI' GABRIELE ha effettuato gli adempimenti previsto dall'art. 17) del bando e tra gli altri ha presentato la variante di cambio beneficiaio;

Considerato gli esiti dell'istruttoria delle Domande di variante di cambio beneficiario - da persona fisica a società - e dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sull'ultima documentazione prodotta dal beneficiario;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere a sostegno n. 1 DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore della stessa, il contributo complessivo di euro 23.694,35;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 12/04/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

AZIONE 1 – VALORIZZAZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO ESISTENTE E IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI PER O SVILUPPO DELLE FILIERE PRODUTTIVE LOCALI ACCRESCENDO L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.

INTERVENTO 1.1- INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 16/07/2020 e s.m.i.

(1° stop&go - scadenza rilascio DDS ore 12.00 del 30/09/2020);

OGGETTO: SECONDO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 1.1	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 1.1	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 1.1
S.S. LA MIELERIA SOCIETA' AGRICOLA	omissis	04250105048	64	47.388,70	47.388,70	23.694,35

Mesagne, lì 12/04/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 541 del 19 aprile 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020 - Primo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la determina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) del 14/10/2020

(prot. n. 1128) pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020 con la quale sono stati riaperti i termini del bando (2° stop&go);

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero cinque (5) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte le cinque (5) DdS sono state dichiarate ricevibili, giusta Determina del RUP del 26 gennaio 2021 (prot. n. 96) pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 2.1 e il totale contributo concedibile;

Vista la Determinazione del RUP del 22 marzo 2021 (prot. n. 379) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento (scadenza prevista per il 21/04/2021);

Preso atto che le seguenti ditte: CASINA SPINA SOC.AGRICOLA DEI GERMANI DI SPINA ANTONIO E BENIAMINO S.S., SUBLIME SRLS, AZIENDA AGRICOLA TORLEANZI DI LUIGI CIOTOLA hanno già trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'avviso pubblico e il cui esito dell'attività di valutazione è positivo;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 486 del 29/03/2021 che ha prorogato al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'art. 15 – principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR della convezione stipulata, come modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019;

Ravvisata la necessità di procedere con urgenza al rilascio dei provvedimenti definitivi delle DDS ammesse a finanziamento ai fini del raggiungimento dei target succitati;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP, vista la delibera del CdA del 16 aprile 2021

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno n. 3 DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di euro 86.278,80;
- di rinviare ad un atto successivo la concessione del contributo per i richiedenti: URGESE DAVIDE e FABIO MITROTTI;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 19/04/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020
Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"
Azione 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.
Intervento 2.1 - Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio;
Nuovo Avviso pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020 e s.m.i. e riaperture
(2° stop&go - scadenza ore 12,00 del 18/12/2020)

OGGETTO: PRIMO PROVVEDIMENTO DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 2.1	CONTRIBUTO RICHIESTO INT. 2.1	INVESTIMENTO AMMISSO INT. 2.1	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 2.1
CASINA SPINA SOC.AGRICOLA DEI GERMANI DI SPINA ANTONIO E BENIAMINO S.S.	omissis	04250293562	23	14.694,96	7.347,48	13.795,98	6.897,99
SUBLIME SRLS	omissis	04250294198	63	78.761,62	39.380,81	78.761,62	39.380,81
AZIENDA AGRICOLA TORLEANZI DI LUIGI CIOTOLA	omissis	04250289925	21	82.382,37	41.191,19	80.000,00	40.000,00

Mesagne, lì 19/04/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 542 del 19 aprile 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" -Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 - Azione 1 - Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" (nuovo avviso - 2° STOP&GO, scadenza ore 12,00 del 18/12/2020).

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E DELLE DDS NON AMMISSIBILI – RETTIFICA.

IL RUP

Visto il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 1 - Intervento 1.2 "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" (1° STOP&GO) pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la Determina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) del 14/10/2020 (prot. n. 1129) pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020 con la quale sono stati riaperti i termini del bando (2° stop&go);

Dato atto che dall'esito dei lavori della Commissione e, compatibilmente con la dotazione finanziaria disponibile, venivano utilmente collocate in graduatoria, e perciò ritenute ammissibile numero cinque (5) DDS, queste riportate nell'allegato A) e numero una (1) non ritenute ammissibile, questa riportata nell'allegato B) della Determina del RUP del 29/03/2021(prot. n. 420) con la quale veniva approvata la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicate sul sito del GAL www.terradeimessapi.it e sul BURP n. 46 del 01-04-2021;

Rilevato che in sede di pubblicazione della determina succitata, la tabella A) è stata riportata incompleta essendo priva delle colonne relative a "Investimento ammissibile int.1.2" e "Contributo ammissibile int.1.2";

tanto premesso e rilevato

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportato;
2) di sostituire la tabella A) avente per oggetto: GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO;
3) di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo allegato sul sito istituzionale del GAL Terra dei Messapi www.terradeimessapi.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti;
4) di attestare che la presente determina integra e sostituisce quanto già disposto con propria precedente determinazione del 29/03/2021 (prot. n. 420)

Mesagne, lì 19/04/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori"

(nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020

OGGETTO: GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 1.2	CONTRIBUTO RICHIESTO INT. 1.2	INVESTIMENTO AMMISSIBILE INT. 1.2	CONTRIBUTO AMMISSIBILE INT. 1.2
AL VOLO SRLS	omissis	04250292424	58	33.205,38	16.602,69	32.813,33	16.406,67
GUIDO EGIDIO	omissis	04250293091	28	75.613,77	37.806,89	68.867,52	34.433,76
DISTANTE ELISA	omissis	04250293778	30	82.166,24	41.083,12	82.166,24	40.000,00
TEKNIGRAF DI RICCARDO NAPOLITANO	omissis	04250294180	30	18.682,76	9.341,38	18.682,76	9.341,38
ALBANESE MARIA ANTONIETTA	omissis	04250293539	28	15.974,90	7.987,45	14.170,00	7.085,00

Mesagne, lì 19/04/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 543 del 19 aprile 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020 - Primo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" (1° STOP&GO) pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la determina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) del 14/10/2020 (prot. n. 1129) pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020 con la quale sono stati riaperti i termini del bando (2° stop&go);

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero sei (6) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte le sei (6) DdS sono state dichiarate ricevibili, giusta Determina del RUP del 26 gennaio 2021 (prot. n. 97) pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 1.2 e il totale contributo concedibile;

Vista la Determinazione del RUP del 29 marzo 2021 (prot. n. 420) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 46 del 01/04/2021;

Vista la Determina del RUP del 19 aprile 2021 (prot. n. 542) avente per oggetto la rettifica della graduatoria provvisoria succitata ed in particolare dell'allegato A) con la graduatoria delle DDS ammissibili a finanziamento;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento (scadenza prevista per il 29/04/2021);

Preso atto che le seguenti ditte: AL VOLO SRLS, TEKNIGRAF DI RICCARDO NAPOLITANO, ALBANESE MARIA ANTONIETTA hanno già trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'avviso pubblico e il cui esito dell'attività di valutazione è positivo;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 486 del 29/03/2021 che ha prorogato al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'art. 15 – principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR della convezione stipulata, come modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019;

Ravvisata la necessità di procedere con urgenza al rilascio dei provvedimenti definitivi delle DDS ammesse a finanziamento ai fini del raggiungimento dei target succitati;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP, vista la delibera del CdA del 16 aprile 2021

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno n. 3 DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di euro 32.833,05;
- di rinviare ad un atto successivo la concessione del contributo per i richiedenti GUIDO EGIDIO e DISTANTE ELISA;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 19/04/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori"

(nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020

OGGETTO: PRIMO PROVVEDIMENTO DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO 1.2	CONTRIBUTO RICHIESTO INT. 1.2	INVESTIMENTO AMMESSO 1.2	CONTRIBUTO AMMESSOINT. 1.2
AL VOLO SRLS	omissis	04250292424	58	33.205,38	16.602,69	32.813,33	16.406,67
TEKNIGRAF DI RICCARDO NAPOLITANO	omissis	04250294180	30	18.682,76	9.341,38	18.682,76	9.341,38
ALBANESE MARIA ANTONIETTA	omissis	04250293539	28	15.974,90	7.987,45	14.170,00	7.085,00

Mesagne, lì 19/04/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 544 del 19 aprile 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 1° STOP&GO), scadenza 30/11/2020 - Primo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi

innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio", 1° stop&go, pubblicato sul BURP n. 134 del 29 settembre 2020;

Visto che il suddetto Avviso è stato modificato con Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 05/10/2020 (prot. n. 1085) e pertanto ripubblicato sul BURP n. 140 del 08 ottobre 2020;

Visto che con Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 23/11/2020 (prot. n. 1296) pubblicata sul BURP n. 160 del 26-11-2020 sono stati prorogati i termini di rilascio e presentazione delle Domande di sostegno, rispettivamente al 30/11/2020 e alle ore 12.00 del 04/12/2020;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero due (2) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte e due (2) DdS sono state dichiarate ricevibili, giusta Determina del RUP del 25 gennaio 2021 (prot. n. 93) pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 1.4 e il totale contributo concedibile sull'intervento 1.4 e premio forfettario sull'intervento 1.3;

Vista la Determinazione del RUP del 17 marzo 2021 (prot. n. 360) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica a mezzo PEC della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento (scadenza prevista per il 21/04/2021);

Preso atto che entro i termini succitati la seguente ditta: COVERTA GIUSEPPE ha trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'avviso pubblico e il cui esito dell'attività di valutazione è positivo;

Preso atto che entro i termini succitati la seguente ditta: FABIO MITROTTI ha trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'avviso pubblico e contestualmente ha richiesto una proroga tecnica di alcuni giorni per effettuare la procedura di cambio beneficiario sul portale SIAN a causa di problemi da parte del tecnico incaricato ad effettuare l'operazione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 486 del 29/03/2021 che ha prorogato al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'art. 15 – principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR della convezione stipulata, come modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019;

Ravvisata la necessità di procedere con urgenza al rilascio dei provvedimenti definitivi delle DDS ammesse a finanziamento ai fini del raggiungimento dei target succitati;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP, vista la delibera del CdA del 16 aprile 2021

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno n. 1 DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di euro 24.727,23 (9.890,89 contributo pubblico int. 1.4 e 14.836,34 premio forfettario int. 1.3);
- di approvare una proroga tecnica e di rinviare ad un atto successivo la concessione del contributo per il richiedente FABIO MITROTTI;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL “Terra dei Messapi” www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 19/04/2021

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 1° STOP&GO), scadenza 30/11/2020

OGGETTO: PRIMO PROVVEDIMENTO DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

NUMERO DDS	CUAA	RICHIEDENTE/ INTERESSATO	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 1.4	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 1.4	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 1.4	PREMIO CONCESSO INT. 1.3	TOT. CONTRIBUTO CONCESSO (INT. 1.3-1.4)
04250279843	OMISSIS	COVERTA GIUSEPPE	51	€ 19.781,78	€ 19.781,78	€ 9.890,89	€ 14.836,34	€ 24.727,23

Mesagne, lì 19/04/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE
INTERVENTO 2.3- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM
SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI
SOTTO-INTERVENTO B) SOGGETTI PRIVATI.

Gruppo di Azione Locale "TERRA DEI MESSAPI" S.r.l.
Sede legale: Via Albricci,3 - 72023 Mesagne (BR)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020
Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

INTERVENTO 2.3- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM

SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI

SOTTO-INTERVENTO B) SOGGETTI PRIVATI

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/04/2021

Versione 1

1° Stop and Go (Aprile 2021)

Sommario

1 Premessa ... 3
2 Principali riferimenti normativi ... 3
2.1 Normativa comunitaria ... 3
2.2 Normativa nazionale ... 5
2.3 Normativa regionale ... 6
2.4 Provvedimenti AGEA ... 7
2.5 Provvedimenti GAL ... 7
3 Principali definizioni ... 7
4 Obiettivi dell'intervento, finalità dell'avviso e contributo a priorità e focus area del PSR 2014-2020 ... 10
5 Localizzazione ... 12
6 Risorse finanziarie dell'intervento ... 12
7 Soggetti beneficiari ... 12
8 Condizioni di ammissibilità ... 12
9 Dichiarazioni di impegni e obblighi ... 14
10 Tipologie degli investimenti e costi ammissibili ... 15
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza ... 16
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa ... 19
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili ... 19
11 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese ... 20
12 Tipologia ed entità del sostegno pubblico ... 22
13 Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati ... 22
14 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno ... 24
14.1 Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedente) ... 24
14.2 Documentazione di specifica per il sotto-intervento A) – Enti pubblici ... 25
14.3 Documentazione di specifica per il sotto-intervento B) – Soggetti Privati ... 26
15 Criteri di selezione ... 28
16 Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione delle graduatorie ... 33
17 Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno ... 33
18 Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DDP ... 36
18.1 Domanda di pagamento dell'anticipo ... 37
18.2 Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) ... 38
18.3 Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere ... 39
19 Modalità e tempi di compilazione delle check list AGEA ... 41
20 Ricorsi e riesami ... 42
21 Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche ... 42
22 Recesso/rinuncia dagli impegni ... 43
23 Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) ... 44
24 Normativa sugli Aiuti di Stato ... 44
25 Disposizioni generali ... 44
26 Relazioni con il pubblico ... 45
27 Informativa e trattamento dati personali ... 45

1 Premessa

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e pagamento (DdP) da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno (DdS), da presentarsi in adesione al presente avviso, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "ARTHAS – Attrattività Rurale dei Territori Attivi per la realizzazione di uno SMART LAND" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia e destinato all'attuazione della Strategia.

Con il presente avviso pubblico si attiva l'Intervento 2.3 "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart TDM", sotto-intervento A) Enti Pubblici e sotto-intervento B) Privati.

Ambito Tematico	**Turismo sostenibile**
Azione	**Azione 2**: Qualificazione di una offerta turistica per accrescere l'attrattività territoriale
Intervento	**Intervento 2.3**: Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart TDM **Sotto-intervento a)** Enti pubblici **Sotto-intervento b)** privati **Base giuridica**: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Art. 20, comma 1, lett. f) – PSR Puglia Misura 7.6

2 Principali riferimenti normativi

2.1 Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all' applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di

Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in 2014/C 204/01 e ss.mm.ii.;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea** C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea** C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano

modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri;

2.2 Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 12 marzo 2003, n. 120/03** "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- **Decreto Legislativo del 30 giugno, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- **Decreto Legislativo del 03 aprile, n. 152** Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'Ambiente);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81** e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 gennaio 2010**. Aggiornamento del decreto 11 marzo 2008 in materia di riqualificazione energetica degli edifici;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs.7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 6 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo sviluppo rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'9 maggio2019 e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Decreto Ministeriale del 20 marzo 2020** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014. Aggiungerei anche definizione.

2.3 Normativa regionale

- **Norme tecniche di attuazione del PUTT/P**, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8, suppl. del 17-01-2002;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **La Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015** di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- **Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 1** "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale";
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA DEI MESSAPI SRL 2014/2020** e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL**, sottoscritta in data 08 novembre 2017 e repertoriata al n. 019614 del 9 novembre 2017;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 195** del 12/09/2018 di approvazione delle "Linee guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferenti gli interventi della Misura 19.2 PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 222** del 12/10/2018 – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASP – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- **DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019** e ss.mm.ii.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 163** del 27/04/2020 di approvazione delle "Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54** del 03/02/2021 di approvazione delle "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 171** del 31/03/2021 di approvazione delle Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa";

2.4 Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea del 30 aprile 2015, n. 25 prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

2.5 Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9/4/2021** del GAL Terra dei Messapi con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;
- **Regolamento del GAL "Terra dei Messapi"** approvato dall'assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.

3 Principali definizioni

- **Autorità di Gestione (AdG)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.
- **Avviso/bando Pubblico**: Atto formale con il quale il GAL definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare ad un intervento. L'Avviso indica, tra l'altro, le modalità di accesso al sostegno pubblico, quelle di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.
- **Azioni (AZ)**: Azioni sono declinati in interventi e costituiscono gli *obiettivi specifici* della SSL*;*

- **Beneficiario**: Un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni agevolate e che sopporta l'onere finanziario degli investimenti.
- **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre-aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Documento di programmazione**: Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale pugliese con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015, e relativa Versione 2.1 adottata dalla U.E. (Data dell'ultima modifica: 27/01/2017 - 16:13:07 CET).
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione ad un determinato intervento.
- **Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate dirette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per i beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
- **Fascicolo aziendale (FA) cartaceo e informatico**: Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O)**: connessi all'ammissibilità agli aiuti degli interventi, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

- **Infrastrutture su piccola scala**: si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando IMPEGNI.
- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Intermedio (OI)**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.
- **Organismo pagatore (di seguito OP)**: i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi specifici in azioni (declinati nel PAL in interventi).
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Periodi di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della sottomisura;
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale, messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'AGEA, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Trattamento**: qualsiasi azione che provoca una modifica sostanziale del prodotto iniziale comprendente il trattamento termico, l'affumicatura, la salagione, la stagionatura, l'essiccazione, la marinatura, l'estrazione, l'estrusione, fermentazione, ecc., o una combinazione di questi procedimenti. La refrigerazione, congelazione, surgelazione, in quanto non provocano una modifica del prodotto iniziale, non sono definite come trattamento ma come modalità di conservazione in regime di temperatura controllata.
- **VCM**: Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4 Obiettivi dell'intervento, finalità dell'avviso e contributo a priorità e focus area del PSR 2014-2020

L'analisi di contesto realizzata nel Piano di Azione Locale (PAL) ha mostrato la presenza, negli otto comuni facenti parte del GAL, di circa 1.015 ettari di superficie protetta (ZPS, SIC), oltre che un interessante patrimonio paesaggistico, con alcuni residui di bosco, zone umide o macchie mediterranee ideali per un progetto di destagionalizzazione, anche attraverso forme di fruizione lenta. Diffusa è la presenza di beni di interesse artistico, archeologico, etno-antropologico, archivistico e bibliografico e altre testimonianze di antiche civiltà, immobili e aree espressione dei valori storici, culturali e morfologici esistiti nonché testimonianze storico-culturali fortemente connesse alla vocazione agricola, artigianale e rurale dell'area, che se recuperati e valorizzati possono arricchire l'esperienza di viaggio dei turisti e fruitori locali. L'analisi SWOT rileva una crescente attenzione alla valorizzazione del patrimonio locale; tuttavia si segnalano anche condizioni di degrado ambientale (discariche), scarsa fruibilità e accessibilità (infrastrutture inadeguate) oltre che ha un potenziale ancora inespresso.

Per tutte le ragioni su esposte obiettivo del presente intervento è valorizzare l'identità, privilegiando il riuso e la valorizzazione dell'esistente in un rinnovamento che si basa sulla conservazione e manutenzione del patrimonio, rendendo fruibili i contenuti e mettendo a disposizione della comunità locale e dei viaggiatori luoghi dove poter apprezzare e conoscere la cultura e l'identità della TDM, in una logica di fruizione responsabile e sostenibile nonché di integrazione con gli altri settori produttivi esistenti.

Nello specifico sono ritenuti ammissibili, nell'ambito del presente intervento, gli investimenti che riguardano infrastrutture su piccola scala per il miglioramento della qualità della vita della popolazione rurale e fruizione turistica del territorio.

A titolo esemplificativo riportiamo i seguenti ambiti d'intervento:

- Opere di recupero, restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati di valore storico culturale e paesaggistico tipici del nostro territorio al fine di inserirli nell'offerta turistica integrata Smart Land, da destinare anche all'informazione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista turistici/didattico. Sono compresi anche interventi di illuminotecnica per esaltare le caratteristiche architettoniche ed artistiche del bene oggetto dell'intervento;
- Iniziative di valorizzazione dei beni di interesse artistico, archeologico, etno-antropologico, archivistico e bibliografico e altre testimonianze di antiche civiltà e dell'identità locale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc.);
- Riqualificazione di piccoli musei e/o biblioteche per migliorare la presentazione delle raccolte museali e/o libri per renderli più attrattivi e interessanti per i turisti, anche con soluzioni dal forte contenuto innovativo;
- Riqualificazione di archeologia industriale da destinare a spazi di co-working rurale, museo, ecc;
- Iniziative di illuminotecnica, per esaltare le caratteristiche architettoniche ed artistiche dei beni oggetto di intervento;
- Iniziative di valorizzazione di porzioni di territorio (slarghi con annesse facciate, cortili, spazi pubblici e annesse facciate), con piccoli allestimenti di arredo urbano, sistemazione del verde, abbellimento, ecc… anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie o con tecniche di costruzione tipiche;
- Recupero e valorizzazione di immobili, con annesse aree esterne da destinare a piccoli teatri, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, compreso allestimento ed arredo anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie quali attrezzature audio, video, luci, ecc,

- Recupero di piccole emergenze di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico, o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, poste nei pressi dei sentieri che compongono gli itinerari del territorio, anche attraverso interventi che consentano la fruizione o soluzioni innovative;
- Piccole opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e architettoniche, sistemazione delle aree pertinenziali, in modo da renderle pienamente fruibili ai turisti e creare piccole isole sensoriali;
- Riqualificazione di aree pubbliche da destinare all'ampliamento della rete degli itinerari;
- Riqualificazione di aree naturali e rurali (quali boschi, cave, siti di interesse paesaggistico, ecc.) a fruizione pubblica, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: aree pic-nic, punti sosta, percorsi attrezzati per il walking, birdwatching, mountain bike, ecc.,
- Interventi di riqualificazione di aree urbane e periurbane (ossia appezzamenti di terreni all'interno del comune o aree periferiche situate lungo gli itinerari del GAL o vicino ad emergenze di particolare pregio) per la realizzazione di orti didattici/sociali/urbani da assegnare ad associazioni con lo scopo di contribuire al recupero di aree abbandonate e come strumento di aggregazione sociale e sensibilizzazione sull'importanza della tutela dell'ambiente, dell'agricoltura sostenibile e della sana alimentazione;
- Acquisto di piccoli mezzi di locomozione eco-compatibili (biciclette e carretti a pedali o elettrici, minibus, ecc., finalizzati alla fruizione del territorio rurale e realizzazione di punti di sosta per l'alimentazione dei mezzi di locomozione elettrica;

I progetti proposti dovranno riguardare interventi relativi ad infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala". **Per un maggiore conseguimento degli obiettivi di bando è prevista la possibilità di presentazione di un progetto integrato che abbia per oggetto più beni ed interventi**.

L'intervento 2.3, che contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali":

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	**6b**	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

concorre, in maniera diretta al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSL 2014–2020 del GAL, come segue:

Azione	Codice Obiettivi specifici	Fabbisogni	Contributo
Azione 2– Qualificazione di una offerta turistica per accrescere l'attrattività territoriale	OBS.2	F7 (Diversificare l'offerta turistica favorendo la destagionalizzazione), F8(Migliorare la qualità dell'offerta territoriale), F9(Sviluppare il coordinamento e l'integrazione tra gli attrattori materiali e immateriali del territorio), F10(Incrementare la possibilità di fruizione dei beni e degli eventi culturali del territorio come componente essenziale del turismo rurale), F11(Migliorare le condizioni di accessibilità: manutenzione straordinaria delle infrastrutture e la realizzazione di sistemi innovativi di mobilità), F13(Favorire la fruibilità dei beni archeologici, naturali, culturali nonché la fruizione del territorio), F14 (Ridurre	Diretto

		lo stato di abbandono del paesaggio extra-urbano), F17(Valorizzare il patrimonio culturale, dei saperi, dei luoghi e delle proprie tradizioni e restituirle in rete come bene comune per i propri cittadini e i visitatori)	

5 Localizzazione

Gli interventi sostenuti dal presente bando pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale afferente la SSL del GAL "Terra dei Messapi" coincidente con i territori di Comuni di: Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo.

Non sono ammesse ad agevolazione operazioni che si realizzano al di fuori del territorio della TDM.

6 Risorse finanziarie dell'intervento

Il GAL ha previsto nella propria SSL risorse finanziarie pubbliche per l'intervento 2.3 pari ad euro 760.000,00 di cui:

- Sotto-intervento A) Enti Pubblici: euro 640.000,00
- Sotto-intervento B) Privati: euro 120.000,00.

7 Soggetti beneficiari

Il sostegno per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è concesso ai seguenti beneficiari:

- **Sotto-intervento A) Enti Pubblici**. I soggetti beneficiari del presente sotto-intervento sono esclusivamente le amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio del GAL Terra dei Messapi (Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo) possessori di immobili così come individuati all'articolo 4).
- **Sotto-intervento B) Soggetti Privati**. I soggetti beneficiari del presente sotto-intervento sono persone fisiche, imprese, enti giuridici privati (quali ad esempio fondazioni) possessori di immobili così come individuati all'articolo 4) localizzati nel territorio del GAL Terra dei Messapi (Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo).

8 Condizioni di ammissibilità

Gli interventi per poter essere ammessi a sostegno, devono:

- essere realizzati nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5;
- essere realizzati da soggetti appartenenti alla categoria indicata nel paragrafo 7;
- riguardare "infrastrutture su piccola scala", di proprietà o nella disponibilità del richiedente il contributo. Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 500.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità;

- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo paragrafo 15;
- essere realizzati su immobili con condizioni di disponibilità conformi a quanto disposto dal par.14 del presente avviso;
- per gli interventi realizzanti dal beneficiario Ente Pubblico, essere realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei relativi servizi comunali di base, ove tali piani esistano (cfr. art. 20 par. 3 Reg. UE 1305/2013);
- prevedere un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto, che sia integrato con la Strategia di Sviluppo Locale "Arthas" (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;

Gli interventi di cui al presente bando devono comunque soddisfare un interesse collettivo della comunità locale e i relativi risultati devono essere accessibili al pubblico.

Gli interventi parziali sono ammissibili solo se riguardano una parte significativa ed autonoma di un edifico/manufatto/area/ecc. che garantisca a conclusione dell'intervento la fruibilità dello stesso.

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente di cui al presente Bando deve, inoltre trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato beneficiario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- Per i beneficiari privati sono previste, inoltre, le seguenti condizioni di ammissibilità:
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo

II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere un'impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica DDS a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9 Dichiarazioni di impegni e obblighi

I richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- (in caso di beneficiario non ente pubblico) attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici; il soggetto beneficiario, dovrà produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- mantenere la localizzazione degli investimenti;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, art. 71 "Stabilità delle Operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e obblighi a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10 Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Le tipologie di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda dell'intervento 2.3 della SSL TDM.

Sono considerati ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli art. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli art. 45 e 46 del Reg. (UE) n.1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- costi per manutenzione, restauro, ristrutturazione, adeguamento, riqualificazione e illuminazione, anche artistica, dei beni e delle aree oggetto dell'intervento e relativi impianti (allacciamento, spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi quali luce, gas, acquedotto, fognatura, telefonia, ecc.), compreso gli oneri di autorizzazione e concessione;
- acquisto di arredi, impianti ed attrezzature strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'intervento (ivi compreso acquisto hardware e software);
- acquisto di arredi/attrezzature per la gestione e la fruibilità delle aree rurali, ambientali, naturali ed archeologiche;
- interventi di sistemazione/adeguamento/recupero/manutenzione di sentieri, aree naturali, siti archeologici, cave, ecc.;
- piantumazione e/o sistemazione di specie arboree/arbustive;
- spese per la riqualificazione, ampliamento, adeguamento e allestimento di aree urbane e periurbane da destinare alla realizzazione di orti;

- ideazione, produzione e posa di specifica segnaletica, anche stradale;
- opere ed attrezzature per consentire l'accesso e la fruizione ai diversamente abili;
- i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (anche finalizzati alla virtualizzazione dei contenuti, dei luoghi e per incrementare l'attrattività della location oggetto dell'intervento) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (art. 37 comma 11)

Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45, par.2, lett. C) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono inoltre ammissibili al sostegno le spese generali fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali e consulenti;
- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Si specifica che tutti gli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico-culturale del GAL devono essere effettuati nel rispetto delle loro caratteristiche architettoniche, al fine di garantire la sua conservazione e la fruizione pubblica.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la cui eleggibilità decorre, invece, dalla data di pubblicazione del presente bando pubblico. Per le spese propedeutiche alla presentazione della DDS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'9 maggio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

- essere necessarie per attuare l'intervento oggetto della sovvenzione;

Nel caso in cui il richiedente sia un ente pubblico

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti nel MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti. In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della DdS, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista l'laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. Si precisa che l'acquisizione dei tre preventivi dovrà avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso, nel caso di utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato prezziario "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce concernente gli

imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. Dovranno cioè essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da professionisti diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Nel caso in cui il richiedente è un soggetto privato

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici. Si precisa che l'acquisizione dei tre preventivi dovrà avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e del piano aziendale e sino alla realizzazione dello stesso. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;

- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce riguardante gli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell'intervento 2.3, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall' AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, (per i beneficiari non Enti pubblici) dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni e impegni".

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese

che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Infine gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili non rientrano tra le misure previste dal regime in oggetto, come previsto dalla decisione della Commissione europea numero SA.51527 (2018/N).

11 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, per tutto quanto non presente nel bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, come meglio specificato al par. 10.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture e/o documenti contabili equipollenti quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa.

Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b) Mandato di pagamento e relativa liquidazione (solo per enti pubblici).

c) **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

d) **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario-produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

e) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f) **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

g) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

h) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24**relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

In caso di richiedente non appartenente alla categoria degli enti pubblici, tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse. Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Il GAL istituirà un adeguato sistema atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equipollenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Il beneficiario dovrà inserire nella fattura e nei documenti di spesa equivalenti il CUP e il riferimento dell'intervento.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario del sostegno e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12 Tipologia ed entità del sostegno pubblico

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale sulle spese sostenute e ammissibili al finanziamento come segue:

- Sotto-intervento A) Enti Pubblici

L'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 100%. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a euro 80.000,00 euro.

- Sotto-intervento B) Soggetti Privati

L'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 60%. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a euro 100.000,00 euro.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al limite massimo, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

13 Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, secondo il **Modello 2**, da presentare agli indirizzi di posta elettronica del GAL, pubblicherelazoni@terradeimessapi.it e del Resp. del servizio informatico Sig. Nicola Cava all'indirizzo n.cava@regione.puglia.it, allegato al presente avviso pubblico.

Si precisa che gli stessi modelli dovranno essere inviati, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23 giugno 2021.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 22 aprile 2021 (termine iniziale) e alle **ore 12,00 del giorno 25 giugno 2021 (termine finale).**

Entro i termini di operatività del portale SIAN, deve essere compiuto il rilascio della DdS.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "*bando aperto – stop and go*" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le DdS rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza

fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.terradeimessapi.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascun intervento, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.terradeimessapi.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La scadenza per la presentazione al GAL del plico cartaceo contenente la DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **2 luglio 2021 ore 12.00**, a pena di esclusione**.**

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Il plico, contenente la domanda di sostegno e gli allegati richiesti, dovrà pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati, e dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI SRL

Azione 2 - Intervento 2.3 "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto della Smart TDM"

Specificando il sotto-intervento, come segue:

Sotto-intervento a) Enti pubblici

oppure

Sotto-intervento b) Soggetti privati

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenenti la copia della domanda e di tutta la documentazione a corredo della stessa.

Il plico dovrà essere indirizzato al seguente indirizzo:

GAL TERRA DEI MESSAPI SRL – VIA ALBRICCI, 3 – 72023 – MESAGNE (BR)

Successivamente alla chiusura definitiva del bando, il GAL, con specifico provvedimento del proprio organo amministrativo (CdA), potrà provvedere ad una nuova riapertura e pubblicazione dello stesso nel caso in cui siano rese disponibili risorse finanziarie a seguito di rinunce, revoche o rimodulazioni del piano finanziario complessivo del PAL.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta e afferenti al presente avviso pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportato nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: info@pec.terradeimessapi.it.

14 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto proponente ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedente)

1. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente dal richiedente oppure ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, corredata di attestazione di invio telematico;
2. copia del documento di riconoscimento in corso di legalità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 Dicembre 2000, relativo al possesso dei requisiti richiesti, redatto sul modello dell'**Allegato A**;
4. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea soci, ecc.) di approvazione del progetto di livello almeno definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento (ove pertinente);
5. copia del titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili oggetto dell'intervento. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola,

espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 c.c. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del titolo di possesso deve essere di almeno otto anni a partire dalla data di presentazione della DDS;

6. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicato nel contratto medesimo;

7. dichiarazione relativa agli obblighi e impegni assunti previsti dal bando e connessi all'operazione finanziaria, redatta sul modello dell'**Allegato B**;

8. elaborato progettuale redatto sul modello dell'**Allegato C**;

9. piano di gestione e funzionamento che descriva le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno 5 anni; (**Allegato D** – Linee guida per la redazione del piano di gestione);

10. copia della documentazione della soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;

11. certificato di destinazione urbanistica;

12. attestazione rilasciata dal comune competente o perizia giurata da parte di un tecnico abilitato, che certifichi la classificazione dell'immobile oggetto dell'intervento proposto, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo successivo, ove pertinente;

13. consenso a favore del GAL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui all'**Allegato E**;

14. ogni documento utile all'attribuzione dei punteggi di cui al par. 15 del bando;

14.2 <u>Documentazione di specifica per il sotto-intervento A) – Enti pubblici</u>

15. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, *se ricorre il presupposto normativo*, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

16. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori a 40.000,00 euro, *se ricorre il presupposto normativo*, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;

17. progetto dell'intervento a firma di un tecnico abilitato *di livello e qualità almeno pari a progetto definitivo*, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e relativo cronoprogramma. Con timbro e firma di un tecnico abilitato. Il progetto, pertanto, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva

progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Esso comprende i seguenti elaborati:

a) relazione generale;

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

c) rilievi plano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

d) elaborati grafici di progetto ante e post opera, allegato fotografico ante opera e layout arredo;

e) calcoli delle strutture e degli impianti;

f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

g) elenco prezzi unitari;

h) computo metrico estimativo;

i) documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

j) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera i);

k) preventivi di spesa

(Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS).

18. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del Listino prezzi MEPA;

19. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa in forma analitica, confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata; il preventivo dovrà riportate la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC;

20. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;

21. check list di comparazione dei preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (**Allegato F**);

22. check list AGEA di autovalutazione pre-aggiudicazione gara per ogni procedura d'appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. – prevista nel progetto (Det. dell'AdG del 31/01/2019 n. 9) (**Allegato G**);

14.3 <u>Documentazione di specifica per il sotto-intervento B) – Soggetti Privati</u>

15. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazione ambientale, nullaosta, pareri ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrologica e dei beni culturali. *In alternativa la presentazione dei titoli abilitativi potrà avvenire entro 30 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria*;

16. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature), **Allegato H**;

17. copia del Progetto dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout) a firma di un tecnico abilitato;

18. computo metrico estimativo analitico dei lavori redatto sulla base del "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente bando, riportante il costo previsto per l'investimento suddiviso per categorie di spesa, comprese le opere a misura, quelle a preventivo, le spese generali, con firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario;

19. preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine e attrezzature nonché per le forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia; il preventivo dovrà riportate la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC;

20. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;

21. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); relazione giustificativa della scelta operata redatta e sottoscritta dal richiedente;

22. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (**Allegato F**);

23. certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. 06-09.2011 n. 159. (**Allegato I**);

24. documento di regolarità contributiva (DURC), *ove previsto*;

25. in caso di imprese – copia del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente da cui si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, aggiornata alla data di sottoscrizione della DDS, *ove previsto*;

Tutta la documentazione dovrà essere accompagnata dall'elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, ai sensi del DPR 445/2000

15 Criteri di selezione

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

PER ENTRAMBI I SOTTO-INTERVENTI A) E B)

Principi e criteri di valutazione

Criteri di Valutazione *I criteri di valutazione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e sono declinati nei seguenti macro-criteri:*	**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**
A. Localizzazione dell'intervento	• Valorizzazione delle aree naturali, paesaggistiche in promiscuità delle zone costiere della TDM e recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare per accrescere l'attrattività; • Valorizzazione degli itinerari della TDM
B. Classificazione del bene oggetto dell'intervento	• Valorizzazione delle aree naturali, paesaggistiche in promiscuità delle zone costiere della TDM e recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare per accrescere l'attrattività; • Valorizzazione degli itinerari della TDM
C. Caratteristiche dell'intervento proposto	• Valorizzazione di immobili o aree già destinate ad attività culturali • Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori • Realizzazione di interventi che favoriscono la fruizione del territorio ai disabili, la sostenibilità ambientale ed efficienza energetica; • Innovazione del progetto • Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto

SOLO PER IL SOTTO-INTERVENTO B)

Criteri di Valutazione *I criteri di valutazione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e sono declinati nei seguenti macro-criteri:*	**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**
D. Tipologia beneficiario	• Favorire interventi che si integrano con le attività già svolte dal beneficiario

SOTTO INTERVENTO A)

A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Principio 1 – Ubicazione intervento	**Punti**
Ubicazione dell'intervento in Zone di protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 74/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L.R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i o in aree di interesse paesaggistico tutelati per legge (art. 142 del d.lgs. 42/2004).	10
Ubicazione dell'intervento nei centri storici come definite dagli strumenti urbanistici di riferimento	10
Ubicazione dell'intervento in prossimità degli itinerari della TDM	20
Punteggio massimo attribuibile	**30**

Il punteggio è cumulabile

B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CLASSIFICAZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Principio 1 – Classificazione del bene oggetto dell'intervento	**Punti**
Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddette "Galassini" così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136 o Classificazione del bene oggetto dell'intervento come bene architettonico e paesaggistico vincolato ai sensi della legge 1089/1939 così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136 o Beni dell'archeologia industriale testimonianza della cultura e delle filiere produttive locale della TDM ai sensi della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2015 "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale" e dell'art. 10, comma 3, lettera d) e comma 4, lettera l d.lgs. 42/2014	20
Classificazione del bene oggetto dell'intervento quale bene monumentale e paesaggistico come rinvenuti dall'elenco dei vincoli e segnalazioni R07 del PUTT P	20
Beni confiscati alle mafie (Elenco immobili o aree elencati nell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (art, 5 comma 1, 9 D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010) o Tipologia di architettura rurale di cui all'art. 2 della L. 378/2013 (D.MiBACT 6 ottobre 2005)	15
Altri beni immobili di particolare e comprovato interesse artistico, storico – archeologico, naturalistico - ambientale o turistico ricreativo del territorio comunale.	10
Punteggio massimo attribuibile	**20**

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente o perizia giurata da parte di un tecnico abilitato

I punteggi non sono cumulabili. Nel caso in cui l'intervento ricade in più aree tra quelle elencate, verrà attribuito il punteggio maggiore

C. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Principio 2 – Caratteristiche dell'intervento proposto		**Condizioni**	**Punti**
L'immobile o l'area oggetto dell'intervento è già destinato ad attività culturali *Attestazione rilasciata dall'Ente che attesta che l'immobile è già destinato ad attività culturali pubbliche (musei, biblioteche, …ecc.)*		SI	10
		NO	0
Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori		SI	5
		NO	0
Il progetto prevede investimenti per la fruizione di soggetti diversamente abili, anche attraverso soluzioni innovative e tecnologiche; utilizzo di materiali e tecniche per la sostenibilità ambientale e tecniche locali; risparmio energetico *Il punteggio è attribuito in base alla presenza nel progetto di tre criteri:* *1) abbattimento barriere architettoniche;* *2) utilizzo di materiali e tecniche che favoriscono la sostenibilità ambientale e tecniche locali;* *3) risparmio energetico (gli investimenti nel settore del risparmio energetico non sono ammissibili agli aiuti)*	3 criteri presenti	Ottimo	15
	2 criteri presenti	Buono	10
	1 criterio presente	Sufficiente	5
	0 criteri presenti	Insufficiente	2
Il progetto di investimento è innovativo in termini di utilizzo di nuove tecnologie per la fruizione, valorizzazione, promozione del Territorio SMART TDM (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc.)		SI	5
		NO	0
Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto. *Il punteggio è attribuito se il piano presenta i seguenti elementi:* *1) Chiara individuazione degli obiettivi e delle caratteristiche gestionali del progetto;* *2) Efficacia del piano economico-finanziario (Chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali);* 3) *Efficacia del sistema di controllo e monitoraggio quinquennale*	3 criteri presenti	Ottimo	15
	2 criteri presenti	Buono	10
	1 criterio presente	Sufficiente	5
	0 criteri presenti	Insufficiente	2
Punteggio massimo attribuibile			**50**

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUILE AL PROGETTO 100

IL PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO È PARI A 20

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch

SOTTO INTERVENTO B)

A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Principio 1 – Ubicazione intervento	**Punti**
Ubicazione dell'intervento in Zone di protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 74/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L.R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i o in aree di interesse paesaggistico tutelati per legge (art. 142 del d.lgs. 42/2004)	10
Ubicazione dell'intervento nei centri storici come definite dagli strumenti urbanistici di riferimento	10
Ubicazione dell'intervento in prossimità degli itinerari della TDM	20
Punteggio massimo attribuibile	**30**

Il punteggio è cumulabile

B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CLASSIFICAZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Principio 1 – Classificazione del bene oggetto dell'intervento	**Punti**
Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddette "Galassini" così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136 o Classificazione del bene oggetto dell'intervento come bene architettonico e paesaggistico vincolato ai sensi della legge 1089/1939 così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136 o Beni dell'archeologia industriale testimonianza della cultura e delle filiere produttive locale della TDM ai sensi della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2015 "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale" e dell'art. 10, comma 3, lettera d) e comma 4, lettera l d.lgs. 42/2014	20
Classificazione del bene oggetto dell'intervento quale bene monumentale e paesaggistico come rinvenuti dall'elenco dei vincoli e segnalazioni R07 del PUTT P	20
Beni confiscate alle mafie (Elenco immobili o aree elencati nell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (art, 5 comma 1, 9 D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010) o Tipologia di architettura rurale di cui all'art. 2 della L. 378/2013 (D.MiBACT 6 ottobre 2005)	15
Altri beni immobile di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico e naturalistici del territorio comunale	10
Punteggio massimo attribuibile	**20**

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente o perizia giurata da parte di un tecnico abilitato;

I punteggi non sono cumulabili. Nel caso in cui l'intervento ricade in più aree tra quelle elencate, verrà attribuito il punteggio maggiore

C. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Principio 2 – Caratteristiche dell'intervento proposto		**Condizioni**	**Punti**
L'immobile o l'area oggetto dell'intervento è già destinato ad attività culturali. *Attestazione rilasciata dall'Ente che attesta che l'immobile è già destinato ad attività culturali pubbliche (musei, biblioteche, …ecc.)*		SI	10
		NO	0
Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori		SI	5
		NO	0
Il progetto prevede investimenti per la fruizione di soggetti diversamente abili, anche attraverso soluzioni innovative e tecnologiche; utilizzo di materiali e tecniche per la sostenibilità ambientale e tecniche locali; risparmio energetico *Il punteggio è attribuito in base alla presenza nel progetto di tre criteri:* *1) abbattimento barriere architettoniche;* *2) utilizzo di materiali e tecniche che favoriscono la sostenibilità ambientale e tecniche locali;* *3) risparmio energetico (gli investimenti nel settore del risparmio energetico non sono ammissibili agli aiuti)*	3 criteri presenti	Ottimo	15
	2 criteri presenti	Buono	10
	1 criterio presente	Sufficiente	5
	0 criteri presenti	Insufficiente	2
Il progetto di investimento è innovativo in termini di utilizzo di nuove tecnologie per la fruizione, valorizzazione, promozione del Territorio SMART TDM (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc.)		SI	5
		NO	0
Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto. Il punteggio è attribuito se il piano presenta i seguenti elementi: 1) *Chiara individuazione degli obiettivi e delle caratteristiche gestionali del progetto;* 2) *Efficacia del piano economico-finanziario (Chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali);* 3) *Efficacia del sistema di controllo e monitoraggio quinquennale*	3 criteri presenti	Ottimo	15
	2 criteri presenti	Buono	10
	1 criterio presente	Sufficiente	5
	0 criteri presenti	Insufficiente	2
Punteggio massimo attribuibile			**50**

D. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA BENEFICIARIO

Principio 3 – Caratteristiche richiedente	**Condizioni**	**Punti**
Fondazioni	NO	0
	SI	10
Punteggio massimo attribuibile		**10**

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUILE AL PROGETTO 110

IL PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO È PARI A 20

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

16 Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione delle graduatorie

Il massimo punteggio attribuibile è di:

- punti 100 per il sotto-intervento A);
- punti 110 per il sotto-intervento B).

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso saranno formulate le graduatorie.

La DdS sarà selezionata ed inserita nelle relative graduatorie di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo paria 20.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata dal Responsabile unico del Procedimento (RUP) e ratificata con apposito provvedimento del CdA del GAL che sarà pubblicato sul sito www.terradeimessapi.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17 Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità. I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al paragrafo 13 per la presentazione della DdS e la completezza e la conformità formale della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel bando al paragrafo 14. La verifica di ricevibilità riguarderà:

1. rilascio della DDS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando al par. 13;
2. presentazione della DDS e della documentazione allegata nei termini stabiliti dal bando al par. 13;
3. modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando al par. 13;
4. completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando al par. 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. A seguito di tale verifica, per ciascuna DdS verrà redatto apposita check-list.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DDS irricevibili si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità a mezzo PEC. Avverso tale atto l'interessato può presentare

memorie difensive e documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, il richiedente può presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 20 del presente avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativo. Con tale istruttoria sarà valutata nel merito la documentazione prodotta, il possesso dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici e l'eleggibilità agli aiuti degli interventi richiesti con determinazione delle spese ammissibili e del relativo contributo pubblico concedibile.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Sono previste le seguenti verifiche:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando di cui al precedente paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DDS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" del bando con la definizione della spesa ammissibile e il relativo contributo, con la contestuale verifica dei limiti di spesa ammissibile;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti), con la contestuale verifica del raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità della DDS. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- la verifica della conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto nel presente avviso;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso entro il termine ultimo di presentazione della DDS dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine fissato dal citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC - il provvedimento di non ammissibilità della DDS avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente avviso.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad inviare al RUP la graduatoria formulata. Il RUP con proprio provvedimento approva la graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili con evidenzia del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile, ed elenco delle DDS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP dopo ratifica del CdA provvede alla pubblicazione, sul sito web del GAL all'indirizzo www.terradeimessapi.it, della graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili. La pubblicazione della graduatoria sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DDS

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza, il beneficiario non Ente Pubblico dovrà far pervenire presso gli uffici del GAL tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc qualora non presenti in sede di presentazione della DDS.

La mancata ricezione della documentazione in epigrafe equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Decorsi 30 giorni dalla citata pubblicazione il Responsabile Unico del procedimento approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando. Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria e ratifica del CdA, saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.

Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.terradeimessapi.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Il beneficiario Ente Pubblico qualora al momento dell'invio della documentazione relativa alla DDS abbia presentato solo il progetto definitivo, è tenuto a presentare il Progetto esecutivo entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data del provvedimento di concessione, pena la revoca della concessione stessa. Il progetto esecutivo sarà presentato attraverso apposita domanda di variante.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con **Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019** - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

18 Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DDP

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

Si specifica che per i beneficiari Enti Pubblici la Domanda di Pagamento nella forma di Anticipo potrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine il beneficiario ente pubblico potrà presentare domanda di Pagamento di anticipo solo dopo l'approvazione della domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

18.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

Per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici

I beneficiari Enti Pubblici possono presentare una solo domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. Dopo la concessione in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare;
2. Dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione;

Nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al par. 5 dell'**allegato A** DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribasso d'asta.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
  - attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
  - copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
  - garanzia scritta dell'Ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea;

per i beneficiari del sotto-intervento B) Privati:

I beneficiari privati possono presentare una sola domanda di anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
- garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia;
- DURC ove pertinente.

Inoltre, ove ricorra, occorre allegare certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista

dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. 06-09.2011 n. 159 come da modello che sarà fornito assieme al provvedimento di concessione.

18.2 Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. I beneficiari potranno presentare al massimo 2 (due) domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto dell'intervento con relativa destinazione d'uso, costituiti da piante, prospetti e sezioni debitamente quotati e recanti evidenza degli interventi realizzati ed inclusi nello specifico stato di avanzamento lavori, redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, (ove pertinenti);
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml e pdf ricevute dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o da Provider esterno (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via PEC), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento;
- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (**Allegato L**);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria;
- copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);

- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- check list AGEA Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – compresa nella DDP (Determinazione AdG del 31/01/2019, n. 9) per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici); (**Allegato G**)
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato"(per i beneficiari del sotto-intervento B) Privati) ;
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 06-09.2011 n. 159; (**Allegato I**) (per i beneficiari del sotto-intervento B) privati;
- DURC per i beneficiari del sotto intervento B) privati, ove ricorrano i presupposti;
- elenco dei documenti presentati.

Qualora il candidato al sotto-intervento B) "Soggetti privati" è un ente giuridico privato tenuto ad applicare il codice dei contratti pubblici, in sede di presentazione della DDP a SAL dovrà allegare anche la documentazione prevista dal codice dei contratti pubblici.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

18.3 Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del sostegno. Il progetto si intende ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati e le relative spese – giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml e pdf ricevute dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o da Provider esterno (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via pec), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento

dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione 2.3 ___, Intervento ;

- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (Modello Allegato L);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria;
- copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- check list AGEA Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – compresa nella DDP (Determinazione AdG del 31/01/2019, n. 9) per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici; (Allegato M)
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" (per i beneficiari del sotto-intervento B) Privati;
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. 06-09.2011 n. 159; (Allegato I) (per i beneficiari del sotto-intervento B) privati);
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, DURC (per i beneficiari del sotto-intervento B) privati);
- Elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture, comprensivi di:
  - Relazione sul conto finale;
  - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinenti;
  - documentazione fotografica attestante lo stato finale dei luoghi;
  - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (stato finale, registro di contabilità, libretto delle misure);
  - Certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture, contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutti gli interventi siano perfettamente agibili e finite in ogni parte (certificato di agibilità, conformità, autorizzazione al funzionamento);
  - Certificato di regolare esecuzione o certificazione di collaudo o certificazione di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

Per i beneficiari Enti Pubblici gli elaborati devono essere redatti secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016).

- elenco dei documenti presentati.

Qualora il candidato al sotto-intervento B) "Soggetti privati" è un ente giuridico privato tenuto ad applicare il codice dei contratti pubblici, in sede di presentazione della DDP a SALDO dovrà allegare anche la documentazione prevista dal codice dei contratti pubblici.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare

esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL e per la valutazione di eventuali riduzioni/sanzioni.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati. Per tali interessi si farà riferimento al tasso legale vigente.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione e quindi rimangono a totale carico del beneficiario.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 Modalità e tempi di compilazione delle check list AGEA

Solo per enti pubblici

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25.10.2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (Determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii.".

20 Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi S.r.l., Via Albricci n. 3 – 72023 Mesagne – PEC info@pec.terradeimessapi.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al GAL indirizzato all'Organo amministrativo per la richiesta del riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21 Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Sono ammesse varianti al Progetto ammesso ai benefici che non incidano sul punteggio, o che comportino una variazione del punteggio attribuito, in aumento o diminuzione, alle sole condizioni che sia salvaguardato il punteggio minimo e la posizione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterino i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

Si precisa che la gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione

che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22 Recesso/rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Terra dei Messapi, via Albricci, 3 - 72023Mesagne(BR), pec: info@pec.terradeimessapi.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23 Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite CHECK LIST predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

24 Normativa sugli Aiuti di Stato

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527(2018/N) la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6 non supera 1 M di euro.

25 Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26 Relazioni con il pubblico

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.terradeimessapi.it sezione BANDI. È possibile richiedere informazioni fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente avviso, ai seguenti recapiti:

OGGETTO	E-MAIL	TELEFONO
MISURA 2.3 - INFORMAZIONI	pubblicherelazioni@terradeimessapi.it	0831.734929

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Taurino Stefania

27 Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (nel seguito "GDPR").

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi della normativa vigente.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL.

Gruppo di Azione Locale "TERRA DEI MESSAPI" S.r.l.
Sede legale: Via Albricci,3 - 72023 Mesagne (BR)

TERRA DEI MESSAPI
Gruppo di Azione Locale

ALLEGATI

AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

INTERVENTO 2.3- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM

SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI

SOTTO-INTERVENTO B) SOGGETTI PRIVATI



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM
sotto-intervento a) Enti pubblici – sotto-intervento b) Soggetti privati

Allegato A) – Dichiarazione sostitutiva

Spett.le
GAL Terra dei Messapi s.r.l.
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (Br)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SUL POSSESSO DEI REQUISITI
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico/Associazione/fondazione/_____, Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale _____, via _____ n. __,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

N.B.: si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

- di aver preso visione del bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI - Azione 2 - "Qualificazione di una offerta turistica per accrescere l'attrattività territoriale" - Intervento 2.3 - "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici dello Smart Land TDM" sotto-intervento A) Enti Pubblici e Sotto-intervento B) Soggetti Privati;
- la partecipazione al presente bando pubblico da parte del _____, per il sotto-intervento _____;
- che l'intervento proposto è localizzato nel comune di _____ pertanto nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5 del bando;
- di essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7 del bando;
- che l'intervento proposto prevede investimenti coerenti con gli obiettivi e le finalità di cui al paragrafo 10 del bando;
- che tutti i dati riportati nella relazione illustrativa della proposta candidata al contributo e finalizzata alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 del bando sono veritieri e che l'intervento proposto raggiunge il punteggio minimo previsto;
- di garantire la conformità dell'intervento rispetto a quanto previsto nell'Avviso;
- di essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo quanto disposto dal par. 14 dell'avviso, ossia _____;
- di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili in affitto/comodato/usufrutto;
- di rispettare le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti dal bando;

- di presentare un piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento e finalizzata a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale (cfr. Reg. n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi altra "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;

inoltre DICHIARA

- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014- 2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere destinatario di provvedimenti di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

PER GLI ENTI PUBBLICI:

- che gli interventi previsti nell'ambito del REG: (UE) 1305/2013 saranno realizzati sulla base di pianti di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali di base (cfr. art. 20 par. 3), ove tali piani esistano;

PER I BENEFICARI PRIVATI:

- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.LGS. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo III capo II del Codice Penale e di cui agli art. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- non aver subito sanzioni interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) d.lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essere un'impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014/2020.

ATTESTA

che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

DICHIARA (per i soggetti diversi dagli enti pubblici)

di essere consapevole che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

DICHIARA INOLTRE DI

- esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti all'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del richiedente l'aiuto.

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

N.B.: si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinente



Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM
sotto-intervento a) Enti pubblici – sotto-intervento b) Soggetti privati

Allegato B) – Dichiarazione di impegni e obblighi

AL GAL Terra dei Messapi s.r.l.
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (Br)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico/Associazione/fondazione/_____, Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale _____, via _____ n. __,

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni ed obblighi assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento a:

- aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
- (In caso di beneficiario non ente pubblico) attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali sono stati richiesti i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'intervento 1.1 secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati; in caso di enti pubblici o soggetti destinati alla normativa degli appalti pubblici, a rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità della TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

SI OBBLIGA A

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal bando per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013, e a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del richiedente l'aiuto.

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

N.B.: si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinente



Intervento 2.3 Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM
sotto-intervento a) Enti pubblici – sotto-intervento b) Soggetti privati

Allegato C – Elaborato progettuale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IL PRESENTE MODELLO DI RELAZIONE CONTIENE GLI ELEMENTI MINIMI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI SELEZIONE. PUÒ ESSERE MODIFICATO E INTEGRATO A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE PER MEGLIO RAPPRESENTARE IL PROGETTO CANDIDATO, SOPRATTUTTO NEL DETTAGLIARE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E LE SPESE CANDIDATE.



Intervento 2.3 Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM
sotto-intervento a) Enti pubblici – sotto-intervento b) Soggetti privati

INFORMAZIONI RELATIVEAL RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP	
CODICE FISCALE	
P.IVA	
PEC	
MAIL	

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova il richiedente:

☐	AMMINISTRAZIONI COMUNALI
☐	SOGGETTO PRIVATO (SPECIFICARE)

27.1 Referente di progetto

NOME		**COGNOME**	
CELLULARE		**E-mail**	

Ruolo nell'ambito dell'organizzazione del soggetto richiedente	

1. Descrizione ed interesse del bene oggetto dell'intervento

Descrizione del bene oggetto dell'intervento con indizione dell'ubicazione e la classificazione dello stesso, come previsto ai criteri di valutazione di cui al principio 1 e 2. L'approfondimento conoscitivo del bene da parte dell'Ente richiedente presuppone un'analisi dello stesso volta a descriverne, in primis, lo stato attuale dello stesso, i principali fattori di rischio, indicando eventuali interventi da effettuare o, ad esempio, segnalando l'esigenza di piani di manutenzione o di mantenimento. Ulteriore elemento conoscitivo è costituito dall'illustrazione dell'eventuale livello attuale di valorizzazione e fruizione del bene (con indicazione di eventuali criticità), nonché delle attività di promozione culturale e sensibilizzazione eventualmente già in atto sul medesimo o che si intende implementare.)
Individuazione e descrizione del bene, Situazione vincolistica, Destinazione urbanistica (in caso di beni immobili).

MASSIMO 1000

Dati identificativi catastali

N.	Comune	Foglio	P.lla	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Indirizzo

2. Descrizione del contesto territoriale di riferimento

Attraverso l'individuazione e la descrizione del contesto territoriale di riferimento, il soggetto proponente potrà evidenziare l'inserimento del bene e la presenza di ulteriori beni di interesse artistico, archeologico, etno-antropologico, archivistico e bibliografico, o ree di interesse paesaggistico, zone umide o macchie mediterranee, ecc… (analisi dell'offerta), indicandone il livello di valorizzazione o la possibilità di procedere ad una valorizzazione integrata con il bene oggetto dell'intervento. Potranno essere segnalati, inoltre, eventuali piani di sviluppo o di gestione già esistenti (accordi o intese in atto).

MASSIMO 1000

3. Caratteristiche dell'intervento proposto

Presentazione dell'idea progettuale

Illustrare l'oggetto e gli obiettivi dell'iniziativa proposta.

MASSIMO 1000

Descrizione degli investimenti e costi da effettuare

Illustrare le tipologie di intervento e costi da sostenere per l'attuazione del progetto

MASSIMO 1000

Livello di progettazione ed eventuali atti autorizzativi necessari

Indicare il livello di progettazione ed elencare gli eventuali atti autorizzativi necessari (parere, permessi, nulla osta, autorizzazioni, ecc.) a garantire la completezza del piano delle opere previste e quelli eventualmente necessari all'attivazione dei servizi/iniziative previste da progetto. Si forniscano elementi di conoscenza circa gli atti autorizzativi eventualmente già conseguiti e circa il tempo necessario a conseguire quelli mancanti.

MASSIMO 1000

Cronoprogramma di realizzazione degli interventi previsti

Descrivere brevemente la tempistica prevista per la realizzazione del piano degli investimenti proposto nel progetto, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programma.

MASSIMO 500

Fasi operative	**Anno --**				**Anno --**				**---------**
Attività	I TRIM.	II TRIM	III TRIM	IV TRIM					

-

4. QUALITA' DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELL'ACCESSIBILITA', DELLA SOSTENIBILITA' TIPOLOGICA, AMBIENTALE E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

- *Descrivere brevemente le peculiarità del progetto di investimento proposto con particolare riferimento alle soluzioni adottate per favorire la fruizione di soggetti diversamente abili, anche attraverso soluzioni innovative e tecnologiche; utilizzo di materiali e tecniche che consentano di garantire sostenibilità ambientale ed efficienza energetica*

MASSIMO 1000

5. QUALITÀ DEL PROGETTO DI INVETIMENTO DAL PUNTO DI VISTA INNOVATIVO

- *Descrivere brevemente le peculiarità del progetto di investimento proposto con particolare riferimento alle soluzioni adottate in termini di utilizzo di nuove tecnologie finalizzate a favorire la fruizione e/o valorizzazione innovativa del bene (App, gamification, realtà aumentata, realtà virtuale/aumentata, ecc)*

MASSIMO 1000

-

6. Tipologia di iniziative/servizi di interesse collettivo introdotti attraverso la proposta progettuale

Descrizione delle iniziative e/o i servizi/bisogni di interesse collettivo che si intende introdurre/soddisfare attraverso la realizzazione della proposta progettuale, precisando eventualmente se si tratta di iniziative o servizi già esistenti che vanno ad essere migliorati dal progetto. Descrivere inoltre le categorie/target di soggetti che beneficeranno delle iniziative/servizi e la correlazione con il progetto di investimento proposto.

MASSIMO 1000



7. Piano degli investimenti

Illustrare il piano di spesa, descrivere sinteticamente i beni/opere individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	SPESA IMPONIBILE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO IVA	SPESA CON IVA
A) Opere di manutenzione, restauro, ristrutturazione, adeguamento, riqualificazione, recupero, sistemazione ed illuminazione anche artistica del bene/area/sito archeologico/sentiero oggetto dell'intervento e relativi impianti, compreso specifica cartellonistica/segnaletica ed interventi di piantumazione e/o sistemazione di specie arboree/arbustive					
Totale macrovoce A					
B) Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature anche informatiche funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'intervento					
Totale macrovoce B					
C) Beni immateriali ad utilità pluriennale					
Totale macrovoce C					
D) Spese generali					
Totale macrovoce D					
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)					

Luogo, data

Firma leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del Richiedente
.....	.....

Allegato D – Linee guida per la redazione del piano di gestione

LINEE GUIDA PIANO DI GESTIONE

IL PIANO DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DOVRÀ DESCRIVERE LE MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL BENE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, FACENDO RIFERIMENTO AD UN ARCO TEMPORALE DI ALMENO 5 ANNI, INTEGRATO CON LA SSS "ARTHAS" (CFR. REG. UE N. 1303/2013, ART. 71 "STABILITÀ DELLE OPERAZIONI")

IL PIANO DOVRÀ CONTENERE LE INFORMAZIONI UTILI ALL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AL PRINCIPIO 3 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUALITÀ DEL PIANO DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO QUINQUENNALE PROPOSTO.

IL PIANO DI GESTIONE DOVRÀ CONTENERE I SEGUENTI ELEMENTI MINIMI:

1) Chiara individuazione degli obiettivi e delle caratteristiche gestionali del progetto;
2) efficacia del piano economico-finanziario (chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali);
3) efficacia del sistema di controllo e monitoraggio quinquennale

1. Descrizione delle tipologie di iniziative/servizi/bisogni di interesse collettivo soddisfatti/introdotti attraverso la proposta progettuale

Identificare e descrivere le iniziative e/o i servizi e/o i bisogni di interesse collettivo che si intendono introdurre/migliorare attraverso la realizzazione della proposta progettuale precisando, ove possibile tutti gli elementi che comporranno il sistema di attività e servizi, quali ad esempio: tipologia di attività, descrizione tecnica, quantità, target/destinatari, modalità di fruizione, risorse necessarie, eventuale politica dei prezzi, ecc…)

2. Modalità di gestione (diretta o indiretta)

2.1 Modalità gestione diretta

Descrivere:

- *forma e dimensione dell'organizzazione che sarà coinvolta nella gestione del bene (risorse umane in funzione della realizzazione delle attività e servizi e del raggiungimento degli obiettivi, modalità contrattuali, ecc).*
- *partnership/reti che si intendono attivare per la gestione del bene, specificando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi gestionali.*
- *Il piano di comunicazione.*
- *Descrivere modalità e strumenti per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del tessuto socio-economico locale nella gestione/fruizione del bene.*

2.2 Modalità gestione indiretta

Caratteristiche del soggetto gestore da individuare o individuato. (Descrivere il profilo, evidenziandone esperienze, competenze, settori di intervento e progetti/iniziative realizzati ed in corso, le modalità di selezione, la tipologia di affidamento come ad esempio contratto di concessione dell'immobile e gestione di tutti i servizi che dovranno essere assicurati.
Le partnership/reti che si intendono attivare per la gestione del bene, specificando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi gestionali.
Il piano di comunicazione.
Descrivere modalità e strumenti per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del tessuto socio-economico locale nella gestione/fruizione del bene.

3. Piano economico-finanziario

Il piano economico-finanziario richiesto è su un arco temporale di cinque anni, con chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali. In esso dovranno essere previsti i principali elementi gestionali, tra i quali per esempio: ricavi connessi ai servizi, costi del personale, costi di manutenzione, costi di marketing e comunicazione, utenza, ecc. Per ogni voce indicata nel piano economico-finanziario occorrerà fornire una descrizione della stessa.

Si riporta di seguito uno schema esemplificativo della tabella descrittiva delle macro voci e, a seguire del piano economico finanziario

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate					
Tariffe (prezzi, biglietti)					
Affitti/ Canoni di gestione					
Merchandising					
Altre entrate					
A. Totale entrate					
Uscite					
Utenze (luce, riscaldamento, pulizie,..)					
Personale					
Manutenzioni ordinarie					
Manutenzioni straordinarie					
Assicurazioni					
Altre uscite					
B. Totale uscite					
C. Entrate nette (A-B)					

4. Risultati attesi (Monitoraggio e controllo)

Definizione delle azioni di monitoraggio e controllo.
(Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla definizione di indicatori di risultato verificabili e selle modalità di rilevazione dei dati)

Luogo, data

Firma leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del Richiedente
.....	.....

Allegato E) consenso trattamento dati personali

Al G.A.L. Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

CONSENSO AL TRATTAMENTO E RACCOLTA DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[1]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____ .

in qualità di richiedente il sostegno relativo all'Azione 2 – Intervento 2.3 "della SSL del G.A.L. Terra dei Messapi 2014/2020

ESPRIME IL CONSENSO

in favore del G.A.L. "Terra dei Messapi" S.R.L. ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, ivi compresi quelli contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole, necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della Domanda di Sostegno e delle Domande di Pagamento, previsti dalla normativa del P.S.R. 2014-2020 Misura 19 – Avviso Pubblico del G.A.L. "Terra dei Messapi" S.r.l. per la presentazione delle domande di sostegno Azione 2 – Intervento 2.3

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003 e di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2016/679 ho autorizzato il trattamento dei dati personali del mandatario, esteso alla comunicazione al G.A.L. "Terra dei Messapi S.r.l. ed alla Regione Puglia, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il SIAN per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito. Il consenso è stato reso per la consultazione del fascicolo anagrafico.

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del richiedente

_____

Allega: Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante"

Allegato F) Verifica della ragionevolezza dei costi

VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013

REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

	Domanda n.:

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUUA (CODICE FISCALE):	**PARTITA IVA:**

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE:

INTERVENTO:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

VOCI DI SPESA:

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante

b – CONFRONTO TRA PREVENTIVI

	b1 – Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
	b2 – Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
	b3 – Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);



Intervento 2.1 - Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA N. 1 – DENOMINAZIONE DITTA
Partita IVA – Codice fiscale

Offerta n.		del	

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA N. 2 – DENOMINAZIONE DITTA
Partita IVA – Codice fiscale

Offerta n.		del

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA N. 3 – DENOMINAZIONE DITTA
Partita IVA – Codice fiscale

Offerta n.		del	

CONFRONTABILITÀ DELLE OFFERTE

	Descrizione beni e servizi confrontabile	
OFFERTA N. 1	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 2	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 3	**SI** ☐	**NO** ☐

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITÀ DELL'OFFERTA

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA N. 1	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 2	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 3	**SI** ☐	**NO** ☐




REGIONE PUGLIA




Intervento 2.1 - Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio

	Indirizzo SEDE LEGALE differente			
OFFERTA N. 1	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 2	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 3	**SI**		**NO**	

	Numero di TELEFONO differente			
OFFERTA N. 1	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 2	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 3	**SI**		**NO**	

	Numero di FAX differente			
OFFERTA N. 1	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 2	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 3	**SI**		**NO**	

	E-MAIL /PEC differente			
OFFERTA N. 1	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 2	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 3	**SI**		**NO**	
	LAYOUT differente			
OFFERTA N. 1	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 2	**SI**		**NO**	
OFFERTA N. 3	**SI**		**NO**	

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte




REGIONE PUGLIA




Intervento 2.1 - Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente
DENOMINAZIONE	**SI** ☐ **NO** ☐
DATA DI ISCRIZIONE	**SI** ☐ **NO** ☐
CODICI ATECO	**SI** ☐ **NO** ☐
TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE	**SI** ☐ **NO** ☐
SOCI	**SI** ☐ **NO** ☐
ALTRO *descrivere*	**SI** ☐ **NO** ☐

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZA DELLE OFFERTE

OFFERTA N. 1	**POSITIVO** ☐	**NEGATIVO** ☐
OFFERTA N. 2	**POSITIVO** ☐	**NEGATIVO** ☐
OFFERTA N. 3	**POSITIVO** ☐	**NEGATIVO** ☐

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

PIÙ BASSA	**SI** ☐	
ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	**SI** ☐	**In base al prezzo e ad almeno uno dei seguenti criteri**

- ☐ Completezze caratteristiche funzionali
- ☐ Capacità di lavoro
- ☐ Tempi di consegna
- ☐ Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente
- ☐ Assistenza tecnica
- ☐ Altro_____

Rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)	SI ☐	**Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato**	SI ☐ NO ☐
Rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)	SI ☐	**Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato**	SI ☐ NO ☐



	P.IVA / COD. FISC.	IMPORTO PREVENTIVO		OFFERTA APPROVATA			
		Imponibile	IVA				
OFFERTA N. 1				SI		NO	
OFFERTA N. 2				SI		NO	
OFFERTA N. 3				SI		NO	

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Il richiedente _____ data _____

Il tecnico _____

Allegato G – Check list AGEA

Check list AGEA di autovalutazione pre-aggiudicazione gara per ogni procedura di appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. prevista nel progetto (determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021).

L'allegato è scaricabile dal portale ufficiale del PSR Puglia 2014/2020 (vedi link qui sotto) e dalla pagina dedicata al bando sul portale del GAL Terra dei messapi (www.terradeimessapi.it)

https://psr.regione.puglia.it/documents/33128/228936/Allegati+Editabili+DAG+n.+110+del+25.02.2021.rar/809f4703-2e08-a539-a078-0fe3e4fa2fd5?t=1614878210328

Allegato H) assenza vincoli

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ CHE ATTESTA *ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI*

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[1]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____

in qualità di richiedente il sostegno di cui all' Azione 2 – Intervento 2.3 della SSL del GAL Terra dei Messapi 2014/2020

e

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. ____ CF: _____ Iscritto /a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

in qualità di tecnico abilitato per la presentazione della domanda di sostegno

CONSAPEVOLI

delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARANO

- che sull'immobile oggetto di intervento non esistono vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
- che per la realizzazione degli interventi non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi

Allegano alla presente:

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato.

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del richiedente

Allegato I) dichiarazione iscrizione CCIAA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[4]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____ Forma giuridica: _____

Sede: _____ Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____Tel. / E-mail_____

AMMINISTRATORI

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi_____ Numero sindaci supplenti _____

PROCURATORI

Numero componenti in carica _____

OGGETTO SOCIALE:

_____

_____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE *

(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 commi 1, 2. 2 bis, 2 ter e 2 quarter)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

[4] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

DIRETTORI TECNICI (SE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* Si veda schema allegato a fine modulo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI / PROPRIETARI

CON L'INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CIASCUNO *

(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 comma 2 lett.c)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* Qualora la Società abbia un numero di Soci pari o inferiore a quattro e il socio di maggioranza sia una persona giuridica, deve essere allegata ANCHE la dichiarazione sostitutiva della CCIAA di detta società.

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

_____

_____

_____

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Luogo _____ data __/__/____

Il titolare/legale rappresentante

_____

_____

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha provveduto al rilascio dell'informativa o all'iscrizione nella white list, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

ELENCO DEI SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 85 del D.LGS 159/2011

	Art. 85 del D.Lgs 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. Procuratori generali 9. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici.	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonche' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Allegato L)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[1]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____ , consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …… Firma[2]_____

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

[2] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Modello 1 – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terra dei Messapi 2014/2020 - Azione 2 - Intervento 2.1 "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio"; Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P n. _____del_____; **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ alla via _____ n° ___ CAP _____ CF: _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____ CUAA _____

- ☐ titolare
- ☐ legale rappresentante
- ☐ altro (specificare) _____

D E L E G A

Il/La sig./sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ alla via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ P.IVA _____ Tel. _____ FAX _____ Email: _____ iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

Copia Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili

Modello 2 – Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle DdS

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terra dei Messapi 2014/2020 - Azione 2 - Intervento 2.1 "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio"; Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P n. _____del_____; Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P n. _____del_____; **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, residente in _____ via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____TEL. _____ FAX _____ Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE ([7])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

□ **l'ABILITAZIONE ([8])** alla compilazione della domanda di aiuto relativa - Azione 2 - Intervento 2.1 "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio"; Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P n. _____del_____

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

[7] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail a: **pubblicherelazioni@terradeimessapi.it**

[8] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 2 - Intervento 2.1. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail a: **pubblicherelazioni@terradeimessapi.it**.

Allega alla presente:

N.	DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS	
	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	C.U.A.A.

- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
- Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Demanio regionale ramo ferroviario. Casa Cantoniera Catasto F. di Terlizzi (BA) Fg. 22, p.lla 2221, sub. 1. Alienazione a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. 26.04.1995 n. 27. Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, di istanza ai fini alienativi.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- è pervenuta in data 04.05.2018 istanza di acquisto di un bene appartenente al Demanio ferroviario della Regione Puglia, acquisito nel 2018 per Trasferimento e consegna dei Beni Ferroviari dal demanio dello Stato alla Regione Puglia (Atto n. 3454.1/2018 e trascrizione in Conservatoria dei R.I. in data 1/03/2018 Repertorio n. 1802);
- per detto Bene, costituito dalla Casa Cantoniera individuata in Catasto F. di Terlizzi (BA) Fg. 22, p.lla 2221, sub. 1, è possibile procedere con l'alienazione a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. 26.04.1995 n. 27;
- il D.Lgs. n. 422/1997 di delega alle Regioni delle funzioni e compiti di programmazione e amministrazione inerenti le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., che subentrano allo Stato, quali concedenti delle predette ferrovie, sulla base di appositi Accordi di programma, stipulati a norma dell'Art. 12 dello stesso Decreto;
- tali accordi di programma, che in base al comma 4 dell'art. 8 del D.Lgs. n. 422/97, definiscono, tra l'altro, il trasferimento dei beni immobili, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle Regioni, nonché il vincolo di reversibilità sugli stessi gravante;
- i beni stessi sono trasferiti al Demanio e al Patrimonio indisponibile e disponibile delle Regioni, e in relazione alla loro natura giuridica, possono essere dalle Regioni dismessi, sdemanializzati o sottratti alla loro destinazione, previa intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quando si tratti di beni demaniali o appartenenti al patrimonio indisponibile;
- la L.R. n. 27 del 26.04.1995 e ss. mm. e ii., che disciplina l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale, ed in particolare:
- l'art. 24 della stessa L.R. 27/1995 prescrive che l'alienazione è a titolo oneroso ed è disposta dalla Giunta regionale;
- l'art. 26 bis della L.R. 27/1995, secondo cui i beni del demanio regionale, anche se affidati in concessione da società che gestiscono i servizi regionali, previa sdemanializzazione ai sensi delle vigenti norme, possono essere alienati agli attuali concessionari.

Dato atto che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017, la Giunta regionale può autorizzare la vendita con il sistema della trattativa privata con un unico richiedente interlocutore nei casi esemplificativi previsti dalla disciplina normativa in vigore, tra cui occorre contemplare anche il caso specifico dell'art. 26 bis della stessa L.R. n. 27/1995, trattandosi di bene immobile già in uso al concessionario che ne ha fatto istanza di acquisto.
- ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017 occorre procedere alla pubblicazione dell'istanza alienativa, con pubblicazione sul Burp, nonché contestualmente all'albo pretorio on-line del Comune in cui ricade l'immobile da alienare;
- al fine di concludere il procedimento avviato con istanza di parte in premessa specificata, è necessario acquisire prioritariamente la delibera della Giunta Regionale che ne autorizzi l'alienazione del Bene immobile del Demanio regionale de quo a favore del privato richiedente;
- ai sensi e per gli effetti del comma 9 dell'articolo 3 della Legge 15 dicembre 1990, n. 385, in materia di trasporti, è necessario provvedere a garantire l'esercizio del diritto di prelazione a favore di Enti Locali;

- con nota prot. AOO_108/13/04/2021 si è provveduto a specifica comunicazione per consentire l'esercizio del Diritto di Prelazione a Favore degli Enti Locali , rispettivamente della Provincia e del Comune di Terlizzi, in cui ricade l'immobile da alienare, con scadenza 13.05.2021;

ai sensi

dell'art. 26 bis della L.R. n. 27/1995, in combinato disposto dell'art. 8 del Regolamento Regionale "Regolamento per l'alienazione di beni immobili regionali" n.15 del 24 luglio 2017".

RENDE NOTO che

a) È pervenuta in data 04.05.2018 istanza di acquisto di un bene appartenente al Demanio ferroviario della Regione Puglia, acquisito nel 2018 per Trasferimento e consegna dei Beni Ferroviari dal demanio dello Stato alla Regione Puglia (Atto n. 3454.1/2018 e trascrizione in Conservatoria dei R.I. in data 1/03/2018 Repertorio n. 1802);
b) L'immobile de quo appartiene al Demanio regionale ramo ferroviario, ed in specifico riguarda la Casa Cantoniera Catasto F. di Terlizzi (BA) Fg. 22, p.lla 2221, sub. 1. da alienare a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. 26.04.1995 n. 27, a favore del richiedente che ha già in uso detto immobile e previo eventuale mancato esercizio del Diritto di prelazione da parte degli Enti locali sopra indicati;
c) L'istanza, di cui al punto a) è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
d) Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla P.O. "Gestione del Demanio regionale arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it;
e) Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, contestualmente, all'Albo pretorio del Comune di Terlizzi (BA) eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, mediante consegna a mano, invio raccomanda a/r o invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it .

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 1 del 17 febbraio 2021. Esproprio.

CONSORZIO ASI FOGGIA
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Piano Infrastrutture Strategiche Interregionali e Regionali - Delibera CIPE n° 62 del 03/08/2011. Programma di Sviluppo delle Infrastrutture Strategiche e della Piattaforma Logistica della Puglia "Puglia Corsara". Accordo di Programma Quadro PU-G FSC 2007-2013. Progettazione esecutiva e esecuzione dei **"Lavori di realizzazione di fascio ferroviario, presa e consegna, nella Stazione di Incoronata Foggia e di interconnessione con binari ASI - Messa in sicurezza"** - CUP I74FI2000020003 – CIG 58227659AD - **Comune di FOGGIA.**

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Consorzio ASI di Foggia**, con proprio **decreto n. 1** emesso in data **17/02/2021**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Consorzio ASI di Foggia (c.f.: 80002670711)**, degli immobili siti in agro del Comune di Foggia, così come di seguito indicati:

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
DI GENNARO FRANCESCO nato a ********* il ******** - c.f.: ********** - residenza **********	174	781 ex 515	2.078	********
	174	772 ex 236	2.076	********
	174	773 ex 236	465	********
			Sommano	********

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Giovanni D'ERRICO, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Servizio
Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Giovanni D'ERRICO

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 2 del 17 febbraio 2021. Esproprio.

CONSORZIO ASI FOGGIA
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Piano Infrastrutture Strategiche Interregionali e Regionali - Delibera CIPE n° 62 del 03/08/2011. Programma di Sviluppo delle Infrastrutture Strategiche e della Piattaforma Logistica della Puglia "Puglia Corsara". Accordo di Programma Quadro PU-G FSC 2007-2013. Progettazione esecutiva e esecuzione dei **"Lavori di realizzazione di fascio ferroviario, presa e consegna, nella Stazione di Incoronata Foggia e di interconnessione con binari ASI - Messa in sicurezza"** - CUP I74FI2000020003 – CIG 58227659AD - **Comune di FOGGIA.**

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Consorzio ASI di Foggia**, con proprio **decreto n. 2** emesso in data **17/02/2021**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Consorzio ASI di Foggia (c.f.: 80002670711)**, degli immobili siti in agro del **Comune di Foggia**, così come di seguito indicati:

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
ROSSOGARGANO SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA PER AZIONI con sede in ********* - c.f.: **********	174	785 ex 697	1.749	********
	174	779 ex 512	956	********
			Sommano	********

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
LOTRAS SRL con sede in ********* - c.f.: **********	174	768 ex 235	3.533	********

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Giovanni D'ERRICO, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Servizio
Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Giovanni D'ERRICO

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 3 del 19 febbraio 2021. Esproprio.

CONSORZIO ASI FOGGIA
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Piano Infrastrutture Strategiche Interregionali e Regionali - Delibera CIPE n° 62 del 03/08/2011. Programma di Sviluppo delle Infrastrutture Strategiche e della Piattaforma Logistica della Puglia "Puglia Corsara". Accordo di Programma Quadro PU-G FSC 2007-2013. Progettazione esecutiva e esecuzione dei **"Lavori di realizzazione di fascio ferroviario, presa e consegna, nella Stazione di Incoronata Foggia e di interconnessione con binari ASI - Messa in sicurezza"** - CUP I74FI2000020003 – CIG 58227659AD - **Comune di FOGGIA.**

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Consorzio ASI di Foggia**, con proprio **decreto n. 3** emesso in data **19/02/2021**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Consorzio ASI di Foggia (c.f.: 80002670711)**, degli immobili siti in agro del **Comune di Foggia**, così come di seguito indicati:

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
PALUMBO FRANCESCO PAOLO VINCENZO nato a ******** il ********** - c.f.: ********** - residenza ********** PALUMBO GERARDO GESU' MARIA nato a ******** il ********** - c.f.: ********** - residenza **********	174	217	5.677	********
PALUMBO ROSA nata a ******** il ********** - c.f.: ********** - residenza **********	174	776 ex 41	2.379	

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Giovanni D'ERRICO, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Servizio
Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Giovanni D'ERRICO

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 4 del 22 febbraio 2021. Esproprio.

CONSORZIO ASI FOGGIA
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Piano Infrastrutture Strategiche Interregionali e Regionali - Delibera CIPE n° 62 del 03/08/2011. Programma di Sviluppo delle Infrastrutture Strategiche e della Piattaforma Logistica della Puglia "Puglia Corsara". Accordo di Programma Quadro PU-G FSC 2007-2013. Progettazione esecutiva e esecuzione dei **"Lavori di realizzazione di fascio ferroviario, presa e consegna, nella Stazione di Incoronata Foggia e di interconnessione con binari ASI - Messa in sicurezza"** - CUP I74FI2000020003 – CIG 58227659AD - **Comune di FOGGIA.**

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Consorzio ASI di Foggia**, con proprio **decreto n. 4** emesso in data **22/02/2021**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Consorzio ASI di Foggia (c.f.: 80002670711)**, degli immobili siti in agro del **Comune di Foggia**, così come di seguito indicati:

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
AGRIDI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in ********** - c.f.: **********	174	783 ex 516	3.391	********

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Giovanni D'ERRICO, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Servizio
Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Giovanni D'ERRICO

CONSORZIO ASI FOGGIA

Estratto decreto n. 5 del 9 marzo 2021. Esproprio.

CONSORZIO ASI FOGGIA
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Piano Infrastrutture Strategiche Interregionali e Regionali - Delibera CIPE n° 62 del 03/08/2011. Programma di Sviluppo delle Infrastrutture Strategiche e della Piattaforma Logistica della Puglia "Puglia Corsara". Accordo di Programma Quadro PU-G FSC 2007-2013. Progettazione esecutiva e esecuzione dei **"Lavori di realizzazione di fascio ferroviario, presa e consegna, nella Stazione di Incoronata Foggia e di interconnessione con binari ASI - Messa in sicurezza"** - CUP I74FI2000020003 – CIG 58227659AD - **Comune di FOGGIA.**

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Consorzio ASI di Foggia**, con proprio **decreto n. 5** emesso in data **09/03/2021**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Consorzio ASI di Foggia (c.f.: 80002670711)**, degli immobili siti in agro del **Comune di Foggia**, così come di seguito indicati:

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
LOTRAS SRL con sede in ********* - c.f.: **********	174	787 ex 770	270	********

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
DI GENNARO FRANCESCO nato a ********* il ******** - c.f.: ********** residenza **********	174	789 ex 774	720	********

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
PALUMBO FRANCESCO PAOLO VINCENZO nato a ********* il ********** - c.f.: ********** - residenza ********** PALUMBO GERARDO GESU' MARIA nato a ********* il ********** - c.f.: ********** - residenza ********** PALUMBO ROSA nata a ********* il ********** - c.f.: ********** - residenza **********	174	791 ex 777	150	********

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Giovanni D'ERRICO, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Servizio
Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Giovanni D'ERRICO

SOCIETÀ ILIAD

Avviso Piano annuale di installazione - modifica degli impianti di telefonia cellulare e relativi Piani stralcio comunali e provinciali – Anno 2021.

Art. 7 Legge Regionale Puglia n. 5 del 8/3/2002 comma 2: Iliad Italia Spa avvisa di avere inoltrato alla Regione Puglia per **l'anno 2021** il piano annuale di installazione-modifica degli impianti di telefonia cellulare ed alle provincie e ai comuni interessati i relativi piani stralcio con contestuale richiesta di pubblicazione sugli albi pretori comunali.

Pasquale Bove
Procuratore Speciale
Iliad Italia S.p.A.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
22.04.2021
14:38:53
UTC